REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 luglio 2026 **Anno LVII - N. 96**



Cavallino Treporti (Ve), Spiaggia.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **15486** del 06 luglio 2026
Contratto di fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta regionale - CIG B96F88346B a favore della ditta Errebian S.p.a. con sede legale in via dell'Informatica, 8 - località Santa Palomba - 00071 Pomezia (Roma) - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001. Approvazione della modifica del contratto in corso, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. 11
[Demanio e patrimonio]

n. **15489** del 06 luglio 2026
Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 23", Lotto n. 5 (CIG originario B762D8F863; CIG derivato BC4BC80B4B) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., C.F./P.IVA 08526440154, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi centrali e altre sedi della Giunta regionale della Regione del Veneto per un periodo di 12 (dodici) mesi consecutivi, per i seguenti periodi: 1° novembre 2026 - 31 ottobre 2027 per le sedi centrali, 1° gennaio 2027 - 31 dicembre 2027 per Palazzo Lybra e 1° marzo 2027 - 29 febbraio 2028 per la sede di Bonisiolo. CPV 09310000 Elettricità. L.R. 39/2001. 13
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **14886** del 18 giugno 2026
Nomina dei componenti del Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura. DGR n. 61 del 10/02/2026. 17
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

n. **15741** del 14 luglio 2026
Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti di viti per uva da vino campagna - annualità 2026. Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 16 dicembre 2022 n. 649010, articolo 10 (G.U. 168 del 20 luglio 2023). 19
[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

n. **15589** del 10 luglio 2026
Approvazione avviso pubblico per la selezione delle iniziative e progetti finalizzati alla promozione del marketing pubblico territoriale per la concessione di finanziamenti per l'esercizio 2026 - D.G.R. n. 313 del 04/04/2024 e D.G.R. n. 601 del 24/06/2026. 74
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **15333** del 29 giugno 2026

Convenzione per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate di guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto 2^ Edizione, Lotto n. 4 - CIG: A0387937FE, aggiudicata dal Soggetto Aggregatore Regionale "Azienda Zero" all'operatore economico "RANGERS S.R.L." con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247. Adesione alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Pronto Intervento e Ronda giornaliera e notturna presso il sito regionale situato nel territorio provinciale di Vicenza - CIG derivato: BC26365F05. Impegno di spesa di complessivi Euro 16.998,11 (IVA inclusa) sui Bilanci di previsione per gli esercizi 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030. L.R. 39/2001. 96

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **313** del 07 luglio 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 Operatore Esperto, profilo professionale tecnico. Approvazione degli esiti della procedura. 100

[Concorsi]

n. **317** del 13 luglio 2026

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, area degli Istruttori. 102

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

n. **14434** del 10 giugno 2026

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 95/2026 del 21.01.2026 - Art. 73, cc. 1, lett.a) e 4, D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. 104

[Bilancio e contabilità regionale]

n. **15329** del 29 giugno 2026

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del Servizio di aggiornamento annuale del prezzario regionale del Veneto 2027 in materia di lavori pubblici, con opzione di rinnovo del servizio per l'annualità 2028. Rinnovo del contratto per l'anno 2027, impegno della spesa a valere sulla prenotazione assunta per l'annualità 2027 e prenotazione di spesa per l'annualità 2028 con Ddr n. 13631 del 15/12/2025 - CIG: B7AB1BB2D1 - CUI: S80007580279202500054 - Debito commerciale. 105

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **15476** del 05 luglio 2026

Colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici iscritti al XVIII corso ordinario (triennio 2022-2025) ex D.G.R. n. 1535 del 29.11.2022, nonché ai medici "fuori contingente" iscritti al XV corso triennale (triennio 2019-2022) ex DGR 1375 del 23.9.2019, iscritti al XVI corso (triennio 2020-2023) ex DGR 1295 del 8.9.2020, iscritti al XVII corso triennale (triennio 2021-2024) ex DGR 1604 del 19.11.2021. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame per il giudizio finale di idoneità, costituita con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 14421 del 9.6.2026. 108

[Sanita' e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **15137** del 25 giugno 2026

Registrazione economia di spesa impegno 2025 e maggiore spesa impegno 2026 assunti con decreto n. 143 del 10/03/2025 a favore di Vanzetto Gianfranco S.r.l. per il servizio di manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2025-2026. CIG. B587DE6845. 118

[Demanio e patrimonio]

n. **15409** del 30 giugno 2026
PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.4, Azione 2.4.1 "Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriali) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto. CUP H65G25000080009. 122
[Protezione civile]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

n. **44** del 10 luglio 2026
Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto approvato con deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 696 del 07 luglio 2026 ai sensi della. Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto Interministeriale 26 giugno 2025. Approvazione del modulo di domanda di partecipazione. 126
[Commercio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **15277** del 26 giugno 2026
Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo finalizzato alla realizzazione del Piano di comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto. CUP: H78J26000080002. DDR n. 14637 del 13 giugno 2026. DGR n. 423 del 28 maggio 2026. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii. 131
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **15257** del 26 giugno 2026
Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo ai lavori di messa in sicurezza statica dell' "Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 - CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE) a favore di Marascalchi Ingegneria STP S.r.l., P.IVA: 04656180272 e impegno della spesa di Euro 43.705,76 (compresi CNPAIA 4% ed IVA 22%) - CIG: BC2940C539 sul capitolo U/100630 sul bilancio di esercizio 2026 per la quota relativa alla Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP). Approvazione del Quadro Economico dell'intervento e prenotazione della spesa di Euro 506.294,24 a completa dell'opera. 135
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **15764** del 15 luglio 2026
Approvazione riparto risorse e modulistica per la presentazione del Piano finanziario e delle attività relativo agli interventi in materia di politiche giovanili, anno 2026, di cui al Piano Triennale Prendo Spazio approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2025, n. 66. 141
[Sanita' e servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **15501** del 07 luglio 2026
Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1 della società TRIVENETA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede legale sita in Via Germania n. 7/4 - Vigonza (PD) e sede operativa sita in Via Spagna n. 12 - Vigonza (PD). 156
[Veterinaria e zootecnia]

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2** del 15 giugno 2026
DGR n. 129 del 4 marzo 2026. Approvazione delle risultanze istruttorie e conferimento di incarico di Elevata Qualificazione presso la Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale. 158
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **3** del 25 giugno 2026
DGR n. 129 del 4 marzo 2026. Conferimento di incarico di Elevata Qualificazione presso la Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, mediante scorrimento della graduatoria. 160
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **4** del 14 luglio 2026
DGR n. 1292 del 14 novembre 2024, DDR del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 571 del 19 novembre 2024 e Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2025. Conferimento di incarico di Elevata Qualificazione incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, mediante utilizzo delle risultanze delle selezioni di Elevata Qualificazione ancora vigenti. 162
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **628** del 24 giugno 2026
Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii. 165
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **629** del 24 giugno 2026
Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii. 171
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **630** del 24 giugno 2026
Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii. 177
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **631** del 24 giugno 2026
Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii. 183
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **637** del 30 giugno 2026
Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia n. 95 del 21/01/2026, ai sensi dell'art. 73, cc. 1, lett. a) e dell'art. 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 189
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **646** del 30 giugno 2026
Approvazione del Programma di attività del C.R.E.V. (Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria); assegnazione dei contributi, per l'anno 2026, per lo svolgimento delle attività connesse al medesimo Programma nonchè per lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle malattie infettive degli animali. 193
[Veterinaria e zootecnia]

n. **648** del 30 giugno 2026
Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026 di approvazione del "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031" e istituzione di una Cabina di regia regionale. 207
[Sanita' e servizi sociali]

n. **649** del 30 giugno 2026
Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nelle sedute del 16 marzo 2026, 23 marzo 2026 e 8 aprile 2026. 469
[Sanita' e servizi sociali]

n. **650** del 30 giugno 2026
Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025, sul documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali" e adozione delle disposizioni attuative nell'ambito della sanità partecipata regionale. 476
[Sanita' e servizi sociali]

n. **651** del 30 giugno 2026
Estensione dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie a seguito dell'Avviso straordinario di cui alla DGR n. 788 del 12 luglio 2024. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. 492
[Sanita' e servizi sociali]

n. **652** del 30 giugno 2026
Iniziative di informazione e sensibilizzazione inerenti al marchio collettivo "Vetro artistico(R)Murano". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la realizzazione del progetto "La linea del tempo". Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70. CUP n. H19I26000410007. 498
[Settore secondario]

n. **655** del 30 giugno 2026
Approvazione del Piano triennale 2026-2028 dei fabbisogni di personale della società Veneto Strade S.p.A.. L.R. n. 39/2013, art. 8. 508
[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

n. **662** del 30 giugno 2026
Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale: adozione di misure organizzative integrative nell'ambito della Area Sanità e Sociale e conferimento dell'incarico di Responsabile di Struttura temporanea. 536
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **663** del 30 giugno 2026
Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: Conferimento incarichi dirigenziali ad interim ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e ss.mm.ii. 541
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **665** del 30 giugno 2026
Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2026-2028. Autorizzazione assunzione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico e contestuale attribuzione di incarico 545
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **696** del 07 luglio 2026
Approvazione del "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto". Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto interministeriale 26 giugno 2025. 547
[Commercio]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori Tecnici, Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68. 562

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA
Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A da assegnare alla Segreteria Generale e Affari Istituzionali, con il ruolo di Responsabile (codice APVen_03_2026_SEGR). 574

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Gestione Risorse Umane n. 1784 del 03.07.2026). 575

AZIENDA ZERO
Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Pediatrica. 576

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 581

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Specialista della Comunicazione Istituzionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Professionale, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato, relativamente al progetto "Comunicazione". 593

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Settore Amministrativo - Ambito Economico/Aziendalistico o Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico o Collaboratore Tecnico Professionale - Analista, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Contabilità, Finanza e Data Analytics". 594

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Settore Amministrativo - Ambito Supply Chain Management per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Innovazione". 595

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Gestionale per Azienda Zero, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Innovazione". 596

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 84 posti di Operatore Sociosanitario. Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario a tempo pieno ed indeterminato. 597

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)
Asta pubblica per la vendita in 5 lotti di immobili di proprietà comunale siti in Legnago. 610

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza Consorzio di tutela vini Arcole DOC ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. 4. Stoccaggio delle produzioni idonee alla rivendicazione della DOC Arcole Pinot grigio - campagna viticola 2026. 611

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza Consorzio di tutela vini Arcole DOC ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c.3. Mantenimento della sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla Doc Arcole Pinot grigio - campagne viticole 2026/2027 - 2027/2028. 612

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza del Consorzio tutela vini della Denominazione di origine controllata Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 3 e 4. Richiesta attuazione misure di gestione delle produzioni della vendemmia 2026. 613

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza presentata dal Consorzio tutela vini Doc delle Venezie, ai sensi della Legge n. 238/2016, art. 39, commi 2 e 4, riguardante la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio Doc "delle Venezie" e lo stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc Pinot grigio "delle Venezie", riferita ai prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026. 615

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Richiesta di attivazione della misura della "riserva vendemmiale" -- ai sensi dell'art. 39, comma 1, della L. n. 238/2016 per il prodotto Pinot grigio atto ad essere designato con la DOC Garda Pinot grigio proveniente dalla campagna vendemmiale 2026. 618

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza di Concessione di derivazione di mod. medi 0,07 di acqua pubblica dalla falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg 19 mapp. 260 nel Comune di Ariano nel Polesine (RO) - ad uso lavaggio piazzali e automezzi agricoli - presentata dall'Azienda Agricola Ferrari Cristiano con Sede a Loreo (RO) - Via Canalvecchio n. 2470. Pos. n. P541/2. 619

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da pozzo ad uso irriguo, Comune di Scorzé, loc. Via Moglianese n.71 - pratica: PDPZa03930. 620

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica - Concessione per occupare spazio acqueo ml. 4,00 x 10,00 con singola imbarcazione di proprietà in sx del canale Novissimo - località Conche - via Frignolo - Comune di Codevigo (PD) Fg.42. Pratica n. W09_001351. 621

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica - Concessione per occupare spazio acqueo ml. 4,00 x 10,00 con singola imbarcazione di proprietà in sx del canale Novissimo - località Conche - Via Frignolo - Comune di Codevigo (PD) Fg.42. Pratica n. W09_001367. 623

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente. Richiedente: GAMBARETTO PAOLO. Rif. pratica D/12074. Uso: Irriguo. Comune di Soave (VR). 625

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.06.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0.003 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, tramite un pozzo ubicato al fg.3 mapp.666 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: ZINCROM SRL - Prat. n.946/CH. 626

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

Provvedimento di pagamento diretto protocollo n. 12.586 del 7 luglio 2026, ex art. 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001. Realizzazione pista ciclabile in Via Castellana in Comune di Asolo. 627

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

AMBRA IMPIANTI S.R.L., VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, con moduli collocati a terra, nel Comune di Castel d'Azzano (VR). 628

LORE S.R.L. SEMPLIFICATA SOCIETA' AGRICOLA, VERONA
Impianto agrivoltaico sito in Lonigo (VI). Avviso di Procedura Abilitativa, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 6.692,40 kWp 5400,00 kW nominali sito in via Lore - CAP 36045 - Lonigo (VI) composto da 11154 moduli FV bifacciali da 600 Wp e 18 inverter da 330kW. 629

PENTASOLAR S.R.L., SACILE (PORDENONE)
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, potenza 2.125,76 kWp e poetnza nominale di 2.000,00 kWp, da realizzare in area idonea in Concordia Sagittaria (VE) su terreni catastalmente censiti al Foglio 5 Mapp. 35-619-152-878-926-948-218-646. 630

SOCIETA' A.V.S. S.R.L. MASERA' DI PADOVA (PADOVA)
Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 190/2024. Installazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Maserà di Padova, tra via Alessandro Volta n. 5. e via Enrico Bernardi, Foglio 8 mappale n. 1776. 631

SOLAR FOUR S.R.L., MALO (VICENZA)
Impianto fotovoltaico a terra sito nel Comune di Villaverla (VI). Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190 del 2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 875,52 kWp e 500 kW nominali sito in via Bassi snc - 36030 - Villaverla (VI). 632

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 6 luglio 2026
Approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2025 art. 7 e art. 13 dell'Accordo Costitutivo. 633

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 25 del 6 luglio 2026
Terza variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo vincolato. 636

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 26 del 6 luglio 2026
Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028. 637

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 27 del 6 luglio 2026
Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028. 638

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 6 luglio 2026
Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo. 639

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)
Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. Rep. n. 2620 del 8 luglio 2026
Adeguamento funzionale di viabilità locale, via Piovega 1^ lotto nel tratto compreso tra la rotatoria all'intersezione con via Croce Ruzza e l'innesto con la S.R. 308 "Del Santo", mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale adattamento della sede viaria e delle rotatorie. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 640

COMUNE DI LAGHI (VICENZA)
Decreto n. 1986 del 1 luglio 2026
"Interventi a favore dell'area montana per la valorizzazione del territorio" (Fondo per lo sviluppo dei Comuni di confine - Annualità 2019). Sistemazione strada comunale di Contrada Marogne. Decreto di espropriazione ai sensi dell'articolo 23 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. 641

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 83 del 8 luglio 2026
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in Via Panà in Comune di Noventa Padovana. P1340. 643

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, ANNONE VENETO (VENEZIA)

Estratto Decreto del Direttore Generale Rep. n. 25 del 25 giugno 2026
Potenziamento della rete fognaria in Comune di Pramaggiore. 646

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Reg. Int. n. 992 prot. n. 48062 del 6 luglio 2026
"S.P.39-SP10 Via Punara. Nuova viabilità di collegamento 1°stralcio rotatoria via Roma (CUP G67H23003190003)". Deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli articoli 20 comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001. 647

PROVINCIA DI ROVIGO

Estratto del provvedimento di svincolo indennità di asservimento prot. n. I/GE 2026/0015236 del 26 giugno 2026
Realizzazione impianto fotovoltaico denominato "Pala 1" e "Pala 2" nel Comune di San Martino di Venezze (RO). Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di asservimento depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a favore della ditta VENCO BAROTTO LUCIANA. 648

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto di esproprio n.165 del 3 luglio 2026 - Art. 23 DPR 327/2001
Lavori di messa in sicurezza permanente della discarica 2b denominata "Ex Ditta Clara Ecologica Srl" ubicata a San Vendemiano CUP B34G18000140002. 649

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Decreto di esproprio asservimento n. 4 del 8 luglio 2026 - DPR 327/2001 e ss.mm.ii..
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022.
Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di Euro 1.800.000,00. "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo Euro 620.000,00. 650

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza n. 924 del 2 luglio 2026.
Intervento: VENSTR-RR3 - S.P. 20 "Della Val Fiorentina". Aumento della resilienza dei collegamenti nell'Alto Agordino adeguamento geometrico e funzionale della S.P. 20 nel tratto compreso tra il km 4+400 e il Km 5+100 in Comune di Selva di Cadore - Provincia di Belluno. Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Presiti dell'indennità provvisoria di esproprio non accettata. 658

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 132 del 25 giugno2026
Estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di distribuzione idrica in via Rossioni e Magnaboschi in Comune di Isola Vicentina (VI). Deposito dell'indennità provvisoria di asservimento ex artt. 20, comma 14 e 26 e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento art. 22-bis, comma 5 nonché dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/01. 661

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 133 del 25 giugno 2026
Estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di distribuzione idrica in via Rossioni e Magnaboschi in Comune di Isola Vicentina (VI). Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento art. 22-bis, comma 5 nonchè dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001. 662

Programmi e progetti (europei, nazionali e reg.)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 252 del 9 luglio 2026

PR FESR 2021-2027 - Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - Azione 2.8.2 "TPL - interventi per la realizzazione di punti di ricarica elettrica". Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità degli Inviti approvati con determinazione dirigenziale dalle seguenti Autorità urbane (AU): Det. n. 2786 del 12 dicembre 2025 dell'AU di Bassano del Grappa; Det. n. 1219 del 9 dicembre 2025 dell'AU di Belluno; Det. n. 1437 del 12 dicembre 2025 dell'AU di Conegliano; Det. n. 1084 del 12 dicembre 2025 dell'AU di Montebelluna; Det. n. 1491 del 11 dicembre 2025 dell'AU di San Donà di Piave; Det. n. 5033 del 15 dicembre 2025 dell'AU di Treviso; Det. n. 2467 del 5 dicembre 2025 dell'AU di Venezia; Det. n. 2930 del 5 dicembre 2025 dell'AU di Vicenza. 663

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Determinazione n. 786 del 9 luglio 2026

PR Veneto FESR 2021-2027 Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione invito pubblico per la presentazione della domanda di sostegno relativa ai progetti 1 e 2 dell'azione 4.3.3 "Residenzialità leggera" della SISUS dell'Area urbana Coneglianese -Vittoriese. 665

Protezione civile

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DEL 17 e 18 APRILE 2025 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 5 del 2 luglio 2026

O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 aprile 2025 nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza". Modifica del Gruppo di Lavoro per l'attuazione delle attività commissariali ai sensi dell'art. 11, comma 2. 721

Settore primario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 191 del 7 luglio 2026.

L.R. 6 marzo 2024, art. 4 comma 1 lett. a., c. DGR n. 1296 del 20 ottobre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande di contributo ammissibili e finanziabili presentate per gli interventi "Contributi a imprenditori agricoli singoli ed associati che svolgono l'attività gelsibachicola per l'attuazione di processi di innovazione e razionalizzazione degli allevamenti gelsi-bachicoli" e "Contributi per l'ammodernamento di laboratori ed unità di trasformazione dei prodotti bachicoli" - Settore BACHI. 724

Viabilità e trasporti

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 34 del 16 giugno 2026

Passaggio di proprietà fra Enti proprietari delle strade, ex articolo 4 del DPR 495/1992, del tratto della SP 1 della sinistra Piave tra le progressive km 26+020 (uscita della rotatoria di Bardies) e km 28+453 (ingresso della rotatoria di Lentiai) per complessivi km 2,433. 725

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 586706)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 15486 del 6 luglio 2026

Contratto di fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta regionale - CIG B96F88346B a favore della ditta Errebian S.p.a. con sede legale in via dell'Informatica, 8 - località Santa Palomba - 00071 Pomezia (Roma) - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001. Approvazione della modifica del contratto in corso, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si approva la modifica del contratto di fornitura in corso, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i, a seguito della variazione di n. 3 prodotti di cancelleria e relativi prezzi senza variazione degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 14020 del 29/12/2025.

Il Direttore

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 14020 del 29/12/2025 di affidamento della fornitura biennale dei prodotti di cancelleria a ridotto impatto ambientale ad uso degli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta regionale a favore della ditta Errebian S.p.A. di Pomezia (Roma) con sede legale in via dell'Informatica, 8 - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001 per un importo complessivo di Euro 140.394,84= (IVA 22% compresa) - CIG B96F88346B - ed il relativo contratto stipulato nella stessa data con prot. n. 697798;

DATO ATTO che la fornitura in parola è un contratto a consumo;

CONSIDERATO che, nel corso dell'esecuzione del contratto in parola, è emersa la difficoltà per la ditta appaltatrice di reperire n. 3 (tre) prodotti, e nel dettaglio:

- Matita evidenziatore a secco. Fusto/mina grossa. Colore Giallo. Marca Lyra. Codice prodotto L3940304 al prezzo unitario di € 0,79=;
- Matita evidenziatore a secco. Fusto/mina grossa. Colore Verde. Marca Lyra. Codice prodotto L3940371 al prezzo unitario di € 0,79=;
- Matita evidenziatore a secco. Fusto/mina grossa. Colore Rosa. Marca Lyra. Codice prodotto L3940328 al prezzo unitario di € 0,79=.

DATO ATTO che con nota assunta agli atti con prot. n. 373452 del 24/06/2026 la ditta Errebian S.p.a. ha allegato la dichiarazione della ditta Fila produttrice delle matite evidenziatori Lyra nella quale si riportava che "*la linea pastelli Lyra Color Giant è stata eliminata dal nostro assortimento. I prodotti non sono più ordinabili né disponibili*";

RILEVATO che nella sopra citata nota la ditta ha, altresì, offerto i seguenti n. 3 (tre) prodotti alternativi:

- Matita evidenziatore FL219025 Texliner Dry Grip Jumbo colore Giallo ref. 114807 al prezzo unitario di € 1,0583=;
- Matita evidenziatore FL211060 Texliner Dry Grip Jumbo colore Verde ref. 114863 al prezzo unitario di € 1,0583=;
- Matita evidenziatore FL211059 Texliner Dry Grip Jumbo colore Rosa ref. 114828 al prezzo unitario di € 1,0583=;

RITENUTO che il prezzo più alto dei nuovi prodotti offerti è determinato dal fatto che gli stessi possiedono caratteristiche tecniche superiori rispetto a quelli originari;

VERIFICATO, tramite indagine di mercato, che i nuovi prezzi dei prodotti offerti sono congrui;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad una modifica contrattuale per l'acquisto dei nuovi prodotti sopra citati, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la L.R. n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

RICHIAMATO il proprio D.D.R. n. 14020 del 29/12/2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la modifica, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., del contratto di fornitura biennale di cancelleria a ridotto impatto ambientale per gli uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta regionale stipulato con la ditta Errebian S.p.A., con sede legale in via dell'Informatica, 8 Pomezia (Roma) - Codice Fiscale 08397890586 e Partita IVA 02044501001, CIG B96F88346B, in data 29/12/2025 con prot. 697798, previo D.D.R. n. 14020 del 29/12/2025;

3. di dare atto che, la suddetta modifica non comporta variazione dell'importo contrattuale, atteso che gli ordinativi di cancelleria saranno effettuati nei limiti degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 14020 del 29/12/2025;

4. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e di pubblicare ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi Avvisi Concorsi", assicurando il collegamento tramite link alla Banca Dati nazionale del Contratti pubblici;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giulia Tambato

(Codice interno: 586701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 15489 del 6 luglio 2026

Adesione alla Convenzione "Energia Elettrica 23", Lotto n. 5 (CIG originario B762D8F863; CIG derivato BC4BC80B4B) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., C.F./P.IVA 08526440154, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi centrali e altre sedi della Giunta regionale della Regione del Veneto per un periodo di 12 (dodici) mesi consecutivi, per i seguenti periodi: 1° novembre 2026 - 31 ottobre 2027 per le sedi centrali, 1° gennaio 2027 - 31 dicembre 2027 per Palazzo Lybra e 1° marzo 2027 - 29 febbraio 2028 per la sede di Bonisiolo. CPV 09310000 Elettricità. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza del contratto di fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le sedi della Giunta Regionale della Regione de1 Veneto, con il presente provvedimento si dispone l'adesione alla nuova Convenzione "Energia Elettrica 23 - Lotto 5" stipulata tra Consip S.p.A. ed Edison Energia S.p.A., per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi, a decorrere dalla data di attivazione della stessa, prevista, per le rispettive sedi, dal 1° novembre 2026, dal 1° gennaio 2027 e dal 1° marzo 2027 e si prende atto che la spesa risulta coperta dai seguenti impegni registrati sul capitolo 5126: n. 398/2026 assunto con decreto 49 del 13.03.2024, n. 484/2027 assunto con decreto 10218 del 20.03.2025 e n. 443/2028 assunto con decreto n. 14134 del 29.05.2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO CHE, in esecuzione del proprio decreto n. 10797 de1 7 agosto 2025, l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 22 - Lotto 5" stipulata tra la stessa Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., C.F./P.IVA 08526440154, mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 8653271/2025 per la fornitura di energia elettrica verde a prezzo variabile e dei servizi connessi per le utenze delle sedi centrali della Giunta regionale, con decorrenza a partire dal 1° novembre 2025 per le sedi centrali, 1° gennaio 2026 per Palazzo Lybra e 1° marzo 2026 per la sede di Bonisiolo con una durata, contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente al 31 ottobre 2026, 31 dicembre 2026 e 28 febbraio 2027;

DATO ATTO, altresì, che:

- in data 3/11/2025 è stato notificato, con protocollo n. 603095, alla scrivente Direzione in qualità di Stazione Appaltante, l'atto di cessione del credito da parte di Edison Energia Spa C.F./P.IVA 08526440154 con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 31 (Cedente) alla società International Factors Italia Spa, C.F. 00455820589 P.IVA 09509260155, con sede legale e amministrativa ad Assago, via del Mulino, 9 (Cessionario), nel quale viene precisato che:

  - tra il Cedente e il Cessionario è stipulato un contratto quadro che prevede la cessione dei crediti presenti e/o futuri rivenienti dalla somministrazione di energia elettrica e/o gas naturale retti dal diritto italiano;
  - la Cedente cede al Cessionario, che accetta, tutti i crediti derivanti dall'esecuzione dei predetti contratti rappresentati da documenti contabili emessi tra il 02.09.2025 e non oltre il 22.10.2027;

- con proprio decreto n. 13206 del 01/12/2025, che qui integralmente si richiama, si è provveduto ad accettare, per le motivazioni ivi esposte, la cessione del credito di cui al sopracitato atto;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario e urgente provvedere a formalizzare un nuovo contratto di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 23", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Codice CIG originario B762D8F863, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (Condizioni generali; Guida alla convenzione; Capitolato tecnico; Corrispettivi, Allegati all'Ordine), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto d'acquisto, predisposto secondo la bozza di cui all'**Allegato A** al presente atto e nel relativo allegato sono specificati, così come determinati secondo i fabbisogni dall'amministrazione regionale, i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo, le caratteristiche della fornitura nonché il valore massimo dell'appalto, stimato in euro 1.500.000,00 Iva inclusa, come da importo inserito in programmazione;

DATO ATTO CHE la previsione di spesa per la già menzionata fornitura è stata opportunamente inserita nel "Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto" approvato con DGR n. 385 del 19 maggio 2026, publicata in BUR n. 66 del 26/05/2026, con Codice Univoco Intervento (CUI) F80007580279202500022;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione "Energia Elettrica 23 - Lotto 5" (CIG originario B762D8F863), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi, con decorrenza a partire dal 1° novembre 2026 per le n. 19 sedi centrali, dal 1° gennaio 2027 per Palazzo Lybra e dal 1° marzo 2027 per la sede di Bonisiolo e con una durata, così come contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi e, quindi, con scadenza rispettivamente al 31 ottobre 2027, 31 dicembre 2027 e 29 febbraio 2028;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato BC4BC80B4B, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di una Convenzione;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione (RdP), ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, è la Dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della U.O. "Servizi relativi alle sedi, affari generali, energy manager" della sopracitata Direzione, individuata con proprio DDR n. 13039 del 27.11.2025;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - C.F./P.IVA 08526440154 (anagrafica 111724) - (CIG derivato BC4BC80B4B) a valere sugli impegni di spesa registrati sul capitolo di spesa corrente 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale", art. 010 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 assunti con decreti dello Scrivente n. 49 del 13.03.2024, n. 10218 del 20.03.2025 e n. 14134 del 29.05.2026, come di seguito indicato:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 398/2026;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 484/2027;
- per i consumi relativo all'anno 2028 utilizzando l'impegno n. 443/2028;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. le successive modifiche e integrazioni;

VISTE le LL.RR. n. 39/2001, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 721/2025 e perfezionato in data 09.10.2025 che rinnova quello sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 *Legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 *Collegato alla legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 *Bilancio di previsione 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il *Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028*;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione *Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio 2026-2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19.05.2026 di Approvazione del Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto, publicata in BUR n. 66 del 26/05/2026;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10797 de1 7 agosto 2025 di adesione alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 22 - Lotto 5";

RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 49 del 13.03.2024, n. 10218 del 20.03.2025 e n. 14134 del 29.05.2026;

VISTO l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i. nonché la Legge n. 358 del 23 dicembre 2000 e l'art. 1 comma 455 della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione agli atti e in particolare la documentazione relativa alla Convenzione "Energia Elettrica 23", Lotto n. 5 (Veneto) - (CIG originario B762D8F863), stipulata tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., per la fornitura di energia elettrica, a prezzo variabile, e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'adesione alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 23", relativamente al Lotto n. 5 (Veneto), sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 55 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, da Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 - Codice CIG originario B762D8F863, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

3. di dare atto che la fornitura avrà durata, come contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 (dodici) mesi consecutivi, con decorrenza a partire dal 1° novembre 2026 per le n. 19 sedi centrali, 1° gennaio 2027 per Palazzo Lybra e 1° marzo 2027 per la sede di Bonisiolo e con scadenza, rispettivamente, al 31 ottobre 2027, 31 dicembre 2027 e 29 febbraio 2028;

4. di approvare la bozza di ordine diretto d'acquisto di cui all'**Allegato A** al presente atto;

5. di dare atto che, in data odierna, si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite la piattaforma;

6. di dare atto che la procedura in argomento è inserita nel *"Programma triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto"* approvato con DGR n. 385 del 19 maggio 2026, publicata in BUR n. 66 del 26/05/2026, ascritta al Codice Univoco Intervento F80007580279202500022;

7. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la sottoscritta avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione (RdP), ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, è la Dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della U.O. "Servizi relativi alle sedi, affari generali, energy manager" della sopracitata Direzione, individuata con proprio DDR n. 13039 del 27.11.2025;

9. di dare atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), trattandosi di singolo contratto stipulato in adesione ad una convenzione Consip, ha assegnato al presente affidamento il seguente CIG derivato BC4BC80B4B;

10. di procedere alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura in argomento a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A., C.F./P.IVA 08526440154, (anagrafica 11724) - (CIG derivato BC4BC80B4B) a valere sugli impegni di spesa registrati sul capitolo 5126 narrati in premessa e sotto riportati, che garantiscono la necessaria copertura finanziaria:

- per i consumi relativi all'anno 2026 utilizzando l'impegno n. 398/2026;
- per i consumi relativi all'anno 2027 utilizzando l'impegno n. 484/2027;
- per i consumi relativo all'anno 2028 utilizzando l'impegno n. 443/2028;

11. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

14. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

15. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.lgs. 118/2011;

16. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha natura di debito commerciale;

17. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

19. di dare atto che tutta la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTEL" raggiungibile dal sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 27 e 85 del D.Lgs. 36/2023;

20. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;

21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

22. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 587049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 14886 del 18 giugno 2026

Nomina dei componenti del Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura. DGR n. 61 del 10/02/2026.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Si procede alla nomina dei componenti del Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura. DGR n. 61 del 10/02/2026.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 61 del 10/02/2026 è stato istituito un Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura con il compito di definire le linee guida operative per la predisposizione di un progetto finalizzato alla messa a punto di modelli per la creazione di uno strumento mutualistico regionale;

DATO ATTO che la suddetta DGR stabilisce che il Tavolo tecnico risulti composto da:

- il Direttore della Direzione Agroalimentare, con funzioni di presidente;
- un rappresentante del soggetto gestore dei fondi mutualistici riconosciuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 413182 del 8 agosto 2023 maggiormente rappresentativo tra quelli operanti in Veneto;
- un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni professionali agricole facenti parte del Tavolo per la concertazione in agricoltura istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR), ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge regionale 9 agosto 1999 n. 32;
- un esperto del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova;

VISTO il DPGR n. 40 del 26/05/2026 "Nomina dei componenti del Comitato regionale per la concertazione in agricoltura e in ambito forestale - Tavolo verde. Legge regionale 9 agosto 1999, n. 32, art. 3. XII Legislatura" che individua le organizzazioni professionali agricole facenti parte del Tavolo di seguito indicate:

- Federazione regionale Coldiretti del Veneto;
- Confagricoltura del Veneto;
- Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto;
- Confederazione Agricola e Agroalimentare del Veneto - AGRI del Veneto;
- Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Veneto;

VISTA la nota n. 299553 del 29/05/2026 con la quale la Direzione Agroalimentare chiede alle sopra elencate organizzazioni professionali agricole, al Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova e all'associazione Agrifondo (quale soggetto gestore dei fondi mutualistici riconosciuto dal MASAF maggiormente rappresentativo tra quelli operanti in Veneto) di fornire, entro il 15/06/2026,ciascuno un proprio rappresentante da inserire nel Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura;

VISTE le note con le quali i soggetti di cui sopra hanno comunicato i nominativi dei rispettivi rappresentanti del Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura, come di seguito riportato:

- nota n. 335987 del 12/06/2026 con la quale la Federazione regionale Coldiretti del Veneto ha individuato quale proprio rappresentante il Sig. Andrea Odorizzi;
- nota n. 329952 del 11/06/2026 con la quale la Confagricoltura del Veneto ha individuato quale proprio rappresentante il Sig. Renzo Cavestro;
- nota n. 306162 del 04/06/2026 con la quale la ·Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto ha individuato quale proprio rappresentante il Sig. Maurizio Antonini;
- nota n. 333083 del 12/06/2026 con la quale la Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Veneto ha individuato quale proprio rappresentante il Sig. Andrea Defanti;
- nota n. 323922 del 10/06/2026 con la quale il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova ha individuato quale proprio rappresentante il Sig. Samuele Trestini;
- nota n. 336738 del 12/06/2026 con la quale Agrifondo ha individuato quale proprio rappresentante il Sig. Giuseppe Boatto;

ATTESO che la Confederazione Agricola e Agroalimentare del Veneto - AGRI del Veneto non ha fatto pervenire il proprio nominativo;

CONSIDERATO che la DGR n. 61/2026 incarica il Direttore della Direzione Agroalimentare di procedere con proprio Decreto alla nomina dei componenti del Tavolo tecnico, previa acquisizione delle designazioni dei rappresentanti esterni alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con DGR n. 579 del 27 maggio 2024;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle designazioni pervenute dei componenti esterni del Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura di cui alla DGR n. 61/2026;

3. di nominare il Tavolo tecnico regionale per la gestione del rischio in agricoltura di cui alla DGR n. 61/2026 nella seguente composizione:

- il Direttore della Direzione Agroalimentare, con funzioni di presidente;
- il Sig. Giuseppe Boatto quale rappresentante di Agrifondo;
- il Sig. Samuele Trestini quale rappresentante del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova;
- il Sig. Andrea Odorizzi quale rappresentante della Federazione regionale Coldiretti del Veneto
- il Sig. Renzo Cavestro quale rappresentante della Confagricoltura del Veneto;
- il Sig. Maurizio Antonini quale rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto;
- il Sig. Andrea Defanti quale rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Veneto;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO

(Codice interno: 587369)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 15741 del 14 luglio 2026

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti di viti per uva da vino campagna - annualità 2026. Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 16 dicembre 2022 n. 649010, articolo 10 (G.U. 168 del 20 luglio 2023).

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilasciano le autorizzazioni per nuovi impianti di viti per uva da vino per l'annualità 2026, sulla base dell'elenco del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e assegnate alle aziende agricole che hanno presentato istanza all'AGEA e si stabiliscono le modalità per l'iscrizione delle medesime autorizzazioni nello Schedario vitivinicolo veneto, gestito dall'Agenzia veneta per i pagamenti.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 649010 del 16 dicembre 2022 (GU 168 del 20 luglio 2023);

VISTO il Decreto della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 642778 del 28 novembre 2025, nel quale si rende disponibile per l'annualità 2026, una superficie di 6.923,75 ettari, pari all'1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31/07/2025, integrata delle superfici autorizzate di nuovi impianti oggetto di rinuncia nella medesima annualità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 27 gennaio 2026 che definisce la scelta regionale dei criteri di selezione, del limite massimo di superficie richiedibile per singola domanda e il rilascio di una superficie minima garantita di 1.000 mq qualora le richieste siano superiori alla disponibilità, relativamente al bando nazionale di assegnazione di autorizzazioni di nuovo impianto di viti per uva da vino - annualità 2026;

VISTA la Circolare di Agea Coordinamento n. 12430 del 14/02/2025 recante "Disposizioni nazionali di attuazione DM 649010 del 19 dicembre 2022 concernente il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 99377 del 27/02/2026 "Modifica al decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." - Proroga termine ultimo per la presentazione domande di nuove autorizzazioni 2026"

VISTA la nota AGEA Coordinamento n. 20664 del 09/03/2026 "Settore vitivinicolo - VITIVINICOLO - Sistema di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli - annualità 2026 - apertura applicativo e proroga termine presentazione domande.";

VISTA la nota informale (n. 337274) del 10 luglio 2026, dell'Ufficio ministeriale PIUE7 con cui è comunicata la disponibilità, nel sistema elettronico del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), dell'elenco delle autorizzazioni di nuovo impianto di uva da vino, per l'anno 2026 per la Regione Veneto e con cui viene specificato:

- che la pubblicazione dell'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale regionale assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
- di procedere al caricamento sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del numero e della data dell'atto regionale di approvazione dell'elenco ministeriale;
- che ai produttori ai quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, è data possibilità di rinunciare entro 30 giorni a partire dalla data di rilascio, direttamente tramite il sistema informativo;

VISTO l'elenco delle autorizzazioni come registrato nel sistema elettronico del SIAN, che costituisce l'Allegato A del presente provvedimento e che consta di 3.711 posizioni;

VISTO l'articolo 69 comma 3 della Legge 238/2016 sulla sanzione da comminare in caso di mancato utilizzo, nel termine di validità di tre anni, dell'autorizzazione di nuovo impianto di viti per uva da vino;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di prendere atto dell'elenco - **Allegato A** - al presente decreto, di cui costituisce parte integrante - delle aziende assegnatarie delle autorizzazioni per nuovo impianto di viti per uva da vino per l'anno 2026, di competenza della regione Veneto, inviato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste inserito nel sistema elettronico in ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale costituito da 3.711 posizioni;

2. di rilasciare, come previsto dall'art. 10 del D.M. n. 649010 del 16 dicembre 2022, ai singoli soggetti in elenco la pertinente autorizzazione per nuovo impianto di viti per uva da vino, per la superficie definita dal suddetto Ministero ed indicata nell'allegato elenco;

3. di procedere alla registrazione degli estremi del presente provvedimento, successivamente la pubblicazione dello stesso, nel sistema elettronico in ambito SIAN e di inviare il risultato di tale operazione ovvero l'elenco delle autorizzazioni, con gli estremi di pubblicazione, all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), da registrare nello schedario vitivinicolo;

4. di informare i soggetti assegnatari che le autorizzazioni rilasciate hanno validità triennale e che il mancato utilizzo entro tale termine comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 69 comma 3 della Legge n. 238/2016 e la revoca della stessa autorizzazione;

5. di informare i soggetti assegnatari che le autorizzazioni rilasciate sulla base dei criteri di priorità (Vincoli naturali) devono essere esercitate su superfici, aventi corrispondenti vincoli naturali;

6. di informare i singoli soggetti in elenco, a cui è stata concessa un'autorizzazione per una superficie inferiore al 50% della superficie richiesta, della possibilità di rifiutare l'autorizzazione, così come previsto all'articolo 10 comma 2 del decreto ministeriale n. 649010 del 16 dicembre 2022, presentando rinuncia al succitato Ministero, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento mediante il sistema informatico SIAN;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Roma - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - PIUE VII e all'AGEA Coordinamento - Roma, all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA);

8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lucio Della Bianca

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 15741 **del** 14/07/2026 pag. 1 di 53

ELENCO AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI CAMPAGNA VITIVINICOLA 2025-2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925546	92037140271	" SOCIETA' AGRICOLA TERRE DA ARNICA S.S. "	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925274	04967000284	"TENUTA MONTICELLI" DI BERTIN A. E FACCIO C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924778	03870800277	"TERRE E VIGNE" DI KOLIOTASSIS E C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924874	04172390280	ABBAZIA DI PRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926322	OMISSIS	ADAMI AUGUSTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926325	OMISSIS	ADAMI ELENA	3135	6943	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926323	OMISSIS	ADAMI GASTONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926321	OMISSIS	ADAMI GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926327	OMISSIS	ADAMI REGINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926328	OMISSIS	ADAMI SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926619	OMISSIS	AGHITO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926727	OMISSIS	AGOSTINETTO ALEX	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926725	OMISSIS	AGOSTINETTO LUCA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926731	OMISSIS	AGOSTINETTO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926726	OMISSIS	AGOSTINI LEONARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924905	04235800267	AGRI.FIN SRL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925266	04952270264	AGRIBISOL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924819	03995350273	AGRICAMP SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924501	01653030260	AGRICOLA DE ZEN F.LLI SOCIETA' SEMPLICE	2515	5217	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925057	04556300236	AGRICOLA LENOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925497	05582090261	AGRICOLA MARCOLIN SOC. AGR. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924521	01883220301	AGRICOLA NUOVA ANNIA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924648	03193621202	AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925552	94044720277	AGRICOLA VAL NOGHERA SOCIETA' SEMPLICE	2679	5674	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925542	83001200266	AGRICOLA VENEGAZZU' S.N.C. DI ANDREA BALZAN & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925289	04988010288	AGRICONA SOCIETA' AGRICOLA SAS DI ROMANATO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925171	04790220232	AGRIFATTORI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925414	05324970283	AGRIMPRESA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925234	04899430278	AGRINOVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925136	04705690263	AGRISOLE S.A.S. DI PERISSINOTTO FABRIZIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925056	04555020264	AGRISPA SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924379	00574320263	AGRISVILUPPO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924517	01825810235	AGRITAB SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924708	03533780262	AGRITERRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925324	05050530269	AI CASTELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI TONINI PIERANGELO E SARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924599	02484630260	AI DUE LEONI DI BARATTIN MARZIANO & DANIELE SOCIETA' SEMPLIC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925087	04633680279	AI GALLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925064	04578750269	AL LECCIO DI ROMANELLO CLAUDIO E ROMANELLO MAURO SOCIETA' AG	1395	2100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925445	05443420269	AL.AR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BRUNELLO NICOLINO E C	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926769	OMISSIS	ALBAN MORENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926768	OMISSIS	ALBANESE MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926770	OMISSIS	ALBANESE PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926773	OMISSIS	ALBERTI MARISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926775	OMISSIS	ALBERTIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926774	OMISSIS	ALBRIGI ROBERTO	8052	8052	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926781	OMISSIS	ALDIGHIERI PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924732	03650110269	ALESSANDRA E FRANCESCA ANCILOTTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924360	00199600263	ALLEVAMENTI ZOOTECNICI TREVIGIANI SOC. AGR. SAS DI RECH E.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925166	04786840266	ALTEA SOCIETA' AGRICOLA SRL	2796	6000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925015	04471760274	ALTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926823	OMISSIS	ALTOE' CLAUDIO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926864	OMISSIS	AMADIO GIUSEPPE	236	236	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926865	OMISSIS	AMADIO SEBASTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926866	OMISSIS	AMADIO VIRGILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926851	OMISSIS	AMBROSI RITA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926852	OMISSIS	AMBROSINI SIMONE	4087	9595	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924502	01663800231	AMBROSO ANTONIO E GUARISE SANTINA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927109	OMISSIS	AMISTA' PIERINO	2126	4136	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927142	OMISSIS	ANCILOTTO ALESSANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927141	OMISSIS	ANCILOTTO FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927149	OMISSIS	ANDREOLA FABIO	616	616	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927150	OMISSIS	ANDREOLA GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927174	OMISSIS	ANOARDO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927172	OMISSIS	ANOARDO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924613	02583490236	ANOARDO PIERLUIGI, GIUSEPPE E ELIO SS AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927190	OMISSIS	ANTONEL ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927191	OMISSIS	ANTONIAZZI ANGELINA	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924748	03750810263	ANTONIO FACCHIN E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927192	OMISSIS	ANTONIOLI PAOLA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927196	OMISSIS	ANZANELLO MAURO	380	380	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924687	03431540248	APOLLONIA S.S. DI MASTROTTO E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924415	00769760299	ARDUIN ERMANO E FABIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927476	OMISSIS	ARDUINI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925168	04788870287	ARJ DI GIORGIO ROMANIN JACUR &C. SOC.SEMPLICE AGR.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927507	OMISSIS	ARMANI ALBINO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927527	OMISSIS	ARRIGONI MADDALENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927568	OMISSIS	ARTICO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927569	OMISSIS	ARTICO GABRIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927570	OMISSIS	ARTICO MASSIMO	1478	2331	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924988	04417420264	ARTU' SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI PASSAZI PATRIZIA E FIGLI	2218	4391	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927572	OMISSIS	ARUTYUNOVA KRYSTYNA	3543	8080	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927575	OMISSIS	ARVOTTI SONIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927577	OMISSIS	ARZENTON GINO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927864	OMISSIS	ATTEMANDI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927869	OMISSIS	ATZORI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924439	00940100282	AVICOLA ROVOLON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927886	OMISSIS	AVOGARO GIOACCHINO	4500	4500	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924973	04394330239	AZ AGR CA' RONCHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924575	02293910267	AZ AGRICOLA PESSOTTO ANGELO E LINO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924538	01983920289	AZ. AG. BOCCARDO ENRICO E BRIGO LOREDANA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925073	04609290236	AZ. AGR. "MORI" DI MORI MARCO E ANTONIO S.S.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924977	04396820237	AZ. AGR. BALDO SIMONE E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924933	04319710267	AZ. AGR. CA' REDIGOLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924853	04085000265	AZ. AGR. CECCHETTO GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924481	01407010238	AZ. AGR. CONTRI BRUNO, GIANPAOLO ED ELISABETTA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925061	04567430261	AZ. AGR. DEI CASTELLI SOCIETA' AGRICOLA DI PUTTON LUCIA E AL	2585	5414	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924782	03890130267	AZ. AGR. F.LLI GUOLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI GUOLO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924645	03174100267	AZ. AGR. FERRACIN GELMINO E SERGIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924665	03295640266	AZ. AGR. FURLAN RINETTO S.S. DI FURLAN RINETTO E G.	2796	6000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924757	03784400263	AZ. AGR. GENERAL FIORONE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924652	03216070288	AZ. AGR. LA CAMPAGNOLA DI FARASIN RENZO ED EMANUELE	711	711	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924774	03859030268	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1846	3356	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925028	04502220264	AZ. AGR. LE GRAVE DI DAL BORGO EUGENIO E BISSON NICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924623	02748600232	AZ. AGR. MARCHETTO GIULIANO E FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924971	04389190267	AZ. AGR. MOLINETTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	318	318	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925029	04507590265	AZ. AGR. PRIZZON SOCIETA' AGRICOLA S.S.	296	296	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924683	03361300282	AZ. AGR. S. GIUSTO DI DESTRO MARIO E RENZO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924626	02905220279	AZ. AGR. VALLESE GIUSEPPE E MICHELE SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924420	00825660285	AZ. AGR. ZAGGIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924681	03351000264	AZ. AGRICOLA NARDIN WALTER S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924642	03128920265	AZ. AGRICOLA TEGETES	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924383	00588010223	AZ.AGR. ALBINO PIONA DI PIONA ALBINO E FIGLI SOC.AG.SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924686	03427680263	AZ.AGR. F.LLI CESCON RENATO E VALTER S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925547	92040020270	AZ.AGR. TREVISAN DI TREVISAN MICHELE E FABIO S.S.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924557	02149260263	AZ.AGR. VENTURIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924584	02362060267	AZ.AGR.ARTICO SERGIO E MARINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924666	03301160267	AZ.AGR.DURANTE S.S.-SOCIETA' AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924603	02505860268	AZ.AGR.EREDI ZANGRANDO MASSILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924704	03526450287	AZ.AGR.KATIA DI ROSI THOMAS & C SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924443	00946080231	AZ.AGR.QUINTARELLI ROMEO DI QUINTARELLI G. E L. S. AGR	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924806	03939620286	AZ.AGRICOLA LE ABANE DI DALLA MONTA' VITTORIO E SIMONE SOC. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924616	02650910280	AZ.AGRICOLA ZILIO ROBERTO E EDMONDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924907	04239860275	AZIENDA AGRARIA GUIDO FIDORA SOCIETA' AGRICOLA SRL	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924475	01323500288	AZIENDA AGRICOLA "BI. & BI." DI M. BELLUCO & C. S. S. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924675	03333200289	AZIENDA AGRICOLA "LA PRIMIZIA" SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924435	00927140244	AZIENDA AGRICOLA AGRIUNO SOC. SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925488	05551380263	AZIENDA AGRICOLA AL CAVEDIN SRL - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924661	03283910275	AZIENDA AGRICOLA BIVI S.S. DI BIVI SIMONE & CINZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924496	01615100276	AZIENDA AGRICOLA BOARETTO ERNESTO MARIO, BOARETTO MARIO E BOARETO PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924486	01479260174	AZIENDA AGRICOLA CA' DEI FRATI DI DAL CERO PIETRO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. BREVEMENTE DETTA ANC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924632	02989400243	AZIENDA AGRICOLA CA' MARZANA SOCIETA' SEMPLICE DI DE MARCHI FRANCO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924941	04332770231	AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA S.S.	3056	6725	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924525	01906110273	AZIENDA AGRICOLA CANNELLE S.S. DI NATALE SIDRAN E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924948	04342150267	AZIENDA AGRICOLA CASA BACCICHETTO DI BACCICHETTO F. & A. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924776	03867420279	'AZIENDA AGRICOLA CASALTA' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924949	04346570262	AZIENDA AGRICOLA CIROTTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1103	3045	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924950	04346570262	AZIENDA AGRICOLA CIROTTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1757	3045	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925373	05158450261	AZIENDA AGRICOLA COLDESAN 45 S.S. DI SURIAN LUCA E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925046	04538260268	AZIENDA AGRICOLA COLESEL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2561	5347	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925534	09185680965	AZIENDA AGRICOLA COLLALTO GIUSTINIANI DI ENRICO, ALESSANDRO E ELISABETTA FALCK SOCIETA' SEMPLICE S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925533	07921480963	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILIT A' LIMITATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924843	04057230247	AZIENDA AGRICOLA CONTRA' SAN FELICE S.S. DI FARESIN GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925269	04958120232	AZIENDA AGRICOLA CORTE BAGNOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924999	04446310262	AZIENDA AGRICOLA CRESTANI DI GIANLUCA CRESTANI & C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924537	01982080275	AZIENDA AGRICOLA DE MUNARI ATTILIO & C. SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925406	05300510269	AZIENDA AGRICOLA DEL SILE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925225	04870830272	AZIENDA AGRICOLA DEMO ANGELO DI DEMO GIACOMO, ENRICO E MARCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924677	03335590232	AZIENDA AGRICOLA DONATONI SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924375	00496580267	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BERTAPELLE SOCIETA' SEMPLICE	390	390	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924658	03242920266	AZIENDA AGRICOLA F.LLI PERISSINOTTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924587	02377390238	AZIENDA AGRICOLA FASOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924390	00647520279	AZIENDA AGRICOLA FONDIARIA ALVISOPOLI S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924391	00657850244	AZIENDA AGRICOLA GASPAROTTO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924524	01892050236	AZIENDA AGRICOLA GECCHELE BENEDETTO & LORENZO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924551	02086870249	AZIENDA AGRICOLA GHIOTTO PAOLO, LUCIANO, FEDERICO E MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924809	03957910288	AZIENDA AGRICOLA GIACOMO SALMASO DI DIEGO SALMASO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924811	03965440237	AZIENDA AGRICOLA GIAROLA DI GIAROLA UMBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924815	03985910276	AZIENDA AGRICOLA GRAZIEMILLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924824	04004410231	AZIENDA AGRICOLA GUARISE MARIO E GUARISE FEDERICO - SOCIETA' SEMP LICE - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924451	01075480283	AZIENDA AGRICOLA GUZZO MARIO, MAURIZIO & C. S.S. - SOCIETA' AGRIC OLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924569	02246750265	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLO DI GIACOMINI E. & C. - SOCIETA' SEMP ICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924777	03869770267	AZIENDA AGRICOLA LA TORDERA DI VETTORETTI PIETRO & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	2631	5541	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925536	80002260265	AZIENDA AGRICOLA LE FARFALLINE SAS DI AUGUSTA PAVAN & C	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924461	01222110254	AZIENDA AGRICOLA LE VARRE DI C. M. FOSSALUZZA & A. FOSCAN - SOCIETA' SEMPLICE	622	622	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925041	04530390261	AZIENDA AGRICOLA MALVOLTI DI GELLERA MALVOLTI GIOVANNI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925356	05106370231	AZIENDA AGRICOLA MANFRE' SILVIO E ANDREA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924367	00297190274	AZIENDA AGRICOLA MARTINA GIUSEPPE ANTONIO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924426	00893160234	AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE - CON SIGLA RBD	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924763	03805480286	AZIENDA AGRICOLA MONTEGRANDE DI CRISTOFANON LUIGI E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924833	04034410276	AZIENDA AGRICOLA MUSOLA SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924773	03856270263	AZIENDA AGRICOLA ORCHIDEA S. S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924978	04399100272	AZIENDA AGRICOLA OTTAVIO PERSICO FROVA SS SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925537	80015400262	AZIENDA AGRICOLA PAVAN F.LLI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924688	03438600276	AZIENDA AGRICOLA PODERI SALVAROLO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924922	04287750287	AZIENDA AGRICOLA PONTE AL MASERO DI BISIN E BISIN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924865	04134790262	AZIENDA AGRICOLA REBULI ANGELO & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924655	03225340268	AZIENDA AGRICOLA RIGONI VITTORINO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA DI RIGONI MICHELE E STEFANO S.N.C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924564	02202840282	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANNA S.S .	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924733	03664940263	AZIENDA AGRICOLA SARTOR EMILIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI SAR	3570	8156	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924544	02037250277	AZIENDA AGRICOLA SEGATTO EUGENIO E SAMASSA GIOVANNA S.S.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924879	04186380236	AZIENDA AGRICOLA SIMONE E FEDERICO RIGHETTI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924871	04158050262	AZIENDA AGRICOLA TENUTA RISERE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924453	01123660936	AZIENDA AGRICOLA TOMASELLA PAOLO & C. S.A.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925048	04543880233	AZIENDA AGRICOLA TOSI ANDREA E PAOLO SOC. AGR. SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924890	04208330235	AZIENDA AGRICOLA VALFONDA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924574	02292600265	AZIENDA AGRICOLA VETTORETTI PRIMO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924588	02390500284	AZIENDA VALLI DI ADRIANO MIOLA E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924752	03762720260	AZIENDA VINICOLA D'ORO S.S DI CESCHIN MAURIZIO E ANTONELLA	840	840	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925135	04705550277	AZIENDA VITIVINICOLA GRISPAN S.S.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924769	03834870283	AZIENDA VITIVINICOLA VIGNE AL COLLE DI BENATO MARTINO E C. S. S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928062	OMISSIS	AZZOLIN EMANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928061	OMISSIS	AZZOLIN FABRIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925558	OMISSIS	BACCARIN MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925563	OMISSIS	BACCHIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925561	OMISSIS	BACCICHETTO ANDREA	2934	6385	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924482	01425010269	BACCICHETTO GIOVANNI LUIGI E TIZIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924764	03809830288	BACCO E ARIANNA SOCIETA' AGRICOLA DI CALAON ERNESTO E C.	9232	9232	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925566	OMISSIS	BADAN FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925569	OMISSIS	BADAN MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925634	OMISSIS	BAIANA VILMA	957	957	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925383	05178540281	BALAN SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925592	OMISSIS	BALBO PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925600	OMISSIS	BALDAN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925601	OMISSIS	BALDASSAR MARINO	2042	3900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925593	OMISSIS	BALDASSO ADRIANO	2208	4364	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925602	OMISSIS	BALDASSO MARISOL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925595	OMISSIS	BALDISSERA GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925603	OMISSIS	BALDISSERA MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925599	OMISSIS	BALDISSEROTTO LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925604	OMISSIS	BALDISSEROTTO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925605	OMISSIS	BALDISSEROTTO VALENTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925597	OMISSIS	BALDO GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925594	OMISSIS	BALDO GIANLUCA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925596	OMISSIS	BALDO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925606	OMISSIS	BALDO VITTORIO	3511	7992	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925618	OMISSIS	BALLAN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925614	OMISSIS	BALLANI LAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925624	OMISSIS	BALTIERI DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925628	OMISSIS	BALTIERI STEFANO	3000	3000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925632	OMISSIS	BALZAN MARCO	3904	9085	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925647	OMISSIS	BANDIERA ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925649	OMISSIS	BANDIZIOL ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925676	OMISSIS	BANTERLA SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925696	OMISSIS	BARADEL MATTEO	1032	1088	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924740	03705520249	BARALDO FERNANDO E SIMONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925725	OMISSIS	BARALDO LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925727	OMISSIS	BARALDO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924463	01242400263	BARATTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924868	04149400261	BARBARAN VIGNE E VINI SOCIETA' AGRICOLA DI BARBARAN FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925679	OMISSIS	BARBAROTTO AGOSTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925686	OMISSIS	BARBAZZA WALLY	1781	3174	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925684	OMISSIS	BARBIERATO ROSSELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925681	OMISSIS	BARBIERI LORIS	1889	3474	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925680	OMISSIS	BARBIERI LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925682	OMISSIS	BARBIRATO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925683	OMISSIS	BARBON NICOLO'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925685	OMISSIS	BARBON SILVIO	2387	4862	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925688	OMISSIS	BARCHERI FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925689	OMISSIS	BARCHETTI ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925692	OMISSIS	BARDINI GABRIELLA	1667	2857	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925678	OMISSIS	BAREA DOMENICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925764	OMISSIS	BARISAN MATTEO	1914	3545	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925769	OMISSIS	BARISON SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925731	OMISSIS	BARON DOMENICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925744	OMISSIS	BARON NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925735	OMISSIS	BARONE FEDERICO	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925747	OMISSIS	BARRESI FRANCESCA LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925749	OMISSIS	BARRO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925748	OMISSIS	BARRO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925750	OMISSIS	BARRO SANDRA	3508	7982	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925777	OMISSIS	BARUTO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925809	OMISSIS	BARUTO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925831	OMISSIS	BARZOTTO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925836	OMISSIS	BASCHIROTTO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925838	OMISSIS	BASCHIROTTO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925832	OMISSIS	BASEI MARINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925833	OMISSIS	BASEI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925859	OMISSIS	BASSO FIORAVANTE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925860	OMISSIS	BASSO GIORGIO	1647	2800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925861	OMISSIS	BASSO MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925863	OMISSIS	BASSO PIERA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925038	04526980240	BASTIANELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925881	OMISSIS	BATISTA WISSER	2315	4662	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925899	OMISSIS	BATTAGLIA ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925893	OMISSIS	BATTILANA ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925904	OMISSIS	BATTILANA AURELIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925886	OMISSIS	BATTISTELLA FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925902	OMISSIS	BATTISTELLA PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925908	OMISSIS	BATTISTELLA SAMUELE	331	331	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925910	OMISSIS	BATTISTELLA SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925897	OMISSIS	BATTISTON MASSIMO RICCARDO	3783	8748	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925903	OMISSIS	BATTISTON RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925882	OMISSIS	BATTISTUZZI CRISTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925912	OMISSIS	BAVARESCO MANUEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925913	OMISSIS	BAVARESCO PATRIZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925922	OMISSIS	BAZZO SOIRA	1960	3672	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925565	OMISSIS	BEDIN BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925567	OMISSIS	BEDIN GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925568	OMISSIS	BEDIN LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925570	OMISSIS	BEDIN MANUEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925571	OMISSIS	BEDIN MASSIMILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925572	OMISSIS	BEDIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925573	OMISSIS	BEDIN PATRIZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 5 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925574	OMISSIS	BEDIN STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925575	OMISSIS	BEDIN VIRGINIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924904	04232630261	BELE CASEL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1213	1594	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925611	OMISSIS	BELLAMOLI GIUSEPPINA	2500	5000	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in zone di montagna	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925612	OMISSIS	BELLAMOLI GIUSEPPINA	2500	5000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925620	OMISSIS	BELLESE PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925622	OMISSIS	BELLIA ORNELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924445	00981090285	BELLUCO GABRIELE E MAURO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925610	OMISSIS	BELLUCO GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925623	OMISSIS	BELLUCO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925613	OMISSIS	BELLUSSI LUISA FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925616	OMISSIS	BELLUZZO NADIA	2504	5187	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925621	OMISSIS	BELLUZZO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925637	OMISSIS	BENACCHIO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925645	OMISSIS	BENEDET FREDERIC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925648	OMISSIS	BENEDETTI ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925644	OMISSIS	BENEDETTI CRISTINA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924531	01943090231	BENEDETTI DINO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924629	02926360278	BENEDETTI GINO E STEFANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925652	OMISSIS	BENEDETTI RENZA	4119	9684	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925654	OMISSIS	BENEDETTI SABRINA	900	900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925653	OMISSIS	BENEDOS ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925662	OMISSIS	BENETTI CLAUDIA AGNESE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925658	OMISSIS	BENIN ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925660	OMISSIS	BENIN PIETRO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925355	05105040231	BENIN ROBERTO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925659	OMISSIS	BENINI MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924418	00818780264	BENOTTO BRUNA & PRADAL LINA SS SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925668	OMISSIS	BENOTTO LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925677	OMISSIS	BENVEGNU' NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925728	OMISSIS	BERALDO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925704	OMISSIS	BERGAMIN FABIO	3215	7167	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925718	OMISSIS	BERGAMO ROBERTO	822	822	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924580	02345150268	BERGAMO VINI SOCIETA' AGRICOLA DI BERGAMO PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925723	OMISSIS	BERLESE GIANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925726	OMISSIS	BERLESE LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925729	OMISSIS	BERLESE STEFANO	3550	8100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925742	OMISSIS	BERNARDI ELIANA	2878	6228	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925738	OMISSIS	BERNARDI LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925741	OMISSIS	BERNARDI LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925410	05314090266	BERNARDI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925730	OMISSIS	BERNARDINI BERNARDINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925782	OMISSIS	BERTATO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924614	02626540286	BERTAZZO 1840 SOCIETA' AGRICOLA DI BERTAZZO SILVANO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925797	OMISSIS	BERTAZZON LORENA	4850	4850	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925783	OMISSIS	BERTI GIOVANNI CESARE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925779	OMISSIS	BERTIN GIANLUCA	3597	8231	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925794	OMISSIS	BERTIN LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925771	OMISSIS	BERTINI CESARE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925790	OMISSIS	BERTINI LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925811	OMISSIS	BERTO ANDREA	2766	5918	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925791	OMISSIS	BERTO LOREDANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925787	OMISSIS	BERTO LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925798	OMISSIS	BERTO MANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925806	OMISSIS	BERTO MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925805	OMISSIS	BERTO MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925814	OMISSIS	BERTO NEVIO	3903	9083	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925808	OMISSIS	BERTO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925816	OMISSIS	BERTO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925818	OMISSIS	BERTO RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925825	OMISSIS	BERTO SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925788	OMISSIS	BERTOLIN LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925784	OMISSIS	BERTON GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925810	OMISSIS	BERTON NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925827	OMISSIS	BERTON VITTORINO	220	220	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925839	OMISSIS	BESCHIN GIAN LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925864	OMISSIS	BESSEGA STEFANO	2077	3999	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925880	OMISSIS	BET CHRISTOPHER	3406	7700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925885	OMISSIS	BETTELLO ADRIANA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925894	OMISSIS	BETTERO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925901	OMISSIS	BETTIN ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925905	OMISSIS	BETTIN AURELIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925895	OMISSIS	BETTIN MARINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925898	OMISSIS	BETTIN NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925889	OMISSIS	BETTIO GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925892	OMISSIS	BETTIOL ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925900	OMISSIS	BETTIOL NELLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925911	OMISSIS	BEVILACQUA ERNESTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925639	OMISSIS	BIANCHIN ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925642	OMISSIS	BIANCHIN ITALO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925640	OMISSIS	BIANCHINI ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925636	OMISSIS	BIANCO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925638	OMISSIS	BIANCOLINI ALEKOS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925635	OMISSIS	BIANCONI GIADA	800	800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925846	OMISSIS	BIASI GREGORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925847	OMISSIS	BIASI LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925848	OMISSIS	BIASI MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925851	OMISSIS	BIASIOLO FULVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925850	OMISSIS	BIASOLO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925853	OMISSIS	BIASOLO LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925856	OMISSIS	BIASON MARIA SUSANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925865	OMISSIS	BIASOTTO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925868	OMISSIS	BIASOTTO TAMARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925560	OMISSIS	BICCIATO NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924847	04068370263	BIEMME COSTRUZIONI E SCAVI SNC	3168	7035	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925580	OMISSIS	BIFFIS ALVISE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925584	OMISSIS	BIGAI GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925590	OMISSIS	BIGARAN CHRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925585	OMISSIS	BIGOLIN DANNY	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925586	OMISSIS	BIGOLIN FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925627	OMISSIS	BILIATO ORNELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925591	OMISSIS	BILIBIO MAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925625	OMISSIS	BILOTTA DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925656	OMISSIS	BINO LUIGINA	2352	4764	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925664	OMISSIS	BINOTTO HEIDI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925651	OMISSIS	BIONDARO NATALINO	800	800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925646	OMISSIS	BIONDO GELINDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925279	04970780286	BIOSSI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925879	OMISSIS	BISAZZA PERSICO GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925834	OMISSIS	BISCARO CAMILLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925841	OMISSIS	BISCARO LUIGI	2305	4633	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925854	OMISSIS	BISELLO MONICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925852	OMISSIS	BISIOL FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925862	OMISSIS	BISSACCO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925858	OMISSIS	BISSACCO DANIELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925915	OMISSIS	BIZZARO ALBERTO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925916	OMISSIS	BIZZO ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925923	OMISSIS	BIZZO VILMA MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925785	OMISSIS	BOARETTI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925812	OMISSIS	BOARETTO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925548	92331360286	BOARIA FARSURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925906	OMISSIS	BOATTO ARMANDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925888	OMISSIS	BOATTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925907	OMISSIS	BOATTO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925557	OMISSIS	BOCCALETTO LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925556	OMISSIS	BOCCARDO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925559	OMISSIS	BOCCARDO MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925564	OMISSIS	BOECHE MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925890	OMISSIS	BOETTO GRAZIANO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925578	OMISSIS	BOFFO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925583	OMISSIS	BOGGIAN ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925581	OMISSIS	BOGGIAN BENEDETTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925582	OMISSIS	BOGGIAN GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925587	OMISSIS	BOGONI MARINO	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925589	OMISSIS	BOIAGO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925598	OMISSIS	BOLDRIN LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925609	OMISSIS	BOLLA DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924416	00786700278	BOLLA GIOVANNI BATTISTA E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925615	OMISSIS	BOLLA MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925619	OMISSIS	BOLLA PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925617	OMISSIS	BOLLETTIN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925607	OMISSIS	BOLOGNESE MARTINO	1144	1400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925608	OMISSIS	BOLOGNESI ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925633	OMISSIS	BOLZAN PIETRO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925629	OMISSIS	BOLZONELLO DARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925630	OMISSIS	BOLZONELLO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925631	OMISSIS	BOLZONELLO MARIAGRAZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925643	OMISSIS	BONACIN VALTER	1397	2105	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925650	OMISSIS	BONADOMANE ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925669	OMISSIS	BONATO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925223	04870540269	BONATO ALESSANDRO & C SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925667	OMISSIS	BONATO ELIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925663	OMISSIS	BONATO FRANCESCO	3732	8607	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925665	OMISSIS	BONATO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925672	OMISSIS	BONETTO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925674	OMISSIS	BONETTO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925641	OMISSIS	BONICELLI PIER LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925655	OMISSIS	BONIFACIO MIRKO	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925661	OMISSIS	BONIN SONIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925657	OMISSIS	BONOMO VALERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925666	OMISSIS	BONOTTO ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925670	OMISSIS	BONOTTO ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925673	OMISSIS	BONOTTO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925675	OMISSIS	BONOTTO ORNELLA	3658	8400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925261	04942550262	BONOTTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BONOTTO LEONARDO & C.	2618	5504	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925671	OMISSIS	BONTORIN ANGELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925693	OMISSIS	BORDIN LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925698	OMISSIS	BORDIN RAFFAELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925722	OMISSIS	BORELLA GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925492	05567560262	BORGO FIORITO S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925454	05457950268	BORGO INDIAN S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924514	01746950268	BORGO MOLINO VIGNE & VINI DI NARDIN P.&P. SOC. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924946	04341600262	BORGO NARDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1772	3150	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925405	05299080266	BORGO RUGOLET SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925101	04658740271	BORGO STAINBECH SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	3231	7211	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925707	OMISSIS	BORGOLOTTO GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924753	03766630267	BORGOLUCE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925072	04607370261	BORGOVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925737	OMISSIS	BORIN GIULIO RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925766	OMISSIS	BORSATO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925752	OMISSIS	BORSATO EDDY	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925763	OMISSIS	BORSOI EMILIO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925760	OMISSIS	BORSOI LINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925804	OMISSIS	BORTOLAN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925773	OMISSIS	BORTOLATO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925776	OMISSIS	BORTOLATO FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925781	OMISSIS	BORTOLATO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925793	OMISSIS	BORTOLATO LINO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925801	OMISSIS	BORTOLATTO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925822	OMISSIS	BORTOLAZZO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925817	OMISSIS	BORTOLETTI RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925778	OMISSIS	BORTOLETTO GIORDANO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925795	OMISSIS	BORTOLIN LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925796	OMISSIS	BORTOLIN LAURA	492	492	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925799	OMISSIS	BORTOLIN MARIA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925821	OMISSIS	BORTOLIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925826	OMISSIS	BORTOLIN VLADY	1708	2972	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925786	OMISSIS	BORTOLOMIOL ELISABETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925819	OMISSIS	BORTOLOMIOL RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925780	OMISSIS	BORTOLOTTO GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925803	OMISSIS	BORTOLOTTO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925800	OMISSIS	BORTOLUZZI MARIA	1793	3209	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925770	OMISSIS	BORTOT CLAUDIO	1114	1318	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925792	OMISSIS	BORTOT ELIA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925842	OMISSIS	BOSCAGIN MARIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925835	OMISSIS	BOSCAIN CRISTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925845	OMISSIS	BOSCARATO ZEFFIRINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925843	OMISSIS	BOSCARO ANTONELLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925844	OMISSIS	BOSCARO RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925837	OMISSIS	BOSCHELLO FEDELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925840	OMISSIS	BOSCHERATTO LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924522	01886140274	BOSCO LEVADA SOCIETA' AGRICOLA DI FACCHIN MAURIZIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925884	OMISSIS	BOTTAREL DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925891	OMISSIS	BOTTAREL LUCIO	3962	9247	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925909	OMISSIS	BOTTARO SARA	2595	5440	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925896	OMISSIS	BOTTAZZO MIRTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925887	OMISSIS	BOTTECCHIA GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925883	OMISSIS	BOTTER DINO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925920	OMISSIS	BOZZATO RAFFAELLA	315	315	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925917	OMISSIS	BOZZETTO ONELIA	2975	6500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925921	OMISSIS	BOZZOLAN IRENE	800	800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925914	OMISSIS	BOZZOLIN FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925918	OMISSIS	BOZZON PIERA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925919	OMISSIS	BOZZON PIERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925708	OMISSIS	BRAGAIA GIANPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925700	OMISSIS	BRAGATO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925706	OMISSIS	BRAGATO GINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925705	OMISSIS	BRAGATO GIULIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925712	OMISSIS	BRAGATO MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925719	OMISSIS	BRAGATO VITTORINO	3188	7092	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925714	OMISSIS	BRAGGIO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925813	OMISSIS	BRAIT ANNALI'	3275	7333	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925828	OMISSIS	BRAVIN DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925829	OMISSIS	BRAVIN FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925830	OMISSIS	BRAZZODURO LORENZA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925694	OMISSIS	BREDA ALBERTO	1898	3500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925697	OMISSIS	BREDA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925691	OMISSIS	BREDA GIUSEPPINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925695	OMISSIS	BREDA MARIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925699	OMISSIS	BREDA ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925751	OMISSIS	BRESCACIN BERTILLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925756	OMISSIS	BRESCACIN FAUSTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925758	OMISSIS	BRESCACIN GASTONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925755	OMISSIS	BRESOLIN DAVIDE	1319	1889	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925767	OMISSIS	BRESOLIN ENRICO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925759	OMISSIS	BRESOLINI LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925753	OMISSIS	BRESSAN DANIELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925754	OMISSIS	BRESSAN DANIELE	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925757	OMISSIS	BRESSAN GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925761	OMISSIS	BRESSAN LINO	1854	3377	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924659	03247660263	BRESSAN LORENZO E PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925716	OMISSIS	BRIGHENTE PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925762	OMISSIS	BRISOTTO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925690	OMISSIS	BROCCHETTO MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925687	OMISSIS	BROCCO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925715	OMISSIS	BROGNARA ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925711	OMISSIS	BROGNERA MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925721	OMISSIS	BROLLO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925732	OMISSIS	BRONCA DANILO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925745	OMISSIS	BRONCA ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925736	OMISSIS	BRONCA GIANCARLO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925701	OMISSIS	BRUGNERA DINO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925702	OMISSIS	BRUGNERA DINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925703	OMISSIS	BRUGNERA FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925710	OMISSIS	BRUGNERA LINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925709	OMISSIS	BRUGNERA LUCIANO	3122	6909	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925713	OMISSIS	BRUGNERA NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925717	OMISSIS	BRUGNERA REGINETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925746	OMISSIS	BRUNAZZETTO SERENELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925733	OMISSIS	BRUNELLI DAVIDE	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925743	OMISSIS	BRUNELLO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925734	OMISSIS	BRUNELLO FEDERICA	3542	8078	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925740	OMISSIS	BRUNELLO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925739	OMISSIS	BRUNETTA LUCA	3810	8824	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925768	OMISSIS	BRUSCAGIN PAOLINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925765	OMISSIS	BRUSCO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924969	04382990267	BRUSEGHIN MARZIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	6000	6000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925774	OMISSIS	BRUTTOMESSO EDOARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925807	OMISSIS	BRUTTOMESSO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925823	OMISSIS	BRUTTOMESSO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925554	OMISSIS	BUBACCO TOMMASO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925555	OMISSIS	BUBOLA TOMMASO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925562	OMISSIS	BUCCIOL ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925577	OMISSIS	BUFFA CARLA	664	664	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 9 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925579	OMISSIS	BUFFON GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925576	OMISSIS	BUFFONI BEPPINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925588	OMISSIS	BUGNO SARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925877	OMISSIS	BUOSI ERNESTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925871	OMISSIS	BUOSI GIADA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925874	OMISSIS	BUOSI NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925875	OMISSIS	BUOSI RITA GABRIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925878	OMISSIS	BUOSI STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925789	OMISSIS	BURATO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925815	OMISSIS	BURATO PAOLO	1090	1250	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925820	OMISSIS	BURATO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925824	OMISSIS	BURATO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925775	OMISSIS	BURATTIN ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925772	OMISSIS	BURATTIN DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925802	OMISSIS	BURATTO MARIO	2705	5746	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925720	OMISSIS	BURIOLA BRUNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925724	OMISSIS	BURIOLA GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925855	OMISSIS	BUSANELLO GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925866	OMISSIS	BUSATO GIANLUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925849	OMISSIS	BUSELLATO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925867	OMISSIS	BUSETTI ELVIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925873	OMISSIS	BUSO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925869	OMISSIS	BUSO COSTANTE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925870	OMISSIS	BUSO FABRIZIO	229	229	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925872	OMISSIS	BUSO GIUSEPPE	2027	3860	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925876	OMISSIS	BUSO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925857	OMISSIS	BUSON ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924470	01276240247	C.G.R. SOCIETA' AGRICOLA DI DE MARTINI CHRISTIAN & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924731	03646270268	C0RDUSIO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	3657	8398	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925377	05164710260	CA' DEI BRAVI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924720	03607600230	CA' DEL VII SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925412	05316490266	CA' MONDIN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925510	05616460282	CA' SALVA SOCIETA' SEMPLICE DI MATTEAZZI ANDREA E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924724	03611600275	CA' SOLARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924897	04220770244	CA' TRE QUARTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2751	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924898	04220770244	CA' TRE QUARTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4126	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925935	OMISSIS	CACCIANIGA ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925939	OMISSIS	CADAMURO MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925940	OMISSIS	CADAMURO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925941	OMISSIS	CADAMURO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925943	OMISSIS	CAGALLI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924624	02878860275	CAGNATO LUIGI E CORRADO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925956	OMISSIS	CAL LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925957	OMISSIS	CAL MARCELLINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925959	OMISSIS	CALABRETTO VALERIO	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925984	OMISSIS	CALANDRIN ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925985	OMISSIS	CALANDRIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925983	OMISSIS	CALAON EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925961	OMISSIS	CALDONAZZO LORELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925976	OMISSIS	CALLEGARI ARRIGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925969	OMISSIS	CALLEGARI EMILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925965	OMISSIS	CALLEGARO CRISTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925970	OMISSIS	CALLEGARO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925971	OMISSIS	CALLEGARO UMBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925955	OMISSIS	CALOI AGOSTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925954	OMISSIS	CALOI GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925958	OMISSIS	CALOI MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926012	OMISSIS	CAMERA GRAZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926014	OMISSIS	CAMERA MATTEO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926013	OMISSIS	CAMEROTTO LUIGI	2270	4536	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925997	OMISSIS	CAMILOTTO MATTIA	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925996	OMISSIS	CAMOLESE CATIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926002	OMISSIS	CAMON RUGGERO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926017	OMISSIS	CAMOZZA GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926006	OMISSIS	CAMPAGNOLA LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926008	OMISSIS	CAMPAGNOLO ANNA MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926009	OMISSIS	CAMPANER ROMEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926007	OMISSIS	CAMPARDO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926005	OMISSIS	CAMPEOTTO CHRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926004	OMISSIS	CAMPESE CARLO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926010	OMISSIS	CAMPIGOTTO RENATO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926011	OMISSIS	CAMPIGOTTO STEFANO	174	174	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926031	OMISSIS	CANAL ALESSANDRO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926021	OMISSIS	CANCIAN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926022	OMISSIS	CANCIAN VALTER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926025	OMISSIS	CANDIAN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926027	OMISSIS	CANDIANI VALERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926028	OMISSIS	CANDIANI VERA	1006	1016	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926023	OMISSIS	CANDONI CORRADO MASSIMILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926030	OMISSIS	CANEL GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926033	OMISSIS	CANEL SARI	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926032	OMISSIS	CANEL SIMONE	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926042	OMISSIS	CANEVAROLLO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924468	01273960250	CANEVE 1580 SOCIETA' AGRICOLA SRLS	3	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924469	01273960250	CANEVE 1580 SOCIETA' AGRICOLA SRLS	9997	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925413	05321520263	CANGIANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924512	01733970238	CANNAVECCHIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LAMBERTO CESARI E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926041	OMISSIS	CANTARELLA PAOLO	2278	4557	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925009	04464610247	CANTINA DALL'IGNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924359	00188320279	CANTINA DI CONA S.P.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925037	04521090268	CANTINE VITICOLTORI VENETO ORIENTALE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926043	OMISSIS	CANZIAN GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926044	OMISSIS	CANZIAN PIER PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924939	04327260248	CAO DE LA' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926018	OMISSIS	CAON DINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924706	03528270261	CAPO DI VIGNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926047	OMISSIS	CAPODAGLIO RICCARDO	1189	1525	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925344	05081930280	CAPODAGLIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926053	OMISSIS	CAPPA UMBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926050	OMISSIS	CAPPAROTTO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926052	OMISSIS	CAPPAROTTO LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926055	OMISSIS	CAPPAROTTO RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926054	OMISSIS	CAPPELLARI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926048	OMISSIS	CAPPELLETTI CARLO	2018	3833	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926051	OMISSIS	CAPPELLOTTO FIORELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926056	OMISSIS	CAPRIANI ROBERTO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926058	OMISSIS	CAPUZZO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926057	OMISSIS	CAPUZZO GABRIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926059	OMISSIS	CAPUZZO PIERDOMENICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926060	OMISSIS	CAPUZZO PIERMARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926061	OMISSIS	CAPUZZO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926063	OMISSIS	CARBONERE ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926073	OMISSIS	CARDIN REMO	900	900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926080	OMISSIS	CARIOLATO REMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926075	OMISSIS	CARLESSO FIORELLA	2422	4960	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924495	01606620266	CARLESSO LANDINO E TERESA S.S.	800	800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926079	OMISSIS	CARLET ANTONIO	304	304	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926074	OMISSIS	CARLET DAMIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926081	OMISSIS	CARLI EZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926076	OMISSIS	CARLOTTO FEDERICO	1647	2800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926078	OMISSIS	CARLOTTO LAURA	2257	4500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926088	OMISSIS	CARNIELETTO GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926096	OMISSIS	CARRARO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926106	OMISSIS	CARRARO EROS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926092	OMISSIS	CARRARO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926103	OMISSIS	CARRARO IRENE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926097	OMISSIS	CARRARO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926101	OMISSIS	CARRARO NICOLETTA	3739	8626	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926104	OMISSIS	CARRARO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926107	OMISSIS	CARRARO STEFANO	1790	3200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926100	OMISSIS	CARRER ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926094	OMISSIS	CARRER LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926091	OMISSIS	CARRETTA CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925170	04789630268	CASA CAMPAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925169	04789620269	CASA CARLESSO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925462	05477470263	CASA DI CAMPAGNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2032	3874	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926145	OMISSIS	CASAGRANDE ADOLFO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926146	OMISSIS	CASAGRANDE FABIO	2387	4863	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926148	OMISSIS	CASAGRANDE MARIO	1539	2500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926149	OMISSIS	CASAGRANDE MORRIS	421	421	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926147	OMISSIS	CASAGRANDE UGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926157	OMISSIS	CASARA FRANCO	3065	6749	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 11 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924646	03174360234	CASARI E RIGON S.A.S. DI V. RIGON & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926158	OMISSIS	CASAROTTO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925182	04798900231	CASCINA DEL GARDA - SOCIETA' AGRICOLA DI AVANZI ATTILIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925360	05114000267	CASCINA FIORITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924867	04137770246	CASCINA VENETA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926153	OMISSIS	CASONATO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926154	OMISSIS	CASONATO ANGELA	1169	1470	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926151	OMISSIS	CASONATO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926159	OMISSIS	CASSAN GIUSEPPE	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926174	OMISSIS	CASTAGNA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926165	OMISSIS	CASTAGNINI GIOVANNI	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926166	OMISSIS	CASTEGINI GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924578	02338180264	CASTEL MONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926170	OMISSIS	CASTELLANI MICHELE	370	370	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926167	OMISSIS	CASTELLINI LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925375	05160710264	CASTELLO DI RONCADE SOCIETA' AGRICOLA DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926178	OMISSIS	CATALANO GIORGIA	2975	6500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926183	OMISSIS	CATTARIN REMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926180	OMISSIS	CATTAZZO AGOSTINO	2000	2000	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in zone di montagna	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926186	OMISSIS	CATTELAN IVAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926181	OMISSIS	CATTELAN LUIGINO	3521	8019	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926191	OMISSIS	CAVALLARO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926190	OMISSIS	CAVALLI LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926188	OMISSIS	CAVALLIN EDY	4117	9677	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926189	OMISSIS	CAVALLIN GRETA	4077	9567	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926194	OMISSIS	CAVASIN ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926193	OMISSIS	CAVASIN DANIELE	1332	1925	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926195	OMISSIS	CAVASIN LUIGI	3922	9135	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926196	OMISSIS	CAVATTON VALENTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926197	OMISSIS	CAVAZZA LORENZO	4400	4400	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926198	OMISSIS	CAVAZZA MORENO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926199	OMISSIS	CAVAZZA ROBERTO	350	350	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924364	00266210244	CAVAZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ABBREVIABILE OVE CONSENTITO IN CAVAZZA S.S. AGRICOLA O IN CAVAZ	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926200	OMISSIS	CAVEZZAN SONIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926201	OMISSIS	CAVEZZAN VALENTINA	1086	1240	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926192	OMISSIS	CAVINATO CLAUDIO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926202	OMISSIS	CAZZARO NICOLE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925926	OMISSIS	CEBIN MARIARITA	1518	2443	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925933	OMISSIS	CECCARELLO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925931	OMISSIS	CECCATO ALESSANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925932	OMISSIS	CECCHETTO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925929	OMISSIS	CECCHETTO DONATELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925934	OMISSIS	CECCHETTO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925942	OMISSIS	CEI MARIANGELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925963	OMISSIS	CELADON ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925960	OMISSIS	CELADON BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925962	OMISSIS	CELADON LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925972	OMISSIS	CELLA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925968	OMISSIS	CELLA EMILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925966	OMISSIS	CELLA GIULIO	57	57	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925975	OMISSIS	CELLA PIERANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924604	02507990261	CELLINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924893	04215340268	CELLOTTO GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926024	OMISSIS	CENDRON OLIVIERO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926026	OMISSIS	CENEDESE ROLANDO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926029	OMISSIS	CENGIA NICOLA	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926045	OMISSIS	CENZON TATIANA	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925986	OMISSIS	CEOLIN RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925193	04832170270	CEOLIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925995	OMISSIS	CEOLOTTO MANUEL	3547	8092	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926182	OMISSIS	CEOTTO ANGELA	1004	1010	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926066	OMISSIS	CERCHIER ENNIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926065	OMISSIS	CERCHIER FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926067	OMISSIS	CERCHIER PIETROGIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926068	OMISSIS	CERCHIER VITTORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926116	OMISSIS	CERETTA ANTONELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926089	OMISSIS	CERINATO AGOSTINO	2377	4835	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926120	OMISSIS	CERVELLIN TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926141	OMISSIS	CESCHIN ARRIGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926131	OMISSIS	CESCO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926124	OMISSIS	CESCON ADELCHI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926125	OMISSIS	CESCON EDOARDO	4196	9899	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926144	OMISSIS	CESCON EZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926126	OMISSIS	CESCON FRANCESCHINO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926129	OMISSIS	CESCON GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924935	04323470262	CESCON GIUSEPPE E ANTONELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926130	OMISSIS	CESCON GIUSEPPINA	2832	6100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926127	OMISSIS	CESCON GUIDO GAETANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926132	OMISSIS	CESCON LUCIANO	3751	8658	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926134	OMISSIS	CESCON MARIA LUISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926133	OMISSIS	CESCON MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926135	OMISSIS	CESCON NOVELLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926136	OMISSIS	CESCON PIERDOMENICO	1519	2445	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926137	OMISSIS	CESCON PIERINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926138	OMISSIS	CESCON REMIGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926139	OMISSIS	CESCON RENATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926140	OMISSIS	CESCON RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926143	OMISSIS	CESCON SARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926142	OMISSIS	CESCON SIMONETTA	286	286	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926169	OMISSIS	CESTER ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926160	OMISSIS	CESTER CORRADO	2923	6354	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926162	OMISSIS	CESTER DAVINO	1901	3508	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926161	OMISSIS	CESTER DEMETRIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926163	OMISSIS	CESTER GIANNINO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926168	OMISSIS	CESTER LANFRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926171	OMISSIS	CESTER MARINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926179	OMISSIS	CETTOLIN DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926184	OMISSIS	CETTOLIN SANDRO	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926185	OMISSIS	CETTOLIN SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925952	OMISSIS	CHESINI ELENA	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925950	OMISSIS	CHIARA MARIO	3514	8000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925951	OMISSIS	CHIARELLO SERENO	1825	3296	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925953	OMISSIS	CHIAVEGATO FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925949	OMISSIS	CHIEREGATO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925947	OMISSIS	CHINAGLIA ALBERTO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925948	OMISSIS	CHINAGLIA SABRINA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925946	OMISSIS	CHINOTTO LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926019	OMISSIS	CIANI BASSETTI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926020	OMISSIS	CIANI BASSETTI ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925925	OMISSIS	CIBIN MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925927	OMISSIS	CIBIN ROBERTO	2723	5796	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926176	OMISSIS	CIET ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926177	OMISSIS	CIET RENATO	2126	4136	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925944	OMISSIS	CIGANA LINO UGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926001	OMISSIS	CIMAN ANTONIO	3134	6942	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926015	OMISSIS	CIMAROSTO SAVINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926150	OMISSIS	CISAMOLO LUIGI	8000	8000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926128	OMISSIS	CISCO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926156	OMISSIS	CISERA CEDRIC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925126	04688300237	CISORIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925981	OMISSIS	CLEMENTE ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925979	OMISSIS	CLEMENTI MARIA GRAZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926034	OMISSIS	COAN CRISTINA	2623	5518	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925987	OMISSIS	COELI MARCO	2825	6081	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925945	OMISSIS	COGO PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925994	OMISSIS	COLETTI GIANVALERIO	374	374	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925964	OMISSIS	COLLA CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925974	OMISSIS	COLLA PIERANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925487	05549680261	COLLI SILENZIOSI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925973	OMISSIS	COLLIARD NICOLA LAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925967	OMISSIS	COLLODEL GIOVANNI NALO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925977	OMISSIS	COLLOVINI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925978	OMISSIS	COLMAGRO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925980	OMISSIS	COLMO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924518	01833410267	COLOMBEROTTO S.P.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925982	OMISSIS	COLOMBEROTTO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925525	05720180289	COLOR VINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2724	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925526	05720180289	COLOR VINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4200	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925988	OMISSIS	COLUSSI DANIELE	3281	7352	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925990	OMISSIS	COLUSSI JACOPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925991	OMISSIS	COLUSSI LAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925992	OMISSIS	COLUSSO ANTONINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925989	OMISSIS	COLUSSO DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925993	OMISSIS	COLUSSO ROBERTO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925384	05179620264	COLVIDOR SOCIETA' AGRICOLA VIDALLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925998	OMISSIS	COMIN MIRKO	4174	9837	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926016	OMISSIS	COMIOTTO NICOLO'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926000	OMISSIS	COMUNIAN MATTEO	4037	9456	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925999	OMISSIS	COMUNIAN MORENO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926003	OMISSIS	COMUNIAN TELENO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925440	05426840269	COMUNIONE EREDITARIA DI LUCHESCHI FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925340	05075720267	CONDOTTA SOCIETA' AGRICOLA DI CONDOTTA DAVIDE, MATTIA E ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926035	OMISSIS	CONSOLINI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924405	00730120268	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	600	600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926038	OMISSIS	CONTADIN LEONARDO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926036	OMISSIS	CONTARIN GIANLUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926039	OMISSIS	CONTARIN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926037	OMISSIS	CONTE GIANPIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926040	OMISSIS	CONTERNO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926046	OMISSIS	CONZATO ETTORE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926049	OMISSIS	COPPO CRISTIANO	4021	9412	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926090	OMISSIS	CORA' ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926077	OMISSIS	CORAL GIANFRANCO	637	637	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926121	OMISSIS	CORAZZA FLORES	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926122	OMISSIS	CORAZZIN GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926064	OMISSIS	CORBANESE ANTONELLO	311	311	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926062	OMISSIS	CORBELLARI GIORDANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926072	OMISSIS	CORDIALI PIERINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926069	OMISSIS	CORDIOLI FULVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926070	OMISSIS	CORDIOLI MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926071	OMISSIS	CORDIOLI NICOLE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926123	OMISSIS	COREZZOLA UMBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924762	03802800262	CORONIS S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926095	OMISSIS	CORRA' ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926093	OMISSIS	CORRA' GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926108	OMISSIS	CORRADI SARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926099	OMISSIS	CORRADINI MASSIMO	3712	8550	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926098	OMISSIS	CORRADO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926102	OMISSIS	CORRADO NEVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926105	OMISSIS	CORRADO ROBERTO	1842	3345	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926111	OMISSIS	CORSINI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925202	04857170239	CORTE GAZZUOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924459	01200570230	CORTE MORI SOCIETA' AGRICOLA DI NEGRETTO LUCIANA E COFFELE FIORENZO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924493	01600560294	CORTE SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924726	03623490244	CORTESE CARLO & DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926115	OMISSIS	CORTESI MARGHERITA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926117	OMISSIS	CORVEZZO RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926119	OMISSIS	CORVEZZO TOMAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926155	OMISSIS	COSARO BRUNO	3009	6592	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924851	04078390244	COSTA BENEDETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926164	OMISSIS	COSTA GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926175	OMISSIS	COSTA NERINO	2640	5566	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924794	03918540232	COSTABELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925494	05571080281	COSTANZO COLLI IN TRAMONTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1946	3635	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926172	OMISSIS	COSTARIOL MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926173	OMISSIS	COSTIN ANA	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926187	OMISSIS	COVOLO CRISTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926086	OMISSIS	CREMA ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926082	OMISSIS	CREMA FRANCESCA	4110	9660	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926084	OMISSIS	CREMA GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926083	OMISSIS	CREMON FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926085	OMISSIS	CREMONESE GIOVANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926087	OMISSIS	CREMONESE VALENTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926112	OMISSIS	CRESCINI STEFANIA NAZZARENA	1072	1200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926109	OMISSIS	CRESTANI DARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926110	OMISSIS	CRISTOFARI GIACOMO	1170	1170	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926118	OMISSIS	CRIVELLARO SANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926113	OMISSIS	CROSARIOL STEFANO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925216	04866590260	CROSATO SERGIO E ADRIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2657	5613	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925924	OMISSIS	CUBALCHINI FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925938	OMISSIS	CUCATO SANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925928	OMISSIS	CUCCATO DANIELE	1393	2093	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925936	OMISSIS	CUCCATO ERMENEGILDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925930	OMISSIS	CUCCO ELISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926114	OMISSIS	CURTOLO EDOARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926152	OMISSIS	CUSINATO ELVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926203	OMISSIS	CUZZOLIN SERGIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925322	05048340284	D & D S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924619	02688970272	DA LIO S.P.A.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926378	OMISSIS	DA RE CECILIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926384	OMISSIS	DA RE EZIO	4223	9974	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926382	OMISSIS	DA RE PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926402	OMISSIS	DA RIOS MARCO	475	475	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925181	04797080266	DA RIVA ARGENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1377	2050	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926407	OMISSIS	DA RIVA GIULIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926409	OMISSIS	DA RIVA RENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926396	OMISSIS	DA ROS ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926394	OMISSIS	DA ROS BATTISTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926395	OMISSIS	DA ROS CLAUDIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926399	OMISSIS	DA ROS FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926398	OMISSIS	DA ROS FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926400	OMISSIS	DA ROS LIONELLO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926381	OMISSIS	DA RUI MASSIMO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926220	OMISSIS	DACOME LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926219	OMISSIS	DACOME LUCIANO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926221	OMISSIS	DACOME RICCARDO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926362	OMISSIS	DAINESE GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926242	OMISSIS	DAL BELLO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926241	OMISSIS	DAL BELLO LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926239	OMISSIS	DAL BEN GERMANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926237	OMISSIS	DAL BIANCO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926244	OMISSIS	DAL BO IVA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926240	OMISSIS	DAL BO' LAMBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926243	OMISSIS	DAL BO ROBERTA	2563	5353	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926235	OMISSIS	DAL BON DARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926236	OMISSIS	DAL BORGO FABIO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926256	OMISSIS	DAL CANTON TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926252	OMISSIS	DAL CERO PIERALDO	2989	6537	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926253	OMISSIS	DAL CERO RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926246	OMISSIS	DAL CIN COSTANTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926249	OMISSIS	DAL CIN GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926247	OMISSIS	DAL CIN GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926248	OMISSIS	DAL CIN GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926251	OMISSIS	DAL CIN MICHELANGELO	2868	6200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925320	05047220263	DAL DIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	900	900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926286	OMISSIS	DAL LAGO ANNA	520	520	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926289	OMISSIS	DAL LAGO ANTONIO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926268	OMISSIS	DAL LAGO GIUSEPPE	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926303	OMISSIS	DAL MASO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926302	OMISSIS	DAL MASO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926299	OMISSIS	DAL MASO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926298	OMISSIS	DAL MASO LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926301	OMISSIS	DAL MASO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926300	OMISSIS	DAL MASO MAXIMILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924409	00739430247	DAL MONTE AMERIGO E ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926297	OMISSIS	DAL MONTE DANIELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926305	OMISSIS	DAL MONTE SEVERINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926308	OMISSIS	DAL PICCOL ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926310	OMISSIS	DAL PICCOL ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926307	OMISSIS	DAL POS FABIO	3078	6785	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926309	OMISSIS	DAL POS MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926311	OMISSIS	DAL POS VALENTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926312	OMISSIS	DAL POS VITTORIO	1969	3698	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926313	OMISSIS	DAL TOE' MANUEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926314	OMISSIS	DAL TOE' MARICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926316	OMISSIS	DAL TOE' ROBERTO	303	303	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926317	OMISSIS	DAL VECCHIO LORIS	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926318	OMISSIS	DAL ZOTTO LUCA	2755	5886	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926319	OMISSIS	DAL ZOVO MANUEL	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926238	OMISSIS	DALBON GIULIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926259	OMISSIS	DALLA BONA CLAUDIO	1575	2600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926269	OMISSIS	DALLA BONA GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926288	OMISSIS	DALLA FRANCESCA CAPPELLO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926265	OMISSIS	DALLA FRANCESCA CAPPELLO GIANFILIPPO	2469	5090	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 15 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926262	OMISSIS	DALLA FRANCESCA DANIELLA	2415	4940	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926281	OMISSIS	DALLA LANA NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926271	OMISSIS	DALLA LIBERA ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926263	OMISSIS	DALLA LIBERA DINO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926266	OMISSIS	DALLA LIBERA GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926291	OMISSIS	DALLA LIBERA RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926270	OMISSIS	DALLA LONGA GRAZIANO	620	620	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926278	OMISSIS	DALLA NORA MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926284	OMISSIS	DALLA PALMA ANDREA	1422	2175	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926258	OMISSIS	DALLA PASQUA BERTILLA	537	537	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926283	OMISSIS	DALLA PORTA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926285	OMISSIS	DALLA PORTA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926264	OMISSIS	DALLA PRIA FABRIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926261	OMISSIS	DALLA TORRE CINZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926275	OMISSIS	DALLA VALLE ELISA	2257	4500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926267	OMISSIS	DALLA VALLE GIOVANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926292	OMISSIS	DALLA ZANNA ROBERTO	1671	2869	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926287	OMISSIS	DALL'ACQUA ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926260	OMISSIS	DALL'ACQUA CLAUDIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926293	OMISSIS	DALL'ACQUA ERNESTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926276	OMISSIS	DALL'ACQUA LETIZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926273	OMISSIS	DALL'ACQUA LINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926282	OMISSIS	DALL'AGNOL NICOLA	1251	1699	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926274	OMISSIS	DALL'AGNOLA LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926277	OMISSIS	DALL'AGNOLA MARCELLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926279	OMISSIS	DALL'ARMELLINA MICHELE	1198	1550	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926294	OMISSIS	DALL'ARMELLINA SIMONE	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926296	OMISSIS	DALL'AVA IVANA	2686	5693	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926272	OMISSIS	DALL'AVA LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926290	OMISSIS	DALLE PASQUALINE ANTONIO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926315	OMISSIS	DALTO PAOLO	3279	7344	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926320	OMISSIS	DAM FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926324	OMISSIS	DAM LUIGINO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926329	OMISSIS	D'AMBROSO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926330	OMISSIS	D'AMBROSO SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926341	OMISSIS	DAMETTO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926338	OMISSIS	DAMETTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926339	OMISSIS	DAMETTO LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926340	OMISSIS	DAMETTO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926326	OMISSIS	DAMO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926343	OMISSIS	DAMUZZO ELEONORA	2789	5980	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926342	OMISSIS	DAMUZZO GAETANO	2470	5093	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926344	OMISSIS	DAN MICHELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926345	OMISSIS	DAN RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926347	OMISSIS	D'ANDREA LEONARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926354	OMISSIS	DANELON FERNANDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926363	OMISSIS	DANESE MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926364	OMISSIS	DANESE NICOLA	4068	9541	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926366	OMISSIS	DANESE ROMEO	615	615	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926365	OMISSIS	DANESE RUGGERO	2918	2918	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926353	OMISSIS	DANIEL DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926357	OMISSIS	DANIELI IVANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926356	OMISSIS	DANIELI MARIO	3514	8000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925016	04473180232	DANIMA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926367	OMISSIS	DANTE FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926380	OMISSIS	DARIO LUIGI	3458	7844	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926379	OMISSIS	DARIO LUIGINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926383	OMISSIS	DARIO SERENELLA	3236	7225	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926406	OMISSIS	DARTORA GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926412	OMISSIS	DASSIE MARCO	4146	9758	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926216	OMISSIS	DE BATTISTI FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926205	OMISSIS	DE BIANCHI FLAVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926215	OMISSIS	DE BIASI ROSARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926204	OMISSIS	DE BONI DAVIDE	1242	1673	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926206	OMISSIS	DE BORTOLI DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926207	OMISSIS	DE BORTOLI FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926209	OMISSIS	DE BORTOLI GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926208	OMISSIS	DE BORTOLI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926211	OMISSIS	DE BORTOLI MATTIA	2725	5804	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926210	OMISSIS	DE BORTOLI MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926214	OMISSIS	DE BORTOLI VITTORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

pag. 16 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926218	OMISSIS	DE CAL ENIO	1072	1200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926217	OMISSIS	DE CAO RAFFAELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926223	OMISSIS	DE CONTO ANTONIO	3123	6912	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926222	OMISSIS	DE CONTO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926224	OMISSIS	DE COPPI LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926225	OMISSIS	DE FACCI ANTONIETTA	864	864	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926226	OMISSIS	DE FAVERI MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926231	OMISSIS	DE GIORGIO CRISTIAN	3873	8999	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926232	OMISSIS	DE GIORGIO DENIS	4078	9571	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926233	OMISSIS	DE GIORGIO GIANFRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926234	OMISSIS	DE GIORGIO MARIO	3200	3200	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926229	OMISSIS	DE GRANDI CLAUDIO	1244	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926230	OMISSIS	DE GRANDI CLAUDIO	8322	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926245	OMISSIS	DE LUCA CARMELA	186	186	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926254	OMISSIS	DE LUCA RENATO	2060	3950	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926255	OMISSIS	DE LUCA RODRIGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926250	OMISSIS	DE LUCHI GABRIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926335	OMISSIS	DE MARCHI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926336	OMISSIS	DE MARCHI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926333	OMISSIS	DE MARTIN BRUNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926334	OMISSIS	DE MARTIN DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924447	01006420309	DE MARTIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926337	OMISSIS	DE MARTIN STELLA	2428	4975	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926346	OMISSIS	DE NADAI CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924663	03291200263	DE NARDI PIETRO RENATO E RENZO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926350	OMISSIS	DE NEGRI SERGIO	706	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926351	OMISSIS	DE NEGRI SERGIO	9294	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926373	OMISSIS	DE PANNI STEVE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926371	OMISSIS	DE PAOLI ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926370	OMISSIS	DE PELLEGRIN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926372	OMISSIS	DE PIN LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926376	OMISSIS	DE PIZZOL ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926375	OMISSIS	DE PIZZOL MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926377	OMISSIS	DE PIZZOL ORESTE	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926374	OMISSIS	DE PRA PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925441	05429210262	DE RIZ SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926401	OMISSIS	DE ROSSI LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926385	OMISSIS	DE RUI STEFANO	5000	5000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926403	OMISSIS	DE RUOS PIERANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926410	OMISSIS	DE SERO FILIPPO	4231	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926411	OMISSIS	DE SERO FILIPPO	3	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in piccole isole	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926414	OMISSIS	DE STEFANI GIORDANA	2887	6255	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924527	01915440281	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN SIGLA: D.S. S.S.A. OVVERO: A.A. SANTO STEFANO S.S. S.A. OVVERO	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926417	OMISSIS	DE ZAN LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926418	OMISSIS	DE ZEN MARCO	2319	4673	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926419	OMISSIS	DE ZEN MASSIMO	3998	9348	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926421	OMISSIS	DE ZOTTI FRANCESCA	1495	2377	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926423	OMISSIS	DE ZOTTI ROCCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926422	OMISSIS	DE ZOTTIS NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926424	OMISSIS	DE ZOTTIS VANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926420	OMISSIS	DE ZUANI ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926228	OMISSIS	DEGLI AGOSTI MONICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926227	OMISSIS	DEGLI AZZONI AVOGADRO MALVASIA GHERARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926416	OMISSIS	DEI TOS SARAH	1095	1264	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926306	OMISSIS	DEL PUPPO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924533	01955010937	DELLA FRATTINA MANLIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926280	OMISSIS	DELLA LIBERA MAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926295	OMISSIS	DELLA LUCIA IVANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925227	04872730231	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GAMBIN E CHINAGLIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926257	OMISSIS	DEOLA EMANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926415	OMISSIS	DESTRO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926212	OMISSIS	DI BERNARDO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926213	OMISSIS	DI BERNARDO PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926352	OMISSIS	DIAN MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926332	OMISSIS	DOIMO MARA	3143	6967	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926304	OMISSIS	DOLIMAN STEFANO	1898	3500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926331	OMISSIS	DOMENICALI STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924618	02688700281	DOMINIO DI BAGNOLI SS DI LORENZO BORLETTI E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926361	OMISSIS	DONA' EMANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926360	OMISSIS	DONA' LINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926348	OMISSIS	DONADELLO NICOLO'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 17 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926368	OMISSIS	DONATO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926369	OMISSIS	DONATONI NICOLA	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926359	OMISSIS	DONE' LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926355	OMISSIS	DONELLO ALESSANDRA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926349	OMISSIS	DONGILI ILARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926358	OMISSIS	DONIN ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926405	OMISSIS	DORATIOTTO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926386	OMISSIS	DORIGO FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926387	OMISSIS	DORIGO LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926388	OMISSIS	DORIGO LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926393	OMISSIS	DORO LUCIANA	4109	9656	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926397	OMISSIS	DRUSIAN FRANCESCO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926404	OMISSIS	DRUSIAN VITTORINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925002	04454330269	DUCA DI DOLLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926392	OMISSIS	DURANTE ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926391	OMISSIS	DURANTE GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926408	OMISSIS	DURAVIA GIULIANA	1801	3230	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926390	OMISSIS	DUREGON RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926389	OMISSIS	DURIGON MATTIA	2736	5832	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926413	OMISSIS	DUSSIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924492	01579180298	E.T.A. SOCIETA' AGRICOLA SS	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924750	03761110273	EL MORO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924532	01945750246	ELVIRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926939	OMISSIS	EMANUELLI LINO	1919	3558	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924695	03495020269	ENOTRIA S.S. DI SCOTTON DENIS & C. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925252	04931280269	ENOVITICOLA FELICE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927194	OMISSIS	ENZO ALESSANDRO	2812	6046	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927195	OMISSIS	ENZO IVANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924796	03926790266	EREDI ARTURO PIOVESANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924452	01100110269	EREDI BILIATO BRUNO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924471	01289590299	EREDI DI MORO ANTONIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924756	03774500288	EREDI DI STEVANIN GIOVANNI S.S. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924906	04238510236	EREDI DI TINELLI GIUSEPPE SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925051	04547480246	EREDI DI ZORDAN TARCISIO	3514	8000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925094	04644670269	EREDI PIAI DOMENICO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925532	06566250012	EREDI REATO GINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925523	05693220286	EREDI SGUOTO LUCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925084	04625960267	EREDI VETTORETTI VALERIO S.A.S. DI VETTORETTI SERGIO & C. - SOC. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924942	04332860271	ESA 2000 S.S. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924810	03958320289	F.A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924401	00719670267	F.LLI BUSETTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924710	03567180272	F.LLI SOLIGHETTO S.N.C. DI GIANNINO E LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926425	OMISSIS	FABRIS PIERLUIGI	2136	4162	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926426	OMISSIS	FABRIS VITTORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926434	OMISSIS	FACCHIN EZIO	460	460	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926433	OMISSIS	FACCHIN VIRGINIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926431	OMISSIS	FACCIN ARNALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926428	OMISSIS	FACCIN GIUSTO	1097	1270	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926429	OMISSIS	FACCIN MATTEO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926430	OMISSIS	FACCIONI PATRIZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926427	OMISSIS	FACCO IGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926432	OMISSIS	FACCO RENATO	3302	7408	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926436	OMISSIS	FADEL ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926435	OMISSIS	FADEL DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926437	OMISSIS	FADEL STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926445	OMISSIS	FAGANELLO GRAZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926446	OMISSIS	FAGANELLO MANUELA	2983	6520	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926440	OMISSIS	FAGGIONATO NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926443	OMISSIS	FAGIUOLI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926450	OMISSIS	FALCHETTO MARIA TERESA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926451	OMISSIS	FALCHETTO PAUL	350	350	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926452	OMISSIS	FALDON ANDREA	2622	5515	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926458	OMISSIS	FALOPPA MARIA LUIGIA	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924428	00902700285	FAMIGLIA RANGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926484	OMISSIS	FANALI MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926487	OMISSIS	FANTELLI GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926486	OMISSIS	FANTIN DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926488	OMISSIS	FANTINELLO GIANDOMENICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925183	04807530268	FANTUZZI GRAPES SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926492	OMISSIS	FANTUZZI NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926496	OMISSIS	FAORO SILVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925040	04528570262	FARM BOX SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924727	03625430263	FARMER S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926567	OMISSIS	FASOLI ANGIOLINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926575	OMISSIS	FATTORI ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926574	OMISSIS	FATTORI DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926576	OMISSIS	FATTORI MATTEO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926577	OMISSIS	FATTORI PAOLO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926590	OMISSIS	FAVARETTO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926594	OMISSIS	FAVARETTO VITTORIO	670	670	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926580	OMISSIS	FAVARIN GIAMPAOLO	245	245	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926583	OMISSIS	FAVARO ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926591	OMISSIS	FAVARO ANTONELLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926578	OMISSIS	FAVARO CLAUDIO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926587	OMISSIS	FAVARO EMILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926581	OMISSIS	FAVARO GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926593	OMISSIS	FAVARO IVANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926582	OMISSIS	FAVARO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926588	OMISSIS	FAVARO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926596	OMISSIS	FAVAZZA ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926586	OMISSIS	FAVERO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926579	OMISSIS	FAVERO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924526	01915120271	FAVERO PAOLO & GIUSEPPE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926595	OMISSIS	FAVOTTO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926584	OMISSIS	FAVRET ELIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926585	OMISSIS	FAVRETTO LINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926589	OMISSIS	FAVRETTO MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926592	OMISSIS	FAVRETTO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926439	OMISSIS	FEDATO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924849	04076780248	FEDELE DI DAL MASO E PATUZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926467	OMISSIS	FELET DINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926470	OMISSIS	FELETTI ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926465	OMISSIS	FELETTO BRUNO	479	479	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926466	OMISSIS	FELETTO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926469	OMISSIS	FELETTO LORIS	972	972	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926464	OMISSIS	FELISI ARRIGO	3000	3000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926454	OMISSIS	FELLET BENIAMINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926468	OMISSIS	FELTRIN GIOVANMARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926472	OMISSIS	FELTRIN MORENO	783	783	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926474	OMISSIS	FELTRIN SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926473	OMISSIS	FELTRIN SONIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926475	OMISSIS	FELTRIN TEMISTOCLE	1072	1200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926476	OMISSIS	FELTRIN WALTER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926489	OMISSIS	FENATO GRAZIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926495	OMISSIS	FENZI DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926544	OMISSIS	FERRACIN RAFFAELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926545	OMISSIS	FERRAGU' ORNELLO	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926549	OMISSIS	FERRARETTO SIMONETTA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926551	OMISSIS	FERRARETTO VIVIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926537	OMISSIS	FERRARI ELENA	4221	9967	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926550	OMISSIS	FERRARI VALTER	198	198	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926540	OMISSIS	FERRARI-BRAVO MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926538	OMISSIS	FERRARO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926543	OMISSIS	FERRARO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926536	OMISSIS	FERRAZZO DORIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926548	OMISSIS	FERRAZZO SERENELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926539	OMISSIS	FERREIRA DOS SANTOS MARIA ADEILMA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926542	OMISSIS	FERRO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926541	OMISSIS	FERRO MIRIAM	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926546	OMISSIS	FERRO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926547	OMISSIS	FERRO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926535	OMISSIS	FERRONATO DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926566	OMISSIS	FESIO EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925187	04817360284	FIDENTER LABORAVI SOCIETA' AGRICOLA SRL	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926438	OMISSIS	FIDORA LORENZO	9756	9756	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926442	OMISSIS	FIGHERA ARNELIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926441	OMISSIS	FIGHERA EUGENIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926456	OMISSIS	FILIPPI BRUNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926457	OMISSIS	FILIPPI DANIELE	179	179	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926482	OMISSIS	FIN MICHELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924725	03621110281	FINESSO ANTONIO E BALDON MARISTELLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926485	OMISSIS	FINESSO DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926491	OMISSIS	FINOTTO ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926490	OMISSIS	FINOTTO LUCIANO GIOVANNI	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926494	OMISSIS	FINOTTO RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926520	OMISSIS	FIORIN LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926527	OMISSIS	FIORINDO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926560	OMISSIS	FIOROTTO DANILO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926459	OMISSIS	FLORIAN CATERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926460	OMISSIS	FLORIAN GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926461	OMISSIS	FLORIAN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926463	OMISSIS	FLORIANI TIZIANO	961	961	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926462	OMISSIS	FLORIO PIERGIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926444	OMISSIS	FOGAL RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926447	OMISSIS	FOGAR MAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926453	OMISSIS	FOLEGOT SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926455	OMISSIS	FOLLEGOT STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926471	OMISSIS	FOLTRAN MICHELE	1372	2037	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924424	00875020281	FONDAZIONE ING. ALDO GINI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925544	90010400290	FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT.GIOVANNI E FAMIGLIE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925530	05740000285	FONDO CORNERA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924500	01640120299	FONDO VEGRONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926479	OMISSIS	FONGARO ELISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926480	OMISSIS	FONGARO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926477	OMISSIS	FONGARO GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926478	OMISSIS	FONGARO LUIGI	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926481	OMISSIS	FONGARO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926493	OMISSIS	FONTANA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926501	OMISSIS	FORADORI MARIA ANGELA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926502	OMISSIS	FORAFO' MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926561	OMISSIS	FORATO LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926497	OMISSIS	FORCOLIN LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926552	OMISSIS	FOREST GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926553	OMISSIS	FORESTAN GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926556	OMISSIS	FORESTAN MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926557	OMISSIS	FORESTAN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926529	OMISSIS	FORNARO PIERANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926530	OMISSIS	FORNASIER RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926534	OMISSIS	FORNASIERO VALTER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926516	OMISSIS	FORNER CARLA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926533	OMISSIS	FORNER SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926562	OMISSIS	FORTIN MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926565	OMISSIS	FOSCAN MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926569	OMISSIS	FOSSALUZZA GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926570	OMISSIS	FOSSALUZZA LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926571	OMISSIS	FOSSALUZZA MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926572	OMISSIS	FOSSALUZZA RUGGERO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926499	OMISSIS	FRACASSO TOMMASO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924355	00041090291	FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926498	OMISSIS	FRACCARO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926532	OMISSIS	FRANCESCHETTO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926526	OMISSIS	FRANCESCHIN NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924362	00201950276	FRANCESCO CIANI BASSETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926523	OMISSIS	FRANCESCON ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926524	OMISSIS	FRANCHETTO ALESSANDRO	3227	7200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926528	OMISSIS	FRANCHETTO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926525	OMISSIS	FRANCHIN MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926517	OMISSIS	FRANCO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926518	OMISSIS	FRANCO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926531	OMISSIS	FRANCO RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926519	OMISSIS	FRANZIN GEREMIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926522	OMISSIS	FRANZOLIN LILIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924385	00599630282	FRASSINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924799	03928860265	FRATELLI BEDIN S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925153	04756540268	FRATELLI DALL'ARMI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI DALL'ARMI S. & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924838	04043600271	FRATELLI PETTOELLO MANTOVANI SOC.SEMPL.AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924506	01682050297	FRATELLI UCCELLATORI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926558	OMISSIS	FRATUCELLO CRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926559	OMISSIS	FRATUCELLO DINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926500	OMISSIS	FREDDO LINA	3387	7647	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926521	OMISSIS	FREONI LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926564	OMISSIS	FREZZA TOMMASO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926503	OMISSIS	FRIGO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926505	OMISSIS	FRIGO GIAN PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926506	OMISSIS	FRIGO MARIA LUISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926507	OMISSIS	FRIGO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926504	OMISSIS	FRIGOTTO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926554	OMISSIS	FRISO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926555	OMISSIS	FRISON ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926563	OMISSIS	FRIZZARIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925527	05734580284	FRUCTUS DEI SRL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924513	01736450261	FRUTTETI FROVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926448	OMISSIS	FUGATTI ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926449	OMISSIS	FUGATTI MARCO	3686	8478	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926483	OMISSIS	FUNAIOLI ELVIRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926510	OMISSIS	FURLAN FAUSTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926508	OMISSIS	FURLAN FRANCO	1881	3453	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926511	OMISSIS	FURLAN GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926512	OMISSIS	FURLAN GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926515	OMISSIS	FURLAN ITALIA	4196	9897	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926513	OMISSIS	FURLAN MICHELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926514	OMISSIS	FURLAN SEBASTIANO	3672	8438	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924634	03004870261	FURLAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	270	270	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926509	OMISSIS	FURLANETTO FABRIZIO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926573	OMISSIS	FUSA SIRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926568	OMISSIS	FUSARO VINCENZO	1524	2459	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925461	05476930267	FYABA SARL	518	518	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926602	OMISSIS	GABRIEL MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926612	OMISSIS	GAGLIARDO MONICA	2616	5500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926614	OMISSIS	GAGLIAZZO ROSETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925106	04665940260	GAIA SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926735	OMISSIS	GAIOT SANTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926734	OMISSIS	GAIOT SONIA	2062	3957	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926742	OMISSIS	GAIOTTI SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926741	OMISSIS	GAIOTTO SANDRO	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926633	OMISSIS	GALASSO GINO GRAZIANO	2230	4425	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926622	OMISSIS	GALBERTI DANILO	4118	9680	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924639	03086750241	GALIOTTO ANTONIO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926634	OMISSIS	GALIOTTO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926625	OMISSIS	GALLARATI SCOTTI BONALDI GIANGIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926626	OMISSIS	GALLINA GIANNINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926628	OMISSIS	GALLINA MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926629	OMISSIS	GALLINA PAOLO	1557	2550	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926631	OMISSIS	GALLINA SILVERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926627	OMISSIS	GALLO LAMBERTO	1471	2310	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926630	OMISSIS	GALLO RAFFAELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926624	OMISSIS	GALLOCCHIO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926635	OMISSIS	GALVAN GIUSEPPINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926636	OMISSIS	GAMBA FILIPPO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926638	OMISSIS	GAMBA LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926639	OMISSIS	GAMBALONGA EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926637	OMISSIS	GAMBARO GIORGIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926650	OMISSIS	GARBET GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926648	OMISSIS	GARBUJO BRUNO	2113	4100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926649	OMISSIS	GARBUJO GIOVANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926652	OMISSIS	GARBUJO ROBERTO	709	709	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926658	OMISSIS	GARDENAL PAOLO	809	809	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926655	OMISSIS	GARDENATO GIOVANNI	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926660	OMISSIS	GARDIN ORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926661	OMISSIS	GARDIN ROBERTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926667	OMISSIS	GARIGGIO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926717	OMISSIS	GASPARATO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926721	OMISSIS	GASPARINETTI PATRIZIO	6000	6000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926720	OMISSIS	GASPARINI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926719	OMISSIS	GASPARINI MARCO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925036	04518510245	GASPARINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926718	OMISSIS	GASPAROTTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926730	OMISSIS	GASTALDI CIBOLA NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926722	OMISSIS	GASTALDI EDO	1516	2437	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926732	OMISSIS	GASTALDI SEVERINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926729	OMISSIS	GASTALDO MARINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926724	OMISSIS	GASTALDON LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926739	OMISSIS	GATTEL REMO	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926736	OMISSIS	GATTO CORNER CAMPANA EDOARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 21 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926737	OMISSIS	GATTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926748	OMISSIS	GAVA ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926749	OMISSIS	GAVA ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926744	OMISSIS	GAVA DANILO	1287	1800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926745	OMISSIS	GAVA FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926746	OMISSIS	GAVA GIACOMO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926747	OMISSIS	GAVA GIOVANNI	976	976	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926751	OMISSIS	GAVA MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926750	OMISSIS	GAVA MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925294	04995340264	GAVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926759	OMISSIS	GAZZO PAOLO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926756	OMISSIS	GAZZOLA ELENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926762	OMISSIS	GAZZOLA TAMARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926603	OMISSIS	GECCHELE CRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926632	OMISSIS	GELMO FRANCO	1431	2200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926645	OMISSIS	GENOVA DANIELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926646	OMISSIS	GENOVESE ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924927	04291900241	GENTILE BIZZOTTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924540	02004730236	GENTILIN MARIO, BRUNO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926711	OMISSIS	GERETTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926672	OMISSIS	GERLIN GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926677	OMISSIS	GERLIN MATTHIAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926682	OMISSIS	GERLIN SERENELLA	2975	6500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926685	OMISSIS	GERONAZZO DORIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926621	OMISSIS	GHIOTTO ANSELMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926617	OMISSIS	GHIOTTO BRUNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926618	OMISSIS	GHIOTTO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926620	OMISSIS	GHIOTTO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926616	OMISSIS	GHIRARDO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926605	OMISSIS	GIACOMAZZI FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926606	OMISSIS	GIACOMETTI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926604	OMISSIS	GIACOMIN DONATELLA	1429	2195	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926608	OMISSIS	GIACOMINI MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926607	OMISSIS	GIACOMINI MARIO	3774	8722	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926609	OMISSIS	GIACOMINI ROSSANA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924881	04187460235	GIANNITESSARI SOCIETA' AGRICOLA SRL	1287	1800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926687	OMISSIS	GIARIN ALESSANDRA	892	892	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926675	OMISSIS	GIAROLO MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926676	OMISSIS	GIAROLO MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926680	OMISSIS	GIAROLO RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926681	OMISSIS	GIAROLO SAMUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926644	OMISSIS	GINI MASSIMO	2500	2500	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926643	OMISSIS	GINI MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926641	OMISSIS	GIONCO SARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926654	OMISSIS	GIORDANI BATTISTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926669	OMISSIS	GIORIO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926740	OMISSIS	GIOTTO ROMINA	3663	8415	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926670	OMISSIS	GIRALDO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926671	OMISSIS	GIRALDO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926689	OMISSIS	GIRARDELLO FLAVIO	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926692	OMISSIS	GIRARDI ALESSIA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926690	OMISSIS	GIRARDI LUCA	1542	2508	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924483	01451110249	GIRARDI NICOLA E BRUNO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926693	OMISSIS	GIRARDI PIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925003	04455180242	GIRARDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ELEONORA GIRARDI - IN FORMA ABBREVIATA "GIRARDI S.S. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926678	OMISSIS	GIRELLI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926668	OMISSIS	GIRO ADELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926683	OMISSIS	GIROLAMETTO WALTER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926708	OMISSIS	GIROTTO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926710	OMISSIS	GIROTTO GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926713	OMISSIS	GIROTTO RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925020	04481090266	GIULIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926712	OMISSIS	GIURIATI PATRIZIA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926673	OMISSIS	GIURIOLO ELENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926679	OMISSIS	GIURIOLO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926674	OMISSIS	GIURIOLO MANUEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926733	OMISSIS	GIUST SANTINA	1216	1600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926723	OMISSIS	GIUSTI GERMANA FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926640	OMISSIS	GNOCCO GALDINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926642	OMISSIS	GNOCCO VERA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926597	OMISSIS	GOBBATO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926598	OMISSIS	GOBBATO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926599	OMISSIS	GOBBO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926600	OMISSIS	GOBBO RUDY	3060	6734	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925498	05582150289	GOCCE DI TEMPO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926623	OMISSIS	GOLDIN SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926647	OMISSIS	GONZATO FABRIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926715	OMISSIS	GORZA EMANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926743	OMISSIS	GOTTARDI SEBASTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926738	OMISSIS	GOTTARDO LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926754	OMISSIS	GOZZO GIANNINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926686	OMISSIS	GRANUZZO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926684	OMISSIS	GRANZOTTO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926688	OMISSIS	GRANZOTTO RENATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925268	04957840285	GRAPPOLO D'ORO SOCIETA' AGRICOLA SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926695	OMISSIS	GRASSI FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926707	OMISSIS	GRASSI IVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926699	OMISSIS	GRASSI PIER LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926704	OMISSIS	GRASSI SAMUELE	1306	1853	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926705	OMISSIS	GRASSI SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926703	OMISSIS	GRASSI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926702	OMISSIS	GRASSO STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926714	OMISSIS	GRAVA ELVE'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926716	OMISSIS	GRAZIAN MARCO	4135	9727	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925339	05074050260	GREEN VEGETABLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926663	OMISSIS	GREGGIO DONATELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926664	OMISSIS	GREGGIO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926666	OMISSIS	GREGGIO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926665	OMISSIS	GRIGOLETTO ALESSANDRO	3049	6704	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926662	OMISSIS	GRIGOLETTO CELINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926701	OMISSIS	GRISI ROBERTA	3100	3100	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926706	OMISSIS	GROSOS SIMONA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926651	OMISSIS	GRUBERIO VIEIRA MACHADO AMANDA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926653	OMISSIS	GRUBERIO VITTORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926709	OMISSIS	GUARATO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926656	OMISSIS	GUARDA MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926657	OMISSIS	GUARDA MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926659	OMISSIS	GUARDA RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924850	04077080242	GUARDA TRE G SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926694	OMISSIS	GUARISE FLAVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926696	OMISSIS	GUARISE GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926697	OMISSIS	GUARISE MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926698	OMISSIS	GUARISE MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926700	OMISSIS	GUARISE RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926728	OMISSIS	GUASTI MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926601	OMISSIS	GUBERNI ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926691	OMISSIS	GUERRA ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926610	OMISSIS	GUGLIELMI BENVENUTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926613	OMISSIS	GUGLIELMO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926611	OMISSIS	GUGOLE GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926752	OMISSIS	GUIZZO BARBARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926758	OMISSIS	GUZZO ANDREA	2163	4239	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926753	OMISSIS	GUZZO FRANCESCA	3919	9126	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926755	OMISSIS	GUZZO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926757	OMISSIS	GUZZO MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924377	00551880289	GUZZO S.A.S. DI GUZZO LUIGINO & C. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926761	OMISSIS	GUZZO SAMUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926760	OMISSIS	GUZZO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925437	05401440267	HERON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926763	OMISSIS	HRISCU ALEXANDRA LACRAMIOARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925113	04673000263	I PASCOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1539	2500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925144	04729010266	I SAS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924980	04401440237	IL BROLO DI BARCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925350	05097310261	IL FARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924673	03331340236	IL POZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FASOLI ELISA	1196	1547	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925185	04814300267	IN ULMIS FONTES SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI PASETTO L. E PAVANETTO E.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927151	OMISSIS	INFANTI ANTONELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927638	OMISSIS	ISOLA ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925549	93002660269	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924374	00481450260	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DOMENICO SARTOR"	170	170	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924542	02011170269	ITALVERDE - S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927634	OMISSIS	IUS GIUSEPPINA	595	595	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927635	OMISSIS	IUS LUCIA	2370	4814	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926764	OMISSIS	KOLIOTASSIS FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926765	OMISSIS	KOSSLER ANTONELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925233	04893530263	LA BOSCHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924373	00385890272	LA BRAGHINA - SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI FEDERICA ONGETTA & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924755	03773740240	LA COLOMBARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924676	03335290262	LA COMISSARIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI MEROTTO LUIGI E SAMUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925358	05108320234	LA DERLA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	3428	7760	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924507	01686150937	LA FORNASE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925049	04544020235	LA FRASCA DI SOPRANA MARIACHIARA & C. S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in zone di montagna	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924940	04331030272	LA PERLA VENETA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924669	03310060284	LA PIOPPA DI BENATO ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925364	05124420265	LA REGGENZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2185	4300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924875	04173480262	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925219	04867380265	LA SAN DANIELE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924737	03677480240	LA SISILUTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925008	04460110267	LA VIGNA DEL COLLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926767	OMISSIS	LABELLI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926778	OMISSIS	LABOZZETTA FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924384	00588430272	L'AGRESTE S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925423	05364280288	L'ALBERO DEL MONDO S.R.L. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926794	OMISSIS	LANZA CHIARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926795	OMISSIS	LANZA CHIARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926796	OMISSIS	LAPO CATIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926811	OMISSIS	LAURENTE ROBERTO	1072	1200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926833	OMISSIS	LAVAGNOLI GRAZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925539	80123820153	LAVORI AGRICOLI LAL - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926847	OMISSIS	LAZZARATO MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924457	01181740265	LAZZARI RENATA & DAL CORTIVO GIORGIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926846	OMISSIS	LAZZARIN ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926850	OMISSIS	LAZZARIN VILMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925006	04457750273	LAZZARINI ELSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926845	OMISSIS	LAZZARO DEMIS	3405	7695	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926849	OMISSIS	LAZZARO ETTORE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925001	04451780243	LE ALBARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925241	04913190262	LE BASTIE SOCIETA' AGRICOLA SRL	2563	5352	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924411	00745600239	LE CALDANE SOCIETA'AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI JUCKER SAVINA E TOMMASO E C CON SIGLA LE C	1108	1300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925519	05677170283	LE GUSELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924926	04291870246	LE LORE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924822	03998540268	LE MARIANNE SOCIETA' AGRICOLA DI RAGAZZON MICHELE E MATTEO S	3335	7500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925334	05066020289	LE PONTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	528	528	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925097	04648210286	LE PRESEBELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924928	04297170260	LE RIVE DI BONATO ANDREA & LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925133	04704190265	LE SPESSE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	3406	7698	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924826	04007970272	LE VIGNE DEL DOGADO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925321	05047450266	LE VIGNE DI BAZZO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925257	04936280264	LE VIGNE DI NONNA GINA SOCIETA' AGRICOLA	2159	4228	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925068	04597380270	LE VIGNE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2375	4828	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924643	03156340238	LE ZAGARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CASTELLANI MAURIZIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926783	OMISSIS	LEANDRIN ELISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926800	OMISSIS	LEARDINI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926782	OMISSIS	LEDER PIERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926766	OMISSIS	LEIBALLI GIANCARLO	1984	3739	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924473	01295500258	LEPAGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4000	4000	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in zone di montagna	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926818	OMISSIS	LESSIO ANTONIO	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926817	OMISSIS	LESSIO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926832	OMISSIS	LEVADA MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926843	OMISSIS	LEVITI PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924742	03730210279	LFL DI TESO LUANA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926772	OMISSIS	LIBERALI MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926771	OMISSIS	LIBRALESSO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926776	OMISSIS	LIBRALESSO OTTORINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925535	12777730156	LIR S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926819	OMISSIS	LISETTO DENIS	2658	5615	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926821	OMISSIS	LISETTO PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926828	OMISSIS	LITTAME' GIORGIO	91	91	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926789	OMISSIS	LONARDI MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926786	OMISSIS	LONGHIN SONIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926784	OMISSIS	LONGO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926785	OMISSIS	LONGO PATRIZIA	2616	5500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926814	OMISSIS	LORA GABRIELE URBANO	3558	8123	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926815	OMISSIS	LORA MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926816	OMISSIS	LORA STEFANO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925303	05008340266	LORELLA LUCCHESE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926801	OMISSIS	LORELLO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926810	OMISSIS	LORENZATO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926806	OMISSIS	LORENZET GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926805	OMISSIS	LORENZI FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926808	OMISSIS	LORENZIN ALESSANDRO	2990	6540	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924579	02343720260	LORENZON ANGELO ESPEDITO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926802	OMISSIS	LORENZON CHIARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926803	OMISSIS	LORENZON DANILO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926804	OMISSIS	LORENZON DARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926807	OMISSIS	LORENZON LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926809	OMISSIS	LORENZON MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926812	OMISSIS	LORENZONETTO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926813	OMISSIS	LORO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926826	OMISSIS	LOT ALBERTO	520	520	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926824	OMISSIS	LOT FABRIZIO	1015	1042	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926825	OMISSIS	LOT GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926827	OMISSIS	LOT OSCAR	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926830	OMISSIS	LOTTO EMANUELE	1302	4780	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926831	OMISSIS	LOTTO EMANUELE	2939	4780	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926829	OMISSIS	LOTTO GABRIELE	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926841	OMISSIS	LOVAT ANDREA	1737	3053	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926842	OMISSIS	LOVATO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926839	OMISSIS	LOVATO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926840	OMISSIS	LOVATO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926844	OMISSIS	LOVATO OSCAR	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926836	OMISSIS	LOVISA LOREDANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926838	OMISSIS	LOVISA PARIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924589	02391950264	LOVISA PARIDE,ARCHIMEDE E LOREDANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926835	OMISSIS	LOVISOTTO ADRIANO	2264	4518	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926837	OMISSIS	LOVISOTTO ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926777	OMISSIS	LUBIATO RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926779	OMISSIS	LUCCHESE ROSA ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924456	01174790269	LUCCHETTA AFRA MAURO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924380	00581640265	LUCCHETTA MARCELLO SOCIETA AGRICOLA DI LUCCHETTA G.M.A. SOC.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926780	OMISSIS	LUCHESCHI VITTORIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924891	04210560266	LUIGINO ZAGO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926820	OMISSIS	LUISETTO GIAN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926822	OMISSIS	LUISOTTO STEFANO	3503	7969	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926788	OMISSIS	LUNARDELLI GIOVANNI	2387	4863	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926791	OMISSIS	LUNARDELLI ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926790	OMISSIS	LUNARDELLI RUGGERO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926792	OMISSIS	LUNARDELLI SANDRO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926787	OMISSIS	LUNARDI GIANLUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924563	02180420230	LUNARDI GINO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926793	OMISSIS	LUNARDI SANTE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926797	OMISSIS	LUPATO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924417	00794490292	LUPATO MAURIZIO E FRANCESCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926798	OMISSIS	LUPI CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926799	OMISSIS	LUPI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925021	04483460285	LUX TERRAE SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI ZECCHIN GILBERTO E C.	2792	5989	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924813	03980520278	M.E.R.I.M. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	2337	4723	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926855	OMISSIS	MACCAGNAN QUINTINIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926854	OMISSIS	MACCARI FEDERICO	3936	9174	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926863	OMISSIS	MACORIG IVAN	2668	5643	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926878	OMISSIS	MAGAGNA ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926880	OMISSIS	MAGAGNA NATALINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926876	OMISSIS	MAGAGNOTTI CRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926888	OMISSIS	MAGAROTTO MATTEO	3083	6800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924858	04109560260	MAGICA EFFE S.A.S. DI PEDRON S. & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926883	OMISSIS	MAGNAGUAGNO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926886	OMISSIS	MAGNAGUAGNO SILVIO	3790	8768	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926885	OMISSIS	MAGNAN ILARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926877	OMISSIS	MAGOGA GIADA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926884	OMISSIS	MAGON GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926887	OMISSIS	MAGRO GUGLIELMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927110	OMISSIS	MAISTRELLO RAFFAELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927111	OMISSIS	MAISTRELLO RITA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926901	OMISSIS	MALETTA ROBERTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926894	OMISSIS	MALGARIN GIAMPIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926900	OMISSIS	MALIN RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926903	OMISSIS	MALVESTIO CATERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926904	OMISSIS	MALVESTIO SAMUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926908	OMISSIS	MAMPRIN ARTEMIO	1251	1700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926906	OMISSIS	MAMPRIN CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926907	OMISSIS	MAMPRIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926943	OMISSIS	MANENTE VERONICA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926944	OMISSIS	MANERA LINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926916	OMISSIS	MANFE' DANIELE	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926915	OMISSIS	MANFRE' CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926918	OMISSIS	MANFREDI DE BLASIIS FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926917	OMISSIS	MANFRIN ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926914	OMISSIS	MANFRIN BEATRICE	3490	7932	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926919	OMISSIS	MANFRIN SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926920	OMISSIS	MANFRIN VINICIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926922	OMISSIS	MANGANELLO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926958	OMISSIS	MANTEGAZZA MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926953	OMISSIS	MANTOVANI GIOVANNI	1344	1959	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926956	OMISSIS	MANTOVANI LUIGI	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926938	OMISSIS	MANUELLI BERNADETTE	250	250	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926971	OMISSIS	MANZAN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926969	OMISSIS	MANZATO GIANNINO	1815	3269	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926972	OMISSIS	MANZATO NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927027	OMISSIS	MARANGON SONIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924672	03327340240	MARCA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. SOCIETA' A SOCIO UNICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926980	OMISSIS	MARCATO GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926974	OMISSIS	MARCAZZAN CLAUDIO	1644	2792	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926981	OMISSIS	MARCAZZAN GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926988	OMISSIS	MARCAZZAN MARIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926994	OMISSIS	MARCHESIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926996	OMISSIS	MARCHESIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927003	OMISSIS	MARCHESIN THOMAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926989	OMISSIS	MARCHETTO MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927002	OMISSIS	MARCHETTO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926992	OMISSIS	MARCHI ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926997	OMISSIS	MARCHIONI ORFEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926999	OMISSIS	MARCHIORI ORIETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926990	OMISSIS	MARCHIORO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927001	OMISSIS	MARCHIORO SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926977	OMISSIS	MARCOLIN ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926993	OMISSIS	MARCOLIN ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924438	00936930288	MARCOLIN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926978	OMISSIS	MARCOLIN FRANCESCO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926995	OMISSIS	MARCOLIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927000	OMISSIS	MARCOLIN STEFANO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926983	OMISSIS	MARCON ALBERTO	2796	6000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926975	OMISSIS	MARCON DAMIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926976	OMISSIS	MARCON DARIO	1165	1460	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926979	OMISSIS	MARCON FERNANDA	4192	9888	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926982	OMISSIS	MARCON GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926985	OMISSIS	MARCON MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926984	OMISSIS	MARCON MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926986	OMISSIS	MARCON MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926998	OMISSIS	MARCON ROMEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926991	OMISSIS	MARCONI MARTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926987	OMISSIS	MARCUZZO MORENO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927041	OMISSIS	MARES RUBENS	3369	7597	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924397	00699020277	MARIA VITTORIA E CLARA BON SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927012	OMISSIS	MARIAN DEMETRIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927017	OMISSIS	MARIAN OMAR	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927006	OMISSIS	MARIGO ADRIANO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927026	OMISSIS	MARINATO SAMUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927016	OMISSIS	MARINELLO LISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927022	OMISSIS	MARINELLO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927025	OMISSIS	MARINELLO RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927015	OMISSIS	MARINI LUCIA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927021	OMISSIS	MARINI MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927018	OMISSIS	MARION MASSIMO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927044	OMISSIS	MARIOTTO CESARINA	1301	1838	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927050	OMISSIS	MARITAN FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927082	OMISSIS	MARIUZZO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927007	OMISSIS	MAROLA AMABILE	3514	8000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927014	OMISSIS	MARON GIUSEPPE	1915	3548	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927035	OMISSIS	MARSILIO FORTUNATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927037	OMISSIS	MARSON GABRIELE	1970	3700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927038	OMISSIS	MARSON GRAZIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927040	OMISSIS	MARSON NIKOLAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927042	OMISSIS	MARSON TERESA	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927070	OMISSIS	MARTELLETTO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927058	OMISSIS	MARTELLO LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927078	OMISSIS	MARTELOZZO VIVIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927048	OMISSIS	MARTIGNAGO DEVIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927049	OMISSIS	MARTIGNAGO FELICIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927051	OMISSIS	MARTIGNAGO GIANLUCA	3296	7392	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927062	OMISSIS	MARTIGNAGO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927072	OMISSIS	MARTIGNAGO RINO	100	100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927076	OMISSIS	MARTIGNAGO STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927060	OMISSIS	MARTIN ALESSANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927045	OMISSIS	MARTIN EDDY	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927068	OMISSIS	MARTIN ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927053	OMISSIS	MARTIN GABRIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927052	OMISSIS	MARTIN GIANLUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927056	OMISSIS	MARTIN LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927063	OMISSIS	MARTIN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927073	OMISSIS	MARTIN RENATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927075	OMISSIS	MARTIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927067	OMISSIS	MARTINA ANTONIO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927069	OMISSIS	MARTINAZZO PIERFRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927059	OMISSIS	MARTINELLI ALFREDO	600	600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927066	OMISSIS	MARTINELLI MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927079	OMISSIS	MARTINI WALTER	2796	6000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927054	OMISSIS	MARTON LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927074	OMISSIS	MARTON ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927084	OMISSIS	MARZARI ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927080	OMISSIS	MARZARI CLAUDIO	2039	3892	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927081	OMISSIS	MARZARI GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927085	OMISSIS	MARZOTTO PIERLUIGI	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927086	OMISSIS	MARZOTTO STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927083	OMISSIS	MARZUOLO LUCIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927091	OMISSIS	MASCARIN GIAMPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927089	OMISSIS	MASCHIETTO DANILO	3047	6700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927090	OMISSIS	MASCHIETTO GIOVANNI	2066	3967	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927092	OMISSIS	MASCHIO LUISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927103	OMISSIS	MASET GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927087	OMISSIS	MASI MORENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927097	OMISSIS	MASIER MARIA	3276	7336	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924792	03917310231	MASINI ANGELO E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927095	OMISSIS	MASON LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927098	OMISSIS	MASSARO GINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927099	OMISSIS	MASSIGNAN GIUSEPPE	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927100	OMISSIS	MASSIGNAN GIUSEPPINA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927108	OMISSIS	MASTELLARO NICLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927105	OMISSIS	MASTROTTO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927107	OMISSIS	MASTROTTO MIRCO	283	283	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927106	OMISSIS	MASUTTI MARCO	562	562	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927114	OMISSIS	MATTEAZZI ALBERTO	7882	7882	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927113	OMISSIS	MATTESCO GIOVANNI	1106	1295	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927117	OMISSIS	MATTIUZZI MARIO	3438	7789	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927119	OMISSIS	MATTIUZZO MORENO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927123	OMISSIS	MATTIUZZO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927122	OMISSIS	MATTUZZI NATALINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926892	OMISSIS	MAULE ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927132	OMISSIS	MAZZARIOL ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927127	OMISSIS	MAZZARIOL GIOCONDO	506	506	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927129	OMISSIS	MAZZARIOL GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927131	OMISSIS	MAZZARIOL MARIA	1036	1100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924640	03092620263	MAZZARIOL PIETRO E DINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927136	OMISSIS	MAZZARIOL RIZZIERI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927135	OMISSIS	MAZZARO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927138	OMISSIS	MAZZER VALENTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927126	OMISSIS	MAZZI DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927134	OMISSIS	MAZZOCCA ANNA MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927125	OMISSIS	MAZZOLA DANIELE	2609	5479	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927128	OMISSIS	MAZZON GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927130	OMISSIS	MAZZON MARIA	1898	3500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927137	OMISSIS	MAZZON STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926867	OMISSIS	MEDE' RAFFAELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926879	OMISSIS	MEGGIOLARO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926902	OMISSIS	MELATI VIVIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926893	OMISSIS	MELCHIORI THOMAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925538	80025880248	MELLA GIROLAMO E LUIGINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926895	OMISSIS	MELLA PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926896	OMISSIS	MELLA ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926946	OMISSIS	MENARA NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926948	OMISSIS	MENARBIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926924	OMISSIS	MENEGALDO GIANCARLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926925	OMISSIS	MENEGALDO LUCIANO	2355	4773	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926926	OMISSIS	MENEGALDO MARIA LUIGIA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926935	OMISSIS	MENEGALDO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926923	OMISSIS	MENEGAZZO GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926927	OMISSIS	MENEGAZZO MARIANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926934	OMISSIS	MENEGAZZO PIERLUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926936	OMISSIS	MENEGAZZO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926921	OMISSIS	MENEGHELLO BRUNA	223	223	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926930	OMISSIS	MENEGHESSO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926929	OMISSIS	MENEGHESSO MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926933	OMISSIS	MENEGHETTI PAOLA	2618	5504	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926932	OMISSIS	MENEGHINI PAOLO	3383	7634	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926928	OMISSIS	MENEGON EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926940	OMISSIS	MENIN ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926941	OMISSIS	MENIN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927009	OMISSIS	MERLO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927047	OMISSIS	MEROTTO ADRIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927043	OMISSIS	MEROTTO CINZIA	3299	7400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927065	OMISSIS	MEROTTO MARISA	3217	7173	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927102	OMISSIS	MESTIERI DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927104	OMISSIS	MESTIERI LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924590	02392290264	MICHELE CARRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926859	OMISSIS	MICHELETTO GIANPAOLO	2255	4494	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926860	OMISSIS	MICHELETTO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926858	OMISSIS	MICHIELAN GIANANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926857	OMISSIS	MICHIELIN DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926861	OMISSIS	MICHIELIN VALERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926881	OMISSIS	MIGLIORANZA MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926882	OMISSIS	MIGLIORINI TARCISIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926890	OMISSIS	MIGOTTO ELIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926891	OMISSIS	MIGOTTO LEONARDO	2979	6509	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926889	OMISSIS	MIGOTTO LUCIO	150	150	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926937	OMISSIS	MINA CESARINA	2870	6206	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926942	OMISSIS	MINANTE TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926912	OMISSIS	MINCHIO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926963	OMISSIS	MINETTO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926965	OMISSIS	MINETTO SANDRO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926931	OMISSIS	MINGARDO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924885	04198810246	MINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI VIGNAGA MICHELE & C.	3836	8896	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926954	OMISSIS	MINOTTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926950	OMISSIS	MINUSSO LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926951	OMISSIS	MINUSSO LUIGINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926970	OMISSIS	MINUZZO MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926973	OMISSIS	MINUZZO SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927116	OMISSIS	MIOTTO ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927112	OMISSIS	MIOTTO BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927115	OMISSIS	MIOTTO LODOVICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927120	OMISSIS	MIOTTO MAURIZIO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927124	OMISSIS	MIOTTO SARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927023	OMISSIS	MIRANDOLA ANGIOLINO	1000	1001	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927013	OMISSIS	MIRANDOLA FEDERICO	1169	1470	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926874	OMISSIS	MODANESE DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926873	OMISSIS	MODANESE DINO	2071	3982	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926875	OMISSIS	MODANESE TIZIANO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926869	OMISSIS	MODOLO LILIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926868	OMISSIS	MODOLO OLGA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000926870	OMISSIS	MODOLO OSCAR	3432	7770	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926871	OMISSIS	MODOLO SANTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926872	OMISSIS	MODOLO TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926899	OMISSIS	MOLIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926897	OMISSIS	MOLINARO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926898	OMISSIS	MOLON PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926905	OMISSIS	MOMBELLARDO FLAMINIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926910	OMISSIS	MOMESSO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926911	OMISSIS	MOMESSO ENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926909	OMISSIS	MOMESSO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926913	OMISSIS	MONDIN FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924503	01664590294	MONESI LORIS E C. DI MONESI ENRICO, MARCO E LORIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926957	OMISSIS	MONTAGNER ELENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926964	OMISSIS	MONTAGNER ENNIO	3802	8800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926960	OMISSIS	MONTAGNER MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926962	OMISSIS	MONTAGNER NADIA	3550	8100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926966	OMISSIS	MONTAGNER SONIA	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926967	OMISSIS	MONTAGNER WALLY	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926961	OMISSIS	MONTANARO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925075	04614200246	MONTE ALTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926952	OMISSIS	MONTECCHIO FLAVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926959	OMISSIS	MONTESEL MARIO	900	900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926955	OMISSIS	MONTINI GIORGIO	221	221	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926968	OMISSIS	MONZARDO FRANCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927024	OMISSIS	MORANDIN PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927039	OMISSIS	MORAS ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927036	OMISSIS	MORAS GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927064	OMISSIS	MORATTO MARINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927010	OMISSIS	MORELLATO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927008	OMISSIS	MORELLO MARCO	1318	1884	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925165	04786150260	MORET S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI MORET MARCO E C.	1940	3617	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927046	OMISSIS	MORETTI DANIELE	1700	2950	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927077	OMISSIS	MORETTI SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927061	OMISSIS	MORETTI ULTIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927057	OMISSIS	MORETTO ELEONORA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927055	OMISSIS	MORETTO LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927071	OMISSIS	MORETTO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925242	04915740270	MORETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MORETTO FABIO E CARLO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927019	OMISSIS	MORINI MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927011	OMISSIS	MORLIN RUFFINO	3146	6975	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927030	OMISSIS	MORO ANGELINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927028	OMISSIS	MORO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927031	OMISSIS	MORO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927029	OMISSIS	MORO GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927020	OMISSIS	MORONA MARTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927088	OMISSIS	MOSCHETTA DANIELA	600	600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927093	OMISSIS	MOSCONI RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927094	OMISSIS	MOSELE PLACIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927096	OMISSIS	MOSENA RAFFAELLA	1462	2285	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927118	OMISSIS	MOTTA MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927121	OMISSIS	MOTTERAN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926853	OMISSIS	MUCCIGNATO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926856	OMISSIS	MUCCIGNATTO SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926949	OMISSIS	MUNARI PIER MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926947	OMISSIS	MUNARIN NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926945	OMISSIS	MUNARO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927005	OMISSIS	MURADOR ORNELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927004	OMISSIS	MURADOR PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924622	02735690246	MURARO '952 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927032	OMISSIS	MURARO CORINELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927033	OMISSIS	MURARO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927034	OMISSIS	MURARO MORENO	1083	1230	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927101	OMISSIS	MUSSATO NEVIO	2608	5477	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927133	OMISSIS	MUZZOLON NATALINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927145	OMISSIS	NADAL GIUSEPPE	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927146	OMISSIS	NADAL LEONARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927147	OMISSIS	NADAL NIVIANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927148	OMISSIS	NADAL VALERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927139	OMISSIS	NAI MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927164	OMISSIS	NANI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927165	OMISSIS	NANI SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 29 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927171	OMISSIS	NARDER GIULIANA	1710	2978	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927176	OMISSIS	NARDER RAFFAELE	900	900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927175	OMISSIS	NARDI ANGELO	2379	4838	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927169	OMISSIS	NARDI CLETO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927178	OMISSIS	NARDI SIMONE	1540	2504	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927177	OMISSIS	NARDIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927173	OMISSIS	NARDO LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927179	OMISSIS	NARDO VALTER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927188	OMISSIS	NASATO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927189	OMISSIS	NATANTI CESARE	4146	9759	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927193	OMISSIS	NAVROZOV NIKOLAI	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in piccole isole	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927154	OMISSIS	NEGRINI CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927156	OMISSIS	NEGRISOLO FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924985	04408490235	NEGRO ALESSANDRO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927153	OMISSIS	NEGRO BEATRICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927158	OMISSIS	NEGRO ELISA	4003	9362	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927155	OMISSIS	NEGRO FRANCO	1773	3152	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925426	05372750264	NEMUS SOCIETA' AGRICOLA SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927167	OMISSIS	NENZI FEDERICA	1480	2337	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927180	OMISSIS	NERI GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927181	OMISSIS	NERI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927168	OMISSIS	NERICCIO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927185	OMISSIS	NESPOLO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927184	OMISSIS	NESPOLO GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927187	OMISSIS	NESPOLO RITA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927186	OMISSIS	NESPOLO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927144	OMISSIS	NICOLATO SILVANO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927143	OMISSIS	NICOLIS MAURIZIO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927182	OMISSIS	NIERO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924485	01469870263	NINA DI BERTACCHINI GUERRINO & C. SNC SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927166	OMISSIS	NINNI RIVA GUIBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927197	OMISSIS	NIZZETTO EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927161	OMISSIS	NOAL GINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927162	OMISSIS	NOLA ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927163	OMISSIS	NOLA STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924957	04351530268	NONNA CARLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925212	04861750265	NONNO ITALO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927170	OMISSIS	NORDERA DANIELE	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927183	OMISSIS	NORI DARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927140	OMISSIS	NUCIBELLA NICOLA	3137	6950	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925467	05485540263	OASI ROETTE SRL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925626	OMISSIS	OBLITI LUIGINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926615	OMISSIS	OGGIAN MATTIA	3478	7898	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926834	OMISSIS	OLIVIERI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926848	OMISSIS	OLIZZO ANNA MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000926862	OMISSIS	OMICIUOLO DANIELA	1658	2832	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927157	OMISSIS	ONGARO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927160	OMISSIS	ONGARO ERICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927159	OMISSIS	ONGARO MARIA LUISA	705	705	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927152	OMISSIS	ONIGA FARRA FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927479	OMISSIS	OREDA FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927502	OMISSIS	ORLANDO MARIA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927566	OMISSIS	ORSATO ERMANNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925103	04660950272	ORTO DI BACCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927730	OMISSIS	OSTELLARI CATERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924427	00899090286	OTTAVA PRESA SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927867	OMISSIS	OTTAVIANI FEDERICO	1467	2300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928064	OMISSIS	OZZI BARBARA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927201	OMISSIS	PACE GESSICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927203	OMISSIS	PACE IVAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927202	OMISSIS	PACE ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927214	OMISSIS	PADOAN LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927213	OMISSIS	PADOIN DIMITRI	1072	1200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927219	OMISSIS	PADOVANI CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927217	OMISSIS	PADRIN PIERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927220	OMISSIS	PAGANI PIERANTONIO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924583	02351970245	PAGANI STEFANO E ANTONIO SOCIETA' AGICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927222	OMISSIS	PAGOTTO GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927223	OMISSIS	PAGOTTO MIRCO	1664	2849	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927224	OMISSIS	PALADIN FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927225	OMISSIS	PALADIN FERNANDA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927226	OMISSIS	PALADIN GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927230	OMISSIS	PALLA GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927281	OMISSIS	PANAROTTO ROSA BIANCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927297	OMISSIS	PANAZZOLO RITA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927273	OMISSIS	PANCIERA SARAH	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927271	OMISSIS	PANCOT ANNA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927274	OMISSIS	PANDOLFO LUCIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927276	OMISSIS	PANDOLFO RENATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927277	OMISSIS	PANDOLFO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927278	OMISSIS	PANIGHEL ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927299	OMISSIS	PANIZZO TITO	2042	3900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927295	OMISSIS	PANIZZON ALIOSCIA	3113	6882	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927285	OMISSIS	PANTANO CLEMENTE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927291	OMISSIS	PANTANO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927292	OMISSIS	PANTAROTTO ALESSIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927286	OMISSIS	PANTAROTTO DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927294	OMISSIS	PANTAROTTO MASSIMILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927244	OMISSIS	PAOLIN CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927245	OMISSIS	PAOLIN DAVID	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927246	OMISSIS	PAOLIN FLAVIO	1176	1490	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927247	OMISSIS	PAOLIN GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927250	OMISSIS	PAOLIN MANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924607	02525170284	PARCO DEL VENDA DI TONIOLO CARLO & TONIOLO MICHAEL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927302	OMISSIS	PARI LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927337	OMISSIS	PARISE PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927327	OMISSIS	PARISOTTO DOMENICO	1124	1345	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927332	OMISSIS	PARISOTTO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927362	OMISSIS	PASCON ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927365	OMISSIS	PASCON PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927367	OMISSIS	PASCON VIRGINIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927366	OMISSIS	PASCUTTO SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927400	OMISSIS	PASET SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927393	OMISSIS	PASETTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927398	OMISSIS	PASETTO RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927372	OMISSIS	PASIAN PIETRO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927368	OMISSIS	PASIN DENIS	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927373	OMISSIS	PASINATO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927382	OMISSIS	PASQUAL ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927383	OMISSIS	PASQUAL PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927379	OMISSIS	PASQUALE ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927376	OMISSIS	PASQUALI CHIARA	3024	6634	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927378	OMISSIS	PASQUALIN GIGLIOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927380	OMISSIS	PASQUALIN MARCELLO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927375	OMISSIS	PASQUALINI BASILIO	1539	2500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927377	OMISSIS	PASQUALON CRISTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924423	00862710274	PASQUALON FRANCO E ANTONIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927381	OMISSIS	PASQUALUCCI SAMMARTINI ENRICO	2700	2700	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927391	OMISSIS	PASSADOR SAVERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927386	OMISSIS	PASSARELLA ANTONELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924628	02906530239	PASSARINI LUIGI E GIANFRANCO SOC. SEMPL.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927394	OMISSIS	PASTI ELENA GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924437	00935270280	PASTORE EMILIO, NICOLA, ANDREA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927396	OMISSIS	PASTORELLO MARISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927392	OMISSIS	PASTRELLO DOVILIO	3155	7000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927399	OMISSIS	PASTROLIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927401	OMISSIS	PATELLA CARMINE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927402	OMISSIS	PATELLA LORENZA	1697	2940	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927404	OMISSIS	PATRON ZENNARO ALVISE	560	560	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927406	OMISSIS	PATTARO EDOARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927407	OMISSIS	PATTARO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927408	OMISSIS	PATTARO FRANCO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927417	OMISSIS	PAVAN EDDY	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927421	OMISSIS	PAVAN EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927418	OMISSIS	PAVAN FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927423	OMISSIS	PAVAN MARINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927424	OMISSIS	PAVAN MORENO	735	735	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927425	OMISSIS	PAVAN SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927426	OMISSIS	PAVAN SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927420	OMISSIS	PAVANETTO EMANUELE	4120	9686	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927419	OMISSIS	PAVANINI GIULIO	1036	1100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927215	OMISSIS	PEDERIVA MAURO	3610	8266	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 31 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927218	OMISSIS	PEDRINI SAMANTHA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927216	OMISSIS	PEDRON NADIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927221	OMISSIS	PEGORARO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927264	OMISSIS	PELIZZARO GIORGIO	1775	3158	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927265	OMISSIS	PELIZZO ALBERTO	2669	5648	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927231	OMISSIS	PELLE LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927234	OMISSIS	PELLEGRINI MADDALENA	2505	5189	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927235	OMISSIS	PELLIN MARIA ANDREINA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927240	OMISSIS	PELLIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927233	OMISSIS	PELLIZZARI ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927239	OMISSIS	PELLIZZARI ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927243	OMISSIS	PELLIZZARI VANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927228	OMISSIS	PELLIZZARO BERTILLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927237	OMISSIS	PELLIZZARO MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927232	OMISSIS	PELLIZZER ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927227	OMISSIS	PELLIZZER BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927256	OMISSIS	PELOSATO GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927275	OMISSIS	PENDIN ANDREA	3500	3500	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924357	00093180297	PENELAZZO SOCIETA' SEMPLICE DI ROSSETTO PAOLA E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927321	OMISSIS	PERARO ELISABETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927325	OMISSIS	PERARO ENRICO	2900	6290	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927322	OMISSIS	PERARO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927323	OMISSIS	PERARO MARIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927324	OMISSIS	PERARO NICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927354	OMISSIS	PERAZZOLO ANTONELLO	3342	7521	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927350	OMISSIS	PERAZZOLO DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925343	05081460288	PERCORSO TERRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927316	OMISSIS	PERENZIN GIANNI	2000	2000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927320	OMISSIS	PERERA FABIO	3136	6948	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927341	OMISSIS	PERETTO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927307	OMISSIS	PERICOLOSI ALESSANDRO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927317	OMISSIS	PERIN MARISA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927318	OMISSIS	PERIN MATTIA	260	260	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927319	OMISSIS	PERIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927329	OMISSIS	PERISSINOTTO FABRIZIO	2006	3802	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927328	OMISSIS	PERISSINOTTO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927338	OMISSIS	PERISSINOTTO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927310	OMISSIS	PEROCCO VINCENZO-MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927326	OMISSIS	PERSICO FROVA CARLOTTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927336	OMISSIS	PERSICO FROVA ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927333	OMISSIS	PERSICO FROVA MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927334	OMISSIS	PERSICO FROVA NICOLO'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927339	OMISSIS	PERSICO FROVA OTTAVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927331	OMISSIS	PERSICO MAXMILIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927344	OMISSIS	PERTILE ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924920	04271050249	PERTILE ALBERTO E DANIELE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927347	OMISSIS	PERTILE ANTONELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927308	OMISSIS	PERUCH EMILIANO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927314	OMISSIS	PERUFFO GIAMPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927355	OMISSIS	PERUZZETTO ANTONIO	3113	6883	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927351	OMISSIS	PERUZZI DANILO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927352	OMISSIS	PERUZZI DENIS	1727	3025	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927356	OMISSIS	PERUZZI PAOLA	2328	4696	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927360	OMISSIS	PESCE DALLA FRANCESCA GIOVANNA	2410	4926	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927359	OMISSIS	PESCE EGIDIO	2227	4417	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927363	OMISSIS	PESCE ENRICO	2415	4939	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927358	OMISSIS	PESCE FILIPPO	3655	8391	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927361	OMISSIS	PESCE MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927364	OMISSIS	PESCE PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927390	OMISSIS	PESSOTTO RINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927403	OMISSIS	PETERLE LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927405	OMISSIS	PETROVICH PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927439	OMISSIS	PEZZINI LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927448	OMISSIS	PEZZINI NELLO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927441	OMISSIS	PEZZUTTI ELISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927438	OMISSIS	PEZZUTTI LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927445	OMISSIS	PEZZUTTI NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927449	OMISSIS	PEZZUTTO ANTONIO	3223	7188	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927269	OMISSIS	PIANCA LUISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927280	OMISSIS	PIANON PATRIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927371	OMISSIS	PIASENTIN ANNAMARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927369	OMISSIS	PIASENTIN GISELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927374	OMISSIS	PIASENTIN IVANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927442	OMISSIS	PIAZZA ALESSANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927447	OMISSIS	PIAZZA ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924609	02560960276	PIAZZA ANTONIO, GIORGIO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927433	OMISSIS	PIAZZA BERNARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927436	OMISSIS	PIAZZA GIULIANO	3300	7404	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924497	01617610264	PIAZZAFORTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	2122	4123	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927204	OMISSIS	PICCIN BRUNO	1603	2679	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927205	OMISSIS	PICCIN DANIELA	3374	7610	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927208	OMISSIS	PICCIN ENRICO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927211	OMISSIS	PICCIN TERESA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927209	OMISSIS	PICCOLI SANDRA	3161	7016	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927210	OMISSIS	PICCOLI SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927206	OMISSIS	PICCOLOTTO LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927207	OMISSIS	PICCOTIN LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927212	OMISSIS	PICELLO ODO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927305	OMISSIS	PIERBON MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927315	OMISSIS	PIERI ROBERTA	3746	8644	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924429	00903010247	PIERIBONI ADRIANO E FIGLI S.S.	3370	7599	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927304	OMISSIS	PIEROBON LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927261	OMISSIS	PILATI ALBERTO	3873	9000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927238	OMISSIS	PILLON ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927229	OMISSIS	PILLONETTO FABRIZIO	2329	4700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927266	OMISSIS	PIMAZZONI GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927267	OMISSIS	PIMAZZONI LEONARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927268	OMISSIS	PIMAZZONI LORIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927279	OMISSIS	PIN DINA	600	600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927270	OMISSIS	PINCIN ANGELO	3707	8536	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927272	OMISSIS	PINCIN ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927282	OMISSIS	PINESE ALESSANDRO	4016	9397	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927284	OMISSIS	PINESE ANNA MARIA	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927283	OMISSIS	PINESE EMANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927422	OMISSIS	PIOVAN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927429	OMISSIS	PIOVESAN GIANLUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927431	OMISSIS	PIOVESAN PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927430	OMISSIS	PIOVESANA GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927348	OMISSIS	PIRVU MIHAELA SOFICA	4197	9900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927370	OMISSIS	PISON LUCA	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927397	OMISSIS	PISTORE ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927199	OMISSIS	PIUBELLI GIANPIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927198	OMISSIS	PIUBELLO GIACINTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927200	OMISSIS	PIUBELLO PAOLO VIRGILIO	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927410	OMISSIS	PIUTTI VERONICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927412	OMISSIS	PIVA GIORGIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927413	OMISSIS	PIVA LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927415	OMISSIS	PIVA MICHELE	3960	9240	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927414	OMISSIS	PIVA OLIVANO	2693	5713	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927416	OMISSIS	PIVA RAFFAELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924479	01397540293	PIVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927427	OMISSIS	PIVEROTTO GIUSEPPE	2792	5988	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927428	OMISSIS	PIVESSO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927432	OMISSIS	PIVETTA MIRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927435	OMISSIS	PIZZOL DANIELE	3991	9328	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927450	OMISSIS	PIZZOLATO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927443	OMISSIS	PIZZOLATO MICHELE	3937	9177	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927455	OMISSIS	PIZZOLATO SETTIMO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927444	OMISSIS	PIZZOLOTTO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927440	OMISSIS	PIZZUTTO LUIGINO FABRIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927254	OMISSIS	POLA STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927258	OMISSIS	POLES MASSIMO	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927255	OMISSIS	POLESE CESARE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927257	OMISSIS	POLESE GIORGIO	350	350	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927259	OMISSIS	POLESE ROSALINO	87	87	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927262	OMISSIS	POLETTO ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927260	OMISSIS	POLETTO GIANFRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927241	OMISSIS	POLLESEL RIZZIERI	1251	1700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927236	OMISSIS	POLLON EMANUELE	436	436	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927242	OMISSIS	POLLONI VALERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927249	OMISSIS	POLONI MARINELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927248	OMISSIS	POLONI MICHAEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927253	OMISSIS	POLONI ROBERTO	2083	4016	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927251	OMISSIS	POLONIATO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927252	OMISSIS	POLONIATO PAOLO	2722	5794	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927290	OMISSIS	PONTALTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924790	03909140240	PONTE BOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DALL'ARMELLINA EMILIO E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927287	OMISSIS	PONTELLO GIOIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927288	OMISSIS	PONTELLO GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927289	OMISSIS	PONTELLO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927293	OMISSIS	PONTELLO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927298	OMISSIS	PONZIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927296	OMISSIS	PONZIO PIERLUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927306	OMISSIS	PORCELLATO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927343	OMISSIS	PORETTO GIOSUE'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927345	OMISSIS	PORETTO MARINELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927395	OMISSIS	POSATO LORIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927385	OMISSIS	POSSAMAI ALESSIO	1539	2500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927384	OMISSIS	POSSAMAI CELESTE	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927387	OMISSIS	POSSAMAI NORMA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927388	OMISSIS	POSSAMAI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927389	OMISSIS	POSSAMAI PIETRO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927411	OMISSIS	POVEGLIANO SIMONETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927437	OMISSIS	POZZA GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927454	OMISSIS	POZZA SILVIO	1072	1200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927452	OMISSIS	POZZAN ARMANDO CANDIDO	3967	9261	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927434	OMISSIS	POZZEBON CESARE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927453	OMISSIS	POZZOBON RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927303	OMISSIS	PRA' MASSIMO	411	411	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927313	OMISSIS	PRADAL ARMANDO	1251	1700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925298	05000320266	PRADAL DIEGO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927312	OMISSIS	PRADAL NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927311	OMISSIS	PRADELLA DANIELE	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927340	OMISSIS	PRATAVIERA DARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927346	OMISSIS	PRATI MASSIMINO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927357	OMISSIS	PRAZARU STEFAN CRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927309	OMISSIS	PRECOMA OSCAR	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927335	OMISSIS	PRESOTTO ANTONELLA	3830	8878	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927330	OMISSIS	PRESOTTO GIANMARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927342	OMISSIS	PRETO MARTINI GABRIELLA	2526	5250	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927349	OMISSIS	PREVEDEL EZIO	2590	5428	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927353	OMISSIS	PRIZZON FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925338	05073570268	PROSECCO BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927263	OMISSIS	PULZE CESARE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927446	OMISSIS	PUOZZO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927451	OMISSIS	PUOZZO PATRIZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927300	OMISSIS	PUPPIN GRAZIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927301	OMISSIS	PUPPIN ROMANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927409	OMISSIS	PUTTON SILVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927456	OMISSIS	QUAGLIOTTO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927458	OMISSIS	QUARZO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927457	OMISSIS	QUINTARELLI FIORENZA	1431	2200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925484	05540710265	RAFFAELLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925299	05004470281	RANDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927520	OMISSIS	RANDON MATTEO	4002	9359	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927521	OMISSIS	RANGO DEVIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927522	OMISSIS	RANGO LORIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927525	OMISSIS	RAPIZZI EMILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927534	OMISSIS	RASERA ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927573	OMISSIS	RAVANELLO GIANLUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927576	OMISSIS	RAVAZZOLO IVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927459	OMISSIS	REBECCA CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927460	OMISSIS	REBULI LEO	1385	2072	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927472	OMISSIS	REDIGOLO MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927481	OMISSIS	REFOSCO LUCIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927484	OMISSIS	REGHINI GABRIELLA	1596	2659	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924541	02008830560	REGI S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI RECH EMANUELE & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927493	OMISSIS	REGINATO GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927494	OMISSIS	REGINATO KEVYN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927497	OMISSIS	REGINATO SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925300	05005260269	RER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ROS MAURO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927564	OMISSIS	RESTA-PALLAVICINO ANNA LUCIA GIOVANNA MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925529	05738660280	RIBA NATURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927469	OMISSIS	RICCI FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927470	OMISSIS	RICCI LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927475	OMISSIS	RIDOLFI IVA	90	90	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927474	OMISSIS	RIDOLFI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927501	OMISSIS	RIELLO PERA CAMILLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927499	OMISSIS	RIGATO ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927498	OMISSIS	RIGATO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927485	OMISSIS	RIGHETTO RUGGERO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927488	OMISSIS	RIGOLON ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927490	OMISSIS	RIGOLON ENRICO	3969	9265	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927495	OMISSIS	RIGON LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927496	OMISSIS	RIGON NICLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927500	OMISSIS	RIOLFATTO MAURIZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925222	04869320269	RISHOT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924596	02464100268	RIVA DE MILAN AZ. AGRICOLA DEI F.LLI BERNARDI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927579	OMISSIS	RIZZATO GIADA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927581	OMISSIS	RIZZATO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927580	OMISSIS	RIZZI GIOVANNI	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927583	OMISSIS	RIZZI MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927586	OMISSIS	RIZZI STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927582	OMISSIS	RIZZO EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927585	OMISSIS	RIZZO IRENE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927467	OMISSIS	ROBAZZA MICHELE	2862	6184	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927468	OMISSIS	ROCCHESSO FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927471	OMISSIS	ROCCOBERTON OLGA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927477	OMISSIS	RODIN MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927478	OMISSIS	RODIN SINESIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927473	OMISSIS	RODOLFO BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927508	OMISSIS	ROMAN ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927509	OMISSIS	ROMAN ALESSIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927511	OMISSIS	ROMAN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927510	OMISSIS	ROMAN EMILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927504	OMISSIS	ROMAN FERDINANDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927505	OMISSIS	ROMAN GIANNI PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927506	OMISSIS	ROMAN GRAZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927512	OMISSIS	ROMAN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927514	OMISSIS	ROMAN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927513	OMISSIS	ROMANATO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927503	OMISSIS	ROMANO DINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927515	OMISSIS	ROMITO FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927517	OMISSIS	RONCARI ADELINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927519	OMISSIS	RONCARI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927516	OMISSIS	RONCATO CARLO	1879	3447	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927518	OMISSIS	RONCOLATO GIORGIO	3323	7468	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927523	OMISSIS	RONZANI ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927526	OMISSIS	RORBERI NEVA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927533	OMISSIS	ROS GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927532	OMISSIS	ROSAN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925199	04856390275	ROSARIN AGRICOLTURA SNC DI ROSARIN JESSICA & MEROTTO LUCA & C.	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927561	OMISSIS	ROSATO BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927562	OMISSIS	ROSATO GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927565	OMISSIS	ROSATO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925464	05477800287	ROSELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927531	OMISSIS	ROSINA FABIO	2632	5543	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927530	OMISSIS	ROSOLEN ANTONELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927528	OMISSIS	ROSOLEN GIAN LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927529	OMISSIS	ROSOLIN GIULIO	920	920	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924852	04081660245	ROSSETTI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927535	OMISSIS	ROSSETTO CLAUDIO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925137	04707910230	ROSSETTO CLAUDIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927537	OMISSIS	ROSSETTO DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927553	OMISSIS	ROSSETTO ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927558	OMISSIS	ROSSETTO ERMES	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927539	OMISSIS	ROSSETTO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927540	OMISSIS	ROSSETTO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927541	OMISSIS	ROSSETTO GIOVANNI URBANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927560	OMISSIS	ROSSETTO IRENE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927544	OMISSIS	ROSSETTO LUIGI	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927548	OMISSIS	ROSSETTO MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927549	OMISSIS	ROSSETTO MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927556	OMISSIS	ROSSETTO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 35 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927546	OMISSIS	ROSSI ALMERINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927554	OMISSIS	ROSSI ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927536	OMISSIS	ROSSI CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927545	OMISSIS	ROSSI LORENZO	600	600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927550	OMISSIS	ROSSI MARIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927552	OMISSIS	ROSSI NICOLAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927542	OMISSIS	ROSSIGNOLI GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927538	OMISSIS	ROSSO DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927543	OMISSIS	ROSSO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927551	OMISSIS	ROSSO MASSIMILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927557	OMISSIS	ROSSO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927563	OMISSIS	ROSTELLATO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927571	OMISSIS	ROTTIN ANTONIO	3009	6593	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927574	OMISSIS	ROVIARO FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927466	OMISSIS	RUBERT ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927465	OMISSIS	RUBERT FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927462	OMISSIS	RUBIN ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927461	OMISSIS	RUBIN FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927463	OMISSIS	RUBINATO ALESSIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927480	OMISSIS	RUFFO GIANFRANCO	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927482	OMISSIS	RUGGENENTI AMEDEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927483	OMISSIS	RUGGENENTI MICHAEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927487	OMISSIS	RUGOLOTTO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927486	OMISSIS	RUGOLOTTO CORRADO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927489	OMISSIS	RUGOLOTTO FILIPPO BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927491	OMISSIS	RUGOLOTTO ROBERTO	1898	3500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927492	OMISSIS	RUGOLOTTO TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924499	01637360239	RUGOLOTTO TIZIANO E CORRADO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927567	OMISSIS	RUOSO GABRIELLA	3610	8266	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927524	OMISSIS	RUPOLO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927547	OMISSIS	RUSSOLO MANUEL	2757	5891	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927555	OMISSIS	RUSSOLO NEVIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927559	OMISSIS	RUSSOLO RENE'	3361	7573	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925528	05737860287	RUTHENIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927584	OMISSIS	RUZZON ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927578	OMISSIS	RUZZON DANIELA	1783	3180	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925301	05007590267	S & V SRL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924611	02582000275	S. ANNA DI SARANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925466	05481390267	S.M. VINI MAROCCHESA- SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927587	OMISSIS	SABBADIN FRANCESCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927589	OMISSIS	SACCHET GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927595	OMISSIS	SACCOL EVA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927594	OMISSIS	SACCOL SERGIO	3127	6922	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927593	OMISSIS	SACCOL STEFANO	2034	3879	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927591	OMISSIS	SACCOMANI PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927592	OMISSIS	SACCOMANI RENATO	3667	8426	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927588	OMISSIS	SACCONI CRISTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927620	OMISSIS	SAGGIO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927626	OMISSIS	SAGRILLO ADRIANO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927646	OMISSIS	SALAMON VANESSA	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927645	OMISSIS	SALAMON VILMA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927647	OMISSIS	SALANDIN FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927649	OMISSIS	SALANDIN VITTORINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927637	OMISSIS	SALGARELLA ANDREA	3070	6763	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927648	OMISSIS	SALIN ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927643	OMISSIS	SALMASO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927641	OMISSIS	SALMISTRARO BARBARA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927642	OMISSIS	SALMISTRARO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927644	OMISSIS	SALMISTRARO MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927650	OMISSIS	SALTARIN FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927651	OMISSIS	SALTARIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927657	OMISSIS	SALVADOR ANNA MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927652	OMISSIS	SALVADOR DIEGO	290	290	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927654	OMISSIS	SALVADOR EGIDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927655	OMISSIS	SALVADOR GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927666	OMISSIS	SALVADOR SAVERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927658	OMISSIS	SALVAN ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927665	OMISSIS	SALVAN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927661	OMISSIS	SALVIATO RAFFAELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927660	OMISSIS	SALVO' PIERLUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927667	OMISSIS	SAMBIN RAFFAELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925258	04936600263	SAN ROCCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927680	OMISSIS	SANDRE PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927679	OMISSIS	SANDRINI LEONARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927683	OMISSIS	SANGUIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927684	OMISSIS	SANSON TIZIANO	4162	9804	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927689	OMISSIS	SANT PATRIZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925118	04674980265	SANTA APOLLONIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	2157	4220	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925157	04775490263	SANTA CATERINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924827	04012030278	SANT'AGATA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927685	OMISSIS	SANTALIANA DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927686	OMISSIS	SANTAMARIA GIANLUCA	7000	7000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924494	01603760297	SANT'EGIDIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927688	OMISSIS	SANTI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927687	OMISSIS	SANTI GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927690	OMISSIS	SANTI ROBERTO	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927691	OMISSIS	SANTIN STEFANO	2763	5908	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927678	OMISSIS	SAONCELLA MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927716	OMISSIS	SARAMIN ETTORE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927718	OMISSIS	SARRI DANIELE	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927720	OMISSIS	SARRI VALERIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927723	OMISSIS	SARTI MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927722	OMISSIS	SARTORE MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927721	OMISSIS	SARTORI GIAMPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927724	OMISSIS	SARTORI PATRIZIO	470	470	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925458	05471150267	SATOR SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927753	OMISSIS	SAVIAN ANNALISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927751	OMISSIS	SAVIAN GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927752	OMISSIS	SAVIAN MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927749	OMISSIS	SAVIANE DUILIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927755	OMISSIS	SAVIANE OSCAR	2515	5217	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927754	OMISSIS	SAVIANE ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927750	OMISSIS	SAVOINI GIULIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927602	OMISSIS	SCALZOTTO MAGNABOSCO DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927603	OMISSIS	SCALZOTTO PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927606	OMISSIS	SCANDIUZZI TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927605	OMISSIS	SCANDOLA OTELLO	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927608	OMISSIS	SCAPOLO PAOLO	1773	3152	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927609	OMISSIS	SCAPOLO ROBERTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927612	OMISSIS	SCARABEL EMANUELA	3827	8870	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927611	OMISSIS	SCARABELLO LORIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927610	OMISSIS	SCARPARO ELENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927615	OMISSIS	SCATTOLIN ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927614	OMISSIS	SCATTOLIN LORENZINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927601	OMISSIS	SCHENAL SEBASTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927597	OMISSIS	SCHIAVON FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927599	OMISSIS	SCHIAVON SANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927598	OMISSIS	SCHIEVENE ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927600	OMISSIS	SCHOETZER STEFANIE	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927604	OMISSIS	SCOMPARIN RAFFAELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927607	OMISSIS	SCOPEL GIOVANNINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927616	OMISSIS	SCOTTA' ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927613	OMISSIS	SCOTTON DENIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927618	OMISSIS	SCOTTON EZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927617	OMISSIS	SCOTTON SABINA	300	300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927596	OMISSIS	SCUDELLARO TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924561	02163800242	SEDICI APRILE - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927629	OMISSIS	SEGAT LUCA	1686	2909	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927630	OMISSIS	SEGAT MAURO	202	202	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927628	OMISSIS	SEGATO LUCIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927632	OMISSIS	SEGATTO SERGIO	2881	6237	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927639	OMISSIS	SELLA MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927640	OMISSIS	SELLAN ENNIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927708	OMISSIS	SERA GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927712	OMISSIS	SERAFIN ALFONSO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927709	OMISSIS	SERAFIN CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927710	OMISSIS	SERAFIN DOMENICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927711	OMISSIS	SERAFIN GIULIANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927713	OMISSIS	SERAFIN MANUELA	2466	5081	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925476	05520100263	SERENA F.ARM S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927717	OMISSIS	SERPELLONI GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927719	OMISSIS	SERRAGLIO MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 37 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927725	OMISSIS	SESSOLO ALFIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927726	OMISSIS	SESSOLO STEFANO	1817	3276	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925265	04951040262	SETTE SORELLE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927756	OMISSIS	SEVERIN SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927627	OMISSIS	SGARBOSSA ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925267	04954770238	SGARBUCCI SOCIETA' AGRICOLA	1880	3450	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927619	OMISSIS	SGOBBI GUIDO PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927631	OMISSIS	SGUOTTI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927633	OMISSIS	SHYSHKA IRYNA	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927625	OMISSIS	SIGNOR ARRIGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927621	OMISSIS	SIGNOR DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927622	OMISSIS	SIGNOR GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927623	OMISSIS	SIGNORIN LUCESIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927624	OMISSIS	SIGNORINI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927659	OMISSIS	SILVESTRI PAOLO	258	258	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927662	OMISSIS	SILVESTRI ROMANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927653	OMISSIS	SILVESTRIN ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927656	OMISSIS	SILVESTRIN MARCELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927663	OMISSIS	SILVESTRIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927664	OMISSIS	SILVESTRINI SANDRA	3742	8635	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927669	OMISSIS	SIMEONI LORENZO	4124	9698	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927670	OMISSIS	SIMEONI NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927671	OMISSIS	SIMEONI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927672	OMISSIS	SIMEONI PAOLO	2086	4024	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927673	OMISSIS	SIMEONI PASQUALINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927676	OMISSIS	SIMEONI SANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927677	OMISSIS	SIMEONI TERESA MARIA	1823	1823	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927681	OMISSIS	SINIGAGLIA LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927675	OMISSIS	SMANIO RITA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927674	OMISSIS	SMANIOTTO PATRIZIA	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924601	02496660271	SOAVE SOCIETA' AGRICOLA SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924654	03217840283	SOC. AGR. "GALLO" DI MASSIMO E LUCA	3019	6620	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924354	00022400287	SOC. AGR. BRAGA LIBERO ED ALESSIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925444	05441070280	SOC. AGR. CA' DEI PRINCIPI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924636	03068930266	SOC. AGR. COL DE FER SNC DI BISCARO ROSANNA & C.	2248	4475	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925098	04652800261	SOC. AGR. COLOMBERA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925422	05359880282	SOC. AGR. CREMONESE ROBERTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924582	02351700287	SOC. AGR. EREDI DI PIVA ANTONIO, PIVA DINO E CARLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924705	03527330231	SOC. AGR. I MENINI DI MENINI ANDREA, GABRIELE, PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924572	02268710288	SOC. AGR. LA SPERLANZA DI SILVESTRIN CLAUDIO E ZUIN CINZIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925276	04968760233	SOC. AGR. LA VIGNA DEL GARDA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924674	03331790273	SOC. AGR. MARCHIORI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925446	05445510281	SOC. AGR. MICAGLIO MONIQUE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924862	04122560263	SOC. AGR. STEFANELLO FEDERICO DI STEFANELLO ANTONIO E LUIGI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924685	03424520231	SOC. AGR. TURRA ALBERTO, GIUSEPPE E FILIPPO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925129	04698100262	SOC. AGRICOLA BETTINELLI GIOVANNI DI BETTINELLI DANIELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924793	03918390265	SOC. AGRICOLA GALLI E RIZZI S.A.S. DI GALLI ANDREA & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925486	05545990268	SOC. AGRICOLA LE TERRE DI NADIA DI DAL TIO D. & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924549	02076350269	SOC. AGRICOLA MILANI DI MILANI MAURIZIO E ORAZIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924712	03572690232	SOC. AGRICOLA MORINI EMANUELE E MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925192	04826420277	SOC. AGRICOLA SPIRITO DELLA TERRA SRLS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924768	03822580266	SOC.AGR. BOSCO DEL CORNER DI CECCUTTO & C. SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925007	04459510287	SOC.AGR. RENIER SERGIO E MASSIMILIANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924678	03336650266	SOC.AGR.PIAVE DI BORNIA G.& W.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925145	04735410237	SOC.AGR.R&R S.S.DI RUFFO RICCARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924586	02369470261	SOCIETA' AGR. F.LLI BOFFO ABRAMO E ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924550	02076600267	SOCIETA' AGR. VILLANOVA DI L. PEZZUTTI & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924976	04396020234	SOCIETA' AGRICOLA "AL MONTE" DI GIACOMELLI E BIELIKOVA'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925399	05274690287	SOCIETA' AGRICOLA "CA' RUSA GIURIOLO" DI ENRICO E FILIPPO GIURIOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925044	04535280277	SOCIETA' AGRICOLA "DE FAVERI LUCIANO" S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925047	04543030284	SOCIETA' AGRICOLA "MOROSINA" S.S. DI RAMAZZOTTO NICOLA E ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924991	04425170265	SOCIETA' AGRICOLA "ZAPPARE'" SAS DI BORDIN PAOLO E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925014	04469590261	SOCIETA' AGRICOLA 3M E.E. DI MICHIELAN SERGIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925230	04885440273	SOCIETA' AGRICOLA A&S S.S.	3940	9186	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924610	02575210238	SOCIETA' AGRICOLA ADAMI GIANNI E PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924491	01569920299	SOCIETA' AGRICOLA AGRI EARTH S.A.S. DI DENIS SAMBINELLO E C.	500	500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924657	03239420288	SOCIETA' AGRICOLA AGRIALLEVA DI ANDRETTA CASIMIRO ROMANO E C. - S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925326	05052680260	SOCIETA' AGRICOLA AGRICARBO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924916	04261000261	SOCIETA' AGRICOLA AGRICAZZARO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925174	04791760269	SOCIETA' AGRICOLA AGRICONTE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925512	05653670280	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFARM STURARO D&R S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925198	04855620268	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGAZZOLA S.S. DI GAZZOLA E. & M.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924840	04048850277	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMAN S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924738	03679180244	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMAN URBANI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924863	04126160276	SOCIETA' AGRICOLA AGRISOLAR S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924615	02641440215	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVAL S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925059	04557920230	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVERDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925058	04557030238	SOCIETA' AGRICOLA AGRI-VIGNETI DI BORDIANU IOAN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924699	03510000262	SOCIETA' AGRICOLA AI PIOPPI DI BERGAMIN - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924458	01187320252	SOCIETA' AGRICOLA AI ZEI SRL	9997	9997	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in zone di montagna	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925438	05422090281	SOCIETA' AGRICOLA AL DELTA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925211	04861300269	SOCIETA' AGRICOLA AL NOCCIOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925436	05400120266	SOCIETA' AGRICOLA AL PRIMO SALTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925342	05077370269	SOCIETA' AGRICOLA AL RESTELON S.S.	1090	1250	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925076	04614970236	SOCIETA' AGRICOLA ALBERTINI DIEGO E TIZIANO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925122	04681240265	SOCIETA' AGRICOLA ALESSANDRA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925516	05674960280	SOCIETA' AGRICOLA ALESSIO FARM S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924716	03600260248	SOCIETA' AGRICOLA ALL'OLMO DI RIGODANZO DANILO E DAVIDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924510	01712430261	SOCIETA' AGRICOLA ALTOE' SNC DI ALTOE' SERGIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925273	04965660238	SOCIETA' AGRICOLA AMICABILE GELMINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925067	04597340274	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924914	04260310281	SOCIETA' AGRICOLA ANGELI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924951	04347070270	SOCIETA' AGRICOLA ANNIA SS DI PASQUON ALESSANDRO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925200	04856900263	SOCIETA' AGRICOLA ANTONIO E ARCANGELO S.S.	2848	6146	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924766	03817600269	SOCIETA' AGRICOLA AQUERCIA S.S. DI SMANIOTTO FEDELE & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925415	05325590262	SOCIETA' AGRICOLA ARES DI STECCA MASSIMO E STECCA LORENZO S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925025	04491820264	SOCIETA' AGRICOLA ARFANTA DI BALDISSARUTTI MARIA E C. - SOCI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924644	03160720268	SOCIETA' AGRICOLA ARGENTA ALESSANDRO E FELETTO TERESA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925281	04975710262	SOCIETA' AGRICOLA ARMAN S.S.	1247	1688	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925196	04846350231	SOCIETA' AGRICOLA ARS NOVA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924462	01228530299	SOCIETA' AGRICOLA ASSOCIATA ARTOSI S.S. DI ARTOSI ADRIANO E ARTOSI GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924567	02234470231	SOCIETA AGRICOLA ATTILIO S. S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924919	04270490263	SOCIETA' AGRICOLA AURORA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924854	04094760230	SOCIETA' AGRICOLA AVANZI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924358	00137740932	SOCIETA' AGRICOLA AVENIDA SAS DI TOMASELLA GUIDO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924697	03501330231	SOCIETA' AGRICOLA AVIFER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925460	05473310281	SOCIETA' AGRICOLA AVITERRE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925213	04863210268	SOCIETA' AGRICOLA B&M S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924817	03993570260	SOCIETA' AGRICOLA BACCICHETTO FEDERICO E RICCARDO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925394	05218770286	SOCIETA' AGRICOLA BACCO S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925396	05240500263	SOCIETA' AGRICOLA BACCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924651	03208840243	SOCIETA' AGRICOLA BALESTRO GIUSEPPE & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925282	04978870238	SOCIETA' AGRICOLA BALLAROTTO ILARIA & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924788	03907660231	SOCIETA' AGRICOLA BALTIERI PASQUALE E CRISTOFER S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925134	04704470287	SOCIETA' AGRICOLA BANO GERARDO E ISIDORO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924454	01144580261	SOCIETA' AGRICOLA BARATTIN F.LLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925054	04550180279	SOCIETA' AGRICOLA BARCHESSA LOREDAN - S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924617	02663280366	SOCIETA' AGRICOLA BARCON S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924371	00354380271	SOCIETA' AGRICOLA BARETTA LEONARDO E ADRIANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925418	05332140267	SOCIETA' AGRICOLA BARISAN SS DI BARISAN ALBERTO E MATTEO	3390	7654	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924602	02497480265	SOCIETA' AGRICOLA BASEI SNC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925138	04711710279	SOCIETA' AGRICOLA BASSETTO DI BASSETTO MARINO E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924873	04172150262	SOCIETA' AGRICOLA BATISO S.R.L. (PER BREVITA' BATISO S.R.L.)	3060	6735	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924664	03292420266	SOCIETA' AGRICOLA BATTISTELLA ENZO E IVANO SS.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924548	02062600263	SOCIETA' AGRICOLA BATTISTELLA RENZO, MICHELE & SUT AMALIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924404	00725450266	SOCIETA' AGRICOLA BELLAN FLAVIO & ALFEO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925102	04659870267	SOCIETA' AGRICOLA BELLINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925504	05586080268	SOCIETA' AGRICOLA BELLIO GIORGIO E ALESSANRO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924369	00315960260	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL	1244	1680	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924872	04162160230	SOCIETA' AGRICOLA BENIN LUIGINO E BENIN ELIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924787	03907510238	SOCIETA' AGRICOLA BENIN PAOLO E BENIN ALESSANDRO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925505	05586960261	SOCIETA' AGRICOLA BERTAZZON E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925392	05210200282	SOCIETA' AGRICOLA BERTO MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925184	04809890264	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLI & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925055	04551520283	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924568	02245540246	SOCIETA' AGRICOLA BERTOZZO GIOVANNI ED EGIDIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924515	01813580931	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI ENZO S.S.	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925372	05157320267	SOCIETA' AGRICOLA BIDASIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925114	04673340263	SOCIETA' AGRICOLA BIGAL S.S.	3751	8660	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924805	03939330233	SOCIETA' AGRICOLA BIOADIGE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924844	04059880270	SOCIETA' AGRICOLA BIOGREEN S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925499	05582220264	SOCIETA' AGRICOLA BODOLIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 39 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924365	00277460291	SOCIETA' AGRICOLA BONETTO PIERANTONIO E BONETTO ALESSANDRO S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924952	04348400260	SOCIETA' AGRICOLA BONOTTO LORI S & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925515	05674940282	SOCIETA' AGRICOLA BORELLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925409	05307890268	SOCIETA' AGRICOLA BORGA GIOVANNI M.A. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924562	02172540268	SOCIETA' AGRICOLA BORGA VIRGINIO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925175	04792260269	SOCIETA' AGRICOLA BORGO DUS DI MARCON GABRIELE E SILVIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925474	05512760264	SOCIETA' AGRICOLA BORGO EUROSIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925116	04673970267	SOCIETA' AGRICOLA BORNIA PAOLO E BORNIA ALESSANDRO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925297	04999950266	SOCIETA' AGRICOLA BOSCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924608	02560960235	SOCIETA' AGRICOLA BOSCORIONDO DI PEDRINI MICHELE ED EZIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925195	04844810269	SOCIETA' AGRICOLA BOTTEON S.S.	1142	1394	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925419	05336220263	SOCIETA' AGRICOLA BOZZETTO S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925088	04635960265	SOCIETA' AGRICOLA BRAVIN ALESSANDRO E MONTAGNER FIORELLA S.S.	4029	9433	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925095	04646580276	SOCIETA' AGRICOLA BRENTASECCA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924924	04289780282	SOCIETA' AGRICOLA BRESSAN LUCIANO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925481	05534020267	SOCIETA' AGRICOLA BRESSAN PATRIZIA E FIGLI DI VETTOREL ANDREA E C. S.S.	3517	8008	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924547	02056910264	SOCIETA' AGRICOLA BRUGNERA LORENZO E FABIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925385	05179850267	SOCIETA' AGRICOLA BRUNETTA F. & DA ROS C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924789	03908130267	SOCIETA' AGRICOLA BRUNIERA FIORENZO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924444	00973040280	SOCIETA' AGRICOLA BUSETTO S.R.L. UNIPERSONALE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925390	05201160289	SOCIETA' AGRICOLA BUSINARO ADRIANO E ALESSANDRO S.S.	3002	6574	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925455	05469270267	SOCIETA AGRICOLA BUSOLIN & C. S.S.	1742	3066	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925079	04619890264	SOCIETA' AGRICOLA BUSOLIN VINI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925163	04784590277	SOCIETA' AGRICOLA CA' ALVERA' DI DALLA COSTA GIOVANNI E SANDRO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924886	04199970262	SOCIETA' AGRICOLA CA' BONETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925206	04859280267	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEI GELSI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925024	04489730277	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEI MOLINI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925167	04787520263	SOCIETA' AGRICOLA CA DEL LONGHER S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925280	04974660260	SOCIETA' AGRICOLA CA' FONTANA S.N.C. DI CASSANEGO DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925520	05679430289	SOCIETA' AGRICOLA CA' GIARRETTA DI BERTO GIORGIA & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924958	04355550262	SOCIETA' AGRICOLA CA' MONTELLO DI ROSSI M. E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924972	04393710241	SOCIETA' AGRICOLA CA' RISORTA DI MIRANDOLA GIADA E FEDERICO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924356	00041970294	SOCIETA' AGRICOLA CA' VENDRAMIN DI UCCEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925092	04642940276	SOCIETA' AGRICOLA CALDIERARO S.S. DI CALDIERARO EMANUELE & CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925245	04924110267	SOCIETA' AGRICOLA CALISELLE DI DAM GIANNI & NICOLA S.S.	3879	9016	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925264	04948510286	SOCIETA' AGRICOLA CALLEGARO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924765	03813470238	SOCIETA' AGRICOLA CALOINI NICOLA E LUIGI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925251	04931040267	SOCIETA' AGRICOLA CAMERIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925112	04672900265	SOCIETA' AGRICOLA CAMPION MATTEO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925214	04863930261	SOCIETA' AGRICOLA CANER SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925540	82001380268	SOCIETA' AGRICOLA CANZIAN GIOVANNI & C. - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924694	03479180287	SOCIETA' AGRICOLA CAON S.S. DI CAON GIORGIO E RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924419	00825650286	SOCIETA' AGRICOLA CAPEETO DI DE POLI ENRICA E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925132	04703820268	SOCIETA' AGRICOLA CARAMINI S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925347	05087510235	SOCIETA' AGRICOLA CARCERERI ELISA E ROLANDO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924556	02114780386	SOCIETA' AGRICOLA CARNIELLI S.S. DI GUIDALBERTO FABRIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924535	01963250277	SOCIETA' AGRICOLA CARNIO ADRIANO E FIGLIE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924398	00710100272	SOCIETA' AGRICOLA CARNIO AUGUSTO, RENZO, LUCIANO FRANCESCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925306	05015100265	SOCIETA' AGRICOLA CARRARETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925150	04746180266	SOCIETA' AGRICOLA CARRER DENIS E CHRISTIAN S.S.	1533	2483	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925082	04623320274	SOCIETA' AGRICOLA CASA PIAZZA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924741	03727710265	SOCIETA' AGRICOLA CASAGRANDE LUCIANO E C. - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924900	04223700263	SOCIETA' AGRICOLA CASE LEVI S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924662	03290990260	SOCIETA' AGRICOLA CASETTO DI ALDO BRANCHER E C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924701	03517370262	SOCIETA' AGRICOLA CASONATO MASSIMO E GIANNANTONIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924743	03734210234	SOCIETA' AGRICOLA CASTEGINI GRAZIANO E MATTEO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925457	05469880263	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLETTO DI COLETTO E MINUZZO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924895	04217140260	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLO S.S. DI BERTON ITALO E FIGLI	1527	2468	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924653	03217430234	SOCIETA' AGRICOLA CAVAGGIONI DINO E ANDREA S.S. IN BREVE SOC. AGR. CAVAGGIONI DINO E ANDREA S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925509	05612120260	SOCIETA' AGRICOLA CECCHETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924566	02214850261	SOCIETA' AGRICOLA CENDRON DESIDERIO DI CENDRON ALBERTO & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924714	03578480489	SOCIETA' AGRICOLA CENTRO NORD ALLEVAMENTI S.S. DI BELLU'	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924987	04414960262	SOCIETA' AGRICOLA CESCON FERRUCCIO E CESCON WALTER S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925286	04983530264	SOCIETA' AGRICOLA CESCON G.L.D. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925288	04987420264	SOCIETA' AGRICOLA CESTER LUIGI E C. S.S.	2751	5875	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924700	03511590247	SOCIETA' AGRICOLA CHIARELLO GIANFRANCO E MATTEO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925042	04530490285	SOCIETA' AGRICOLA CHIAROTTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924923	04288620281	SOCIETA' AGRICOLA CHINELLO DI CHINELLO MARINELLA E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925172	04790680260	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI BANDIERA N. & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925207	04860380262	SOCIETA' AGRICOLA CIET VIRGINIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925478	05522710267	SOCIETA' AGRICOLA CINQUE VIGNE SOCIETA' SEMPLICE	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925255	04933730238	SOCIETA' AGRICOLA CIS.AGRI DI CISORIO ENRICO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925469	05491250261	SOCIETA' AGRICOLA CIVICO 4 S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924960	04357100264	SOCIETA' AGRICOLA CLAUDIO BENETTON S.S.	3270	7320	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924723	03610920286	SOCIETA' AGRICOLA COGNOLATO PIETRO E ADRIANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925178	04795640269	SOCIETA' AGRICOLA COLLE REGINA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924559	02157950268	SOCIETA' AGRICOLA COLLI ASOLANI DI BEDIN ENRICO E C. SOCIETA' SEM PLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924800	03932120268	SOCIETA' AGRICOLA COLLINA DEL SOLE SRL	1453	2260	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924625	02903740278	SOCIETA' AGRICOLA COLLOVINI LORIANO & FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925197	04855480267	SOCIETA' AGRICOLA COLNU' S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925012	04467230233	SOCIETA' AGRICOLA COLOGNATO FELICE E GIAN MARCO S.S.	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924421	00830680252	SOCIETA' AGRICOLA COLUSSI FRANCESCO EREDI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924983	04406900276	SOCIETA' AGRICOLA CONCOLA DI MACULAN GUIDO E ALBERTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925381	05173680264	SOCIETA' AGRICOLA CONCORDES S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924430	00914800289	SOCIETA' AGRICOLA CONTARIN BRUNO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925513	05672940284	SOCIETA' AGRICOLA CONTE FLAVIO E NICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924546	02054290263	SOCIETA' AGRICOLA CONTE SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924930	04299250268	SOCIETA' AGRICOLA CONTI PEROCCO DE LA MEDUNA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925318	05042630284	SOCIETA' AGRICOLA CORTE BELVEDERE DI GOBBO SEBASTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924433	00924140239	SOCIETA' AGRICOLA CORTE CA' FRATI DI BOMBANA LUCIANO E ROBERTO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925348	05089580236	SOCIETA' AGRICOLA CORTE COELI E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924937	04325620237	SOCIETA' AGRICOLA CORTE FEDRIGHI S.S.	1089	1247	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925277	04969200288	SOCIETA' AGRICOLA CORTE LOVATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925424	05365980282	SOCIETA' AGRICOLA CORTI DEL SOLE DI F.LLI MANFRIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924630	02943050274	SOCIETA' AGRICOLA COSTA DINO E BRUNO S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924577	02330560265	SOCIETA' AGRICOLA COSTA S.S.	2778	5951	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924959	04357000266	SOCIETA' AGRICOLA COSTABELLA DI AMADIO ADRIANO E AMADIO PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924820	03996930263	SOCIETA' AGRICOLA COSTANZA DI MARCOLIN STEFANO E PIERLUIGI - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924545	02052210263	SOCIETA' AGRICOLA CROSARIOL MARTINO E VENTURINI CARLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925431	05396520263	SOCIETA' AGRICOLA CROSATO LINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925099	04653110272	SOCIETA' AGRICOLA CSC DI CHIARA E STEFANO CARRARO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925083	04625440245	SOCIETA' AGRICOLA DA NICOLO DEI FRATELLI GIACOMUZZO S.S.	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925553	94181650261	SOCIETA' AGRICOLA DA NINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925522	05686050286	SOCIETA' AGRICOLA DACOME S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925465	05480480267	SOCIETA' AGRICOLA DAL BO' GIOVANNI E LUIGI S.S.	3179	7067	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925237	04902580267	SOCIETA' AGRICOLA DAL BORGO GIUSEPPE E LUCA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925131	04703690232	SOCIETA' AGRICOLA DAL CERO MATTEO E FRANCESCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924702	03520490230	SOCIETA' AGRICOLA DAL CERO RENATO,DAL CERO MICHELE E DAL CERO SERGIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924464	01243020268	SOCIETA' AGRICOLA DAL PICCOL S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924381	00583480298	SOCIETA' AGRICOLA DALLA MONTA' GIOVANNI BATTISTA E MARCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924382	00584940266	SOCIETA' AGRICOLA DALLA NORA TARCISIO & F.LLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924859	04110650266	SOCIETA' AGRICOLA DALL'ACQUA DI DALL'ACQUA LINO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925319	05045950267	SOCIETA' AGRICOLA DAMETTO CANDIDO E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925203	04857860268	SOCIETA' AGRICOLA DAMETTO S.S. DI DAMETTO DARIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925005	04457550285	SOCIETA' AGRICOLA DANESE FRANCO & ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924747	03746000243	SOCIETA' AGRICOLA DANI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925354	05099330267	SOCIETA' AGRICOLA DANIEL S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925374	05158460260	SOCIETA' AGRICOLA DANIELI DANIELE S.S. DI ALESSIO & ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924434	00926290255	SOCIETA' AGRICOLA DE BACCO PIETRO DI DE BACCO M. & C. SAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925411	05316400265	SOCIETA' AGRICOLA DE GIUSTI ROBERTO S.S.	3018	6618	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925201	04856910262	SOCIETA' AGRICOLA DE MARCHI MORENO E LORIS S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925475	05516460267	SOCIETA' AGRICOLA DE MENEGHI ROMEO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925110	04668780267	SOCIETA' AGRICOLA DE SIMON S.S.	1514	2431	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925232	04893520264	SOCIETA' AGRICOLA DEGLI ANGELI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924508	01694020262	SOCIETA' AGRICOLA DEL CAPITANO S.S.	1406	2129	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925323	05050280261	SOCIETA' AGRICOLA DELLA MIA TERRA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924679	03336720267	SOCIETA' AGRICOLA DESE DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924759	03790280287	SOCIETA' AGRICOLA DESTRO DI PASTO' MORENA E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925508	05607710265	SOCIETA' AGRICOLA DI TONELLO DENIS S.S.	1642	2787	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924558	02150400261	SOCIETA' AGRICOLA DI VENERANDI GIUSEPPE & C. S.N.C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925080	04620820284	SOCIETA' AGRICOLA DONOLA ALDO E FIGLI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924436	00928100288	SOCIETA' AGRICOLA DOVIGO DI DOVIGO LUCIANO E FIGLI S.S.	600	600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924696	03495050274	SOCIETA' AGRICOLA DUE TERRE DISCARABEL GABRIELE E GERINO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925285	04982140263	SOCIETA' AGRICOLA DUEBI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925402	05283630282	SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA VALBONA DI TREVISAN ROBERTO ED EROS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925278	04969580267	SOCIETA' AGRICOLA EL MORO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925156	04770680264	SOCIETA' AGRICOLA ELEVO S.S.	1708	2972	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925490	05553640268	SOCIETA' AGRICOLA ELMA DUE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925271	04962400265	SOCIETA' AGRICOLA EREDI CESCON RIZIERI S.S.	2899	6286	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924967	04364240236	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI BERTINI GIORGIO DI BERTINI DAVIDE, LUCA E DAL GRANDE GIUSEPPINA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924605	02514870274	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI DESTRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925543	83004230278	SOCIETA' AGRICOLA EREDI G.MELACINI SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 41 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924480	01400140297	SOCIETA' AGRICOLA EREDI GAGLIARDO ALFREDO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925435	05399200269	SOCIETA' AGRICOLA EREDI GALEAZZI LEA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924484	01451720278	SOCIETA' AGRICOLA EREDI SCALA ERNESTO E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925017	04475700268	SOCIETA' AGRICOLA ESSEGI S.S.	2854	6163	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925256	04934790264	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BATTISTEL SOCIETA' SEMPLICE	2089	4031	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924555	02104600263	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUDOIA S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924412	00751090267	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAMARIN S.S.	3348	7536	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925146	04738390261	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORVEZZO S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924554	02100260260	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DALL'ARMELLINA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924719	03607060260	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FACCHIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924945	04341190272	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FERRAZZO DI DEBORAH E DAVIDE FERRAZZO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924964	04359680271	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FERRAZZO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925421	05346630287	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FINESSO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925034	04512410269	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI FORLIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924780	03875930236	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIULIARI S.S.	2514	5215	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925493	05568340268	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MANFREN S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924807	03941430237	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MANTOVANELLI DI MANTOVANELLI FEDERICO E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924403	00721120269	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MILANESE S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925451	05454060285	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI NORBIATO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925370	05154520265	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PIZZINAT S.S.	110	110	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924597	02465380265	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROMAN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925123	04682810264	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPERANZON S.S.	3991	9327	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924523	01888520275	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMPIERI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925371	05156800269	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZANATTA GLM S.S.	4001	9355	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925357	05107880261	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZANETTE SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924408	00735870263	SOCIETA' AGRICOLA FACCHIN ADAMO DI FACCHIN GIUSEPPE E C. S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924953	04348580269	SOCIETA' AGRICOLA FACCHIN FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924786	03907370237	SOCIETA' AGRICOLA FAEDO FRANCO E GIANNI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924631	02944080270	SOCIETA' AGRICOLA FARAON S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925331	05059870260	SOCIETA' AGRICOLA FARO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924754	03773440239	SOCIETA' AGRICOLA FATTORI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924709	03555870280	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA ALLE ORIGINI DEI F.LLI ZAGGIA ALESSANDRO E VINICIO S. S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924839	04044610261	SOCIETA' AGRICOLA FAVARO G.M.R. DI FAVARO GIUSEPPE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925495	05580460268	SOCIETA' AGRICOLA FELETTI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925395	05238410269	SOCIETA' AGRICOLA FERMI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924440	00941100281	SOCIETA' AGRICOLA FERRARI ANTONIO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924912	04257580243	SOCIETA' AGRICOLA FERRARI GIUSEPPE E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925162	04781000270	SOCIETA' AGRICOLA FERRO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925027	04500420270	SOCIETA' AGRICOLA FIGLI FRASSON BERNARDO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924509	01695490266	SOCIETA' AGRICOLA FILARI ROMANO DI ROMANO G. & A. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924489	01519760282	SOCIETA' AGRICOLA FIN SILVANO E LUIGINO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925259	04936830282	SOCIETA' AGRICOLA FIORE DI FILIPPO MOLON E C. S.S.	4199	9906	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924784	03905260265	SOCIETA' AGRICOLA FIOROT RENZO E MARTIN ANDREA - SOCIETA' SEMPLIC E	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924449	01042970937	SOCIETA' AGRICOLA FLORIAN ARMANDO & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924781	03887570277	SOCIETA' AGRICOLA FLORIAN E C. S.S..	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924880	04186530244	SOCIETA' AGRICOLA FOCHESATO ANTONELLO E FILIPPO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925010	04465180240	SOCIETA' AGRICOLA FONGARO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924744	03737400279	SOCIETA' AGRICOLA FORESTO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924410	00744110289	SOCIETA' AGRICOLA FORNARO FELICE E FORNARO UMBERTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924671	03326220260	SOCIETA' AGRICOLA FORNIZ & FORNIZ S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925359	05108330233	SOCIETA' AGRICOLA FORTINI GUGLIELMO E RICCARDO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924911	04255260277	SOCIETA' AGRICOLA FORTUNA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924389	00646670273	SOCIETA' AGRICOLA FOSSETTA - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924814	03983490230	SOCIETA' AGRICOLA FRADA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924713	03577590262	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO GRILLO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924368	00299560268	SOCIETA' AGRICOLA FRASCADA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924864	04126170275	SOCIETA' AGRICOLA FRASSINE S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925296	04999070263	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PANAZZOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925194	04843560279	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAMAI	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924816	03991040233	SOCIETA' AGRICOLA FRUTTA PIRLAR DI VINCENZI MASSIMO E NICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924965	04360420261	SOCIETA' AGRICOLA FUNGHI PIAVE DI BRAGAGIA A.M.G. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924803	03936120272	SOCIETA' AGRICOLA G.G.M. - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924825	04007960265	SOCIETA' AGRICOLA GALBERTI S.S. DI SIMONE E MANUEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925292	04993100280	SOCIETA' AGRICOLA GAMBA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924402	00719840241	SOCIETA' AGRICOLA GAMBARARE SOCIETA' SEMPLICE DI GUIDO DE BENEDETTI E C	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924595	02444130278	SOCIETA AGRICOLA GARDEN MARYGI DI BORSOI E ZANIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924889	04208010266	SOCIETA' AGRICOLA GASPARINETTI DOMENICA E ZULIANI DANIELA S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925389	05191620268	SOCIETA' AGRICOLA GAVA BRUNO E GIUSEPPE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924690	03452610268	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA CLAUDIO E LIVIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924552	02094760267	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA TIZIANO E CLAUDIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925063	04575690260	SOCIETA' AGRICOLA GAVA PAOLO E GAVA LUIGINO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925033	04512060262	SOCIETA' AGRICOLA GEL S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925315	05036990280	SOCIETA' AGRICOLA GEMMO LORENZO E DAVIDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925026	04499930263	SOCIETA' AGRICOLA GENESI S.S. DI GARBUIO SILVANO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924823	04000620239	SOCIETA' AGRICOLA GENTILI S.S.	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925541	82001640265	SOCIETA' AGRICOLA GEOM. ENRICO ROSADA EREDI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925376	05161900260	SOCIETA' AGRICOLA GEOMAK SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925263	04943750275	SOCIETA' AGRICOLA GERETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924536	01970770267	SOCIETA' AGRICOLA GEROMEL ANGELO, RINALDO E MAZZON NICOLINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924802	03934850268	SOCIETA' AGRICOLA GIADA DI SANDRO ROBERTO & C. S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924963	04359660265	SOCIETA' AGRICOLA GIAVARETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925328	05053960265	SOCIETA' AGRICOLA GIORGIO MARCO ZANAZZO & FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924770	03836170286	SOCIETA' AGRICOLA GIORIO NUNZIO E DONATO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924931	04302070273	SOCIETA' AGRICOLA GIOVINE SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925378	05165220236	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DAMIANO E EMANUELE SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924903	04231910268	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI DI GIRARDI DINO & C. S.A.S.	296	296	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925448	05447200261	SOCIETA' AGRICOLA GIUSEPPE MARCELLO DEL MAYNO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924749	03760210231	SOCIETA AGRICOLA GONZATO PIERO ANTONIO E RICCARDO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925447	05446990268	SOCIETA' AGRICOLA GOOD JOB	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925329	05056080285	SOCIETA' AGRICOLA GOTTARDO CIRILLO DI GOTTARDO EMANUELE E SIMONE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925500	05584180268	SOCIETA' AGRICOLA GRAPE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925308	05023170235	SOCIETA' AGRICOLA GRAPPOLO D'ORO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924689	03448010268	SOCIETA' AGRICOLA GRASSI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925032	04508280262	SOCIETA' AGRICOLA GRIS S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924505	01677410068	SOCIETA' AGRICOLA GUZZO LUIGINO S.A.S. DI GUZZO LUIGINO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925312	05031000283	SOCIETA' AGRICOLA I COLORI DELLA TERRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925069	04600690269	SOCIETA' AGRICOLA I GIARDINI DI BACCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925428	05384600267	SOCIETA' AGRICOLA I NARCISI S.S.	3029	6648	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924842	04056270269	SOCIETA' AGRICOLA I PADRONCINI DI LORENZON FIORENZO E LORENZON MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924487	01489020295	SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925316	05037450268	SOCIETA' AGRICOLA I RONCH - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925228	04873320230	SOCIETA' AGRICOLA I RONCHI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925160	04777490261	SOCIETA' AGRICOLA I SETTE CAPRETTI S.S.	1036	1100	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925149	04746170275	SOCIETA' AGRICOLA I SETTE NANI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925031	04508150275	SOCIETA' AGRICOLA IGUADALA SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925060	04563360231	SOCIETA' AGRICOLA IL FRUTTETO DI MERLARA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925433	05397620260	SOCIETA' AGRICOLA IL GERMOGLIO - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925434	05398370261	SOCIETA' AGRICOLA IL GHETTE S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924801	03934070263	SOCIETA' AGRICOLA IL MELOGRANO S.S. DI PAVANETTO E. & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925333	05064700262	SOCIETA' AGRICOLA IL MONTELLETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925550	93264610234	SOCIETA' AGRICOLA IL PLATANO S.S.	2008	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925551	93264610234	SOCIETA' AGRICOLA IL PLATANO S.S.	6193	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925248	04929790261	SOCIETA' AGRICOLA IL SACCONEL S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925408	05307880269	SOCIETA' AGRICOLA IL TRALCIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924888	04204810271	SOCIETA' AGRICOLA IL TRALCIO S.S.DI MARCHIORI F&V	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925109	04668740287	SOCIETA' AGRICOLA IMPERIA S.S.DI FERRO ELISABETTA E. C	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925429	05395680266	SOCIETA' AGRICOLA ISEPPI ELIO E ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925065	04592560272	SOCIETA' AGRICOLA ISOLA DI WIGHT S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924883	04195530243	SOCIETA' AGRICOLA LA BARBARINA S.S. DI SANCOLODI FILIPPO E A	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925220	04867510267	SOCIETA' AGRICOLA LA BIANCA SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925108	04666840261	SOCIETA' AGRICOLA LA BIORCA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924534	01960060265	SOCIETA' AGRICOLA LA BOSCHETTA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925125	04686030281	SOCIETA' AGRICOLA LA BUZZACCARINA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925124	04684700281	SOCIETA' AGRICOLA LA CANALETTA S.S. DI DESTRO CLAUDIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924878	04183810235	SOCIETA' AGRICOLA LA CASETTA S.R.L.	4195	9894	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924620	02698140304	SOCIETA' AGRICOLA LA FAVORITA S.S. DI BARBISAN FABIANO E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925147	04739590265	SOCIETA' AGRICOLA LA FELICE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925071	04602030266	SOCIETA' AGRICOLA LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924785	03905810234	SOCIETA' AGRICOLA LA GAMBARELLA DI BIANCONI ALESSANDRO E GABRIELE S.S.	400	400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924656	03233420276	SOCIETA' AGRICOLA LA GOLENA S.S. DI LUNARDELLI FERRUCCIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925336	05070630263	SOCIETA' AGRICOLA LA GROTTA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924366	00296660244	SOCIETA' AGRICOLA LA GUALDA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925400	05278640288	SOCIETA' AGRICOLA LA PERLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925353	05098670234	SOCIETA' AGRICOLA LA PEVARA DI GONZATO DAVIDE E MATTEO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925432	05396690264	SOCIETA AGRICOLA LA QUERCIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925337	05072510265	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA S.S. DI MORELLATO DANIELE E MANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925180	04796650267	SOCIETA' AGRICOLA LA REGINA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925521	05685250283	SOCIETA' AGRICOLA LA ROSA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924934	04321000269	SOCIETA' AGRICOLA LA ROSA S.S.	2639	5562	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924488	01519250292	SOCIETA' AGRICOLA LA SORANZA DI CALZAVARINI RENZO E C. SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924929	04297280275	SOCIETA' AGRICOLA LA SPIGA S.S. DI ALBA STEFANO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925309	05023600231	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 43 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924746	03742740248	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA DI MARCAZZAN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924984	04407990276	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA DI PIERO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925127	04689110262	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA SECCA S.S.	2547	5307	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925391	05205450280	SOCIETA' AGRICOLA LA ZOETARA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925155	04766130266	SOCIETA' AGRICOLA LACRUZ S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924915	04260530268	SOCIETA' AGRICOLA LANGHIROSSO DI MODOLO C. & C. SOCIETA' SEMPLICE	3641	8354	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924592	02410270264	SOCIETA' AGRICOLA LANTANIO DI ONGARO ASSUNTA & C. SNC	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925517	05676570285	SOCIETA' AGRICOLA LARA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924997	04444250262	SOCIETA' AGRICOLA LE ARNERE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924504	01665410930	SOCIETA' AGRICOLA LE BASSE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924571	02263760288	SOCIETA' AGRICOLA LE BUSINELLE DI BIASIO AUGUSTO & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925119	04677710263	SOCIETA' AGRICOLA LE CAMPANELLE DI FAGANELLO ANNA E C. S.A.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925452	05454990267	SOCIETA' AGRICOLA LE CASSIE SOCIETA' SEMPLICE	2363	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925453	05454990267	SOCIETA' AGRICOLA LE CASSIE SOCIETA' SEMPLICE	5206	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925143	04727750269	SOCIETA' AGRICOLA LE COLLINE DI CREVADA S.S.	1552	2536	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924692	03461320271	SOCIETA' AGRICOLA LE CORONELLE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925000	04448900276	SOCIETA' AGRICOLA LE CREDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924718	03605760283	SOCIETA' AGRICOLA LE DOTE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924866	04136230275	SOCIETA AGRICOLA LE GARDISSERE S.S	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925210	04860930264	SOCIETA' AGRICOLA LE GEORGICHE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925295	04995570266	SOCIETA' AGRICOLA LE MARZAMINE SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924455	01156940254	SOCIETA' AGRICOLA LE PENDANE S.S.	1844	3350	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925085	04632690261	SOCIETA' AGRICOLA LE PRESE DEI FRATELLI TOGNON S.S.	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925314	05031480261	SOCIETA' AGRICOLA LE RIVE DE NADAL DI GUIZZO STEFANO E PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924767	03822030270	SOCIETA' AGRICOLA LE RONDINI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925070	04601000260	SOCIETA' AGRICOLA LE RUGHE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924637	03074410238	SOCIETA' AGRICOLA LE RUINE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925260	04938890268	SOCIETA' AGRICOLA LE SOLDERE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924467	01271170258	SOCIETA' AGRICOLA LE VAL S.S.	800	800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924947	04341640268	SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S.	142	142	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924703	03522050230	SOCIETA' AGRICOLA LEONARDO E LORIS PIMAZZONI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925468	05487070269	SOCIETA' AGRICOLA LETYADE S.S.	1830	3310	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924600	02488900271	SOCIETA' AGRICOLA LIASORA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925139	04713280263	SOCIETA' AGRICOLA LIBERAL	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924612	02583340274	SOCIETA' AGRICOLA LIVENZA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925128	04692080239	SOCIETA' AGRICOLA LOFFIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924901	04224270274	SOCIETA' AGRICOLA L'ORTAGGIO AL PONTE GIREVOLE DI IOP FEDERICO E PAVAN MATTEO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925325	05050960268	SOCIETA' AGRICOLA LOT S.S.	2298	4614	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925417	05328790265	SOCIETA' AGRICOLA LUCEB SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924936	04323810277	SOCIETA' AGRICOLA LUIGI VERONESE S.S. DI ANTONELLA VERONESE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924845	04062190279	SOCIETA' AGRICOLA LUIGINO MOLON S.S.	2470	5093	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925249	04930170289	SOCIETA' AGRICOLA L'ULIVETO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924909	04243490234	SOCIETA' AGRICOLA LUNA NUOVA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925104	04664900273	SOCIETA' AGRICOLA LUNI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924736	03675220267	SOCIETA' AGRICOLA MACCARI S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924772	03842610242	SOCIETA' AGRICOLA MADDALENA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925247	04929530261	SOCIETA' AGRICOLA MAGRINE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925191	04824060273	SOCIETA' AGRICOLA MALOCCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924841	04051650283	SOCIETA' AGRICOLA MANOLO DI BERTONCELLO BROTTO MANOLO E C.S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924361	00200370260	SOCIETA' AGRICOLA MARCELLO DEL MAJNO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924832	04029420272	SOCIETA' AGRICOLA MARCHIORI PESCAROLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925176	04792840268	SOCIETA' AGRICOLA MARCON SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924633	03003950262	SOCIETA' AGRICOLA MARCUZZO DI ROBERTO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925514	05674580286	SOCIETA' AGRICOLA MARGHERITA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924668	03309130247	SOCIETA' AGRICOLA MARINELLO ANTONIO E ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924363	00234210235	SOCIETA' AGRICOLA MARINUCCI-SOAVE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925302	05007920266	SOCIETA' AGRICOLA MARITAN FRANCESCA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924804	03936740269	SOCIETA' AGRICOLA MAROCCHESA S.A.S. DI SCARAMUZZA ALESSIO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925159	04777360266	SOCIETA' AGRICOLA MARTIGNAGO R. DI MARTIGNAGO RINO E ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924917	04267160267	SOCIETA' AGRICOLA MASOT S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924943	04338530266	SOCIETA' AGRICOLA MASOT SS DI DA ROS ANDREA & DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925275	04967720261	SOCIETA' AGRICOLA MATTEO PERSICO FROVA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925489	05551810269	SOCIETA' AGRICOLA MAURO E MORENA S. S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924830	04022960266	SOCIETA' AGRICOLA MEGA S.S. DI CORRO' M.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924729	03629730262	SOCIETA' AGRICOLA MICHIELAN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924791	03916030269	SOCIETA' AGRICOLA MILANESE SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925305	05013530265	SOCIETA' AGRICOLA MILLE911 SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925141	04722770262	SOCIETA' AGRICOLA MINERVA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925254	04933380265	SOCIETA' AGRICOLA MINUZZO BRUNO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925439	05426430269	SOCIETA' AGRICOLA MION S.S. DI GUIDOLIN ALESSANDRO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924751	03762200271	SOCIETA' AGRICOLA MOGLIANO S.A.S. DI PESCE MASSIMO E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924831	04025870264	SOCIETA' AGRICOLA MOLINI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925363	05124410266	SOCIETA' AGRICOLA MOLINO FARM S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924638	03086070236	SOCIETA' AGRICOLA MONTE TABOR SRL	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924399	00712810266	SOCIETA' AGRICOLA MONTELLO DI COLOMBEROTTO LORIS & C. S.A.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924498	01630290268	SOCIETA' AGRICOLA MONTEVERDE SAS DI COLASURDO MICHELE & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925479	05527490287	SOCIETA' AGRICOLA MORELLO E MURARO S.S.	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924474	01305990234	SOCIETA' AGRICOLA MORINI FLAVIO, EMANUELE E MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924593	02431090238	SOCIETA' AGRICOLA MORINI VITTORIO, LINO, GIANNI E CLAUDIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924407	00733880264	SOCIETA' AGRICOLA MORO MARIO E FIGLI S.S.	3371	7600	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925430	05396320268	SOCIETA' AGRICOLA MORO SERGIO S.S.	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925398	05270800260	SOCIETA' AGRICOLA MUNARET S.S.	3682	8467	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924798	03927950232	SOCIETA' AGRICOLA MURARO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924821	03996940262	SOCIETA' AGRICOLA MUSESTRELLE DI FAVARO VANNI E PAOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924992	04427790268	SOCIETA' AGRICOLA NICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI NICOLA NAZZARE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925502	05584850266	SOCIETA' AGRICOLA NICOLO' & GUIDO ROSSI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925011	04466700236	SOCIETA' AGRICOLA NIDA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924715	03595990262	SOCIETA' AGRICOLA NORDAVI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925511	05626320286	SOCIETA' AGRICOLA NORI DI MENEGHESSO EMANUELE E MAURIZIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925480	05532000287	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA SAN FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE DI GIURIOLO ELENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924887	04201900265	SOCIETA' AGRICOLA OASI VERDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925164	04786050288	SOCIETA' AGRICOLA OASI VERDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925236	04901220279	SOCIETA' AGRICOLA OGGIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925477	05522650265	SOCIETA' AGRICOLA ORAZIO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925485	05543980261	SOCIETA' AGRICOLA ORIGINI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924828	04013590270	SOCIETA' AGRICOLA ORIZZONTE DI KOLIOTASSIS E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925507	05592710288	SOCIETA' AGRICOLA ORTO DEL CASTELLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924446	00992310292	SOCIETA' AGRICOLA PACCAGNELLA DI PACCAGNELLA DAVIDE E GIANNI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925491	05561280263	SOCIETA' AGRICOLA PAJO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924932	04310580263	SOCIETA' AGRICOLA PALADIN GABRIELE S.S.	4022	9413	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924450	01061300297	SOCIETA' AGRICOLA PALAZZINA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925240	04912470269	SOCIETA' AGRICOLA PANTIERA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924938	04327000263	SOCIETA' AGRICOLA PAOLETTI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924861	04117320269	SOCIETA' AGRICOLA PAOLO BUFFON 1976 S.S.	2458	5058	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924432	00922360235	SOCIETA' AGRICOLA PAPAVERO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924979	04399660234	SOCIETA' AGRICOLA PASETTO ALESSANDRO E MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924783	03896180266	SOCIETA' AGRICOLA PASIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924779	03872530260	SOCIETA' AGRICOLA PASQUALIN DI DE ROSSO GIOVANNI E SILVIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924975	04395610274	SOCIETA' AGRICOLA PASTI SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925327	05053720230	SOCIETA' AGRICOLA PASTORERIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924528	01919370930	SOCIETA' AGRICOLA PATRIZIO E LORENZO BORTOLUZZI S.S.	2496	5166	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925416	05326080263	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN ELSA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925524	05716710289	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN EROS E NICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924869	04152720274	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN SEVERINO & SILVANA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925235	04899800272	SOCIETA' AGRICOLA PAVAN SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925062	04573520261	SOCIETA' AGRICOLA PELLIZZARI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925463	05477550288	SOCIETA' AGRICOLA PERARO LUCA E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925284	04979870260	SOCIETA' AGRICOLA PERER S.S. DI FERRARO LUCA & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924913	04258510231	SOCIETA' AGRICOLA PERTILE ALBERTO E DAMIANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925307	05016810268	SOCIETA' AGRICOLA PERUZZA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924896	04218780262	SOCIETA' AGRICOLA PERUZZO MARIANO & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925190	04821880269	SOCIETA' AGRICOLA PIAVE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924993	04430720260	SOCIETA' AGRICOLA PIERDONA' PAOLINO E LUCA S.S.	2708	5756	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925086	04633590270	SOCIETA' AGRICOLA PILLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924670	03325930232	SOCIETA' AGRICOLA PIMAZZONI GIORGIO E MIRCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924899	04221140272	SOCIETA' AGRICOLA PINZIN DI PINZIN VITTORINO, DAVIDE E VALENTINA S.S.	2529	5257	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924649	03193900267	SOCIETA' AGRICOLA PIOVESAN STEFANO E MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925209	04860910266	SOCIETA' AGRICOLA PIZZAIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925290	04988970267	SOCIETA' AGRICOLA PODERE CUNIAL GIOVANNI E FAMIGLIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924372	00368120267	SOCIETA' AGRICOLA PODERE LA NONA PIETRA S.S.	4121	9689	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924876	04180260285	SOCIETA' AGRICOLA PONTECCHIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924553	02096240268	SOCIETA' AGRICOLA PORCELLATO DAMIANO E NAZZARIO S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925397	05248530288	SOCIETA' AGRICOLA PORTOVECCHIO - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924797	03927030233	SOCIETA' AGRICOLA PRANDO ANDREA E ALESSANDRO S.S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925243	04917040265	SOCIETA' AGRICOLA PRASE S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925387	05180930264	SOCIETA' AGRICOLA PRESOTTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924721	03608960245	SOCIETA' AGRICOLA PRETTO ANDREA E C. S.S.	3514	8000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925531	05744010280	SOCIETA' AGRICOLA PRIMA BEOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925367	05127990264	SOCIETA' AGRICOLA PRIMALUCE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925019	04480920273	SOCIETA' AGRICOLA PRIMULA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925152	04753010265	SOCIETA' AGRICOLA PROGRESS COUNTRY & WINE HOUSE SOCIETA' SEMPLICE	3789	8765	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924576	02299430278	SOCIETA' AGRICOLA QUAGGIO FRANCESCO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 45 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925018	04476440286	SOCIETA' AGRICOLA RA STUA S.S. DI ZAGGIA MATTEO E PIZ ALESSIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925365	05124640284	SOCIETA' AGRICOLA RANGO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925120	04678510266	SOCIETA' AGRICOLA REDIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925246	04924190269	SOCIETA' AGRICOLA REGGENZA DI MASUT C. E D. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925140	04721090266	SOCIETA' AGRICOLA REGINA S.S.	565	565	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924667	03301990267	SOCIETA' AGRICOLA RIGONI ANTONIO DI SALA GIANNI & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924918	04270070263	SOCIETA' AGRICOLA RIVA DE SAN MARTIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925425	05371330266	SOCIETA' AGRICOLA RIVAROTTA DI BRUGNERA ERMENS E FEDERICO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924370	00324730282	SOCIETA' AGRICOLA ROCCA DI CASTELLO S.S. DI SATTIN LORIS E C	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925313	05031020281	SOCIETA' AGRICOLA ROCCA DI RANGO MATTEO E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925470	05492430284	SOCIETA' AGRICOLA ROCCA PENDICE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924894	04216510265	SOCIETA' AGRICOLA ROSA GUIDO DI ROSA SERGIO E CLAUDIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924476	01337400244	SOCIETA' AGRICOLA ROSSETTO FILIPPO & AUGUSTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924995	04437960273	SOCIETA' AGRICOLA ROTTACAVA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925401	05279740269	SOCIETA' AGRICOLA ROTTIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924956	04349690273	SOCIETA' AGRICOLA RUBIN RICCARDO LUIGI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924856	04099810279	SOCIETA' AGRICOLA RUDY S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924925	04290600271	SOCIETA' AGRICOLA S. ANTONIO S.S.	3886	9036	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924591	02403890268	SOCIETA' AGRICOLA S. LORENZO DI ZANCHETTA EFREM ERASMO E ONGARO ASSUNTA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925272	04964950283	SOCIETA' AGRICOLA SALMISTRARO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924378	00571070291	SOCIETA' AGRICOLA SALVAGNINI S.S. SOCIETA' SEMPLICE	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925004	04456720285	SOCIETA' AGRICOLA SAMBIN ALESSANDRO E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925093	04643630272	SOCIETA' AGRICOLA SAMBUCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924855	04096840279	SOCIETA' AGRICOLA SAN BELLINO DI TESO GRAZIANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924711	03570360267	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924989	04419870268	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO DI ZAMUNER GRAZIANO & C.-SOC.SEMPLI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925130	04700960232	SOCIETA' AGRICOLA SAN PROCOLO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925442	05434570288	SOCIETA' AGRICOLA SAN ROCCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925471	05499930286	SOCIETA' AGRICOLA SANGUIN GIOVANNI E DANIELE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924921	04275460287	SOCIETA' AGRICOLA SANGUIN S.S. DI SANGUIN ROBERTO E C.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924529	01921450241	SOCIETA' AGRICOLA SANT' ALO' S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924730	03642180263	SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIUSTINA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924573	02277460230	SOCIETA' AGRICOLA SANTI LUCA E ALDIGHIERI FEDERICA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925074	04611040231	SOCIETA' AGRICOLA SANTOMIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924606	02522330287	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ORSOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925107	04666260262	SOCIETA' AGRICOLA SARA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924970	04383270289	SOCIETA' AGRICOLA SARTOREO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925045	04536060231	SOCIETA' AGRICOLA SARTORI E PICCINATO S.S	3535	3535	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924908	04241160243	SOCIETA' AGRICOLA SASSI MORI SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925420	05345310287	SOCIETA' AGRICOLA SCHIAVO GIANCARLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925066	04594660237	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ALDEGHERI ANTONIO E SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925142	04727180269	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BERGAMIN DI BERGAMIN ALBERTO, FABIO E THOMAS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925217	04867120232	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARLOTTO LEONARDO PIO E MARIANO	293	650	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925218	04867120232	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CARLOTTO LEONARDO PIO E MARIANO	357	650	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924860	04116560279	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI BOSO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924387	00612730267	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANT'ANNA DI ANDREA BALZAN & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924717	03604820260	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TRE ELLE ALLEVAMENTI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925090	04638890261	SOCIETA' AGRICOLA SERAFIN LUIGI E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924376	00522400308	SOCIETA' AGRICOLA SETTE CASONI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925518	05677020280	SOCIETA' AGRICOLA SGUOTTI DANIELE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924722	03609310283	SOCIETA' AGRICOLA SILVIA SAS DI ZECCHIN SILVIA ANTONIA & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924581	02346510288	SOCIETA' AGRICOLA SINIGAGLIA BENITO E ANDREA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924516	01814190284	SOCIETA' AGRICOLA SINIGAGLIA LUIGI E DAVIDE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925459	05473300266	SOCIETA' AGRICOLA SINOPOLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925388	05184260239	SOCIETA' AGRICOLA SORIOLO SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924812	03974140372	SOCIETA' AGRICOLA SPADA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924519	01843340264	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNOL S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925239	04910420266	SOCIETA' AGRICOLA SPESSOTTO M. & F. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925341	05076220267	SOCIETA' AGRICOLA SPINATO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924848	04072320247	SOCIETA' AGRICOLA SPRINGOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925179	04795800269	SOCIETA' AGRICOLA STEFAN DI ELISABETTA BONTEMPI & C. SOCIETA' SEMPLICE	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924707	03530380264	SOCIETA' AGRICOLA STEFANO DA ROS E C. SOCIETA' S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924386	00603430265	SOCIETA' AGRICOLA SULKI SRL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924684	03369300268	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F. & C. IN FORMA ABBREVIATA "SOC. AGR. SUTTO S.S.", "SOC. AGR. SUT	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925483	05535920267	SOCIETA' AGRICOLA TAGLI DI CAMPAGNA S.S.	1998	3778	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925369	05149510231	SOCIETA' AGRICOLA TEBALDI FRATELLI A R.L.	4100	4100	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925311	05030660285	SOCIETA' AGRICOLA TEMPORIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925189	04821840289	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BERTO SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924641	03101140261	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAPOEST S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924857	04107370266	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DEGLI ULTIMI DI RICCI M & S & C	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924968	04373830274	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LANTERNE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000924981	04402110268	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MASIERO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925231	04887960260	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA PRA' DE ORO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925386	05180730268	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SIMONAGGIO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924585	02365610274	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA VALLESINA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925283	04978920280	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ZANCHI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925224	04870640267	SOCIETA' AGRICOLA TERIO LE UVE SOCIETA' SEMPLICE DI PAVAN ALBERTO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925148	04740900263	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MARIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924570	02262700269	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL CANDOLE' SNC DI PASSAZI P.& C.	2897	6281	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925226	04871080265	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DEL PIAVE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924982	04404660286	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI MARCA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925404	05298180265	SOCIETA' AGRICOLA TERRE D'ORO S.S.	1921	3564	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925043	04534150281	SOCIETA' AGRICOLA TESA S.S. DI VEGGIAN SEVERINO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924520	01873990269	SOCIETA' AGRICOLA TOMASELLA FRANCESCO DI TOMASELLA P. & N. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925089	04636260269	SOCIETA' AGRICOLA TONELLO DI TONELLO FILIPPO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924693	03466690264	SOCIETA' AGRICOLA TONELLO GIUSEPPE E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924745	03737800262	SOCIETA' AGRICOLA TONON GIOVANNI DI TONON GRAZIANO GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924660	03255100277	SOCIETA' AGRICOLA TORNOVA S.S. DI ZAGGIA SAVERIO E ULISSE & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925427	05380290261	SOCIETA' AGRICOLA TRE C. S. UBALDO S.S.	300	300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924490	01568110280	SOCIETA' AGRICOLA TREVISAN SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924829	04017610249	SOCIETA' AGRICOLA TRIVELIN MATTEO & G. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925205	04859220263	SOCIETA' AGRICOLA TSINTO DI CASAGRANDE FABIO & DINO S.S.	2180	4284	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924870	04155360276	SOCIETA' AGRICOLA V.G. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925380	05173440263	SOCIETA' AGRICOLA VALERI FIORENZO E NILO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925244	04919890238	SOCIETA' AGRICOLA VALERIA TESSARI SOCIETA' SEMPLICE	4017	9400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925253	04932530266	SOCIETA' AGRICOLA VALGRANDA DI CARRER NICO E CARRER IVO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925503	05585990269	SOCIETA' AGRICOLA VALIER DI MORONA E PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924698	03504970249	SOCIETA' AGRICOLA VALLE DI SERENO RINDOLLI & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925482	05534630289	SOCIETA' AGRICOLA VALLI MOCENIGHE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924691	03456310261	SOCIETA' AGRICOLA VANZELLA BRUNO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924635	03020930263	SOCIETA' AGRICOLA VANZIN FRATELLI AZ. AGRICOLA	800	800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925186	04816590279	SOCIETA' AGRICOLA VAZZOLER S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924775	03866440260	SOCIETA' AGRICOLA VECCHIA POSTUMIA S.S. DI LORENZON RENATO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924962	04359030279	SOCIETA' AGRICOLA VENDRAMI GIUSEPPE S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924795	03920760232	SOCIETA' AGRICOLA VENTURELLI ROBERTO & C S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925443	05434860267	SOCIETA' AGRICOLA VENTURIN DI VENTURIN GIUSEPPE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924406	00732830260	SOCIETA' AGRICOLA VENTURIN SILEO BRUNO E FRESCHI LORENA SEVE	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925100	04658530276	SOCIETA' AGRICOLA VERONA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925105	04665440287	SOCIETA' AGRICOLA VESSANGOLO S.S.	3514	8000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925496	05582050265	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA ARDITA S.S.	4190	9881	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924760	03799990266	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA BRUGNERA DI BRUGNERA CELESTINO E GABRIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925332	05060200267	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA ESPERANZA DI CECCHETTO JACOPO & C S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925022	04487630289	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA VENETA S.S. DI TEMPORIN LORIS E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925472	05503080284	SOCIETA' AGRICOLA VIGNANOVA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925204	04858740261	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE NANI S.S. DI SALOTTO GIACOMO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925310	05030560238	SOCIETA' AGRICOLA VIGNETI DEL GARDA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925158	04776510267	SOCIETA' AGRICOLA VIGNETO DEL PATRIARCA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925349	05095920269	SOCIETA' AGRICOLA VILLA ROSA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924902	04229260262	SOCIETA' AGRICOLA VILLA TEODORA DI SUTTO F. & C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924735	03672920232	SOCIETA' AGRICOLA VILLANOVA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924594	02440390272	SOCIETA' AGRICOLA VILLANOVA S.S. DI VILLANOVA DANIELE E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925506	05586970260	SOCIETA' AGRICOLA VINEA FIORIS S.S.	1144	1400	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925221	04868340235	SOCIETA' AGRICOLA VINICIO BRONZO E FIGLI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924396	00698930278	SOCIETA' AGRICOLA VIO ANTONIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925039	04528140264	SOCIETA' AGRICOLA VIRGINIA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925096	04647460262	SOCIETA' AGRICOLA VIRGINIA SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924846	04063830261	SOCIETA' AGRICOLA VISENTIN LORENZO E VANNY S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925382	05177040267	SOCIETA' AGRICOLA VISENTIN S.S.	2437	5000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924728	03627300282	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA LA COSTA DEI F.LLI FACCHIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925208	04860550260	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925449	05447420281	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925250	04930370269	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI CURTOLO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925078	04617670288	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI PIANTE S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924771	03837470230	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI RIGHI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924441	00941270282	SOCIETA' AGRICOLA VIVAISTICA RANGO PATRIZIO, RENZO E MASSIMO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925077	04615270230	SOCIETA' AGRICOLA VIVIANI ALESSIO ED ERMENEGILDO S.S.	775	775	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925501	05584390263	SOCIETA' AGRICOLA VL FARM S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925050	04545190284	SOCIETA' AGRICOLA ZAGGIA - LAZZARIN S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924836	04041200280	SOCIETA' AGRICOLA ZAGGIA GIANNI E NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924400	00716240262	SOCIETA' AGRICOLA ZAGHIS EGIDIO E GIANFRANCESCO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924944	04340330267	SOCIETA' AGRICOLA ZAGO GASPARINI S.R.L.	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924734	03666140268	SOCIETA' AGRICOLA ZAMUNER MARCO E STEFANO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000925407	05303750268	SOCIETA' AGRICOLA ZANATTA GIANFRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924986	04409330273	SOCIETA' AGRICOLA ZANAZZO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924539	01991970938	SOCIETA' AGRICOLA ZANDONA' S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924910	04247280268	SOCIETA' AGRICOLA ZANELLA GIANNI E C. - SOCIETA' SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925081	04623080266	SOCIETA' AGRICOLA ZANELLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924892	04211050275	SOCIETA' SCALON ERMINIA E PAVANELLO NICOLA SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925111	04669910269	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ALLEGRA ITALIA	2573	5380	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924388	00622820256	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL PIAVE DI SACCHET GIULIA & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924465	01243050257	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DOLCE LAMPONE	3685	8476	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924392	00662950252	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA I COLLI DI SACCHET G. E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924395	00682430251	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL SOLE DI SACCHET GIULIA E C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925366	05127310265	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PODERE CA' BERLUZZE DI DE MARCHI ELIA & C.	837	837	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925361	05119070232	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PUNTA DEL FRA	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925270	04959820269	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ROS DI ROS GIUSEPPE & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924650	03195670231	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA UMBERTO MARCELLO FONTANELLE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925379	05170490287	SOCIETA'AGRICOLA B.G.M. DI ROSTELLATO	4008	9375	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924647	03181340278	SOCIETA'AGRICOLA FORNETTO S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924739	03690840263	SOCIETA'AGRICOLA GAIARINE DI TOMBACCO OTELLO E FIG	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924543	02035090261	SOCIETA'AGRICOLA MAZZOLADA S.A.S. DI ONGETTA FEDERICA & C. IN SIGLA SAM S.A.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924627	02905640237	SOCIETA'AGRICOLA PIGNO DI MARTARI F.LLI S.S.	3769	8709	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924511	01728570936	SOCITA' AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927636	OMISSIS	SOLDA' MORENO	3981	9300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927668	OMISSIS	SOMMARIVA SABRINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925115	04673530269	SOMMARIVA SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO ROSSO - S.S.	1287	1800	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927682	OMISSIS	SONEGO ENRICO	2206	4359	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927706	OMISSIS	SORDATO MARCO	2042	3900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927705	OMISSIS	SORDI DELFINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927707	OMISSIS	SORDI ETTORE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927714	OMISSIS	SORGON SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927715	OMISSIS	SORIOLO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927694	OMISSIS	SPADETTO LISA	3140	6958	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927692	OMISSIS	SPADOTTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927696	OMISSIS	SPAGNOL GIOVANNI	2379	4840	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927701	OMISSIS	SPERANDIO FLAVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927700	OMISSIS	SPERANZON DANIELA	2469	5089	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927702	OMISSIS	SPEROTTO MARA	1124	1344	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927704	OMISSIS	SPESSOTTO MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927693	OMISSIS	SPIDO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927695	OMISSIS	SPIGATO ADRIANA	4054	9503	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927697	OMISSIS	SPILIMBERGO MIRTA	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927698	OMISSIS	SPILLER SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924414	00752330266	SPINACE' EVARISTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	3989	9323	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927699	OMISSIS	SPINAZZE' LOREDANA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927703	OMISSIS	SPIRONELLI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925177	04794600264	SRC DAMETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1496	2381	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927734	OMISSIS	STANGHERLIN MARIA CRISTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927727	OMISSIS	STECCANELLA KATIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927728	OMISSIS	STEFANI CATERINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927729	OMISSIS	STEFANI GINO MARIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927731	OMISSIS	STELLA GIANNI	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925238	04907370268	STELLA MARIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927733	OMISSIS	STELLA OSCAR	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927732	OMISSIS	STELLA ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927738	OMISSIS	STERZI ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927747	OMISSIS	STEVANATO MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927745	OMISSIS	STEVANATO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927746	OMISSIS	STEVANELLA MAURO	2644	5576	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927748	OMISSIS	STEVANIN ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927744	OMISSIS	STIVAL LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925293	04993720269	STRADABASSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927735	OMISSIS	STRAMARE ADO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925013	04469200275	STRINGHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927737	OMISSIS	STURARO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927736	OMISSIS	STURARO DANILLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927739	OMISSIS	STURARO MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927740	OMISSIS	STURARO ROBERTO	3647	8370	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927741	OMISSIS	STURARO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927742	OMISSIS	STURARO TANCREDI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927590	OMISSIS	SUCCI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927743	OMISSIS	SUT LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927757	OMISSIS	SZPIECH URSZULA KATARZYNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927758	OMISSIS	SZYMKOWIAK MARTA ALEKSANDRA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927772	OMISSIS	TAFFARELLO ERMES	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927774	OMISSIS	TAGLIAPIETRA LAURA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927775	OMISSIS	TAGLIARO IRMA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927777	OMISSIS	TAIOLI GRAZIELLA	414	414	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927782	OMISSIS	TALPO MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927784	OMISSIS	TAMAI GUERRINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927786	OMISSIS	TAMBARA GIAMPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927785	OMISSIS	TAMBARA GIANFRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927815	OMISSIS	TANTINI GIOVANNA	1790	3200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927844	OMISSIS	TASCA PIETRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927850	OMISSIS	TASINATO FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927851	OMISSIS	TASINATO GABRIELE	234	234	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927852	OMISSIS	TASINATO MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927859	OMISSIS	TASSON SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927868	OMISSIS	TAVIAN GIANFRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927759	OMISSIS	TEBALDI ALDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927765	OMISSIS	TEDESCO LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927766	OMISSIS	TEDESCO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927796	OMISSIS	TEMPORIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927797	OMISSIS	TEMPORIN PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924808	03950320261	TENUTA AGRICOLA DI VILLA PASSI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924835	04040880264	TENUTA BARBON S.S. DI BARBON L. SOCIETA AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924990	04423570276	TENUTA BELISARIO DI KOLIOTASSIS SOCIETA' AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924996	04438430235	TENUTA BELVEDERE DI MAGNABOSCO ELENA E SCHIAVO ALBERTO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925023	04489570285	TENUTA CA' BARBARO SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BERTO MARIA GRAZIA E C.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925393	05216400282	TENUTA COSTESELLE SRL SOCIETA' AGRICOLA	2500	2500	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925154	04762290262	TENUTA DALLA FRANCESCA S.S. AGRICOLA DI DALLA FRANCESCA MATTIA &C .	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925346	05085750288	TENUTA DI BAGNOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924472	01289660258	TENUTA DI CASTELDARDO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924882	04193020270	TENUTA GUIDA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924994	04432980243	TENUTA IDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924394	00682240288	TENUTA ISABELLA DI ALESSIO CULLURA', MANUELE MANFRIN E C. S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924998	04446270235	TENUTA LEORATO DI MAULE ROSELLA E LEORATO ATTILIO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925151	04747220285	TENUTA MONTAURO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925035	04517480275	TENUTA REVEDOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924837	04042780231	TENUTA SAN BARTOLOMEO DI DAL BOSCO SILVIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	1375	2044	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925091	04640800233	TENUTA SAN BARTOLOMEO DI DAL BOSCO SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924834	04036020271	TENUTA SAN GIORGIO DI SANT PATRIZIA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925188	04819550288	TENUTA SAN SABINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1840	3338	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924565	02209920269	TENUTA SANTOME' DI SPINAZZE' A. & W. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925161	04778860272	TENUTA SCARPA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925351	05097890262	TENUTA SETTEN SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924974	04395420245	TENUTA VIGOLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924961	04357720244	TENUTA VILLA SORIO SOC. AGRICOLA S.N.C. DI MAULE FRANCO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925052	04548090234	TENUTE MAZZON - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1114	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925053	04548090234	TENUTE MAZZON - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	8682	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925545	91035740264	TENUTE SANTA MARGHERITA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927866	OMISSIS	TEOTTO VERONICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925403	05290560266	TERESA E PIETRO SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCESCO MASCHIO & SOCI S.S.	3565	8141	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925229	04883750277	TERRAEVITE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924955	04349130262	TERRE DEI BUTH SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925345	05083480284	TERRE DEL CRISTO S.S. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924758	03785920921	TERRE DEL DRAGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1293	1815	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925291	04991370265	TERRE ROSSE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927827	OMISSIS	TERRIN MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927845	OMISSIS	TESO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924460	01206460238	TESSARI F.LLI GIORGIO E CLAUDIO SOC.SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927854	OMISSIS	TESSARI FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927855	OMISSIS	TESSARI GIGLIOLA	3509	7986	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927856	OMISSIS	TESSARI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927857	OMISSIS	TESSARI NICOLA	3981	9299	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927858	OMISSIS	TESSARI NICOLA	606	606	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927860	OMISSIS	TESSARI TERESINA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925362	05119620283	THOMAS FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925352	05098410235	TINELLI BIO SOCIETA' AGRICOLA DI TINELLI MATTIA E TINELLI MATTEO S.S.	2601	5458	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927847	OMISSIS	TISO SILVANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927846	OMISSIS	TISO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927865	OMISSIS	TITTON DANIELA	650	650	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927762	OMISSIS	TOCCHETTO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927763	OMISSIS	TODARO BERNARDINA	2911	6320	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927764	OMISSIS	TODARO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927767	OMISSIS	TOFFAN FLAVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927768	OMISSIS	TOFFOLI GIANBATTISTA	2886	6251	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927770	OMISSIS	TOFFOLI LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927773	OMISSIS	TOFFOLI RINO	1180	1500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924966	04362240261	TOFFOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927771	OMISSIS	TOFFOLI UMBERTO	2283	4573	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927769	OMISSIS	TOFFOLO GIAN CARLO	3106	6864	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927776	OMISSIS	TOIGO CARLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927783	OMISSIS	TOLARDO BORTOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927778	OMISSIS	TOLDO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927779	OMISSIS	TOLDO RENZO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927780	OMISSIS	TOLFO CLAUDIO	1972	3707	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927781	OMISSIS	TOLOMEI FRIGERIO PIA-MARIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927798	OMISSIS	TOMASI CECILIA	1461	2284	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927800	OMISSIS	TOMASI IVAN	2732	5822	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927799	OMISSIS	TOMASI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927792	OMISSIS	TOME' PATRICK	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927793	OMISSIS	TOME' RENATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927795	OMISSIS	TOME' SERGIO	2149	4200	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927794	OMISSIS	TOME' STEFANIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927787	OMISSIS	TOMELINI MICHELE	350	350	10/07/2026	31/07/2029	superfici ubicate in zone di montagna	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927801	OMISSIS	TOMIATO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927802	OMISSIS	TOMIOZZO GRAZIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927789	OMISSIS	TOMMASELLA LISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927788	OMISSIS	TOMMASI ADELINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927790	OMISSIS	TOMMASI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927791	OMISSIS	TOMMASI VENANZIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927813	OMISSIS	TON FILIPPO	1890	3478	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927805	OMISSIS	TONELLO ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927809	OMISSIS	TONELLO ITALO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927804	OMISSIS	TONELLO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927806	OMISSIS	TONELLO MAICOL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927807	OMISSIS	TONELLO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927808	OMISSIS	TONELLO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927816	OMISSIS	TONETTO MICHELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927812	OMISSIS	TONINATO PIER DANILO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927810	OMISSIS	TONINI GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927803	OMISSIS	TONIOLO LUCIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927811	OMISSIS	TONON ALBERTO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925215	04865530267	TONON ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927814	OMISSIS	TONUSSI CECILIA	3889	9044	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924598	02468020231	TOP PLANT VIVAI - SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927817	OMISSIS	TOPPAN ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927822	OMISSIS	TORMENA ANTONIO	650	650	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927828	OMISSIS	TORRESAN ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927826	OMISSIS	TORRESAN LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927825	OMISSIS	TORRESIN GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927848	OMISSIS	TOSELLO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927862	OMISSIS	TOSETTI ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927863	OMISSIS	TOSETTO ANDREA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927861	OMISSIS	TOSETTO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927853	OMISSIS	TOSI PAOLO	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927849	OMISSIS	TOSIN BRUNO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927818	OMISSIS	TRABUCCO ROMINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927823	OMISSIS	TRAMARIN STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927837	OMISSIS	TRAVERSO ALEX	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927835	OMISSIS	TRAVERSO LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927841	OMISSIS	TRAVERSO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927842	OMISSIS	TRAVERSO NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925173	04791060264	TRE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927824	OMISSIS	TRENTIN NORINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927830	OMISSIS	TREVISAN CARLO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927832	OMISSIS	TREVISAN DAVIDE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927831	OMISSIS	TREVISAN DONATA	2788	5977	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927834	OMISSIS	TREVISAN GIANCARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927838	OMISSIS	TREVISAN MANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927843	OMISSIS	TREVISAN SABINA	180	180	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927840	OMISSIS	TREVISI MIRKO	5031	5031	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927836	OMISSIS	TREVISIN LUCA	3470	7876	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927839	OMISSIS	TREVISIN MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927833	OMISSIS	TROVO' FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927761	OMISSIS	TUBIA RAFFAELE	850	850	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927760	OMISSIS	TUBIANA MARZIA	3202	7131	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927820	OMISSIS	TURCATO PIETRO	3543	8081	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927821	OMISSIS	TURCHYNA VALERIIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927819	OMISSIS	TURCO AMELIO	1539	2500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927829	OMISSIS	TURETTA STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925937	OMISSIS	UCCELLATORI GIORGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924466	01248990291	UCCELLATORI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927464	OMISSIS	URBAN SANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927871	OMISSIS	VACCARI GIOVANNI ANGELO	800	800	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927870	OMISSIS	VACCARO FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924761	03801770243	VAL RIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PIERIBONI PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927890	OMISSIS	VALDEGAMBERI ROSETTA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927889	OMISSIS	VALDETARA LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927898	OMISSIS	VALERI GIANNI FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927899	OMISSIS	VALERI GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927893	OMISSIS	VALLESE ANGELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924560	02161680265	VALLEVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927917	OMISSIS	VANTINI SILVANA	220	220	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925335	05068570265	VANZETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927905	OMISSIS	VAONA NICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927918	OMISSIS	VARALTA MARIO	1062	5470	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927919	OMISSIS	VARALTA MARIO	4298	5470	10/07/2026	31/07/2029	superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15%	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927924	OMISSIS	VAROTTO ELISA	3542	8078	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927925	OMISSIS	VAROTTO EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927923	OMISSIS	VAROTTO GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927929	OMISSIS	VASCELLARI DAL FIOL MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927872	OMISSIS	VECCHIATO ALVISE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927878	OMISSIS	VEDOVA SILVIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927879	OMISSIS	VEDOVA TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927877	OMISSIS	VEDOVATO ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927887	OMISSIS	VEGRO ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927888	OMISSIS	VEGRO MICHAEL	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927892	OMISSIS	VELLO CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927894	OMISSIS	VELLO PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927907	OMISSIS	VENDRAME FABRIZIO	1752	3093	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927909	OMISSIS	VENDRAME TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927906	OMISSIS	VENDRAMIN FEDERICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927908	OMISSIS	VENDRAMINI SILVANO	4061	9522	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925330	05059290287	VENETA PERAZZOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925121	04680540269	VENETO SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCESCO MASCHIO & SOCI S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927916	OMISSIS	VENTURATO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927912	OMISSIS	VENTURIN CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927913	OMISSIS	VENTURIN LUCA	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927914	OMISSIS	VENTURIN MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927915	OMISSIS	VENTURINI ANDREA	1718	3000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924448	01020810238	VENTURINI ANDREA E CESARE AUGUSTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1102	1284	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924393	00673180261	VERDECO' DI PALADIN FERNANDA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927921	OMISSIS	VERONA MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927920	OMISSIS	VERONA ODDONE	140	140	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927922	OMISSIS	VERONESE PAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927926	OMISSIS	VERZA CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927928	OMISSIS	VERZA GERARDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927927	OMISSIS	VERZINI CRISTIAN	411	411	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927938	OMISSIS	VETTORETTO ANTONIO	4171	9828	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927910	OMISSIS	VIANELLO ADONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927873	OMISSIS	VICENTINI ACHILLE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927874	OMISSIS	VICENTINI ORNELLA	700	700	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927875	OMISSIS	VICENZI STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927876	OMISSIS	VIDOTTO GIOVANNA	212	212	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925030	04508010263	VIGNA DEL GAL - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BALLIANA ITALO E FIGLIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925368	05138880280	VIGNA DEL MARE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	357	357	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927884	OMISSIS	VIGNAGA AGOSTINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925450	05452700262	VIGNAL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1670	2864	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924680	03347510285	VIGNE DELLE ROSE AZIENDA AGRICOLA DI LORIS, ERMES E GIANNI SALMASO, SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN S	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924422	00857000236	VIGNETI VILLABELLA SOCIETA' AGRICOLA DI DELIBORI T. E CRISTOFORETTI G. SS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927885	OMISSIS	VIGNOTTO ENRICO	421	421	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927880	OMISSIS	VIGOLO DINO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927881	OMISSIS	VIGOLO FLAVIO	3040	6681	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927882	OMISSIS	VIGOLO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026 pag. 51 di 53

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000927883	OMISSIS	VIGOLO PAOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925456	05469280266	VILLA LARES SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924884	04197570262	VILLA SERENA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2387	4862	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925262	04943240269	VINEA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI PILLON ANGELO & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925117	04674170263	VINI COSTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927891	OMISSIS	VIOLA TIZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927930	OMISSIS	VISENTIN GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924682	03351440262	VISENTIN IVANO E VISENTIN CLAUDIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927932	OMISSIS	VISENTIN MASSIMILIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927935	OMISSIS	VISENTIN ROBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927934	OMISSIS	VISENTIN ROMANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927936	OMISSIS	VISENTIN VANNY	2961	6459	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927937	OMISSIS	VISENTIN YLENIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927931	OMISSIS	VISENTINI OLGA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927933	OMISSIS	VISINTIN ANGELO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924413	00751260241	VISONA' LUIGI E FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925304	05009530287	VITICOLA SAN ROCCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924954	04348600273	VITICOLA VIRGINIO E ANGELA SOC.AGR. S. S. DI ELISABETTA NICHELE & C.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924877	04183300260	VITIPAN SOCIETA' AGRICOLA DI DE BORTOLI IVANA E C. S.S.	3108	6868	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924477	01343550297	VITIS SOCIETA' AGRICOLA SAS DI FRISON ALESSIO E C.	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925317	05039610281	VITITALY SOCIETA' AGRICOLA S.S.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924431	00920120284	VIVAI MARTIN FRANCESCO E MORENO SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924530	01942630227	VIVAI VITICOLI TRENTINI SOCIETA' AGRICOLA R.L.	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927939	OMISSIS	VIVIANI ENRICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927940	OMISSIS	VIZZOTTO MIRCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927895	OMISSIS	VOLPATO FABIO	1359	2000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927896	OMISSIS	VOLPIN GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927897	OMISSIS	VOLPIN MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927900	OMISSIS	VOLTAN CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927904	OMISSIS	VOLTAN GIOVANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927901	OMISSIS	VOLTAREL DIEGO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927902	OMISSIS	VOLTAREL FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927903	OMISSIS	VOLTAREL GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927911	OMISSIS	VON STEPSKI-DOLIWA FLORIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927941	OMISSIS	WINKLER ALESSANDRO	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925473	05510950263	Z.P. S.S. AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927945	OMISSIS	ZABBAI GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927957	OMISSIS	ZADRA JURIS	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927967	OMISSIS	ZAGGIA MARIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924425	00889310264	ZAGO ADRIANO, DAVID ED ERICA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4086	9592	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927959	OMISSIS	ZAGO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927960	OMISSIS	ZAGO DEBORAH	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927962	OMISSIS	ZAGO EMANUELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927966	OMISSIS	ZAGO IVAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927961	OMISSIS	ZAGO LIVIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927963	OMISSIS	ZAGO PAOLO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927964	OMISSIS	ZAGO RENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927965	OMISSIS	ZAGO SEBASTIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927942	OMISSIS	ZAIA GIUSEPPE	340	340	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927943	OMISSIS	ZAIA MASSIMO	1312	1868	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927944	OMISSIS	ZAIA STEFANIA	660	660	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928063	OMISSIS	ZAIA ZANETTE GIACOMO	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927985	OMISSIS	ZAMATTIA GIANPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927972	OMISSIS	ZAMBOLIN FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927975	OMISSIS	ZAMBOLIN LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927970	OMISSIS	ZAMBON ADRIANA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927969	OMISSIS	ZAMBON DANIELA	850	850	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927971	OMISSIS	ZAMBON FABIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927973	OMISSIS	ZAMBON GIACOMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927974	OMISSIS	ZAMBON GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927976	OMISSIS	ZAMBON MAURO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927977	OMISSIS	ZAMBON PAOLINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927978	OMISSIS	ZAMBON RENZO	1467	2300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927984	OMISSIS	ZAMPALOCCA SERGIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927979	OMISSIS	ZAMPICININI GIULIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927980	OMISSIS	ZAMPICININI GRAZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927981	OMISSIS	ZAMPIERI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927982	OMISSIS	ZAMPROGNO MIRKO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927983	OMISSIS	ZAMPROGNO RENZO	2975	6500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928015	OMISSIS	ZANARDI SIMONE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928016	OMISSIS	ZANARDO ASSUNTA	374	374	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000928012	OMISSIS	ZANARDO DANIELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928014	OMISSIS	ZANARDO GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928021	OMISSIS	ZANATTA CLERIS	250	250	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928028	OMISSIS	ZANATTA ELENA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928026	OMISSIS	ZANATTA LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928027	OMISSIS	ZANATTA LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924818	03994920266	ZANATTA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928041	OMISSIS	ZANAZZO VINCENZA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927990	OMISSIS	ZANCHETTA ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927986	OMISSIS	ZANCHETTA EFREM ERASMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927987	OMISSIS	ZANCHETTA GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924478	01394530263	ZANCHETTA LUCIANO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA	2476	5110	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927988	OMISSIS	ZANCHETTA MANUELA	2076	3997	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927991	OMISSIS	ZANCHETTA ROMEO	1539	2500	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927992	OMISSIS	ZANCHI ISMAELE	1000	1000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927989	OMISSIS	ZANCHI NICOLA	3622	8301	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924621	02727520237	ZANCONTE LUIGI E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2796	6000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000925287	04983930233	ZANCONTE UMBERTO E GIUSEPPE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927994	OMISSIS	ZANDOLIN MASSIMO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927993	OMISSIS	ZANDONA' ALFONSINA	2150	4202	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928000	OMISSIS	ZANELLA ALBINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928001	OMISSIS	ZANELLA ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927996	OMISSIS	ZANELLA DIEGO	3225	7194	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927997	OMISSIS	ZANELLA FRANCESCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927998	OMISSIS	ZANELLA FRANCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927999	OMISSIS	ZANELLA GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928018	OMISSIS	ZANESCO PIER GIUSEPPE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928034	OMISSIS	ZANETTE ANTONIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928019	OMISSIS	ZANETTE CLAUDIO	2084	4017	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928024	OMISSIS	ZANETTE GIULIANO	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928032	OMISSIS	ZANETTE MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928035	OMISSIS	ZANETTE RICCARDO	409	409	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928037	OMISSIS	ZANETTE WILLIAM	3719	8571	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928020	OMISSIS	ZANETTI CARLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928029	OMISSIS	ZANETTI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928036	OMISSIS	ZANETTIN SANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928031	OMISSIS	ZANETTON MARIO	550	550	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927995	OMISSIS	ZANGRANDO ALBERTO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928013	OMISSIS	ZANIER FEDERICA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928017	OMISSIS	ZANIER VALENTINA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928007	OMISSIS	ZANIN GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928002	OMISSIS	ZANINI CHIARA	300	300	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928006	OMISSIS	ZANINOTTO GUIDO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928008	OMISSIS	ZANINOTTO LUCIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928005	OMISSIS	ZANON ADRIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928003	OMISSIS	ZANON CHRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928010	OMISSIS	ZANON EMMA TERESA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928011	OMISSIS	ZANONI SEBASTIANO	2750	5871	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928022	OMISSIS	ZANOTTO DANIELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928023	OMISSIS	ZANUTTO FRANCO	3783	8748	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000924442	00941860231	ZAPPOLA CLEMENTE E MARCO	2078	4000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928043	OMISSIS	ZAPPON CINZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928055	OMISSIS	ZATTA ALESSANDRO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928054	OMISSIS	ZATTARIN GIAMPAOLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928056	OMISSIS	ZATTI ALESSIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928057	OMISSIS	ZATTI MICHELE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928059	OMISSIS	ZAVA GIORGIO	687	687	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928060	OMISSIS	ZAVAN FEDERICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927951	OMISSIS	ZECCHETTO MARIA LUISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927946	OMISSIS	ZECCHIN DOMENICO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927947	OMISSIS	ZECCHIN FRANCESCA	10000	10000	10/07/2026	31/07/2029	Azienda biologica	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927948	OMISSIS	ZECCHIN GIANNI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927953	OMISSIS	ZECCHIN RINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928009	OMISSIS	ZENNARO MARIELLA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928045	OMISSIS	ZERBETTO CARLO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928046	OMISSIS	ZERBETTO FORTUNATO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927956	OMISSIS	ZODO ANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928042	OMISSIS	ZOIA CLAUDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928033	OMISSIS	ZONATO MATTEO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928004	OMISSIS	ZONIN CHRISTIAN	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928025	OMISSIS	ZONTA AGNESE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

ALLEGATO A al Decreto n. 15741 del 14/07/2026

Numero Autorizzazione	Cuaa	Denominazione	Superficie Autorizzata (mq)	Superficie Richiesta (mq)	Data Rilascio	Data Scadenza	Criterio di assegnazione	Stato
A1000000928030	OMISSIS	ZONTINI EMANUELA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928044	OMISSIS	ZOPPAS GIANNA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928051	OMISSIS	ZORZETTO ESTER	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928052	OMISSIS	ZORZI ETTORE	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928047	OMISSIS	ZORZI FRANCESCO	1242	1675	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928048	OMISSIS	ZORZI GIORGIO	900	900	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928050	OMISSIS	ZORZI LUIGI	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928049	OMISSIS	ZORZO LUCA	710	710	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928058	OMISSIS	ZOTTAREL MATTIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927949	OMISSIS	ZUCCHETTO GRAZIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927952	OMISSIS	ZUCCO MARCO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927954	OMISSIS	ZUCCOLOTTO STEFANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927955	OMISSIS	ZUCCOLOTTO ZENO EGIDIO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927950	OMISSIS	ZUCCON LORENZO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927958	OMISSIS	ZUFFELLATO LUIGINO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928038	OMISSIS	ZUIN CINZIA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928039	OMISSIS	ZUIN LUCA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928040	OMISSIS	ZUIN MARISA	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000927968	OMISSIS	ZULLO DAMIANO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio
A1000000928053	OMISSIS	ZUSSA FILIPPO	4233	10000	10/07/2026	31/07/2029	Nessun criterio	Autorizzazione in attesa di rilascio

Firma DELLA BIANCA LUCIO
Data 14-07-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

(Codice interno: 587412)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI n. 15589 del 10 luglio 2026

Approvazione avviso pubblico per la selezione delle iniziative e progetti finalizzati alla promozione del marketing pubblico territoriale per la concessione di finanziamenti per l'esercizio 2026 - D.G.R. n. 313 del 04/04/2024 e D.G.R. n. 601 del 24/06/2026.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. 601/2026, approva l'avviso per selezione delle iniziative e progetti finalizzati alla promozione del marketing pubblico territoriale per la concessione di finanziamenti per l'esercizio 2026.

Il Direttore

Premesso che:

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 27 gennaio 2025 sono state approvate le disposizioni in merito alle modalità di finanziamento delle attività e/o iniziative per lo sviluppo del marketing pubblico territoriale che rientrano nella fattispecie giuridica di cui all'art. 4 della Legge regionale del 22 dicembre 2023 n. 30 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024".

In particolare con la succitata Deliberazione, in ossequio al precetto normativo, sono state individuate le caratteristiche che le attività e/o iniziative devono avere per rientrare in quanto disposto dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 30/2023 laddove dispone che "La Regione del Veneto promuove la diffusione del marketing pubblico territoriale, materiale e immateriale, quale strumento di valorizzazione delle identità del territorio regionale, del suo sistema produttivo, delle eccellenze, delle sue produzioni e della sua attrattività per l'insediamento di attività e lo svolgimento di iniziative ed eventi".

Tra le caratteristiche che le attività e/o iniziative devono avere rientrano l'analisi del contesto materiale (territorio, demografia, comunicazioni, flussi turistici, ecc.) ed immateriale (politico, sociale, normativo, ecc.) nel quale si colloca la Regione del Veneto.

Nel medesimo provvedimento vengono altresì individuate le modalità di selezione e di finanziamento delle attività e/o iniziative che può avvenire mediante l'esame delle proposte presentate dai soggetti interessati, e rientranti nell'ambito di applicazione delle linee di indirizzo succitate, oppure mediante l'approvazione di appositi bandi a valere sulla L.R. n. 30/2023, le cui tematiche sono, di volta in volta, stabilite mediante un provvedimento della Giunta regionale.

Inoltre, l'Amministrazione si riserva di individuare, con propri provvedimenti, i progetti aventi particolare interesse per la Regione del Veneto, e di ammetterli d'ufficio a contributo sulla base di normative regionali, piani e programmi di settore (Progetti a regia regionale).

Con DGR 601/2026 si è proceduto infine alla definizione delle linee di indirizzo e dei criteri per l'autorizzazione alla pubblicazione avviso pubblico destinato a valutare le proposte progettuali e le iniziative presentate a valere sul marketing pubblico territoriale, che perverranno dai vari soggetti interessati, nei limiti previsti dalla succitata DGR n. 76/2025 e secondo quanto previsto dalla DGR 601/2026.

Al fine di consentire un'ottimale programmazione delle iniziative da parte dei soggetti richiedenti e per garantire il più ampio finanziamento delle iniziative presentate, si è ritenuto con il provvedimento su citato di stabilire che le progettualità potranno essere realizzate nel corso dell'anno 2026 e nel corso del 2027.

Una volta verificata l'ammissibilità dei progetti da parte della Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali, gli stessi verranno valutati da parte di una apposita Commissione, nominata dal Direttore della medesima Direzione, che formulerà una graduatoria delle iniziative, di validità biennale, poi approvata dallo stesso.

Si rende necessario, in attuazione delle disposizioni della DGR 601/2026, con il presente atto, approvare l'avviso pubblico per la selezione delle iniziative e progetti finalizzati alla promozione del marketing pubblico territoriale per la concessione di finanziamenti per l'esercizio 2026, allegato A al presente.

CONSIDERATO che tali contributi riguardano appunto le spese correnti per le annualità 2026 e 2027;

DATO ATTO che le risorse definite con Deliberazione 601/2026 ammontano a euro 650.000,00, a valere sull'esercizio corrente di bilancio, a cui si farà fronte con il capitolo di spesa n. n. 105169 denominato: "Azioni regionali per lo sviluppo

del marketing pubblico territoriale" - Trasferimenti correnti e art. 4, L.R. 22/12/2023, n. 30, del Bilancio di previsione - esercizio 2026, nell'ambito della dotazione prevista nel Bilancio previsionale 2026-2028, che presenta opportuna capienza;

DATO ATTO che le risorse di cui al presente decreto sono assoggettabili al CUP previsto all'art. 11 della L. n. 3/2003, che di volta in volta saranno acquisiti per ciascuno degli interventi finanziati;

CONSIDERATO che è stato deciso di determinare che le proposte dovranno rispettare i requisiti di ammissibilità già approvati dalla Giunta regionale e previsti nell'Allegato A della DGR n. 313 del 4 aprile 2024 e più in particolare che sono da valutare i seguenti aspetti:

- particolare qualità e sostenibilità del progetto;
- capacità di coniugare l'iniziativa con la valorizzazione del territorio;
- promozione, diffusione e comunicazione;
- coerenza generale dell'iniziativa con le finalità della L.R. n. 30/2023.

DATO ATTO che sarà consentita la presentazione di un solo progetto per ogni soggetto richiedente il contributo con un importo massimo ammissibile riconosciuto non superiore ad euro 75.000,00.

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO l'art. 12 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) L.R. 54/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 06.04.1999, n. 13 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 313 del 04/04/2024

VISTA la DGR n. 601 del 24/06/2026.

VISTA la Legge regionale 10.04.2026, n. 4 "Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTA la DGR del 09.04.2026, n. 219 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 15.04.2026, n. 3 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR del 30.04.2026, n. 311 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare l'avviso pubblico per la selezione delle iniziative e progetti finalizzati alla promozione del marketing pubblico territoriale per la concessione di finanziamenti per l'esercizio 2026, allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che la spesa non rientra nel documento di programmazione regionale DEFR 2026;

4. di dare atto che alla copertura finanziaria del presente bando si farà fronte con le risorse allocate nel capitolo di spesa n. 105169 denominato: "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing pubblico territoriale" - Trasferimenti correnti e art. 4, L.R. 22/12/2023, n. 30, del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

5. che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto al tribunale amministrativo regionale o in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 15589 **del** 10/07/2026 pag. 1 di 19

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI

FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEL MARKETING PUBBLICO TERRITORIALE

ART.4 L.R.30/2023

1. Informazioni generali

La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

Il Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva.

La Legge regionale n. 30 del 22 dicembre 2023 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024" all'art. 4 denominato "Sviluppo del marketing pubblico territoriale" statuisce, al comma 1, che la «Regione del Veneto promuove la diffusione del marketing pubblico territoriale, materiale e immateriale, quale strumento di valorizzazione delle identità del territorio regionale, del suo sistema produttivo e delle eccellenze delle sue produzioni e della sua attrattività per l'insediamento di attività e lo svolgimento di iniziative ed eventi».

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 313 del 04/04/2024 sono state approvate le prime linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 4 della succitata Legge regionale.

Con deliberazione n. 601 del 24 Giugno 2026 la Giunta regionale ha approvato la definizione delle linee di indirizzo e dei criteri per la pubblicazione di un avviso pubblico di concessione contributi per la realizzazione di progetti e iniziative afferenti il marketing pubblico territoriale

Per l'annualità 2026 l'Amministrazione regionale intende quindi, con il presente avviso, selezionare progetti ed iniziative finalizzate a raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge regionale nel rispetto dei criteri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n.313/2024

2. Amministrazione competente

Regione del Veneto - Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti elettorali Palazzo della Regione Fondamenta Santa lucia Cannaregio 23 VENEZIA
PEC: entilocali@regione.veneto.it
Sito internet: https://www.regione.veneto.it/web/guest/home

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Bandi della Regione del Veneto https://bandi.regione.veneto.it/

3. Risorse economiche

Le risorse destinate al contributo dei progetti del presente Avviso pubblico ammontano a euro 650.000,00 a valere sul capitolo n. 105169 denominato: "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing pubblico territoriale" - Trasferimenti correnti art. 4, L.R. 22/12/2023, n. 30, del Bilancio di previsione 2026, nell'ambito della dotazione prevista nel Bilancio previsionale 2026-2028.

L'agevolazione di cui al presente Bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto relativa ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza alcuna sugli scambi tra Stati membri. Il contributo di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 107 del TFUE ed ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha per oggetto la selezione di progetti ed iniziative volti a realizzare una o più delle seguenti finalità, nel rispetto delle linee di indirizzo fissate con la deliberazione di Giunta regionale n.303/2024:

- valorizzazione della storia, dell'arte, dello spettacolo, del tessuto economico del Veneto
- valorizzazione di manifestazioni locali che salvaguardino le tradizioni popolari e culturali del Veneto
- accrescimento della attrattività del territorio anche mediante utilizzo di tecnologie digitali innovative

5. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per la realizzazione delle iniziative progettuali i Comuni del Veneto, Unioni di Comuni ed Unioni Montane del Veneto, Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro e con personalità giuridica.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta. In caso di presentazione di più domande, sarà presa in considerazione soltanto l'ultima presentata nei termini.

6. Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo per la realizzazione delle proposte progettuali deve essere compilata esclusivamente attraverso il modello di domanda allegato al presente avviso e disponibile sul sito, alla sezione bandi e avvisi.

Le domande di contributo dovranno pervenire, solo ed esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo entilocali@pec.regione.veneto.it, entro le ore **12.00 del giorno 31 agosto 2026**, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza e con modalità diverse da quelle sopra indicate; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione- veneto) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

La presentazione della richiesta è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione regionale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, riservandosi, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro qualora dovuta, secondo quanto previsto in caso di domanda presentata con invio telematico.

Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti richiedenti esentati per espressa previsione normativa.

Tenuto conto delle suindicate modalità di presentazione, la domanda è irricevibile quando:

• non risulti firmata digitalmente, ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, o con altre modalità non consentite dall'ordinamento vigente,

• non sia presentata nei termini previsti dal presente avviso;

• sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;

• non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al punto 3.

La domanda di contributo sarà costituita necessariamente da:

- "Documentazione amministrativa"
- "Documentazione tecnica ed economica"

"Documentazione amministrativa"

A) Domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri redatta secondo lo schema predisposto e allegato al presente.

B) Dichiarazione nella quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri dichiari, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo lo schema predisposto:

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nel presente avviso;
- di essere consapevole che il riconoscimento del contributo è subordinato alle risultanze dell'istruttoria realizzata dalla Direzione enti locali della Regione del Veneto, nonché alla valutazione della Commissione;
- che gli allegati presentati costituiscono parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- di autorizzare al trattamento dei "dati personali" ai sensi della vigente normativa in materia

di protezione dei dati personali.

C) Dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri attesti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000:

• di essere il legale rappresentante o comunque il soggetto munito dei poteri di sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
• che per il medesimo progetto l'Ente beneficiario abbia ricevuto ulteriori contributi pubblici, riconosciuti anche successivamente alla data di sottoscrizione della convenzione, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
• che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso in relazione alla normativa applicabile e, in particolare, che:

i. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36;

ii. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

iii. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

iv. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Il soggetto richiedente deve dichiarare se ha presentato eventualmente richiesta di finanziamento per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali.

Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale.

"Documentazione tecnica ed economica"

A) scheda del progetto compilata in ogni voce (es. soggetto proponente, costi, personale coinvolto, , destinatari, cronoprogramma delle attività). Viene allegato al presente avviso un facsimile di scheda di proposta da presentare

B) budget analitico delle spese, che dovrà contenere espressamente l'importo del contributo richiesto nonché il costo complessivo del progetto, riassumendo in forma tabellare le voci di spesa puntualmente descritte e dando conto di eventuali altri contributi da parte di altri enti pubblici e/o privati, tenuto conto che il massimo finanziamento concedibile risulta pari all'80% del costo complessivo del progetto. A titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni non durevoli necessari all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa, ad esempio anche acquisto di attrezzature sportive;
- costi per canoni di noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa, canoni di noleggio di mezzi di trasporto necessari per la realizzazione delle attività previste nel progetto;
- costi per l'ottenimento di altri servizi strumentali o necessari per la realizzazione dell'iniziativa;
- costi per personale esterno (ossia personale non legato al soggetto proponente o ad eventuali soggetti affiliati da un rapporto di lavoro dipendente) dedicato alla realizzazione del progetto mediante contratti di lavoro autonomo e/o di collaborazione e/o di prestazione occasionale;
- costi per il personale interno (ossia personale dipendente del soggetto proponente o dell'affiliato assunto con contratto di lavoro subordinato), esclusivamente per le attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
- il totale del costo del personale interno ed esterno è ammesso nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti;
- spese generali nella misura massima del 10% dei costi diretti (da inserire nella scheda B2). Tale tipo di spese non necessitano di documentazione giustificativa in quanto vengono riconosciute a titolo forfettario.

Tutti i costi rappresentati nel budget economico allegato alla domanda devono essere rendicontati e proporzionati in ragione del cofinanziamento dichiarato in sede di domanda.

Non sono ammissibili costi relativi all'acquisto di beni durevoli (ad es. acquisto di mezzi di trasporto o acquisto di arredi), liberalità di qualunque genere, rimborsi spese genericamente definiti, costi non immediatamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, costi riferiti al pagamento dell'affitto nonché delle utenze (acqua, luce, etc.) o a canoni di locazione o di concessione di beni immobili, ed ogni altra eventuale spesa non documentata da giustificativi contabili immediatamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa (come le spese generali superiori a quanto previsto *supra,* ossia al 10% del totale dei costi diretti, di qualunque genere). Sono ammissibili solo le spese pro quota relative all'affitto/concessione di impianti e strutture da utilizzarsi esclusivamente per lo svolgimento delle attività progettuali. Le progettualità potranno essere realizzate nel corso del 2026 e del 2027 ma oggetto del finanziamento saranno le attività 2026 di ciascun intervento presentato.

Il budget dovrà inoltre espressamente indicare inoltre il quadro delle entrate previste per l'iniziativa/progetto, la loro copertura economica con indicazione dell'eventuale esistenza di quote di cofinanziamento a valere sull'iniziativa/progetto, la loro percentuale rispetto al budget totale del progetto, con suddivisione per annualità laddove previsto il 2027, ed i soggetti cofinanziatori.

7. Istruttoria e valutazione

La Direzione Enti locali cura l'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità. Per la fase di valutazione dei progetti e delle iniziative è istituita, con decreto del Direttore della Direzione Enti locali un'apposita Commissione di valutazione, costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente e un segretario con compiti di verbalizzazione.

La Commissione procederà alla valutazione delle singole iniziative e progetti avvalendosi della griglia di seguito riportata.

La Commissione potrà assegnare a ciascuna iniziativa e progetto un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri di valutazione.

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo (da 0 a100)
A	**Particolare qualità e sostenibilità del progetto** Si fa riferimento alla capacità di analisi dei fabbisogni, chiarezza degli obiettivi proposti, definizione di obiettivi puntuali e chiaramente identificabili, identificazione precisa della tipologia di destinatari e del target di riferimento. Verrà valutata inoltre la sostenibilità economica dell'iniziativa/progetto anche con riferimento al suo cofinanziamento	**30**
B	**Promozione, diffusione e comunicazione** Si fa riferimento alle iniziative di promozione, diffusione e comunicazione da organizzarsi nel corso delle attività progettuali, anche in coincidenza con specifiche giornate/iniziative regionali nazionali e internazionali Verranno valutate le soluzioni innovative digitali e la tutela dell'utenza debole e/o fragile	**25**

C	**Coerenza generale dell'iniziativa con le finalità della legge regionale 30/2023** Verrà valutata l'aderenza complessiva dell'iniziativa con el finalità generali della normativa regionale in tema di marketing pubblico territoriale	**25**
D	**Capacità di coniugare l'iniziativa con la valorizzazione del territorio** Si fa riferimento alla capacità di sviluppare la connessione tra l'iniziativa ed il patrimonio culturale, storico artistico e ambientale del territorio di riferimento anche mediante la realizzazione di momenti di condivisione e sussidiarietà per la massima promozione territoriale	**20**

C

A conclusione della valutazione, la Commissione elabora un elenco di soggetti ammessi, indicando anche il relativo contributo, e lo trasmette alla Direzione Enti locali della Regione del Veneto per i seguiti amministrativi di competenza. Il punteggio minimo da raggiungere è pari a 40/100. Saranno beneficiarie del contributo le proposte progettuali che avranno conseguito il punteggio più alto, fino ad esaurimento delle risorse economiche indicate all'articolo 3.

In caso di parità di punteggio verrà preferita l'iniziativa che ha ottenuto la migliore valutazione quanto al criterio di cui alla lettera D

L'elenco finale dei progetti ammessi al contributo sarà pubblicato esclusivamente sul sito della Regione del Veneto e recherà l'indicazione dei soggetti ammessi al contributo, il titolo dell'iniziativa/progetto, l'importo del contributo e il punteggio totalizzato; sarà inoltre, pubblicato anche l'elenco delle iniziative/ progetti non ammessi al contributo con il relativo punteggio.

La graduatoria così formulata avrà durata biennale e potrà essere oggetto di scorrimento laddove si rendere disponibili ulteriori risorse economiche oltre a quelle stanziate a valere sul presente avviso, a partire dai progetti finanziati per l'anno 2026 che avessero durata biennale.

La pubblicazione sul sito istituzionale varrà, a tutti gli effetti, come notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione. Pertanto, i soggetti che abbiano partecipato alla procedura di cui al presente avviso, sono tenuti a monitorare costantemente il sito della Regione del Veneto, dove verranno riportate le notizie inerenti al presente avviso.

Successivamente alla pubblicazione del suddetto elenco, i singoli soggetti beneficiari saranno contattati dalla Direzione Enti locali per la definizione delle modalità di trasferimento del contributo disciplinate con apposita convenzione.

8. Durata dell'iniziativa/ progetto

Ai fini del presente avviso saranno ammessi alla valutazione iniziative/ progetti che abbiano la durata massima fino al 31.12.2027 con un budget economico congruo rispetto alla durata indicata. Questi ultimi aspetti saranno disciplinati con apposita convenzione. La data di inizio dell'iniziativa/ deve avere inizio nel secondo semestre 2026, essere distinta per annualità e finanziata nell'anno corrente a valere solo per le attività 2026.

9. Importo massimo del contributo

La richiesta di contributo per ciascun progetto presentato non può essere superiore a euro 75.000,00 e deve presentare un cofinanziamento da parte del proponente dell'iniziativa pari ad almeno il 20% del costo dell'iniziativa.

10. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in due *tranche* sulla base di convenzioni sottoscritte con firma digitale tra l'Amministrazione regionale, nella persona del Direttore della Direzione Enti Locali o suo delegato, e il legale rappresentante del soggetto proponente, o il soggetto munito di specifici poteri, secondo quanto di seguito dettagliato:

a. la prima *tranche*, pari al 50% del contributo concesso, sarà erogata alla sottoscrizione della convenzione;

b. il restante 50% del contributo concesso verrà erogato a conclusione dell'iniziativa, previa verifica amministrativa della seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente che deve pervenire entro 90 giorni dalla conclusione del progetto:

- Relazione finale relativa alle attività svolte;
- Rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del budget presentato;
- Copia della documentazione di tutte le spese effettivamente sostenute per l'intero costo dell'iniziativa comprovate attraverso bonifici o altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità o mediante estratto conto della banca/posta, coerenti con il budget approvato, riconducibili anche temporalmente al progetto.

Si segnala in ordine a quest'ultimo punto che tutta la documentazione contabile (fatture elettroniche, ricevute, bonifici ecc.) relativa al progetto deve essere provvista del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto.

Inoltre, dovrà essere compilata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000), mediante la quale l'ente beneficiario dichiari:

- il costo complessivo dell'iniziativa e degli eventuali ricavi;
- di aver allegato tutti i documenti giustificativi sopra indicati;
- che il conto corrente del quale si è indicato l'iban per il versamento del contributo è intestato esclusivamente all'Ente beneficiario stesso;
- che il conto corrente è dedicato ai sensi dell'articolo 3 comma 7 della legge n. 136/2010;
- la detraibilità o l'indetraibilità dell'IVA.

In via generale, le spese sono ammissibili quando sono:

• effettive: realmente sostenute e riferibili all'iniziativa;
• coerenti con il budget approvato;
• riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'iniziativa;
• comprovabili: i titoli di spesa devono essere comprovati da documenti contabili mediante bonifici o documenti contabili di valore probatorio equivalenti da cui si evinca il Codice unico di progetto - CUP;
• tracciabili: effettuate attraverso l'utilizzo di bonifici bancari/postali ovvero mediante l'utilizzo di altri analoghi metodi di pagamento dai quali sia comunque rinvenibile il codice CUP;

• contenute nei limiti autorizzati: non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'iniziativa/budget approvato; sono consentiti scostamenti solo all'interno della medesima macrovoce di spesa, nel limite dell'importo massimo del budget complessivo.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, le somme residue non utilizzate dovranno essere restituite. Inoltre, il contributo verrà rimodulato nel caso in cui l'importo complessivo speso, rendicontato e ritenuto ammissibile dovesse risultare inferiore al costo complessivo del progetto, come risultante dal budget assentito (e rimodulato in relazione alla percentuale di cofinanziamento).

Non saranno ritenute ammissibili spese già sostenute prima della data di stipula della convenzione.

La Regione del Veneto si riserva di effettuare verifiche *in loco* per accertare l'effettiva esecuzione delle attività.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento per lo Sport è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e controllo della rendicontazione e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il legale rappresentante è tenuto a prendere atto dell'informativa sulla privacy, come riportato nella dichiarazione sostitutiva.

12. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184

"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

13. Responsabile del procedimento

Il responsabile della presente procedura è l'avv. Enrico Specchio Direttore della Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali della Regione del Veneto.

Fac simile di domanda con dichiarazioni e scheda progettuale

Alla Regione del Veneto

Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi

All. A1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

CF _____ residente a _____ (___) via _____ n.

□ *(se del caso)* in qualità di Legale Rappresentante del richiedente _____ (C.F./P.IVA) □ *(se del caso)* in qualità di procuratore generale/speciale del richiedente giusta procura allegata (in originale o copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/00) in relazione all'avviso destinato alla selezione di progetti per il marketing pubblico territoriale

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di selezione e a tal fine

DICHIARA

che l'iniziativa proposta verrà realizzata secondo le modalità previste dal presente avviso.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare, ai sensi del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 e dalle novelle introdotte dalla legge 160/2019, il trattamento dei dati che saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data) _____

(firma del legale rappresentante)

Per eventuali contatti: Telefono _____ Fax _____

e-mail _____ pec _____

Si richiede di allegare alla presente dichiarazione copia di un documento d'identità in corso di validità.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

AVVISO PUBBLICO DESTINATO ALLA PRESENTEZIONE DI PROGETTI ED INIZATIVE FINALIZZATI AL MARKETING PUBBLICO TERRITORIALE

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato) (Prov.)

residente a _____ (___)
(Comune di residenza) (Prov.)

in via/piazza _____ n. __ codice fiscale _____
(indirizzo)

In qualità di _____ dell' _____ (C.F./P.IVA) _____
in possesso dei poteri necessari alla sottoscrizione degli atti del presente avviso, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA/ATTESTA

1. di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
2. che l'iniziativa non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
3. che il soggetto proponente:
   i. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
   ii. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   iii. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
   iv. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Luogo e data **Il / La Dichiarante**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli

effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa ai sensi della normativa sulla privacy
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma del Legale rappresentante

N.B. Si richiede di allegare alla presente dichiarazione copia di un documento d'identità in corso di validità.

Informativa ai sensi della normativa sulla privacy
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Si autorizza la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della Regione del Veneto ad eseguire le opportune verifiche sulla veridicità di quanto dichiarato.

Firma del Legale rappresentante

N.B. In caso di firma autografa si richiede di allegare alla presente dichiarazione copia di un documento d'identità in corso di validità.

Allegato B1 - SCHEDA PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO DESTINATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI ED INIZATIVE FINALIZZATI AL MARKETING PUBBLICO TERRITORIALE PROPOSTA DI PROGETTO

FACSIMILE DI PROPOSTA.

TITOLO DEL PROGETTO	(TESTO)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE PROPONENTE	(TESTO)

INDIRIZZO / COMUNE / PROVINCIA	(TESTO)

TEL.	(TESTO)

Email Email pec	(TESTO)

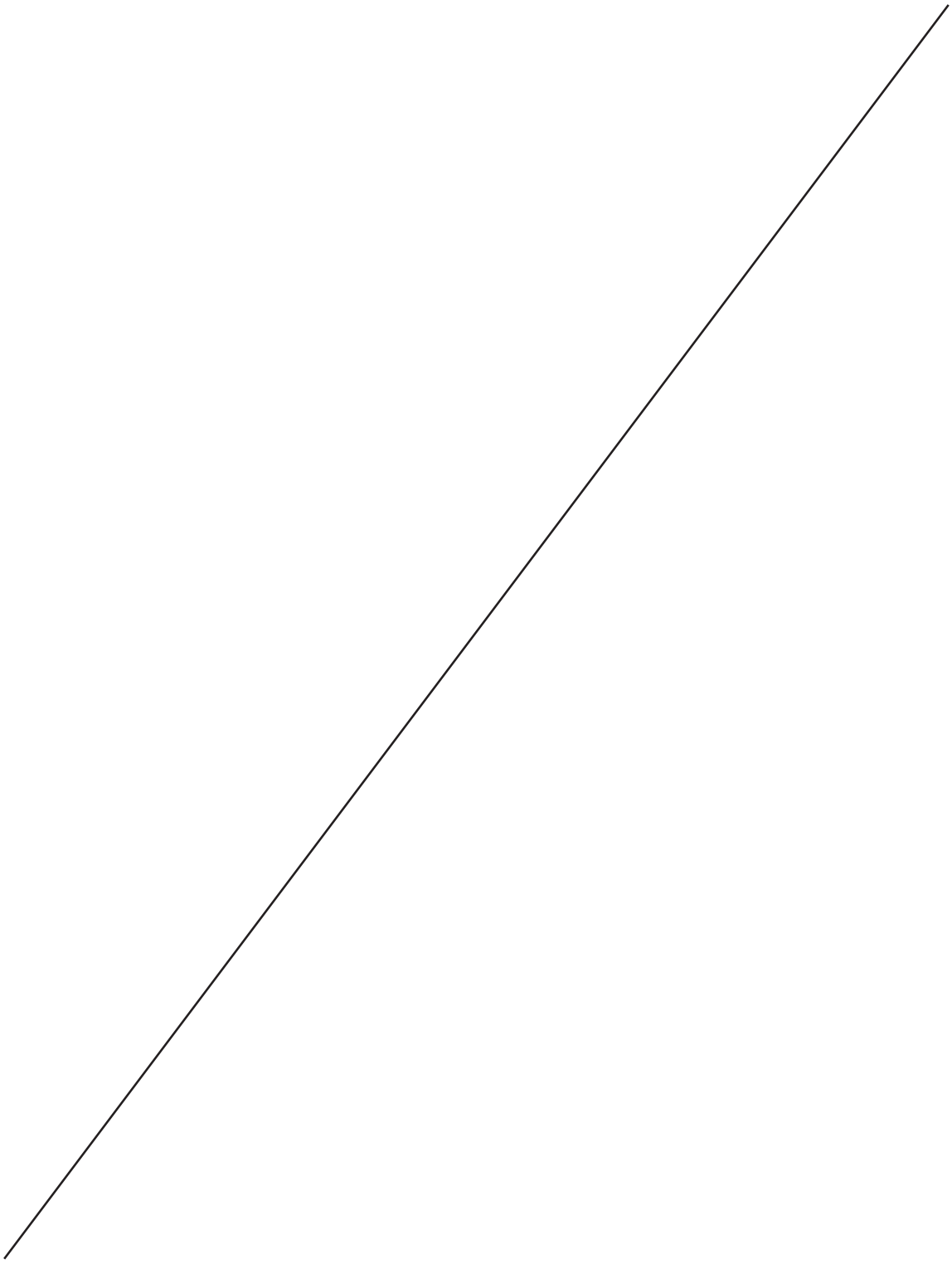
Descrizione dell'iniziativa/ progetto	(TESTO)
1) Rilevazione dei bisogni	(TESTO)

2) Numero dei soggetti destinatari dell'iniziativa/progetto, tipologia e target di riferimento	(TESTO)
3) Figure professionali coinvolte e ruolo nel progetto	(TESTO)
4) Obiettivi generali	(TESTO)
5) Obiettivi specifici	(TESTO)
6) Risultati attesi	(TESTO)
7) Raccordo con il territorio e diffusione del progetto nei diversi ambiti	(TESTO)

8) Monitoraggio (pre, in intinere, post progetto)	(TESTO)
9) Diffusione dei risultati raggiunti	(TESTO)
NOTE:	

Luogo e data

Il legale rappresentante
Firma



Firma SPECCHIO ENRICO
Data 10-07-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 586650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 15333 del 29 giugno 2026

Convenzione per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate di guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto 2^ Edizione, Lotto n. 4 - CIG: A0387937FE, aggiudicata dal Soggetto Aggregatore Regionale "Azienda Zero" all'operatore economico "RANGERS S.R.L." con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247. Adesione alla Convenzione per l'affidamento del servizio di Pronto Intervento e Ronda giornaliera e notturna presso il sito regionale situato nel territorio provinciale di Vicenza - CIG derivato: BC26365F05. Impegno di spesa di complessivi Euro 16.998,11 (IVA inclusa) sui Bilanci di previsione per gli esercizi 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'adesione al Lotto n. 4 della Convenzione in oggetto, mediante emissione di Ordinativo di fornitura per i servizi di Pronto Intervento e Ronda giornaliera e notturna presso il sito regionale situato nel territorio provinciale di Vicenza, con decorrenza dal 01.07.2026 per la durata di mesi 48 e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per complessivi Euro 16.998,11 (IVA inclusa) a favore di "RANGERS S.R.L.", P. IVA 00864080247a carico dei Bilanci di previsione 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Soggetto Aggregatore Regionale "Azienda Zero", ai sensi del DPCM 11 febbraio 2026 "Individuazione delle categorie di beni e di servizi e delle soglie al superamento delle quali le pubbliche amministrazioni ricorrono a Consip S.p.a. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure.", ai sensi dell'art. 9 comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con propria Deliberazione dirigenziale n. 821 del 21.12.2023, ha indetto la Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale del Veneto 2^ Edizione - CUI S80007580279202300057- divisa in quattordici lotti, tra cui il Lotto n. 4 - CIG: A0387937FE;
- con Deliberazione dirigenziale n. 559 del 30.07.2025, Azienda Zero ha aggiudicato la Convenzione relativa al Lotto 4 all'operatore economico Rangers S.r.l. con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247 e in data in data 19.09.2025 è stata stipulata la relativa Convenzione;

DATO ATTO che nel Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028 dell'Amministrazione Regione del Veneto (D.G.R. n. 385 del 19.05.2026), è stata prevista l'adesione della Direzione Gestione del Patrimonio alla Convenzione stipulata dal Soggetto Aggregatore "Azienda Zero" per i servizi di vigilanza attiva e attività correlate a favore degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto_2^ Edizione 2026-2030 - LOTTI n. 2 - Venezia, n. 4 - Vicenza, n. 5 - Verona, n. 6 - Treviso - CUI S80007580279202600005;

CONSIDERATO che:

- la Convenzione di cui trattasi prevede, quali modalità di adesione, la trasmissione da parte dell'Amministrazione contraente di una Richiesta Preliminare di Servizio, l'effettuazione di un preventivo sopralluogo, la predisposizione di un Piano Dettagliato degli Interventi (PDI) da parte dell'aggiudicatario e la compilazione di un Ordinativo di fornitura a cura dell'Amministrazione contraente, nel quale indicare in modo dettagliato le modalità di erogazione del servizio;
- la procedura di adesione si svolge interamente attraverso la Piattaforma Digitale di Approvvigionamento regionale APPTEL;

PRESO ATTO della Richiesta preliminare di servizio pubblicata in APPTEL G03628 nella quale era richiesto all'aggiudicatario di presentare un Piano Dettagliato degli Interventi di durata quadriennale per il servizio di Pronto Intervento e Ronda giornaliera e notturna presso il sito regionale situato nel territorio provinciale di Vicenza;

PRESO ATTO dell'avvenuto sopralluogo svoltosi congiuntamente ai rappresentanti dell'operatore economico Rangers S.r.l. in data 14.04.2026 nella sede indicata, come da verbale agli atti;

VISTO il Piano Dettagliato degli Interventi trasmesso via APPTEL dall'Appaltatore Rangers S.r.l. in data 22/06/2026 prot. n. 366217, **Allegato B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il quale prevede per l'erogazione del servizio in oggetto la corresponsione di un importo complessivo pari ad Euro 13.932,88, IVA esclusa;

VALUTATO favorevolmente detto Piano in quanto corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che dalle verifiche sul possesso dei requisiti generali indicati dall'art. 95 e ss. del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nulla di ostativo all'adesione è emerso nei confronti dell'aggiudicatario;

RITENUTO, pertanto, di aderire alla convenzione suddetta, attraverso l'emissione di un Ordinativo di Fornitura riferito al Piano Dettagliato degli Interventi proposto da Rangers S.r.l. con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247, per un importo quadriennale complessivo pari ad euro 13.932,88 (IVA esclusa);

PRECISATO che assume valore contrattuale l'invio dell'Ordinativo di Fornitura da parte dell'Amministrazione contraente all'Appaltatore come previsto dall'art. 7 della Convenzione in oggetto, tramite la piattaforma digitale APPTEL;

DATO ATTO che il valore presunto del contratto a decorrere dal 01.07.2026 per la durata di 48 mesi risulta essere pari ad euro 16.998,11 (IVA compresa) secondo il presente Quadro economico:

QUADRO A - Importo servizio	
A.1 Importo Servizio (Listino)	13.932,88 €
A.2 Oneri Sicurezza (Interferenziali)	0,00 €
TOTALE (A)	13.932,88 €
QUADRO B - Somme a disposizione	
B.1 IVA (22%) su (A)	3.065,23 €
TOTALE (B)	3.065,23 €
TOTALE GENERALE (A+B)	**16.998,11 €**

PRESO ATTO CHE le prestazioni in argomento rientrano tra quelle di cui all'articolo 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che gli importi per le prestazioni in parola, sono esigibili secondo la seguente scansione temporale:

2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**TOTALE**
€ 2.124,76	€ 4.249,53	€ 4.249,53	€ 4.249,53	€ 2.124,76	**€ 16.998,11**

e che per quanto sopra, necessita ora provvedere ai relativi impegni di spesa, di Euro 16.998,11, IVA 22% inclusa, sul Capitolo U005128 a favore dell'operatore economico Rangers S.r.l. con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247 - CIG derivato: BC26365F05, come da **Allegato A contabile**;

DATO ATTO che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata con l'emissione dell'ordinativo di fornitura;

CONSIDERATO che la Struttura di budget per il Capitolo U005128 è la Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture;

VISTA la nota prot. 365584 del 22-06-2026 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio chiede alla Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture la disponibilità all'utilizzo di somme del capitolo U005128;

VISTA la nota prot. 366258 del 22-06-2026 con la quale la Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture autorizza la Direzione Gestione del Patrimonio all'utilizzo delle somme richieste con nota prot. 365584 del 22-06-2026;

PRESO ATTO della nota prot. 16724 del 08/06/2026 con la quale Azienda Zero ha comunicato che si darà riscontro dell'adozione del provvedimento di esercizio del quinto d'obbligo per il Lotto n. 4;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

RITENUTO di nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art.114 e art 31, comma 2 dell'All. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il dipendente di ruolo Matteo Minio, facente parte della Direzione Gestione del Patrimonio - U.O. Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi, incardinato nella E.Q. Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi;

VISTO il DPCM 11.02.2026 attuativo dell'art. 9 comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *Codice dei Contratti Pubblici* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA*.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e ss.mm.ii., n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 2 del 10.04.2026 *Legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 3 del 10.04.2026 *Collegato alla legge di stabilità regionale 2026*;

VISTA la L.R. n. 4 del 10.04.2026 *Bilancio di previsione 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 con la quale è stato approvato il *Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2026-2028*;

VISTO il Decreto n. 3 del 15.04.2026 del Segretario Generale della Programmazione *Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028*;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio 2026 2028";

VISTA la DGR n. 385 del 19.05.2026 *Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2026-2028*

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse e gli Allegati A e B come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

3. di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art.114 e art 31, comma 2 dell'All. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il dipendente di ruolo Matteo Minio, facente parte della Direzione Gestione del Patrimonio - U.O. Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle sedi, incardinato nella E.Q. Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi;

4. di aderire alla Convenzione per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate di guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto 2^ Edizione, Lotto n. 4 - CIG: A0387937FE, aggiudicata dal Soggetto Aggregatore Regionale "Azienda Zero" all'operatore economico "RANGERS S.R.L." con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247, per l'affidamento del servizio di Pronto Intervento e Ronda giornaliera e notturna presso il sito regionale situato nel territorio provinciale di Vicenza - CIG derivato: BC26365F05;

5. di approvare il Piano Dettagliato degli Interventi presentato da Rangers S.r.l. con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247, **Allegato B** del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

6. di emettere l'Ordinativo di fornitura sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella succitata Convenzione;

7. di attivare il servizio in oggetto a decorrere dal 01.07.2026 per la durata di 48 mesi consecutivi, secondo le modalità stabilite nella Convenzione;

8. di dare atto che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno è perfezionata con l'emissione dell'ordinativo di fornitura;

9. di disporre gli impegni di spesa sul Capitolo U005128 per complessivi Euro 16.998,11, IVA 22% inclusa, a favore dell'operatore economico Rangers S.r.l. con sede legale in Vicenza (VI) - P. IVA 00864080247 - CIG derivato: BC26365F05;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'Art. 11, Legge n. 3/2003;

12. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

13. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

14. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

15. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Acquisti, AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario, giusta nota prot. 273933 del 17-06-2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

17. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

18. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché di pubblicare gli atti sul sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", seguendo il collegamento alla piattaforma APPTEL;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), e dell'art 37 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, visto l'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023;

20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 586726)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 313 del 7 luglio 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 Operatore Esperto, profilo professionale tecnico. Approvazione degli esiti della procedura.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad approvare gli esiti della procedura di mobilità esterna volontaria indetta ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e bandita con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 103 del 17/03/2026, per la selezione di n. 1 Operatore Esperto, profilo professionale tecnico.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i risultati della procedura di mobilità esterna volontaria bandita con Decreto dello scrivente n. 103 del 17/03/2026 e indetta ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse, per il reclutamento di n. 1 Operatore Esperto, profilo professionale tecnico **(Allegato A)**;
3. di approvare la graduatoria finale della selezione in argomento come da **Allegato A** al presente provvedimento e di autorizzare l'assunzione del vincitore;
4. di dare atto che, a seguito della riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale disposta con D.G.R. n. 312 del 30/04/2026, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura, il vincitore sarà assegnato all'Area Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione Protezione Civile;
5. di autorizzare fin d'ora l'eventuale successivo scorrimento della graduatoria finale in caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità del vincitore per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza;
6. di autorizzare fin d'ora l'eventuale successivo scorrimento della graduatoria finale dei candidati idonei non vincitori, in correlazione ad ulteriori esigenze di servizio dell'Amministrazione regionale o di altri Enti regionali, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
7. di procedere alla richiesta del consenso al trasferimento, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, all'Amministrazione di appartenenza di ciascun candidato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro presso l'Amministrazione regionale, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali al momento vigenti;
8. di pubblicare il dispositivo al presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, comprensivo dell'**Allegato A** (graduatoria finale);
9. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile nel portale "InPA" e nel sito internet regionale alla voce "bandi, avvisi e concorsi", nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 313 del 07/07/2026 pag. 1/1

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001, PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER N. 1 OPERATORE ESPERTO, PROFILO PROFESSIONALE TECNICO.

GRADUATORIA FINALE

POSIZIONE	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME
1°	3MUEYUSP9G	PERAZZOLI	DAVIDE
2°	VY1F9TKVDM	*******	*******
3°	SF2E192AVK	*******	*******
4°	1GW7GWHW88	*******	*******
5°	6T7ZH2K88R	*******	*******
6°	N8NBKQUN3Z	*******	*******
7°	QFGUX1VWMV	*******	*******

(Codice interno: 587192)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 317 del 13 luglio 2026

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, area degli Istruttori.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 32 del 27/01/2026, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026 - 2028, nonché del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 200 del 07/05/2026, si dispone l'indizione del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici da inquadrare nell'Area degli Istruttori e se ne approva il relativo bando.

Il Direttore

Richiamata la DGR n. 32 del 27/01/2026, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto – Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e integrato, da ultimo, dal Decreto Legislativo n.13 dicembre 2023, n. 222, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026 – 2028, che contiene, tra gli altri, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

dato atto che, ai sensi di quanto stabilito dal sopracitato Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - paragrafo 3.3.2 "Strategia di copertura del fabbisogno", il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale è autorizzato, con provvedimenti di propria competenza, a dare attuazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e a disporre nuove assunzioni, nei limiti delle risorse finanziarie corrispondenti alle cessazioni intervenute e degli stanziamenti del bilancio di previsione;

richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 176 del 27/04/2026, con il quale è stato disposto di rinviare a successivi provvedimenti l'indizione di procedure concorsuali che si rendessero necessarie per rispondere a esigenze funzionali, anche conseguenti a diversi assetti organizzativi legati al completamento del processo di riorganizzazione, ovvero per il reclutamento di profili tecnici o amministrativo-economici in relazione all'approssimarsi delle scadenze delle graduatorie vigenti;

richiamato altresì il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 200 del 07/05/2026, con il quale è stata data attuazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per l'anno 2026, approvato con il PIAO 2026 – 2028, disponendo l'assunzione di n. 69 unità di personale, di cui n. 9 dirigenti, n. 30 funzionari, n. 19 istruttori e n. 11 operatori esperti;

considerato che con il sopracitato decreto sono state autorizzate ulteriori 30 assunzioni di personale, a parziale copertura delle cessazioni non previste e registrate nel corso del primo quadrimestre del 2026, di cui n. 16 funzionari e n. 14 istruttori;

considerati i fabbisogni di personale rilevati che evidenziano la necessità di bandire procedure concorsuali mirate per garantire continuità operativa e adeguata copertura dei profili strategici per i quali non vi è disponibilità di graduatorie;

richiamato l'art. 30, comma 2-bis, del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, che prescrive la riserva di una quota pari al 15% delle facoltà assunzionali alla mobilità, in linea con i vincoli di finanza pubblica e di spesa di personale;

visto l'art. 35-quater, del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, recante nuove modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, volte alla semplificazione e alla riduzione delle tempistiche di svolgimento dei medesimi, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici e digitali, anche da remoto;

ritenuto, dunque, di procedere all'indizione del concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

visto l'art. 5, comma 1 e 1bis, della L.R. n. 31/1997;

visto il D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e ss.mm.ii.;

richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003, per quanto ancora applicabile;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997, e in esecuzione della DGR n. 32 del 27/01/2026, che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026 - 2028, che contiene, tra gli altri, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, il concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

3. di approvare l'allegato "**A**" quale parte integrante del presente provvedimento e contenente il bando di concorso di cui al precedente punto 2;
4. di dare atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Pelloso

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

(Codice interno: 584701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 14434 del 10 giugno 2026

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 95/2026 del 21.01.2026 – Art. 73, cc. 1, lett.a) e 4, D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.

[Bilancio e contabilità regionale]

.

Marco Dorigo

(La Deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 30 giugno 2026 è pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino ufficiale, *ndr*)

(Codice interno: 586702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 15329 del 29 giugno 2026

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del Servizio di aggiornamento annuale del prezzario regionale del Veneto 2027 in materia di lavori pubblici, con opzione di rinnovo del servizio per l'annualità 2028. Rinnovo del contratto per l'anno 2027, impegno della spesa a valere sulla prenotazione assunta per l'annualità 2027 e prenotazione di spesa per l'annualità 2028 con Ddr n. 13631 del 15/12/2025 - CIG: B7AB1BB2D1 - CUI: S80007580279202500054 - Debito commerciale.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto, dispone il rinnovo del contratto con contestuale impegno di spesa per l'affidamento del servizio di aggiornamento annuale del prezzario regionale del Veneto 2027 in materia di lavori pubblici, con opzione di rinnovo del servizio per l'annualità 2028 con conseguente prenotazione di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che:
- l'art. 41, comma 13 del D.Lgs 36/2023 prevede che "Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome...";
- l'art. 12 della L.R. 27/2003 prevede che la Giunta Regionale approva e aggiorna periodicamente i prezzari dei lavori pubblici di interesse regionale;
- l'art. 4, comma 2, dell'Allegato I.14 del D.Lgs 36/2023, prevede che i prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo;

DATO ATTO CHE con il Decreto n. 12407 del 10/11/2025 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Sos Affidamento Servizi e Forniture, sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara, aggiudicando l'appalto del Servizio di aggiornamento annuale del prezzario regionale del Veneto 2026 in materia di lavori pubblici, con opzione di rinnovo del servizio per le annualità 2027-2028 in favore del R.t.p. Planum e altri, con Planum SRL con sede legale in Venezia (VE), C.F./P.IVA 04480300278, mandataria, Ing. Michele Granziero di Santa Maria di Sala (VE), P.IVA 03180570271, mandante e Tetra Ingegneria Srl con sede legale in Padova (PD), C.F./P.IVA 04147250288, mandante che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, offrendo un importo di Euro 110.597,97=;

VISTA la nota prot. 341854 del 15/06/2026 con la quale la Regione Veneto conferma di volere esercitare il rinnovo per l'anno 2027;

VISTA la nota prot. n. P25065-26.029 acquisita al protocollo regionale n.347641 del 16/06/2026 con la quale la rtp Planum e altri ha confermato l'interesse a continuare il servizio per l'annualità 2027;

CONSIDERATO che si è provveduto a rinnovare le verifiche relative ai requisiti di ordine generale e le stesse hanno dato esito positivo;

VISTO il decreto n. 13631 del 15/12/2025 ad oggetto: "Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del Servizio di aggiornamento annuale del prezzario regionale del Veneto 2026 in materia di lavori pubblici, con opzione di rinnovo del servizio per le annualità 2027-2028. Stipula del contratto ed impegno della spesa a valere sulle prenotazioni assunte con Ddr n. 146 dell'11/07/2025 CIG: B7AB1BB2D1 - CUI: S80007580279202500054 - Debito commerciale".

VISTE le seguenti scritture contabili di prenotazione secondo le specifiche contenute nell'Allegato A contabile del DDR 13631 dell'15/12/2025, come segue:

CAPITOLO	ART	ANNO	N. DI PRENOTAZIONE	IMPORTO	Piano dei conti
105362	16	2027	610	140.326,71	U.1.03.02.11.999

RITENUTO:
- di impegnare l'importo di Euro 140.326,71 (IVA ed oneri previdenziali inclusi) sulla prenotazione assunta con DDR n. 13631 del 15/12/2025 a favore del Rtp Planum e altri, con Planum SRL con sede legale in Venezia (VE), C.F./P.IVA 04480300278, mandataria, Ing. Michele Granziero di Santa Maria di Sala (VE), P.IVA 03180570271, mandante e Tetra Ingegneria srl con sede legale in Padova (PD), C.F./P.IVA 04147250288 - Anagrafica: 00169850 a valere sul capitolo di spesa 105362 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI - ACQUISTO DI BENI SERVIZI Lr. 27/2003 art 55", del bilancio di previsione 2026-2028, Piano dei

Conti: U 1.03.02.11.999 art. 016, relativo all'annualità 2027 di contratto come di seguito indicato:

CAPITOLO	articolo	2027	Piano dei conti
105362	016	140.326,71	U.1.03.02.11.999

- di procedere alla prenotazione di spesa per l'annualità 2028 per dare così copertura all'opzione di rinnovo per l'annualità 2028:

CAPITOLO	articolo	Prenotazione annualità 2028	Piano dei conti
105362	016	€. 140.326,71	U.1.03.02.11.999

DATO ATTO CHE il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'affidatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - l'impegno non è soggetto a CUP;
CONSIDERATO che contestualmente al presente decreto viene stipulata la postilla di rinnovo del contratto per l'annualità 2027;
DATO ATTO che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente provvedimento;
DATO ATTO che l'esigibilità e il piano di scadenza delle obbligazioni per il rinnovo del contratto è quello di seguito esposto:

Piano dei Conti	2027
U. 1.03.02.11.999	€ 140.326,71

VISTO il rinnovo del contratto per l'annualità 2027 della garanzia definitiva presentata, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 dall'aggiudicatario R.t.p. Planum e altri, con Planum SRL con sede legale in Venezia (VE), C.F./P.IVA 04480300278, mandataria, Ing. Michele Granziero di Santa Maria di Sala (VE), P.IVA 03180570271, mandante e Tetra Ingegneria S.r.l. con sede legale in Padova (PD), C.F./P.IVA 04147250288 - Anagrafica: 00169850;
VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011, come modificato e integrato con il D.Lgs. 126 del 10/08/2014;
VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 aprile 2026 n. 4 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al Bilancio di Previsione 2026-2028;
VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;
VISTA la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
VISTA la DGR n. 249 del 16/04/2026 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";
VISTA la DGR n. 250 del 16/04/2026 "Variazioni del Bilancio di previsione 2026-2028 conseguenti al Riaccertamento Ordinario dei residui 2025 e relativi adempimenti";
VISTA la DGR n. 1250 del 10/10/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta;
VISTA la DGR n. 715 del 26/06/2024.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la spesa di €. 140.326,71 a valere sulla prenotazione assunta a carico del capitolo 105362 n. 610/2027, a favore del R.t.p. Planum e altri, con Planum SRL con sede legale in Venezia (VE), C.F./P.IVA 04480300278, Anagrafica: 00169850 mandataria, Ing. Michele Granziero di Santa Maria di Sala (VE), P.IVA 03180570271 (Anagrafica 0187889), mandante e Tetra Ingegneria Srl con sede legale in Padova (PD), C.F./P.IVA 04147250288 (Anagrafica 0187890) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, come di seguito indicato:

CAPITOLO	articolo	2027	Piano dei conti

105362	016	140.326,71	U.1.03.02.11.999

3. di disporre la prenotazione di spesa per dare copertura all'opzione di rinnovo per l'annualità 2028 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, come di seguito indicato:

CAPITOLO	articolo	Prenotazione 2028	Piano dei conti
105362	016	€. 140.326,71	U.1.03.02.11.999

4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa per l'affidamento del suddetto servizio, è perfezionata con la stipula del contratto d'appalto sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione è quello di seguito esposto:

Piano dei Conti	2027
U. 1.03.02.11.999	€ 140.326,71

6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che il codice univoco ai fini della fatturazione elettronica è XDET8B;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ss.mm.ii.;
9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario, ai sensi dell'art.56, comma 7 del D.Lgs 118/2011 ss.mm.ii., le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo DEFR 2026/2028 n. 08.01.07 "GARANTIRE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA IN MATERIA DI APPALTI" al capitolo 105362 art 016 "SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI - ACQUISTO DI BENI SERVIZI Lr. 27/2003 art 55";
12. di dare atto che: non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento; il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
15. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, ing. Marco Dorigo;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013;
17. di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
18. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 comma 2 D. Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e successive modificazioni;
19. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 586645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 15476 del 5 luglio 2026

Colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici iscritti al XVIII corso ordinario (triennio 2022-2025) ex D.G.R. n. 1535 del 29.11.2022, nonché ai medici "fuori contingente" iscritti al XV corso triennale (triennio 2019-2022) ex DGR 1375 del 23.9.2019, iscritti al XVI corso (triennio 2020-2023) ex DGR 1295 del 8.9.2020, iscritti al XVII corso triennale (triennio 2021-2024) ex DGR 1604 del 19.11.2021. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame per il giudizio finale di idoneità, costituita con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 14421 del 9.6.2026.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prende atto dell'esito dei colloqui finali per il rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale ai medici sopra citati.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D. Lgs n. 368 del 17.08.1999, come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 277 dell'8.07.2003, che istituisce e disciplina il corso di formazione specifica in Medicina Generale, all'art. 29, comma 3, prevede che: "*al termine del triennio la Commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della Sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale";*
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 14421 del 9.6.2026, nella composizione di cui al richiamato art. 29 comma 3 del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., è stata istituita la Commissione d'esame ai fini della formulazione del giudizio finale ai medici iscritti al XVIII corso ordinario (triennio 2022-2025) ex D.G.R. n. 1535 del 29.11.2022, nonché ai medici "fuori contingente" iscritti al XV corso triennale (triennio 2019-2022) ex DGR 1375 del 23.9.2019, iscritti al XVI corso triennale (triennio 2020-2023) ex DGR 1295 del 8.9.2020, iscritti al XVII corso triennale (triennio 2021-2024) ex DGR 1604 del 19.11.2022;

VISTO il D.M. 7.3.2006 recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

VISTO che con il sopra citato decreto la Commissione è stata convocata nei giorni 23, 24, 25, 30 giugno e 1° luglio 2026 presso le sedi regionali di Venezia per lo svolgimento dell'esame finale di idoneità di cui sopra;

DATO ATTO che, per quanto riguarda il triennio 2022-2025, come specificato nel bando istitutivo (DGR n. 1535 del 29.11.2022), n. 66 borse di studio sono finanziate ex PNRR a livello europeo e i nominativi dei beneficiari sono elencati nell'**Allegato A** - parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO dei verbali dei lavori della Commissione redatti in data 23, 24, 25, 30 giugno e 1° luglio, agli atti presso i competenti uffici regionali, dai quali si evince il regolare insediamento della Commissione ed il regolare svolgimento delle attività di cui al richiamato art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 368/99;

PRESO ATTO che dai verbali medesimi risulta che dei n. 177 (centosettantasette) candidati presenti - ammessi a sostenere la prova di cui all'oggetto - 176 hanno ottenuto il giudizio di idoneità finale (n. 1 assenti giustificati) e che l'originale del Diploma di formazione specifica in Medicina Generale recante la data di espletamento del colloquio è stato rilasciato agli stessi a completamento dell'istruttoria prevista;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 7.3.2006;

VISTE le DD.G.R. n. 1375/2019, n. 1295/2020, n. 1604/2021, 1535/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 14421 del 9.6.2026.;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame costituita con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 14421 del 9.6.2026 ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D. Lgs. 368/99 e s.m.i.;
3. di dare atto che, giusto quanto contenuto nei verbali dei lavori della Commissione d'esame, agli atti dei competenti Uffici regionali, i medici sottoindicati sono risultati idonei a seguito dei colloqui finali svolti in data 23, 24, 25, 30 giugno e 1° luglio 2026 e che ai medesimi è stato rilasciato il diploma di formazione in Medicina Generale a valere ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 368/1999:

MEDICI DIPLOMATI IN FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN DATA 23.6.2026

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Azzolini	Paola	13/12/1970
2	Bellini	Giulia	01/06/1996
3	Biasiotto	Giorgia	02/09/1994
4	Biscuola	Elena	05/03/1992
5	Bollettin	Antonio	03/08/1963
6	Cagnano	Simona	24/06/1981
7	Caiolo	Stefano	29/03/1988
8	Calvo	Giacomo	29/10/1994
9	Colangelo	Francesco	30/03/1991
10	Da Riva	Adelaide	03/06/1987
11	De Leo	Maria Laura	16/01/1997
12	De Luca	Tiziana	09/05/1970
13	Filosa	Teresa	30/06/1971
14	Gamba	Francesca	19/12/1989
15	Grazioli	Rossana	06/06/1997
16	Marini	Alex	30/07/1993
17	Maset	Chiara	15/05/1980
18	Oncioiu	Dana Maria	20/03/1994
19	Osso	Gemma	08/04/1994
20	Paganin	Francesco	25/09/1996
21	Pantaleoni	Carlotta	24/05/1990
22	Peloso	Rebecca Luisa	08/03/1993
23	Peroni	Sabrina	28/07/1997
24	Perotti	Giorgia	30/03/1993
25	Perusi	Giulia	13/04/1994

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
26	Peruzzo	Rita	10/10/1980
27	Rizzolo	Mattia	09/04/1997
28	Ruggeri	Angelo	28/06/1984
29	Sartorato	Francesca	20/08/1986
30	Savalla	Francesco Ivo	01/05/1988
31	Spedicato	Daniele	13/06/1985
32	Squaranti	Alice	15/11/1994
33	Terziu	Malvina	04/08/1991
34	Tobaldini	Olga Maria	29/11/1981
35	Tripi	Gaia	25/05/1986
36	Vanin	Giorgia	03/02/1989
37	Zecchetto	Matteo	22/07/1997
38	Zilo	Lenian	13/05/1990

MEDICI DIPLOMATI IN FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN DATA 24.6.2026

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Agostini	Francesca	26/05/1989
2	Aleksov	Roberta	17/05/1980
3	Alvarez De Celis	Maria Isabel	21/12/1972
4	Benedetti	Elisa	20/07/1997
5	Braga	Andrea	10/10/1994
6	Brina	Alessandra	30/10/1996
7	Ciavarella	Elisabetta	28/12/1997
8	Danilovic	Michela	21/03/1993
9	Donadel	Maria Elena	05/04/1985
10	Ferrari	Giulia	24/11/1995
11	Festini Mira	Mara	09/01/1970
12	Fiorillo	Annamaria	02/04/1984
13	Lizzani	Massimiliano	20/05/1982
14	Mandato	Silvia	20/11/1995
15	Markar Araghi	Glenda	02/07/1977

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
16	Murari	Alice	21/09/1996
17	Nicolis	Gaia	15/01/1997
18	Ochrim	Vanessa	16/06/1994
19	Ortile	Annalisa	01/12/1995
20	Panfilov	Valentin-Bogdan	02/08/1995
21	Perbellini	Angela	23/03/1990
22	Pettenò	Deborah	20/01/1985
23	Rubini	Camilla	17/07/1984
24	Sapuppo	Marco	05/02/1993
25	Smajato	Angela	24/08/1995
26	Tregnaghi	Claudia	22/01/1993
27	Ulinici	Doina	24/07/1994
28	Visentin	Giacomo	10/12/1997

MEDICI DIPLOMATI IN FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN DATA 25.6.2026

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Barbiero	Elisa	03/07/1972
2	Biasco	Dana Mattia	25/07/1995
3	Bisazza	Camilla	24/02/1994
4	Boldrin	Claudia	17/01/1990
5	Casonato	Stefano	17/03/1986
6	Cattaneo	Beatrice	26/02/1995
7	Corazzina	Susanna	22/08/1976
8	Cosenza Franzese	Luigi	22/07/1987
9	Dalla Cà	Anna	04/09/1985
10	Danese	Carlo Alberto	27/08/1992
11	Dashtipour	Mazeyar	26/06/1966
12	De Luca	Manuela	22/11/1977
13	Fucili	Gloria	16/02/1980
14	Galuppo	Jessica	01/05/1985
15	Garbin	Steve	28/01/1986

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
16	Gasparetto	Raffaele	02/05/1995
17	Gozzi	Laura	19/07/1993
18	Jaklin	Danijela	23/03/1993
19	Levi	Daniel	23/12/1982
20	Maiorelli	Giorgio	18/05/1967
21	Marino	Simone	21/05/1997
22	Migliorini	Giovanni	17/09/1971
23	Mohamad	Bassam	25/02/1973
24	Murari	Angela	01/12/1987
25	Nardo	Ilaria	03/10/1979
26	Pecoraro	Simone	18/02/1986
27	Perbellini	Sebastiano	24/04/1989
28	Petrilli	Leonardo	17/02/1997
29	Rassu	Alessandro	04/11/1995
30	Salvador	Riccardo	28/05/1989
31	Segalla	Valentina	14/01/1997
32	Tamiozzo	Giulia	23/03/1995
33	Tresso	Alessandro	18/06/1997
34	Trevellin	Mara	16/08/1996
35	Verlingieri	Simona	02/01/1992
36	Vigolo	Chiara	13/06/1985

MEDICI DIPLOMATI IN FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN DATA 30.6.2026

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Agnoli	Roberto	03/01/1993
2	Alecci	Letizia	01/04/1994
3	Avesani	Eleonora	11/05/1992
4	Baggio	Debora	10/05/1993
5	Bonfiglio	Francesco Maria	21/11/1978
6	Bougna Boutsop	Jules Arnaud	10/03/1989
7	Bratti	Emiliano	29/03/1972

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
8	Cuoghi	Laura	09/10/1990
9	De Rinaldis	Francesco	22/01/1996
10	Delfino	Andrea	29/09/1977
11	Faraon	Denise	29/01/1991
12	Fattori	Linda	18/02/1995
13	Gabani	Giulia	03/04/1996
14	Gaspari	Nicolò	03/04/1993
15	Ghirardini	Giulia	29/10/1991
16	Guarneri	Ilaria	04/07/1990
17	Latina	Paola	29/07/1969
18	Lorenzon	Greta	06/08/1990
19	Maccatrozzo	Paola	09/09/1984
20	Meneghin	Nicola	24/02/1995
21	Messina	Flavia	15/04/1990
22	Monetti	Gabriele	03/09/1996
23	Nalon	Giacomo	20/04/1994
24	Paiato	Giulia	04/08/1991
25	Panatta	Beatrice	25/08/1995
26	Pase	Raffaele	23/10/1995
27	Pasquini	Anna	25/04/1967
28	Pavanello	Irene	10/10/1997
29	Penzo	Marco	01/09/1990
30	Pozzebon	Pierluigi	30/08/1991
31	Rimbano	Chiara	06/05/1984
32	Sacchet	Beatrice	31/10/1992
33	Segreto	Alessandro	08/06/1996
34	Sorgon	Elisa	24/03/1995
35	Tonietto	Letizia	17/04/1993
36	Tucci	Eleonora	27/08/1991
37	Yontu Maffo	Nelson	02/09/1990
38	Zambon	Giorgia	28/04/1988

MEDICI DIPLOMATI IN FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN DATA 1.7.2026

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Abbiate	Nicola	29/03/1969
2	Altoè	Valeria	09/05/1986
3	Bancaro	Stefano Daniele	13/06/1993
4	Beltrame	Francesca	03/07/1996
5	Bolzan	Laura	11/08/1990
6	Bonetto	Alfredo	19/06/1997
7	Bosco	Marco	10/03/1995
8	Bressan	Maria	18/02/1993
9	Camerini	Silvia	14/05/1996
10	Cavezza	Raffaella	09/08/1990
11	Cesarotto	Francesca	13/10/1981
12	Cicchetti	Mariaelisabetta	21/08/1987
13	Collesei	Eugenio	22/02/1997
14	Di Costanzo	Adele	05/05/1993
15	Dragu	Andrei Dorin	14/04/1994
16	Fantinato	Emma	19/09/1996
17	Finotto	Chiara	08/05/1996
18	Giacometti	Lisa	07/09/1983
19	Gigliotti	Stefano	22/09/1967
20	Kolia	Olga	07/01/1975
21	Lolatto	Ilaria	29/01/1985
22	Mardegan	Isacco	28/03/1997
23	Marin	Francesca	24/03/1995
24	Mariotto	Ruben	20/12/1994
25	Ntakirutimana	Beatrice	27/09/1995
26	Rossato	Giorgia	19/07/1993
27	Terzoli	Marco	28/11/1991
28	Tibaldo	Anna Letizia	02/04/1997
29	Torrente	Thomas	22/07/1993
30	Tosetto	Silvia	14/10/1993
31	Tramarin	Francesca	24/07/1995

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
32	Vallenari	Martina	29/01/1993
33	Xompero	Federico	22/07/1997
34	Zaccariotto	Mariaelena	08/12/1995
35	Zanette	Anna	02/01/1998
36	Zilio	Benedetta	08/09/1996

4. di dare atto che i nominativi dei beneficiari delle n. 66 borse di studio, finanziate ex PNRR a livello europeo, sono elencati nell'**Allegato A**;
5. di precisare che gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale in oggetto - definiti ai sensi del decreto n. 19 del 28.05.2025, nonché dalla normativa fiscale vigente, saranno liquidati da Azienda Zero ai sensi del Decreto del Direttore dell'U.O. Cure Primarie n. 10663 del 3.2.2026;
6. di inviare copia del presente atto, per il seguito di competenza, al Ministero della Salute ed agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Assistenza Territoriale, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;
9. di pubblicare in forma integrale il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Romina Cazzaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 **al Decreto n.** 15476 **del** 05/07/2026 pag. 1 di 2

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA | PIÙ PROSSIMITÀ INNOVAZIONE UGUAGLIANZA Salute | Ministero della Salute | PNRR MISSIONE 6 - SALUTE | REGIONE DEL VENETO | Fondazione SSP Scuola di Sanità Pubblica

ELENCO BENEFICIARI BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL PNRR

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	Agnoli	Roberto	03/01/1993
2	Beltrame	Francesca	03/07/1996
3	Benedetti	Elisa	20/07/1997
4	Biasco	Dana Mattia	25/07/1995
5	Biasiotto	Giorgia	02/09/1994
6	Bisazza	Camilla	24/02/1994
7	Biscuola	Elena	05/03/1992
8	Boldrin	Claudia	17/01/1990
9	Bolzan	Laura	11/08/1990
10	Braga	Andrea	10/10/1994
11	Bressan	Maria	18/02/1993
12	Brina	Alessandra	30/10/1996
13	Camerini	Silvia	14/05/1996
14	Casonato	Stefano	17/03/1986
15	Cattaneo	Beatrice	26/02/1995
16	Cesarotto	Francesca	13/10/1981
17	Ciavarella	Elisabetta	28/12/1997
18	Cicchetti	Mariaelisabetta	21/08/1987
19	Colangelo	Francesco	30/03/1991
20	Collesei	Eugenio	22/02/1997
21	Corazzina	Susanna	22/08/1976
22	Cosenza	Luigi	22/07/1987
23	Danilovic	Michela	21/03/1993
24	De Leo	Maria Laura	16/01/1997
25	Dragu	Andrei Dorin	14/04/1994
26	Ferrari	Giulia	24/11/1995
27	Finotto	Chiara	08/05/1996
28	Fucili	Gloria	16/02/1980
29	Gasparetto	Raffaele	02/05/1995
30	Giacometti	Lisa	07/09/1983
31	Gozzi	Laura	19/07/1993
32	Grazioli	Rossana	06/06/1997
33	Latina	Paola	29/07/1969
34	Mardegan	Isacco	28/03/1997
35	Marini	Alex	30/07/1993
36	Marino	Simone	21/05/1997
37	Mariotto	Ruben	20/12/1994
38	Maset	Chiara	15/05/1980
39	Meneghin	Nicola	24/02/1995
40	Murari	Alice	21/09/1996

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
41	Nalon	Giacomo	20/04/1994
42	Nardo	Ilaria	03/10/1979
43	Oncioiu	Dana Maria	20/03/1994
44	Pase	Raffaele	23/10/1995
45	Pavanello	Irene	10/10/1997
46	Perusi	Giulia	13/04/1994
47	Peruzzo	Rita	10/10/1980
48	Rassu	Alessandro	04/11/1995
49	Rizzolo	Mattia	09/04/1997
50	Rossato	Giorgia	19/07/1993
51	Salvador	Riccardo	28/05/1989
52	Sapuppo	Marco	05/02/1993
53	Segreto	Alessandro	08/06/1996
54	Smajato	Angela	24/08/1995
55	Spedicato	Daniele	13/06/1985
56	Squaranti	Alice	15/11/1994
57	Tobaldini	Olga Maria	29/11/1981
58	Tramarin	Francesca	24/07/1995
59	Tregnaghi	Claudia	22/01/1993
60	Tripi	Gaia	25/05/1986
61	Vanin	Giorgia	03/02/1989
62	Verlingieri	Simona	02/01/1992
63	Visentin	Giacomo	10/12/1997
64	Zanette	Anna	02/01/1998
65	Zecchetto	Matteo	22/07/1997
66	Zilo	Lenian	13/05/1990

Firma CAZZARO ROMINA
Data 05-07-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 586597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 15137 del 25 giugno 2026

Registrazione economia di spesa impegno 2025 e maggiore spesa impegno 2026 assunti con decreto n. 143 del 10/03/2025 a favore di Vanzetto Gianfranco S.r.l. per il servizio di manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2025-2026. CIG. B587DE6845.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la registrazione delle economie di spesa a valere sull'impegno n. 3097/2025 pari a € 236,84 e al fine di mantenere la copertura finanziaria del contratto in oggetto, pari ad € 168.360,00=Iva inclusa, si dispone la registrazione di una maggiore spesa, a valere sull'impegno n. 1090/2026 assunto con decreto n. 143/2025 a favore di Vanzetto Gianfranco S.r.l., per l'importo di euro 16.769,91, comprensivo delle medesime economie di spesa e della fattura n. 1142 del 29.12.2025 per l'importo di € 16.533,07, liquidata per mero errore. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 143 del 10.03.2025 DDR n. 610 del 18.11.2025.

Il Direttore

PREMESSO con Decreto n. 143 del 10.03.2025 si è provveduto all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2025-2026, per l'importo complessivo di Euro 168.360,00=Iva inclusa, a favore dell'operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279 e, sulla base di una stima della spesa, sono stati assunti i seguenti impegni di spesa, sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n.13) CIG B587DE6845:

- impegno 3097/2025 di € 96.380,00;
- impegno 1090/2026 di € 71.980,00;

CONSIDERATO che con Decreto n. 610 del 18.11.2025 sono state modificate le registrazioni contabili disposte con il succitato Decreto, determinando la minore spesa per € 20.000,00 a valere sull'impegno n. 1090/2026 e la maggiore spesa per il medesimo importo a valere sull'impegno n. 3097/2025, per sopraggiunte necessità manutentive del parco auto della Direzione, per l'importo complessivo pari a euro 116.380,00 nel 2025;

PRESO ATTO che, con nota prot. 0649699 del 01.12.2025 è stata trasmessa l'Attestazione di Regolarità della Prestazione Parziale (ARP) n. 8 sottoscritta dal RUP in data 25.11.2025 per l'importo di Euro 16.533,07, all'Operatore Economico, autorizzando lo stesso all'emissione di regolare fattura;

CONSIDERATO che l'operatore economico Vanzetto Gianfranco Srl, a seguito della suddetta nota prot. 649699/2025, ha emesso:

- la fattura n. 1096 del 02.12.2025, acquisita al prot. reg. con n. 673626 del 15.12.2025, per l'importo di € 16.533,07, regolarmente liquidata;
- la fattura n. 1142 del 29.12.2025 acquisita al prot. reg. con n. 699892 del 30.12.2025 per l'importo di € 16.533,07, erroneamente emessa dall'Operatore Economico in quanto relativa alla medesima prestazione di cui alla succitata ARP;

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stata liquidata anche la fattura n. 1142 del 29.12.2025;

DATO ATTO che con nota prot. 180939 del 23.03.2026 è stata richiesta alla ditta Vanzetto Gianfranco S.r.l., la restituzione della somma pari all'importo dell'imponibile di € 13.551,70, a seguito di emissione di nota di credito n. 1141/25 prot. reg. 64233/2026 per l'importo di € 16.533,07;

PRESO ATTO che l'Operatore Economico ha provveduto al versamento dell'importo di € 13.551,70 come da reversale di riscossione n. 19908 emessa in data 08 maggio 2026;

CONSIDERATO inoltre che nel 2025 sono stati eseguiti interventi di manutenzione e riparazione per l'importo complessivo di euro 115.645,11, compreso l'intervento per l'importo di € 16.533,07 per il quale è stata emessa la duplice fattura, con un residuo di euro 734,89 non liquidato;

CONSIDERATO che, sulle prestazioni effettuate per il servizio succitato dal 01/01/2025 al 31/12/2025, sono state operate ritenute di garanzia pari allo 0,5% sull'importo netto progressivo come previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, per l'importo complessivo di € 408,24 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i le medesime ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità del servizio e previa verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico;

RITENUTO pertanto di mantenere l'impegno di spesa n. 3097/2025 assunto sul capitolo n. 104572 pari a € 498,05 (IVA inclusa) per lo svincolo e la liquidazione delle ritenute di garanzia a fine contratto;

RITENUTO, di registrare l'economia di spesa per l'importo di € 236,84 a valere sull'impegno n. 3097/2025 assunto sul capitolo 104572, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale

RITENUTO al fine di mantenere la copertura finanziaria del contratto in oggetto, pari ad € 168.360,00=Iva inclusa, di registrare la maggiore spesa a valere sull'impegno n. 1090/2026, assunto sul capitolo 104572 con decreto n. 143/2025, per l'importo di € 16.769,91, comprensivo delle economie di spesa relative all'anno 2025 pari a € 236,84 e della fattura n. 1142 del 29.12.2025 per l'importo di € 16.533,07, liquidata per mero errore, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

VISTO il D.Lgs. 1/2018 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 13/22;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54, artt. 17, 18 e 19 bis;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026- 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";

VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di mantenere l'importo di € 498,05 a valere sull'impegno di spesa n. 3097/2025 assunto sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del Servizio regionale di Protezione Civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n.13)" per lo svincolo e la liquidazione delle ritenute di garanzia a fine contratto, come previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
3. di registrare l'economia di spesa per l'importo di € 236,84 a valere sull'impegno n. 3097/2025 assunto sul capitolo 104572, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale
4. di registrare la maggiore spesa per l'importo di € 16.769,91 a valere sull'impegno n. 1090/2026, assunto sul capitolo 104572 con decreto n. 143/2025, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni indicate in premessa - CIG B587DE6845;

5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Tommaso Settin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 15137 **del** 25/06/2026

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto REGISTRAZIONE ECONOMIA DI SPESA IMPEGNO 2025 E MAGGIORE SPESA IMPEGNO 2026 ASSUNTI CON DECRETO N. 143 DEL 10/03/2025 A FAVORE DI VANZETTO GIANFRANCO S.R.L. PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI LEGGERI, PESANTI E RIMORCHI E DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO PER LE ANNUALITÀ 2025-2026. CIG. B587DE6845.

MODIFICHE SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** NO

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.001 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Impegno					Tipo Modifica Impegno	Anno Modifica	Importo Modifica	Anagrafica	
I	2025	00003097	000	003	Economia	2026	-236,84	00181381	VANZETTO GIANFRANCO S.R.L.
I	2026	00001090	000	002	Maggior Spesa	2026	16.769,91	00181381	VANZETTO GIANFRANCO S.R.L.
						Totale	16.533,07		

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
104572	-236,84	16.769,91	0,00	0,00	0,00	16.533,07
Totale	-236,84	16.769,91	0,00	0,00	0,00	16.533,07

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00181381 VANZETTO GIANFRANCO S.R.L.								
I 2025 00003097 000	-236,84	0,00	0,00	0,00	0,00	B587DE6845		-236,84
2026 00001090 000	0,00	16.769,91	0,00	0,00	0,00	B587DE6845		16.769,91
Totale Anagrafica :	-236,84	16.769,91	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	-236,84	16.769,91	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SETTIN TOMMASO
Data 25-06-2026

(Codice interno: 586699)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 15409 del 30 giugno 2026

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.4, Azione 2.4.1 "Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriali) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi". Approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto. CUP H65G25000080009.
[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano il quadro esigenziale e il documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, al fine di migliorare e potenziare il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo nel Comune di Mogliano Veneto (TV), nell'ambito dell'Azione 2.4.1 del PR Veneto FESR 21-27, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 431 del 22.04.2025 e nella riprogrammazione del Programma regionale FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1573 del 13.12.2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PR Veneto FESR 2021-2027, avvenuta con Decisione della Commissione europea C(2022) 8415 final del 16.11.2022, successivamente modificata con Decisione C(2024) 4983 final del 10.07.2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;

PREMESSO che la Giunta regionale con DGR n. 222 del 14/04/2026 ha preso atto dell'ultima modifica approvata con la sopra citata Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;

CONSIDERATO che nell'ambito del PR è prevista l'Azione "2.4.1 Prevenzione del rischio da catastrofi ed aumento della resilienza - potenziamento delle strutture di comando e controllo (rete delle sale operative territoriale) e logistiche per la prevenzione e la gestione delle catastrofi" e che con tale Azione si intende incrementare l'efficienza del servizio di protezione civile regionale mediante il potenziamento dei poli logistici provinciali e regionali, come previsti all'art. 7 della Legge regionale n. 13 del 1.06.2022, al fine di garantire spazi per il ricovero di materiali, mezzi ed attrezzature oltre che attrezzate sale operative per la gestione delle emergenze;

VISTA la DGR n. 431 del 22.04.2025 di approvazione delle iniziative a regia regionale e a titolarità regionale, con la quale la Giunta regionale:

- in merito agli interventi a titolarità regionale per i quali la Regione del Veneto è beneficiaria, ha determinato in euro 4.000.000,00, eventualmente integrabili con le eventuali somme non allocate mediante gli interventi a regia regionale, la dotazione finanziaria per la realizzazione di un magazzino all'interno del polo logistico di Bonisiolo, in Comune di Mogliano Veneto (TV), idoneo al rimessaggio di mezzi e attrezzature nonché dotato di uno spazio ad uso uffici strettamente funzionali all'operatività del polo stesso, oltre a un centro di coordinamento logistico e gestione degli eventi emergenziali di protezione civile, secondo l'effettiva disponibilità di risorse, in esito all'attribuzione dei fondi degli interventi a regia regionale;

- ha demandato alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale l'approvazione del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo della progettazione nonché la definizione dei criteri affinché la progettualità garantisca l'immunizzazione dagli effetti del clima (Climate Proofing) ed il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) secondo i vincoli e prescrizioni del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027;

VISTA la riprogrammazione mid-term review (MTR) del Programma Regionale FESR 2021-2027 di cui alla proposta oggetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/CR del 05.02.2026, approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 16 del 24.02.2026, che prevede la rimodulazione delle risorse del PR Veneto FESR assegnate ad alcune Azioni del programma, tra cui l'Azione 2.4.1 in oggetto, per la parte a titolarità regionale;

VISTA altresì la nota prot. reg. n. 157344 del 10.03.2026 con la quale la Direzione Programmazione Unitaria, nelle more della Decisione di approvazione della Commissione europea, ha comunicato i dettagli finanziari della rimodulazione delle risorse destinate alle azioni interessate dalla riprogrammazione approvata dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale;

PRESO ATTO che con la summenzionata Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026 si è concluso positivamente il negoziato con la Commissione europea per la riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 e che, pertanto, la rimodulazione delle risorse assegnate è da considerarsi definitiva;

CONSIDERATO che risulta destinato agli interventi a titolarità regionale rientranti nell'Azione 2.4.1 l'importo complessivo di euro 2.335.000,00 invece di euro 4.000.000,00 e che la riduzione della dotazione finanziaria impone un ridimensionamento dell'opera rispetto alle caratteristiche dell'intervento definite nella DGR n. 431 del 22.04.2025;

RILEVATO che non sussistono mutamenti sostanziali rispetto alle esigenze strutturali e organizzative relative alla gestione del polo logistico di Bonisiolo individuate nella summenzionata delibera, tenuto conto della specificità delle attività di protezione civile e dell'entità delle dotazioni di mezzi e attrezzature ivi ubicate;

RITENUTO che le valutazioni necessarie alla definizione generale dell'intervento debbano contemperare le esigenze di assicurare sia la realizzazione dell'opera entro i termini previsti dal PR Veneto FESR 2021-2027, sia la migliore allocazione delle risorse a disposizione in termini di efficientamento del polo logistico;

CONSIDERATO l'attuale stato di fatto del polo logistico che non assicura adeguati spazi di stoccaggio e ricovero per materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, rilevanti sia in termini di ingombro, sia in termini di valore economico;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costruzione di un magazzino da destinare unicamente a materiali, attrezzature e mezzi, senza lo spazio ad uso ufficio, a cui sono attualmente adibite alcune strutture prefabbricate presenti nell'area;

DATO ATTO che ai sensi degli articoli 1 e 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, è necessario procedere alla redazione e all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e che quest'ultimo costituirà parte integrante della documentazione per l'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'intervento;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, non è necessaria la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per interventi il cui importo dei lavori sia inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, attualmente pari a euro 5.404.000;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è l'ing. Tommaso Settin, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTI il quadro esigenziale redatto ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato I. 7 e il documento di indirizzo alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I. 7;

DATO ATTO che il documento di indirizzo alla progettazione, compreso il quadro economico, è stato redatto coerentemente con la rimodulazione delle risorse approvata dalla Giunta Regionale e dal Consiglio Regionale nell'ambito della riprogrammazione mid-term review (MTR) del Programma Regionale FESR 2021-2027, sulla base delle valutazioni suesposte;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del quadro esigenziale e del documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, di cui agli **Allegati A** e **B** del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, in quanto conformi alle esigenze di questa amministrazione e necessari per le successive fasi progettuali e realizzative;

DATO ATTO che l'opera verrà integralmente finanziata con le risorse previste nel PR FESR 2021-2027 per l'intervento in oggetto e iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028;

DATO ATTO che il documento di indirizzo alla progettazione, di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento, definisce i criteri affinché la progettualità garantisca l'immunizzazione dagli effetti del clima (Climate Proofing) ed il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) secondo i vincoli e prescrizioni del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto risulta inserito nella programmazione triennale dei lavori 2026-2028 e nell'elenco annuale, approvati con DGR n. 439 del 28 maggio 2026, CUI L80007580279202600004;

RITENUTO di determinare il quadro economico dell'intervento come indicato nel documento di indirizzo alla progettazione e di seguito riportato:

A)	**LAVORI (inclusi oneri della sicurezza)**	€ 1.500.000,00	**€ 1.500.000,00**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1)	IVA 22% su A	€ 330.000,00	
B2)	Spese tecniche (B2.1, B2.2, B2.3, B2.4, B2.5, B2.6, B2.7, B2.8, B2.9, B2.10)		
B2.1)	Importo per progettazione PFTE	€ 78.392,65	
B2.2)	Importo per Progettazione Esecutiva	€ 45.753,44	

B2.3)	Importo per Direzione Lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 101.926,93	
B2.4)	Importo per verifiche e collaudi	€ 37.854,43	
B2.5)	B.I.M. (non obbligatorio)	€ 0,00	
B2.6)	Importo supporto al RUP	€ 20.000,00	
B2.7)	Prestazioni accessorie (accatastamento, agibilità, cert. VVF...)	€ 10.000,00	
B2.8)	Indagini specialistiche (relazione geologica, sondaggi, ecc...)	€ 10.000,00	
B2.9)	C.P. (4% di B2.1, B2.2, B2.3, B2.4, B2.5, B2.6, B2.7, B2.8)	€ 12.157,10	
B2.10)	IVA 22% su spese tecniche + C.P.	€ 69.538,60	
B3)	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023		
B3.1)	Incentivi per funzioni tecniche (2% di A + B2.1, B2.2, B2.3, B2.7)	€ 34.721,46	
B3.2)	Irap su incentivi per funzioni tecniche	€ 2.383,95	
	Somme a disposizione B)	€ 752.728,56	**€ 752.728,56**
C)	**IMPREVISTI, REVISIONE PREZZI, ART. 120 C. 9 (MAX 10% DI A)**		**€ 82.271,44**
		IMPORTO COMPLESSIVO A)+B)+C)	**€ 2.335.000,00**

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 modificato dal Reg. (UE) n. 2025/1914;

- il Reg. (UE) n. 2021/1060;

- la Decisione C(2022) 8415 final del 16.11.2022, la Decisione C(2024) 4983 del 10.07.2024, la Decisione C(2025) 6916 final del 15.10.2025 e la Decisione C(2026) 1893 final del 18.03.2026;

- la L.R. n. 26 del 25.11.2011;

- la DGR n. 134/CR del 23.12.2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15.02.2022 e la DGR n. 7/CR del 05.02.2026, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 24.02.2026;

- le DD.GG.RR. n. 637 del 01.06.2022, n. 1573 del 13.12.2022, n. 1736 del 30.12.2022, n. 431 del 22.04.2025 e n. 222 del 14/04/2026;

- l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012;

- L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

- L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

- D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

- D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028";

- la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026 - 2028";

- la DGR n. 439 del 28 maggio 2026;

- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi degli articoli 1 e 3 comma 1 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 il quadro esigenziale e il documento di indirizzo alla progettazione per la costruzione di un nuovo magazzino da destinare allo stoccaggio di materiali, attrezzature e mezzi in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto, al fine di migliorare e potenziare il Polo Logistico regionale sito in località Bonisiolo nel Comune di Mogliano Veneto (TV), nell'ambito dell'Azione 2.4.1 del PR Veneto FESR 21-27, documenti riportati rispettivamente nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'opera verrà integralmente finanziata con le risorse previste nel PR FESR 2021-2027 per l'intervento in oggetto e iscritte nel Bilancio di previsione 2026-2028;
4. di dare atto che l'intervento in oggetto risulta inserito nella programmazione triennale dei lavori 2026-2028 e nell'elenco annuale, approvati con DGR n. 439 del 28 maggio 2026, CUI L80007580279202600004;
5. di determinare il quadro economico come indicato nel documento di indirizzo alla progettazione e riportato nelle premesse;
6. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Programmazione Unitaria;
7. di pubblicare il presente decreto nella pagina "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Tommaso Settin

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 587417)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE n. 44 del 10 luglio 2026

Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto approvato con deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 696 del 07 luglio 2026 ai sensi della. Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto Interministeriale 26 giugno 2025. Approvazione del modulo di domanda di partecipazione.
[Commercio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il modulo di Domanda per la partecipazione al bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto approvato con DGR n. 696 del 07 luglio 2026 ai sensi della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto Interministeriale 26 giugno 2025.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 696 del 07 luglio 2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto", in conformità a quanto previsto dall'art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206;

DATO ATTO che la DGR citata provvede ad incaricare il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell'esecuzione del provvedimento e dell'adozione del modulo domanda;

VISTI l'art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", che riconosce il ruolo dei mercati rionali quali luoghi caratterizzati non solo da funzione economica e commerciale, ma anche da rilevante funzione sociale, di aggregazione e coesione territoriale, nonché da potenziale attrattività turistica;

il Decreto Interministeriale 26 giugno 2025, adottato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste e il Ministro del Turismo, che ha dato attuazione alla sopra citata disposizione normativa, disciplinando, al Capo IV, gli interventi a favore dei mercati rionali e demandando alle Regioni l'attuazione delle relative misure agevolative;

CONSIDERATOche, per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari, ai sensi dell'art. 5 del sopra citato Bando, viene utilizzato apposito modulo trasmesso tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) entro i termini indicati nel Bando;

RITENUTO di approvare conseguentemente, in attuazione della DGR n. 696 del 07 luglio 2026, il modulo di domanda per la partecipazione al citato bando regionale, di cui all'**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai Direttori;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione europea, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, conseguentemente, il modulo di domanda, di cui all'**allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della partecipazione al Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 07 luglio 2026;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto, nella pagina web regionale dedicata alla pubblicità del Bando, sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Adanella Peron

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 44 del 10.07.2026 pag. 1/4

ALLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE
PEC: *sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it*

Oggetto: DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL "BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI RIONALI NELLA REGIONE DEL VENETO" *(L. 206/2023, art. 33)*

Il/La SOTTOSCRITTO/A _____,

C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del

Comune: _____, Prov ___, Cod. Fiscale/P.IVA: _____, con sede legale in _____

PEC: _____

Nome e cognome del referente del progetto: _____

Mail: _____ Telefono: _____

Denominazione del mercato rionale: _____

Tipologia del mercato rionale (*indicare se coperto o non coperto*): _____

Indirizzo del mercato rionale: _____

C H I E D E

di partecipare al "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità.

A tal fine,

DICHIARA

a) di accettare espressamente le condizioni contenute nel bando sopra citato, ivi compresa la clausola di salvaguardia contenuta all'art. 12 del bando;

b) di dare atto della sussistenza, alla data di presentazione della domanda di contributo, di aree pubbliche di cui all'articolo 27, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e successive modificazioni;

c) di aver preso visione della classificazione del Comune in base alla densità turistica (vd. sito ISTAT);

d) di voler realizzare il seguente progetto di investimento, finanziabile ai sensi dell'art. 4 del bando:

max. 1.000 caratteri

e) di non aver richiesto/ottenuto altre forme di sovvenzione per il progetto sopra citato;

f) (*eventuale*) di essere in possesso delle seguenti premialità di cui all'art. 7 del bando:

☐ A. Premialità per eventuali cofinanziamenti;

☐ B. Premialità per mercati rionali attrattivi sul versante turistico, anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica, in particolare:

☐ B1. Ubicazione del mercato rionale in un Comune con indice di sintesi (quintili)[1] della densità turistica elevato;

☐ B2. Ubicazione del mercato rionale in un Comune con una delle seguenti categorie turistiche prevalenti rilevate dall'ISTAT:
- Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica;
- Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni;

☐ C. Premialità per caratteristiche strutturali, funzionali e storiche del mercato rionale, in particolare:

☐ C1. Mercato attivo con cadenza giornaliera[2];

☐ C2. Mercato con tipologia di vendita sia alimentare che non alimentare;

☐ C3. Mercato con numero di posteggi elevato[3];

☐ C4. Mercato rionale coperto;

[1] L'indice di sintesi riassume le tre seguenti rilevazioni: intensità e caratteristiche dell'offerta, intensità e caratteristiche della domanda turistica, attività economiche connesse al turismo.
[2] Per cadenza giornaliera si intende apertura per più dei cinque giorni settimanali ordinariamente previsti per i mercati rionali.
[3] Vedasi tabella all'art. 7 del bando.

☐ C5. Mercato rionale iscritto nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 50/2012.

Ciò premesso

CHIEDE

la concessione del contributo regionale, come previsto dal bando, pari ad € _____
(importo in lettere: _____/_____),
per il co-finanziamento del progetto succitato.

In qualità di beneficiario,

SI OBBLIGA A

a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del bando;
b) concludere l'intervento relativo al progetto ammesso entro diciotto mesi dalla comunicazione di avvio delle attività;
c) trasmettere il Codice Unico di Progetto (CUP) alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, una volta ammesso al contributo;
d) trasmettere alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, la rendicontazione del progetto, composta dagli allegati di cui all'art. 9 del bando, entro il termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione del progetto;
e) coordinare il processo di attuazione del progetto ed assicurarne il monitoraggio;
f) garantire che gli interventi realizzati e rendicontati siano conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo;
g) informare l'utenza del contributo ricevuto mediante cartellonistica con il logo della Regione del Veneto e la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 33 della legge 27 dicembre 2023, n. 206*";
h) consentire alla Regione, in ogni fase e stadio del procedimento, di disporre accertamenti documentali e verifiche in loco, al fine di accertare la conformità della realizzazione del progetto presentato e approvato;
i) fornire le informazioni e la documentazione afferenti al progetto ed ai requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di dieci giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
j) comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
k) comunicare eventuali variazioni del progetto e/o del cronoprogramma alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, per le verifiche e l'autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 8 del bando;
l) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente domanda, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

DICHIARA, INOLTRE

di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma.

DATA	**FIRMA**
(marca temporale firma digitale)	**(firmata digitalmente)**

ALLEGATI ALLA DOMANDA:

1. progetto comprensivo di cronoprogramma e quadro economico;
2. atto di approvazione del progetto e verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. atto di nomina, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.), in ottemperanza alle disposizioni richiamate all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
4. attestazione del RUP in ordine alla conformità del progetto con lo strumento urbanistico vigente;
5. relazione esplicativa dell'intervento a firma del RUP;
6. atto dell'Ente di istituzione del mercato da cui si evincano le caratteristiche di mercato rionale, come indicate all'art. 4 del bando;
7. qualora sia richiesta la premialità C): documentazione comprovante la cadenza con cui si tiene il mercato (C1), la tipologia di vendita sia alimentare che non alimentare (C2), il numero di posteggi elevato (C3).

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 586783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 15277 del 26 giugno 2026

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico ed organizzativo finalizzato alla realizzazione del Piano di comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto. CUP: H78J26000080002. DDR n. 14637 del 13 giugno 2026. DGR n. 423 del 28 maggio 2026. Piano Turistico Annuale 2026. Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 e ss.mm.ii.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna l'importo complessivo di € 1.060.850,55 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato a garantire la realizzazione del Piano di comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto, giusto decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 14637 del 13 giugno 2026 che ha individuato Veneto Innovazione S.p.A. quale soggetto gestore delle relative attività. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Turismo e Marketing Territoriale in data 23 e 26 giugno 2026.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 423 del 28 maggio 2026, ha approvato il Piano Turistico Annuale 2026, autorizzando il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale al compimento di tutti gli atti necessari per la realizzazione delle attività del Piano Turistico Annuale - PTA 2026, ivi compreso l'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e, ove ne ricorrano i presupposti, l'affidamento in house alla società Veneto Innovazione S.p.A., nonché la stipula di contratti e convenzioni, previa approvazione del relativo schema con proprio provvedimento, nei limiti delle assegnazioni finanziarie disposte dal PTA 2026;
PREMESSO che il citato PTA 2026 prevede nell'ambito dell'Asse 4 "Veneto attuale" l'attuazione tra le altre della Linea strategica 4.1.1 "Un sistema integrato" con iniziative di comunicazione sui media e social network relative al Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica del territorio veneto;
PREMESSO che il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, dando seguito a quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 28 maggio 2026, con decreto n. 14637 del 13 giugno 2026:

- ha individuato Veneto Innovazione S.p.A. quale soggetto gestore delle attività di supporto tecnico ed organizzativo finalizzate a garantire la realizzazione del Piano di comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto, in quanto:
- società in house della Regione del Veneto, istituita con Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione, favorendo l'attivazione di sinergie;
- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione del suindicato Piano, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso, rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;
- ha approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A.;
- ha demandato ad un successivo provvedimento dirigenziale l'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A., nel rispetto della disciplina in materia di affidamenti in house di cui all'art. 7 del D.lgs, n. 36/2023, dell'incarico previsto per la realizzazione del Piano in oggetto;
- ha determinando in € 1.060.850,55 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura finanziaria è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che in data 23 e 26 giugno 2026 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale per la realizzazione del suindicato Piano di comunicazione di cui al DDR n. 14637 del 13 giugno 2026;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a complessivi € 1.060.850,55, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di € 1.060.850,55 a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2026 - 2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
DATO ATTO che per il presente affidamento in house si è provveduto ad acquisire il CIG n. BC2D1DB6C6 così come indicato da Anac nella faq D7 dedicata alla Digitalizzazione dei contratti pubblici - Acquisizione CIG, e che tale affidamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
VERIFICATA per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";
CONSIDERATO che l'attività in oggetto verrà predisposta nel rispetto del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 e delle percentuali indicate da AGCOM, di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 208/2021;
VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";
VISTO il Piano Turistico Annuale 2026 (DGR n. 423 del 28 maggio 2026);
VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;
VISTO l'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
VISTO l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
VISTA la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".
VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 24 marzo 2025 con la quale è stato affidato al Dott. Stefano Sisto l'incarico di Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di affidare, in attuazione del DDR n. 14637 del 13 giugno 2026, a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), per l'importo complessivo di € 1.060.850,55 (IVA compresa), l'incarico di supporto tecnico/organizzativo finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività del Piano di Comunicazione 2026 per la promozione turistica ed enogastronomica della Regione del Veneto:

ATTIVITA'	CUP	IMPORTO ATTIVITA'	SPESE GESTIONE/ ASSISTENZA TECNICA	TOTALE
Affidamento ad un'Agenzia specializzata del servizio di comunicazione integrata e servizi digitali	H78J26000080002	€ 164.700,00	€ 3.489,20	€ 168.189,20
Acquisizione di spazi pubblicitari e gestione dei contratti di pubblicità con i media ovvero con mezzi di diffusione o di		€ 835.300,00	€ 57.361,35	€ 892.661,35

comunicazione di massa, riferiti a stampa, radio e televisioni, italiani ed esteri specializzati in viaggi/vacanza e tempo libero				
	TOTALE	**€ 1.000.000,00**	**€ 60.850,55**	**€ 1.060.850,55**

3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2026;

4. di impegnare la spesa di € 1.060.850,55 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;

5. di attestare che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, costituisce debito commerciale;

6. di attestare che per il presente affidamento in house si è provveduto ad acquisire il CIG n. BC2D1DB6C6 così come indicato da Anac nella faq D7 dedicata alla Digitalizzazione dei contratti pubblici - Acquisizione CIG, e che tale affidamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

7. di dare atto che le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;

8. di dare atto che alla liquidazione della somma di € 1.060.850,55 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione e comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;

9. di dare atto che il pagamento della somma succitata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che qualora l'importo erogato risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, la Società è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate;

11. di dare atto che l'attività in oggetto verrà predisposta nel rispetto del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 e delle percentuali indicate da AGCOM, di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 208/2021;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

13. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;

15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 15277 **del** 26/06/2026

Struttura 8600100000

DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ED ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026 PER LA PROMOZIONE TURISTICA ED ENOGASTRONOMICA DELLA REGIONE DEL VENETO. CUP: H78J26000080002. DDR N. 14637 DEL 13 GIUGNO 2026. DGR N. 423 DEL 28 MAGGIO 2026. PIANO TURISTICO ANNUALE 2026. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 14 GIUGNO 2013 E SS.MM.II.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.004 PUBBLICITÀ

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006305 000	892.661,35	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	892.661,35	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006304 000	168.189,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	168.189,20	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
101891	0,00	1.060.850,55	0,00	0,00	0,00	1.060.850,55
Totale	0,00	1.060.850,55	0,00	0,00	0,00	1.060.850,55

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2026 00006304 000	0,00	168.189,20	0,00	0,00	0,00		H78J26000080002	168.189,20
00006305 000	0,00	892.661,35	0,00	0,00	0,00		H78J26000080002	892.661,35
Totale Anagrafica :	0,00	1.060.850,55	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.060.850,55	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

STEFANO SISTO
26-06-2026 12:48:57 CEST

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 586719)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 15257 del 26 giugno 2026

Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo ai lavori di messa in sicurezza statica dell' "Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 - CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002. Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE) a favore di Marascalchi Ingegneria STP S.r.l., P.IVA: 04656180272 e impegno della spesa di Euro 43.705,76 (compresi CNPAIA 4% ed IVA 22%) - CIG: BC2940C539 sul capitolo U/100630 sul bilancio di esercizio 2026 per la quota relativa alla Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP). Approvazione del Quadro Economico dell'intervento e prenotazione della spesa di Euro 506.294,24 a completa dell'opera.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo ai lavori di messa in sicurezza statica dell' "Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 - CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002 e contestualmente si procede con l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di messa in sicurezza statica dell' "Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 a favore di Marascalchi Ingegneria STP S.r.l., P.IVA: 04656180272. Si impegna la spesa di Euro 43.705,76 (compresi CNPAIA 4% ed IVA 22%) - CIG: BC2940C539 sul capitolo U/100630 sul bilancio di esercizio 2026 per la quota relativa alla Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE) e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e si approva il Quadro Economico dell'intervento con prenotazione della spesa di Euro 506.294,24 a copertura dello stesso.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile denominato "Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Cannaregio 23, Venezia;

CONSIDERATO che è necessario eseguire un intervento di messa in sicurezza statica, presso il suddetto immobile, come descritto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP), ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, che viene approvato con il presente provvedimento, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi è stato riproposto nella Programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e nell'Elenco annuale 2026 di competenza regionale, di cui alla D.G.R. n. 439 del 28/05/2026;

CONSIDERATO che per realizzare l'intervento di cui trattasi è necessario affidare dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE), per un importo stimato dei lavori pari ad Euro 325.000,00, per cui l'importo stimato dei predetti servizi tecnici risulta pari ad Euro 63.249,29, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, determinato in base ai parametri di cui al D.M. 17 Giugno 2016, contenente l'"*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016*";

CONSIDERATO che i servizi tecnici richiesti sono troppo impegnativi per essere svolti dal personale interno alla Direzione Gestione del Patrimonio, in possesso dei requisiti necessari, in quanto impegnati nell'esecuzione di altri procedimenti di appalto di lavori e di servizi tecnici, che prevedono termini di esecuzione da rispettare e attività di rendicontazione puntuale e che l'urgenza di procedere con la messa in sicurezza dell'immobile di cui trattasi non consente di effettuare ulteriori verifiche della disponibilità di personale tecnico qualificato presso altre Strutture regionali ed altri Enti, ai sensi del comma 4, dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e sss.mm.ii.;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023", Allegato A), Parte II^ 1.A, lett. c., come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024", relativamente all'affidamento di cui al presente provvedimento, non sussiste un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 e l'art. 4 dell'Allegato A) alla sopra citata D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026, sulla necessità di rispettare il principio di rotazione degli affidamenti;

RITENUTO di approvare il Disciplinare di procedura e Capitolato prestazionale, **Allegato B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 con l'affidamento diretto dei suddetti servizi, prevedendo quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con invito rivolto all'operatore economico Marascalchi Ingegneria STP srl, con studio professionale in Venezia (VE) Santa Croce 2005, P.IVA: 04656180272, iscritto all'Elenco degli operatori economici presenti nell'Albo Fornitori della Regione del Veneto iscritto nella categoria "Servizi Professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione (professionali)" ed in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'incarico, previa valutazione del curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio;

RICHIAMATO l'art. 25 del D.Lgs. n. 23/2023, il quale prevede che " *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici....."* e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

VISTA l'offerta economica pervenuta a mezzo piattaforma telematica APPTEL (gara n. G03881) dal suddetto operatore economico il quale ha offerto un ribasso del 10% sull'importo a base di affidamento pari ad Euro 63.249,29, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016, rientrante quindi nei limiti di quanto previsto dall'art. 41, comma 15 quater del D.L.gs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 56.924,36, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e IVA e quindi complessivamente Euro 72.225,62 (di cui Euro 2.276,97 per CNPAIA al 4% ed Euro 13.024,29 per IVA al 22%);

DATO ATTO che sono state effettuate con esito regolare le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, previsti dagli artt. 11 e 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dal Disciplinare di gara, in capo al Professionista incaricato;

VISTI gli artt. 53 e 117 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dato atto che l'operatore economico ha già dimostrato comprovata puntualità e affidabilità nell'esecuzione di un precedente incarico per la stessa Stazione Appaltante per cui si ritiene di non richiedere la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento dell'obbligazione;

VISTO l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare, il paragrafo 5.3.14, il quale prevede che: "*Nei casi in cui l'avvio del procedimento di spesa comporta direttamente il perfezionamento dell'obbligazione giuridica, ad esempio nei casi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023, gli stanziamenti di spesa sono immediatamente impegnati sulla base della decisione di contrarre, o atto equivalente di cui all'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e, per gli enti locali, di cui all'art. 192 del TUEL*";

VISTO il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3177 del 30 gennaio 2025 secondo il quale, nel caso di affidamento diretto, l'obbligazione giuridica si perfeziona con l'atto di affidamento stesso, per cui la sottoscrizione del contratto non incide sull'efficacia dell'impegno di spesa, che si è già perfezionata con l'adozione del presente decreto di affidamento;

RITENUTO di approvare il Quadro economico dell'intervento, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA DELL'EX MAGAZZINO FERROVIARIO S. LUCIA, SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 23 CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 310.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
	Totale A - Lavori	**€ 325.000,00**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 22% sui Lavori (somme A)	€ 71.500,00 €
B.2	Spese tecniche per servizi tecnici di PFTE, PE, Direzione Lavori, CSP e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 43.705,76
B.3	Spese tecniche per servizi tecnici Direzione Lavori e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 28.519,86

B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico/amministrativo/statico (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%)	€ 9.053,91
B.5	Indagini (programmazione, progettazione e conseguenti elaborati) IVA inclusa	€ 40.000,00
B.6	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 6.500,00
B.7	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 442,00
B.8	Imprevisti	€ 25.278,47
	Totale B - Somme a disposizione	**€ 225.000,00**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 550.000,00**

RITENUTO altresì di:

- impegnare, con il presente provvedimento, solo la quota relativa ai servizi di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE) E Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), pari ad Euro 43.705,76;
- di rinviare l'impegno di Euro 28.519,86 per la quota di Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori all'operatore economico che risulterà aggiudicatario;

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

ATTESO che alla luce di quanto sin qui esposto, risulta necessario assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/100630 - come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante del presente atto:

- impegno di spesa di Euro 43.705,76, ((di cui Euro 1.377,86 per CNPAIA 4% ed Euro 7.881,37 per IVA 22%)), a favore di Marascalchi Ingegneria STP S.r.l., con studio professionale in Venezia (VE) Santa Croce 2005, P.VA: 04656180272, CIG: BC2940C539 - CUP: H72H26000470002 - per la quota di servizi tecnici di PFTE, PE e CSP, con la seguente esigibilità:
  - Euro 26.853,12 a carico del bilancio di esercizio 2026;
  - Euro 16.852,64 a carico del bilancio di esercizio 2027;
- prenotazione della spesa di Euro 506.294,24, CUP: H72H26000470002 - CUI: L80007580279202400005 a totale copertura del Quadro economico dell'intervento, così distinta:
  - Euro 156.294,24 a carico del bilancio di esercizio 2026;
  - Euro 262.225,62 a carico del bilancio di esercizio 2027;
  - Euro 87.774,38 a carico del bilancio di esercizio 2028;

PRECISATO che l'obbligazione di spesa di cui si assume l'impegno di Euro 43.705,76 trova copertura alla voce B.2" Spese tecniche per servizi tecnici di PFTE, PE e CSP - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%)" delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, del Quadro Economico approvato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che il R.U.P. dell'Intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è il Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, giusta nota prot. n. 306194 del 04/06/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 84394-Sede S.Lucia - Magazzino, REG. SAL.1658;

VISTO il Decreto n.14996 del 22/06/2026 di nomina del Gruppo di lavoro finalizzato alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi e per gli effetti di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1056 del 17 settembre 2024, dei soggetti destinatari degli incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13018 del 27/04/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio il provvedimento per la delega al Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi del potere di adozione di tutti gli atti di spesa e di entrata, compresa la sottoscrizione dei contratti, nonché la relativa gestione contabile, in relazione ai procedimenti di competenza della predetta U.O., il presente provvedimento viene adottato dal Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. n.1323 del 28/12/2025;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II. 2 al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR 671 del 18 giugno 2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A** e **B** formano parte integrante del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa si è giuridicamente perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi degli articoli 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi, giusta nota prot. n. 306194 del 04/06/2026 del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (in sigla DIP) relativo ai lavori di messa in sicurezza statica dell'"Ex Magazzino Ferroviario S. Lucia", sito in Venezia, Cannaregio 23 CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002, depositato agli atti d'ufficio;
4. di approvare il Disciplinare di procedura e Capitolato prestazionale **Allegato B,** per l'affidamento dei servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE);
5. di affidare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, commi 1 e 2, e 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., i servizi tecnici di Progettazione di Fattibilità tecnico ed economica (PFTE), Progettazione Esecutiva (PE), Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed esecuzione (CSE) a favore di Marascalchi Ingegneria STP srl, con studio professionale in Venezia (VE) Santa Croce 2005, P.VA: 04656180272 - CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002 - CIG: BC2940C539;
6. di approvare il Quadro economico dell'intervento, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STATICA DELL'EX MAGAZZINO FERROVIARIO S. LUCIA, SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 23 CUI: L80007580279202400005 - CUP: H72H26000470002		
A	**LAVORI:**	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 310.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
Totale A - Lavori		**€ 325.000,00**

B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**	
B.1	IVA 22% sui Lavori (somme A)	€ 71.500,00
B.2	Spese tecniche per servizi tecnici di PFTE, PE, Direzione Lavori, CSP e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 43.705,76
B.3	Spese tecniche per servizi tecnici Direzione Lavori e CSE - Importo aggiudicato - (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%) - CIG: BC2940C539	€ 28.519,86
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico/amministrativo/statico (comprensive di CNPAIA 4% e IVA 22%)	€ 9.053,91
B.5	Indagini (programmazione, progettazione e conseguenti elaborati) IVA inclusa	€ 40.000,00
B.6	Incentivi funzione tecniche 2% su importo appalto (art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 6.500,00
B.7	IRAP su Incentivi (DM 16/03/2026)	€ 442,00
B.8	Imprevisti	€ 25.278,47
Totale B - Somme a disposizione		**€ 225.000,00**
TOTALE GENERALE (A+B)		**€ 550.000,00**

7. di disporre le seguenti registrazioni contabili, sul capitolo U/100630 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale,

- impegno di spesa di Euro 43.705,76, (compresi CNPAIA e IVA), a favore di Marascalchi Ingegneria STP srl, con studio professionale in Venezia (VE) Santa Croce 2005, P.VA: 04656180272, CIG: BC2940C539 - CUP: H72H26000470002 - per la quota di servizi tecnici di PFTE, PE e CSP, con la seguente esigibilità:
  - Euro 26.853,12 a carico del bilancio di esercizio 2026;
  - Euro 16.852,64 a carico del bilancio di esercizio 2027;
- prenotazione della spesa di Euro 506.294,24, CUP: H72H26000470002 - CUI: L80007580279202400005 a totale copertura del Quadro economico dell'intervento, così distinta:
  - Euro 156.294,24 a carico del bilancio di esercizio 2026;
  - Euro 262.225,62 a carico del bilancio di esercizio 2027;
  - Euro 87.774,38 a carico del bilancio di esercizio 2028;

8. di rinviare l'impegno di Euro 28.519,86 per la quota di Direzione Lavori (DL) e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori all'operatore economico che risulterà aggiudicatario;
9. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà all'impegno delle risorse economiche relative agli incentivi previsti;
10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa trova copertura alla voce B.2, del Quadro economico dell'Opera, approvato con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 84394-Sede S.Lucia - Magazzino, REG. SAL. 1658;
12. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei servizi tecnici, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

14. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell' obiettivo SFERE 01.06.03 "Conservare, Riqualificare e Valorizzare le Sedi Regionali" assegnato alla Struttura;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la piattaforma Apptel e sul sito istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
20. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Alberto Franceschini

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 587443)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 15764 del 15 luglio 2026

Approvazione riparto risorse e modulistica per la presentazione del Piano finanziario e delle attività relativo agli interventi in materia di politiche giovanili, anno 2026, di cui al Piano Triennale Prendo Spazio approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2025, n. 66.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il riparto delle risorse e la modulistica per la presentazione, da parte degli Enti Titolari dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili, del Piano finanziario e delle attività risorse anno 2026 di cui al Piano Triennale Prendo Spazio, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 27 gennaio 2025, ai sensi dell'Intesa del 17 ottobre 2024, rep. 127/CU.

Il Direttore

VISTI l'art. 19, comma 2, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per le politiche giovanili (FPG);

l'Intesa sancita tra Governo, Regioni, Province Autonome e gli Enti locali del 17 ottobre 2024, rep. 127/CU, la quale ha:

- approvato il riparto triennale delle risorse per le annualità 2024-2026 prevendo per la Regione del Veneto uno stanziamento complessivo di euro 3.750.590,00 con un cofinanziamento minimo regionale obbligatorio di almeno il 10% pari a euro 416.733,00;
- definito l'ammontare complessivo delle risorse residue disponibili, relative al periodo 2010-2020, che per la Regione del Veneto corrispondono a euro 937.935,04 prevedendo, anche su tali fondi un cofinanziamento minimo regionale di euro 104.214,99;
- stabilito che la programmazione delle iniziative regionali e il relativo monitoraggio devono avvenire attraverso la predisposizione da parte delle Regioni di un Piano Triennale, redatto secondo il format predisposto e allegato alla stessa Intesa, successivamente approvato dal competente Dipartimento;
- individuato una serie di interventi i quali, in coerenza con la programmazione regionale, dovranno essere implementati nei territori al fine di sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili;
- determinato le risorse del FPG limitatamente alle risorse anno 2024, mentre per le successive annualità (2025-2026) queste vengono espresse in termini previsionali in attesa dell'approvazione dei rispettivi decreti ministeriali;

la DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 che ha approvato la proposta di Piano Triennale 2024-2026 Prendo Spazio e il Piano finanziario e delle attività, risorse anno 2024, per un valore complessivo di euro 5.209.473,04;
il decreto n. 36 del 23 aprile 2025 del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di Piani di intervento in materia di politiche giovanili volti a promuovere il protagonismo giovanile, a incentivare la cittadinanza attiva e a favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei ragazzi;
il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 28 gennaio 2025 di riparto delle risorse anno 2025 e la successiva DGR n. 904 del 5 agosto 2025 di approvazione del Piano finanziario e delle attività, risorse anno 2025, per un valore complessivo di euro 5.194.267,04;
i successivi DDR n. 12576 del 14.11.2025 e n. 12865 del 24.11.2025 del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile con i quali, in seguito all'assunzione degli impegni di spesa relativi rispettivamente alle annualità 2024 e 2025, hanno preso avvio le progettualità nel territorio;
DATO ATTO che con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 9 febbraio 2026 è stato approvato il riparto dell'ultima annualità del FPG 2024-2026 che assegna alla Regione del Veneto complessivi euro 987.746,00, prevedendo un cofinanziamento regionale di almeno il 10% quantificato in euro 109.750,00;
che il citato DM del 9 febbraio 2026 comporta una riduzione rispetto alle risorse sopra riportate e definite in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 17 ottobre 2024, determinando per la triennalità 2024-2026 un valore complessivo definitivo di euro 5.033.037,04;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 361 del 13 maggio 2026 con la quale, ai sensi dell'art. 3, co. 10 dell'Intesa rep n. 127/CU/2024, si è proceduto all'approvazione del Piano finanziario e delle attività risorse anno 2026;
la nota prot. n. 0209115 DGSCU - 4.27.8 del 10.06.2026, acquisita al prot. n. 324506 del 10.06.2026, con la quale il citato Dipartimento ha comunicato alla Regione l'avvenuta approvazione del Piano finanziario e delle attività di cui alla DGR n.

361/2026;
DATO ATTO che si rende quindi necessario provvedere ad approvare il riparto delle risorse nonché la modulistica per la presentazione dei Piani finanziari e delle attività, annualità 2026, da parte degli Enti Titolari dei Piani di intervento come di seguito elencato:

- Riparto delle risorse annualità 2026 (**Allegato A**);
- Modulo Piano finanziario e delle attività risorse anno 2026 (**Allegato B**);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 (**Allegato C**);
- Modello lettera di partenariato (**Allegato D**);

RITENUTO di determinare che:

- la diffusione della già menzionata documentazione avverrà per mezzo di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
- il termine ultimo per la presentazione dei Piani finanziari e delle attività annualità anno 2026 è fissato per il giorno 21.09.2026;
- i Piani suddetti andranno a implementare i Piani di intervento elaborati a valere sulle risorse anno 2024 e anno 2025, attivando, nell'arco dei 30 mesi complessivi previsti, nuove progettualità e/o sviluppando e ampliando quelle già previste così come stabilito al punto X. dell'Avviso, Allegato C al DDR n. 36/2025;
- l'Ente Titolare del Piano dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, con decorrenza dalla data di avvio delle attività, un monitoraggio, predisposto su modulistica regionale, che illustri lo stato di attuazione degli interventi previsti e delle risorse impegnate e liquidate;
- le risorse anno 2026 saranno erogate in un'unica soluzione a esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa, previa comunicazione di accettazione del finanziamento da parte degli Enti Titolari dei Piani di intervento, pena la decadenza dalla assegnazione;
- a conclusione delle attività e nel termine individuato dalla competente struttura regionale, l'Ente Titolare di Piano dovrà inviare, su modulistica regionale, una relazione finale sugli interventi previsti e attuati e un prospetto finale delle spese sostenute, nonché una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000. In caso di rendicontazione inferiore al contributo totale erogato vi sarà l'obbligo di restituzione del maggior importo già liquidato;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al DDR n. 36 del 23 aprile 2025, alla DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 e all'Intesa 17 ottobre 2024, rep. 127/CU;
VISTI la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle norme del procedimento amministrativo;
il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
la L.R. n. 17 del 14 novembre 2008, per la promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione alla vita sociale;
la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;
l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;
la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026", la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" e L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";
la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 e la DGR n. 311 del 30 aprile 2026;
il DDR n. 3/2026 del Segretario generale della programmazione;
la L.R. n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali";
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1191 del 18 agosto 2020 "Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali";
l'Intesa, sancita in sede di Conferenza Unifica, del 17 ottobre 2024, rep. n. 127/CU;
il Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 9 febbraio 2026 recante "Riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2026";
la DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 di approvazione del Piano Triennale Prendo Spazio;
il DDR n. 36 del 23 aprile 2025;
la DGR n. 904 del 5 agosto 2025 di approvazione della proposta di Piano finanziario e delle attività risorse anno 2025;
la DGR n. 361 del 13 maggio 2026 di approvazione della proposta di Piano finanziario e delle attività risorse anno 2026;
la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C, D** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto delle risorse nonché la modulistica per la presentazione dei Piani finanziari e delle attività, risorse annualità 2026, da parte degli Enti Titolari dei Piani di intervento come di seguito elencato:
    - Riparto delle risorse annualità 2026 (**Allegato A**);
    - Modulo Piano finanziario e delle attività risorse anno 2026 (**Allegato B**);
    - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 (**Allegato C**);

- Modello lettera di partenariato (**Allegato D**);

3. di determinare che la diffusione della suddetta documentazione avverrà mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione;
4. di fissare quale termine ultimo per la presentazione dei Piani finanziari e delle attività il giorno 21.09.2026;
5. di stabilire che i Piani suddetti andranno a implementare i Piani di intervento elaborati a valere sulle risorse anno 2024 e anno 2025, attivando, nell'arco dei 30 mesi complessivi previsti, nuove progettualità e/o sviluppando e ampliando quelle già previste così come stabilito al punto X. dell'Avviso, Allegato C al DDR n. 36/2025;
6. di stabilire che l'Ente Titolare del Piano dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, con decorrenza dalla data di avvio delle attività, un monitoraggio, predisposto su modulistica regionale, che illustri lo stato di attuazione degli interventi previsti e delle risorse impegnate e liquidate;
7. di stabilire che le risorse anno 2026 saranno erogate in un'unica soluzione a esecutività del decreto di assunzione degli impegni di spesa, previa comunicazione di accettazione del finanziamento da parte degli Enti Titolari dei Piani di intervento, pena la decadenza dalla assegnazione;
8. di stabilire che a conclusione delle attività e nel termine individuato dalla competente struttura regionale, l'Ente Titolare di Piano dovrà inviare, su modulistica regionale, una relazione finale sugli interventi previsti e attuati e un prospetto finale delle spese sostenute, nonché una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000. In caso di rendicontazione inferiore al contributo totale erogato vi sarà l'obbligo di restituzione del maggior importo già liquidato;
9. di dare atto che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento al DDR n. 36 del 23 aprile 2025, alla DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 e all'Intesa 17 ottobre 2024, rep. 127/CU;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
11. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Carlo Matterazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 15764 **del** 15/07/2026 pag. 1 di 2

RIPARTO RISORSE 2026
Piano di intervento in materia di politiche giovanili
PRENDO SPAZIO
Intesa del 17 ottobre 2024, rep. 127/CU - DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 - DDR n. 36 del 23 aprile 2025
DGR n. 904 del 5 agosto 2025 - DGR n. 361 del 13 maggio 2026

n.	Ambito Territoriale Sociale -ATS	Ente titolare del Piano di intervento Beneficiario del contributo	PROV	n. abitanti 14-35 ANNI*		RIPARTO RISORSE quota Fondo politiche giovanili anno 2026	RIPARTO RISORSE quota reiscrizioni anno 2026**	RIPARTO RISORSE quota fondi regionale anno 2026	TOTALE RISORSE ANNO 2026
				numero totale	% su totale				
1	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	BL	24.245	2,24	22.098,66 €	10.492,13 €	3.621,21 €	36.212,00 €
2	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	COMUNE DI FELTRE	BL	17.055	1,57	15.545,17 €	7.380,62 €	2.547,32 €	25.473,11 €
3	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	VI	41.541	3,83	37.863,50 €	17.977,04 €	6.204,52 €	62.045,06 €
4	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	COMUNE DI THIENE	VI	42.247	3,90	38.507,00 €	18.282,57 €	6.309,97 €	63.099,54 €
5	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	COMUNE DI ARZIGNANO	VI	42.476	3,92	38.715,73 €	18.381,67 €	6.344,17 €	63.441,57 €
6	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	COMUNE DI VICENZA	VI	72.582	6,70	66.156,54 €	31.410,17 €	10.840,77 €	108.407,48 €
7	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	COMUNE DI CONEGLIANO	TV	46.452	4,29	42.339,74 €	20.102,30 €	6.938,02 €	69.380,06 €
8	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	COMUNE DI MONTEBELLUNA	TV	58.112	5,36	52.967,52 €	25.148,21 €	8.679,55 €	86.795,28 €
9	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	COMUNE DI SPRESIANO	TV	96.298	8,89	87.773,03 €	41.673,37 €	14.382,97 €	143.829,37 €
10	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	VE	48.050	4,43	43.796,28 €	20.793,84 €	7.176,70 €	71.766,82 €
11	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	COMUNE DI VENEZIA	VE	59.256	5,47	54.010,25 €	25.643,28 €	8.850,42 €	88.503,95 €

ALLEGATO A al Decreto n. 15764 del 15/07/2026

RIPARTO RISORSE 2026
Piano di intervento in materia di politiche giovanili
PRENDO SPAZIO
Intesa del 17 ottobre 2024, rep. 127/CU - DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 - DDR n. 36 del 23 aprile 2025
DGR n. 904 del 5 agosto 2025 - DGR n. 361 del 13 maggio 2026

12	Ambito Sociale VEN_13 - Mira	COMUNE DI MIRA	VE	58.013	5,35	52.877,28 €	25.105,37 €	8.664,76 €	86.647,41 €
13	Ambito Sociale VEN_14 - Chioggia	COMUNE DI CHIOGGIA	VE	12.536	1,16	11.426,23 €	5.425,00 €	1.872,36 €	18.723,59 €
14	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ALTA PADOVANA	PD	59.707	5,51	54.421,32 €	25.838,46 €	8.917,78 €	89.177,56 €
15	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	COMUNE DI PADOVA	PD	110.495	10,20	100.713,20 €	47.817,18 €	16.503,42 €	165.033,80 €
16	Ambito Sociale VEN_17 - Este	COMUNE DI MONSELICE	PD	37.071	3,42	33.789,22 €	16.042,63 €	5.536,90 €	55.368,75 €
17	Ambito Sociale VEN_18 - Lendinara	CPMUNE DI LENDINARA	RO	32.022	2,95	29.187,19 €	13.857,66 €	4.782,77 €	47.827,62 €
18	Ambito Sociale VEN_19 - Adria	COMUNE DI ADRIA	RO	12.512	1,15	11.404,35 €	5.414,62 €	1.868,78 €	18.687,75 €
19	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	COMUNE DI VERONA	VR	109.127	10,07	99.466,32 €	47.225,17 €	16.299,10 €	162.990,59 €
20	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	COMUNE DI BOVOLONE	VR	34.614	3,19	31.549,73 €	14.979,35 €	5.169,91 €	51.698,99 €
21	Ambito Sociale VEN_22 - Sona	COMUNE DI SONA	VR	69.270	6,39	63.137,74 €	29.976,88 €	10.346,10 €	103.460,72 €
				1.083.681	**100,00**	**987.746,00 €**	**468.967,52 €**	**161.857,50 €**	**1.618.571,02 €**

* Popolazione residente al 31 dicembre 2023, ultimo dato disponibile, nella fascia d'età 14-35 anni per ambito territorale sociale del Veneto - Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

** Quota condizionata all'approvazione del rendiconto generale della Regione e alla conseguente reiscrizione

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 15-07-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 15764 **del** 15/07/2026 pag. 1 di 7

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI
PRENDO SPAZIO

PIANO FINANZIARIO E DELLE ATTIVITÀ
ANNUALITÀ RISORSE 2026 [1]

Intesa del 17ottobre 2024, rep. n. 127/CU
DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 - DDR n. 36 del 23 aprile 2025. DGR n. 904 del 5 agosto 2025 – DGR n. 361 del 13 maggio 2026

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Unità Organizzativa Famiglia, Minori,
Giovani e Servizio civile
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede a _____, secondo quanto disposto dall'Intesa del 17 ottobre 2024 rep. 127/CU sulla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche giovanili – triennalità 2024-2026 e dalla DGR n. 66 del 27 gennaio 2025, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

VISTO

il Piano triennale di intervento in materia di politiche giovanili da realizzarsi nel territorio di pertinenza dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) _____, presentato ai sensi del DDR n. 36 del 23 aprile 2025, denominato

TITOLO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO

CHIEDE

in qualità di Ente Titolare di poter accedere ai **finanziamenti del Fondo per le politiche giovanili - annualità risorse 2026**, di cui alla DGR n. 361/2026, per la realizzazione del Piano finanziario e delle attività come di seguito illustrato

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

SEZIONE 2 – PROGRAMMAZIONE INTERVENTI – RISORSE 2026

2.1 INTERVENTI PREVISTI

Indicare l'articolazione dei progetti nelle quattro linee d'azione previste al punto VI dell'Avviso, a valere sulle **risorse anno 2026**. Nella cella "quote risorse 2026" indicare la sola quota riferita al finanziamento assegnato, non il costo complessivo del progetto

NB: riportare anche quei progetti avviati con le risorse 2024 - 2025 che verranno implementati/sviluppati con risorse anno 2026

Linea d'azione 1) – LABoratori Giovani			
Titolo progetto		**Comune** *(Titolare di Piano o Responsabile di progetto)*	**Quota risorse 2026**
1			
2			
…			
Linea d'azione 2) – CRE-A-ZIONI			
Titolo progetto		**Comune** *(Titolare di Piano o Responsabile di progetto)*	**Quota risorse 2026**
1			
2			
…			
Linea d'azione 3) – DIRE FARE PARTECIPARE			
Titolo progetto		**Comune** *(Titolare di Piano o Responsabile di progetto)*	**Quota risorse 2026**
1			
2			
…			
Linea d'azione 4) – FUORI CONTESTO			
Titolo progetto		**Comune** *(Titolare di Piano o Responsabile di progetto)*	**Quota risorse 2026**
1			
2			
…			
		TOTALE FINANZIAMENTO ANNO 2026	**Euro**

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

2.2 PARTENARIATO

Compilare la tabella indicando i Comuni responsabili di progetto e i Partner di Rete **solo** relativamente alle **nuove progettualità** che saranno avviate a valere sulle risorse anno 2026 o laddove diversi da quanto riportato nella programmazione risorse 2024 - 2025

COMUNI RESPONSABILI DI PROGETTO *titolarità di progetto e gestione di risorse finanziarie*		
Denominazione Comune		**Progetto**
1		
2		
…		
PARTNER DI RETE *SENZA titolarità di progetto e gestione di risorse finanziarie*		
Denominazione Ente		**Progetto**
1		
2		
…		

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

2.3 SCHEDA SINGOLO INTERVENTO

La tabella che segue deve essere **ripetuta e compilata per ogni progetto** indicato al precedente punto 2.1"Interventi previsti"

INTERVENTO	*Titolo progetto*
Attivazione nuova progettualità	☐ **SI** ☐ **NO**, sviluppo/ampliamento progettualità finanziata con le risorse 2024 - 2025
Linea di intervento	*Specificare la linea d'azione (punto VI dell'Avviso)*
Durata progetto* **da compilare solo per le nuove progettualità*	*Indicare la durata del progetto (punto X dell'Avviso)*
Descrizione obiettivi generali e specifici* **da compilare solo per le nuove progettualità*	*Descrivere la finalità del progetto in relazione al contesto territoriale coinvolto.*

Descrizione attività progetto* *** se ampliamento progettualità già avviate con risorse 2024 – 2025 esplicitare gli ***elementi innovativi di sviluppo e implementazione riferiti alla presente annualità***	*Descrivere sinteticamente le azioni che si prevedono di realizzare, indicando altresì le modalità di realizzazione degli interventi (es: affidamento a un soggetto terzo, gestione diretta, ecc…).*
Destinatari* **da compilare solo per le nuove progettualità o se numero utenti e target specifico, riferiti alla presente annualità, risultano diversi da quanto riportato nella programmazione risorse 2024 - 2025*	*Indicare numero di utenti che verranno coinvolti e il target specifico che si intende raggiungere con il progetto*
Risultati attesi* **da compilare solo per le nuove progettualità o se i risultati che si intendono perseguire, riferiti alla presente annualità, risultano diversi da quanto riportato nella programmazione risorse 2024 - 2025*	*Descrivere sinteticamente i risultati previsti dal progetto in termini di competenze acquisite, collaborazioni avviate, partecipazione attivata, ecc.…*
Associazioni giovanili / Gruppo informale di giovani* **da compilare solo per le nuove progettualità o laddove diversi da quanto riportato nella programmazione risorse 2024 - 2025*	*Descrivere le modalità di individuazione, costituzione, riconoscimento, formalizzazione e coinvolgimento di Associazioni giovanili/ Gruppi informali di giovani, nonché la loro fattiva partecipazione e implementazione al progetto e alle sue specifiche azioni*

CRONOPROGRAMMA *Per ogni attività che si prevede di realizzare con le **risorse anno 2026** specificarne la descrizione (es: costituzione gruppo di lavoro, pubblicazione Avviso, realizzazione corso formazione, incontri con i partner, ecc.…) e la durata espressa in mesi*		
n.	**Descrizione attività**	**Tempo attuazione in mesi *(es: 1 mese, 2 mesi, ecc.)***
PIANO DEI COSTI – RISORSE 2025		
Risorse umane *Personale interno e/o collaborazioni esterne*		**Euro**
Acquisto di attrezzature e materiali di consumo *Attrezzature informatiche, acquisto arredi, materiali didattici e di cancelleria, ecc.…*		**Euro**
Fornitura di servizi *Affidamento gestione dei progetti in cui si articola il Piano o di singole azioni (es: laboratori/seminari/incontri ecc…), consulenze, lavori di tinteggiatura, ammodernamento locali, stampa materiale didattico/formativo, ecc.…*		**Euro**
Spese di funzionamento e gestione *Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc.…*		**Euro**
Spese di promozione e diffusione *Stampa materiale informativo, divulgativo e promozionale*		**Euro**
Spese di viaggio *Spese di vitto, alloggio, trasporto*		**Euro**

Spese generali *Premialità, buoni acquisto da erogare ai ragazzi, ecc…*	**Euro**
TOTALE PROGETTO	**Euro**

(Modificare la tabella aggiungendo nuove righe secondo le necessità)

2.4 AZIONI TRASVERSALI

Azione trasversale A) - Costituzione e formalizzazione di Tavoli/Cabine di regia/Gruppi di lavoro interistituzionali	
Comune *(Titolare di Piano o Responsabile di progetto)*	**Quota risorse 2026** (*eventuale*)
Descrivere sinteticamente ***solo eventuali integrazioni, modifiche rispetto quanto riportato nella programmazione risorse 2024 - 2025***	
PIANO DEI COSTI	
Risorse umane *Personale interno e/o collaborazioni esterne*	**Euro**
Fornitura di servizi *Affidamento gestione degli interventi o di singole azioni e/o consulenze*	**Euro**
Spese generali di funzionamento e gestione *Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc.…*	**Euro**
Azione trasversale B) – Avvio attività di geolocalizzazione delle Associazioni giovanili/gruppi informali e Spazi/Centri di aggregazione	
Comune *(Titolare di Piano o Responsabile di progetto)*	**Quota risorse 2026** (*eventuale*)

Descrivere sinteticamente ***solo eventuali integrazioni, modifiche rispetto quanto riportato nella programmazione risorse 2024 - 2025***	
PIANO DEI COSTI	
Risorse umane *Personale interno e/o collaborazioni esterne*	**Euro**
Fornitura di servizi *Affidamento gestione degli interventi o di singole azioni e/o consulenze*	**Euro**
Spese generali di funzionamento e gestione *Spese amministrative, utenze, affitto locali, ecc.…*	**Euro**
TOTALE	**Euro**

Il/la sottoscritto/a, informato/a ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dall'Intesa rep. 127/CU del 17 ottobre 2024.

Data _____

Firma digitale del Rappresentante legale _____

***Allegati alla domanda**:*

☐ *Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà*

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 15-07-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 15764 **del** 15/07/2026 pag. 1 di 2

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI
PRENDO SPAZIO

PIANO FINANZIARIO E DELLE ATTIVITÀ – risorse anno 2026[1]

Intesa del 17ottobre 2024, rep. n. 127/CU
DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 - DDR n. 36 del 23 aprile 2024 – DGR n. 904 del 5 agosto 2025 – DGR n. 361 del 13 maggio 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di Legale Rappresentante/ Delegato (*selezionare l'opzione corretta*) dell'Ente _____, con sede in _____, via _____

con riferimento al Piano di intervento in materia di politiche giovanili, di cui all'Intesa rep. 127/CU del 17 ottobre 2024 e alla DGR n. 66 del 27 gennaio 2025, denominato _____ afferente al territorio di pertinenza dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) _____

valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

a) che parteciperanno alla realizzazione del Piano di intervento suddetto, in relazione alle progettualità a valere sulle **risorse anno 2026**, in qualità di Comuni responsabili di progetto o di Partner di rete gli Enti indicati nella "Sezione 2 - punto 2.2" del modulo di domanda;

b) che le lettere di partenariato, debitamente compilate e verificate, sono conservate all'indirizzo _____, disponibili in qualsiasi momento per il controllo da parte dell'Amministrazione regionale.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali e quelli relativi all'intervento *de quo* sono forniti alla Regione del Veneto, per le finalità e gli adempimenti previsti dall'Intesa rep. 127/CU del 17 ottobre 2024 e che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R." [2]

[1] Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato a computer in ogni sua parte.

[2] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page o consultabile al link: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
Ente Titolare del Piano di intervento o suo delegato
_____

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 15-07-2026

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 15764 **del** 15/07/2026 pag. 1 di 1

Piani di intervento in materia di politiche giovanili

PRENDO SPAZIO

Intesa rep 127/CU del 17 ottobre 2024 - DGR n. 66 del 27 gennaio 2025 – DGR n. 904 del 5 agosto 2025 – DGR n. 361 del 13 maggio 2026

MODELLO LETTERA DI PARTENARIATO

(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di Legale Rappresentante/ Delegato (*selezionare l'opzione corretta*) dell'Ente _____, con sede in _____, via _____

valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di aderire al Piano di intervento in materia di politiche giovanili denominato _____ elaborato dall'Ambito Territoriale Sociale _____ presentato dal Comune _____ individuato quale Ente Titolare di Piano;

2. di aver preso visione e degli obiettivi e dei contenuti del citato Piano di intervento e di impegnarsi alla realizzazione, supporto, promozione delle azioni previste;

3. di partecipare al Piano di intervento, con riguardo alle progettualità a valere sulle **risorse 2026**, in qualità di:

   ☐ **Comune responsabile di progetto** per il/i progetto/i: _____ *(indicare il titolo del/i progetto/i)* con responsabilità e autonomia tecnica, amministrativa e contabile;

   ☐ **Partner di rete** per il/i progetto/i _____ *(indicare il titolo del/i progetto/i)* assicurando azioni di supporto, promozione e diffusione degli interventi attuati nel territorio senza la titolarità di progetti e di risorse da gestire.

Data _____

Firma del Rappresentante legale _____

***Allegato**:*

☐ Documento di identità del legale rappresentante dell'Ente partner ***(obbligatorio ad eccezione delle domande presentate dagli Enti pubblici o con firma digitale)***

Firma MATTERAZZO CARLO
Data 15-07-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 586751)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 15501 del 7 luglio 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di magazzinaggio con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1 della società TRIVENETA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede legale sita in Via Germania n. 7/4 - Vigonza (PD) e sede operativa sita in Via Spagna n. 12 - Vigonza (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069, all'impianto di magazzinaggio con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1 della società TRIVENETA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza, e relativa documentazione a corredo, della società TRIVENETA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE P.IVA n. 04114500277 con sede legale sita in Via Germania n. 7/4 - Vigonza (PD) e sede operativa sita in Via Spagna n. 12 - Vigonza (PD) pervenuta con nota prot. n. 0101184 del 26/06/2026 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Padova (PD) e presentata attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Vigonza (PD), intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato come impianto di magazzinaggio con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari (prot. reg.le n. 386788 del 26/06/2026);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - Distretto di Padova (PD) a seguito di sopralluogo effettuato in data 14/5/2026 in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto di magazzinaggio con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009, e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato (prot. reg.le n. 386788 del 26/06/2026);

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Vigonza e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 nello specifico con l'acquisto delle seguenti marche da bollo;

- € 16,00 per la domanda: protocollo telematico B0200802573070426-6222328 del 07/04/2026;
- € 16,00 per il riconoscimento: protocollo telematico B0200802573070426-6222329 del 07/04/2026;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di

competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della società TRIVENETA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE P.IVA n. 04114500277 con sede legale sita in Via Germania n. 7/4 - Vigonza (PD) e sede operativa sita in Via Spagna n. 12 - Vigonza (PD), il riconoscimento condizionato quale impianto di magazzinaggio con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 1, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP7614INTP1;

4. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il 07/10/2026, salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;

5. l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 nello specifico con l'acquisto delle seguenti marche da bollo;

- € 16,00 per la domanda: protocollo telematico B0200802573070426-6222328 del 07/04/2026;
- € 16,00 per il riconoscimento: protocollo telematico B0200802573070426-6222329 del 07/04/2026;

6. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;

7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 587346)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2 del 15 giugno 2026

DGR n. 129 del 4 marzo 2026. Approvazione delle risultanze istruttorie e conferimento di incarico di Elevata Qualificazione presso la Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli esiti delle risultanze istruttorie effettuate con riguardo al conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione, di cui alla DGR n. 129 del 4 marzo 2026, e si attribuisce l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia C "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione" presso la Direzione Affari Legislativi nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale.

Il Segretario

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTI il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e il CCNL del comparto Funzioni Locali 2022-2024 sottoscritto il 23 febbraio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024, con cui è stata approvata la "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione", in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1292 del 14 novembre 2024, così come integrata dai Decreti del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 571 del 19 novembre 2024 e n. 593 del 29 novembre 2024, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 21 maggio 2025, con cui si è proceduto all'adeguamento degli incarichi di EQ alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 4 marzo 2026 con cui è stata autorizzata la pubblicazione di un apposito avviso di selezione per la copertura di alcuni incarichi di Elevata Qualificazione vacanti o che si renderanno vacanti entro il mese di settembre del corrente anno, ai sensi dell'art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e degli artt. 16 e 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022-2024 relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026;

RILEVATO che in data 6 marzo 2026 è stato pubblicato l'avviso pubblico per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione individuati dall'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 4 marzo 2026, avviso scaduto in data 23 marzo 2026 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

DATO ATTO che nell'Allegato A della predetta DGR n. 129 del 4 marzo 2026 risultano vacanti, nell'ambito della Direzione Affari Legislativi, struttura afferente alla Segreteria della Giunta regionale, le seguenti Elevate Qualificazioni:

1. E.Q. di fascia A "Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità";
2. E.Q. di fascia C "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione";

DATO ATTO, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

VISTO l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

CONSIDERATO che il Segretario della Giunta regionale assolve direttamente alla responsabilità della Direzione Affari Legislativi e che il medesimo, sulla base delle candidature pervenute e con riferimento ai sopra indicati incarichi di Elevata Qualificazione vacanti nell'ambito della Direzione Affari Legislativi, ha effettuato l'istruttoria per la scelta dei candidati da

incaricare in applicazione dei parametri di valutazione contenuti nella “Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione”, approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024;

RITENUTO di non procedere alla copertura dell’incarico di Elevata Qualificazione di fascia A “Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità” non risultando, a seguito dell’istruttoria effettuata, candidati idonei con esperienza e formazione adeguate alla specifica professionalità richiesta per il profilo messo a bando per le esigenze organizzative della Direzione Affari Legislativi, e di rinviare a data ventura l’eventuale assegnazione mediante nuovo avviso;

RITENUTO, pertanto, di conferire l’incarico di Elevata Qualificazione di fascia C “Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione” incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell’ambito della Segreteria della Giunta regionale, al dipendente avv. Andrea Pedrotta;

RITENUTO di riservarsi, per il caso di cessazione anticipata dell'incarico conferito, di utilizzare o meno, nei limiti del triennio di operatività degli incarichi medesimi, le risultanze della procedura esperita, in considerazione del tempo trascorso, delle sopravvenienze organizzative e di organico e di ogni specificamente dedotta, congrua ragione.

Tutto ciò premesso,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto del regolare svolgimento delle procedure di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione indette con l’avviso di cui in premessa, nell’ambito della Direzione Affari Legislativi, Struttura afferente alla Segreteria della Giunta regionale, e che l’esito delle procedure stesse in relazione ai singoli incarichi risulta dalle evidenze del sistema informatico appositamente attivato;

3. di non conferire l’incarico di Elevata Qualificazione di fascia A “Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità” della Direzione Affari Legislativi, nell’ambito della Segreteria della Giunta regionale, per le motivazioni di cui in premessa e di rinviare a data ventura l’eventuale assegnazione mediante nuovo avviso;

4. di conferire l’incarico di Elevata Qualificazione di fascia C denominato “Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione” incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell’ambito della Segreteria della Giunta regionale, al dipendente avv. Andrea Pedrotta;

5. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 10 luglio 2026 e durata di tre anni, fatta salva la scadenza anticipata connessa a complessiva riorganizzazione degli incarichi stessi, a seguito dell'avvio della XII legislatura, ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale o l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 18 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022 e alla disciplina attualmente vigente in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale ovvero a fronte dell'inosservanza, da parte del titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione, delle direttive impartite;

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l’espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché l’assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;

7. di comunicare al vincitore l’assegnazione del relativo incarico;

8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefania Zattarin

(Codice interno: 587347)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3 del 25 giugno 2026

DGR n. 129 del 4 marzo 2026. Conferimento di incarico di Elevata Qualificazione presso la Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, mediante scorrimento della graduatoria.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento con riguardo al conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui alla DGR n. 129 del 4 marzo 2026, a seguito di formale rinuncia del candidato individuato con Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 2 del 15 giugno 2026, si attribuisce al secondo candidato in posizione utile l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia C "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione" presso la Direzione Affari Legislativi nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale.

Il Segretario

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTI il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e il CCNL del comparto Funzioni Locali 2022-2024 sottoscritto il 23 febbraio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024, con cui è stata approvata la "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione", in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1292 del 14 novembre 2024, così come integrata dai Decreti del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 571 del 19 novembre 2024 e n. 593 del 29 novembre 2024, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 21 maggio 2025, con cui si è proceduto all'adeguamento degli incarichi di EQ alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 4 marzo 2026 con cui è stata autorizzata la pubblicazione di un apposito avviso di selezione per la copertura di alcuni incarichi di Elevata Qualificazione vacanti o che si renderanno vacanti entro il mese di settembre del corrente anno, ai sensi dell'art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e degli artt. 16 e 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2022-2024 relativo al personale del comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026;

RILEVATO che in data 6 marzo 2026 è stato pubblicato l'avviso pubblico per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione individuati dall'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 4 marzo 2026, avviso scaduto in data 23 marzo 2026 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

DATO ATTO che nell'Allegato A della predetta DGR n. 129 del 4 marzo 2026 risultano vacanti, nell'ambito della Direzione Affari Legislativi, struttura afferente alla Segreteria della Giunta regionale, le seguenti Elevate Qualificazioni:

1. E.Q. di fascia A "Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità";
2. E.Q. di fascia C "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione";

DATO ATTO, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

VISTO l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

CONSIDERATO che il Segretario della Giunta regionale assolve direttamente alla responsabilità della Direzione Affari Legislativi e che il medesimo, sulla base delle candidature pervenute e con riferimento ai sopra indicati incarichi di Elevata Qualificazione vacanti nell'ambito della Direzione Affari Legislativi, ha effettuato l'istruttoria per la scelta dei candidati da incaricare in applicazione dei parametri di valutazione contenuti nella "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024;

DATO ATTO che con Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 2 del 15 giugno 2026 è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia C denominato "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, al primo candidato utilmente collocato nella graduatoria delle valutazioni, avv. Andrea Pedrotta;

ACQUISITA agli atti della Segreteria della Giunta regionale la rinuncia all'incarico formalizzata dall'avv. Andrea Pedrotta in data 19 giugno 2026, prot. regionale n. 368269 del 23 giugno 2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere, a seguito del venir meno della disponibilità del candidato precedentemente individuato, al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia C denominato "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione", incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, al secondo candidato utilmente collocato nella graduatoria medesima, dott.ssa Giulia Lazzaro;

CONSIDERATO che la dott.ssa Giulia Lazzaro risulta formalmente incardinata in una Struttura diversa dalla Segreteria della Giunta regionale, l'incarico decorrerà dal 25 luglio 2026, nel rispetto della vigente disciplina regionale in tema di passaggio di consegne tra Struttura regionale cedente e Struttura di nuova assegnazione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della rinuncia formalizzata dall'avv. Andrea Pedrotta in data 19 giugno 2026, prot. regionale n. 368269 del 23 giugno 2026, all'incarico conferito con il Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 2 del 15 giugno 2026 di Elevata Qualificazione di fascia C denominato "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale;

3. di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia C denominato "Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, al secondo candidato utilmente collocato nella graduatoria delle valutazioni, dott.ssa Giulia Lazzaro;

4. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 25 luglio 2026, nel rispetto della vigente disciplina regionale in tema di passaggio di consegne tra Struttura regionale cedente e Struttura di nuova assegnazione e avrà durata di tre anni, fatta salva la scadenza anticipata connessa a complessiva riorganizzazione degli incarichi stessi, a seguito dell'avvio della XII legislatura, ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale o l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 18 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022 e alla disciplina attualmente vigente in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale ovvero a fronte dell'inosservanza, da parte del titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione, delle direttive impartite;

5. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l'espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;

6. di comunicare all'interessata l'assegnazione del relativo incarico;

7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefania Zattarin

(Codice interno: 587348)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 4 del 14 luglio 2026

DGR n. 1292 del 14 novembre 2024, DDR del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 571 del 19 novembre 2024 e Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2025. Conferimento di incarico di Elevata Qualificazione incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, mediante utilizzo delle risultanze delle selezioni di Elevata Qualificazione ancora vigenti.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento con riguardo al conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui alla DGR n. 1292 del 14 novembre 2024, a seguito di attivazione dell'istituto del comando presso il Consiglio regionale del dipendente incaricato, si attribuisce al secondo candidato in posizione utile l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B - AMM "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e Supporto UO" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale.

Il Segretario

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTI il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e il CCNL del comparto Funzioni Locali 2022-2024 sottoscritto il 23 febbraio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024, con cui è stata approvata la "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione", in applicazione degli artt. 16-21 del CCNL 16 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1292 del 14 novembre 2024, così come integrata dai Decreti del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 571 del 19 novembre 2024 e n. 593 del 29 novembre 2024, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 21 maggio 2025, con cui si è proceduto all'adeguamento degli incarichi di EQ alla luce delle esigenze manifestate dalle strutture;

RILEVATO che in data 20 novembre 2024 è stato pubblicato l'avviso pubblico per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione individuati dall'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292 del 14 novembre 2024 e successivo Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 571 del 19 novembre 2024, avviso scaduto in data 9 dicembre 2024 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite procedura informatica;

DATO ATTO, sulla base delle evidenze del sistema informatico dedicato alla procedura, che è stata regolarmente svolta e completata la procedura di valutazione delle candidature e di attribuzione del punteggio in conformità alla richiamata disciplina;

VISTO l'elenco dei partecipanti alle singole procedure di conferimento degli incarichi e i relativi punteggi reperibili nel sistema informatico suddetto;

CONSIDERATO altresì che il Segretario della Giunta regionale assolve direttamente alla responsabilità della Direzione Affari Legislativi e che il medesimo ha effettuato l'istruttoria per la scelta dei candidati da incaricare in applicazione dei parametri di valutazione contenuti nella "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 27 febbraio 2024, per i seguenti incarichi di Elevata Qualificazione sulla base delle candidature pervenute:

1. E.Q. di fascia A – AMM - Assistenza giuridica per gli Affari Legislativi ed ai settori: Produttivo, Energia, Governo del territorio e Sanità;
2. E.Q. di fascia B – AMM - Consulenza giuridica generale e nei settori: Ambiente, Lavori pubblici, Infrastrutture, Istruzione e Lavoro e supporto UO;
3. E.Q. di fascia B – AMM - Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO;
4. E.Q. di fascia C – AMM - Consulenza giuridica generale e nei settori: Protezione Civile con supporto alle Attività Emergenziali, Bonifica e Irrigazione;

5. E.Q. di fascia B – AMM - Supporto e coordinamento istruttorio alle attività del Distinct Body e attività a supporto della Direzione Affari Legislativi;

DATO ATTO che con Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2025 è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B – AMM denominato "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, al primo candidato utilmente collocato a seguito delle risultanze delle valutazioni, avv. Luca Rosa Bian, con decorrenza 1° febbraio 2025 e per la durata di tre anni, fatta salva scadenza anticipata connessa a complessiva riorganizzazione degli incarichi stessi, ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale o alla cessazione dei finanziamenti esterni, comunitari o statali, per gli incarichi dagli stessi finanziati, o l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 18 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale ovvero a fronte dell'inosservanza, da parte del titolare dell'incarico di EQ, delle direttive impartite;

PRESO ATTO che con decorrenza 16 agosto 2026 e fino al 1° febbraio 2028 sarà attivato l'istituto del comando presso il Consiglio regionale dell'avv. Luca Rosa Bian finalizzato all'eventuale trasferimento, per le esigenze del Servizio di vigilanza sul sistema socio-sanitario del Consiglio regionale, giusta richiesta del Segretario generale del Consiglio regionale prot. n. 12158 del 22 giugno 2026;

RITENUTO, pertanto, di procedere, a seguito dell'attivazione del comando dell'avv. Rosa Bian e in sostituzione del medesimo, al conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B – AMM "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO", incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, al secondo candidato utilmente collocato nella graduatoria medesima, avv. Denise Zatta;

CONSIDERATO che l'avv. Denise Zatta risulta attualmente titolare di incarico di Elevata Qualificazione presso l'Avvocatura regionale e che pertanto la Direzione Organizzazione e Personale ha chiesto alla medesima di comunicare l'incarico di Elevata Qualificazione prescelto alle Strutture apicali interessate;

ACQUISITA agli atti della Segreteria della Giunta regionale l'opzione esercitata dall'avv. Zatta in data 13 luglio 2026, prot. regionale n. 416784 del 13 luglio 2026, a favore dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B -AMM "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale;

CONSIDERATO che l'incarico decorrerà dal 25 agosto 2026 nel rispetto della vigente disciplina regionale in tema di passaggio di consegne tra Struttura regionale cedente e Struttura di nuova assegnazione;

Tutto ciò premesso,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che per l'avv. Luca Rosa Bian – a cui è stato conferito, con Decreto del Segretario della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2025, l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B denominato "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO", incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale – sarà attivato con decorrenza 16 agosto 2026 e fino al 1° febbraio 2028 l'istituto del comando presso il Consiglio regionale, finalizzato all'eventuale trasferimento, per le esigenze del Servizio di vigilanza sul sistema socio-sanitario del Consiglio regionale, giusta richiesta del Segretario generale del Consiglio regionale prot. n. 12158 del 22 giugno 2026;

3. di prendere atto dell'opzione esercitata dal secondo candidato utilmente collocato nella graduatoria delle valutazioni, avv. Denise Zatta, in data 13 luglio 2026, prot. regionale n. 416784 del 13 luglio 2026, a favore dell'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B -AMM "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, rispetto all'incarico di cui è attualmente titolare;

4. di conferire l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia B - AMM "Consulenza giuridica generale e nei settori: Turismo, Enti Locali, Sociale, Prevenzione, Artigianato e supporto UO" incardinata nella U.O. Affari Legislativi della Direzione Affari Legislativi, nell'ambito della Segreteria della Giunta regionale, al secondo candidato utilmente collocato nella graduatoria delle valutazioni, avv. Denise Zatta;

5. di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 25 agosto 2026 nel rispetto della vigente disciplina regionale in tema di passaggio di consegne tra Struttura regionale cedente e Struttura di nuova assegnazione e avrà durata di tre anni, fatta salva la scadenza anticipata connessa a complessiva riorganizzazione degli incarichi stessi, a seguito dell'avvio della XII legislatura, ad esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale o l'eventuale revoca, ai sensi dell'art. 18 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022 e alla disciplina attualmente vigente in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale ovvero a fronte dell'inosservanza, da parte del titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione, delle direttive impartite;

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti e le verifiche di competenza, tra i quali la conservazione con idonee modalità informatiche delle risultanze delle procedure, l’espletamento delle comunicazioni inerenti alla procedura a tutti gli interessati, nonché l’assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;

7. di comunicare all’interessata l’assegnazione del relativo incarico;

8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefania Zattarin

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 586736)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 628 del 24 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII^ Legislatura e a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

In relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, oltre alle Strutture apicali previste dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. – Segreteria della Giunta regionale e Direzione della Presidenza (art. 7) e Segreteria Generale della Programmazione (art. 10) – la Giunta regionale, con la propria precedente Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026, ha approvato la nuova articolazione delle Aree, quale articolazione organizzativa prettamente amministrativa apicale per macro-materie omogenee, istituendo e collocando all'interno delle stesse e dell'Area Sanità e Sociale (prevista *ex lege*) anche le nuove Direzioni di cui all'art. 12 della medesima L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

La nuova articolazione delle Aree, a decorrere dal 1° luglio 2026, sarà la seguente:

- Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- Area Sanità e Sociale;
- Area Agricoltura e Foreste;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
- Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
- Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

Ciò premesso, sulla scorta e nei limiti della vigente dotazione organica regionale per l'area della dirigenza e del relativo Fondo per il trattamento di posizione e di risultato (che determina, nei fatti, il numero degli incarichi attribuibili all'interno della citata dotazione organica), con il presente provvedimento si procede, a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

Conseguentemente, si intende disporre il conferimento, in conformità al citato Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., e sulla base della proposta pervenuta dal Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, in carica dal 1° luglio 2026, degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I conferimenti diretti sono motivati dalla necessità di provvedere celermente e non oltre il 30 giugno 2026, al fine di garantire la continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali, individuando i nuovi Direttori titolari prioritariamente tra il personale di ruolo con qualifica dirigenziale e, in subordine, in considerazione della eccezionalità della fattispecie di cui al succitato art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., tra altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, nominalmente indicati ed individuati sulla base della effettiva pregressa esperienza maturata, come rinvenibile nei *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione regionale.

Le proposte di incarico in argomento sono state formulate avendo in considerazione i compiti da affidare e le specificità dei ruoli, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali e considerate, come accennato, le esperienze professionali pregresse, che garantiscono la piena operatività delle Strutture, già a decorrere dal 1° luglio 2026.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

In coerenza con l'art. 11 del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., i criteri utilizzati per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, sono stati:

a. la natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
b. la complessità della struttura interessata;
c. le attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
d. i risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
e. le specifiche competenze organizzative possedute;
f. le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il soggetto in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Per quanto concerne gli incarichi da assegnare nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, sulla base dei *curricula vitae* già acquisiti agli atti, e delle valutazioni effettuate dal Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, con nota prot. n. 358778 del 18 giugno 2026 è stata proposta l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti di ruolo della Regione e agli altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, così come analiticamente riassunto nel succitato **Allegato A**.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, di conferire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa, nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, nei termini indicati nell'**Allegato A**, in quanto tali soggetti risultano in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi conferiti, come rilevabile dai *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione.

Si dà atto che la durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico.

Come accennato, gli incarichi medesimi decorreranno dal 1° luglio 2026, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Ciascun incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e delegando, a tal fine, ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa dell'area della dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, con particolare riferimento alla pesatura in fascia A o in fascia B dell'incarico conferito.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**.

Con l'occasione, si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTA la proposta del Direttore dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, di cui alla nota prot. n. 358778 del 18 giugno 2026;

VISTO il prospetto di sintesi degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa (**Allegato A** al presente provvedimento);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, nei termini di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione della necessità di garantire la continuità e la funzionalità delle Strutture organizzative come ridefinite con la DGR n. 562 del 16 giugno 2026;
3. di dare atto che gli incarichi di cui al punto 2 vengono conferiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
4. di stabilire che gli incarichi medesimi avranno decorrenza dal 1° luglio 2026, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, e con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;

5. di dare atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione, non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**;
6. di dare atto che l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione e verifica delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
7. di attribuire ai Direttori di Unità Organizzativa, tenuto conto della fascia A o B di pesatura della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
8. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
9. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
10. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate;
11. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di appositi contratti/disciplinari di incarico, redatti in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 628 del 24 giugno 2026

TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			**Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione**			
UO	A	NO	Politiche finanziarie	Strusi Antonio, Taranto 7 dicembre 1964	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Partecipazioni societarie ed Enti regionali**			
DIR		**NO**	**Bilancio e ragioneria**			
UO	B	NO	Contabilità generale, Consolidamento di Bilancio, Affari fiscali e Gestione perimetro sanitario - Contabilità economico-patrimoniale e adempimenti fiscali	Desiderio Marilena, Chioggia(VE) 26 ottobre 1964	Regione del Veneto	4
UO	B	NO	Riforma contabile Accrual	Rossi Daria, Valdobbiadene (TV) 5 ottobre 1962	Regione del Veneto	4
UO	A	NO	Ragioneria	Bagatin Maria Chiara, Rovigo 29 agosto 1965	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento servizi e forniture**			
UO	A	NO	Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi generali	Puppin Luciana, San Donà di Piave (VE) 18 marzo 1968	Regione del Veneto	3
UO	A	NO	Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager	Spolaore Antonella, Monselice (PD) 15 marzo 1968	ARPAV	3
DIR		**NO**	**Politiche fiscali e tributi**			
UO	B	NO	Tassa Automobilistica			
DIR		**NO**	**ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT**			
UO	A	NO	Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali	Barichello Paolo, Castelfranco Veneto (TV) 18 luglio 1975	Regione del Veneto	1
UO	A	NO	Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione	De Pietro Luca, Venezia 28 giugno 1972	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Semplificazione normativa e procedimentale**			
UO	B	NO	Monitoraggio e rendicontazione	Davià Paolo, Belluno 1 giugno 1974	Regione del Veneto	4

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.
1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;

2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

(Codice interno: 586737)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 629 del 24 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII^ Legislatura e a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

In relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, oltre alle Strutture apicali previste dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. – Segreteria della Giunta regionale e Direzione della Presidenza (art. 7) e Segreteria Generale della Programmazione (art. 10) – la Giunta regionale, con la propria precedente Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026, ha approvato la nuova articolazione delle Aree, quale articolazione organizzativa prettamente amministrativa apicale per macro-materie omogenee, istituendo e collocando all'interno delle stesse e dell'Area Sanità e Sociale (prevista *ex lege*) anche le nuove Direzioni di cui all'art. 12 della medesima L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

La nuova articolazione delle Aree, a decorrere dal 1° luglio 2026, sarà la seguente:

- Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- Area Sanità e Sociale;
- Area Agricoltura e Foreste;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
- Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
- Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

Ciò premesso, sulla scorta e nei limiti della vigente dotazione organica regionale per l'area della dirigenza e del relativo Fondo per il trattamento di posizione e di risultato (che determina, nei fatti, il numero degli incarichi attribuibili all'interno della citata dotazione organica), con il presente provvedimento si procede, a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

Conseguentemente, si intende disporre il conferimento, in conformità al citato Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., e sulla base della proposta pervenuta dal Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, in carica dal 1° luglio 2026, degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I conferimenti diretti sono motivati dalla necessità di provvedere celermente e non oltre il 30 giugno 2026, al fine di garantire la continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali, individuando i nuovi Direttori e Responsabili titolari prioritariamente tra il personale di ruolo con qualifica dirigenziale e, in subordine, in considerazione della eccezionalità della fattispecie di cui al succitato art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., tra altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, nominalmente indicati ed individuati sulla base della effettiva pregressa esperienza maturata, come rinvenibile nei *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione regionale.

Le proposte di incarico in argomento sono state formulate avendo in considerazione i compiti da affidare e le specificità dei ruoli, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali e considerate, come accennato, le esperienze professionali pregresse, che garantiscono la piena operatività delle Strutture, già a decorrere dal 1° luglio 2026.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

In coerenza con l'art. 11 del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., i criteri utilizzati per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, sono stati:

a. la natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
b. la complessità della struttura interessata;
c. le attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
d. i risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
e. le specifiche competenze organizzative possedute;
f. le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il soggetto in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Per quanto concerne gli incarichi da assegnare nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, sulla base dei *curricula vitae* già acquisiti agli atti, e delle valutazioni effettuate dal Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 358686 del 18 giugno 2026 è stata proposta l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti di ruolo della Regione e agli altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, così come analiticamente riassunto nel succitato **Allegato A**.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, di conferire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, nei termini indicati nell'**Allegato A**, in quanto tali soggetti risultano in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi conferiti, come rilevabile dai *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione.

Si dà atto che la durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico.

Come accennato, gli incarichi medesimi decorreranno dal 1° luglio 2026, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Ciascun incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e delegando, a tal fine, ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa ed al Responsabile di Struttura temporanea compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa dell'area della dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, con particolare riferimento alla pesatura in fascia A o in fascia B dell'incarico conferito.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa e dal Responsabile di Struttura temporanea è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della

L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**.

Con l'occasione, si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTA la proposta del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, di cui alla nota prot. n. 358686 del 18 giugno 2026;

VISTO il prospetto di sintesi degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa (**Allegato A** al presente provvedimento);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, nei termini di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione della necessità di garantire la continuità e la funzionalità delle Strutture organizzative come ridefinite con la DGR n. 562 del 16 giugno 2026;
3. di dare atto che gli incarichi di cui al punto 2 vengono conferiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
4. di stabilire che gli incarichi medesimi avranno decorrenza dal 1° luglio 2026, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, e con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
5. di dare atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**;

6. di dare atto che l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione e verifica delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
7. di attribuire ai Direttori di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea, tenuto conto della fascia A o B di pesatura della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore e di Responsabile, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
8. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
9. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate;
10. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
11. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di appositi contratti/disciplinari di incarico, redatti in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 629 del 24 giugno 2026

TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			**Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio**			
UO	A	NO	Supporto di area	De Vidi Michela, Treviso 22 aprile 1974	Ministero dell'Interno-Albo Nazionale Segretari	3
DIR		**NO**	**Demanio e gestione del patrimonio**			
UO	B	NO	Patrimonio e Demanio			
UO	B	NO	Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi	Franceschini Alberto, Dolo (VE) 11 ottobre 1977	Azienda Aulss 3 Serenissima	3
DIR		**NO**	**Programmazione Lavori Pubblici ed edilizia**			
ST	A	NO	Supporto di Direzione			
UO	B	NO	Edilizia pubblica	Macropodio Luciano, Venezia 30 marzo 1961	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Infrastrutture e trasporti**			
UO	A	NO	Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione	Menin Andrea, San Benedetto del Tronto (AP) 25 dicembre 1965	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Autostrade e infrastrutture			
UO	A	NO	Mobilità e trasporti	Malengo Eleonora, Rovigo 26 agosto 1967	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Pianificazione territoriale**			
ST	A	NO	Supporto di Direzione	Foscolo Laura, Treviso 23 settembre 1959	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica	Negri Giovanna, Thiene (VI) 10 gennaio 1975	Regione del Veneto	1

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.
1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;
2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;

3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

(Codice interno: 586738)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 630 del 24 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII^ Legislatura e a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

In relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, oltre alle Strutture apicali previste dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. – Segreteria della Giunta regionale e Direzione della Presidenza (art. 7) e Segreteria Generale della Programmazione (art. 10) – la Giunta regionale, con la propria precedente Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026, ha approvato la nuova articolazione delle Aree, quale articolazione organizzativa prettamente amministrativa apicale per macro-materie omogenee, istituendo e collocando all'interno delle stesse e dell'Area Sanità e Sociale (prevista *ex lege*) anche le nuove Direzioni di cui all'art. 12 della medesima L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

La nuova articolazione delle Aree, a decorrere dal 1° luglio 2026, sarà la seguente:

- Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- Area Sanità e Sociale;
- Area Agricoltura e Foreste;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
- Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
- Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

Ciò premesso, sulla scorta e nei limiti della vigente dotazione organica regionale per l'area della dirigenza e del relativo Fondo per il trattamento di posizione e di risultato (che determina, nei fatti, il numero degli incarichi attribuibili all'interno della citata dotazione organica), con il presente provvedimento si procede, a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

Conseguentemente, si intende disporre il conferimento, in conformità al citato Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., e sulla base della proposta pervenuta dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, in carica dal 1° luglio 2026, degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I conferimenti diretti sono motivati dalla necessità di provvedere celermente e non oltre il 30 giugno 2026, al fine di garantire la continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali, individuando i nuovi Direttori titolari prioritariamente tra il personale di ruolo con qualifica dirigenziale e, in subordine, in considerazione della eccezionalità della fattispecie di cui al succitato art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., tra altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, nominalmente indicati ed individuati sulla base della effettiva pregressa esperienza maturata, come rinvenibile nei *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione regionale.

Le proposte di incarico in argomento sono state formulate avendo in considerazione i compiti da affidare e le specificità dei ruoli, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali e considerate, come accennato, le esperienze professionali pregresse, che garantiscono la piena operatività delle Strutture, già a decorrere dal 1° luglio 2026.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

In coerenza con l'art. 11 del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., i criteri utilizzati per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, sono stati:

a. la natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
b. la complessità della struttura interessata;
c. le attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
d. i risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
e. le specifiche competenze organizzative possedute;
f. le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il soggetto in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Per quanto concerne gli incarichi da assegnare nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, sulla base dei *curricula vitae* già acquisiti agli atti, e delle valutazioni effettuate dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, con nota prot. 362244 del 19 giugno 2026 è stata proposta l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti di ruolo della Regione e agli altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, così come analiticamente riassunto nel succitato **Allegato A**.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, di conferire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa, nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, nei termini indicati nell'**Allegato A**, in quanto tali soggetti risultano in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi conferiti, come rilevabile dai *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione.

Si dà atto che la durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico.

Come accennato, gli incarichi medesimi decorreranno dal 1° luglio 2026, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Ciascun incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e delegando, a tal fine, ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa dell'area della dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, con particolare riferimento alla pesatura in fascia A o in fascia B dell'incarico conferito.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**.

Con l'occasione, si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTA la proposta del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, di cui alla nota prot. 362244 del 19 giugno 2026;

VISTO il prospetto di sintesi degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa (**Allegato A** al presente provvedimento);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, nei termini di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione della necessità di garantire la continuità e la funzionalità delle Strutture organizzative come ridefinite con la DGR n. 562 del 16 giugno 2026;
3. di dare atto che gli incarichi di cui al punto 2 vengono conferiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
4. di stabilire che gli incarichi medesimi avranno decorrenza dal 1° luglio 2026, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, e con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
5. di dare atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**;

6. di dare atto che l’efficacia delle nomine è condizionata all’acquisizione e verifica delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
7. di attribuire ai Direttori di Unità Organizzativa, tenuto conto della fascia A o B di pesatura della struttura in ordine alla quale è affidato l’incarico di Direttore, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
8. di dare atto che l’attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell’art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall’Amministrazione regionale, all’esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
9. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
10. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale l’eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all’istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell’adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate;
11. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell’esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di appositi contratti/disciplinari di incarico, redatti in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 630 del 24 giugno 2026

TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			**Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo**			
UO	B	NO	Supporto coordinamento, Affari Generali e Programmazione Comunitaria			
DIR		**NO**	**Autorità di Gestione FSE**			
UO	B*	SI	Programmazione e monitoraggio fse			
DIR		**NO**	**Formazione e istruzione**			
UO	B	NO	Istruzione e Università			
UO	A	NO	Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione	Menin Fabio, Vicenza 25 febbraio 1971	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Rendicontazione attività formative, contabilità e controlli	La Malfa Mario, Caltagirone(CT) 6 marzo 1968	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Lavoro**			
UO	A	NO	Programmazione e politiche del lavoro	Spano Pierangelo, Venezia 27 dicembre 1970	Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	4
UO	B	NO	Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione	Fabian Roberto, Cavarzere(VE) 9 marzo 1971	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Programmazione unitaria**			
UO	A	NO	Programmazione e gestione FESR e FSC	Comiati Silvia, Mirano (VE) 20 settembre 1981	Regione del Veneto	3
UO	B	NO	UO Cooperazione territoriale e strategie macroregionali europee	Bertocco Rita, Motta di Livenza (TV) 25 agosto 1978	Regione del Veneto	1
UO	A*	SI	AdG Italia-Croazia	Mantovani Simonetta, Badia Polesine (RO) 24 marzo 1974	Regione del Veneto	4
UO	B*	SI	Segretariato Congiunto Italia-Croazia	Mason Angelo, Noale (VE) 21 febbraio 1960	esterno	3
DIR		**NO**	**Sviluppo economico, ricerca e innovazione**			
UO	A	NO	Sostegno agli investimenti, Attrattività e Internazionalizzazione	Geron Marco, Marostica (VI) 24 giugno 1986	Regione del Veneto	3

UO	B	NO	Disciplina e Sburocratizzazione delle Attività Produttive			
UO	B	NO	Ricerca e Innovazione	Sacco Marco, Palermo 21 settembre 1974	Regione del Veneto	1
DIR		**NO**	**Energia**			
UO	A	NO	Infrastrutture energetiche e autorizzazioni	Zantedeschi Francesca, Verona 14 maggio 1976	Regione del Veneto	3
UO	B	NO	Programmazione energetica e strumenti di incentivazione			
DIR		**NO**	**Turismo e marketing territoriale**			
UO	A	NO	Legislazione e governance del turismo	Stellini Pietro, Treviso 5 ottobre 1963	Regione del Veneto	1
UO	B	NO	Prodotti turistici e sostegno alle imprese	Mattiuzzi Marta, Conegliano (TV) 25 aprile 1974	Regione del Veneto	3
UO	B	NO	Presidi turistici territoriali	Giaretta Nadia, Legnano (MI) 1 settembre 1965	Regione del Veneto	4
UO	A	NO	Promozione turistica, marketing territoriale e progetti strategici per i siti Unesco	Vantaggi Giuliano, Belluno 1 marzo 1971	Regione del Veneto	3
DIR		**NO**	**Cultura**			
UO	A	NO	Attività culturali e spettacolo	Bernardi Arianna, Vittorio Veneto (TV) 30 gennaio 1963	Regione del Veneto	1
UO	A	NO	Beni e servizi culturali	Galan Valentina, Padova 25 febbraio 1968	Regione del Veneto	1

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.
1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;
2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

(Codice interno: 586831)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 631 del 24 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII^ Legislatura e a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

In relazione agli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, oltre alle Strutture apicali previste dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. – Segreteria della Giunta regionale e Direzione della Presidenza (art. 7) e Segreteria Generale della Programmazione (art. 10) – la Giunta regionale, con la propria precedente Deliberazione n. 312 del 30 aprile 2026, ha approvato la nuova articolazione delle Aree, quale articolazione organizzativa prettamente amministrativa apicale per macro-materie omogenee, istituendo e collocando all'interno delle stesse e dell'Area Sanità e Sociale (prevista *ex lege*) anche le nuove Direzioni di cui all'art. 12 della medesima L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

La nuova articolazione delle Aree, a decorrere dal 1° luglio 2026, sarà la seguente:

- Area Ambiente e Tutela del Territorio;
- Area Sanità e Sociale;
- Area Agricoltura e Foreste;
- Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;
- Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
- Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

Ciò premesso, sulla scorta e nei limiti della vigente dotazione organica regionale per l'area della dirigenza e del relativo Fondo per il trattamento di posizione e di risultato (che determina, nei fatti, il numero degli incarichi attribuibili all'interno della citata dotazione organica), con il presente provvedimento si procede, a decorrere dal 1° luglio 2026, vista la necessità di garantire continuità e funzionalità delle principali strutture organizzative, così come definite con la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, al conferimento d'ufficio di incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.

Conseguentemente, si intende disporre il conferimento, in conformità al citato Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii., e sulla base della proposta pervenuta dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I conferimenti diretti sono motivati dalla necessità di provvedere celermente e non oltre il 30 giugno 2026, al fine di garantire la continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali, individuando i nuovi Direttori e Responsabili titolari prioritariamente tra il personale di ruolo con qualifica dirigenziale e, in subordine, in considerazione della eccezionalità della fattispecie di cui al succitato art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., tra altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, nominalmente indicati ed individuati sulla base della effettiva pregressa esperienza maturata, come rinvenibile nei *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione regionale.

Le proposte di incarico in argomento sono state formulate avendo in considerazione i compiti da affidare e le specificità dei ruoli, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali e considerate, come accennato, le esperienze professionali pregresse, che garantiscono la piena operatività delle Strutture, già a decorrere dal 1° luglio 2026.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

In coerenza con l'art. 11 del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., i criteri utilizzati per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, sono stati:

a. la natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
b. la complessità della struttura interessata;
c. le attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
d. i risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
e. le specifiche competenze organizzative possedute;
f. le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il soggetto in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Per quanto concerne gli incarichi da assegnare nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, sulla base dei *curricula vitae* già acquisiti agli atti, e delle valutazioni effettuate dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con nota prot. n. 361567 del 19 giugno 2026 e la successiva comunicazione del 24 giugno 2026 è stata proposta l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti di ruolo della Regione e agli altri soggetti in possesso dei requisiti di legge, così come analiticamente riassunto nel succitato **Allegato A**.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, di conferire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa, e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, nei termini indicati nell'**Allegato A**, in quanto tali soggetti risultano in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire gli incarichi conferiti, come rilevabile dai *curricula vitae* già agli atti dell'Amministrazione.

Si dà atto che la durata degli incarichi è fissata in tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli stessi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nei contratti di incarico.

Come accennato, gli incarichi medesimi decorreranno dal 1° luglio 2026, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

Ciascun incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e delegando, a tal fine, ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa ed al Responsabile di Struttura temporanea compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa dell'area della dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, con particolare riferimento alla pesatura in fascia A o in fascia B dell'incarico conferito e fatta salva l'eventuale applicazione dell'art. 21, comma 2 quater della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa e dal Responsabile di Struttura temporanea è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**.

Con l'occasione, si demanda alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTE la proposta del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di cui alla nota prot. n. 361567 del 19 giugno 2026 e la successiva comunicazione del 24 giugno 2026;

VISTO il prospetto di sintesi degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa (**Allegato A** al presente provvedimento);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire gli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, nei termini di cui all'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione della necessità di garantire la continuità e la funzionalità delle Strutture organizzative come ridefinite con la DGR n. 562 del 16 giugno 2026;
3. di dare atto che gli incarichi di cui al punto 2 vengono conferiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
4. di stabilire che gli incarichi medesimi avranno decorrenza dal 1° luglio 2026, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, e con eventuale risoluzione anticipata per raggiungimento del limite di età ordinamentale del prestatore di lavoro, secondo la disciplina vigente al momento della chiusura del rapporto e le determinazioni dell'Amministrazione regionale in materia. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
5. di dare atto che, in relazione agli incarichi conferiti nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale non ricorrono le ipotesi di rotazione previste dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., per le motivazioni esposte sinteticamente per ciascun incarico nell'**Allegato A**;
6. di dare atto che l'efficacia delle nomine è condizionata all'acquisizione e verifica delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

7. di attribuire ai Direttori di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea, tenuto conto della fascia A o B di pesatura della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore e di Responsabile, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi e fatta salva l'eventuale applicazione dell'art. 21, comma 2 quater della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
9. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
10. di demandare alla Direzione Organizzazione e Personale l'eventuale correzione di meri errori materiali, refusi ed incongruenze nell'Allegato di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026, riferiti all'istituzione e alle declaratorie delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee e il connesso incardinamento degli incarichi di Elevata Qualificazione, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale, ma attraverso l'adozione, entro il mese di luglio, di un Decreto del Direttore della succitata Direzione Organizzazione e Personale, considerato che tali correzioni non determinano modifiche sostanziali in ordine alle denominazioni od alle pesature delle Direzioni, delle Unità Organizzative, delle Strutture temporanee o degli incarichi di Elevata Qualificazione ivi elencate;
11. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa la predisposizione e sottoscrizione di appositi contratti/disciplinari di incarico, redatti in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 631 del 24 giugno 2026

TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			**Sanità e Sociale**			
UO	B	NO	Legislazione sanitaria e contenzioso	Bardin Lorenza, Treviso 31 maggio 1969	Regione Veneto	1
DIR		**NO**	**Programmazione e controllo SSR**			
UO	B	NO	Programmazione economico - finanziaria SSR e procedure contabili	Lazzarato Massimo, San Donà di Piave (VE) 5 luglio 1970	Azienda Zero	3
UO	B	NO	Monitoraggio e controllo attuazione PSSR	Vigna Silvia , Belluno 15 settembre 1980	Azienda Ulss 1 Dolomiti	1
DIR		**NO**	**Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive**			
UO	B	NO	Edilizia pubblica residenziale			
DIR		**NO**	**Farmaceutico, protesica e dispositivi medici**			
DIR		**NO**	**Risorse Umane del SSR**			
UO	B	NO	Relazioni sindacali, monitoraggio dotazioni, fabbisogni e costi			
DIR		**NO**	**Prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria**			
UO	A	NO	Prevenzione - sanità pubblica	Comiati Vera, Venezia 24 maggio 1984	Azienda Zero	3
UO	A	NO	Sanità Animale e farmaci veterinari	Brichese Michele, Caorle (VE) 21 aprile 1960	Regione Veneto	1
UO	B	NO	Determinanti di salute e controllo delle malattie infettive			
UO	B	NO	Sicurezza alimentare	Amorena Alessandra, Cortina d'Ampezzo (BL) 22 agosto 1973	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	1
DIR		**NO**	**Programmazione sanitaria**			
UO	A	NO	Assistenza Territoriale	Ghiotto Maria Cristina, Vicenza 15 febbraio 1967	Azienda Ulss 7 Pedemontana	4
UO	B	NO	Integrazione Socio Sanitaria Ospedale-Territorio	Capano Gemma, Salerno 23 agosto 1976	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	3
UO	B	NO	Assistenza ospedaliera			
DIR		**NO**	**Servizi sociali, Terzo Settore e Sport**			

ALLEGATO A DGR n. 631 del 24 giugno 2026

ST	B	NO	Supporto di Direzione	De Lucchi Giorgio, Vicenza 30 luglio 1959	Regione Veneto	1
UO	B	NO	Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile			
UO	B	NO	Non Autosufficienza delle persone anziane			
UO	A	NO	Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale	Midena Maria Carla, San Donà di Piave (VE) 5 febbraio 1958	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	1
UO	B	NO	Persone con disabilità e progettualità a supporto			

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.
1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;
2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

(Codice interno: 587094)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 637 del 30 giugno 2026

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia n. 95 del 21/01/2026, ai sensi dell'art. 73, cc. 1, lett. a) e dell'art. 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione si provvede al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell' art. 73, comma 1, lett. a) e dell'art. 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, derivante da Sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia n. 95 del 21/01/2026, nell'ambito della causa civile di II grado avente RG . n. 157/2025 e n. 162/2025.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., depositato innanzi al Tribunale civile di Padova il 03/11/2022 e notificato in data 05/12/2022, ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione APS, Razzismo Stop Onlus, SUNIA – Federazione di Padova, Gustavo Alfredo Garcia Figueroa, Rosalie Sandrine Ntsamambarga e Judith Emmanuel agivano in giudizio, ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 1 settembre 2011, n. 150, nei confronti della Regione del Veneto e del Comune di Venezia, chiedendo di accertare e dichiarare il carattere discriminatorio della condotta posta in essere dalle Amministrazioni convenute, nello stabilire i criteri di accesso ai benefici dell'edilizia residenziale pubblica e nell'attribuire i punteggi per le assegnazione degli alloggi.

I ricorrenti, dichiarando in via preliminare la questione di legittimità costituzionale dell'art. 25, comma 2, lettera a) della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", contestavano alla Regione del Veneto il fatto che la citata legge prevedeva quale requisito di accesso alla graduatoria *"la residenza anagrafica in Veneto da almeno 5 anni non consecutivi e calcolati negli ultimi 10 anni"* e al Comune di Venezia di aver inserito, al punto 4 del proprio bando di assegnazione alloggi, un ulteriore criterio di attribuzione di punteggio assegnabile ai soggetti con residenza ininterrotta nel territorio comunale. Tale punteggio risultava inoltre cumulabile rispetto a quello previsto dalla normativa regionale.

Il Tribunale di Padova, con Ordinanza n.113 del 2023, ha accolto la richiesta dei ricorrenti e, sospendendo il giudizio, ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale. Successivamente alla Sentenza n. 67/2024 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato art. 25, comma 2, lettera a) della L.R. n. 39/2017 per violazione *"dei principi di ragionevolezza e di eguaglianza formale e sostanziale di cui all'art. 3 Cost.",* il Tribunale civile di Padova si è pronunciato con l'Ordinanza n. 5 del 2/01/2025, resa ai sensi dell'art. 702-ter c.p.c., nei confronti sia della Regione del Veneto sia del Comune di Venezia.

La Regione del Veneto ed il Comune di Venezia, ritenendo infondate le ragioni dei ricorrenti, hanno deciso di impugnare, separatamente, la predetta Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale civile di Padova, affinchè la Corte d'Appello di Venezia si pronunciasse. Il giudizio d'appello, avverso la succitata Ordinanza, si è concluso con la Sentenza n. 95 del 21 gennaio 2026, la quale dispone che:

- venga rigettata la modifica del Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018;
- sia accertato il carattere discriminatorio della Regione del Veneto e del Comune di Venezia, consistente nell'aver emanato norme e provvedimenti contenenti criteri per la formazione delle graduatorie e punteggi integrativi correlati alla residenzialità di lungo periodo nel territorio regionale veneto e nel comune di Venezia, ordinando la disposizione di un piano di rimozione di tale condotta discriminatoria entro 60 giorni dalla pubblicazione della Sentenza stessa;
- sia ordinato alla Regione del Veneto ed al Comune di Venezia, in solido fra di loro, la pubblicazione della Sentenza sul quotidiano "Il Corriere della Sera" a propria cura e spese per una sola volta;
- la Regione del Veneto ed il Comune di Venezia, in solido fra di loro, fossero condannate al rimborso dei 5/6 delle spese di lite in favore dei ricorrenti;
- la Regione del Veneto ed il Comune di Venezia, in solido fra loro, dovessero risarcire il danno non patrimoniale in favore delle tre associazioni ricorrenti (ASGI, Razzismo Stop Onlus e SUNIA Federazione di Padova), pari ad Euro 5.000,00 oltre interessi legali maturati dal giorno della pubblicazione dell'Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale di Padova, sino al giorno di effettiva erogazione, riconoscendo così la loro funzione istituzionale di tutela dei diritti delle persone in condizioni di vulnerabilità.

Con nota avente protocollo regionale n. 234511 del 22/04/2026, l'Avvocatura regionale ha comunicato alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici e Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia, le disposizioni della Sentenza n. 95/2026 del 21/01/2026, richiedendo il coordinamento con le strutture comunali competenti, al fine sia di espletare gli adempimenti

necessari a garantire la pubblicazione della Sentenza nel quotidiano “Il Corriere della Sera”, nonché il correlato pagamento, sia per garantire l’erogazione delle somme a titolo di danno non patrimoniale alle associazioni ricorrenti.

Sentiti gli uffici competenti del Comune di Venezia, la Direzione Programmazione Lavori Pubblici e Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia ha preso visione della Determinazione comunale n. 811 del 16/04/2026, nella quale è stato assunto l’impegno del costo di loro competenza relativo alle statuizioni derivanti dalla Sentenza n. 95/2026 del 21/01/2026, equivalente al 50% del costo complessivo da sostenere ossia

- Euro 7.500,00 a favore delle associazioni ricorrenti dovuto per danno non patrimoniale,
- Euro 14.213,00 relativi alla pubblicazione della Sentenza n. 95/2026 del 21/01/2026 sul quotidiano “Il Corriere della Sera”,
- Euro 2.535,25 per interessi legali, impegnati per eccesso, a titolo cautelativo, dal momento della pubblicazione dell’Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale civile di Padova al momento dell’effettivo pagamento del dovuto.

Alla luce di tali evidenze e considerato che il legale del SUNIA Federazione di Padova ha richiesto che il pagamento dell’intero dovuto, spettante a quast’ultimo ed alla sua assistita, fosse interamente erogato dalla Regione del Veneto, l’Avvocatura regionale, con successiva nota acquisita al protocollo regionale n. 164082 del 13/03/2026, ha comunicato all’Avvocatura civica del Comune di Venezia che la Regione del Veneto si assumeva l’onere di corrispondere l’intero importo al ricorrente SUNIA, anticipando anche la quota di competenza del Comune di Venezia. Solo a pagamento avvenuto, la Regione del Veneto avrebbe richiesto al Comune di Venezia il rimborso di quanto anticipato per sua competenza accertando la somma nel capitolo 100762 *"Altre Entrate e Rimborsi Correnti N.A.C."*

Con nota avente protocollo regionale n. 274360 del 15/05/2026, l’Avvocatura regionale ha dichiarato la disponibilità delle risorse, a valere sul “Fondo Rischi spese legali – parte corrente”, richiedendo alla Direzione Bilancio e Ragioneria una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 102220 “Fondo rischi spese legali – parte corrente “ per Euro 28.500,00 (Euro 14.213,00 riferibili al costo di competenza della Regione del Veneto correlato alla pubblicazione della Sentenza n. 95/2026 nel quotidiano “il Corriere della Sera”, Euro 7.500,00 relativi al costo di competenza della Regione del Veneto per il danno non patrimoniale da erogale a ciascun ricorrente, Euro 2.500,00 relativi alla somma anticipata per conto del Comune di Venezia “danno non patrimoniale”, da erogare al ricorrente SUNIA Federazione di Padova ed Euro 4.287,00 a titolo di interessi legali, stimati dalla data di pubblicazione dell’ordinanza del Tribunale civile di Padova, al momento dell’effettiva erogazione della somma).

La variazione richiesta è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 441 del 28 maggio 2026 (provvedimento di variazione BIL008).

Con Decreto n. 14434 del 10 giugno 2026 il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio, in quanto derivante dalla Sentenza esecutiva della Corte d’Appello di Venezia n. 95/2026, dando altresì atto che la copertura finanziaria e’ garantita per Euro 24.213,00, a titolo di quota capitale per il pagamento della pubblicazione della predetta Sentenza e per il pagamento del danno non patrimoniale alle tre associazioni ricorrenti, dalla disponibilità del capitolo di spesa di nuova istituzione U/105739 denominato *“Oneri derivanti da Sentenza della Corte d’Appello di Venezia n. 95/2026 – Altre spese correnti”* e per Euro 4.287,00, a titolo di interessi, stimati a partire dalla data di pubblicazione dell’Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale civile di Padova alla data di effettiva erogazione del dovuto, dalla disponibilità del capitolo di spesa 104739 denominato *“ Spese per altri interessi passivi – Edilizia”* del Bilancio di previsione 2026-2028 esercizio 2026 per un totale di euro 28.500,00, a seguito di variazione del Bilancio di previsione 2026-2028. Si dà altresì atto che eventuali eccedenze, derivanti dal calcolo corretto degli interessi al momento della liquidazione, verranno portati in economia.

Con il presente provvedimento, in conformità alla Circolare della Segreteria della Giunta regionale n. 512055 del 04 novembre 2022, recante “Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Indicazioni operative”, si prende atto del sopracitato Decreto n. 14434 del 10/06/2026 del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, riconoscendo la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza esecutiva n. 95/2026 del 21/01/2026 della Corte d’Appello di Venezia, a carico dell’Amministrazione regionale per l’importo di euro 24.213,00 oltre agli interessi per Euro 4.287,00 stimati a partire dalla data di pubblicazione dell’Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale civile di Padova alla data di effettiva erogazione del dovuto.

Si dà atto che la quota di competenza del Comune di Venezia, pari a euro 2.500,00, oltre agli interessi legali maturati dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale civile di Padova fino alla data dell'effettiva erogazione della somma, sarà corrisposta dalla Regione del Veneto al ricorrente SUNIA Federazione di Padova, a titolo di anticipazione, su richiesta del legale del ricorrente. Successivamente all'avvenuto pagamento, la Regione del Veneto provvederà a richiedere al Comune di Venezia il rimborso dell'importo anticipato, disponendone il relativo accertamento sul capitolo n. 100762 "Altre Entrate e Rimborsi Correnti N.A.C." del Bilancio di previsione 2026-2028.

Alle obbligazioni come descritte si fa fronte con le risorse previste sui capitoli istituiti a seguito della variazione del Bilancio di previsione 2026-2028, apportata con Deliberazione di Giunta regionale n. 441 del 28 maggio 2026 che sono finanziati mediante utilizzo di quota del risultato di Amministrazione.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione dei conseguenti adempimenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 219 del 09 aprile 2026 di approvazione del DTA (Documento Tecnico di Accompagnamento) al Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028 e successive;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 441 del 28 maggio 2026 (BIL008/2026);

VISTA la Circolare della Segreteria della Giunta regionale n. 512055 del 04 novembre 2022 inerente il riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e relative indicazioni operative;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02 gennaio 2025 del Tribunale civile di Padova;

VISTA la Sentenza n. 95 del 21 gennaio 2026 della Corte d'Appello di Venezia;

ViSTA la Determinazione del Comune di Venezia n. 811 del 16/04/2026 di assunzione dell'impegno di spesa per adempiere alle statuizioni della Sentenza n. 95 del 21/01/2026 della Corte di Appello di Venezia.

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n.1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della Sentenza definitiva della Corte d'Appello di Venezia n. 95 del 21/01/2026, che ha condannato la Regione del Veneto ed il Comune di Venezia a:
    - modificare il Regolamento della Regione del Veneto n. 4/2018 in materia di edilizia residenziale pubblica;

- accertare il carattere discriminatorio della Regione del Veneto e del Comune di Venezia, concernente nell'aver emanato norme e provvedimenti contenenti criteri per la formazione delle graduatorie e punteggi integrativi correlati alla residenzialità di lungo periodo nel territorio regionale veneto e nel comune di Venezia, ordinando la disposizione di un piano di rimozione di tale condotta discriminatoria entro 60 giorni dalla pubblicazione della Sentenza stessa;
- ordinare alla Regione del Veneto ed al Comune di Venezia, in solido fra di loro, la pubblicazione della Sentenza sul quotidiano "Il corriere della sera" a propria cura e spese per una sola volta;
- condannare la Regione del Veneto ed il Comune di Venezia, in solido fra di loro, al rimborso dei 5/6 delle spese di lite in favore dei ricorrenti;

3. di prendere atto della Determinazione del Comune di Venezia n. 811 del 16/04/2026 di assunzione dell'impegno di spesa, relativo alla quota di competenza comunale (pari al 50% dell'importo complessivo), necessario ad adempiere alle statuizioni della Sentenza n. 95 del 21.01.2026 della Corte di Appello di Venezia;

4. di prendere atto del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione, Lavori pubblici ed Edilizia n. 14434 del 10/06/2026 con il quale è stata riconosciuta la sussistenza del debito fuori bilancio di complessivi Euro 28.500,00 derivante dalla Sentenza esecutiva della Corte di Appello di Venezia n. 95 del 21/01/2026;

5. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio a carico dell'Amministrazione regionale, derivante dalla Sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia, pari a:

   - Euro 28.500,00 (Euro 14.213,00 riferibili al costo di competenza della Regione del Veneto correlato alla pubblicazione della Sentenza n. 95/2026 nel quotidiano "il Corriere della Sera",
   - Euro 7.500,00 relativi al costo di competenza della Regione del Veneto per il danno non patrimoniale da erogare a ciascun ricorrente,
   - Euro 2.500,00 relativi alla somma anticipata per conto del Comune di Venezia "danno non patrimoniale" da erogare al ricorrente SUNIA Federazione di Padova,
   - Euro 4.287,00 a titolo di interessi legali la cui maturazione è stimata dalla pubblicazione dell'Ordinanza del Tribunale civile di Padova al momento dell'effettiva erogazione della somma);

6. di dare atto che eventuali eccedenze, derivanti dal calcolo corretto degli interessi al momento della liquidazione, verranno portate in economia;

7. di prendere atto che, successivamente al pagamento al ricorrente SUNIA Federazione di Padova della quota di competenza del Comune di Venezia, anticipata dalla Regione del Veneto su richiesta del legale del ricorrente, pari ad Euro 2.500,00, oltre interessi legali maturati dalla data della pubblicazione dell'Ordinanza n. 5/2025 del Tribunale civile di Padova al momento dell'effettiva erogazione della somma, la Regione del Veneto provvederà a chiedere il rimborso, della succitata somma anticipata, al Comune di Venezia accertando l'importo nel capitolo 100762 *"Altre Entrate e Rimborsi Correnti N.A.C." del Bilancio di previsione 2026 -2028;*

8. di determinare in Euro 28.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria per Euro 24.213,00 con le risorse allocate sul capitolo di nuova istituzione U/105739 *"Oneri derivanti da Sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 95/2026 – Altre spese correnti"* e per la quota degli interessi stimati, pari ad Euro 4.287,00, con le risorse allocate sul capitolo 104739/U *"Spese per altri interessi passivi - Edilizia" del bilancio di previsione 2026-2028;*

9. di dare atto che la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, attesta che i capitoli di spesa di cui al precedente punto 8 presentano sufficiente capienza;

10. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione dei conseguenti adempimenti;

11. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia della trasmissione del presente atto ai competenti Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, c. 5 della L. n. 289/2002;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Del decreto del direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 14434 del 10 giugno 2026 si dà notizia in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino Ufficiale, *ndr*)

(Codice interno: 586842)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 646 del 30 giugno 2026

Approvazione del Programma di attività del C.R.E.V. (Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria); assegnazione dei contributi, per l'anno 2026, per lo svolgimento delle attività connesse al medesimo Programma nonchè per lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle malattie infettive degli animali.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il Programma di attività ed il Programma di monitoraggio delle malattie infettive animali, per l'anno 2026, del Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (C.R.E.V.), istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) e contestualmente si assegna all'IZSVe, per l'attività di supporto alla Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, nella gestione delle emergenze veterinarie, con particolare riferimento all'Influenza Aviaria e alla Peste Suina Africana, nonché nella gestione dei sistemi informativi geografici degli stabilimenti di interesse veterinario, un finanziamento a valere sulla Gestione Sanitaria Accentrata 2026 (LS GSA 0124/2026 e LS GSA 0185/2026) da erogarsi per il tramite dell'Azienda Zero.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha istituito con D.G.R. n. 3731 del 22 giugno 1990 il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (C.R.E.V.), con lo scopo di rafforzare la sanità pubblica veterinaria, supportandone le attività.

Il C.R.E.V. ha come obiettivo generale quello di offrire una visione complessiva della situazione sanitaria su ambiti locali e regionali, in tema di sanità animale e sicurezza alimentare. Più in particolare, in veste di Osservatorio Epidemiologico Regionale, il C.R.E.V. si occupa di fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione dei dati generati dai programmi di controllo e sorveglianza epidemiologica attivati al fine di monitorare e preservare la salute delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti destinati al consumo umano. A tal fine il C.R.E.V. svolge la propria attività principalmente nei seguenti ambiti:

- sorveglianza epidemiologica veterinaria, anche mediante l'aggiornamento e l'implementazione del sito web "Rete di Epidemiosorveglianza del Veneto" (ReSolVe), quale strumento a valenza consultiva e informativa per le Autorità competenti (AC) regionali e locali;
- identificazione dei fattori di rischio legati alla introduzione e diffusione delle malattie infettive animali;
- consulenza tecnico- scientifica per la stesura di piani di monitoraggio e sorveglianza delle malattie infettive animali;
- gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche di interesse veterinario;
- elaborazione di pareri tecnico-operativi e specifiche proposte di intervento in ambito di sanità animale e sicurezza alimentare;
- organizzazione di eventi di aggiornamento e formazione per il personale delle AC in campo epidemiologico, di sanità animale e sicurezza alimentare;
- aggiornamento e manutenzione dei sistemi informativi dedicati alle AC regionali e locali;
- supporto allo sviluppo del nuovo sistema informativo regionale sicurezza alimentare e veterinaria.

Con nota prot. n. 0007277 del 12/06/2026 (prot. reg.le 340201 del 14/06/2026) l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ha trasmesso la proposta di programma di attività e la proposta di monitoraggio delle malattie infettive per l'anno 2026; detta documentazione è conservata agli atti della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, che ne ha analizzato i contenuti.

Il Programma di attività del C.R.E.V. prevede l'attività di supporto alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria nella gestione delle emergenze (epidemiche e non epidemiche) di interesse veterinario, con particolare riferimento all'Influenza Aviaria e alla Peste Suina Africana, nonchè nella gestione dei sistemi informativi geografici degli stabilimenti di interesse veterinario.

Tutto ciò premesso, si ritiene di approvare il Programma delle attività che il C.R.E.V. sarà tenuto ad assicurare, per l'anno 2026, per conto della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, nonchè il Programma di monitoraggio delle malattie infettive per l'anno 2026, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante.

Entrambi i Programmi citati sono stati favorevolmente valutati dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

Alla luce di quanto finora esposto con il presente atto si propone di finanziare l'intervento di spesa in oggetto per l'esercizio corrente con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2026:

- € 400.000,00 previsti per la linea di spesa n. 0185 denominata “Gestione Attività CREV (DGR 2560 del 29/11/2011)” (progetto Readyfin n.14630);
- € 100.000,00 previsti per la linea di spesa n.0124 denominata “Monitoraggio Blue Tongue, West Nile, Influenza Aviaria e altre malattie” (progetto Readyfin n.14629),

afferenti al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 – di cui al DDR Area Sanità e Sociale n. 13251/2026, di esecuzione della DGR 1078/2025, per l’importo complessivo di € 500.000,00 da assegnare a favore dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).

Tale finanziamento verrà erogato al beneficiario Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per il tramite di Azienda Zero, responsabile della GSA ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 19/2016, alla quale sono già state trasferite tutte le risorse relative ai finanziamenti della GSA 2026, con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026.

Azienda Zero provvederà all’erogazione del finanziamento di € 500.000,00 all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), con le seguenti modalità:

a) linea di spesa n. 0185 “Gestione attività CREV (DGR 2560 del 29/12/2011)”:

- acconto di € 320.000,00, a seguito dell’approvazione del presente provvedimento;
- saldo pari al massimo ad € 80.000,00, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 28 febbraio 2027, di una relazione sull’attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute;

b) linea di spesa n. 0124 “Monitoraggio Blue Tongue, West Nile, Influenza Aviaria e altre malattie”:

- acconto € 80.000,00, a seguito dell’approvazione del presente provvedimento;
- saldo pari al massimo ad € 20.000,00, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 28 febbraio 2027, di una relazione sull’attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute.

Si propone di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 3731 del 22 giugno 1990;

VISTA la DGR n. 2152 del 25 novembre 2013;

VISTA la DGR n. 1078 del 15/09/2025;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 “Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04/05/2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Programma di attività del Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (C.R.E.V.), istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), contenente le linee programmatiche per l'anno 2026, di cui all'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare il Programma di monitoraggio delle malattie infettive per l'anno 2026, con particolare riguardo all'Influenza Aviaria e alla Peste Suina Africana, di cui all'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di assegnare l'importo massimo di € 500.000,00 per l'attività di supporto alla Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in relazione alle attività di cui ai precedenti punti 2 e 3, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), con copertura finanziaria a carico delle risorse, già erogate ad Azienda Zero, di cui alle seguenti Linee di Spesa GSA 2026:

   - € 400.000,00 previsti per la linea di spesa n. 0185 denominata "Gestione Attività CREV (DGR 2560 del 29/11/2011)" (progetto Readyfin n.14630);
   - € 100.000,00 previsti per la linea di spesa n. 0124 denominata "Monitoraggio Blue Tongue, West Nile, Influenza Aviaria e altre malattie" (progetto Readyfin n.14629),

   afferenti al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 – di cui al DDR Area Sanità e Sociale n. 13251/2026, di esecuzione della DGR 1078/2025;

5. di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento assegnato all'IZSVe per l'attività di supporto alla Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, nella gestione delle emergenze veterinarie, con particolare riferimento all'Influenza Aviaria e alla Peste Suina Africana, nonchè nella gestione dei sistemi informativi geografici degli stabilimenti di interesse veterinario, con le seguenti modalità:

   a. linea di spesa n. 0185 "Gestione attività CREV (DGR 2560 del 29/12/2011)":
      - acconto € 320.000,00, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
      - saldo pari al massimo ad € 80.000,00, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 28 febbraio 2027, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute;
   b. linea di spesa n. 0124 "Monitoraggio Blue Tongue, West Nile, Influenza Aviaria e altre malattie":
      - acconto € 80.000,00, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
      - saldo pari al massimo ad € 20.000,00, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 28 febbraio 2027, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute;

6. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;

8. di trasmettere il presente atto ad Azienda Zero e all'IZSVe per le attività di competenza;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 646 del 30 giugno 2026**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

CENTRO REGIONALE DI EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA DEL VENETO

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE ZOONOSI E RETE DI EPIDEMIOSORVEGLIANZA DEL VENETO

PIANO DELLE ATTIVITÀ

ANNO 2026

97283165

PREMESSA

La Regione del Veneto ha istituito (D.G.R. n. 3731 del 22.06.1990) il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV), con lo scopo di rafforzare la sanità pubblica veterinaria, supportandone le attività.

Il CREV ha funzioni di studio e supporto tecnico scientifico alle Autorità Competenti (AC) Regionale (ACR) e Locale (ACL) nel coordinamento delle attività di sorveglianza epidemiologica e di valutazione del rischio finalizzate al miglioramento dello stato sanitario delle popolazioni animali e della salubrità degli alimenti, a tutela della salute umana.

Il CREV dà inoltre supporto tecnico alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria regionale per la consultazione e l'utilizzo dei sistemi informativi sanitari, siano essi a livello regionale (applicativi in sola consultazione e nuovi sistemi in via di consolidamento) che nazionale.

Per quanto attiene all'attività di sorveglianza epidemiologica, essa è stata definita a livello regionale a far seguito al Piano Regionale per la Prevenzione del Veneto 2014-2016, nell'ambito di quanto disposto a livello comunitario circa la costituzione delle reti di epidemiosorveglianza. In ragione di ciò, da quasi un decennio, è attivo il sito web "Rete di Epidemiosorveglianza del Veneto (ReSolVe)", creato presso l'IZSVe, quale strumento a valenza consultiva e informativa sia di tipo sanitario che normativo, in primis per i Servizi veterinari delle Aziende ULSS (AULSS), più in generale per la collettività interessata.

L'IZSVe, anche tramite le azioni del CREV, aggiorna e mantiene costantemente aggiornato tale strumento informativo e l'ACR, attraverso ReSolVe, condivide i dati epidemiologici veterinari e pubblica le normative di riferimento. Il presente programma annuale di attività è stato redatto in accordo con la Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria della Regione del Veneto, Autorità Competente Regionale, in base alla convenzione tra Regione del Veneto e Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Deliberazione n. 2152 del 25.11.2013), che regolamenta il funzionamento del CREV e in funzione delle priorità e dei progetti straordinari intercorsi nel corso dell'ultimo anno.

LINEE PROGRAMMATICHE

Tra le azioni prioritarie che il CREV garantisce alle AC, un capitolo importante rimane il supporto nella fase di *preparedness* e di eventuale gestione delle emergenze epidemiche animali comprese quelle con potenziale zoonotico. È ormai evidente come le più recenti ondate epidemiche di Influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI), con il coinvolgimento massivo della avifauna selvatica in un territorio così densamente popolato in termini di avicoltura, abbiano rimarcato la vulnerabilità del cospicuo patrimonio avicolo zootecnico del Veneto ad emergenze sanitarie di imprevista portata. Si evidenzia, più in generale, l'elevato rischio di introduzione nel territorio regionale di malattie altamente infettive, anche esotiche, la cui prevenzione e/o gestione richiede uno spiccato supporto non solo di carattere epidemiologico ed ecologico, ma anche tecnologico, in favore di una maggiore e più efficace disponibilità di informazioni sanitarie per i decisori. Da sottolineare il caso della peste suina africana (PSA), malattia che è attualmente ancora presente sul territorio nazionale e oltre confine, in territori limitrofi, da cui sussistono intense movimentazioni di animali verso stabilimenti e allevamenti del Veneto. A completamento di tale ambito d'azione, l'IZSVe si è attivato per garantire all'ACR il necessario supporto tecnico, epidemiologico e informativo, per le reti di sorveglianza epidemiologica, attraverso l'uso dei propri sistemi di raccolta dati. Tali sistemi potranno essere ulteriormente ottimizzati anche sulla base di eventuali specifiche richieste da parte dei referenti regionali.

Viene garantito, ove richiesto, il supporto tecnico – scientifico ai referenti regionali per quanto riguarda i tavoli di lavoro già attivati a livello regionale e nazionale, con particolare attenzione al settore della molluschicoltura, dell'acquacoltura e più in generale della sicurezza alimentare. Inoltre viene garantito e rafforzato il supporto nella gestione di situazioni di emergenza epidemica per HPAI e nella revisione del

Piano degli Interventi Urgenti Regionale per PSA, nonché il supporto all'attuazione di misure di *preparedness* per una possibile emergenza PSA. Prosegue infine il supporto alle ACL in caso di denuncia di malattie infettive e conseguenti azioni di contenimento in applicazione del D.lgs. 136/2022 e per i relativi flussi comunicativi ai vari livelli.

È inoltre mantenuta l'attività, su richiesta della Regione, di servizi di fornitura di dati in favore di altre amministrazioni ed Enti regionali.

A fronte delle azioni svolte nel corso del 2025, sulla base di quanto disposto a livello regionale, prosegue l'attività di supporto nella gestione ordinaria degli applicativi in essere, ancorché in sola consultazione, da parte dei Servizi interessati delle AC, secondo le linee di indirizzo che saranno periodicamente concordate con le strutture regionali competenti e al fine di garantire il mantenimento per la consultazione dello storico nei sistemi informativi preesistenti e la delicata fase di passaggio e validazione dei dati dal sistema in dismissione al nuovo sistema via via in avvio a regime.

Anche nel 2026 si mantengono la collaborazione e il supporto tecnico informatico alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria a cui fa capo il gruppo di lavoro regionale per il Nuovo Sistema Informativo gestionale per la Sicurezza Alimentare e la Sanità Pubblica Veterinaria del Veneto - SISAV: in particolare, proseguono le attività di estrazione dei dati storici e di supporto tecnico per il controllo di qualità del dato e il supporto nelle eventuali fasi di verifica dei dati nel nuovo sistema.

Nello specifico, le azioni di supporto dipenderanno inevitabilmente dal progredire del piano di messa in produzione e sviluppo del nuovo applicativo, da quanto sarà via via concordato in sede di GTRO e dallo stato di avanzamento dei lavori. A tale proposito si ritiene necessaria una costante valutazione delle operatività di cui al presente programma, in considerazione dei prossimi sviluppi. Come anticipato in relazione programmatica 2025, l'effettivo carico di lavoro in tale ambito dovrà essere oggetto di continua valutazione e aggiustamento per gli obiettivi a medio termine. Dovrà infatti essere tenuto in considerazione l'impegno che verrà profuso, contestualmente al mantenimento delle attuali procedure, nelle fasi di migrazione progressiva dei moduli non ancora in esercizio sulla nuova piattaforma. Tale impegno, già avviato nel 2025, dovrà essere tenuto in considerazione ed eventualmente comportare una revisione progressiva delle attività in essere, in funzione delle risorse disponibili.

Programma attività del CREV 2026

AREE DI INTERVENTO

EMERGENZE VETERINARIE

Influenza aviaria

Le attività consolidate nell'ambito della gestione delle epidemie di Influenza Aviaria del 2021-2022, 2022-2023-2024 e 2024-2025 verranno mantenute nel corso del 2026 secondo le seguenti azioni:

- epidemiologia e definizione delle dinamiche di comparsa e lo studio della possibile diffusione della infezione e individuazione dei principali fattori di rischio;
- collaborazione tecnica ed epidemiologica con i referenti regionali nella partecipazione ai tavoli di lavoro locali e nazionali in ambiti direttamente connessi a stati emergenziali o di preparazione alle emergenze;
- supporto tecnico ed epidemiologico ai referenti regionali nella partecipazione agli eventuali tavoli delle Unità di Crisi regionali e nazionali, nonché in fase di Audit comunitari;
- definizione delle attività di monitoraggio periodico nelle zone di restrizione, sulla base dei dati disponibili in BDN in funzione del rischio;
- supporto tecnico funzionale alle azioni di monitoraggio (definizione criteri e numerosità campionaria, estrazione elenchi allevamenti campionabili);

- predisposizione e invio alla ACR di reportistiche periodiche sulla attività di sorveglianza e controllo dell'influenza aviaria (ad es. report sullo stato dell'arte dei controlli per Piano Nazionale Sorveglianza IA, report sullo stato di avanzamento dei controlli precarico e monitoraggi straordinari, ecc.);
- supporto tecnico alle ACL per la valutazione di compatibilità ambientale e sanitaria per i nuovi allevamenti avicoli, suinicoli e i cambi di specie avicola;
- supporto alle ACL nella georeferenziazione e validazione sia degli allevamenti eventi di focolai che dei ritrovamenti di uccelli selvatici positivi per IA;
- attività GIS nella preparazione delle zone di restrizione e relativi elenchi delle strutture presenti in BDN validate geograficamente, cartografia ed analisi geografica di aree di interesse epidemiologico, georeferenziazione ed estrazione coordinate di focolai in allevamenti rurali e luogo di ritrovamento/recupero uccelli selvatici positivi, produzione di mappe ed elaborazioni geografiche richieste dalla Regione nel rispetto dei tempi concordati ed in funzione alla situazione epidemiologica;
- avvio del processo dedicato all'aggiornamento delle informazioni geografiche di macelli ed incubatoi al fine di poterli includere negli elenchi relativi alle zone di restrizione;
- manutenzione del sistema informatico dedicato alla raccolta e condivisione a livello regionale di documenti relativi alle attività chiave nella gestione dei singoli focolai di influenza aviaria in Veneto;
- gestione di un sistema per la raccolta e condivisione di dati relativi ai focolai di IA in Regione Veneto.

Oltre alle azioni sopra elencate, nel 2026 verranno, inoltre, messe in pratica le seguenti attività:

- supporto alla predisposizione, compatibilmente con quanto disposto dalle AC centrali e regionali, entro agosto 2026 della campagna di sorveglianza attiva e passiva negli uccelli selvatici di cui al "Programma di sorveglianza dell'Unione europea per l'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici per l'anno 2026" (nota del Ministero della Salute n.0002623 del 29/01/2026);
- supporto alle ACR e ACL nella sistematica valutazione al fine di ottimizzare le aree omogenee;
- supporto alle ACL nella compilazione della scheda di indagine epidemiologica per influenza aviaria e analisi dei relativi dati;
- supporto alle ACR nell'organizzazione e declinazione territoriale del piano di vaccinazione previsto a partire dal 2026;
- analisi con le AC della base informativa per lo sviluppo di una struttura che consenta l'integrazione dei dati di vaccinazione registrati in BDN nell' attuale sistema di gestione delle emergenze.

Peste Suina Africana: Supporto tecnico nella predisposizione dell'aggiornamento del Piano regionale di prevenzione e controllo della PSA

Di seguito si elencano le attività consolidate nell'ambito della gestione della PSA:

- supporto tecnico ed epidemiologico ai referenti regionali nella partecipazione agli eventuali tavoli delle Unità di Crisi regionali e nazionali;
- disponibilità al supporto tecnico nel caso di nuovi aggiornamenti del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) 2023-2028, anche in collaborazione con l'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione faunistico venatoria della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria della Regione Veneto;
- monitoraggio dei livelli di biosicurezza nelle aziende attraverso la consultazione di Classyfarm alla sezione cruscotti e alla sezione "Programmazione controlli";
- monitoraggio dello status dei controlli previsti (sorveglianza passiva sul domestico e sul selvatico) dal Piano Nazionale, tramite reportistica mensile, e della correttezza delle informazioni inserite da parte delle AULSS nei sistemi informativi nazionali (SINVSA);
- valutazione della qualità dei dati anagrafici e geografici degli allevamenti suini e produzione di mappe tematiche finalizzate alle valutazioni epidemiologiche;
- manutenzione di un sistema informatico dedicato alla raccolta e condivisione di documenti gestiti dai laboratori dell'IZSVe relativi alle attività chiave nella gestione dei singoli focolai di PSA;

- supporto ad eventuale attività formativa e di simulazione in campo.

Altre malattie a carattere emergenziale

Vengono elencate le attività per la gestione di altre malattie a carattere emergenziale:

- supporto tecnico per l'applicazione di misure di controllo e monitoraggio per malattie infettive a carattere emergenziale non indicate nei punti precedenti;
- attività GIS nella preparazione delle zone di restrizione e relativi elenchi, cartografia ed analisi geografica di aree di interesse epidemiologico, georeferenziazione ed estrazione coordinate di focolai, produzione di mappe ed elaborazioni geografiche richieste dalla Regione per la gestione di malattie infettive a carattere emergenziale non indicate nei punti precedenti;
- supporto tecnico-epidemiologico alla ACR per attività di preparedness, pianificazione operativa territoriale e rafforzamento della sorveglianza passiva per malattie infettive a potenziale emergenziale, anche zoonotiche.

Emergenze veterinarie non epidemiche

Supporto alle azioni previste dal DPCM n. 167 del 21 gennaio 2026 "Indicazioni operative concernenti le attività di protezione civile in materia di soccorso e assistenza agli animali" nelle fasi di pianificazione e di emergenza, ed in particolare:

- Mappatura delle aziende zootecniche e delle strutture atte ad ospitare animali da reddito, divise per specie e indirizzo produttivo ed altre strutture di detenzione di animali potenzialmente coinvolte;
- Produzione di mappe tematiche ed estrazione dati da impiegare a supporto alla Regione e ai Servizi Veterinari delle AULSS nelle valutazioni relative agli allevamenti e strutture che detengono animali, come ad es: valutazione del rischio a fronte di diversi scenari emergenziali non epidemici, capacità/possibilità di evacuazione degli animali (con individuazione delle strutture di destino), etc.

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

Per i Sistemi Informativi Geografici (GIS) viene garantito il mantenimento delle seguenti attività:

- mantenimento della banca dati delle coordinate degli allevamenti zootecnici a terra con particolare riferimento a:
  - procedure software per l'acquisizione di dati geografici dalla BDN;
  - procedure per il controllo della qualità dei dati geografici.
- estrazioni di dati geografico-anagrafici effettuate su richiesta di uffici regionali;
- elaborazioni per l'aggiornamento delle aree omogenee per gli allevamenti di tacchini;
- analisi inerenti le richieste di deroga per nuovi allevamenti avicoli (e suinicoli) e riconversioni di allevamenti già esistenti, secondo la procedura operativa pubblicata nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 15/09/2025;
- supporto tecnico alle AULSS per la georeferenziazione e validazione dei dati degli insediamenti produttivi nel territorio di competenza;
- estrazione di coordinate di eventi di malattia che la Regione deve trasmettere al Ministero della Salute;
- partecipazione a eventuali audit in qualità di esperti tecnici;
- predisposizione di relazioni di carattere geografico, estrazioni di dati geografico-anagrafici e creazione di mappe tematiche, ove richiesto dai referenti regionali;
- manutenzione della piattaforma dedicata alla produzione di webGIS, come ad esempio il visore filiere;
- manutenzione del sistema CAS (Central Authentication Service – Servizio centralizzato di autenticazione degli utenti) dedicato alla gestione degli utenti della piattaforma.

BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO, AL TRASPORTO, PROTEZIONE ALL'ABBATTIMENTO E FARMACOSORVEGLIANZA

Le attività relative al benessere animale prevedono:

- supporto tecnico-scientifico per problematiche di benessere animale negli allevamenti, attraverso approfondimenti scientifici ed estrazioni su ClassyFarm dei controlli e degli allevamenti controllabili in base al rischio;
- supporto tecnico-scientifico per problematiche di protezione degli animali all'abbattimento;
- supporto tecnico-scientifico per problematiche di farmaco-sorveglianza e consumo di antibiotici, attraverso la lettura e interpretazione dei cruscotti ClassyFarm, ove disponibili e in accordo con l'ACR.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Il CREV partecipa alla predisposizione e organizzazione dei programmi formativi per il personale delle AC, su indicazione della Regione.

- eventuale formazione sul sistema di farmacosorveglianza, da definire con l'ACR;
- predisposizione di eventi formativi e informativi per le AC in caso di situazioni emergenziali di Sanità Animale e l'eventuale definizione, in accordo con ACR, di misure di prevenzione e restrizione connesse;
- collaborazione nella predisposizione di eventi formativi nell'ambito del Piano della Prevenzione 2026-2031.

SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI

A partire dall'avvio del progetto di adozione di un nuovo sistema informativo per la gestione delle attività di competenza delle AC), la Regione ha assunto il pieno coordinamento tecnico-scientifico del progetto, con la conseguente e progressiva riduzione delle funzioni di supporto all'indirizzo, analisi funzionali e sviluppo degli applicativi presso l'IZSVe. A seguito di un conseguente riassetto organizzativo, sono garantite dall'IZSVe - CREV le sole competenze amministrative e tecnico-informatiche, di supporto agli esperti di dominio a livello regionale.
Di seguito il dettaglio degli ambiti di intervento:

- viene garantito il supporto alle AC anche per il 2026 nell'utilizzo e nel mantenimento per la consultazione degli applicativi attualmente in carico al CREV. Viene garantita una adeguata manutenzione della base dati anagrafica, quale prerequisito per la successiva registrazione e rendicontazione delle attività; vengono garantite le estrazioni dedicate alle rendicontazioni annuali e al monitoraggio degli obiettivi dei DDGG relativi all'applicazione del d.lgs. 32/2021 su indicazione della Regione per le AULSS 5 e 8. Su richiesta della ACR esecuzione di estrazioni ad hoc dalla BDN della componente zootecnica regionale;
- viene garantita l'elaborazione del ticket 2025 relativo al calcolo sui dati delle movimentazioni prese dalla replica BDN per gli allevamenti di Bovini e Suini;
- viene mantenuto il supporto per la gestione ordinaria degli applicativi attualmente in uso fino al completo avvio del nuovo sistema informativo regionale. A tale proposito, in continuità con quanto avviato nel 2025, verrà mantenuto l'utilizzo del sistema di ticketing HESK;
- per quanto riguarda la Banca dati Animali d'affezione, viene programmata la dismissione del modulo applicativo, a fronte dell'utilizzo dell'applicativo nazionale BDN Vetinfo, conservato per la sola consultazione dello storico;
- vengono mantenuti i servizi di replica ed allineamento della base dati "anagrafe zootecnica" dalla BDN;
- viene eseguita l'estrazione semestrale dei dati di macellazione per fasce di età e categoria produttiva per tutte le specie macellate presenti in BDN al fine della predisposizione di Piani regionali dedicati (per esempio: Antibiotico resistenza, sorveglianza TSE ovi-caprine, programmazione PNR, programmazione Audit, ecc.);

- per quanto riguarda la Banca Dati Acquacoltura proseguirà il supporto tecnico-normativo del personale del CREV attraverso la partecipazione al tavolo nazionale per la revisione della BDN acquacoltura in funzione del Regolamento UE 2016/429 e relativi atti delegati e d'esecuzione. Verrà fornito il necessario supporto tecnico ai referenti regionali e territoriali per la validazione dei dati degli stabilimenti di acquacoltura inseriti in BDN nell'ottica delle modifiche in corso di attuazione della stessa. Analogamente verrà fornito il supporto tecnico agli operatori del settore attraverso la partecipazione ad incontri organizzati dalle associazioni di categoria (Associazione Piscicoltori Italiani), su indicazione dell'ACR. Il personale del CREV parteciperà attivamente all'organizzazione di un percorso formativo per il personale veterinario delle ACL;
- per effetto della Direttiva Bolkestein sarà necessario rivedere e riaggiornare l'anagrafica e la geografia di tutte le concessioni adibite a pesca e raccolta di molluschi bivalvi della Regione Veneto, in cui viene dato corso all'applicazione della citata norma. Al fine di automatizzare e semplificare l'acquisizione degli attributi geografici, è stato istituito un gruppo di lavoro CREV-Regione (ufficio pesca-settore veterinario) e AULSS che andrà a definire, con una procedura condivisa, la standardizzazione di un flusso dati tra Regione, AULSS e CREV;
- studio e sviluppo di protocolli di scambio dati relativamente al piano di sorveglianza sulle arbovirosi con il DWH regionale.

<u>Su richiesta della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria vengono garantite le seguenti attività:</u>

- fornitura di dati ad altre strutture regionali sulla base di specifici accordi tra le Direzioni Regionali ed eventuale revisione dei servizi attualmente disponibili sulla base di quanto dovesse emergere dal tavolo di confronto regionale con i fruitori del sistema;
- eventuali estrazioni di dati per altre amministrazioni, fatto salvo quanto già espressamente autorizzato (es. emergenze veterinarie) e nell'ambito/con le limitazioni indicate dal Ministero della Salute con nota di luglio 2023;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di autocontrollo per il conferimento di latte fresco alimentare, registrati attraverso il sistema web dedicato, fino alla migrazione dei dati e all'attivazione dello specifico modulo nel nuovo sistema informativo;
- supporto tecnico alla ACR per l'assolvimento dei debiti informativi verso l'autorità competente centrale;
- supporto tecnico informatico per le rendicontazioni ministeriali in materia di controlli ufficiali in sicurezza alimentare relativi all'annualità 2025: in particolare, tale attività comporta, in stretto coordinamento con il referente regionale, l'analisi della base dati esistente per l'anno 2025 sui sistemi in dismissione, in relazione ai rispettivi mesi di utilizzo degli stessi da parte di ciascuna AULSS prima del passaggio alla nuova piattaforma e un generale supporto al corretto conteggio delle imprese alimentari;
- supporto tecnico ai referenti regionali per lo svolgimento degli audit.

Supporto alle attività epidemiologiche legate alla raccolta e alla produzione di molluschi

- manutenzione delle procedure già in uso (Qvenet) fino alla migrazione dei dati e all'attivazione del nuovo sistema informativo regionale;
- Studio e valutazione per adattare i sistemi GIS che ad oggi interoperano con la banca dati Qvenet, affinché svolgano le stesse funzionalità con la base dati del SISAV;
- monitoraggio dell'invio dei dati di preaccettazione dei campioni verso il laboratorio IZSVe;
- manutenzione e aggiornamento del sito Ambiti-bivalvi-Veneto;

- monitoraggio dell'invio di dati verso il sistema nazionale, ai fini del raggiungimento dei LEA, e supporto della sincronizzazione degli archivi;
- aggiornamento e validazione dei dati relativi alla classificazione delle zone di produzione molluschi (LEA);
- manutenzione procedure già in uso ed estrazione dei dati per la rendicontazione e analisi da parte delle ACL; supporto tecnico-scientifico alle ACL e all'ACR per la revisione e aggiornamento anagrafico di tutte le concessioni adibite a pesca e raccolta di molluschi bivalvi della Regione Veneto;
- in relazione al punto precedente verrà fornito un successivo supporto alle ACR per l'aggiornamento dei dati anagrafici e geografici all'interno della Banca Dati Nazionale;
- attività GIS legate alla manutenzione:
  - dei dati geografici degli allevamenti e delle zone di monitoraggio; dei dati inerenti la classificazione delle specie nelle zone di produzione;
  - delle coordinate dei siti di campionamento e dei cruscotti e del sito web ambiti-bivalvi-veneto.izsvenezie.it.
- supporto tecnologico alle eventuali nuove procedure di campionamento, anche in collaborazione con altri enti (Veneto agricoltura, ARPAV ecc.).

Tariffario regionale e prestazioni erogate

- su richiesta del referente regionale supporto tecnico alle AC per l'adempimento dei debiti informativi;
- invio dei dati relativi ai "costi delle analisi" trasmessi dall'IZSVe alle AULSS nell'ambito del DL.32.

Sistema Latte

- prosecuzione dell'assistenza agli utenti nel portale Latte CREV a fine ciclo vita e in attesa di migrazione al nuovo sistema informativo regionale;
- prosecuzione dell'estrazione dati per Organismo pagatore regionale (AVEPA) ai sensi della condizionalità, altre estrazioni sulla base delle esigenze che si manifesteranno.

Nuovo Sistema Informativo Regionale SISAV

Sulla base di quanto riportato in premessa, su richiesta della Direzione Prevenzione Sicurezza alimentare Veterinaria e in accordo con il coordinamento regionale del nuovo sistema informativo, viene garantito il supporto tecnico informatico ai referenti regionali ed ai gruppi di lavoro coinvolti dalla Direzione a livello territoriale nelle eventuali attività di analisi e nella successiva verifica delle fasi operative di sviluppo nonché nel collaudo del nuovo sistema.

Nel 2025 è stato avviato il SISAV. Il passaggio, suddiviso in due archi temporali, non ha coinvolto tutte le AULSS. Durante il 2026 verrà dato pieno supporto per il mantenimento dei vecchi applicativi in uso, richieste di estrazioni dal Database Regionale e sarà garantita piena collaborazione durante l'ultima fase di migrazione e relativi controlli post-migrazione.

Su richiesta del coordinatore a livello regionale:

- supporto tecnico nella fase di studio per la migrazione degli archivi e nella preliminare analisi di qualità dei dati, finalizzata alla definizione dei criteri e degli standard attesi per i nuovi archivi fino alla completa dismissione dei moduli Qvenet e Latte Crev.

Proposta di ripartizione del finanziamento

N° unità	Figura professionale	Costo	Stima mesi/uomo coperti^
1	Veterinario Direttore struttura complessa quota parte	27.548,00 €	2
5	Veterinario dirigente quota parte	100.595,00 €	2
2	Dirigente analista quota parte	23.350,00 €	1,75
1	Dirigente statistico quota parte	9.493,00 €	1,5
2	Collaboratore tecnico professionale cat. D informatico quota parte	60.690,00 €	8
2	Collaboratore tecnico professionale cat. D statistico quota parte	45.907,00 €	6,25
2	Collaboratore tecnico professionale cat. D informatico T.D^^	62.167,00 €	17
1	Assistente tecnico geometra part- time T.D	15.291,00 €	12
1	Assistente amministrativo cat. C quota parte	13.166,00 €	6
1	Assistente tecnico cat. C quota parte	19.293,00 €	6
	Totale personale	**377.500,00 €**	
	Hardware/licenze	15.000,00 €	
	Missioni	1.500,00 €	
	Aggiornamento	6.000,00 €	
	Totale	**400.000,00 €**	

^ Al termine dell'annualità, in sede di relazione tecnica, verrà rendicontato l'effettivo impegno mesi/uomo

^^ Presso Direzione per la Prevenzione – Regione Veneto

Programma attività del RESOLVE 2026

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DEGLI ANIMALI

Piani di risanamento (Tubercolosi bovina, Brucellosi bovina, Brucellosi ovi-caprina e Leucosi bovina)

- partecipazione ai tavoli tecnici regionali e nazionali per l'applicazione sul territorio del nuovo piano di risanamento;
- valutazione epidemiologica attraverso la analisi e valutazione dei dati epidemiologici, di laboratorio e di attività;
- supporto tecnico-scientifico nei casi sospetti/positivi (rintracci, indagini epidemiologiche, macellazione capi infetti e accertamento malattia);
- rintraccio di capi bovini movimentati verso il territorio da focolai intra e extra-Veneto e supporto sulla loro gestione;
- aggiornamento e verifica in BDN della qualifica sanitaria TBC, bBRU, ovBrU, LEU;
- inserimento in Vetinfo dei dati relativi agli aborti (di bovini e ovi-caprini) conferiti all'IZSVe;
- supporto alle AULSS per la programmazione delle attività previste dal piano di risanamento.

Malattia di Aujeszky

- supporto nell'attuazione del nuovo piano 2026 rimodulato secondo quanto previsto ai sensi del Reg. 689/2020;
- aggiornamento cruscotti relativi alla malattia su ReSolVe;
- supporto epidemiologico (indagine epidemiologica) in caso di positività.

Malattia di West Nile

- valutazione della situazione epidemiologica;
- raccolta, validazione, archiviazione e analisi dei dati epidemiologici, di laboratorio e di attività;
- supporto per la notifica dei focolai in SIMAN;
- manutenzione del sistema di reportistica automatica per le AULSS;
- supporto tecnico per la stesura del nuovo piano regionale WND;
- produzione di un report mensile pubblicato su ReSolVe.

Influenza aviaria

- monitoraggio dei livelli di biosicurezza nelle aziende attraverso la consultazione dei cruscotti ClassyFarm;
- aggiornamento continuo sulla situazione epidemiologica per influenza aviaria a bassa ed alta patogenicità in Italia ed Europa (news di carattere sanitario e normativo);
- monitoraggio dello status dei controlli precarico previsti (report automatico su ReSolVe);
- supporto tecnico per l'eventuale definizione e attivazione di aree omogenee, con valutazione della correttezza delle tempistiche di accasamento richieste dalle filiere;
- supporto tecnico alla ACR per la valutazione delle condizioni sufficienti alla concessione di deroghe alla movimentazione di pollame verso il macello e di uova da cova e da consumo da allevamenti localizzati nelle zone di restrizione;
- supporto tecnico alla ACR nella gestione delle concessioni di deroghe agli accasamenti in relazione ai provvedimenti nazionali via via emanati, attraverso un sistema integrato di raccolta dati tra: dati anagrafici degli allevamenti, cicli di accasamento e controlli delle biosicurezze;
- formazione e assistenza all'uso dell'applicativo per la gestione informatizzata delle deroghe, con particolare attenzione alle specifiche richieste regionali ed eventuali estrazioni dedicate;
- predisposizione di report regionali per il monitoraggio del piano di vaccinazione alle AC.

IBR

- supporto tecnico scientifico per la sorveglianza a livello regionale di concerto con il piano di eradicazione in provincia di Belluno, nell'ottica di una eventuale estensione all'intero territorio regionale.

Scrapie

- revisione e aggiornamento cruscotto su ReSolVe.

Blue Tongue

- supporto tecnico-normativo per la gestione delle movimentazioni e delle eventuali positività sul territorio regionale;
- supporto tecnico-normativo per l'istituzione di stabilimenti protetti da vettori.

GIS

- produzione di mappe tematiche a supporto della sorveglianza epidemiologica.

SITO WEB RESOLVE (Rete di Sorveglianza Epidemiologica del Veneto)

- inserimento delle informazioni epidemiologiche, dei dati sanitari, dell'attività ufficiale dei Servizi Veterinari e degli aggiornamenti normativi nell'area pubblica e nell'area riservata del portale web;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del portale web;
- pubblicazione su ReSolVe di report periodici per la comunicazione dell'andamento della situazione epidemiologica delle malattie summenzionate;
- produzione di mappe tematiche e contenuti geografici per la pubblicazione sul sito;
- supporto tecnico alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sito.

Proposta di ripartizione del finanziamento

Voci di spesa		**Importo (€)**
PERSONALE		75.000,00 €
MISSIONI E FORMAZIONE		5.000,00 €
MATERIALE E SERVIZI	Consulenze Servizi IT Attrezzature	10.000,00 €
SPESE GENERALI		10.000,00 €
Totale		**100.000,00 €**

(Codice interno: 586788)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 648 del 30 giugno 2026

Recepimento dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026 di approvazione del "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031" e istituzione di una Cabina di regia regionale.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026 di approvazione del "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031" e si istituisce una Cabina di regia regionale; contestualmente, si dà prosieguo alle attività legate al "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025", nelle more dell'approvazione del nuovo PRP 2026-2031.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)" rappresenta lo strumento centrale di pianificazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute, con un sistema di valutazione basato su indicatori e relativi standard, che attraverso i "Piani Regionali della Prevenzione (PRP)" consente di misurarne l'impatto in termini di salute, anche in relazione alla verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020 è stato approvato il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025", recepito dalla Regione del Veneto con la DGR n. 1866 del 29/12/2020, che ha dato avvio alla predisposizione della sua attuazione a livello regionale, attraverso il "Piano Regionale della Prevenzione (PRP)", approvato con la DGR n. 1858 del 29/12/2021.

Considerata la imminente scadenza del PNP 2020-2025, poi avvenuta in data 31/12/2025, nel corso della seduta della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 06/03/2025 (Rep. Atti n. 28/CSR/2026), è stata raggiunta l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute per l'elaborazione, attraverso un Tavolo di lavoro Ministero-Regioni, del nuovo "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)" per il periodo 2026-2031, al fine di assicurare la continuità agli interventi messi in atto dalle Regioni nel periodo di vigenza del precedente PNP e tenendo conto dei risultati conseguiti.

A conclusione delle attività del suddetto Tavolo, con l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026, che si propone all'approvazione della Giunta regionale, quale **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stato approvato il nuovo "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031".

Il nuovo Piano consolida le azioni di promozione della salute e prevenzione secondo un approccio integrato e sinergico tra prevenzione e assistenza, orientato ad uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano nell'ambiente. L'obiettivo perseguito è duplice: da un lato, consolidare e mettere a sistema gli interventi già realizzati con il precedente Piano, favorendone l'implementazione e l'ampliamento a livello territoriale, anche al fine di garantire un accesso più equo e omogeneo; dall'altro, rispondere con maggiore efficacia ai mutamenti epidemiologici, sociali, demografici e ambientali che caratterizzano l'attuale fase storica.

La citata Intesa Rep. Atti n. 69/CSR/2026 impegna le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano a recepire e attuare il PNP 2026-2031 nei rispettivi territori, nei limiti delle risorse disponibili, fissando la scadenza per il suo recepimento, per la pianificazione e adozione con atto regionale dei nuovi "Piani Regionali della Prevenzione (PRP)" e per il loro monitoraggio annuale.

Considerato quanto sopra, la Regione del Veneto si impegna a recepire nel proprio Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2026-2031 la visione strategica, i principi, le priorità di intervento e gli assetti di governance delineati dal PNP 2026-2031, declinandoli nei Programmi Predefiniti (PP) e nelle ulteriori azioni previste dal Piano Nazionale della Prevenzione e provvedendo alla sua adozione entro il 31/12/2026.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2026-2031, devono intendersi prorogate le azioni già attivate, sia a livello regionale sia aziendale, ancora in fase di completamento e riferite al precedente PRP 2020-2025, al fine di consolidare e diffondere gli interventi sul territorio regionale e garantire il conseguimento degli obiettivi connessi ai LEA.

Conseguentemente, si conferma la vigenza del Protocollo d'Intesa "Veneto per la Salute", di cui alla DGR n. 480 del 29/04/2022, sottoscritto tra la Regione del Veneto e l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, ANCI Veneto, INAIL Veneto, ARPAV, l'Istituto Oncologico Veneto (IOV), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), le Università degli Studi di Padova e di Verona e l'Università Ca' Foscari Venezia, finalizzato alla promozione del benessere e del diritto alla salute mediante la predisposizione di un sistema integrato di azioni e lo sviluppo dei processi di intersettorialità.

In tale contesto, appare opportuno tenere conto dei principi e degli orientamenti espressi dalla "Charta di Padova sulla Salute d'Insieme (In Universum Salus)", presentata a Padova nel 2025 e approvata con la DGR n. 75 del 25/02/2026. La Charta propone un'evoluzione dell'approccio One Health, promuovendo una visione integrata della salute che considera in modo interconnesso le dimensioni umana, ambientale e sociale e valorizza il benessere della persona nel contesto delle relazioni, delle comunità e degli ecosistemi. Essa rappresenta pertanto un utile quadro di riferimento per orientare le politiche e gli interventi di promozione della salute secondo una prospettiva sistemica, inclusiva e sostenibile.

Tra i principi richiamati dal documento assumono particolare rilievo l'inclusione, l'equità, la solidarietà, la tutela dell'ambiente, la centralità della persona, la responsabilità intergenerazionale, l'educazione alla salute, l'innovazione responsabile e l'utilizzo delle nuove tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale, in una prospettiva di sostenibilità e di riduzione delle disuguaglianze. Tali principi risultano pienamente coerenti con gli indirizzi del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031 e con l'approccio integrato alla promozione della salute adottato dalla Regione del Veneto e possono costituire un ulteriore riferimento per la programmazione e l'attuazione delle azioni previste dal presente Piano.

Sotto il profilo organizzativo e istituzionale, al fine di favorire una governance integrata e partecipata, il PNP 2026-2031 prevede che ciascuna Regione istituisca una Cabina di regia regionale, dotata di strumenti e funzioni idonei a garantire un efficace coordinamento e una gestione integrata delle attività di prevenzione. Nello specifico, i compiti della Cabina di regia consistono nel coordinare lo sviluppo e l'attuazione dei singoli Programmi Predefiniti del PRP 2026-2031, avvalendosi della collaborazione di referenti tematici e di specifici Gruppi di lavoro regionali.

Con il presente provvedimento si dispone, pertanto, l'istituzione della predetta Cabina di regia regionale, demandando a successivo decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria l'individuazione dei componenti, che dovranno comprendere le Parti del Protocollo d'Intesa "Veneto per la Salute", di cui alla citata DGR n. 480/2022, e un Direttore di Dipartimento di Prevenzione rappresentativo dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto, nonché la definizione delle relative modalità organizzative e di funzionamento, compresa anche l'individuazione di un Nucleo Operativo a supporto della Cabina di regia, composto dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto e dai Referenti regionali dei Macro Obiettivo (MO) del PNP 2026-2031.

In attuazione dell'art. 1, comma 14 dell'Intesa Rep. Atti n. 69/CSR/2026, il Coordinatore della Cabina di regia per la predisposizione del PRP 2026-2031 per la Regione del Veneto è rappresentato dal Direttore pro tempore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria.

Inoltre, con successivo Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 14791 del 17/06/2026 sono stati individuati i Referenti regionali dei Macro Obiettivi di Piano, intesi quali ambiti prioritari di intervento in cui si articola la strategia regionale di prevenzione. Per ciascun Macro Obiettivo sono stati costituiti appositi Gruppi di lavoro strategici, incaricati della programmazione delle attività del nuovo "Piano Regionale della Prevenzione", con funzioni di indirizzo strategico e di programmazione operativa per l'elaborazione delle proposte progettuali, la definizione delle azioni e degli interventi e il coordinamento delle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi del Piano.

Sotto il profilo economico, oltre agli stanziamenti statali previsti per l'attuazione del PNP dall'art. 2 dell'Intesa Rep. Atti n. 69/CSR/2026, la Regione del Veneto, con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04/05/2026, in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 1078 del 15/09/2025 e sulla base della proposta formulata dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, ha previsto per il 2026 un finanziamento finalizzato di euro 1.100.000,00 (linea di spesa della Gestione Sanitaria Accentrata n. 0266/2026 - progetto Readyfin n. 14606), per dare continuità alle azioni regionali già avviate nelle more dell'approvazione del nuovo PRP 2026-2031. Con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026 sono state assunte le disposizioni regionali per la ripartizione, assegnazione e liquidazione ai beneficiari finali (Aziende ULSS), per il tramite di Azienda Zero, del suddetto finanziamento.

Si incarica la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 662 del 27/12/1996;

VISTA la Legge n. 199 del 30/12/2025;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 28/CSR del 06/03/2025;

VISTA l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026;

VISTE la DGR n. 1866 del 29/12/2020, la DGR n. 1858 del 29/12/2021, la DGR n. 1078 del 15/09/2025, la DGR n. 75 del 25/02/2026;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04/05/2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 14791 del 17/06/2026;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026 ha approvato l'Intesa sul nuovo "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031";
3. di dare atto che il nuovo "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031" è finalizzato a consolidare le azioni di promozione della salute e di prevenzione, attraverso un approccio integrato e sinergico tra prevenzione e assistenza, orientato a garantire uno sviluppo armonico e sostenibile della persona nel proprio ambiente di vita, favorendo l'integrazione tra i diversi livelli istituzionali e professionali, il rafforzamento dell'equità nell'accesso agli interventi preventivi, la partecipazione attiva della comunità e l'adozione di politiche intersettoriali in grado di incidere sui determinanti della salute, in coerenza con i principi di sostenibilità, appropriatezza e innovazione del Servizio Sanitario Nazionale;
4. di recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026, di cui al punto 2, quale **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare avvio alla predisposizione del "Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2026-2031", demandando a successiva deliberazione di Giunta regionale la sua approvazione entro il 31/12/2026, in adempimento all'art. 1, comma 7 dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026, con l'impegno di condividere e adottare la visione strategica, i principi, le priorità di intervento e gli assetti di governance delineati dal Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2026-2031, declinandoli nei Programmi Predefiniti (PP) e nelle ulteriori azioni previste dal Piano nazionale stesso;
6. di istituire una Cabina di regia regionale, demandando a successivo decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria l'individuazione dei componenti, che dovranno comprendere le Parti del Protocollo d'Intesa "Veneto per la Salute", di cui alla DGR n. 480 del 29/04/2022 e un Direttore di Dipartimento di Prevenzione rappresentativo dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto, nonché la definizione delle relative modalità organizzative e di funzionamento, compresa anche l'individuazione di un Nucleo Operativo a supporto della Cabina di regia, composto dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto e dai Referenti regionali dei Macro Obiettivo (MO) del PNP 2026-2031;
7. di prendere atto che, in attuazione dell'art. 1, comma 14 dell'Intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 69/CSR del 21/05/2026, il Coordinatore

della Cabina di regia per la predisposizione del PRP 2026-2031 per la Regione del Veneto è rappresentato dal Direttore pro tempore della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria;

8. di stabilire che, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2026-2031, devono intendersi prorogate le azioni già attivate, sia a livello regionale sia aziendale, ancora in fase di completamento e riferite al precedente PRP 2020-2025, al fine di consolidare e diffondere gli interventi sul territorio regionale e garantire il conseguimento degli obiettivi connessi ai LEA;
9. di confermare la vigenza del Protocollo d'Intesa "Veneto per la Salute", di cui alla DGR n. 480 del 29/04/2022, sottoscritto tra la Regione del Veneto e l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, ANCI Veneto, INAIL Veneto, ARPAV, l'Istituto Oncologico Veneto (IOV), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), le Università degli Studi di Padova e di Verona e l'Università Ca' Foscari Venezia, finalizzato alla promozione del benessere e del diritto alla salute mediante la predisposizione di un sistema integrato di azioni e lo sviluppo dei processi di intersettorialità;
10. di dare atto che, al fine di dare continuità alle azioni regionali già avviate nelle more dell'approvazione del nuovo PRP 2026-2031, sono utilizzate le risorse regionali già stanziate per l'anno 2026 con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04/05/2026, pari ad euro 1.100.000,00 (linea di spesa della Gestione Sanitaria Accentrata n. 0266/2026 - progetto Readyfin n. 14606), la cui ripartizione e assegnazione alle Aziende ULSS sono state disciplinate con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026;
11. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031.

Repertorio atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 21 maggio 2026:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato - Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'intesa sancita, con atto rep. n. 2271, nella seduta del 23 marzo 2005 di questa Conferenza, concernente l'attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, la quale, all'articolo 4, comma 1, lettera e), prevede, per la completa attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007, di destinare 200 milioni di euro, oltre alle risorse previste dagli accordi per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale;

VISTA l'intesa sancita, con atto rep. n. 82, nella seduta del 10 luglio 2014 di questa Conferenza, concernente il Patto per la salute 2014-2016, la quale, all'articolo 17, comma 1, conferma per gli anni 2014 - 2016, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 27 dicembre 1996, n. 662;

VISTO l'accordo sancito, con atto rep. n. 160, nella seduta del 15 settembre 2016 di questa Conferenza, sul documento recante "Piano nazionale della cronicità" di cui all'articolo 5, comma 21, della citata intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute per gli anni 2014-2016;

VISTO il decreto 12 gennaio 2017, del Presidente del Consiglio dei ministri, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il decreto 12 marzo 2019, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA l'intesa sancita, con atto rep. n. 209, nella seduta del 18 dicembre 2019 di questa Conferenza, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 e, in particolare, la Scheda 8 "Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale" e la Scheda 12 "Prevenzione";

VISTO l'accordo sancito, con atto rep. n. 54, nella seduta del 31 marzo 2020 di questa Conferenza, concernente la proposta del Ministro della salute di linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle regioni, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020, tra le quali è ricompresa la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP – Network;

VISTA l'intesa sancita, con atto rep. n. 127, nella seduta del 6 agosto 2020 di questa Conferenza, concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025;

VISTA l'intesa sancita con atto rep. n. 228, nella seduta del 17 dicembre 2020 di questa Conferenza, con la quale è stato integrato il Piano Nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;

VISTA l'intesa sancita con atto rep. n. 51, nella seduta del 5 maggio 2021 di questa Conferenza, concernente il posticipo delle fasi di pianificazione e adozione dei Piani regionali della prevenzione di cui al Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare, l'articolo 27, concernente l'istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS);

VISTO il decreto 9 giugno 2022, del Ministero della salute, recante "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)";

VISTO il decreto 23 maggio 2022, n. 77, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO l'accordo sancito, con atto rep. n. 175, nella seduta del 23 ottobre 2025 di questa Conferenza, sul documento recante "Piano nazionale della cronicità" - proposta di aggiornamento;

VISTO l'accordo sancito, con atto rep. n. 270, nella seduta del 29 dicembre 2025 di questa Conferenza, concernente la proposta del Ministro della salute sulle linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2025, il quale prevede la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale

Prevenzione", con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP – Network;
VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" e, in particolare, l'articolo 1, il quale prevede:

- al comma 333, che il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 2.382,2 milioni di euro per l'anno 2026, 2.631 milioni di euro per l'anno 2027 e 2.633,1 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2028;
- al comma 340, che, al fine di potenziare le misure in materia di prevenzione collettiva e sanità pubblica, una quota del fabbisogno sanitario nazionale standard, pari a 238 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, è destinata al rafforzamento degli interventi nel settore;
- al comma 341, che, per l'anno 2026, un importo aggiuntivo rispetto a quello previsto al comma 340 del medesimo articolo 1, pari a 247 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 275, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per 127 milioni di euro, e a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard di cui al comma 333 del medesimo articolo 1 per 120 milioni di euro, è destinato all'ulteriore potenziamento delle misure di prevenzione;

VISTA la nota prot. n. 34488 del 12 dicembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 21735, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato, ai fini dell'esame da parte di questa Conferenza, lo schema di intesa sulla proposta di Piano nazionale della prevenzione (PNP) per gli anni 2026 – 2031, corredata del relativo documento concernente il predetto Piano;

VISTA la nota prot. DAR n. 21817 del 15 dicembre 2025, con la quale la suddetta documentazione è stata trasmessa alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 13 gennaio 2026;

VISTA la comunicazione del 12 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 392 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 394, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e Province autonome ha inviato una bozza di intesa, rivista sulla base delle osservazioni formulate dalle regioni, nonché un documento contenente le osservazioni al Piano della prevenzione di cui trattasi, non ancora recepite nel testo;

VISTA la comunicazione del 14 gennaio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 557 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 573, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Area prevenzione e sanità pubblica del Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, all'esito della citata riunione tecnica del 13 gennaio 2026, ha inviato un documento contenente ulteriori osservazioni rispetto a quelle già trasmesse con la menzionata comunicazione del 12 gennaio 2026, con la richiesta al Ministero della salute di inviare un nuovo testo della proposta d'intesa e del Piano di cui trattasi, al fine dell'acquisizione dell'intesa nella prima seduta utile di questa Conferenza;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot. n. 4036 del 6 febbraio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 2354 e trasmessa il 9 febbraio 2026, con nota prot. DAR n. 2430, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha inviato un nuovo testo dello schema di intesa in titolo e dell'allegato documento relativo al Piano nazionale della prevenzione, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze nonché al Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e Province autonome di un riscontro in merito, ai fini della prosecuzione del relativo *iter* istruttorio;

VISTA la comunicazione del 10 febbraio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 2582, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, acquisito il parere favorevole dell'Area prevenzione e sanità pubblica, ha espresso il proprio assenso sull'ultimo testo del provvedimento di cui trattasi trasmesso con la citata nota DAR n. 2430;

VISTA la nota prot. DAR n. 2588 del 10 febbraio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta comunicazione alle amministrazioni statali interessate, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze di fornire un riscontro in merito al testo modificato dello schema di intesa e dell'allegato Piano nazionale della prevenzione, inviati con la sopra citata nota prot. DAR n. 2430 del 9 febbraio 2026;

VISTA la nota prot. n. 7599 del 9 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 4522, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha chiesto un riscontro al Ministero dell'economia e delle finanze, aderendo alla richiesta avanzata con la citata nota prot. DAR n. 2588, con la segnalazione, espressa dall'Area prevenzione e sanità pubblica del Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, "dell'urgenza di completare l'*iter* di approvazione del provvedimento, evidenziando le criticità conseguenti alla tempestiva mancata adozione del Piano";

VISTA la nota prot. n. 12259 del 15 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7161, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha inviato un nuovo testo dello schema di intesa di cui trattasi, ridefinito mediante la revisione delle scadenze previste dall'articolo 1 del medesimo schema per l'anno 2026, in considerazione del ritardo nell'approvazione del documento di cui trattasi ed evidenziando l'importanza di concludere il relativo *iter* con urgenza, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze di esprimersi al riguardo;

VISTO lo schema di intesa di cui trattasi trasmesso con la citata nota prot. n. 12259 del 15 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7161, le cui premesse riportano, tra l'altro che:

"- CONSIDERATO che il Piano Nazionale della Prevenzione rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e promozione della salute con un sistema di valutazione, basato su indicatori e relativi standard, che attraverso i Piani Regionali della Prevenzione

(PRP) consente di misurare, nel tempo e in coerenza con la verifica dell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, l'impatto sia di processo che di esito in termini di salute, anche in relazione alla verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- CONSIDERATO, altresì, che la citata Intesa del 6 marzo 2025 (Rep. Atti n. 28/CSR) ritiene opportuno mantenere l'utilizzo della Piattaforma web-based per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani regionali di prevenzione (PF) quale strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione dei PRP e per la documentazione dello stato di avanzamento degli stessi ai fini degli stessi, anche in relazione alla verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- RITENUTO prioritario un approccio integrato e sinergico tra prevenzione e assistenza, promuovendo il raccordo operativo tra il Piano Nazionale della Prevenzione e altri Piani di settore, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio Sanitario, al fine di assicurare ai cittadini uniformità, equità e continuità nell'accesso alla promozione della salute e alle cure;

- RITENUTO, altresì, necessario consolidare le azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*);

- TENUTO CONTO che il Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica ha proposto di individuare, tra gli obiettivi di ciascun Programma Predefinito del Piano oggetto della presente Intesa, obiettivi "traccianti", ritenuti prioritari in ragione del loro impatto sui determinanti di salute o sul funzionamento del sistema di prevenzione, nonché di considerare gli indicatori associati a tali obiettivi "traccianti" sia come categoria di indicatori a sé stante che nel computo del totale degli indicatori, ai fini della valutazione finalizzata alla certificazione dei Piani Regionali della Prevenzione per gli anni 2027-2031";

VISTA la nota prot. DAR n. 7296 del 17 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze e al Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di fornire un sollecito riscontro in merito all'ultima versione dello schema di intesa di cui trattasi;

VISTA la comunicazione del 24 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7842, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'assenso sull'ultimo testo dello schema di intesa, trasmesso con la citata nota DAR prot. n. 7296, con la richiesta che "in sede di Conferenza Stato - Regioni sia confermato quanto già condiviso in sede tecnica dal Ministero della salute, nello specifico in sede di riunione del Coordinamento Interregionale dell'Area Prevenzione e Sanità pubblica dello scorso 21 aprile, in ordine alle scadenze indicate nell'Intesa sul PNP 2026-2031 all'articolo 1: le scadenze del 31 maggio 2026 (comma 4) e del 30 settembre 2026 (comma 5) sono da considerarsi prescrittive ma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

non perentorie, mentre resta confermata come perentoria la data del 31 dicembre 2026 (comma 7) per la conclusione dell'iter di approvazione dei Piani Regionali della Prevenzione";

VISTA la nota prot. DAR n. 7867 del 24 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta comunicazione alle amministrazioni statali interessate, con la richiesta di voler fornire un riscontro in merito;

VISTA la nota prot. n. 14931 del 6 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8622, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha rinnovato al Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze la richiesta di un riscontro in merito allo schema di intesa di cui trattasi, al fine della positiva definizione dell'*iter* istruttorio;

VISTA la comunicazione del 21 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9718 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 9724, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di accordo in titolo;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 21 maggio 2026 di questa Conferenza:
- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta al Ministero della salute di confermare quanto già condiviso in sede tecnica, in ordine alle scadenze indicate nell'intesa sul Piano e in particolare:
  - all'articolo 1: le scadenze del 31 maggio 2026, di cui al comma 4, e del 30 settembre 2026, di cui al comma 5, sono da considerarsi prescrittive ma non perentorie;
  - all'articolo 1, comma 7, resta confermata come perentoria la data del 31 dicembre 2026 per la conclusione dell'*iter* di approvazione dei Piani Regionali della Prevenzione;
- il Sottosegretario di Stato per la salute, con riferimento alla suddetta richiesta formulata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ha confermato quanto già condiviso tra gli uffici ministeriali e il Coordinamento Interregionale dell'Area Prevenzione e Sanità pubblica nella riunione tecnica del 21 aprile 2026;
- il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze ha rappresentato che il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ritiene opportuno ricevere, ove possibile, la relazione tecnica rispetto al Piano Nazionale della Prevenzione;
- il Capo di Gabinetto del Ministro della salute si è impegnato a fornire la suddetta relazione tecnica, chiesta dal Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, il quale ha pertanto espresso il proprio assenso;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

CF

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2026-2031, nei seguenti termini:

Art. 1

(*Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031*)

1. È approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031, di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto.
2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire il documento con propri provvedimenti e a darne attuazione nei rispettivi ambiti territoriali, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, adottando nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione.
3. Il Ministero della salute, di concerto con le regioni e le province autonome, rende disponibili i seguenti strumenti a supporto della predisposizione e del monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP):
   a. piattaforma web-based a supporto del PNP e dei PRP (PF);
   b. documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute (allegato 1 del Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031).
4. Entro il 31 maggio 2026, le regioni e le province autonome recepiscono la presente Intesa con apposito atto, che preveda la condivisione e l'impegno all'adozione, nei PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP.
5. Entro il 30 settembre 2026, le regioni e le province autonome inseriscono in PF le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto.
6. Entro il 30 novembre 2026, il Ministero esamina la pianificazione regionale, anche proponendo eventuali integrazioni alle regioni e alle province autonome.
7. Entro il 31 dicembre 2026, le regioni e le province autonome adottano con apposito atto il PRP.
8. Entro il 31 marzo di ogni anno (2028-2031), le regioni e le province autonome documentano in PF lo stato di avanzamento nella realizzazione dei PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto.
9. Per l'anno 2026, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo:
   a) in presenza dell'atto regionale di recepimento della presente Intesa;
   b) in presenza dell'atto di adozione del Piano Regionale di Prevenzione come previsto al punto 7 precedente;
   c) a condizione che la pianificazione regionale risponda ai criteri prefissati.
10. Per gli anni 2027-2031, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se sono raggiunti entrambi i seguenti risultati:

a) una proporzione crescente (60% nel 2027, 70% nel 2028, 75% nel 2029, 80% nel 2030, 90% nel 2031) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento;
b) una proporzione crescente (60% nel 2027, 70% nel 2028, 75% nel 2029, 80% nel 2030, 90% nel 2031) degli indicatori associati agli obiettivi traccianti individuati in tutti i Programmi Predefiniti, che rientrano nel computo del totale degli indicatori certificativi di cui alla lettera a), raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento.

11. Il coordinamento dell'attuazione del PNP 2026-2031 è affidato al Ministero della Salute, Direzione generale della prevenzione, che assicura il necessario raccordo operativo con le altre Direzioni generali del Ministero coinvolte.

12. Il Ministero della Salute favorisce il coordinamento con gli altri Ministeri ed Enti Nazionali per la realizzazione delle attività definite dal Piano.

13. In coerenza con il precedente comma 12, il Ministero della salute avvia, entro 90 giorni dall'adozione della presente Intesa, la collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), al fine di attivare le azioni necessarie all'individuazione del percorso più idoneo per la definizione dei criteri sugli standard per la rideterminazione delle dotazioni organiche dei Dipartimenti di Prevenzione.

14. Le regioni e le province autonome individuano, nell'atto regionale di recepimento della presente Intesa, il Coordinatore del PRP.

15. Restano ferme le funzioni già attribuite, nelle materie oggetto della presente Intesa, alle regioni a Statuto speciale e alle province autonome ai sensi del proprio Statuto e delle relative norme di attuazione.

16. È fatta salva la facoltà, su indicazione del Gruppo di coordinamento di cui al capitolo 5, paragrafo 1, del Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031, di tenere conto, ai fini della valutazione nell'ambito del processo di monitoraggio, dell'impatto sugli indicatori previsti da uno o più Programmi Predefiniti del medesimo Piano in ragione di:

a) intervenute evidenze tecnico-scientifiche negli ambiti contemplati dal Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031;
b) approvazione di nuovi Piani nazionali o aggiornamento di Piani già esistenti con impatti negli ambiti contemplati dal Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031;
c) approvazione di norme o decreti afferenti agli ambiti contemplati dal Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031;
d) modifica ai Livelli Essenziali di Assistenza di cui al d.P.C.m. 12 gennaio 2017;
e) modifica agli indicatori previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia dei LEA (NSG-LEA), di cui al D.M. 12 marzo 2019.

Art. 2

(*Finanziamento*)

CF

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

1. Le regioni e le province autonome convengono di confermare per gli anni dal 2026 al 2031, per la completa attuazione del PNP, le disposizioni assunte con l'Intesa Stato - Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute 2014 -2016 (Rep. Atti n. 82/CSR), che all'articolo 17, comma 1, conferma, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 del Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 27 dicembre 1996, n. 662.
2. Restano ferme le risorse finanziarie già destinate alla prevenzione sanitaria, nel contesto delle azioni volte al pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dai vigenti Piani tematici e dalle specifiche attività progettuali.
3. Per l'anno 2026, per la realizzazione delle attività preventive nei territori delle regioni e province autonome e per gli adempimenti fissati dall'articolo 1, comma 9, della presente Intesa, è altresì previsto un importo ulteriore pari a 50 milioni di euro, a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 341, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, nelle more della previsione di un finanziamento centrale aggiuntivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per i restanti anni di vigenza del Piano.
4. Le regioni e le province autonome adottano apposito provvedimento di allocazione delle risorse vincolate all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, avendo riguardo a destinare il finanziamento ad azioni, attività e servizi non già finanziati con altre risorse vincolate.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

CF

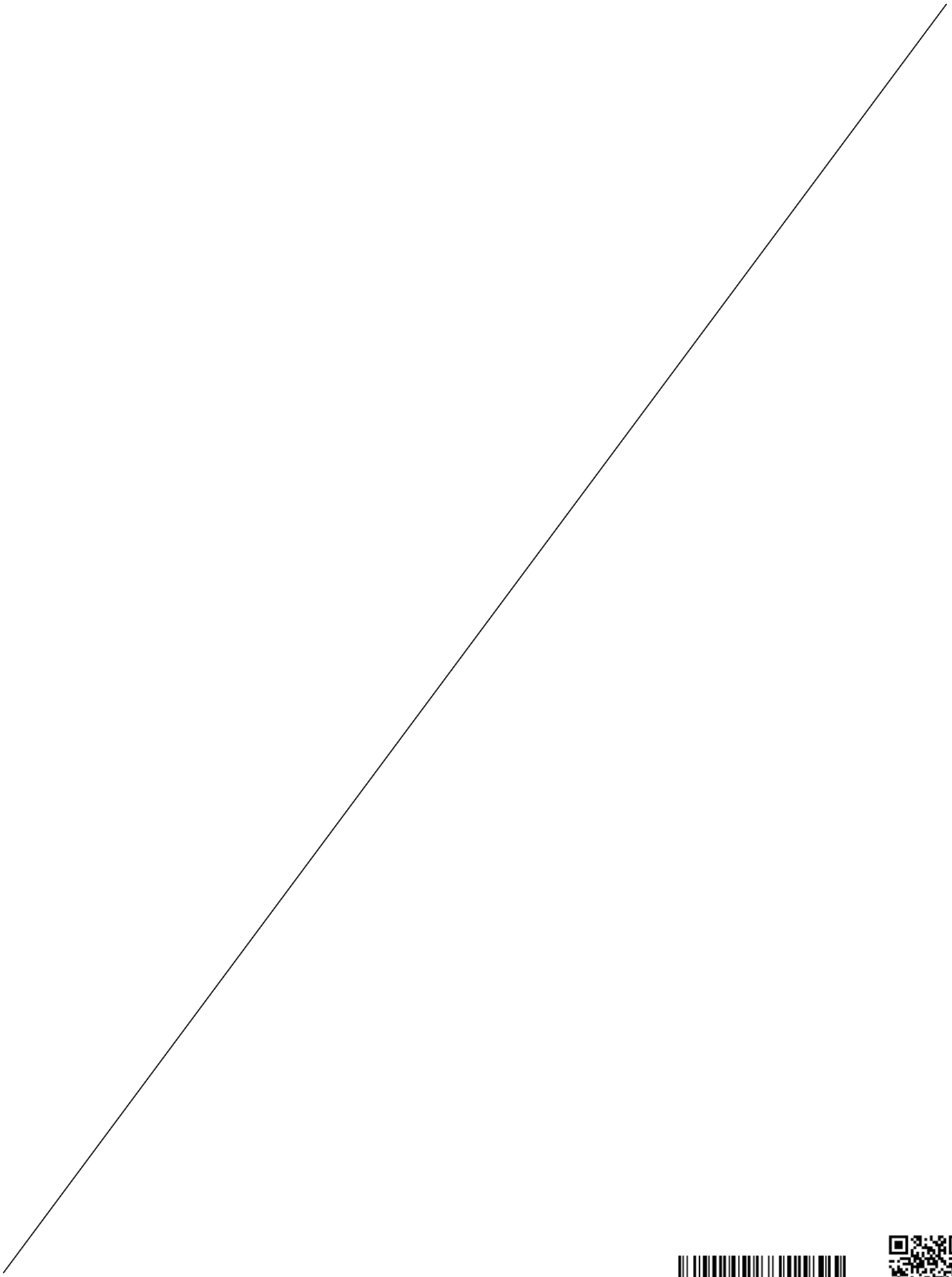
4130eb16

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA
E DELLE EMERGENZE SANITARIE
Direzione generale della prevenzione
Ufficio 5

Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031

4130eb16



Sommario

1. Introduzione ... 1
1.1 Le prospettive del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026–2031 alla luce del nuovo *National Health Prevention Hub* ... 2
1.2 Il PNP come strumento di attuazione dei LEA e il D.M. 77/2022 ... 3
1.3 Il PNP e i Piani di settore ... 4
2. *Vision* e principi ... 5
2.1 Visione strategica *One Health* ... 5
2.2 Promozione della salute come fondamento della prevenzione ... 6
2.3 Salute in tutte le politiche ("*Health in All Policies*") ... 6
2.4 Centralità della persona e delle comunità ... 7
2.5 Approccio *life-course*, per *setting* e di genere ... 7
2.6 Efficacia ed efficienza ... 8
2.7 Equità come principio trasversale ... 8
3. Azioni trasversali ... 10
3.1 Intersettorialità ... 10
3.2 Formazione ... 10
3.3 Comunicazione ... 11
3.4 Equità ... 12
4. Pianificazione, monitoraggio e valutazione del PNP e dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) ... 14
4.1 Struttura e logica di pianificazione ... 14
4.2 Monitoraggio e valutazione ... 17
4.3 Criteri di certificazione ... 18
4.4 Strumenti a supporto della pianificazione e del monitoraggio ... 18
5. *Governance* del PNP e dei PRP ... 20
5.1 *Governance* nazionale ... 21
5.2 *Governance* regionale ... 22
5.3 *Governance* locale ... 23
6. Macro Obiettivi (MO) ... 25
6.1 MO1. Malattie croniche non trasmissibili ... 25
6.2 MO2. Dipendenze e problemi correlati ... 41
6.3 MO3. Incidenti domestici e stradali ... 51
6.4 MO4. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori ... 59
6.5 MO5. Ambiente, clima e salute ... 69
6.6 MO6. Malattie infettive prioritarie ... 80

6.7 MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 89
7. Le schede dei Programmi Predefiniti (PP) 105
PP1 “Scuole che Promuovono Salute” 105
PP2 “Comunità attive” 113
PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute” 120
PP4 “Dipendenze” 127
PP5 “Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell’efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” 138
PP6 “Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali” 144
PP7 “Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell’utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro” 151
PP8 “Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori” 160
PP9 “Ambiente, clima e salute” 170
PP10 “Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano” 179
PP11 “Prevenzione nella gestione integrata della cronicità” 188
PP12 “Promozione della salute nei primi mille giorni” 196
PP13 “Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione” 205
PP14 “Problematiche sanitarie emergenti nell’ambito degli animali da compagnia” 216
8. Linee di supporto centrali 222
8.1 Elenco delle Linee di supporto centrali 222
8.2 Le schede delle Linee di supporto centrali 224
Allegato 1 - *Documento di traduzione operativa dell’approccio all’equità in salute nei Piani Regionali della Prevenzione* I
Finalità e criteri ispiratori II
Contesto II
Struttura del modello III
Indicatori per tutto il PRP III
Indicatori per ogni programma V
Tabelle sinottiche indicatori XI

1. Introduzione

Negli ultimi anni lo scenario epidemiologico e demografico del nostro Paese ha subito profonde trasformazioni, richiedendo un ripensamento complessivo delle strategie di prevenzione, in grado di rispondere efficacemente alle nuove sfide di salute della popolazione. Accanto alla necessità di consolidare gli interventi già avviati per il contrasto delle principali malattie croniche non trasmissibili, come le patologie cardio-cerebrovascolari, oncologiche, respiratorie e metaboliche, il contesto attuale richiede risposte sempre più mirate e tempestive per affrontare le sfide emergenti nel campo della salute pubblica. Tra queste, assumono crescente rilevanza gli effetti dei cambiamenti climatici e ambientali sulla salute, il riemergere di malattie infettive e l'esperienza della recente pandemia, l'invecchiamento della popolazione con l'aumento delle condizioni di fragilità e disabilità, oltre ai rischi legati alla salute mentale e al benessere psicologico.

Le strategie e le azioni definite nell'ambito dei precedenti Piani Nazionali della Prevenzione (PNP), in particolare quelli 2014-2018, prorogato al 2019, e 2020-2025, hanno consentito di rafforzare interventi ormai attestati e ritenuti essenziali per la tutela della salute della popolazione. Tra questi si annoverano i programmi di screening oncologici, la promozione di sani stili di vita (pratica regolare di un'adeguata attività fisica, alimentazione equilibrata, contrasto al tabagismo e al consumo rischioso di alcol), le campagne vaccinali per la prevenzione delle malattie infettive, nonché le azioni di prevenzione, promozione della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. A questi si sono affiancati poi interventi mirati alla gestione e presa in carico di patologie croniche non trasmissibili, che rappresentano tuttora la principale causa di mortalità e di riduzione della qualità della vita nel nostro Paese. Il PNP 2020-2025 ha introdotto un approccio integrato e trasversale, basato sui principi del paradigma *One Health*, della prevenzione intersettoriale e dell'equità di accesso ai servizi e ha rappresentato una cornice strategica anche per l'integrazione con i principali Piani di settore, armonizzando obiettivi e azioni, promuovendo il coordinamento e favorendo la condivisione di strumenti di monitoraggio e valutazione.

Il nuovo PNP 2026-2031 è chiamato a rafforzare gli interventi tradizionali e i risultati ottenuti, aprendosi al tempo stesso a strategie innovative, inclusive e capaci di ridurre le disuguaglianze, promuovendo la salute in un'ottica integrata e orientata al futuro. Tali obiettivi si pongono in continuità con l'approccio *One Health*, già richiamato nelle precedenti programmazioni e oggi ancor più rilevante per affrontare in maniera sistemica e coordinata le connessioni tra salute umana, animale e ambientale.

La valorizzazione della rete territoriale prevista dal Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 maggio 2022, n. 77, "*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale*", rappresenta un presupposto fondamentale per garantire prossimità, accessibilità e continuità degli interventi di prevenzione. Il D.M. 77/2022 ha posto le basi per una profonda riorganizzazione della sanità territoriale, con l'obiettivo di superare la tradizionale frammentazione dei servizi e di creare una rete assistenziale più integrata, efficiente e vicina al cittadino.

Le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, dalla digitalizzazione e dall'impiego dei *big data*, unitamente allo sviluppo dell'Ecosistema Dati Sanitari (EDS) quale strumento di riferimento per l'integrazione e l'analisi dei dati sanitari, potranno, in un futuro prossimo, rendere le azioni di

prevenzione più mirate, tempestive ed efficaci grazie a una conoscenza più approfondita dello stato di salute della popolazione e all'individuazione dei fattori di rischio, in linea con le indicazioni del D.M. 77/2022 sulla sanità di iniziativa e sull'uso di strumenti digitali per garantire continuità assistenziale e interventi proattivi.

In questa prospettiva, appare utile richiamare l'esperienza delle Forze Armate, il cui approccio alla prevenzione può offrire spunti significativi anche per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). In ambito militare, la prevenzione rappresenta infatti un elemento cardine per la tutela della salute del personale, la sicurezza degli ambienti e il mantenimento della capacità operativa. Il D.P.R. 90/2010, in coerenza con il D.Lgs. 81/2008, configura un sistema di prevenzione sanitaria che, in un'ottica *One Health*, considera in modo integrato il militare, le sue funzioni e l'ecosistema in cui lavora, avvalendosi di programmi e protocolli costantemente aggiornati in base alle più recenti evidenze scientifiche e andando oltre la sola valutazione di idoneità medico-legale. In tale contesto si inserisce il Poliambulatorio Montezemolo, struttura sanitaria militare della Difesa istituita presso la Corte dei Conti nel dicembre 2021. Unica struttura sanitaria militare autorizzata a livello regionale, accreditata al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e convenzionata con l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territoriale, il Poliambulatorio rappresenta un esempio concreto di buona pratica organizzativa e di integrazione tra sanità militare e sistema sanitario pubblico civile. Tale sinergia ha consentito di ampliare l'accesso ai servizi, ridurre i tempi di attesa e rispondere in modo più efficace ai crescenti bisogni di prevenzione e assistenza sanitaria.

1.1 Le prospettive del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026–2031 alla luce del nuovo *National Health Prevention Hub*

Il PNP 2026–2031 si inserisce in una cornice di rinnovamento digitale e gestionale che potrà segnare un cambio di paradigma nella salute pubblica italiana. Una delle principali novità in questo contesto è rappresentata dall'istituzione del *National Health Prevention Hub* (NHPH), progetto chiave nell'ambito delle strategie italiane di innovazione e digitalizzazione della prevenzione, ideato per garantire accesso, integrazione e innovazione.

Finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'interno della Missione 6 "Salute" – Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale", il *Prevention Hub* nasce come piattaforma nazionale interistituzionale per il rafforzamento della *governance* e della capacità progettuale nel campo della prevenzione, promuovendo approcci integrati e partecipativi fondati su dati, evidenze scientifiche e bisogni di salute. Incardinato all'interno del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute, individuato quale soggetto attuatore dell'investimento, il NHPH si configura come una piattaforma nazionale di coordinamento, concepita per integrare, in un'ottica *One Health*, dati sanitari, ambientali, animali e sociali provenienti da ospedali, laboratori veterinari, enti ambientali, stazioni meteorologiche e strutture sociali. L'obiettivo è, attraverso la raccolta, l'analisi e la produzione di flussi e dati sanitari strategici, dotare il SSN di strumenti tecnologico-organizzativi in grado di supportare la pianificazione e il monitoraggio delle attività di prevenzione, offrendo al contempo una visione olistica e dinamica dei determinanti di salute per orientare le scelte di sanità pubblica, anche in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, l'ISS e Agenas. Inoltre, tale approccio potrà favorire lo sviluppo di modelli di simulazione e previsione a medio e lungo termine, in grado di potenziare la capacità

4130eb16

programmatoria, l'identificazione precoce dei bisogni emergenti della popolazione, il raggiungimento di una *governance* più efficace dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), e lo sviluppo di modelli analitici per la valutazione d'impatto delle politiche di prevenzione.
Le direttrici principali del progetto sono:

- la costruzione e il consolidamento delle reti nazionali e regionali per l'attuazione di politiche intersettoriali e programmi di prevenzione orientati alla promozione della salute e del benessere, in una prospettiva inclusiva, equa e sostenibile;
- l'integrazione sinergica delle iniziative del SSN, con un focus prioritario sulla prevenzione delle malattie cronico-degenerative e la promozione di corretti stili di vita, favorendo le attività di sorveglianza, profilassi e risposta rapida alle emergenze epidemiologiche e la diffusione di buone pratiche e strumenti innovativi di prevenzione con il sostegno della ricerca scientifica;
- lo sviluppo di strumenti per la raccolta, l'analisi e la produzione di dati, conoscenze ed evidenze scientifiche, al fine di supportare la *governance* dei percorsi attuativi delle politiche e strategie di prevenzione, garantendo l'erogazione dei LEA, anche riducendo i divari territoriali.

1.2 Il PNP come strumento di attuazione dei LEA e il D.M. 77/2022

Con il PNP 2020-2025 l'Italia ha rafforzato il quadro strategico per la prevenzione e la promozione della salute pubblica.
In particolare, il PNP 2020-2025 ha rappresentato uno strumento operativo per l'attuazione dei LEA dell'area "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" (Allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*"), contribuendo al potenziamento di interventi fondamentali quali gli screening oncologici, le vaccinazioni, la promozione di stili di vita salutari e altre azioni di sanità pubblica in coerenza con il "*Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*" (Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2019).
Il percorso di consolidamento dei LEA trova ulteriore impulso con l'adozione del D.M. 77/2022, che ha introdotto nuovi standard organizzativi, qualitativi e tecnologici per l'assistenza territoriale, con l'obiettivo, tra gli altri, di rafforzare la prevenzione, migliorare l'accesso ai servizi, aumentare la qualità e l'efficienza delle prestazioni e garantire la sostenibilità del sistema sanitario. Questa nuova architettura organizzativa rappresenta un presupposto indispensabile per rendere effettiva l'erogazione delle prestazioni di prevenzione incluse nei LEA, ridurre i divari territoriali e favorire una maggiore equità di accesso.
In questo quadro, il nuovo PNP 2026-2031 sarà chiamato non solo a consolidare i risultati raggiunti dal PNP 2020-2025, ma anche a rafforzare l'integrazione con i LEA e a valorizzare pienamente gli strumenti organizzativi introdotti dal D.M. 77/2022, con la prospettiva una prevenzione più capillare e proattiva, sostenuta dall'innovazione digitale, in grado di potenziare il monitoraggio, il coinvolgimento attivo dei cittadini e la tempestività degli interventi.
A tal fine, la definizione degli standard organizzativi, qualitativi e tecnologici per la prevenzione potrà contribuire a migliorare ulteriormente l'erogazione delle prestazioni di prevenzione previste dai LEA, il livello e l'efficacia dei servizi offerti nonché l'equità nell'accesso.

1.3 Il PNP e i Piani di settore

Il PNP 2026-2031 si configura come cornice strategica che integra e orienta i principali Piani di settore favorendone il collegamento e l'integrazione. La sua funzione è quella di armonizzare e dare coerenza a strategie che, pur con specificità proprie, condividono principi trasversali quali l'approccio di genere, la visione *One Health* e l'intersettorialità. L'intento è quello di diffondere processi efficaci ed efficienti di promozione della salute e prevenzione, in coerenza con i Piani di settore e le normative vigenti favorendo coordinamento e sinergia tra istituzioni centrali, Regioni, Aziende sanitarie e professionisti. La condivisione di obiettivi e linguaggi comuni è sostenuta da strumenti di monitoraggio e valutazione centrali, in coerenza con il Nuovo Sistema di Garanzia dei LEA.

Le principali aree di integrazione riguardano:

- la prevenzione delle malattie infettive (sia prevenibili con immunizzazione che non);
- promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 giorni;
- cronicità e connessione con il relativo Piano Nazionale;
- malattie trasmesse con gli alimenti attraverso: integrazione tra i risultati della sorveglianza umana e quelli dei controlli di laboratorio sulle matrici alimentari e i collegamenti con il Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (esposizione a rischi di mangimisti, allevatori e veterinari e rischi ambientali);
- malattie trasmesse da vettori, anche in merito alla sorveglianza sui nuovi insetti circolanti e sulle influenze dei cambiamenti climatici;
- gestione delle emergenze epidemiche umane e animali;
- igiene urbana veterinaria;
- produzione, commercio ed impiego di prodotti chimici tra cui i fitosanitari;
- prevenzione del "rischio chimico", secondo un'ottica orientata alla tutela della salute e dell'ambiente;
- rapporti con la rete oncologica, i registri tumori, i Distretti e i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta (MMG e PLS), anche al fine di collegare le conoscenze sui siti contaminati e sulle relative sostanze chimiche con i percorsi di diagnosi clinica dei tumori;
- integrazione delle tematiche ambientali con quelle relative alla promozione della salute, in particolare per l'attuazione degli indirizzi adottati nella Settima Conferenza ministeriale della Regione europea dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), svoltasi a Budapest nel 2023, del Green Deal Europeo (2019) e del Piano d'Azione UE per l'Inquinamento Zero del 2021, anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- relazione e integrazione a livello nazionale e territoriale, con le altre istituzioni deputate alla *governance* delle attività in materia di sicurezza sul lavoro, anche nell'ambito degli organismi delineati dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

È da evidenziare che l'attuazione dei Piani di settore e del PNP varia significativamente tra Regioni, con conseguenti possibili disuguaglianze nell'accesso ai servizi e nella qualità degli interventi. Superare tali disparità rimane una sfida prioritaria per garantire equità e omogeneità su scala nazionale. Solo un approccio realmente integrato, sostenuto da dati e innovazione digitale, potrà garantire una prevenzione più capillare, equa e sostenibile, in linea con i principi dei LEA e con la prospettiva *One Health*.

4130eb16

2. *Vision* e principi

Il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026–2031, pur collocandosi nel solco di un percorso già tracciato e consolidato dai precedenti Piani, introduce nuove prospettive e innovazioni per rispondere alle sfide emergenti. I suoi pilastri – *One Health*, *Health in All Policies*, centralità della persona e delle comunità, approccio *life-course* e per *setting*, attenzione all'equità, uso sistematico delle evidenze scientifiche – delineano una strategia lungimirante che punta a rafforzare la resilienza del Servizio Sanitario Nazionale, a prevenire le malattie e a promuovere la salute come bene comune, all'interno di un quadro più ampio di sviluppo sostenibile e solidarietà sociale.

L'obiettivo è duplice: da un lato, consolidare e mettere a sistema gli interventi già realizzati, favorendone l'implementazione e l'ampliamento a livello territoriale anche al fine di garantire un accesso più equo e omogeneo; dall'altro, rispondere con maggiore efficacia ai mutamenti epidemiologici, sociali, demografici e ambientali che caratterizzano l'attuale fase storica.

Il Piano intende contribuire alla costruzione di un sistema salute più resiliente e sostenibile, in grado di agire sui determinanti della salute – socioeconomici, culturali, ambientali e comportamentali – per rispondere in modo coordinato ai bisogni di salute della popolazione, attraverso la valorizzazione integrata del Servizio Sanitario Nazionale, delle Istituzioni e della società, al fine di garantire pari opportunità e benessere per tutti.

2.1 Visione strategica *One Health*

La visione del nuovo Piano, in continuità con il precedente, si fonda sull'approccio *One Health*, che riconosce la profonda interconnessione tra salute umana, animale ed ecosistemi. Non si tratta di un concetto teorico, ma di un approccio pragmatico che consente di comprendere come la salute di ciascun individuo sia strettamente legata al contesto ambientale e sociale in cui vive. Questo orientamento è pienamente coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs) dell'Agenda 2030, che richiedono azioni integrate, intersettoriali e partecipate, orientate a coniugare crescita economica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.

L'approccio *One Health* assume un ruolo ancor più centrale rispetto al passato, in quanto si propone di affrontare in maniera rinnovata alcune delle sfide globali più rilevanti per la salute pubblica, quali il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e la crescente minaccia dell'antimicrobico-resistenza. Inoltre, fornisce strumenti essenziali per prevenire nuove epidemie e pandemie, soprattutto quelle derivanti da zoonosi o da squilibri ambientali.

La pandemia da COVID-19 ha rappresentato una lezione fondamentale mostrando in modo chiaro che le risorse del pianeta non sono infinite e che la salute umana è strettamente dipendente dall'equilibrio ambientale e sociale. Allo stesso tempo, ha evidenziato come le disuguaglianze preesistenti abbiano colpito con forza maggiore i gruppi più fragili – anziani, persone con malattie croniche, soggetti a basso reddito – amplificando così la vulnerabilità complessiva del sistema.

Alla luce di queste considerazioni, il PNP 2026–2031 si configura come uno strumento strategico volto a rafforzare la prevenzione, intesa come leva fondamentale per la tutela non solo della salute, ma anche dell'ambiente e della biodiversità, adottando una prospettiva che integra la dimensione locale, nazionale e globale e promuovendo un approccio coerente e coordinato alle sfide di salute pubblica e di sostenibilità.

4130eb16

Il Piano si inserisce in un contesto di riferimenti internazionali e nazionali già consolidati, che ne costituiscono la cornice di senso e di orientamento, quali:

- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (2015), che invita a integrare aspetti economici, sociali e ambientali nelle politiche di sviluppo, orientando gli Stati Membri verso una visione di crescita sostenibile e inclusiva;
- l'Accordo di Parigi sul clima (2015), che rappresenta un punto di svolta nella strategia mondiale di tutela della salute attraverso il contenimento del riscaldamento globale;
- la Dichiarazione di Ostrava (2017), che ha impegnato i Paesi europei a considerare ambiente e salute come temi centrali delle strategie nazionali;
- il Green Deal europeo (2019), che integra la sostenibilità e la salute in modo trasversale in tutte le politiche europee, con l'obiettivo di rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050;
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e i principali strumenti programmatici (DEF, indicatori BES), che garantiscono coerenza e raccordo con le politiche regionali;
- il Piano di azione dell'Unione Europea (UE) per l'inquinamento zero (2021), che si basa sulla Dichiarazione di Ostrava, ma con obiettivi più specifici e rafforzati, in particolare per ridurre l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo;
- il Quadro strategico dell'Unione Europea 2021-2027 che definisce le priorità e le azioni chiave per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori, affrontando i rapidi cambiamenti economici, demografici e nei modelli di lavoro;
- la Strategia nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL), in corso di adozione, che, partendo dalle indicazioni europee, tiene conto dello specifico contesto nazionale nonché del ruolo delle singole istituzioni e parti sociali coinvolte in un approccio integrato e partecipato alla realizzazione di una reale promozione e tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2.2 Promozione della salute come fondamento della prevenzione

La promozione della salute resta uno dei pilastri principali del Piano, in continuità con le fondamenta poste dalla Carta di Ottawa (1986) e dalla Dichiarazione di Alma Ata (1978). Essa si traduce nella capacità di costruire politiche favorevoli alla salute, creare ambienti che la sostengano, rafforzare le azioni di comunità, sviluppare abilità personali e riorientare i servizi sanitari.

In continuità con i precedenti PNP, il nuovo Piano consolida il riorientamento complessivo del sistema della prevenzione verso strategie e interventi di promozione della salute che abbiano come obiettivo non solo l'*empowerment* e la *capacity building* dei cittadini, ma anche il rafforzamento delle competenze degli operatori sanitari. Un tale approccio integrato rappresenta la chiave per affrontare in modo efficace sia le emergenze infettive, che richiedono prontezza e resilienza dei sistemi sanitari, sia le sfide di lungo periodo legate all'aumento delle patologie croniche e all'invecchiamento della popolazione.

2.3 Salute in tutte le politiche ("*Health in All Policies*")

La salute rappresenta il risultato di una molteplicità di determinanti, complessi e profondamente interconnessi, che vanno ben oltre il solo ambito sanitario. Fattori sociali, ambientali, economici

4130eb16

e culturali contribuiscono, infatti, in modo significativo al benessere complessivo degli individui e delle comunità. Per questa ragione, il nuovo Piano sottolinea con forza l'importanza di affrontare trasversalmente i determinanti di salute favorendo l'integrazione e il coordinamento di interventi provenienti da diversi settori — quali istituzioni, scuola, trasporti, urbanistica, ambiente e lavoro — affinché le azioni intraprese possano generare un impatto sistemico e duraturo sulla salute pubblica. Viene quindi confermato l'approccio di "Salute in tutte le politiche" ("*Health in All Policies*" – HiAP) che mira a costruire convergenze programmatiche, favorire il coinvolgimento del maggior numero di *stakeholder*, creare spazi di confronto e promuovere la cooperazione scientifica, sostenuta, in particolare, da una sistematica condivisione dei dati.
L'approccio di *"Salute in tutte le politiche"* richiede dunque un forte impegno che tuttavia non è privo di criticità, legate essenzialmente alle differenze di priorità tra i settori, alla frammentazione istituzionale e alla mancanza di strumenti comuni. Per rendere effettiva questa prospettiva è necessario rafforzare la *governance* condivisa, investire in sistemi integrati di monitoraggio e formazione, valorizzare e promuovere la partecipazione delle comunità e degli *stakeholder*, rafforzando il senso di corresponsabilità. Solo così il principio di HiAP potrà tradursi in un piano d'azione realmente efficace, capace di guidare la sanità pubblica verso equità, resilienza e sostenibilità.

2.4 Centralità della persona e delle comunità

Il Piano ribadisce la centralità della persona e delle comunità, in continuità con la Strategia europea *Salute 2020* e in coerenza con il Programma europeo di lavoro 2020–2025 (EPW). Come sottolineato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) la salute non può essere intesa come semplice assenza di malattia, ma come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che è pertanto il risultato di una complessa rete di fattori biologici, sociali ed economici.
Per questo motivo le comunità devono diventare attori protagonisti nei processi di promozione della salute e prevenzione. Promuovere l'*health literacy*, l'*empowerment* e l'*engagement* dei cittadini è fondamentale per migliorare la capacità collettiva di affrontare i rischi e adottare comportamenti salutari, ma è altresì indispensabile rafforzare la formazione e la capacità comunicativa degli operatori sanitari. Il nuovo Piano mira a consolidare e ampliare questa prospettiva, riconoscendo che la prevenzione non può limitarsi a interventi calati dall'alto, ma deve coinvolgere attivamente le persone e i territori, considerandoli protagonisti nella costruzione della salute. Ciò significa potenziare le reti territoriali di prossimità, favorire l'ascolto e la co-progettazione con le comunità, sostenere la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini e investire nell'educazione alla salute.
In questo percorso, i medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta (PLS) continuano a svolgere un ruolo strategico, grazie alla loro prossimità alla popolazione e alla possibilità di ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi.

2.5 Approccio *life-course*, per *setting* e di genere

Analogamente ai precedenti PNP 2014-2019 e 2020-2025, il Piano adotta una prospettiva *life-course*, che mira a ottenere risultati di salute che migliorino sia l'aspettativa che la qualità di vita, promuovendo interventi preventivi e protettivi fin dalla primissima fase dell'esistenza per favorire il mantenimento di uno stato di salute ottimale lungo tutto il corso della vita. Il Piano

affronta, inoltre, la sfida dell'invecchiamento attivo come un'opportunità per migliorare il benessere delle persone anziane, favorendo uno stile di vita sano, la loro indipendenza e partecipazione attiva alla vita sociale.
Dal punto di vista della sanità pubblica, ciò comporta:

- lo sviluppo di programmi integrati di prevenzione primaria e secondaria, con screening mirati, vaccinazioni e promozione di stili di vita salutari;
- l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, per garantire la continuità assistenziale e la presa in carico multidimensionale degli anziani;
- l'implementazione di sistemi di sorveglianza e monitoraggio dei determinanti di salute lungo tutto l'arco della vita, utili per pianificare interventi basati su evidenze;
- la promozione di politiche intersettoriali (ambiente, istruzione, lavoro, mobilità urbana, ecc.) che creino contesti favorevoli alla salute e all'inclusione sociale;
- la valutazione continua dell'impatto delle politiche pubbliche sulla salute della popolazione, anche attraverso indicatori di salute, disuguaglianze e qualità della vita.

L'adozione sistematica di un approccio *life course* e di strategie per l'invecchiamento attivo consente quindi di orientare le politiche sanitarie verso la prevenzione sostenibile, la riduzione delle disuguaglianze, l'ottimizzazione delle risorse e il rafforzamento della resilienza del sistema sanitario di fronte alle sfide demografiche e epidemiologiche.
Si conferma, altresì, l'approccio per *setting*, che riconosce i luoghi della vita quotidiana – scuole, comunità, luoghi di lavoro e servizi sanitari – come spazi privilegiati per la promozione della salute.
Accanto a questi, il Piano valorizza l'approccio di genere, volto a garantire che le differenze biologiche e sociali tra uomini e donne siano tenute in considerazione in tutte le strategie e azioni di prevenzione, evitando che esse diventino motivo di ulteriori disuguaglianze.

2.6 Efficacia ed efficienza

Dal punto di vista organizzativo, il PNP 2026–2031 punta a rafforzare l'efficacia e l'efficienza delle strategie e degli interventi di prevenzione, in particolare attraverso l'adozione dell'*Evidence-Based Prevention* (EBP), la valorizzazione delle buone pratiche raccomandate e il consolidamento dei programmi nazionali di prevenzione collettiva, come vaccinazioni e *screening* oncologici, mirando, inoltre, a garantire l'ottimizzazione dei processi d'integrazione tra i servizi di prevenzione, cure primarie, assistenza sul territorio, ospedale e riabilitazione anche attraverso la definizione di Percorsi (Preventivo)-Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali - (P)PDTA.
Parallelamente, il Piano sostiene l'importanza dell'utilizzo dei sistemi informativi e dei registri di sorveglianza e di patologia quali strumenti di supporto alla valutazione della performance e degli esiti.

2.7 Equità come principio trasversale

L'equità costituisce il filo conduttore che attraversa tutto il Piano. È ormai consolidato il dato secondo cui le persone appartenenti a classi sociali svantaggiate si ammalano di più, guariscono di meno e hanno una minore aspettativa di vita. A ciò si aggiungono le differenze geografiche, con il divario tra Nord e Sud e tra centri urbani e aree periferiche, rurali o montane che rendono più difficoltoso l'accesso ai servizi, rappresentando un ulteriore fattore di disuguaglianza.

4130eb16

Il PNP 2026–2031 si propone, pertanto, di proseguire e rafforzare le iniziative già avviate nel PNP 2020-2025, adottando misure mirate per ridurre le disuguaglianze evitabili.

3. Azioni trasversali

Il nuovo Piano, in coerenza con i precedenti indirizzi programmatori, afferma la centralità della prevenzione quale componente essenziale e trasversale delle politiche sanitarie, capace di orientare in modo strutturale le scelte di programmazione e di *governance* del sistema sanitario, con l'obiettivo di tutelare e promuovere la salute della popolazione.
In questa prospettiva, assumono un ruolo determinante le azioni trasversali, che costituiscono un fondamento strategico del Piano poiché garantiscono coerenza, equità e integrazione intersettoriale delle politiche di prevenzione, creano capacità di sistema e promuovono sostenibilità e continuità degli interventi nel lungo periodo.
Intersettorialità, formazione, comunicazione ed equità dovranno, pertanto, essere ulteriormente consolidate e integrate in maniera sistematica attraverso meccanismi di *governance* condivisa, al fine di rafforzare la capacità del nuovo Piano di incidere sulla salute della popolazione e di garantire risultati duraturi e coerenti con i bisogni emergenti.

3.1 Intersettorialità

L'intersettorialità rappresenta un presupposto imprescindibile della sanità pubblica e della prevenzione, in quanto consente di affrontare in modo integrato i determinanti sociali, ambientali ed economici della salute e di assicurare coerenza tra le diverse politiche.
In linea con il principio della "*Health in All Policies*", il Piano, riconoscendo che promozione della salute e prevenzione richiedono strategie condivise e sinergiche, mira a rafforzare l'approccio intersettoriale, promuovendone una governance condivisa mediante strumenti stabili di coordinamento e la diffusione di una cultura collaborativa tra i settori.
Il Piano evidenzia che per consolidare l'approccio intersettoriale è necessario dotarsi di strumenti di *governance* e di operatività che ne garantiscano la piena integrazione nelle politiche pubbliche.
In questa prospettiva, assumono rilievo i tavoli intersettoriali permanenti e gli accordi quadro tra istituzioni, che consentono il coordinamento stabile tra settori diversi, così come i piani e strategie nazionali e regionali integrati, in cui la salute viene assunta come obiettivo trasversale. A livello tecnico, risultano fondamentali strumenti di valutazione quali l'*Health Impact Assessment* e le valutazioni integrate di impatto, che permettono di analizzare in modo sistematico le conseguenze delle politiche non sanitarie sulla salute e di definire indicatori condivisi e sistemi informativi interoperabili. Ulteriore valore deriva dal rafforzamento delle forme di partecipazione – comunità, terzo settore, partenariati pubblico-privato – che contribuiscono a garantire coerenza e inclusione nelle strategie. Solo la combinazione di strumenti normativi, valutativi, di programmazione e di partecipazione rende effettivo l'approccio intersettoriale.

3.2 Formazione

La formazione è da tempo riconosciuta come una parte integrante e imprescindibile di tutte le strategie di prevenzione, un intervento sistemico in grado di orientare obiettivi, programmi e comportamenti professionali. Svolge un ruolo cruciale per aumentare le competenze degli operatori sanitari e non, favorire lo sviluppo di sinergie multidisciplinari e rafforzare la collaborazione e l'efficacia dei team multidisciplinari.

4130eb16

L'acquisizione e il consolidamento delle competenze costituiscono, infatti, la condizione imprescindibile per promuovere il cambiamento culturale necessario per rendere la prevenzione e la promozione della salute componenti centrali e integrate delle politiche sanitarie.
Il Piano sottolinea l'importanza di una formazione che vada oltre la semplice trasmissione di conoscenze teoriche, ma che sia configurata come strumento di *capacity building*, con approcci pratici, contestualizzati e orientati all'azione, che inseriscano i percorsi formativi all'interno di contesti operativi reali, promuovendo il *life-long learning* (apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita) quale leva strategica per garantire la trasferibilità delle competenze e la loro concreta applicazione nell'implementazione degli interventi di prevenzione. Ciò significa progettare corsi e programmi formativi che tengano conto delle esigenze territoriali, delle risorse disponibili e delle caratteristiche socio-culturali dei destinatari.
Nel nuovo Piano la formazione mira, pertanto, a implementare e favorire l'acquisizione di competenze anche innovative, che abbracciano temi che vanno dalle pratiche di prevenzione nei contesti urbani (*urban health*) e dalle sfide emergenti legate al cambiamento climatico, fino alle nuove tecnologie digitali e al *counseling* individuale.
I Dipartimenti di prevenzione restano i principali destinatari di questi percorsi, ma non gli unici. L'azione formativa si rivolge infatti a un ampio spettro di professionisti – sanitari e non – che, a livello regionale e locale, contribuiscono alla realizzazione concreta delle strategie di prevenzione e promozione della salute. In questo senso, la formazione diventa anche un luogo di incontro e di dialogo: un'occasione per costruire linguaggi comuni, per definire obiettivi condivisi e per creare le condizioni di una collaborazione intersettoriale realmente efficace.
Un ruolo centrale in questo processo spetta ai medici di medicina generale (MMG) e ai pediatri di libera scelta (PLS). Essi rappresentano i professionisti più vicini ai cittadini, capaci di cogliere i bisogni reali delle persone e di influenzare i loro comportamenti di salute. Il Piano riconosce la necessità di valorizzarli come partner fondamentali nella promozione della salute e nel contrasto alle disuguaglianze, inserendoli al centro delle strategie formative.
La formazione costituisce, inoltre, un prerequisito strategico per rendere concretamente applicabile il principio *One Health*, poiché lo sviluppo di competenze trasversali e intersettoriali è indispensabile per promuovere l'integrazione e il coordinamento tra i diversi ambiti – sanitario, ambientale, veterinario e sociale - superando barriere organizzative e culturali. Solo un personale adeguatamente formato può dare sostanza a questa visione, trasformandola da principio astratto in pratica quotidiana e garantendone l'efficacia nell'affrontare le sfide emergenti di salute pubblica globale.

3.3 Comunicazione

Accanto alla formazione, in linea con il precedente, anche il nuovo Piano attribuisce un ruolo centrale alla comunicazione, riconosciuta come strumento strategico e irrinunciabile delle politiche di prevenzione. Comunicare significa aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini, promuovere atteggiamenti favorevoli alla salute, stimolare l'adesione ai programmi di prevenzione e di cura, favorire il dialogo tra istituzioni e popolazione e, soprattutto, rafforzare la fiducia nei confronti del sistema sanitario. Premessa indispensabile alla consapevolezza e, quindi, a una partecipazione reale è proprio la conoscenza, che negli scenari di Sanità Pubblica deve affiancare all'informazione taylorizzata per gli individui e i piccoli gruppi un'informazione di

portata più ampia che valorizzi in forma concretamente fruibile i risultati degli studi epidemiologici, particolarmente nella forma del referto epidemiologico istituito dall'art. 4 della Legge 22 marzo 2019, n. 29 ("*... il dato aggregato o macrodato corrispondente alla valutazione dello stato di salute complessivo di una comunità che si ottiene da un esame epidemiologico delle principali informazioni relative a tutti i malati e a tutti gli eventi sanitari di una popolazione in uno specifico ambito temporale e in un ambito territoriale circoscritto o a livello nazionale...*").
Una comunicazione ben pianificata contribuisce in modo determinante alla sostenibilità del sistema salute, in quanto migliora gli esiti di salute riducendo gli ostacoli all'accesso, rendendo più umani i percorsi preventivi – spesso rivolti a persone sane e dunque più difficili da accettare – e accrescendo la trasparenza e la responsabilità (*accountability*) delle istituzioni sanitarie.
Il processo comunicativo deve, tuttavia, essere strutturato e valutato con la stessa attenzione che si dedica a qualunque altra azione di sanità pubblica. Ciò implica:

- la definizione chiara degli obiettivi e dei bisogni informativi della popolazione;
- l'identificazione dei target a cui rivolgersi, distinguendo ad esempio tra popolazione generale, fasce vulnerabili, professionisti o decisori politici;
- la scelta degli strumenti e dei canali più efficaci (dai media tradizionali alle piattaforme digitali, dalle campagne nazionali alle iniziative comunitarie);
- il monitoraggio dell'implementazione;
- la valutazione dell'impatto reale delle azioni comunicative.

Un elemento sottolineato dal Piano è l'importanza del *marketing* sociale per stimolare comportamenti volontari orientati al bene collettivo. Esempi concreti possono essere le campagne per promuovere stili di vita sani (come una sana alimentazione e la pratica regolare di un'attività fisica adeguata), per ridurre i comportamenti a rischio (come il tabagismo o il consumo rischioso e dannoso di alcol), oppure per favorire pratiche socialmente sostenibili come la raccolta differenziata dei rifiuti, la mobilità sostenibile o il risparmio energetico.
La comunicazione non deve rivolgersi soltanto ai cittadini, ma anche agli operatori sanitari e ad altre figure professionali coinvolte nella tutela della salute, nonché ai decisori politici, e diventare un mezzo per contrastare le disuguaglianze, raggiungendo le fasce più fragili e vulnerabili, spesso più difficili da intercettare con i canali tradizionali.
Il Piano richiama infine l'esigenza di elaborare una strategia di comunicazione efficace, basata sulla collaborazione sinergica tra tutti i partner, sanitari e non, coinvolti nei processi di prevenzione. Tale strategia deve prevedere piani strutturati con ruoli e responsabilità chiaramente definiti, oltre a momenti dedicati alla documentazione, alla trasparenza e alla diffusione dei risultati.

3.4 Equità

Un ulteriore elemento trasversale che attraversa l'intero Piano è l'equità, che per essere garantita in una prospettiva coerente con l'approccio di "*Salute in tutte le politiche*" richiede un'analisi puntuale delle variabili sociodemografiche e l'identificazione dei gruppi più esposti al rischio di disuguaglianze attraverso strumenti disponibili e validati.
Lo svantaggio sociale rappresenta uno dei principali determinanti sfavorevoli alla salute e alla qualità della vita; le persone, le famiglie, i gruppi sociali e i territori più poveri di risorse e capacità sono maggiormente esposti ai fattori di rischio affrontati dal Piano e più vulnerabili agli stress che

4130eb16

compromettono la resilienza individuale e collettiva, in particolare durante le fasi di vita più sensibili per lo sviluppo, come l'infanzia e l'adolescenza.
Il PNP 2026–2031 prevede, pertanto, azioni mirate all'integrazione sistematica dei criteri di equità nella *governance*, nonché nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sugli effetti delle pratiche in termini di contrasto alle disuguaglianze sociali in salute. Uno degli obiettivi è quello di superare la visione strettamente legata all'applicazione della procedura di *Health Equity Audit* utilizzata nel PNP 2020-2025, riconoscendo che l'equità può essere perseguita in molti modi, anche attraverso il rafforzamento delle condizioni organizzative e delle pratiche trasversali che ne rendono possibile l'integrazione.
Il profilo di salute ed equità della comunità rappresenta il punto di partenza per la condivisione con la comunità stessa e l'identificazione di obiettivi, priorità e azioni sui quali attivare le risorse della prevenzione e al contempo misurare i cambiamenti del contesto e dello stato di salute, confrontare l'offerta dei servizi con i bisogni della popolazione, monitorando e valutando lo stato di avanzamento nonché l'efficacia delle azioni messe in campo.
Nell'accezione proposta dal Livello Essenziale di Assistenza (LEA) "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" (Allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*"), il profilo di salute della comunità rappresenta uno strumento strategico per una pianificazione regionale/locale degli interventi, coerente ai dati di contesto di natura epidemiologica, demografica, socioeconomica, comportamentale, organizzativa e permette anche di orientare la programmazione all'equità, all'intersettorialità e all'*accountability*.
Con il "*Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*", previsto dal D.M. 12 marzo 2019 e operativo dal 1° gennaio 2020, sono stati introdotti specifici indicatori relativi all'equità, al bisogno e al contesto per il monitoraggio delle disuguaglianze, con l'obiettivo di garantire una maggiore omogeneità sia a livello geografico, intra e inter-regionale, che a livello sociale. Il sistema consente inoltre di analizzare le disuguaglianze all'interno di tutti gli altri indicatori dei LEA, grazie all'integrazione dei dati sanitari con fonti statistiche esterne che includono almeno una variabile di tipo sociale.

4. Pianificazione, monitoraggio e valutazione del PNP e dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP)

4.1 Struttura e logica di pianificazione

Quadro Logico centrale e regionale

La pianificazione della prevenzione e della promozione della salute in Italia prevede un coordinamento tra il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), che definisce la strategia complessiva del Paese stabilendo priorità e indirizzi a livello nazionale, e i Piani Regionali della Prevenzione (PRP), attraverso cui le Regioni e Province Autonome implementano la strategia nazionale adattandola alle esigenze e alle specificità del proprio territorio. La coerenza e la continuità tra il PNP e i PRP sono assicurate da un Quadro Logico di riferimento, che organizza la pianificazione sui due livelli (Tabella 1):

1. *Quadro Logico centrale (QLc)*, che costituisce l'architettura del PNP, attraverso cui viene definita la strategia nazionale condivisa tra Stato e Regioni in materia di prevenzione e promozione della salute, orientando la programmazione regionale;

2. *Quadro Logico Regionale (QLr)*, che costituisce la struttura dei PRP, mediante la quale la strategia nazionale viene tradotta in operatività sul territorio regionale.

Nello specifico, il QLc declina le priorità di salute ed equità che il Paese intende perseguire in:

- **Macro-obiettivi (MO)**, che identificano le aree di intervento prioritarie per la salute pubblica. Il PNP 2026-2031 individua i seguenti sette MO:
  - MO1 Malattie croniche non trasmissibili
  - MO2 Dipendenze e problemi correlati
  - MO3 Incidenti domestici e stradali
  - MO4 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori
  - MO5 Ambiente, clima e salute
  - MO6 Malattie infettive prioritarie
  - MO7 Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria
- **Obiettivi strategici**, che individuano i traguardi operativi misurabili da perseguire all'interno di ciascun Macro-obiettivo
- **Linee strategiche**, che specificano le direttrici di azione strumentali al raggiungimento degli Obiettivi strategici
- **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)** di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017), che costituiscono la cornice di garanzia del sistema di prevenzione
- **Indicatori degli Obiettivi strategici**, ovvero indicatori, prevalentemente di *outcome/early outcome*, che misurano il raggiungimento degli Obiettivi strategici a livello nazionale e regionale. Questi indicatori sono derivati dai sistemi di sorveglianza e informativi di cui al DPCM 3 marzo 2017 e da altre fonti nazionali. Essi includono quelli previsti per il monitoraggio degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030), quelli stabiliti dal DM di

adozione del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) e quelli già presenti nel sistema di verifica degli Adempimenti LEA. In alcuni casi le fonti consentono di consultare i dati stratificati per caratteristiche sociodemografiche (es. livello di istruzione) permettendo un'analisi più approfondita delle disuguaglianze di salute.

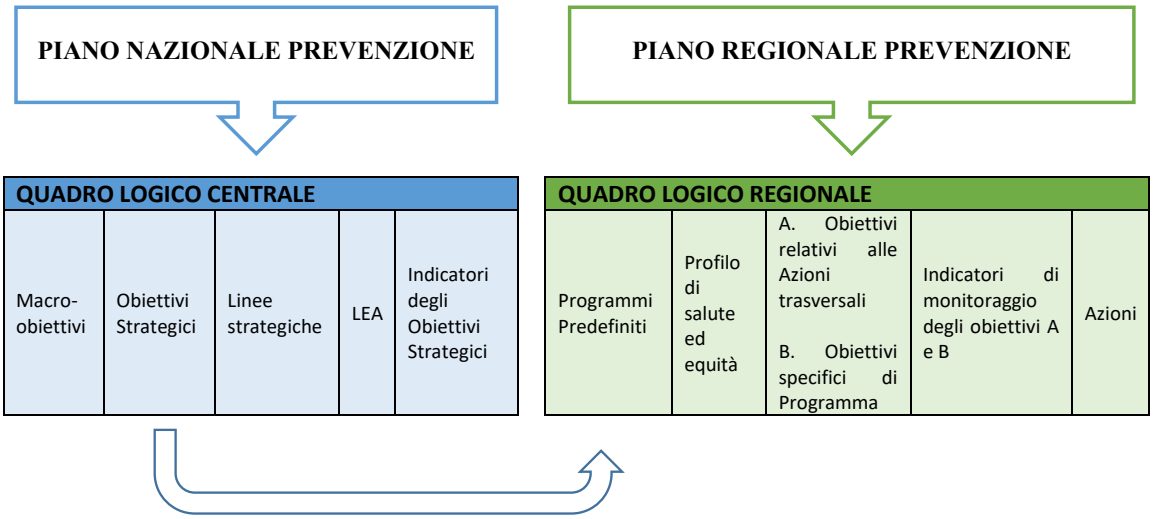
A partire da questi elementi, le Regioni costruiscono il QLr, su cui si sviluppano i PRP, e, a cascata, i Piani attuativi locali. Il QLr si articola in:

- **Profilo di salute ed equità**, che rappresenta un'analisi dettagliata delle condizioni di salute della popolazione target, basata su dati epidemiologici e socio-sanitari;
- **Programmi Predefiniti (PP)**, che rappresentano l'unità operativa attraverso cui le Regioni attuano il PNP;
- **Obiettivi trasversali e specifici,** che definiscono i risultati concreti e misurabili che ciascun PP regionale si propone di raggiungere;
- **Indicatori di monitoraggio,** che misurano il progresso e l'efficacia dei PP regionali nel raggiungere i risultati attesi;
- **Azioni,** ovvero le attività operative pianificate da ogni Regione per raggiungere gli Obiettivi del PP in cui sono inserite.

L'architettura descritta garantisce coerenza interna e omogeneità di indirizzo tra i diversi livelli di pianificazione, consentendo al contempo alle Regioni di adattare le azioni al proprio contesto territoriale.

La Tabella 1 schematizza gli elementi del QLc e del QLr.

Tabella 1- Struttura del PNP e dei PRP



4130eb16

PRP: i Programmi Predefiniti

I PRP sono organizzati in Programmi Predefiniti (PP). Il PP, definito coerentemente alla specificità e all'analisi del contesto regionale, è l'elemento fondamentale di pianificazione nonché l'oggetto del monitoraggio dei PRP e deriva direttamente dagli orientamenti e dalle priorità nazionali.

I PP rispondono principalmente all'esigenza di garantire, su tutto il territorio nazionale, il raggiungimento uniforme di standard prioritari di prevenzione e promozione della salute, rendendo più facilmente esigibili e misurabili i programmi del LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", attraverso l'adozione diffusa di metodologie, modelli e azioni basati su evidenze di costo-efficacia, nonché su raccomandazioni e buone pratiche validate e documentate, con particolare attenzione all'equità.
I PP infatti:

- hanno caratteristiche uguali per tutte le Regioni (cfr. Capitolo 7 - Le schede dei Programmi Predefiniti);
- sono vincolanti, ovvero tutte le Regioni sono tenute ad implementarli;
- vengono monitorati attraverso indicatori (e relativi valori attesi) predefiniti ovvero uguali per tutte le Regioni.

Ciascun PP include i seguenti elementi fondamentali:

- **Profilo di salute ed equità**, che costituisce il prerequisito per la programmazione.
- **Obiettivi predefiniti,** suddivisi in
  - **Obiettivi relativi alle Azioni trasversali**, che sviluppano in tutti i PP le azioni trasversali del PNP (Intersettorialità, Formazione, Comunicazione, Equità; cfr. Capitolo 3), monitorati con relativi indicatori, denominati "Indicatori di monitoraggio degli obiettivi relativi alle Azioni trasversali del PNP". In particolare, tali indicatori sono finalizzati a misurare:
    - la realizzazione di azioni intra e intersettoriali orientate a sostenere la *governance* partecipativa e i processi di *advocacy,* anche attraverso strumenti formali come accordi, patti, protocolli di intesa declinati a livello regionale;
    - la realizzazione di percorsi di formazione per lo sviluppo di competenze organizzative, professionali, individuali adeguate a sostenere lo sviluppo e l'efficacia delle strategie di prevenzione e promozione della salute;
    - la realizzazione di azioni di comunicazione funzionali ad aumentare *empowerment* e *literacy* del cittadino;
    - l'adozione dell'approccio all'equità in salute al fine di fornire elementi utili alla valutazione di processo e di impatto sulla riduzione delle disuguaglianze.
  - **Obiettivi specifici del PP**, che sviluppano la tematica specifica del Programma, monitorati con relativi indicatori, denominati "Indicatori di monitoraggio degli Obiettivi Specifici del Programma".
- **Correlazione con il QLc,** ovvero con i Macro-obiettivi e gli obiettivi strategici di riferimento. A questo proposito, i PP devono complessivamente coprire tutti i Macro obiettivi e tutti gli Obiettivi strategici del PNP, promuovendo un approccio il più possibile trasversale, in coerenza con principi fondanti del PNP (ottica *One Health*, approccio *life-course* e per *setting*,

trasversalità degli interventi rispetto ad obiettivi e *setting*) e favorendo un utilizzo efficace delle risorse.

Il PNP 2026-2031 prevede, inoltre, che per ogni PP siano individuati:

- almeno 1 obiettivo "tracciante", che costituisce la priorità individuata per ciascun PP, in ragione del suo impatto sui determinanti di salute o sul funzionamento del sistema della prevenzione;
- almeno 1 indicatore di copertura, che misura la quota di popolazione, strutture o operatori raggiunti dagli interventi, utili pertanto anche ai fini delle valutazioni di impatto (es. n. scuole coinvolte, n. operatori formati, n. soggetti presi in carico, % ASL con standard adottato, % soggetti fragili vaccinati).

Il PNP 2026-2031 individua i seguenti PP (cfr. schede dei PP, Capitolo 7):

- PP1: Scuole che Promuovono Salute
- PP2: Comunità attive
- PP3: Luoghi di lavoro che promuovono salute
- PP4: Dipendenze
- PP5: Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- PP6: Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali
- PP7: Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro
- PP8: Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori
- PP9: Ambiente, clima e salute
- PP10: Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano
- PP11: Prevenzione nella gestione integrata della cronicità
- PP12: Promozione della salute nei primi mille giorni
- PP13: Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione
- PP14: Problematiche sanitarie emergenti nell'ambito degli animali da compagnia

4.2 Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio e valutazione hanno rappresentato in tutti i Piani della prevenzione, e in particolare nei PNP 2014-2019 e 2020-2025, un'azione di "accompagnamento" costante, partecipato e condiviso dei processi attivati e del perseguimento degli obiettivi, con il duplice intento di assicurare la funzione di *stewardship* e di contemperare esigenze centrali e regionali di valutazione e riprogrammazione.

Il PNP 2026-2031 intende confermare il sistema di monitoraggio adottato dal PNP 2020-2025, che si articola sul:

- monitoraggio dei PRP, attraverso la verifica annuale del livello di raggiungimento dei valori attesi degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi relativi alle Azioni trasversali e degli obiettivi specifici dei PP;

- monitoraggio del PNP attraverso gli indicatori degli obiettivi strategici che documentano, nei modi e tempi stabiliti dai sistemi informativi e di sorveglianza disponibili, il cambiamento osservabile a livello nazionale e regionale nel raggiungimento degli Obiettivi strategici, rispetto al trend o al valore puntuale atteso;
- monitoraggio delle Linee di supporto centrali, attraverso il riscontro del loro stato di avanzamento.

Gli indicatori di monitoraggio dei PRP (sia quelli relativi alle Azioni trasversali, sia quelli relativi agli obiettivi specifici del Programma) e gli indicatori degli obiettivi strategici sono definiti secondo i criteri dell'approccio SMART, già richiamati e condivisi dai PNP 2014-2019 e 2020-2025, che prevede che essi siano:

- Specifici rispetto all'obiettivo da misurare;
- Misurabili quantitativamente e/o qualitativamente;
- Accessibili, cioè tali che le informazioni necessarie a misurarli siano disponibili e fruibili;
- Rilevanti (pertinenti) rispetto ai bisogni informativi;
- Tempo-definiti, cioè con una chiara indicazione dell'orizzonte temporale di riferimento.

4.3 Criteri di certificazione

Con Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, sono stati individuati gli Adempimenti a carico delle Regioni per l'accesso al maggior finanziamento delle risorse destinate al SSN. A tutt'oggi il PNP è parte integrante dell'Adempimento "Prevenzione".

Le regole e la tempistica della valutazione finalizzata alla certificazione del PNP 2026-2031, in relazione al suddetto Adempimento, sono definite nell'Intesa Stato-Regioni di adozione del presente Piano, cui si rimanda.

Tutti gli indicatori di monitoraggio dei PP — sia quelli relativi alle Azioni trasversali sia quelli degli obiettivi specifici — così come gli indicatori per tutto il PRP per l'Azione trasversale Equità, sono certificativi. Tra questi gli indicatori associati agli obiettivi "traccianti" misurano la capacità complessiva del sistema di conseguire risultati significativi e allineati alle priorità nazionali e garantiscono omogeneità di intervento e risposta a un obiettivo nazionale ritenuto strategico; pertanto, detti indicatori associati agli obiettivi "traccianti" vengono considerati ai fini certificativi sia come categoria di indicatori a sé stante che nel computo del totale degli indicatori.

4.4 Strumenti a supporto della pianificazione e del monitoraggio

Il Ministero, di concerto con le Regioni e le Province autonome, rende disponibili gli strumenti di seguito descritti, per l'avvio della pianificazione regionale ed il supporto alla predisposizione e al monitoraggio dei PRP.

1. Piattaforma *web-based*

La piattaforma *web-based* a supporto del PNP e dei PRP (PF), a partire dalla programmazione 2020-2025, è lo strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione dei PRP. Essa è nata nel 2018 come strumento di supporto per il monitoraggio e la valutazione dei PRP 2014-2019 all'interno di una Azione Centrale del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del 2016. Le attività di progettazione, rilascio e gestione della PF-PRP 2020-2025 si inquadravano in una Azione Centrale

4130eb16

del CCM del 2018 e anche successivamente la sua implementazione e il suo funzionamento sono stati sostenuti da progetti finanziati da fondi del Ministero della salute e coordinati dall'Istituto Superiore di Sanità. La PF-PRP sviluppata per il ciclo 2020-2025 ha gestito funzionalità quali:

- pianificazione: presentazione da parte di ciascuna Regione del PRP;
- monitoraggio: qualificazione degli interventi realizzati e quantificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- interlocuzione tra Ministero e Regioni in fase di valutazione dei risultati
- valutazione e, dove previsto, certificazione dei risultati raggiunti;
- rimodulazione di contenuti e indicatori;
- stampa: produzione di output relativi alle funzioni di pianificazione, rendicontazione, rimodulazione, riepilogo contenuti, in versione adatta alla stampa e utilizzabile dalle Regioni per la redazione dei documenti tecnici allegati agli atti regionali di approvazione dei Piani Regionali;
- *repository* di documenti a supporto della pianificazione oltre che della valutazione e del monitoraggio dei Piani;
- analisi di dati a fini valutativi e di ricerca: produzione di report statistici su dati della PF.

L'impostazione di una struttura modulare rende questo strumento particolarmente duttile e in grado di adattarsi prontamente all'evolversi delle esigenze dei diversi stakeholders. A tal riguardo, la nuova versione della PF-PRP, che accompagnerà il ciclo di programmazione 2026-31, prevede l'introduzione di un modulo dedicato ad accogliere anche la pianificazione nazionale 2026-31 accanto a quella regionale, oltre a prevedere il potenziamento delle funzionalità di interrogazione e reportistica, tramite l'introduzione di software basati sull'Intelligenza Artificiale. Il passaggio all'utilizzo sistematico ed esclusivo della PF per la presentazione dei PRP ha lo scopo di indirizzare le Regioni a seguire una metodologia unica e condivisa nel redigere i Piani, in grado di riflettere, ma anche di orientare in modo virtuoso, la logica di pianificazione. Da qui l'identificazione di un "format", per l'inserimento e la valutazione della pianificazione di Programma.

2. Documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani Regionali della Prevenzione

È il documento che fornisce un supporto operativo a Regioni e Province autonome nell'attuazione del nuovo modello di azione trasversale Equità, costituendo uno strumento utile per la programmazione, l'implementazione e la rendicontazione delle azioni orientate all'equità (AOE) o *equity-oriented*. È riportato in allegato al presente Piano, di cui fa parte integrante (Allegato 1).

5. *Governance* del PNP e dei PRP

La *governance* in sanità pubblica, come definita da Rhodes (1996) e da Kickbusch & Gleicher (2012, World Health Organization, Governance for Health in the 21st Century), è un processo decisionale complesso, fondato su partecipazione, trasparenza e responsabilità condivisa.

Fin dal 2005, con l'avvio del primo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e nei successivi cicli programmatori, la *governance* del PNP, dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e dei Piani attuativi locali si è affermata come fattore decisivo per garantire efficacia, equità e integrazione nelle azioni di sanità pubblica su tutto il territorio nazionale. Essa si fonda su un modello multilivello, che attribuisce ruoli distinti ma complementari ai diversi livelli istituzionali – centrale, regionale e locale – e che promuove una gestione intersettoriale e partecipata delle politiche di salute pubblica nell'ambito della prevenzione.

Il livello centrale, rappresentato dal Ministero della salute, ha la responsabilità della definizione di strategie e obiettivi di salute pubblica, in coerenza con le strategie nazionali e gli orientamenti internazionali ed europei e, di conseguenza, di assicurare la predisposizione del PNP e il coordinamento delle attività per la sua gestione; supporta, pertanto, le Regioni e le Province Autonome nell'elaborazione e attuazione dei PRP, assicurandone l'allineamento con le priorità e gli obiettivi del PNP; coordina il monitoraggio dello stato di attuazione del PNP e dei PRP, nonché le procedure correlate alla valutazione dei risultati raggiunti, anche in funzione della verifica degli adempimenti relativi ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); provvede alla definizione e all'attuazione delle Linee di supporto centrali del PNP.

Le Regioni e le Province Autonome, dal canto loro, sono chiamate a tradurre gli indirizzi nazionali in strategie e programmi territoriali attraverso i PRP. Questi ultimi non sono semplici piani operativi, ma rappresentano strumenti di *governance* multilivello che consentono di declinare i macro-obiettivi del PNP tenendo conto delle specificità epidemiologiche, sociali e ambientali di ciascun contesto regionale. I PRP, quindi, da un lato garantiscono coerenza con gli obiettivi nazionali e con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), dall'altro promuovono l'innovazione e l'adattamento locale delle strategie, perseguendo l'obiettivo prioritario di equità e di riduzione delle disuguaglianze. Attraverso il monitoraggio degli obiettivi e la valutazione dei risultati, le Regioni rendicontano le proprie attività al livello centrale, in un sistema che lega strettamente performance, programmazione e allocazione delle risorse.

Il livello locale rappresenta l'anello operativo del sistema di *governance*, con i Dipartimenti di prevenzione e le altre strutture Aziendali che traducono i programmi regionali in azioni concrete, erogando servizi di prossimità e promuovendo interventi di prevenzione e promozione della salute nei diversi setting di vita della popolazione: scuole, luoghi di lavoro, comunità e servizi sanitari. L'azione locale va oltre la semplice erogazione di prestazioni sanitarie in senso stretto, come le vaccinazioni, e si estende alla promozione di stili di vita salutari, alla prevenzione delle malattie croniche, alla gestione integrata delle fragilità e alla costruzione di alleanze con attori non sanitari. I Comuni assumono un ruolo strategico, riconosciuti come *setting* capaci di coordinare interventi e politiche sui determinanti sociali e ambientali della salute, in sinergia con i servizi sanitari e le comunità.

Un elemento cardine della *governance* del PNP e dei PRP è il sistema di monitoraggio e valutazione, che deve essere costantemente orientato alla misurazione degli esiti di salute e all'*accountability*. Strumenti come i sistemi di sorveglianza epidemiologica e il Nuovo Sistema di

4130eb16

Garanzia dei LEA consentono di raccogliere dati omogenei e affidabili, di verificare i livelli di equità nell'accesso ai servizi e di orientare le scelte politiche e allocative. Accanto alla dimensione tecnica, la *governance* attribuisce un ruolo fondamentale alla tutela dell'equità in salute, che richiede il rafforzamento dell'utilizzo di strumenti specifici di valutazione per analizzare e correggere le disuguaglianze nell'esposizione ai rischi e nella fruizione dei servizi.
Altro elemento rilevante per la *governance* del PNP è la Piattaforma *web-based* a supporto del PNP e dei PRP, la cui implementazione è assicurata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con il sostegno tecnico e finanziario del Ministero della salute. Già nel PNP 2020-2025 questa piattaforma ha rappresentato lo strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione, il monitoraggio, la valutazione, la certificazione e la rimodulazione dei PRP e il suo progressivo ampliamento può offrire un efficace e oramai insostituibile supporto digitale alla pianificazione regionale relativa al PNP 2026-2031, nonché alle sopra citate attività dei prossimi PRP.
Nel ciclo 2026–2031 la *governance* del PNP e dei PRP si caratterizzerà per un approccio istituzionale forte e integrato, capace di coniugare indirizzo centrale, responsabilità regionale e operatività locale in un quadro di corresponsabilità. Grazie al rafforzamento degli strumenti di monitoraggio, alla centralità dell'equità, all'utilizzo delle evidenze scientifiche e alla valorizzazione del ruolo delle comunità, la *governance* si pone come elemento cardine per garantire l'efficacia complessiva del Piano e per rafforzare la resilienza del Servizio Sanitario Nazionale. Essa diventa così non solo un meccanismo tecnico-organizzativo, ma un vero e proprio motore di innovazione e coesione, in grado di sostenere lo sviluppo di politiche di prevenzione integrate, eque e sostenibili per l'intera popolazione.

5.1 *Governance* nazionale

Le funzioni di predisposizione, gestione e coordinamento del PNP sono assicurate dalla Direzione generale della prevenzione (DGPRE) del Ministero della salute, che si avvale della collaborazione delle altre Direzioni generali competenti in materia di stili di vita, malattie trasmissibili, igiene e sicurezza alimentare, salute animale. La DGPRE fornisce, inoltre, alla Direzione generale competente per la programmazione sanitaria gli esiti istruttori relativi al sistema di verifica degli adempimenti dei LEA, sulla base della valutazione dei risultati raggiunti dalle Regioni nelle varie fasi del processo di realizzazione del PNP e dei PRP, contribuendo alle attività del Nuovo Sistema di Garanzia (Intesa Stato-Regioni 12 marzo 2019). Tutti i Dipartimenti e le Direzioni generali ministeriali coinvolti partecipano all'elaborazione e al monitoraggio del PNP e dei PRP, con referenti designati per ciascuna delle aree tematiche di competenza.
Per potenziare la *governance* centrale, un Gruppo di coordinamento istituito presso la Direzione generale della prevenzione e composto da rappresentanti delle Direzioni generali del Ministero della salute coinvolte nel PNP, del Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica (CIP) e dell'Istituto Superiore di Sanità referenti per la Piattaforma *web-based* a supporto del PNP e dei PRP, avrà il compito di:

- valutare annualmente lo stato di attuazione delle strategie del PNP e dei PRP, verificando al contempo l'allineamento con gli aggiornamenti tecnico-scientifici disponibili;
- analizzare, anche attraverso iniziative progettuali finanziate dal Ministero della salute, le ricadute economiche degli interventi di prevenzione sia a livello nazionale che regionale in

termini di risparmio di risorse, evidenziando come la prevenzione costituisca un elemento chiave per la sostenibilità del sistema sanitario.

Saranno, inoltre, previsti momenti di confronto tra il Ministero della salute e tutte le Regioni e le Province Autonome con l'obiettivo di favorire una condivisione più efficace di esperienze, criticità e buone pratiche, al fine di rafforzare la capacità del sistema di orientare in modo efficace le politiche di prevenzione e consolidare la *governance* complessiva delle azioni previste nell'ambito del PNP e dei PRP.

In coerenza con l'approccio della "*Salute in tutte le politiche*" e del Programma "*Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari*" (DPCM 4 maggio 2007), si prevede un Tavolo interistituzionale a supporto delle azioni centrali e regionali del PNP, costituito da rappresentanti del Ministero della salute, delle Regioni nonché di altri Ministeri ed Enti coinvolti negli obiettivi del PNP e dei PRP.

5.2 *Governance* regionale

Per favorire una *governance* integrata e partecipata, ogni Regione è chiamata ad adottare un Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e a definire una Cabina di regia regionale, dotata di strumenti e funzioni mirati a garantire un coordinamento efficace e una gestione integrata, calibrati sulle caratteristiche territoriali e demografiche e sulle esigenze di programmazione regionale. La Cabina di regia, formalmente istituita e coordinata dalla Direzione regionale competente, che designa il Coordinatore operativo del PRP, assicura la programmazione integrata nell'ambito del Piano, con funzioni di indirizzo e di supporto alle azioni trasversali in materia di intersettorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio. La Cabina di regia include, preferibilmente:

- Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle aziende sanitarie territoriali;
- Coordinatori di Piano a livello aziendale e rappresentanti delle Direzioni delle Aziende sanitarie;
- Referenti tematici dei Programmi Predefiniti e delle Azioni trasversali;
- Rappresentanti di altre Direzioni regionali coinvolte (Istruzione, Ambiente, Lavoro, Politiche sociali, ecc.);
- Rappresentanti di Enti tecnico-scientifici di supporto (ad es. Osservatorio epidemiologico, Agenzia sanitaria e sociale regionale o struttura equivalente) per la definizione dei profili di salute ed equità, il monitoraggio e l'analisi dei dati, nonché il supporto metodologico all'individuazione di priorità e azioni regionali;
- Rappresentanti di Università ed Enti di ricerca per il supporto scientifico e la valutazione;
- Comuni o Associazioni che li rappresentano (ad es. ANCI, Rete Italiana Città Sane OMS, ecc.).

Inoltre, si suggerisce di definire, preferibilmente entro il primo anno dall'adozione del PRP, i seguenti elementi:

- protocolli di intesa, accordi regionali e azioni a sostegno dell'intersettorialità, così come previsti dai programmi del PRP, volti a rafforzare il raccordo con Istituzioni, Enti ed organizzazioni a valenza regionale (ad es. Ufficio scolastico regionale, INAIL, ARPA, ANCI, Terzo settore), in coerenza con le azioni centrali di supporto che operano a livello nazionale. Gli accordi formalizzati e le azioni a sostegno dell'intersettorialità mirano a favorire la programmazione condivisa, assicurando che le azioni del PRP siano integrate con le strategie regionali e con quelle dei diversi Enti extra-sanitari;

4130eb16

- l'integrazione verticale e i Piani Locali o Aziendali di Prevenzione (PLP o PAP), da prevedere qualora le dimensioni territoriali e demografiche lo richiedano, sulla base del modello organizzativo regionale e delle specifiche esigenze di programmazione locale. I Piani Locali, elaborati dalle Aziende Sanitarie territoriali in coerenza con il PRP, assicurano il raccordo operativo con la Cabina di regia regionale e con i Dipartimenti di Prevenzione, favorendo la piena attuazione dei Programmi Predefiniti e garantendo continuità tra livello regionale e aziendale;
- la formazione continua, in linea con le indicazioni del PNP e del PRP, affidata a una struttura regionale formalmente delegata (ad esempio Azienda sanitaria, Università o altro ente accreditato) e rivolta a operatori sanitari e *stakeholder* quali amministratori locali e terzo settore. Si raccomanda di prevedere iniziative di formazione congiunta e spazi partecipativi permanenti per favorire la *governance* condivisa, la co-progettazione degli interventi e la valutazione dei risultati, coinvolgendo attivamente cittadini, associazioni e istituzioni (es. Community Lab dell'Emilia-Romagna), in raccordo con le iniziative di co-progettazione previste dal DM 77/2022;
- il Piano di comunicazione multicanale, coerente con le indicazioni del PNP, affidato a una struttura regionale o aziendale formalmente delegata (ad esempio servizio comunicazione regionale o ufficio aziendale) e articolato su media tradizionali e digitali. Il Piano deve informare e coinvolgere cittadini e *stakeholder*, anche attraverso iniziative di *marketing* sociale, per sostenere la *governance* partecipata dei programmi del PRP;
- la *governance* per l'equità, con la nomina di referenti regionali dedicati e/o gruppi di lavoro regionali – eventualmente integrati con altri tavoli di programmazione – per assicurare che il tema dell'equità, trasversale a tutti i Programmi Predefiniti, sia pienamente integrato e attuato, anche tramite un costante raccordo tra livelli istituzionali e s*takeholder* territoriali;
- le indicazioni regionali per la realizzazione dei Programmi e delle azioni del PRP in raccordo con le Case della Comunità, quali spazi dedicati alla medicina di iniziativa e alla prevenzione primaria, sostenendo interventi di *community engagement* e la partecipazione comunitaria;
- il sistema di monitoraggio regionale/aziendale, che consenta anche la rilevazione delle coperture degli interventi e di altri indicatori non previsti dalla piattaforma nazionale di monitoraggio e rendicontazione dei PRP. Tale sistema, alimentato dai dati delle Aziende sanitarie, deve permettere la verifica periodica delle azioni dei Programmi Predefiniti, il confronto tra Aziende sanitarie territoriali e il supporto alla programmazione regionale, prevedendo reportistiche tarate su esigenze locali.

5.3 *Governance* locale

Per favorire una *governance* integrata e partecipata, ogni Azienda sanitaria territoriale – denominata ASL o con altra sigla a seconda della Regione – è chiamata ad adottare strumenti e funzioni volti a garantire un efficace coordinamento e una gestione integrata, calibrati sulle caratteristiche territoriali e demografiche e sulle esigenze di programmazione locale, anche attraverso accordi quadro con Enti e Istituzioni di altri settori operanti sul territorio di competenza, al fine di assicurare integrazione e continuità degli interventi.
Nel dettaglio, si suggerisce di prevedere:

- una Cabina di regia aziendale o un Gruppo di coordinamento aziendale, formalmente istituito e coordinato dalla Direzione aziendale, che designa il coordinatore operativo del Piano aziendale o locale di prevenzione e assicura la programmazione integrata in ambito sanitario, territoriale e ospedaliero. Tale organismo/struttura svolge funzioni di indirizzo e supporto alle azioni trasversali di intersettorialità, formazione, comunicazione, equità e monitoraggio. Il coordinatore operativo del Piano aziendale o locale assicura il collegamento con il livello regionale;
- il profilo di salute aziendale, elaborato e aggiornato con dati epidemiologici, socio-economici e ambientali, utile a evidenziare le disuguaglianze di salute, individuare le priorità di intervento e orientare le azioni dei Programmi a livello locale;
- l'equità come criterio trasversale, con la nomina di un referente aziendale dedicato che partecipi ai tavoli di programmazione aziendale, garantendo la piena integrazione di tale principio nella pianificazione e attuazione degli interventi;
- la partecipazione comunitaria, attraverso il coinvolgimento strutturato di Comuni, Uffici Scolastici provinciali, scuole, Terzo Settore e cittadini, mediante forum permanenti e altri strumenti partecipativi, per la co-progettazione di interventi. Tali azioni devono essere coerenti con le indicazioni regionali e in linea con quanto previsto dal DM 77/2022;
- l'attuazione dei percorsi e interventi di promozione della salute e prevenzione all'interno delle Case della Comunità, in coerenza con il PRP e con le indicazioni regionali, sostenendo la medicina di iniziativa, la prevenzione primaria e gli interventi di *community engagement* e la partecipazione comunitaria;
- il monitoraggio e la rendicontazione, attraverso indicatori aziendali relativi alla copertura degli interventi e analisi periodiche dei risultati, finalizzati a riorientare le risorse e garantire il raggiungimento degli obiettivi regionali e l'attuazione delle azioni previste dai Programmi Predefiniti.

6. Macro Obiettivi (MO)

6.1 MO1. Malattie croniche non trasmissibili

Razionale

Le malattie croniche non trasmissibili (MCNT) – tra cui rientrano le malattie cardio-cerebrovascolari, i tumori, le malattie respiratorie croniche e il diabete mellito – sono la principale causa di morte, responsabili del 70% dei decessi globali. In Europa circa il 60% del carico di malattia deriva da fattori comportamentali combinati con determinanti ambientali, sociali ed economici. L'Organizzazione Mondiale della Sanità' (OMS) le definisce "nuova epidemia urbana" a causa di urbanizzazione e relativi stili di vita, con forte impatto su qualità della vita e sostenibilità delle città. In Italia l'invecchiamento ha aumentato l'aspettativa di vita (81,4 anni uomini, 85,5 donne nel 2024, dati ISTAT), ma circa 20 anni sono vissuti con fragilità, disabilità o patologie croniche. Inoltre, la partecipazione agli screening oncologici resta sotto gli standard.
Particolare attenzione meritano demenza e salute mentale. La demenza colpisce 50 milioni di persone nel mondo, con 10 milioni di nuovi casi l'anno e una previsione di 152 milioni entro il 2050. Secondo l'OMS, 1 persona su 8 soffre di disturbi mentali, soprattutto ansia e depressione. Chi ha gravi patologie psichiatriche, come depressione e schizofrenia, presenta più disabilità e mortalità prematura, con rischio di morte superiore del 40-60% per comorbidità non trattate. La depressione da sola pesa per il 4,3% del carico globale ed è tra le principali cause di disabilità, soprattutto femminile.

Fattori di rischio/Determinanti

I fattori di rischio comportamentali delle MCNT sono modificabili, ma se non gestiti adeguatamente possono favorire ipertensione arteriosa, obesità, dislipidemie, iperglicemia e lesioni precancerose. Queste condizioni richiedono diagnosi e trattamento tempestivi per garantirne reversibilità, controllo e prevenzione delle complicanze. Il fumo di tabacco resta la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile in Italia. La diffusione di sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato ha attratto soprattutto le fasce giovanili, ponendo nuove sfide per la prevenzione. Sedentarietà e scarsa attività fisica aumentano il carico di MCNT e ostacolano un invecchiamento sano. Le Linee di indirizzo (Accordi Stato-Regioni 7/03/19, 3/11/21, 7/11/24) raccomandano di promuovere l'attività fisica lungo tutto il corso della vita, riducendo la sedentarietà con approccio equo e inclusivo. L'attività fisica ha un ruolo terapeutico per le MCNT e condizioni complesse (obesità, neoplasie, trapianto), per le quali sono valorizzati l'attività fisica adattata (AFA) e l'esercizio fisico strutturato (EFS), definiti dal D.Lgs. 36/2021, da svolgere con professionisti qualificati anche nelle Palestre della Salute. In Italia diminuisce il consumo tradizionale di vino ai pasti, mentre aumentano alcolici fuori pasto e *binge drinking*, soprattutto tra i giovani. Le abitudini alimentari risentono di fattori socioeconomici e culturali: reddito, istruzione, costo degli alimenti e marketing influenzano la qualità della dieta. L'obesità è una patologia cronica multifattoriale, legata a fattori genetici, ambientali, comportamentali e socioeconomici, spesso associata a diabete di tipo 2, ipertensione, cardiopatie e disturbi muscolo-

scheletrici. In età pediatrica è una priorità di sanità pubblica per prevalenza e conseguenze a lungo termine. La prevenzione e gestione richiedono un approccio integrato, come indicato dalle "Linee di indirizzo" (Accordo Stato-Regioni 27/07/22), che prevedono un Percorso Preventivo-Diagnostico-Terapeutico-Assistenziale (PPDTA) condiviso tra ambiti preventivi e clinico-nutrizionali. Tale modello favorisce diagnosi precoce e coordinamento tra assistenza territoriale, Dipartimenti di Prevenzione e setting specialistici. La Legge 3 ottobre 2025, n. 149 ("*Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità*") ha introdotto misure specifiche e previsto l'inclusione delle cure nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).
Relativamente alla demenza, agendo su 14 fattori di rischio modificabili (scarsa istruzione, ipertensione, ipercolesterolemia, fumo, obesità, depressione, inattività fisica, diabete, deficit visivi/uditivi, isolamento, consumo eccessivo di alcol, traumi cranici e inquinamento) si può prevenire fino al 45% dei casi (Lancet Commission 2024). La salute mentale è influenzata da determinanti socioeconomici, culturali, ambientali e politici. Avversità in età infantile (povertà, maltrattamenti, violenze) aumentano il rischio di disturbi mentali. Il suicidio, secondo l'OMS, dipende sia da fattori genetici, sia da fattori sociali ed economici, come consumo rischioso e dannoso di alcol, disoccupazione e disuguaglianze. È quindi essenziale considerare la salute mentale un determinante trasversale nelle politiche di prevenzione delle MCNT.
Particolare attenzione va dedicata ai primi 1000 giorni e all'adolescenza, momenti cruciali per interventi di promozione della salute e prevenzione.
L'inquinamento atmosferico, indoor e outdoor, è un rilevante fattore di rischio per le MCNT e, nonostante le politiche dell'Unione Europea (UE), i livelli restano sopra i limiti raccomandati.

Strategie

La promozione della salute per prevenire le MCNT richiede una visione integrata, in linea con i cambiamenti demografici e sociali, con il coinvolgimento di istituzioni e società civile e strategie mirate ai bisogni, anche dei più vulnerabili, lungo tutta la vita. Occorre superare la frammentazione tra prevenzione, diagnosi e cura con un approccio multidisciplinare che unisca azioni comportamentali, cliniche e di comunità. Tale approccio deve combinare strategie universali con interventi centrati sulla persona, come il *counseling* sugli stili di vita, in coerenza con piani strategici nazionali e internazionali. È inoltre fondamentale monitorare costantemente l'andamento epidemiologico delle MCNT e dei fattori di rischio tramite sorveglianze e indagini periodiche di salute che includano misurazioni dirette sulla popolazione (*health examination survey*), secondo le raccomandazioni OMS.

Strategie di comunità

La prevenzione delle MCNT richiede il coinvolgimento coordinato della società civile per rispondere ai bisogni anche dei soggetti vulnerabili e in tutte le fasi della vita. Gli interventi devono basarsi su approcci integrati — intersettoriale, *life-course*, di genere e per *setting* — per garantire coerenza, efficacia ed equità.
Approccio intersettoriale: La creazione di reti e alleanze pone al centro delle strategie salute e contrasto alle disuguaglianze, valorizzando la persona, i suoi diritti e le sue scelte. L'approccio "Salute in tutte le politiche" è doppiamente vantaggioso perché integra obiettivi sanitari nei

4130eb16

diversi settori, migliorando benessere e sviluppo. Investire in politiche trasversali sui determinanti sociali e ambientali favorisce l'invecchiamento sano, riduce le malattie e promuove l'inclusione degli anziani, contrastando isolamento e depressione.

Approccio life-course e di genere: Adottare un approccio basato sul ciclo di vita, dai primi 1000 giorni, è essenziale per ridurre i fattori di rischio, favorire stili di vita salutari e prevenire le MCNT. Interventi precoci come allattamento e supporto alla genitorialità sono cruciali per salute fisica e mentale. Promuovere la salute in tutte le età migliora la qualità della vita, sostiene autosufficienza e produttività. Occorre rafforzare le reti di supporto, valorizzare anziani e *caregiver* per aumentare l'inclusività e adottare interventi di genere per migliorare equità e appropriatezza. L'OMS, con il Piano d'azione globale 2013-2020, esteso al 2030, promuove l'approccio *life-course* per favorire il benessere mentale, con particolare attenzione all'infanzia e all'adolescenza, poiché fino al 50% dei disturbi mentali insorge prima dei 14 anni.

Approccio per setting: La promozione della salute e di stili di vita salutari richiede un approccio basato sui *setting*, che valorizzi partecipazione, responsabilizzazione ed equità, coinvolgendo più attori. La scuola è un contesto strategico per integrare l'educazione alla salute lungo il percorso formativo, in linea con l'Accordo Stato-Regioni del 2019 "*Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute*", sviluppando competenze e prevenendo bullismo, uso di sostanze, disagio psichico e suicidio. Comunità e luoghi di lavoro sono anch'essi centrali, con azioni informative, ambienti favorevoli alla salute e rafforzamento dell'*empowerment* personale e collettivo. La *Workplace Health Promotion*, riconosciuta dall'OMS, è efficace per la prevenzione delle malattie e il mantenimento della capacità lavorativa, introdotta nella Pubblica Amministrazione con il "*Documento di indirizzo per la promozione della salute nei luoghi di lavoro della Pubblica Amministrazione*" (Accordo Stato-Regioni del 13/02/25). L'*empowerment* comunitario favorisce equità e inclusione, sensibilizzando sul disagio mentale, superando stigma e promuovendo consapevolezza su comportamenti autolesivi e suicidari.

Il Piano d'azione globale OMS sulla demenza 2017-2031 raccomanda interventi multisettoriali di sanità pubblica per ridurre i fattori di rischio. All'interno del Programma EU4Health dell'UE è stata avviata nel 2025 la "*Joint action addressing Dementia and Health*" (JADE Health), con l'obiettivo di ridurre l'impatto della demenza e di altre malattie neurologiche, anche attraverso strategie di prevenzione e promozione armonizzate e sostenibili. Il Piano nazionale demenze 2014 prevedeva azioni di prevenzione primaria e secondaria, da rafforzare oggi considerando che il 39,5% dei casi in Italia è attribuibile a 11 fattori di rischio modificabili individuati dalla Lancet Commission (Fonte "Progetto Fondo per l'Alzheimer e le demenze - Le attività dell'Osservatorio Demenze dell'Istituto Superiore Di Sanità (Anni 2021-2023) Report Nazionale").

Ispirato ai modelli biopsicosociale e *One Health/One Mental Health*, che pongono attenzione non solo ai determinanti biologici e psicologici, ma anche agli aspetti sociali, ambientali e culturali del contesto dove la persona vive, il Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSM) 2025-2030 (Accordo Stato-Regioni del 29/12/25) prevede, accanto al rafforzamento dei servizi territoriali e all'integrazione multisettoriale, l'aumento degli interventi di prevenzione primaria e promozione del benessere psicologico, la continuità di cura e la gestione dei percorsi assistenziali verso modelli più flessibili focalizzati su autonomia, reinserimento sociale, inclusione abitativa, lavorativa e relazionale delle persone con disturbi mentali. La prevenzione del suicidio è una priorità globale di salute pubblica per la quale occorrono una migliore conoscenza dei profili di rischio e politiche multisettoriali ed *evidence based* che coinvolgano

sanità, scuola e famiglia, con progetti mirati agli adolescenti per l'intercettazione precoce di ideazione suicidaria e comportamenti autolesivi.
Negli ultimi anni si è diffuso il concetto di *Urban Health*, che promuove la salute negli ambienti urbani, sia *indoor* che *outdoor*. Migliorare la qualità degli spazi è obiettivo dell'Agenda 2030 per città sicure e sostenibili, riducendo l'impatto delle MCNT. Una pianificazione urbana orientata alla salute pubblica, come nel "*Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un'ottica di Salute Pubblica - Urban Health*" (Accordo Stato-Regioni del 22/09/21), è essenziale per benessere e riduzione delle disuguaglianze.

Strategie basate sull'individuo
Gli interventi per individuare le condizioni di rischio per le MCNT e garantire la presa in carico sono previsti dai LEA nell'Area F "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", che include il *counseling* breve per responsabilizzare individui e comunità e promuovere stili di vita sani durante i contatti sanitari opportunistici. L'approccio assicura continuità e si integra con interventi comunitari (gruppi di cammino, pedibus) e trattamenti specifici (cura del tabagismo, consulenza nutrizionale, prescrizione di esercizio fisico) che consentono percorsi personalizzati in base al livello di rischio. I Dipartimenti di Prevenzione programmano, attuano e coordinano azioni in collaborazione con i Distretti sanitari, i Dipartimenti Materno-Infantili, i Dipartimenti di Salute Mentale, i Servizi per le Dipendenze e l'assistenza primaria, al fine di sviluppare percorsi integrati e multidisciplinari per individuare le condizioni di rischio e garantire una presa in carico adeguata. Il PNP 2026-2031, in linea con il Piano Nazionale Cronicità, punta a rafforzare l'identificazione precoce e la presa in carico dei soggetti con fattori di rischio (tabagismo, sedentarietà, consumo rischio e dannoso di alcol, scorretta alimentazione, obesità), ottimizzando l'integrazione tra servizi di prevenzione, cure primarie, ospedale e riabilitazione, attraverso la definizione di Percorsi (Preventivo)-Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali - (P)PDTA.
Per la prevenzione cardio-cerebrovascolare, in coerenza con le Conclusioni del Consiglio Europeo sul miglioramento della salute cardiovascolare del dicembre 2024 e con il Piano per la salute cardiovascolare dell'UE (*Safe Hearts Plan*) adottato nel dicembre 2025, è fondamentale promuovere screening, valutazione del rischio e diagnosi precoce.
L'implementazione dei programmi organizzati di screening oncologico ha rappresentato un obiettivo di tutti i PNP a partire da quello 2005-2007. Il DPCM 12 gennaio 2017 ha confermato tra i LEA i seguenti programmi di screening oncologici organizzati: tumore della cervice uterina (donne 25-64 anni, con cadenza triennale in caso di Pap test o quinquennale con test HPV-DNA); tumore della mammella (donne 50-69 anni, con mammografia biennale); tumore del colon-retto (uomini e donne tra 50 e 69 anni, mediante ricerca del sangue occulto nelle feci, con cadenza biennale). Negli ultimi anni, in attuazione degli indirizzi del PNP 2020-2025, del Piano europeo contro il cancro (*Europe's Beating Cancer Plan, 2021*), delle Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2022 e del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027, alcune Regioni hanno iniziato ad estendere l'offerta dello screening mammografico alle fasce di età 45-49 e 70-74 anni e dello screening colorettale alla fascia 70-74 anni. Il PON 2023-2027, in coerenza con il Piano Europeo contro il cancro, ha previsto l'implementazione del test HPV-DNA primario su tutto il territorio nazionale, l'introduzione di interventi basati sul rischio individuale e di nuovi protocolli tecnico-organizzativi per ulteriori ambiti di patologia (es. prostata e polmone).

4130eb16

Il PNP 2026-2031, in linea con le Raccomandazioni europee sugli screening oncologici e con le Joint Action già avviate (PERCH, EUCanScreen e SHIELD), intende consolidare i programmi di screening oncologico già attivi e favorire l'implementazione/introduzione di interventi stratificati in base al rischio individuale e la valutazione di nuovi programmi di screening per tumori emergenti (es. polmone, prostata), con attenzione all'efficacia clinica, al rapporto beneficio/danno, alla costo-efficacia, nonché a equità, accettabilità, etica e scelta informata dei cittadini.

È necessario implementare interventi per ridurre le disuguaglianze nell'accesso agli screening oncologici, con particolare attenzione allee Regioni del Sud Italia in coerenza con il Programma Operativo Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027. Le linee di intervento dovranno privilegiare l'accesso universale e l'equità territoriale, la qualità dei percorsi diagnostico-terapeutici, l'integrazione tra prevenzione primaria e secondaria e la continuità assistenziale tramite il rafforzamento della *governance* a livello nazionale e locale, il supporto dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), l'uso di piattaforme informatiche integrate e la formazione continua degli operatori. Particolare rilevanza assume la partecipazione dei cittadini, anche attraverso campagne informative e strumenti di sensibilizzazione.

Il DM 77/2022, con lo sviluppo delle Case della Comunità, rafforza i programmi di screening oncologici, garantendone prossimità, equità e integrazione. Le nuove strutture territoriali, grazie a équipe multiprofessionali e a sistemi informativi avanzati, potranno migliorare l'adesione ai programmi, assicurare la continuità assistenziale e ridurre le disuguaglianze di accesso, soprattutto nelle aree più fragili del Paese. Anche le farmacie dei servizi rappresentano veicoli di informazione ed erogazione di interventi di screening in una logica di prevenzione di prossimità.

La ricerca applicata, i network di confronto e le sperimentazioni pilota, inclusi strumenti informativi, comunicativi e di rendicontazione quali quelli di *decision aid* (aiuto alla decisione) e il bilancio sociale, sono centrali per l'innovazione, la definizione di percorsi mirati a sottogruppi di popolazione (sia con interventi basati sul rischio che applicando modelli per la presa in carico dei gruppi vulnerabili) e il miglioramento continuo dei programmi di screening oncologico. Il *self-sampling* (auto-prelievo) nello screening cervicale rappresenta un esempio di ricerca applicata per ampliare l'adesione ai programmi e ridurre le disuguaglianze di accesso.

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
1.1 Aumentare la consapevolezza nella popolazione sull'importanza della salute riproduttiva e pre-concezionale 1.2 Promuovere la salute riproduttiva e pre-concezionale della donna, della coppia, dei genitori 1.3 Promuovere la salute nei primi 1000 giorni 1.4 Promuovere interventi volti a favorire l'allattamento 1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi 1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile	a. Sviluppo di programmi di promozione della salute riproduttiva e pre-concezionale e di prevenzione nei primi 1000 giorni, al fine di garantire le migliori condizioni di "partenza" ai nuovi nati b. Attivazione di percorsi di promozione della salute e sani stili di vita familiari per genitori di bambini 0-36 mesi	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F7 Promozione, protezione e sostegno dell'allattamento e di una corretta alimentazione complementare	1.1 Percentuale di donne che hanno assunto acido folico in maniera appropriata in epoca periconcezionale (fonte: ISS - Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni) 1.2 Percentuale di bambine e bambini a cui sono stati letti libri almeno 1 giorno nella settimana precedente l'intervista nelle fasce: a) 2-5 mesi b) 11-15 mesi (fonte: ISS - Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni) 1.3 Percentuale di madri che posizionano correttamente (pancia in su) bambini e bambine di 4 -5 mesi in culla (fonte: ISS - Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni) 1.4 Percentuale di bambine e bambini allattati in modo esclusivo nelle fasce: a) 2-3 mesi b) 4-5 mesi (fonti: ISS - Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni) 1.5 Percentuale di fumatrici fra le donne in gravidanza/allattamento: a) Gravidanza b) Allattamento (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI- Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni)

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			1.6 Percentuale di donne che consumano alcol fra le donne in gravidanza/allattamento: a) Gravidanza b) Allattamento (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI-Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni)
1.7 Supportare la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT nel setting scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze individuali e capacità d'azione (life skills), il miglioramento dell'ambiente fisico, organizzativo e sociale, e la collaborazione con la comunità locale	c. Adozione e implementazione di un approccio globale e sistemico, articolato in azioni di documentata efficacia, continuativo e integrato lungo tutto il percorso scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), per la promozione della salute fisica e mentale	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F3 Programmazione, attivazione e valutazione di interventi di sanità pubblica finalizzati alla prevenzione delle MCNT • F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol • F5. Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari • F9 Prevenzione delle dipendenze	1.7 Percentuale di ragazzi 11-15 anni che dichiarano di aver fumato sigarette almeno un giorno negli ultimi 30 giorni (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 1.8 Prevalenza di ragazzi 11-15 anni per *Binge drinking* per genere ed età (fonti: ISS - Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 1.9 Prevalenza di bambini di 8-9 anni che consumano almeno 2 volte al giorno frutta e/o verdura (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza Okkio alla salute; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.10 Prevalenza di ragazzi 11-15 anni per consumo "almeno 1 volta al giorno di frutta e verdura" (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 1.11 Prevalenza di ragazzi 11-15 anni per consumo "almeno 1 volta al giorno di dolci/bevande zuccherate" (fonti: ISS - Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 1.12 Prevalenza sovrappeso e obesità nei bambini 8-9 anni (BMI misurato) (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Okkio alla salute) (Indicatore SDG 2.2.2; Indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia – NSG) 1.13 Prevalenza sovrappeso e obesità nei ragazzi di 11-15 anni (BMI autodichiarato) (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) (Indicatore SDG 2.2.2) 1.14 Prevalenza di ragazzi 11-15 anni che non praticano mai attività fisica nell'ultima settimana (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 1.15 Prevalenza di bambini di 8-9 anni che non hanno svolto attività fisica il giorno precedente (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Okkio alla salute)

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			1.16 Prevalenza di bambini di 8-9 anni che si reca a scuola a piedi o in bicicletta (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza Okkio alla salute; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana)
1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale 1.9 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT 1.10 Sviluppare la gestione proattiva dei fattori di rischio modificabili della demenza al fine di ritardare o rallentare l'insorgenza o la progressione della malattia	d. Sviluppo di programmi di promozione della salute, anche trasversali ai principali fattori di rischio, condivisi tra Servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative e datori di lavoro, e con l'eventuale coinvolgimento di reti e comunità locali, finalizzati: ➢ al contrasto al consumo di prodotti del tabacco e con nicotina ➢ al contrasto al consumo rischioso e dannoso di alcol ➢ alla riduzione dell'inattività fisica e della sedentarietà ➢ al contrasto all'obesità/sovrappeso, in particolare quella infantile ➢ al contrasto delle abitudini alimentari scorrette favorendo un'alimentazione varia ed equilibrata, anche mediante la riduzione del consumo eccessivo di sale, l'impiego del sale iodato e l'aumento del consumo di frutta e verdura ➢ alla prevenzione delle principali patologie orali (in	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol • F5 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari Area C: Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C5 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani	1.17 Indicatore composito sugli stili di vita (fumo, stato ponderale, alcol e attività fisica 18-69 anni) (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) (Indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia- NSG) 1.18 Prevalenza di fumatori nella popolazione 18-69 anni (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) (Indicatore SDG 3.a.1) 1.19 Prevalenza di utilizzatori di sigarette elettroniche nella popolazione 18-69 anni (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.20 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto è sempre rispettato (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.21 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che riferiscono che nella propria abitazione non è concesso fumare in nessuna stanza (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI)

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	particolare carie e tumori del cavo orale)		1.22 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che dichiarano che nella loro abitazione, in cui vivono minori di età fino a 14 anni (compresi), non è consentito fumare in alcuna stanza (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.23 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) in sovrappeso o obesi (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) (Indicatore SDG 2.2.2) 1.24 Prevalenza di persone a maggio rischio di consumo di alcol (abituale elevato e/o binge drinking e/o prevalente fuori pasto) nella popolazione 18-69 anni (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.25 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che negli ultimi 12 mesi hanno tentato almeno una volta di smettere di fumare (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.26 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) sedentari (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.27 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che consumano almeno tre porzioni di frutta e/o verdura al giorno (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana)

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			1.28 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che dichiarano di prestare attenzione all'uso del sale o stanno cercando di ridurlo (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.29 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che dichiarano di fare uso di sale arricchito con iodio (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.30 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) sedentari (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.31 Prevalenza di persone (età 65 anni e più) a maggior rischio di consumo di alcol (>1 unità alcolica al giorno) (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana). 1.32 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) in sovrappeso o obesi (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.33 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) sottopeso (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana)

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			1.34 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) che almeno tre porzioni di frutta e/o verdura al giorno (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana)
1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità	e. Sviluppo di programmi finalizzati alla riduzione del rischio per MCNT e alla presa in carico delle persone affette da patologia, per una gestione integrata e sistemica della cronicità, attraverso: • interventi volti a promuovere competenze e comportamenti salutari nelle persone sane e malate e loro *caregiver* (*health literacy, empowerment ed engagement*) • offerta di *counseling* individuale anche in contesti opportunistici, per il contrasto del tabagismo e del consumo rischioso e dannoso di alcol, nonché per la promozione di sana alimentazione e attività fisica • attivazione di interventi di attività fisica adattata (AFA) e di esercizio fisico strutturato (EFS) • attivazione di procedure e percorsi preventivi e	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F3 Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale • F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol • F5. Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari	1.35 Prevalenza di persone (età 18 anni e più) con almeno una malattia cronica (fonte: ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 1.36 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) affetti da diabete consigliati dal medico/operatore sanitario di fare qualche tipo di attività fisica (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.37 Prevalenza di persone a maggio rischio di consumo di alcol (età 18-69 anni) che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.38 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il consiglio di perdere peso (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.39 Prevalenza di fumatori (età 18-69 anni) che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il consiglio di

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	terapeutico-assistenziali integrati (P-PDTA), finalizzati a garantire interventi appropriati e continuativi per le persone affette da patologie, anche in presenza di condizioni di multipatologia, nell'ambito di un approccio sistemico e coordinato tra prevenzione e cura f. Promozione e consolidamento delle attività di screening, valutazione del rischio e diagnosi precoce delle malattie cardiovascolari.		smettere (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.40 Prevalenza di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 1.41 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) ipertese che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il suggerimento di ridurre il consumo di sale nel cibo (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI)
1.12 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane	g. Sviluppo di programmi intersettoriali per ottimizzare le politiche di pianificazione urbanistica in un'ottica di salute pubblica	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F5. Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica	1.42 Prevalenza persone (età 18-69 anni) che per andare a scuola/lavoro vanno a piedi o in bicicletta (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana)

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B3 Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica	
1.13 Promuovere l'invecchiamento attivo e in salute e ridurre la fragilità per la popolazione 65 +, favorendo il mantenimento della capacità fisiche, cognitive e sociali, la riduzione delle disuguaglianze e la partecipazione attiva nella comunità	h. Implementazione di programmi trasversali che impattino sui fattori di protezione per un invecchiamento attivo e in buona salute, con ridotto carico di malattia e disabilità (empowerment individuale e dei caregiver, stili e ambienti di vita, condizioni e risorse sociali, rete di sostegno e di assistenza, etc.)	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F5 Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati • B5 Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni	1.43 Prevalenza di persone (età 65 anni e più) non autonome in 2 o più attività strumentali della vita quotidiana (IADL) ma con completa autonomia nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana (Fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento) (Indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia – NSG) 1.44 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) che dichiarano di aver accudito e/o aiutato persone conviventi o non conviventi e/o svolto attività di volontariato, ossia attività prestate gratuitamente a favore di anziani, bambini, persone con disabilità o presso ospedali, parrocchie, scuole o altro (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento) 1.45 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) che dichiarano di aver partecipato ad attività sociali e corsi di formazione e/o a

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			gite o soggiorni organizzati con altre persone (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento) 1.46 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) che dichiarano di non aver chiacchierato al telefono o di persona con qualcuno e di non aver partecipato ad attività con altre persone, per esempio al centro anziani, al circolo, in parrocchia o presso le sedi di partiti politici e di associazioni, in una settimana normale (fonti: ISS - Sistema di Sorveglianza Passi d'Argento)
1.14 Raggiungere/mantenere l'estensione ottimale degli inviti dei programmi di screening oncologico alla popolazione target, favorendo l'accessibilità a gruppi vulnerabili o *hard to reac*h. 1.15 Aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologico e in particolare allo screening del colon retto. 1.16 Garantire la graduale estensione alle fasce di età 45-49 anni e 70-74 anni per lo screening mammografico e alla fascia 70-74 anni per lo screening del colon retto. 1.17 Migliorare il monitoraggio e la valutazione dei programmi di screening oncologico assicurando	i. Miglioramento della governance dei coordinamenti regionali screening oncologico j. Miglioramento della qualità clinica ed organizzativa dei percorsi di screening oncologico per garantire appropriatezza, efficacia ed equità. k. 'Allineamento del programma di screening oncologico regionale per la prevenzione dei tumori alle linee guida e raccomandazioni emanate dalle Autorità Regolatorie (Sistema Nazionale Linee Guida, ONS, Raccomandazioni Europee). l. Promozione della prevenzione sostenibile dei tumori oggetto di screening attraverso interventi multidisciplinari e multisettoriali che includano prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F8 Screening oncologici definiti dall'Accordo Stato Regioni del 23 marzo 2005 e dal Piano nazionale della prevenzione 2014-2018	1.47 Proporzione di donne fra 45-49 anni e fra 70-74 anni che hanno effettuato test di screening mammografico, in un programma organizzato (Fonte: Osservatorio Nazionale Screening) 1.48 Proporzione di persone fra 70-74 anni che hanno effettuato test di screening colorettale in un programma organizzato (Fonte: Osservatorio Nazionale Screening) 1.49 Proporzione di donne 25-64 anni che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per cervice uterina (Fonte: Osservatorio Nazionale Screening) (Indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia) 1.50 Proporzione di donne 50-69 anni che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per mammella (Fonte: Osservatorio Nazionale

4130eb16

MO1. Malattie croniche non trasmissibili – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
l'assolvimento dei debiti informativi nazionali. 1.18 Sostenere l'aggiornamento e l'innovazione evidence based dei programmi di screening considerando in particolare: - l'introduzione di strategie modulate in base alla stratificazione del rischio; - l'implementazione di progetti pilota anche in nuovi ambiti di patologia nel setting di screening organizzato aderendo a modelli e linee di indirizzo coordinati a livello nazionale (i.e. prostata e polmone).			Screening) (Indicatore del Nuovo Sistema di Garanzia - NSG) 1.51 Proporzione di persone 50-69 anni che hanno effettuato test di screening di primo livello, in un programma organizzato, per colon retto (Fonte: Osservatorio Nazionale Screening. Nuovo Sistema di Garanzia) (Indicatore del Nuovo sistema di Garanzia) 1.52 Proporzione di cancri in stadio II+ rilevati dai programmi di screening per il tumore della mammella (cancri *screen-detected*) ai round successivi a quello di prevalenza (ONS)

4130eb16

6.2 MO2. Dipendenze e problemi correlati

Razionale

Le dipendenze da sostanze e da comportamenti: quadro d'insieme

Il panorama delle dipendenze riflette profondi mutamenti sociali, politici ed economici, ponendo sfide cruciali alla sanità pubblica. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la dipendenza patologica come "*condizione psichica, talvolta anche fisica, derivante dall'interazione tra un organismo e una sostanza, caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comprendono un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione*", includendo anche forme di dipendenza come gioco d'azzardo e videogiochi. Le scienze neurofisiologiche e neuropsicologiche propongono, da tempo, una visione unitaria delle dipendenze patologiche relativamente ai meccanismi di neurotrasmissione. Questi fenomeni hanno un impatto rilevante sulla salute, sull'ordine pubblico e sulla spesa sociale. In Italia si registra un abbassamento dell'età di primo consumo, favorito da un mercato ampio e accessibile, che offre sostanze tradizionali e nuove (*New Psychoattive Substance* - NPS), spesso legali e reperibili online. Ciò comporta rischi già prima dell'instaurarsi della dipendenza. Le conseguenze possono essere dirette, legate agli effetti farmacologici e alle modalità di assunzione, o indirette, come infezioni da epatite e HIV, disturbi neurologici e psichiatrici, problemi cardiovascolari e tumori, oltre a ricadute sociali come violenze, illegalità e incidenti.

Prodotti del tabacco e a base di nicotina

Il fumo di tabacco è la seconda causa evitabile di malattia e morte, con gravi costi sanitari e sociali. La dipendenza da nicotina, riconosciuta dal 1994 come patologia, è classificata nella versione più recente dell'*International Classification of Diseases* (ICD-11) con il codice 6C4A- "*Disorders due to use of nicotine*". In Italia esistono centri di cura specialistici pubblici, ma solo pochi fumatori vi si rivolgono (dati del sistema di sorveglianza PASSI), nonostante incrementino al 35% le probabilità di astinenza fino ad un anno rispetto all'1-3% di chi smette da solo.

È quindi fondamentale un approccio globale che promuova ambienti liberi dal fumo e affronti anche i nuovi prodotti a base di nicotina, spesso veicolo di iniziazione al tabacco e ad altre sostanze. L'OMS raccomanda la strategia MPOWER, basata su sei azioni: monitoraggio del consumo di tabacco e politiche di prevenzione, protezione della popolazione dal fumo, aiuto ai fumatori a smettere di fumare, avvertenze sui pericoli del tabacco, rafforzamento dei divieti di pubblicità, promozione e sponsorizzazioni del tabacco, politiche fiscali e dei prezzi.

Negli ultimi anni è cresciuto l'uso di sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e sacchetti di nicotina, soprattutto tra i giovani. Circa il 20% dei giovani tra i 13 e i 15 anni consuma prodotti a base di tabacco o sigarette elettroniche (GYTS 2022). I nuovi prodotti, percepiti erroneamente come meno dannosi, comportano rischi cardiovascolari e respiratori e favoriscono la dipendenza. I sacchetti di nicotina, utilizzati nel 2024 dal 6,8% dei giovani italiani tra 15 e 19

anni, sono resi attraenti da aromi, discrezione d'uso e facile reperibilità, alimentano la falsa percezione di minore nocività, ma provocano dipendenza e possono comportare effetti negativi sul sistema cardiovascolare e sul cavo orale. Il quadro mostra un passaggio dalla sigaretta tradizionale a un policonsumo di nicotina, con prevalenze in aumento tra le ragazze, segnalando un cambiamento nei modelli giovanili che minaccia i progressi ottenuti contro il tabagismo.

Disturbo da uso di alcol

In Italia si registra una riduzione del consumo quotidiano di alcol, ma cresce quello occasionale e fuori pasto, considerato a rischio. Nel 2023 (stime dell'Istituto Superiore di Sanità) i consumatori a rischio erano il 21,2% degli uomini e il 9,2% delle donne, pari a circa 8 milioni di persone. Le fasce più vulnerabili risultano i 16-17enni, gli anziani maschi e le giovani donne tra i 18 e i 24 anni. Negli ultimi dieci anni è aumentata la quota di donne in età fertile con consumi rischiosi, con implicazioni sulla sindrome feto-alcolica. Nei minorenni non emergono differenze significative tra i sessi, mentre negli adulti i maschi restano più esposti.

L'alcol dipendenza è un disturbo caratterizzato da orientamento compulsivo nei confronti del consumo di alcol (*craving*) e sottovalutazione delle conseguenze, spesso associato a depressione, ansia e danni multiorgano, principalmente a livello epatico e del sistema nervoso. Nel 2023 i servizi per le dipendenze hanno preso in carico 64.856 soggetti, con un rapporto M/F di 3,1. Nello stesso anno si sono registrati oltre 40.000 accessi in pronto soccorso e quasi 48.000 dimissioni ospedaliere legate all'alcol, in aumento del 3,4% rispetto al 2022.

Il consumo rischioso resta una criticità europea e nazionale, spingendo i Paesi a rafforzare la prevenzione, soprattutto verso i più fragili (giovani, donne e anziani). Fondamentale è individuare contesti di intervento efficaci e segnali precoci predittivi di alcoldipendenza. Per i minori, famiglia e scuola hanno un ruolo strategico nel trasmettere consapevolezza e promuovere stili di vita salutari.

Sostanze psicotrope illegali

Quadro europeo – Un quarto della popolazione adulta ha fatto uso di sostanze illecite e la sperimentazione tra adolescenti è sempre più diffusa. Il mercato della droga appare resiliente e in evoluzione, con ampia disponibilità di sostanze ad alta potenza, spesso con rischi poco conosciuti. La cannabis, che è la sostanza illecita più consumata in Europa come supportato dai dati dell'EDR-EUDA 2025, è offerta in molte varianti (olio o foglie di cannabis, infiorescenze, hashish e cannabinoidi sintetici), mentre i sequestri di cocaina crescono ogni anno. La produzione di droghe sintetiche come amfetamine, MDMA e catinoni è in aumento. Gli oppiacei e gli oppiodi sintetici restano i più implicati nei decessi, spesso associati ad alcol e benzodiazepine. Nuovi oppioidi sintetici, come i nitazeni (unici nuovi oppioidi segnalati al Sistema di Allerta Precoce dell'UE nel 2023), estremamente potenti, sono entrati nel mercato europeo, aumentando i rischi di overdose fatali.

Italia – La Relazione al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze del 2025 segnala in Italia un lieve calo dei consumi giovanili, ma cocaina, oppiacei sintetici, NPS e derivati della cannabis restano diffusi. In particolare, la cannabis rimane la sostanza più diffusa, soprattutto tra i giovani, e richiede specifici interventi di prevenzione. Nel 2024 sono state identificate 79 nuove sostanze, soprattutto catinoni, cannabinoidi sintetici, fenetilamine e oppioidi sintetici.

4130eb16

Nel 2024 è stato avviato il "*Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e di altri oppioidi sintetici*". Nello stesso anno i SerD hanno assistito oltre 134.000 persone, con un progressivo innalzamento dell'età media degli utenti. L'alcol è motivo di trattamento per circa il 20% dei casi, più frequente tra le donne. Nel 2024, i tossicodipendenti entrati in carcere sono stati 16.890, pari al 39% degli ingressi totali.

Farmaci senza prescrizione

Cresce l'uso di psicofarmaci senza prescrizione tra gli studenti: il 20% li ha provati almeno una volta nella vita, il 12% li ha usati nell'ultimo anno e il 2% li consuma di frequente. Dal 2021 il fenomeno è in costante aumento, con prevalenza doppia tra le ragazze rispetto ai coetanei. I farmaci più usati sono quelli per dormire e rilassarsi, seguiti da quelli per l'umore, l'attenzione e il controllo del peso.

Disturbo da gioco d'azzardo

Il disturbo da gioco d'azzardo (DGA) è riconosciuto dal *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders 5th edition* (DSM-5 TR) e dall'ICD-11 come dipendenza comportamentale, caratterizzata da un comportamento persistente di gioco mal adattativo che genera problemi psicosociali, finanziari e talvolta antisociali, e può attuarsi sia online che offline. Negli ultimi anni la patologia è cresciuta rapidamente, favorita dalla crisi economica e dall'espansione dell'offerta. Nel 2024 il mercato regolamentato ha raccolto 157 miliardi di euro, il doppio rispetto al 2013, con una spesa effettiva di oltre 21 miliardi (Fonte Dati NOMISMA 2025).
Dallo studio campionario IPSAD® (CNR – IFC) condotto nel 2022, si stima che circa 30 milioni di italiani abbiano giocato almeno una volta nella vita, 20 milioni nel 2022 e 10 milioni nell'ultimo mese. Il gioco onsite resta prevalente (42%), mentre quello online coinvolge il 7,3% dei soggetti, soprattutto giovani che lo utilizzano per le scommesse sportive. Attraverso il test di screening *Problem Gambling Severity Index* (PGSI), si stima che il 13% dei giocatori (oltre 2,5 milioni) presenti comportamenti a rischio, come spese eccessive, debiti o sensi di colpa.
Tra i giovani il fenomeno è in forte crescita: nel 2024 (ESPAD®) oltre il 62% degli studenti ha riferito di aver giocato almeno una volta nella vita, e il 57% nell'ultimo anno. I giochi più diffusi sono Gratta&Vinci, scommesse calcistiche, poker e slot machine. Il gioco online coinvolge 320mila ragazzi (13%). I profili "a rischio" (6,3%) e "problematici" (4,7%) restano stabili, ma questi studenti mostrano maggiore propensione a comportamenti devianti, come furti, vandalismo, conflitti con le autorità e consumo di sostanze.

Dipendenza digitali da dispositivi tecnologici

L'ICD-11 riconosce la dipendenza da videogiochi come categoria diagnostica, descrivendola come un modello di comportamento di gioco digitale (online o offline) persistente e/o ricorrente, che è caratterizzato da una incapacità di controllare l'avvio, la frequenza, l'intensità, la durata e la conclusione del gioco. Nei giochi rivolti ai minori sono diffuse microtransazioni per l'acquisto di "*loot boxes*" (scatole di cui non si conoscono i contenuti), con meccanismi simili al gioco d'azzardo. Nel DSM-5 TR la condizione è inserita tra i disturbi che richiedono ulteriori studi.

Secondo l'OMS, il Gaming disorder compromette la vita sociale, lavorativa e affettiva, con effetti negativi anche sulla salute fisica. I soggetti passano giornate e notti intere in rete, con compromissione di tutte le attività della vita familiare, lavorativa e sociale e sviluppo di sintomi quali perdita di controllo degli impulsi, alterazioni dell'umore, assuefazione, privazione di sonno e riduzione dell'attività fisica. Possono manifestarsi ansia, pensiero ossessivo, sindrome astinenziale e disturbi fisici come tunnel carpale, dolori muscolari e problemi visivi.
Le fasi preadolescenziali e adolescenziali sono particolarmente delicate: è qui che occorre intervenire con politiche di prevenzione e promozione della salute, per favorire valori positivi e stili di vita sani, riducendo i comportamenti a rischio che spesso si consolidano in questa età.
Altri comportamenti legati all'uso eccessivo e incontrollato delle tecnologie digitali e social media, sebbene non dispongano ancora di un riconoscimento nosografico ufficiale, sono oggetto di crescente attenzione da parte della Comunità scientifica e delle Istituzioni, impegnate nella individuazione delle misure più idonee per promuovere iniziative volte alla diffusione della cultura improntata all'adozione di sani stili di vita.
Infatti, dal Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali-*Next Revision* (DSM 5TR) si evince che: " Accanto alle dipendenze ufficialmente riconosciute, la ricerca scientifica si sta concentrando su alcune dipendenze comportamentali non ancora formalmente incluse, tra cui la Internet *Addiction*, che comprende diversi sottotipi: Dipendenza da relazioni virtuali, come social network e chat online; *Information overload*, ovvero la ricerca compulsiva di informazioni; *Cybersexual addiction*, legata all'uso compulsivo di pornografia online" .

Fattori di rischio/Determinanti

La dipendenza ha un'eziologia multifattoriale, la cui insorgenza è legata presumibilmente all'interazione sfavorevole di tre ordini di fattori:
• neurobiologici (riconducibili a caratteristiche genetiche o ad anomalie della disponibilità di alcuni neurotrasmettitori che regolano il tono dell'umore);
• individuali (correlati alle esperienze di vita, nonché a caratteristiche specifiche di personalità - ricerca di sensazioni forti, propensione al rischio, desiderio esasperato di successo, bassa autostima);
• socio-ambientali (relativi alle caratteristiche del contesto familiare, socio-culturale ed economico della comunità in cui il soggetto vive, alle abitudini del gruppo di appartenenza, alle reti di sostegno sociale, ai livelli di tolleranza sociale e di contrasto dei comportamenti di dipendenza, alle caratteristiche delle sostanze e alla loro accessibilità).
I rischi aumentano in presenza di disturbi mentali, famiglie conflittuali o segnate da uso di droghe e alcol, e tra giovani vulnerabili come senzatetto, minori che hanno abbandonato la scuola o vissuto istituzionalizzazione o affidamento. Questi elementi si intrecciano in una rete complessa di cause ed effetti. In tale contesto, l'uso di sostanze in adolescenza, soprattutto la cannabis, può configurarsi come fattore di rischio per la comorbilità psichiatrica, rafforzando quindi il ruolo strategico della prevenzione mirata particolarmente ai giovani.
La promozione della cultura di stili di vita sani dovrebbe incidere sugli ambienti che favoriscono il gioco d'azzardo e il consumo di sostanze e alcol, influenzati da disponibilità, costi, pubblicità, moda e cultura che ne normalizzano l'uso. Per l'alcol, la facile reperibilità, i prezzi bassi e la

4130eb16

vendita anche a minori o persone in ebbrezza aggravano il problema. Per essere efficace, la prevenzione deve adattarsi alle specificità socio-culturali, rendendo gli interventi sostenibili e realmente incisivi.

Strategie

La prevenzione è la principale azione per ridurre rischi e danni legati all'uso di sostanze psicoattive e ai disturbi comportamentali. Le strategie internazionali promuovono approcci multicomponente:

- regolazione dell'accesso per ridurre l'offerta;
- interventi sugli atteggiamenti per ridurre la domanda;
- coordinamento intersettoriale fra le diverse politiche messe in atto.

Le azioni si rivolgono all'intera popolazione e ai suoi contesti (prevenzione ambientale e universale), ai gruppi vulnerabili (prevenzione selettiva) e a chi consuma in modo problematico ma non ha ancora sviluppato dipendenza (prevenzione indicata).

La *European Union Drugs Agency* (EUDA) ha pubblicato il manuale EUPC (*European Prevention Curriculum*), che raccoglie evidenze e strumenti formativi per i decisori in ambito preventivo. L'impegno istituzionale deve coinvolgere non solo il sistema socio-sanitario, ma anche risorse culturali e sociali, con i Dipartimenti di Prevenzione e Dipendenze in ruoli di coordinamento. Fondamentali sono formazione degli operatori, strategie basate su evidenze e interventi integrati che potenzino le life-skill individuali e migliorino l'ambiente di vita.

Famiglia, comunità e scuola sono interlocutori privilegiati: la scuola, per il suo ruolo educativo e capillare, è un setting centrale, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni 2019 (*Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute).* La prevenzione ambientale, infatti, è caratterizzata da un "*approccio in grado di intervenire 'a monte', creando ambienti che rendano la scelta più salutare la più semplice e condivisa. Le evidenze internazionali convergono su un principio chiave: prevenire il rischio di iniziare a consumare una sostanza significa prevenire l'insieme dei comportamenti dannosi, secondo un approccio sistemico e incentrato sul rischio*" (VII Conferenza Nazionale sulle Dipendenze). Da qui l'importanza della prevenzione ambientale, che favorisce l'adozione di comportamenti protettivi nella comunità e il rafforzamento delle competenze di vita, delle relazioni educative e della capacità delle comunità di prendersi cura dei propri giovani.

Occorre, inoltre, estendere gli interventi di prevenzione ambientale, universale, selettiva e indicata anche a luoghi di lavoro e di aggregazione, al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi.

Per l'alcol è cruciale l'identificazione precoce della dipendenza e il *counseling* breve nei contesti della medicina generale e in quelli lavorativi, insieme a sostegni alle famiglie e alla collaborazione tra servizi sociali, servizi alcologici territoriali e associazioni di auto-mutuo aiuto. È necessario un coordinamento tra sanità, polizia e commercianti, con formazione del personale e applicazione delle leggi sulla vendita. La prevenzione del consumo minorile, soprattutto del *binge drinking*, è una priorità, da affrontare con azioni mirate nei luoghi di socializzazione, sport e scuola.

MO2. Dipendenze e problemi correlati – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
2.1 Rafforzare la prevenzione delle dipendenze da sostanze e delle dipendenze comportamentali negli adolescenti e nei giovani, promuovendo l'empowerment e lo sviluppo di competenze individuali e collettive, intervenendo sia nelle scuole che nei contesti extrascolastici, potenziando la collaborazione con la comunità locale	a. Diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze da sostanze e comportamentali sia in ambiente scolastico, nell'ambito di Scuole che Promuovono Salute, che nel contesto extrascolastico	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: - F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" - F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol - F9 Prevenzione delle dipendenze	2.1 Percentuale di ragazzi 11-17 anni che dichiarano di aver fumato sigarette almeno un giorno negli ultimi 30 giorni (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 2.2 Prevalenza di ragazzi 11-17 anni per *Binge drinking* (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana; CNR – ESPAD Italia) 2.3 Prevalenza di ragazzi 11-17 anni che consumano di cannabis negli ultimi 30 giorni (fonti: ISS -Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); CNR – ESPAD Italia) 2.4 Prevalenza di ragazzi 11-17 anni che hanno fatto uso di psicofarmaci fuori prescrizione medica nell'ultimo anno (fonte: CNR – ESPAD Italia) 2.5 Prevalenza di ragazzi 11-17 anni che dichiarano un gioco d'azzardo problematico e a rischio (fonti: ISS - Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC); CNR – ESPAD Italia) 2.6 Prevalenza di ragazzi 11-17 anni che passano più di due ore al giorno a giocare su dispositivi elettronici (fonti: ISS -

4130eb16

MO2. Dipendenze e problemi correlati – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			Sistema sui rischi comportamentali in età 11-17 anni (HBSC)
2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui sul tema della prevenzione di tutte le dipendenze, ponendo anche attenzione prospettica alle forme emergenti oggetto ancora di caratterizzazione nosologica ma attenzionate dalla comunità scientifica e dalle istituzioni (es. da tecnologie digitali, social e smartphone) 2.3 Aumentare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti sul tema della prevenzione delle dipendenze	b. Sviluppo di programmi intersettoriali sul tema delle dipendenze volti ad accrescere le capacità personali in termini di autostima, auto efficacia e resilienza degli individui, nei contesti di vita e di lavoro, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili c. Sviluppo di iniziative da attivare nei luoghi di vita (come palestre e impianti sportivi, parchi, luoghi di aggregazione e di divertimento), mirate ad accrescere la consapevolezza sui rischi correlati al consumo di alcol, altre sostanze psicoattive e comportamenti additivi, supportando le capacità personali in termini di autostima, auto efficacia e resilienza dei giovani, con particolare riguardo ai minorenni. d. Miglioramento dell'integrazione e del coordinamento intersettoriale tra programmi e azioni per la riduzione della domanda e dell'offerta di sostanze psicotrope e. Attivazione di interventi intersettoriali e coordinati tra le diverse istituzioni (Servizi sanitari, Forze dell'Ordine, Autorità per il rilascio delle licenze commerciali) per garantire il rispetto della	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: - F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" - F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol - F9 Prevenzione delle dipendenze Area C: Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: - C5 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani	2.7 Prevalenza di fumatori nella popolazione 18-69 anni (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 2.8 Prevalenza di persone a maggio rischio di consumo di alcol (abituale elevato e/o *binge drinking* e/o prevalente fuori pasto) nella popolazione 18-69 anni (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 2.9 Prevalenza di consumatori di oppiacei nell'ultimo anno nella popolazione generale di 15-64 anni (Fonte: CNR - Indagine IPSAD) 2.10 Prevalenza di consumatori d cocaina nell'ultimo anno nella popolazione generale di 15-64 anni (Fonte: CNR - Indagine IPSAD) 2.11 Prevalenza giocatori d'azzardo problematici e a rischio nella popolazione generale di 15-74 anni (Fonte: CNR - Indagine IPSAD) 2.12 Prevalenza di fumatori (età 18-69 anni) che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il consiglio di smettere (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) Prevalenza di persone a maggior rischio di consumo di

4130eb16

MO2. Dipendenze e problemi correlati – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	normativa vigente in materia di dipendenze f. Offerta di programmi finalizzati alla formazione del personale addetto alla vendita e somministrazione degli alcolici g. Sviluppo di collaborazioni con i gestori dei locali e gli organizzatori degli eventi finalizzate alla riduzione dei rischi legati all'abuso di alcol e altre sostanze psicoattive e al miglioramento ambientale (es. regolazione rumori, disponibilità acqua, disponibilità di informazioni) nonché alla prevenzione del Disturbo da Gioco d'azzardo (microambiente)		alcol (età 18-69 anni) che hanno ricevuto da un medico/operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI)
2.4 Migliorare la qualità dei programmi di prevenzione in ambito dipendenze patologiche (dipendenza da sostanze psicotrope, da alcol e dipendenze comportamentali)	h. Adozione di standard minimi di qualità nell'area della prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope, della riduzione del rischio, del trattamento, della riabilitazione e dell'integrazione sociale anche in ordine al Disturbo da gioco d'azzardo. i. Diffusione tra i professionisti degli strumenti per applicare interventi efficaci di prevenzione delle dipendenze	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F9 Prevenzione delle Dipendenze	
2.5 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per dipendenze	j. Sviluppo di programmi volti al coordinamento tra servizi sanitari, servizi sociali, scuola e associazioni al fine di attivare percorsi di	**Art. 28 Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche**	2.13 Tempo intercorso tra il primo uso di sostanze e l'accesso ai servizi di cura (fonte: Flusso SIND – Ministero della Salute)

4130eb16

MO2. Dipendenze e problemi correlati – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	identificazione precoce dei soggetti in condizioni di rischio aumentato per dipendenze k. Sviluppo di protocolli operativi di prevenzione indicata con orientamento ai servizi e coinvolgimento del territorio per soggetti all'esordio di problemi di abuso e dipendenza (per es. adolescenti e famiglie) o in particolari condizioni di vita (per es. gravidanza)	**Allegato 1 Prevenzione collettiva e sanità Pubblica:** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol • F9 Prevenzione delle dipendenze	
2.6 Offrire programmi finalizzati alla prevenzione selettiva e indicata al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi in ambito dipendenze	l. Potenziamento dell'offerta, da parte dei Servizi per le Dipendenze Patologiche, di interventi di prevenzione selettiva e indicata al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi, in collaborazione con altri Servizi sanitari, Enti locali e Terzo settore m. Potenziamento dell'offerta di interventi di counseling breve per l'identificazione precoce dei segnali predittivi di addiction e dei segni e sintomi di disagio psichico nei contesti della medicina di base e in quelli lavorativi e in altri contesti adeguati	**Art. 28 Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche** **Allegato 1 Prevenzione collettiva e sanità Pubblica:** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol • F9 Prevenzione delle dipendenze	

4130eb16

MO2. Dipendenze e problemi correlati – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
2.7 Sensibilizzare sui rischi, i problemi e le patologie correlate all'uso/abuso di sostanze psicotrope e a comportamenti additivi	n. Potenziamento di Programmi integrati e intersettoriali volti a rafforzare la collaborazione tra i Servizi per le dipendenze, gli altri Servizi sanitari, i Servizi sociali, il Terzo settore, le Associazioni di auto mutuo aiuto sul tema della sensibilizzazione in ambito dipendenze	**Art. 28 Assistenza sociosanitaria alle persone con dipendenze patologiche** **Allegato 1 Prevenzione collettiva e sanità Pubblica:** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale • F4 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol • F9 Prevenzione delle dipendenze	

4130eb16

6.3 MO3. Incidenti domestici e stradali

Razionale

Incidenti domestici

Prevenire gli incidenti domestici significa non solo evitare danni fisici, ma anche migliorare la qualità della vita, ridurre i costi sociali ed economici e promuovere una cultura della sicurezza, soprattutto per le fasce più vulnerabili. La casa può diventare un ambiente rischioso a causa di disattenzioni, strutture inadeguate o scarsa manutenzione. Gli infortuni domestici hanno un impatto rilevante: sul piano sanitario aumentano gli accessi in pronto soccorso e i ricoveri, talvolta con lunghe degenze e riabilitazioni. Ciò comporta costi elevati per il Sistema Sanitario Nazionale e una riduzione della produttività. Anche le conseguenze psicologiche sono significative: ansia, stress e traumi colpiscono sia le vittime sia chi le assiste. È quindi fondamentale analizzare il fenomeno, comprenderne le cause e attuare misure preventive. Tuttavia, l'incidenza reale è difficile da stimare, poiché manca un sistema di rilevazione aggiornato. Molti incidenti lievi non vengono registrati, pur rappresentando la causa principale di accesso al pronto soccorso. L'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), nell'ambito della "Indagine multiscopo sulle famiglie – Aspetti della vita quotidiana", definisce l'infortunio domestico come un evento dannoso che presenta le seguenti caratteristiche:

- comporta la compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute di una persona, a causa di lesioni di vario tipo;
- è accidentale, si verifica cioè indipendentemente dalla volontà umana;
- si verifica in un'abitazione, intesa come l'insieme dell'appartamento e di eventuali estensioni esterne (balconi, giardino, garage, cantina, scala, etc.).

Sulla base dei dati dell'Indagine Multiscopo dell'ISTAT pubblicati nel 2025, nei precedenti due anni, si stimano circa 2 milioni e mezzo di incidenti domestici. Di questi, quelli mortali sono circa seimila.

Il numero di incidenti domestici è sceso rispetto al passato, ma rimane alto. Le categorie di persone più soggette a infortuni domestici sono le donne (con una percentuale intorno al 65%) e gli anziani: le prime perché sono ancora quelle che svolgono la maggior parte dei lavori domestici, i secondi a causa della loro fragilità e delle limitazioni motorie che spesso li caratterizzano. Circa il 20% degli infortuni riguardano persone che lavorano alla cura della casa a tempo pieno. Le pertinenze esterne della casa, come il giardino o il garage, sono luoghi dove si verificano molti incidenti, spesso legati al fai-da-te.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) gli incidenti domestici sono la prima causa di morte per i bambini e l'età del bambino incide molto sulla tipologia del rischio. Ogni anno nel nostro Paese si registrano, infatti, oltre 600 mila accessi al pronto soccorso pediatrico conseguenti a infortuni domestici; un ricovero su cinque in età pediatrica è dovuto a un incidente, e il 60% di incidenti dei bambini di età compresa tra 0 e 4 anni avviene in ambiente domestico. La fascia d'età 0-1 anno è quella che presenta il più alto rischio di gravità essendo più esposta al soffocamento dovuto a ingestione impropria di oggetti estranei. I bambini di età tra 1 e 4 anni, che hanno la capacità di raggiungere da soli prodotti e sostanze, sono particolarmente a rischio di intossicazione dovuta a ingestione o contatto

con sostanze dannose. Andando avanti con l'età aumentano anche i rischi legati alle cadute, con possibilità di traumatismi talvolta severi. Nonostante i significativi progressi compiuti negli ultimi anni sul fronte della prevenzione, gli incidenti domestici rappresentano ancora oggi, anche in Italia, la principale causa di morte tra i bambini e possono provocare disabilità gravi e permanenti.
Un maggior numero di incidenti si registra, inoltre, in famiglie con basso reddito, basso grado di istruzione o che vivono in case particolarmente affollate. La cucina rappresenta, per donne e bambini, il luogo della casa con più alto tasso di incidenti (il 40% del totale).

Incidenti stradali
Gli incidenti stradali sono un grande problema di sanità pubblica a livello mondiale dato il loro notevole impatto sulla salute delle persone. Secondo i dati del Global status report on road safety 2023 dell'OMS, circa 1,19 milioni di persone muoiono ogni anno a causa di incidenti stradali. Essi sono la principale causa di morte per bambini e giovani adulti di età compresa tra 5 e 29 anni. Il 92% dei decessi sulle strade nel mondo si verifica nei Paesi a basso e medio reddito, che ospitano circa il 60% dei veicoli mondiali. Oltre la metà di tutti i decessi per incidenti stradali si verificano tra utenti vulnerabili della strada, inclusi pedoni, ciclisti e motociclisti.
In base ai dati Automobile Club d'Italia (ACI)-Istat, nel 2023, sulle strade italiane, si sono registrati 166.525 incidenti con lesioni a persone (165.889 nel 2022, +0,4%; 172.183 nel 2019, -3,3%), che hanno causato 3.039 decessi (3.159 nel 2022, -3,8%; 3.173 nel 2019, -4,2%) e 224.634 feriti (223.475 nel 2022, +0,5%; 241.384 nel 2019, -6,9%). In media, rispettivamente, 456 incidenti, 8,3 morti e 615 feriti ogni giorno.
Le statistiche provinciali – elaborate da ACI e Istat – mostrano, nel 2023, una lieve riduzione del numero delle vittime. Aumentano, invece, seppure in misura contenuta, incidenti e feriti. Rispetto al 2019 – anno scelto come riferimento per l'obiettivo 2030 fissato dalla Commissione Europea con il programma "Road safety policy framework 2021-2030" (riduzione del 50% del numero di vittime e feriti gravi) – in 42 Province su 107 si è registrato un aumento del numero dei morti sulle strade, in 56 una diminuzione, mentre in 9 il numero dei morti è rimasto invariato. In 8 province, inoltre, è stato già raggiunto l'obiettivo del dimezzamento delle vittime rispetto al 2019. In Italia, infine, nel 2023, la riduzione delle vittime rispetto all'anno di benchmark è ancora molto contenuta ed è pari al 4,2%. In 13 Province, l'indice di mortalità (morti per 100 incidenti) è risultato almeno doppio rispetto al valore medio nazionale (1,82).
La stima delle conseguenze economiche degli incidenti stradali è molto alta, calcolata tra l'1% e il 3% del prodotto interno lordo di ciascun Paese.
Le violazioni al Codice della Strada più sanzionate risultano l'eccesso di velocità, il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza e l'uso di telefono cellulare alla guida.

Fattori di rischio/Determinanti

La prima causa degli incidenti domestici va ricercata nella bassa percezione del pericolo e del rischio in un ambiente come la casa, ritenuto sicuro, nonché nella vulnerabilità di alcune categorie di persone, come bambini, anziani o persone con disabilità.

4130eb16

I fattori di rischio possono essere distinti in individuali e ambientali. I fattori individuali riguardano lo sviluppo psicomotorio nei primi anni di vita (per i bambini), le attività lavorative in ambito domestico (per le donne) e le condizioni di comorbidità, deficit neuro-motori e cognitivi, fragilità o scarsa attività fisica (per gli anziani). I fattori ambientali sono relativi alle caratteristiche strutturali della casa, degli arredi, degli impianti e delle pertinenze, alla presenza e conservazione di farmaci e prodotti di uso comune che possono contenere sostanze chimiche tossiche. In tale ultimo caso, i principali fattori di rischio comprendono le caratteristiche di pericolosità del prodotto, le modalità di confezionamento, etichettatura, conservazione ed uso, cui si aggiunge la frequente bassa percezione del pericolo e del rischio.

Le cause più frequenti di incidenti sono:

- le cadute, che rappresentano circa il 50% degli incidenti domestici, con le scale, i pavimenti scivolosi e i tappeti non fissati come principali cause;
- le ferite da taglio (circa il 17%), che si verificano soprattutto in cucina per l'uso di coltelli;
- gli urti e gli schiacciamenti (14%), causati dagli arredi o da elementi strutturali della casa;
- le ustioni termiche o chimiche (7%), spesso causate da pentole, fornelli o dal ferro da stiro.

Altre cause sono di origine elettrica o relative a intossicazioni e avvelenamenti che possono verificarsi a causa di contatto o ingestione di sostanze chimiche presenti nei prodotti per la pulizia o per errori nell'assunzione di farmaci, soprattutto tra gli anziani, e annegamenti, specie per i bambini.

Gli incidenti stradali sono favoriti da alcuni determinanti legati alla persona quali l'età, le condizioni di salute, l'assunzione di farmaci compromettenti l'attenzione, l'equilibrio e i riflessi. Altri fattori di rischio sono riconducibili a stili di vita che comportano consumo rischioso e dannoso di alcol e consumo di sostanze psicotrope. Inoltre, bisogna considerare alcuni comportamenti alla guida errati, tra cui i più frequenti sono la distrazione, il mancato rispetto della precedenza, la velocità troppo elevata (nel complesso il 40,8% dei casi), l'utilizzo dei cellulari, il mancato utilizzo dei sistemi di protezione. Al verificarsi dell'incidente concorrono, infine, altri determinanti attribuibili alla sicurezza delle strade e alla sicurezza dei veicoli.

Nel determinismo degli incidenti stradali incidono anche fattori sociali, quali condizioni socioeconomiche disagiate e/o stato di migrante, che di fatto determinano un minor accesso a formazione e informazione sulle misure di prevenzione e, più in generale, all'acquisizione della cultura della sicurezza sulle strade. Tali condizioni influenzano sia la percezione del rischio sia la possibilità di accedere a veicoli più moderni e con migliori dotazioni di sicurezza.

Strategie

La prevenzione degli incidenti domestici rientra nel concetto più ampio di "abitare consapevole", che invita a vivere la casa con attenzione, responsabilità e rispetto per l'ambiente, le persone e gli animali. Significa adottare scelte quotidiane che favoriscono benessere, sicurezza e sostenibilità, creando un ambiente sano e armonioso secondo

l'approccio One Health. I principi includono l'uso di materiali ecologici, il risparmio energetico e idrico, il riciclo e il riutilizzo per ridurre l'impatto ambientale. È importante mantenere la casa pulita e ventilata, evitando sostanze tossiche, e organizzare gli spazi in modo accessibile per il benessere di tutti. Fondamentale è anche la consapevolezza sociale, promuovendo la collaborazione con il vicinato e la cura degli spazi comuni. L'abitare consapevole non è solo pratico, ma anche culturale ed etico, spingendo a riflettere sulle proprie scelte e sul loro impatto su società e pianeta. Per contrastare gli infortuni in ambito domestico si conferma la necessità di una strategia multilivello che coinvolga in modo trasversale tutti i servizi sanitari di interesse per il contrasto del fenomeno nella comunità, attraverso azioni di prevenzione integrate ed interventi *evidence based*, finalizzati a:

- garantire la conoscenza del fenomeno attraverso l'utilizzo e la diffusione dei dati delle sorveglianze di popolazione e di flussi informativi come quelli dei Centri anti Veleni;
- monitorare la percezione e sensibilizzare la popolazione sui rischi in ambiente domestico;
- promuovere la sicurezza con particolare attenzione per i neogenitori e le categorie a maggior rischio (bambini, donne e anziani);
- promuovere stili vita salutari, con particolare riguardo all'attività fisica e al corretto utilizzo dei farmaci nell'anziano.

È necessario consolidare le azioni di promozione della sicurezza all'interno delle comunità, coinvolgendo con attività di advocacy tutte le realtà attive territoriali, dai Dipartimenti di Prevenzione ai Comuni e ai servizi sociali, dalla scuola, ai circoli anziani, alle farmacie, alle associazioni sportive, ecc.

Per gli anziani è molto importante anche la collaborazione con i medici di medicina generale (MMG) per favorire la corretta assunzione dei farmaci, anche attraverso la valutazione dell'appropriatezza prescrittiva. Attenzione particolare va posta alla prevenzione delle cadute, agendo su tutti i determinanti (ambiente domestico, spazi pubblici, attività fisica, ecc.), in correlazione quindi con altri programmi che mirano alla promozione di stili di vita sani e attivi.

Per la prevenzione degli incidenti domestici, pertanto, è altresì essenziale la formazione per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i pediatri di libera scelta - PLS) e sociosanitari, finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza in casa, alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione, alla consapevolezza di collaboratori familiari e *caregiver.*

La comunicazione è ugualmente uno strumento strategico per diffondere la cultura della sicurezza negli ambienti di vita. Può facilitare la creazione di reti inter-istituzionali e la collaborazione tra le organizzazioni sanitarie e non sanitarie.

Il ruolo dei Dipartimenti di prevenzione, in collaborazione con i servizi territoriali, è richiamato anche dalla Legge 3 dicembre 1999, n. 493 *"Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici"* che ha istituito presso l'INAIL il "fondo infortuni domestici". La Legge 493/99, infatti, attribuisce ai Dipartimenti di prevenzione compiti di valutazione e prevenzione dei rischi e di educazione sanitaria in materia di incidenti domestici.

Il fondo, più comunemente noto come assicurazione casalinghe, è un'assicurazione obbligatoria che protegge le persone, di età compresa tra i 18 e i 67 anni, che abbiano

4130eb16

riportato un infortunio in occasione di lavoro in casa, senza vincoli di subordinazione, da cui consegue una inabilità permanente uguale o superiore al 6% (prestazione una tantum) o pari o superiore al 16% (rendita).

Anche la sicurezza stradale è un bene di tutti e va promossa con un'azione integrata e trasversale tra i diversi attori coinvolti (Enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, privato sociale, ecc.).
L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha fissato l'ambizioso obiettivo di dimezzare il numero di morti e feriti causati da incidenti stradali entro il 2030 (A/RES/74/299). L'Italia aderisce a questo impegno che mira a ridurre anche il numero dei feriti gravi. Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono le riforme del Codice della strada, che ha introdotto misure utili a ridurre numero e gravità degli incidenti, migliorando la sicurezza di tutti gli utenti. È fondamentale adottare un piano d'intervento a lungo termine, basato sulla stabilizzazione delle misure già attuate e sull'implementazione di nuove strategie mirate, secondo un approccio integrato e multisettoriale con il coinvolgimento di Istituzioni centrali e territoriali. Per quanto riguarda la sanità pubblica, è importante ricordare che il DPCM 12 gennaio 2017, all'area B.6 dell'Allegato 1, riconosce la promozione della sicurezza stradale come Livello Essenziale di Assistenza (LEA). Pertanto, gli interventi di promozione della salute, le campagne di prevenzione e informazione rivolte a diversi segmenti della popolazione non sono solo efficaci, ma costituiscono anche prestazioni sanitarie che devono essere garantite a tutta la collettività.
Considerata l'etiologia multifattoriale degli incidenti stradali, è fondamentale intervenire in modo integrato sui tre fattori principali che ne determinano l'occorrenza: l'uomo, il veicolo e l'ambiente.

Fattore umano
È necessario promuovere stili di vita corretti e una cultura della sicurezza fin dalla scuola, sensibilizzando i giovani e la popolazione generale sui rischi legati alla guida sotto l'effetto di alcol, sostanze psicotrope e farmaci. È cruciale sviluppare una mentalità orientata al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (cinture, caschi, seggiolini) e informare sui pericoli di comportamenti imprudenti, specialmente i giovani e i professionisti che trascorrono molte ore alla guida, come gli autotrasportatori. Tra i 704 casi di infortuni mortali accertati nel 2018 da Inail, 421 (circa il 60%) si sono verificati "fuori dell'azienda", quindi in itinere o in occasione di lavoro. Le campagne di sensibilizzazione devono rafforzare la percezione del rischio, anche in relazione alla presenza di patologie, quali ad esempio la Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS), all'utilizzo di farmaci e al loro impatto sulla performance alla guida. Informare inoltre sulle sanzioni previste dal Nuovo Codice della strada può contribuire a una maggiore consapevolezza e responsabilità.

Fattore veicolo
È importante favorire la circolazione di veicoli sicuri, in condizioni ottimali e dotati di dispositivi di sicurezza avanzati, implementando controlli periodici dei veicoli e della qualificazione dei conducenti, specialmente per i mezzi che trasportano merci pericolose.

La verifica dell'attuazione e delle normative vigenti, e l'eventuale loro rafforzamento, favorisce la riduzione dei rischi legati alla meccanica e alla tecnologia dei veicoli.
Particolare attenzione dovrebbe essere riservata all'offerta di corsi avanzati di guida sicura, per automobilisti e motociclisti, mirati a migliorare la padronanza del mezzo, specie in condizioni critiche, e all'apprendimento di tecniche di guida in situazioni di pericolo.

Fattore ambientale

La promozione del trasporto pubblico, la pianificazione urbana e la progettazione delle infrastrutture devono integrare i dispositivi di sicurezza stradale, favorendo la realizzazione di strade più sicure e di percorsi pedonali e ciclabili adeguati. La progettazione di strade e intersezioni deve considerare i principi di sicurezza, riducendo i punti critici e migliorando la visibilità.
Per attuare azioni sempre più mirate è necessario, infine, migliorare il sistema di rilevazione dei dati sugli incidenti stradali, in particolare per conoscere con maggiore accuratezza il numero dei feriti gravi, per identificare meglio cause e dinamiche, al fine di mettere in campo le più appropriate modalità di intervento.

MO3. Incidenti domestici e stradali – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani) 3.2 Sensibilizzare la popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici 3.3 Coinvolgere in modo trasversale i servizi di interesse sanitari e sociali per il contrasto del fenomeno incidenti domestici nella comunità	a. Sviluppo di programmi per la promozione di sani stili di vita con particolare riguardo all'attività fisica e al corretto utilizzo dei farmaci per prevenire le cadute nell'anziano b. Sviluppo di programmi per accrescere le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici in età infantile c. Attivazione di percorsi di formazione sulla sicurezza domestica rivolti ai collaboratori familiari, agli insegnanti, agli operatori sanitari e socio-sanitari, a MMG e PLS d. Implementazione di percorsi di interoperabilità fra i servizi coinvolti nella prevenzione degli incidenti domestici	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati - B5: Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni	3.1 Prevalenza di persone (età 0-18 anni) che hanno subito incidenti in ambito domestico negli ultimi 12 mesi (fonte: ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 3.2 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che hanno subito incidenti in ambito domestico negli ultimi 12 mesi (fonti: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 3.3 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) che hanno subito incidenti in ambito domestico negli ultimi 12 mesi (ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 3.4 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che dichiarano che il rischio di infortunio in ambiente domestico, per sé o i propri familiari, è alto o molto alto (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 3.5 Prevalenza di persone (età 65 e più anni) che dichiarano che il rischio di infortunio in ambiente domestico è alto o molto alto (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Passi D'Argento) 3.6 Prevalenza persone (età 65 e più anni) che dichiarano di essere caduti nei trenta giorni precedenti all'intervista (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Passi D'Argento) 3.7 Prevalenza persone con 65 e più anni che dichiarano di essere caduti nei 12 mesi precedenti all'intervista (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Passi D'Argento; ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 3.8 Tasso di incidenza (primi ricoveri) di fratture del femore in popolazione ≥65 anni (Fonte Ministero salute - SDO)

4130eb16

MO3. Incidenti domestici e stradali – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
			3.9 Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale (Fonte: ISTAT -Indagine sulle cause di morte) (Indicatore SDG 3.9.3) 3.10 Prevalenza di persone (età 65 anni e più) che dichiarano di aver ricevuto il consiglio dal medico o da un operatore sanitario su come evitare le cadute (Fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Passi d'Argento) 3.11 Prevalenza di persone (età 65 anni e più) che dichiarano di usare almeno un presidio anticaduta in bagno (Fonte: ISS – Sistema di sorveglianza Passi d'Argento)
3.4 Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente	e. Sviluppo di programmi per la promozione di stili di vita orientati alla sicurezza stradale con particolare attenzione alle fasce più deboli e più svantaggiate f. Promozione di azioni di prevenzione orientate alla sicurezza stradale tra i guidatori professionisti g. Implementazione di interventi di informazione/comunicazione sul rischio di incidente stradale correlato a comportamenti a rischio h. Supporto alla formazione di formatori sull' apprendimento delle tecniche necessarie alla guida sicura su due e quattro ruote i. Implementazione di formazione e informazione rivolta a tutti gli utenti della strada	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: - B6 Promozione della sicurezza stradale - F9 Prevenzione delle dipendenze Area C: Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: - C5 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani	3.12 Tasso di mortalità (*100.000) per incidente stradale (Fonte: ACI – ISTAT) (indicatore SDG 3.6.1) 3.13 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che viaggiano in auto che utilizzano sempre le cinture quando stanno sui sedili posteriori (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 3.14 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) non astemie che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI) 3.15 Prevalenza di persone (età 18-69 anni) che non usano o fanno uso inadeguato dei dispositivi di sicurezza per i bambini da 0 a 6 anni (fonte: ISS – Sistema di sorveglianza PASSI)

4130eb16

6.4 MO4. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori

Razionale

L'articolo 2, comma 1, lettera n) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 definisce la «prevenzione» come il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno. La lettera p) definisce, invece, il «sistema di promozione della salute e sicurezza» come il complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. Pertanto, in coerenza con il dettato costituzionale e con la giurisprudenza, la tutela del diritto alla salute e sicurezza del lavoratore si configura come diritto sia all'incolumità fisica che ad un ambiente salubre.

Nel 2025, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato un nuovo rapporto globale sui determinanti sociali dell'equità sanitaria, individuando il lavoro tra i determinanti di salute[1]. Negli ultimi 50 anni l'invecchiamento della popolazione italiana è stato tra i più rapidi dei Paesi sviluppati: nel 2024 la vita media era di 83,4 anni (81,4 uomini; 85,5 donne), ma la speranza di vita in buona salute si fermava a 59,8 anni per gli uomini e 56,6 per le donne[2]. Le malattie croniche e invalidanti possono insorgere nel pieno della vita lavorativa e colpiscono soprattutto tra i 45 e i 64 anni, quando i cambiamenti delle capacità funzionali aumentano il rischio di inidoneità. Diventa quindi prioritario integrare la prevenzione dei rischi lavorativi con la promozione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, assicurando la sostenibilità organizzativa, in particolare nei settori essenziali.

Il sistema produttivo italiano è caratterizzato dalla predominanza di microimprese fino a 10 addetti[3], che raggiungono la quota di 4,1 milioni e rappresentano il 95,1% delle imprese attive e impiegano il 43,1 % della forza lavoro totale[4].

Nonostante l'occupazione abbia raggiunto il massimo storico di quasi 23,9 milioni di occupati (+352mila occupati, +1,5% dal 2023 al 2024), l'Italia presenta ancora tassi di occupazione tra i più bassi d'Europa (62,2%), in particolare per giovani e donne. Rispetto all'obiettivo fissato dal Piano d'Azione sull'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali 2021, di almeno il 78% entro il 2030 della popolazione UE di età compresa tra i 20 e i 64 anni, l'Italia si pone sottosoglia con il 61,5% per la fascia 15-64 anni[5]. La crescita dell'ultimo anno è dovuta in più di otto casi su dieci all'aumento degli occupati con 50 anni e oltre (il 40,6% del totale degli occupati, in incremento del 12% dal 2019) e agli occupati stranieri (il 10,5% del totale degli occupati)[1]. Peraltro, la vulnerabilità lavorativa è più alta fra gli stranieri, occupando i segmenti meno qualificati del mercato del lavoro, con condizioni contrattuali più svantaggiose; infatti, in valori

[1] OMS World report on social determinants of health equity … *The social determinants of health equity - that is, the conditions in which people are born, grow, live, work, and age, and people's access to power, money, and resources—have a powerful influence on these avoidable and unjust health gaps …*

[2] https://www.istat.it/produzione-editoriale/rapporto-annuale-2025-la-situazione-del-paese-il-volume/

[3] La micro impresa rispetta due requisiti: meno di 10 occupati; un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

[4] https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/12/ASI_2024.pdf

5https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_INDDEMOG1/IT1,22_293_DF_DCIS_INDDEMOG1_1,1.0

assoluti, a fronte di un calo del 2,9% degli infortuni degli italiani, gli stranieri registrano un +1,5% e un incremento del 9,1% dei casi mortali[6]. Sebbene la qualità dell'occupazione sia migliorata con l'aumento dei contratti a tempo indeterminato, oltre un terzo dei giovani e quasi un quarto delle donne sperimenta forme di lavoro precario o part-time involontario[1].
Lo stato di salute dei lavoratori presenta criticità: tra il 2019 e il 2024 le patologie denunciate sono cresciute del 44% (da 61.196 a 88.384), soprattutto in edilizia, metalmeccanica, agricoltura/agroalimentare, trasporti/commercio, rifiuti e sociosanitario. L'83% riguarda malattie a etiologia multifattoriale (muscolo-scheletriche, tunnel carpale), in aumento rispetto al 78% del 2019. Le neoplasie maligne, già sottostimate (2-3%), calano da 2.646 a 2.351; le patologie psicosociali restano anch'esse sottostimate per difficoltà di diagnosi e riconoscimento. Solo il 46% delle malattie denunciate nel 2020-2024 è stato riconosciuto da INAIL. L'incremento del 22% nel 2024 rispetto al 2023 riflette maggiore sensibilizzazione, invecchiamento della forza lavoro e diffusione di patologie croniche.[7]
Sul fronte infortuni, tra il 2019 e il 2024 si registra un calo complessivo (-8%, da 644.550 a 592.882), con diminuzioni anche per quelli con esito positivo (-6,8%), con menomazione (-20%) e mortali (-20%). Nel confronto 2024/2023 emerge invece stabilità: denunce +0,4%, ma ancora cali per infortuni riconosciuti (-2%), con menomazione (-16%) e mortali (-13%)[4].

Focus edilizia
Nel 2022 (ultimo dato disponibile nell'Archivio Statistico delle Imprese Attive - Asia) l'Istat ha rilevato 537.886 imprese attive nel settore costruzioni (quasi il 95% con meno di 10 addetti) e 1.572.885 addetti medi annui[8]. L'aumento dell'occupazione verificatosi dopo l'evento pandemico ha determinato un progressivo incremento in valori assoluti degli eventi infortunistici, in particolare gravi e mortali. Nel 2024 gli infortuni in occasione di lavoro definiti positivamente sono stati 31.882 (pari al 9,6% del totale degli infortuni) con un incremento rispetto al 2019 del 15%; analogamente per gli infortuni mortali, pari a 119 nel 2024 (il 28% del totale), si è registrato un incremento rispetto al 2019 del 29%[4]. La modalità di accadimento più comune degli infortuni mortali nelle costruzioni è ancora la caduta dell'alto, legata a fattori di tipo gestionale-organizzativo (errori di procedura, uso errato o improprio di attrezzature), spesso unite a criticità nelle attrezzature (es. protezioni mancanti o inadeguate).[9]

Focus agricoltura.
Dal censimento ISTAT 2020 risultano 1.133.023 aziende agricole, di cui solo 170.000 con operai dipendenti (820.000 occupati). Al Sud oltre il 50% delle aziende con dipendenti ricorre a manodopera stagionale. Gli infortuni restano stabili al 5,6% del totale. La principale causa mortale è il ribaltamento del trattore, seguita da cadute dall'alto o in profondità, caduta di gravi e contatto con mezzi in movimento. La componente straniera incide per circa il 17% ed è in crescita, legata a contratti precari, barriere linguistiche e scarsa formazione. Il comparto mostra un forte dualismo: da un lato aziende moderne con buoni standard di sicurezza e dall'altro

[6] https://www.inail.it/content/dam/inail-hub-site/documenti/rapporti-e-relazioni-inail/2025/07/relazione-annuale-inail-2024.pdf
[7] https://dati.inail.it/portale/it.html - Open data INAIL
[8] Rivista Dati INAIL Novembre 2024 – n. 11
[9] https://www.inail.it/portale/it/inail-comunica/pubblicazioni/catalogo-generale/catalogo-generale-dettaglio.2025.09.inform-mo-rapporto-inail---regioni-sulle-cause-degli-infortuni-mortali-e-gravi.html

4130eb16

realtà marginali o irregolari. Le criticità riguardano la fragilità dei migranti e la persistenza di incidenti gravi anche in contesti evoluti. Nel 2024 gli infortuni in occasione di lavoro definiti positivamente sono stati 18.863 (pari al 6% del totale degli infortuni) con una riduzione rispetto al 2019 del 23%; analogamente per gli infortuni mortali, pari a 62 nel 2024 (il 14% del totale), si è registrata una riduzione rispetto al 2019 del 27%.[4]

Focus macchine

Secondo dati INAIL, nel 2023 il 9% degli infortuni riconosciuti in occasione di lavoro (esclusi quelli in itinere) ha coinvolto macchine o attrezzature, soprattutto carrelli elevatori (causa di 64 infortuni gravissimi o mortali) e mezzi di movimentazione. Nel 15% dei casi di infortuni gravissimi l'agente causale è una macchina; un ulteriore 5% riguarda veicoli in occasione di lavoro. I settori interessati vanno dal manifatturiero a logistica e trasporti.

Total Worker Health (TWH) quale strategia per il futuro

Alla luce dei dati, diventa indispensabile investire in salute e sicurezza sul lavoro, per proteggere i lavoratori e sostenere uno sviluppo equo e sostenibile. È necessaria un'azione integrata che combini controlli, assistenza, formazione e cultura della prevenzione, calibrata sulle specificità settoriali. Il "Quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027", adottato dalla Commissione Europea nel giugno del 2021, sottolinea che il diritto a un luogo di lavoro sano e sicuro è fondamentale per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e che condizioni di lavoro sane e sicure sono indispensabili per una forza lavoro sana e produttiva, in un contesto in continuo divenire. È necessario garantire l'applicazione e l'aggiornamento delle norme, ma anche rafforzare la cultura della prevenzione, sia all'interno delle organizzazioni sia tra i singoli lavoratori, aumentando la consapevolezza con azioni di formazione, informazione, aggiornamento alle figure chiave, risorse. L'approccio olistico della Prevenzione nei luoghi di lavoro, che considera il lavoro determinante di salute, è proprio del modello di Total Worker Health (TWH)[10], in cui trovano posto anche le azioni volte a promuovere stili di vita salutari negli ambienti di lavoro, secondo i principi della *Workplace Health Promotion (WHP)*, attraverso la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie croniche e degenerative e la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute mediante cambiamenti organizzativi che sostengano l'adozione di stili di vita salutari.

Fattori di rischio/Determinanti

Numerosi fattori di rischio e determinanti influenzano la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Sui fenomeni infortunistici e tecnopatici intervengono dinamiche politiche, economiche e sociali che ne condizionano distribuzione, tipologia e gravità. Ciò rende necessaria un'analisi epidemiologica del contesto socio-occupazionale e territoriale, sia a livello regionale che locale, al fine di individuare le priorità di intervento.

Tra i fattori di rischio trasversali a tutte le attività produttive, oltre all'invecchiamento della popolazione lavorativa e alla precarietà del lavoro, si confermano:

[10] Il *National Institute for Occupational Safety and Health* (NIOSH) come un "insieme di politiche, programmi e pratiche che integrano la prevenzione dai rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con la promozione delle azioni di prevenzione di danni acuti e cronici a favore di un più ampio benessere del lavoratore".

- l'inadeguata formazione dei lavoratori, tema su cui è intervenuto l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni (ASCSR) n. 59 del 17 aprile 2025, che, pur non definendone i criteri né di valutazione di efficacia, né di monitoraggio nazionali, ha avuto il merito di individuare i principi di una corretta progettazione ed erogazione dei percorsi formativi;
- lo scarso benessere organizzativo: nel periodo 2020-2023 (ultimo disponibile), il numero di malattie professionali e infortuni riferibili all'esposizione a rischi psicosociali è molto contenuto, sebbene si sia osservato un incremento. I dati riportati dall'ultima indagine dell'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), tuttavia, evidenziano che circa il 30% dei lavoratori soffre di disturbi da stress causati o peggiorati dal lavoro. Inoltre, la letteratura ha sottolineato che l'esposizione ai rischi psicosociali sul luogo di lavoro ha un impatto negativo sulla salute fisica, psicologica e sociale dei lavoratori; e, conseguentemente, sulla efficienza e la resilienza delle organizzazioni.

Si aggiungono le aggressioni e le violenze sul luogo di lavoro, comprese quelle di genere e le molestie. Gli infortuni attribuiti ad eventi aggressivi o ad episodi di violenza sono passati da 7.945 nel 2020 a 12.823 nel 2023; i settori interessati sono in particolare quello sociosanitario, dell'istruzione e dei trasporti.

Pertanto, sono necessari interventi di prevenzione volti a sensibilizzare e a fornire strumenti semplici e pratici per gestire i rischi psicosociali e migliorare il benessere organizzativo per prevenire fenomeni direttamente connessi quali: malattie professionali della sfera psichica, molestie e infortuni da violenze/aggressioni; ma anche per migliorare la gestione della sicurezza e prevenire infortuni e malattie professionali nel complesso e in tutti i settori, in particolare, per le micro e piccole imprese nelle quali l'indagine europea ha evidenziato una tendenza alla sottostima dei rischi psicosociali e la carenza di misure preventive adeguate[11,12,13].

Per la prevenzione degli infortuni, in particolare quelli gravi e mortali, il comparto edile resta prioritario, soprattutto per la mancata adozione di sistemi di protezione nei lavori in prossimità degli scavi e nei lavori in quota. In agricoltura permangono gli incidenti mortali per ribaltamento del trattore e per aggancio ad organi di lavoro non protetti. In altri settori manufatturieri, le dinamiche maggiormente rappresentate vedono coinvolto l'utilizzo di macchine e attrezzature, in particolare nelle operazioni di movimentazione e immagazzinaggio di gravi.

L'utilizzo di macchine e attrezzature non conformi ai requisiti essenziali di sicurezza costituisce un rischio rilevante in molti settori, rendendo necessaria l'integrazione tra la regolamentazione di prodotto, di competenza del MIMIT, e la regolamentazione sociale, affinché gli accertamenti delle ASL e le istruttorie ministeriali siano concluse senza ritardi e garantiscano il ritiro o l'adeguamento degli esemplari non conformi.

Anche le verifiche periodiche di sicurezza su macchine e impianti sono fondamentali per assicurarne l'efficienza e la sicurezza, come previsto dall'art. 71 del d.lgs. 81/08.

Inoltre, negli ultimi anni si è evidenziata la necessità di affrontare un nuovo rischio, legato al surriscaldamento globale e agli eventi meteorologici estremi, che interessa in particolare le attività outdoor. Si rende necessaria un'azione di prevenzione volta a diffondere le conoscenze

[11] https://osha.europa.eu/it/themes/psychosocial-risks-and-mental-health
[12] https://oshwiki.osha.europa.eu/en/themes/psychosocial-risks-and-workers-health
[13] https://visualisation.osha.europa.eu/esener/it

4130eb16

sullo stress da calore e sull'esposizione a radiazioni rivolta in particolare a tutela dei lavoratori che svolgono attività outdoor.
Per quanto riguarda le malattie professionali, il sovraccarico biomeccanico è uno dei rischi principali. In particolare, si evidenzia che la maggior parte delle patologie denunciate sono a carico dei dischi intervertebrali e della spalla; altresì, si rileva il rischio da movimentazione manuale dei carichi anche associato alle posture incongrue, presente in molte attività produttive.
L'esposizione a sostanze chimiche e cancerogene continua a causare tumori professionali ad alta e bassa frazione eziologica. Il recepimento delle norme di tutela all'esposizione a sostanze reprotossiche (d.lgs. 135 del 4 settembre 2024) necessita di indirizzi per l'attuazione della sorveglianza sanitaria e dell'implementazione del registro, ferma restando l'attuazione di quanto disposto all'art. 244 comma 5 d.lgs. 81/08 relativamente a tutti i registri nazionali e al rispetto dei principi in tema di trattamento dati.
La diffusione di zoonosi e malattie infettive emergenti, infine, impone l'individuazione di orientamenti trasversali per prevenirne la rapida diffusione, nonché per l'attuazione e il monitoraggio delle misure preventive in potenziali crisi sanitarie future, in collaborazione con gli operatori della sanità pubblica.
Nel comune obiettivo della prevenzione infortuni e malattie professionali è di fondamentale importanza potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari del SSN, medici del lavoro dei servizi territoriali, ospedalieri, MMG e aziendali, tecnici della prevenzione, chimici, ingegneri, RSPP e Coordinatori della sicurezza.

Strategie
Il Quadro strategico UE 2021-2027 sulla salute e sicurezza sul lavoro si concentra su tre obiettivi:

- anticipare i cambiamenti legati a transizioni verde, digitale e demografica;
- migliorare la prevenzione di infortuni e malattie professionali;
- rafforzare la preparazione a potenziali crisi sanitarie.

In linea con il Quadro strategico UE, il "Comitato per l'indirizzo e il coordinamento della vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (art. 5 d.lgs. 81/08) ha approvato la "Strategia Nazionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2026-2030" che definisce un percorso chiaro per affrontare le sfide di un mondo del lavoro in rapida evoluzione.
La Strategia nazionale si fonda su cinque Assi Strategici: affrontare i cambiamenti del lavoro, rafforzare la resilienza del sistema istituzionale, potenziare le tutele, supportare le MPMI e diffondere la cultura della prevenzione fin dalle scuole.
Il PNP 2026-2031, in coerenza con la Strategia nazionale, definisce i propri obiettivi nel contesto normativo nazionale consolidato. Il d.lgs. 81/08 realizza, su base tripartita, la *governance* della prevenzione, consentendo a Regioni, Ministeri e INAIL di condividere con le parti sociali indirizzi per controllo e assistenza.
A tal fine è di primaria importanza rafforzare il coordinamento tra istituzioni e partenariato economico-sociale e tecnico-scientifico tramite il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza (art. 5 d.lgs. 81/08).
Nelle politiche di prevenzione si confermano gli obiettivi di:

- realizzare un confronto costante nell'ambito del Comitato art. 5 e della Commissione Consultiva permanente (art. 6 d.lgs. 81/08), per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- garantire l'operatività dei Comitati Regionali di coordinamento (art. 7 d.lgs. 81/08) ai fini della corretta attuazione delle politiche di prevenzione e del corretto feedback dal territorio.

Il PNP 2026-2031 promuove un controllo più efficace dei rischi, considerando i cambiamenti socioeconomici, demografici tecnologici e organizzativi del mondo lavorativo, nonché le trasformazioni ambientali, e quelle demografiche legate all'invecchiamento della popolazione. La programmazione degli interventi si basa sui dati epidemiologici evidenziati dai sistemi informativi attivi a livello nazionale e/o regionale.

Restano fondamentali i confermati Programmi Predefiniti su Edilizia e Agricoltura e per la prevenzione dell'esposizione a cancerogeni professionali, stress lavoro-correlato e patologie muscolo-scheletriche. Questi piani si rinnovano grazie alla ricerca scientifica, con il PP *"Prevenzione in Edilizia, Agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"* che si può avvalere dell'algoritmo "Calcolo Rischio Cantieri" validato dall'OCSE ed il PP *"Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, del sovraccarico biomeccanico delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro"* che integra studi universitari per indirizzi a tutela dell'esposizione a sostanze tossiche per la riproduzione.

Il Piano Mirato di Prevenzione rimane strumento strategico per assistere le imprese nell'eliminazione o riduzione di rischi specifici, garantendo azioni di controllo mirate e diffondendo la cultura della prevenzione. Nel contesto interregionale, si ritiene che specifici Piani Mirati debbano riguardare i due comparti storicamente a maggior rischio di infortuni gravi, edilizia e agricoltura, e l'uso di macchine e impianti non marcati CE, assicurando il raccordo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per le procedure istruttorie sulle non conformità. Il PNP rafforza il modello *Total Worker Health* (TWH), che integra protezione dai rischi e promozione di stili di vita corretti, sostenendo l'invecchiamento attivo. Le azioni di WHP si presentano sotto l'insegna del programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute", per le quali risultano centrali la collaborazione tra professionisti del SSN, medici del lavoro, medici aziendali, RSPP e Coordinatori della sicurezza.

La formazione resta pilastro strategico: l'Accordo in Conferenza tra lo stato e le Regioni e le Province autonome n. 59/2025 sulla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro garantisce sviluppo del capitale umano e crescita delle competenze. La qualità della formazione è monitorata dagli organi di vigilanza con un Piano Mirato dedicato che ambisce ad una valenza interregionale.

Il PNP consolida il legame con la Scuola, secondo gli indirizzi "Scuole che promuovono salute", integrando competenze di salute e sicurezza nei curricula, nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), garantendo agli studenti le tutele dei lavoratori (art. 2 lettera a, d.lgs. 81/08) e diffondendo la cultura della sicurezza sin dalla scuola primaria. Infine, il PNP integra e supporta il Piano Nazionale Oncologico e il Piano d'Azione Radon, anche per le esposizioni professionali.

MO4. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
4.1. Programmare interventi di prevenzione per i lavoratori in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale 4.2. Perfezionare la conoscenza delle storie lavorative ed espositive dei lavoratori	a. Perfezionamento dei sistemi e degli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, anche attraverso lo sviluppo del Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP) di cui all'art. 8 del D.lgs. 81/08 b. Incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi per la pianificazione degli interventi di prevenzione c. Sviluppo, in raccordo con INAIL e INL, dell'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti per favorire lo scambio trans-istituzionale di informazioni a livello azionale e territoriale, in attuazione delle previsioni dell'art. 8 comma 6 lett. e) del d.lgs. 81/08	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C.1 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro	4.1. Percentuale denunce infortuni sul lavoro (fonte: INAIL. Nuovo Sistema di Garanzia) 4.2. Numero di infortuni sul lavoro per gestione (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato) in complesso o mortali (fonte: INAIL) 4.3. Numero di malattie professionali per gestione (Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato) (fonte: INAIL)
4.3. Supportare la ricognizione ed eventuale redazione di linee di indirizzo per la salute e sicurezza dei lavoratori (ex art. 2, lettera z - "linee guida", D.lgs. 81/2008) da approvare in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le PA Trento e Bolzano	d. Operatività dei Comitati Regionali di Coordinamento di cui all'art. 7 del d.lgs. 81/08 e. Sostegno al ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale/Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLST/RLS) di sito produttivo e della bilateralità f. Promozione della responsabilità sociale di impresa per il miglioramento della salute globale del lavoratore	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C.2 Cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali	

4130eb16

MO4. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
4.4. Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medie e grandi aziende attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori modulate secondo approcci distinti 4.5. Applicare alle attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori i principi dell'assistenza, dell'empowerment e dell'informazione, e adottare azioni di enforcement in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa	g. Promozione del coordinamento e della programmazione dell'attività di vigilanza e prevenzione dei rischi/danni da lavoro. h. Definizione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) fondate sull'analisi di contesti produttivi, socio-economici ed epidemiologici, mirati a fattori di rischio e/o comparti e/o circostanze di rischio ed esposizione prioritari i. Diffusione e utilizzo delle evidenze sulle modalità di accadimento degli infortuni e sulle azioni efficaci di prevenzione delle medesime, in particolar modo in settori in cui ricorre l'utilizzo di macchine a maggior rischio di infortuni gravi e mortali, ad esempio edilizia e agricoltura j. Diffusione e utilizzo le evidenze sull'esposizione a vari fattori correlati alle malattie professionali, sulle azioni efficaci di prevenzione k. Promozione della capacità di migliorare le valutazioni delle linee di indirizzo riguardo gli agenti cancerogeni, lo stress lavoro correlato e muscoloscheletrico l. Realizzazione di un controllo efficace sui soggetti formatori da parte della PA in coerenza con l'accordo SR n. 59/2025	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C.3 Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro Area B Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B.13 Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)	4.4 Proporzione di Unità locali oggetto di controllo (fonte: Ministero della Salute – Regioni)
4.6. Favorire nei giovani l'acquisizione di competenze specifiche in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	m. Rafforzamento della collaborazione scuola/aziende/istituzioni soprattutto finalizzate alla gestione dello studente PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)		

4130eb16

MO4. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
4.7. Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la Total worker health	n. Sviluppo di programmi in coerenza con l'approccio TWH o. Adozione da parte delle imprese di buone prassi ex art. 2, comma 1 lettera v) - d.lgs. 81/08 p. Adozione delle misure di prevenzione primaria con le varie modalità di intervento, tra cui le attività di vigilanza e controllo dei rischi/danni da lavoro	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C.4 Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • C.5 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani	
4.8. Potenziare la rete di collaborazione tra tutti i professionisti sanitari, in particolare fra medici del lavoro (dei servizi territoriali, ospedalieri, universitari e liberi professionisti), medici specialisti delle diverse discipline e MMG, per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di Total Worker Health	q. Sviluppo di percorsi di formazione sulla SSL per l'acquisizione di nuove competenze disciplinari per il contrasto del fenomeno tecnopatico	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C.5 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani	
4.9. Incentivare, orientare e monitorare le azioni per la tutela della salute più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore integrando gli approcci *Occupational Safety and Health* (OSH) *e Health Promotion* (HP)	r. Promozione della qualità, appropriatezza e efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 del d.lgs. 81/08) s. Promozione del ruolo strategico del medico competente nella progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni di Total Worker Health e di promozione della salute		

4130eb16

MO4. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
4.10. Assicurare, ove richiesta, la sorveglianza sanitaria degli ex esposti a cancerogeni occupazionali 4.11. Perseguire le disponibilità dei dati sanitari negli archivi regionali con le storie lavorative INPS 4.12. Attuare il comma 5 dell'articolo 244 del d.lgs. 81/08 in merito alla registrazione dei tumori attribuibili ad esposizioni lavorative e degli effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità", nel rispetto delle norme per il trattamento dei dati. 4.13. Assicurare la fruibilità delle informazioni che compongono il Registro degli esposti a rischi lavoro correlati e i Sistemi MALPROF e MAREL	s. Implementazione, coordinamento e valutazione dei sistemi e degli interventi di sorveglianza sanitaria degli ex esposti a cancerogeni occupazionali t. Offerta di interventi di *counseling* per i lavoratori (gruppi di esposti ed ex esposti) u. Integrazione delle attività di controllo dei rischi/danni da lavoro in ispezioni, verifiche documentali, assistenza v. Produzione di report periodici e sistematici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro con diffusione di documentazioni relative alle azioni di prevenzione efficaci già realizzate	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica** Area C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: • C.6 Sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine • C.1 Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro	

4130eb16

6.5 MO5. Ambiente, clima e salute

Razionale

L'ambiente, nelle sue dimensioni fisiche, sociali ed economiche, costituisce un determinante essenziale della salute.

Molte patologie riconoscono un'origine ambientale, come dimostrano anche le recenti evidenze epigenetiche.

La 7ª Conferenza Ministeriale OMS su Ambiente e Salute (Budapest, 2023) ha stimato 1,4 milioni di decessi annui nei 53 Paesi europei legati a rischi ambientali, 77 milioni di persone senza accesso ad acqua potabile sicura e più di 20.000 decessi nel 2022 causati da ondate di calore. La "tripla emergenza" - cambiamento climatico, inquinamento e perdita di biodiversità - che minaccia ecosistemi e salute umana, si riflette nell'Agenda 2030, nel *Green Deal* europeo, nelle Strategie UE per la Biodiversità e per i *chemicals* sostenibili, nel Piano per l'Inquinamento Zero e nella Direttiva Quadro sulle Acque.

In Italia, con l'art. 27 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), ponendo le basi per la realizzazione di una nuova *governance* del settore, allo scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal SSN per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici.

Considerata l'autonomia delle regioni e delle province autonome, la normativa nazionale prevede che le autorità decentrate istituiscano i collegati Sistemi Regionali Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) concorrendo al perseguimento delle finalità di SNPS.

Attraverso la Cabina di Regia (D.P.C.M. 29 marzo 2025) vengono definite le modalità di interazione del SNPS con il SNPA ed assicurato il raccordo strategico e funzionale tra le Amministrazioni statali e locali, per garantire efficacia, efficienza e omogeneità nelle iniziative sul territorio nazionale.

La Cabina di Regia ha approvato nel 2025 il primo Programma triennale Salute Ambiente Biodiversità e Clima, che mira a un consolidamento delle funzioni degli SRPS e del SNPS, nonché al rafforzamento della collaborazione con il SNPA, per la cui realizzazione ci si avvarrà anche delle più proficue esperienze e dei risultati dei progetti finanziati dal Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC) al PNRR, attualmente in fieri, che ne costituiscono una "sperimentazione sul campo". Già nel corso del 2026 occorrerà definire come recepire i risultati delle sperimentazioni, garantendo il consolidamento, nonché l'estensione e il trasferimento degli approcci metodologici, delle ricadute operative e delle infrastrutture messe a punto. In questo modo, verranno supportati anche alcuni degli interventi richiamati nella strategia attuativa del presente M.O. del PNP.

Il PNP 2026-2031, in continuità con il PNP 2020-2025, in linea con le politiche europee ed internazionali, e tenendo conto delle indicazioni del Programma triennale Salute Ambiente Biodiversità e Clima, nonché dei LEA, propone una strategia intersettoriale e integrata, finalizzata a rafforzare la capacità del Paese di fronteggiare l'impatto sulla salute causato dai fattori ambientali e climatici, attraverso il potenziamento del ruolo e delle capacità di *advocacy* del SSN nelle azioni intersettoriali (approccio "salute in tutte le politiche") con particolare

attenzione ai co-benefici per la salute delle azioni per il clima e al supporto dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo generale è ridurre le malattie e le morti premature evitabili correlate all'impatto ambientale per tutelare la salute e il benessere delle persone e degli animali, ed ottenere una sanità più sicura, equa, e vicina alle persone, utilizzando un approccio *Planetary Health* ed evidence-based.

Fattori di rischio/Determinanti

Si individuano i seguenti fattori di rischio:

- Esposizione ad agenti chimici, fisici e microbiologici in ambienti *indoor* e *outdoor*;
- Cambiamenti climatici ed eventi meteorologici estremi.

La completa attuazione ed operatività del SNPS e delle sue declinazioni territoriali (SRPS) in proficua interazione con il sistema SNPA, contribuirà a rendere più efficaci le attività di prevenzione e riduzione dei fattori di rischio, anche attraverso il superamento della frammentazione delle competenze e della non completa integrazione tra attività di prevenzione e promozione della salute e attività di tutela ambientale. Questa sinergia tra SNPS e SNPA potrà favorire anche il superamento della settorialità di norme e competenze nelle attività di sorveglianza sanitaria e monitoraggio ambientale.

La Piattaforma di rete digitale nazionale SNPS-SNPA (Investimento 1.5 PNC) contribuirà a rendere più facile per le amministrazioni l'applicazione degli strumenti per la valutazione e gestione degli impatti sulla salute di problematiche ambientali.

Occorre, inoltre, rafforzare la presenza delle tematiche ambiente e salute nelle politiche di settori diversi dalla sanità: trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, rifiuti, istruzione.

Strategie

Per promuovere il superamento delle criticità tecnico-scientifiche e di *governance* a livello nazionale e regionale, per la prevenzione, valutazione e gestione dei rischi derivanti da fattori ambientali, antropici e naturali, il PNP 2026-2031 si propone di mettere in atto indirizzi e azioni indicati dalla Dichiarazione di Budapest, prevedendo due linee strategiche:

1. Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione);
2. Adottare interventi per la prevenzione e riduzione delle esposizioni ambientali, naturali e antropiche, dannose per la salute, compresi gli effetti dei cambiamenti climatici.

Gli obiettivi e gli interventi connessi alle Linee strategiche saranno realizzati in una stretta integrazione con le altre pianificazioni che affrontano determinanti ambientali evitando ridondanze e la replicazione di azioni già previste in questi piani.

Obiettivi della Linea strategica 1

Promuovere un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che promuova l'integrazione tra SNPS e SNPA e interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori

In coerenza con le iniziative promosse dalla Cabina di regia SNPS è fondamentale agevolare l'interazione e l'integrazione dei Sistemi regionali SRPS con le Agenzie regionali per la

4130eb16

protezione ambientale. Ai Sistemi regionali SRPS è chiesto dal DM 9 giugno 2022 di definire e attuare a livello regionale le politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, nonché di individuare una *task force* a garanzia dell'intersettorialità, coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni dell'SRPS.

Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente

Gli indirizzi internazionali indicano come particolarmente rilevante la formazione orientata allo sviluppo di competenze con approccio orientato ai risultati e focalizzato sulla capacità di raggiungere obiettivi di apprendimento in relazione al contesto lavorativo.

La formazione deve rendere possibile una lettura ed interpretazione dei dati per guidare gli interventi di salute pubblica, nonché ottimizzare e riorientare i servizi sanitari, così da poter affrontare le complesse tematiche ambiente, clima e salute, in una collaborazione interdisciplinare che preveda anche la comunicazione del rischio.

Va promosso lo sviluppo di conoscenze per favorire l'approccio *One Health* e promuovere interventi di *advocacy* nelle politiche di settori extra sanitari, nonché l'adozione di interventi per la prevenzione e riduzione delle esposizioni ambientali e degli effetti dei cambiamenti climatici.

Destinatari di questa formazione sono in senso ampio gli operatori della salute, quindi, tutte/i quelle/i professioniste/i, sanitarie/i e non, che contribuiscono alla salute individuale e collettiva migliorando la capacità di risposta nei diversi settori, ciascuna/o secondo le proprie specifiche competenze, con un approccio trans- e inter-disciplinare.

Obiettivi della Linea strategica 2

Rafforzare capacità adattive e risposta ai rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici con interventi intersettoriali

Eventi estremi come ondate di calore, siccità, incendi e alluvioni, sempre più intensi nell'area mediterranea, stanno raggiungendo livelli critici, mentre le politiche di adattamento restano insufficienti. Le sinergie tra mitigazione e adattamento generano co-benefici per la salute: una strategia integrata su alimentazione, mobilità, difesa del territorio e pianificazione urbana può ridurre malattie croniche e diffusione di agenti infettivi.

Oltre metà della popolazione vive in città, pertanto è necessario includere la salute negli strumenti di pianificazione urbana. Le norme ambientali già considerano aria, rumore e rifiuti, ma le scelte di pianificazione vanno integrate con azioni sui determinanti socio-economici, relazionali e ambientali, che incidono sul benessere fisico e mentale. Le città, responsabili della produzione di due terzi dei gas serra, sono anche *hotspot* climatici in cui gli impatti diretti degli eventi estremi e indiretti dei cambiamenti climatici in atto, si verificano in modo più rapido e amplificato.

La prevenzione acquisisce quindi un ruolo di primo piano nella gestione delle criticità in corso e nella preparazione alle future emergenze legate ai cambiamenti climatici. SRPS deve favorire e promuovere l'implementazione di misure ed azioni di adattamento evidenziandone anche i

benefici, formare il personale, aumentare la consapevolezza dei rischi e della risposta nella popolazione, in particolare tra le popolazioni più vulnerabili o maggiormente esposte.
Il SSN deve favorire comunità inclusive e resilienti, ma anche avanzare in una traiettoria che implica il passaggio dal concetto di resilienza a quello di anti-fragilità delle strutture sanitarie, formando e informando il personale in chiave di sostenibilità ambientale, potenziando la collaborazione intersettoriale, contribuendo a ridurre le emissioni di gas clima alteranti e migliorare la qualità dell'aria, favorendo filiere di approvvigionamento *green* e riducendo i rifiuti sanitari.
L'aumento delle temperature e degli eventi estremi altera le acque di balneazione, favorendo la proliferazione di microrganismi patogeni: è necessario riconoscere e prevenire precocemente tali rischi, ancor più quando questi sono di importazione ed il pericolo è poco noto.
Il cambiamento climatico favorisce condizioni ambientali ideali per la proliferazione di zanzare ed altri artropodi, tra cui quelli vettore di patologie, rendendo necessaria la completa attuazione di tutte le misure previste dal Piano nazionale arbovirosi a cui si rimanda.

Miglioramento della qualità dell'aria *indoor*
Il miglioramento della qualità dell'aria *indoor* incide positivamente sulla salute respiratoria, cardiovascolare e neurologica, oltre che su benessere e *performance* scolastiche e lavorative. Poiché oltre il 90% del tempo viene trascorso in ambienti chiusi, le scuole rappresentano un contesto prioritario per la protezione dei bambini. Oltre al Radon, già regolato dal Piano di settore, restano poco normati altri contaminanti chimici (VOC, formaldeide, particolato), biologici (muffe, allergeni) e microclimatici, con effetti rilevanti sulla salute. La pandemia ha evidenziato l'importanza della ventilazione e della qualità dell'aria come misura di prevenzione delle infezioni respiratorie, richiedendo strategie strutturali e organizzative.
Il PNP mira quindi a rafforzare la capacità del servizio sanitario e del sistema scolastico tramite formazione, metodologie condivise e buone pratiche tecnologiche, in coerenza con l'approccio *One Health* e garantendo equità territoriale. Il lavoro si avvarrà dei progetti PNC MISSION e necessARIA.

Sicurezza chimica e sostenibilità dei prodotti
In attuazione del Quadro Globale sui prodotti chimici (GFC) e della normativa europea sulla sicurezza chimica, in continuità con i precedenti PNP, è necessario:
a) promuovere l'aggiornamento delle competenze degli operatori dei SSR per rafforzare la capacità di valutazione e gestione del rischio chimico, anche nelle valutazioni di impatto sanitario e nei pareri a tutela della salute pubblica;
b) favorire lo sviluppo e il riesame periodico della valutazione del rischio chimico, a livello nazionale e territoriale, per migliorare la pianificazione dei controlli su prodotti, imprese e ambiti trasversali (salute e sicurezza sul lavoro, igiene ambientale, sicurezza alimentare) e per sostenere azioni regolatorie europee, anche tramite sistemi informativi integrati di raccolta dati;
c) integrare i piani di controllo sulla sicurezza chimica con quelli settoriali (biocidi, fitosanitari, cosmetici, detergenti) e con le attività connesse alla cessazione della qualifica di rifiuto (*end of waste*) e all'immissione nel mercato;

4130eb16

d) promuovere la cooperazione tra Enti di controllo per garantire un'azione efficace su produzione, commercio, distribuzione e uso.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Nel contesto del PNP, la gestione del rischio radiazioni ionizzanti si concentra sulla protezione della salute dei soggetti sottoposti ad indagini diagnostiche che le impiegano. È necessaria la piena attuazione del sistema di valutazione della dose alla popolazione previsto dal DM 3.11.2023, che affida il compito di monitorare esposizioni e variabilità dei dati dosimetrici agli esercenti e alle Regioni, che possono stabilire orientamenti comuni per un impiego sicuro e di qualità delle radiazioni ionizzanti in ambito medico.

Vanno promosse campagne informative rivolte ai professionisti sanitari per favorire l'appropriatezza delle indagini radiodiagnostiche, in coerenza con le iniziative HERCA.

Per le radiazioni naturali è prioritario attuare le azioni del Piano Nazionale Radon (PNAR) a cui si rimanda.

Per le radiazioni non ionizzanti, l'aumento dei tumori cutanei associato all'eccessiva esposizione al sole e a fonti artificiali di raggi UV, richiede interventi informativi e controlli sull'uso dei lettini solari (DM 206/2015), vietati ai minori e alle donne in gravidanza, e formazione dei lavoratori dei centri estetici.

È infine necessario potenziare e promuovere comunicazione, informazione e sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza di corretti stili di vita a protezione dalle radiazioni ionizzanti e non.

Valutazione preventiva degli impatti integrati ambiente-salute (VIS)

La VIS è uno strumento chiave di prevenzione primaria e promozione della salute che sostiene l'integrazione operativa tra politiche, sanitarie e non, e consente di misurare in via preventiva le potenziali conseguenze sanitarie di piani, programmi e progetti, rafforzando il principio di equità e l'approccio *One Health*.

A SNPS compete (lett. e) comma 3 dell'art. 27 D.L 36/2022) il supporto alle autorità competenti nel settore ambientale per l'implementazione della VIS nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS), della valutazione di impatto ambientale (VIA) e dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Sono necessari criteri condivisi per la conduzione di VIS in ambiti VIA diversi da quelli per cui sussiste un obbligo e, a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 25/06/ 2024, anche in ambito AIA.

I procedimenti di VAS rappresentano un'opportunità per incorporare valutazioni preventive di impatto ambiente e salute in piani e programmi: codificare in modo più stringente il ruolo della sanità pubblica favorisce un avanzamento verso l'auspicata *advocacy* nella formulazione di scelte e decisioni a livello nazionale, regionale e locale (ad esempio Piani strategici sulla qualità dell'aria outdoor).

Il consolidamento della VIS come strumento tecnico e partecipativo di valutazione delle politiche, in senso preventivo ma anche di monitoraggio dei benefici nel tempo, richiede una *governance* multilivello che eviti frammentazioni e disomogeneità tra realtà regionali, a garanzia di standard uniformi di protezione della salute della popolazione sull'intero territorio nazionale e che valorizzi il contributo dei progetti di ricerca applicata finanziati con il PNC che

stanno sviluppando metodi, strumenti e piattaforme a supporto della VIS in procedimenti autorizzativi e pianificazione strategica di area.
Si propone un rafforzamento metodologico e organizzativo per la conduzione delle VIS attraverso l'istituzione di una rete nazionale di referenti esperti SNPS-SNPA che condivida:
• Definizione di criteri nazionali minimi per l'applicazione della VIS nei diversi contesti autorizzativi (VIA, AIA, VAS) e delle procedure di gestione del rischio (soglie di accettabilità);
• Standardizzazione dei dati ambientali e sanitari necessari, con regole di accesso, trattamento e condivisione dei dati;
• Sviluppo e consolidamento dei metodi per la costruzione di scenari controfattuali, per la valutazione economica degli impatti integrati ambiente e salute e la gestione del rischio nelle piccole aree.

Sicurezza dell'acqua destinata al consumo umano
La tutela della risorsa idrica è prioritaria in un contesto di crisi climatica e crescente pressione sulle infrastrutture.
I Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) garantiscono un approccio preventivo integrato sugli ambiti sanitario e ambientale.
In coerenza con il Dlgs 18/2023 e ss.mm.ii, si propone di rafforzare l'intersettorialità ed ampliare le competenze degli operatori coinvolti nel controllo dell'acqua potabile attraverso:

- elaborazione e adozione in ambito SRPS di:
  - un protocollo per la gestione dell'accesso all'acqua in situazioni critiche ed emergenziali;
  - un documento di indirizzo per standardizzare a livello territoriale il ruolo delle strutture ambientali e sanitarie nei team multidisciplinari dei PSA;
- attuazione di un programma di formazione sui PSA, con attenzione ai soggetti gestori idrici interni e agli edifici prioritari;
- avvio di campagne di informazione rivolte ai cittadini sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, con riferimento specifico agli approvvigionamenti da pozzo autonomo.

MO5. Ambiente, Clima e Salute – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori	a. Promozione e realizzazione di interventi di *advocacy* e di integrazione nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) b. Promozione dell'Integrazione tra SRPS e Agenzie regionali SNPA	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati • B3: Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica • B4: Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato Area F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale • F1: Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)	
5.2 Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione dell'impatto sulla salute dell'esposizione a determinanti di rischio ambientali, compreso la comunicazione e la gestione integrata dei rischi	c. Sviluppo e integrazione di conoscenze e competenze, tra gli operatori della salute e dell'ambiente, sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, la comunicazione e la gestione sistematica, integrata e strutturata dei rischi d. Realizzazione di interventi di formazione sul tema dell'integrazione SRPS-SNPA (Linea strategica b del presente M.O) con target: operatori interni ed esterni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori di SNPA, anche attraverso modalità innovative via web (FAD) e. Realizzazione di interventi di formazione per lo sviluppo di competenze sulla comunicazione del	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale • F2: Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B4: Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	

4130eb16

MO5. Ambiente, Clima e Salute – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	rischio in tema ambiente e salute anche in raccordo con i Progetti Investimento 1.4 PNC		
5.3 Rafforzare le capacità adattive e la risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici attraverso interventi intersettoriali	f. Implementazione di sistemi integrati di previsione del rischio per la salute associato ad eventi climatici estremi e sistemi di allarme e risposta rapida (*Early warming system*) g. Rafforzamento della sorveglianza e prevenzione degli effetti legati a eventi climatici estremi (es. ondate di calore), con focus sui sottogruppi a maggior rischio, preventivamente individuati h. Supporto alla formazione del personale sanitario, in particolare MMG e PLS, riguardo i rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici e le misure di prevenzione, in linea con l'approccio *One Health* i. Sviluppo di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico per promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute j. Sviluppo di interventi volti a migliorare la capacità del sistema sanitario, in particolare dei servizi di prevenzione e ospedalieri, di rispondere ai cambiamenti e alla variabilità del clima k. Applicazione di linee guida per la sostenibilità in sanità e nella pubblica amministrazione in generale	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B4: Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato • B14: Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) Area F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F2: Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione	5.1 Numero di morti e persone disperse per alluvioni /allagamenti (Fonte: ISPRA - Annuario dei dati ambientali) (Indicatore SDG 13.1) 5.2 Percentuale di popolazione esposta al rischio di alluvioni (Fonte: ISPRA - Annuario dei dati ambientali) 5.3 Percentuale superficie boschiva percorsa dal fuoco (Fonte: ISTAT – elaborazione dati Comando Carabinieri Tutela forestale, Nucleo Informativo Antincendio Boschivo) (Indicatore SDG 13.3)
5.4 Migliorare la qualità dell'aria *indoor*: formazione, protocolli di monitoraggio e buone pratiche	l. Rafforzamento delle competenze di operatori sanitari e tecnici sulla gestione dei rischi *indoor* e sulla promozione di ambienti salubri nonché sulle modalità di riduzione del pericolo. m. Adozione e sperimentazione di protocolli operativi per il monitoraggio, la valutazione della qualità dell'aria *indoor*, sulla base dei	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B4: Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato	

4130eb16

MO5. Ambiente, Clima e Salute – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	risultati dei progetti di ricerca applicata in corso (es. MISSION e necessARIA) anche su target diversi (sanitari, edilizia di comunità e residenziale) n. Adozione di soluzioni sostenibili - organizzative, gestionali o tecnologiche - per il ricambio e la salubrità dell'aria negli edifici, anche sulla base delle evidenze prodotte da progetti pilota (es.MISSION e necessARIA)	• B5: Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni • B7: Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo • B8: Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria Area F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F2: Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F3: Prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale	
5.5 Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti	o. Programmazione e realizzazione di interventi di controllo integrati in materia di sicurezza chimica negli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti chimici immessi sul mercato, anche come prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuto p. Sviluppo di iniziative per favorire una formazione specifica degli operatori appartenenti agli Enti che partecipano al SRPS sui temi della valutazione e gestione del rischio chimico, anche in raccordo con altre amministrazioni q. Promozione di attività di supporto alla valutazione e gestione del rischio chimico nell'ambito delle valutazioni di impatto sanitario r. Sviluppo di iniziative per favorire una formazione specifica degli operatori sul rischio	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B4: Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato • B1:1 Prevenzione e sicurezza nell'utilizzo dei gas tossici • B13: Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP) Area C: Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • C3: Prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro	5.4 Sicurezza dei prodotti chimici – controlli nelle fasi di produzione, importazione, immissione sul mercato, utilizzazione e distribuzione (reg. REACH e CLP) (Fonte: Ministero della Salute) (Indicatore P08Z del Nuovo Sistema di Garanzia – NSG)

4130eb16

MO5. Ambiente, Clima e Salute – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
	chimico in linea con gli indirizzi europei (es. progetti REF, *Pilot Project*, *Practical Issue,* nuove restrizioni, ecc.) s. Rafforzamento della capacità di analisi integrata di dati ambientali e sanitari al fine di individuare a livello territoriale o nazionale rischi non gestiti con l'attuale quadro regolatorio, per le successive azioni a livello europeo nell'ambito dell'approccio *One Substance One Assessment* (OSOA)	• C4: Promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • C5: Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani Area E: Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori • E5: Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari compreso il controllo dei residui	
5.6 Programmare, realizzare e documentare attività in tema di sicurezza e qualità nelle esposizioni mediche che impiegano radiazioni ionizzanti e promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche	t. Sviluppo di interventi di comunicazione, informazione e sensibilizzazione, anche orientati verso un approccio di tipo *citizen science* che mirino ad aumentare la consapevolezza nel perseguire corretti stili di vita in relazione alla protezione dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti u. Adempimento alle disposizioni del DM 3.11.2023 sulla valutazione dell'esposizione della popolazione a radiazioni ionizzanti da procedure medico-diagnostiche	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B12: Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	
5.7 Valutare preventivamente gli impatti integrati ambiente e salute attraverso lo strumento della VIS	v. Partecipazione a Tavoli tecnici interistituzionali sulle tematiche dell'*Urban health* e delle pianificazioni di settore (PUMS, PAESC, ecc.) w. Collegamento con i progetti di ricerca applicata finanziati con le Linee di investimento 1.2 e 1.4 del PNC Ambiente Clima e salute per la condivisione di strumenti operativi	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area B: Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati: • B3: Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica • B4: Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita non confinato Area F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i	5.5 Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, (fonte: ISTAT – Rilevazione dati ambientali nelle città) (Indicatore SDG 11.7.1) 5.6 Percentuale di popolazione ≥14 anni che ritiene che il paesaggio del luogo in cui vive è affetto da evidente degrado (edifici fatiscenti, ambiente degradato, panorama deteriorato) (Fonte: ISTAT- Indagine Multiscopo

MO5. Ambiente, Clima e Salute – Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1: Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) • F2: Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione	sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana) 5.7 Percentuale di popolazione ≥14 anni che si ritiene soddisfatto della situazione ambientale (Inquinamento e rumore) della zona di residenza. (fonte: ISTAT- Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana
5.8 Implementare azioni strategiche per la sicurezza dell'acqua destinata al consumo umano: *governance*, integrazione e formazione	x. Elaborazione e adozione all'interno dell'SRPS di un protocollo per la gestione dell'accesso all'acqua in situazioni critiche ed emergenziali y. Elaborazione e adozione all'interno dell'SRPS di un documento di indirizzo per standardizzare a livello territoriale il ruolo delle strutture ambientali e sanitarie nei team multidisciplinari dei PSA z. Attuazione di un programma di formazione sui PSA, preventivamente approvato dall'ISS con attenzione ai soggetti gestori idrici interni e agli edifici prioritari aa. Realizzazione di campagne informative rivolte ai cittadini sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, con riferimento specifico agli approvvigionamenti autonomi	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica":** Area E: Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori • E13: Sorveglianza acque potabili	

4130eb16

6.6 MO6. Malattie infettive prioritarie

Razionale

La prevenzione e il controllo delle malattie infettive costituiscono un ambito strategico e strutturale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), rappresentando un elemento essenziale per la tutela della salute collettiva e uno dei pilastri dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nell'area della prevenzione. L'evoluzione del quadro epidemiologico, la globalizzazione dei flussi di persone e merci, i cambiamenti climatici e ambientali, la crescente interconnessione tra salute umana, animale e ambientale e l'emergere di nuovi agenti patogeni hanno evidenziato la necessità di un sistema di sorveglianza integrato, tempestivo, digitalizzato e pienamente interoperabile a livello nazionale ed europeo.

L'esperienza della pandemia da COVID-19 ha segnato un punto di svolta nella percezione del rischio infettivo e nella consapevolezza dell'importanza della *preparedness* sanitaria. L'emergenza ha dimostrato, da un lato, la capacità di risposta del SSN e delle Regioni/Province Autonome, e dall'altro, ha messo in luce criticità nella raccolta e gestione dei dati e nella disponibilità di risorse umane dedicate.

In questo contesto, acquisisce rilevanza un approccio coordinato, intersettoriale e fondato sull'evidenza, finalizzato a rafforzare la capacità del Paese di prevenire, individuare precocemente e controllare la diffusione delle malattie infettive. Tale approccio è pienamente coerente con il Decreto PREMAL del 7 marzo 2022, che disciplina la sorveglianza delle malattie infettive e la trasmissione dei dati, e con i principali strumenti nazionali di pianificazione: il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (PNPV), prorogato al 31 dicembre 2026, il Piano per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc), il Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi 2020-2025 (PNA), prorogato al 31 dicembre 2026, il Piano Nazionale di Interventi contro HIV e AIDS, il Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza 2022-2025 (PNCAR), il Piano Strategico-Operativo per la preparazione e risposta a una pandemia influenzale 2021-2023, e le linee guida sulla prevenzione e controllo della legionellosi e sulla gestione del rischio per la sicurezza dell'acqua ai sensi della Direttiva (UE) 2020/2184.

L'allineamento con il quadro europeo e internazionale è garantito dai Regolamenti (UE) 2022/2370 e 2022/2371, che rafforzano rispettivamente il mandato dell'ECDC e le misure di preparazione e risposta alle minacce sanitarie transfrontaliere. In questa cornice, la definizione di strategie organiche di sorveglianza rappresenta uno strumento di sistema volto a garantire coerenza tra i diversi piani tematici, favorire la standardizzazione delle procedure, promuovere la condivisione dei dati e assicurare la diffusione tempestiva delle informazioni epidemiologiche utili alle decisioni di sanità pubblica.

Il razionale di tali strategie si articola lungo quattro direttrici principali:

- rafforzamento della sorveglianza epidemiologica e microbiologica, mediante sistemi informativi integrati e interoperabili, basati su standard condivisi e capaci di produrre informazioni tempestive, accurate e comparabili;
- potenziamento della capacità di preparedness e risposta rapida del sistema sanitario alle emergenze infettive, attraverso modelli organizzativi flessibili e protocolli operativi condivisi;

- valorizzazione dell'approccio One Health, che riconosce l'interdipendenza tra salute umana, animale e ambientale e promuove un coordinamento strutturato tra servizi sanitari, veterinari e ambientali;
- promozione della cultura della prevenzione e della formazione continua, con l'obiettivo di consolidare le competenze in epidemiologia applicata, analisi dei dati, comunicazione del rischio e utilizzo dei sistemi digitali di sorveglianza.

Nella seguente tabella di riportano gli ambiti di intervento prioritari sui quali concentrare le attività di prevenzione.

Tabella 2 – Ambiti di intervento prioritari e razionale d'azione

Ambito di intervento prioritario	**Razionale d'azione**
Preparazione e Risposta alle Pandemie da patogeni a trasmissione respiratoria	La pandemia da SARS-CoV-2 ha evidenziato la necessità di sistemi di sorveglianza integrati e digitali, in grado di individuare tempestivamente nuove minacce infettive e di attivare piani di risposta coordinati e aggiornati.
Morbillo e Rosolia	Nonostante i progressi, il morbillo permane endemico a causa delle coperture vaccinali non adeguate che comportano la selezione di contesti con alta prevalenza di soggetti suscettibili in alcuni territori. Gli obiettivi e le attività previste dal Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc) e la sorveglianza integrata morbillo-rosolia mirano a garantire coperture vaccinali ≥95%, recupero dei non immunizzati e protezione degli operatori sanitari, in coerenza con le strategie OMS e ECDC.
Malattie Prevenibili da Vaccino (MPV)	Le MPV mostrano un trend in riduzione grazie ai programmi vaccinali, ma persistono criticità per pertosse, varicella e malattie invasive batteriche (pneumococco, meningococco, Haemophilus influenzae). È prioritario garantire coperture elevate, potenziare la sorveglianza dei ceppi circolanti avvalendosi anche della biologia molecolare e integrare le anagrafi vaccinali con i sistemi di sorveglianza delle malattie infettive.
HIV, Epatiti virali e Infezioni sessualmente trasmesse (IST)	I comportamenti sessuali a rischio costituiscono un importante fattore per la trasmissione di HIV e altre infezioni sessualmente trasmesse (IST) spesso asintomatiche. L'aumento dei casi di gonorrea, sifilide e condilomi richiede un rafforzamento della sorveglianza epidemiologica, la promozione dell'educazione sessuale e l'accesso facilitato al test HIV e ad altri test diagnostici nelle fasce a rischio. L'infezione da HIV, pur in calo, resta una priorità globale di salute pubblica. Il Piano Nazionale AIDS (PNAIDS) promuove la prevenzione combinata, la riduzione dello stigma, l'offerta gratuita e diffusa del test, la presa in carico integrata con i servizi IST e il coinvolgimento della società civile, in coerenza con l'Agenda 2030 e le strategie OMS ed

	ECDC per l'eliminazione dell'AIDS come minaccia entro il 2030. L'introduzione della vaccinazione anti-HBV e l'uso dei nuovi antivirali ad alta efficacia hanno ridotto significativamente incidenza e prevalenza dell'infezione da HCV. Tuttavia, rimane prioritario intensificare lo screening e la diagnosi precoce di HCV e HBV nelle popolazioni a rischio.
Tubercolosi (TB)	L'Italia è un Paese a bassa incidenza, il Paese mira a raggiungere gli obiettivi della strategia "End TB": meno di 10 casi per milione entro il 2035 (pre-eliminazione) e meno di 1 entro il 2050 (eliminazione), rafforzando la prevenzione, la diagnosi e il controllo, in particolare tra i gruppi a maggior rischio di progressione da infezione a malattia.
Zoonosi	Le zoonosi rappresentano circa il 75% delle malattie emergenti e richiedono un approccio One Health. Salmonellosi, listeriosi e infezioni da E. coli VTEC impongono il coordinamento strutturato tra servizi dei Dipartimenti di Prevenzione e i laboratori di riferimento per la sorveglianza integrata uomo–animale–ambiente, la rapida identificazione delle fonti di infezione e la tempestiva attivazione dei sistemi di allerta.
Malattie Trasmesse da Vettori	Le arbovirosi (West Nile virus, Usutu virus, Chikungunya, Dengue, Zika, encefalite virale da zecche, Toscana virus e altri arbovirus) rappresentano un rischio crescente in relazione ai cambiamenti climatici e alla diffusione dei vettori. Il Piano Nazionale Arbovirosi vigente, basato sull'approccio One Health, promuove misure di contrasto ai vettori, sorveglianza veterinaria, entomologica e virologica, formazione degli operatori, comunicazione del rischio e cooperazione intersettoriale a livello regionale e nazionale.
Poliomielite	Nonostante l'eradicazione della poliomielite nella Regione Europea OMS (2002), permane il rischio di reintroduzione del virus da aree endemiche o pericolose. È necessario mantenere coperture vaccinali ≥95%, sorvegliare le paralisi flaccide acute e attuare le azioni previste in conformità con il Piano Nazionale di Preparazione e Risposta alla Poliomielite.
Antimicrobico-Resistenza (AMR)	L'AMR costituisce una delle principali emergenze sanitarie globali, minacciando l'efficacia delle terapie e la sicurezza delle cure. L'Italia, con elevato consumo di antibiotici e la diffusione della resistenza antimicrobica, attua il Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR), basato sull'approccio One Health, per ridurre l'uso inappropriato di antibiotici, rafforzare la sorveglianza e promuovere la stewardship antimicrobica.
Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)	Le ICA rappresentano un problema rilevante per la sicurezza del paziente, con oltre 2 milioni di casi stimati a livello internazionale ogni anno e notevole impatto in termini di DALY e costi. Il PNCAR e le linee guida nazionali promuovono strategie di prevenzione e controllo,

	sorveglianza attiva, igiene delle mani, uso appropriato dei dispositivi medici e formazione continua del personale sanitario.
Legionellosi	Negli ultimi anni si è osservato un progressivo aumento dei casi di malattia dei legionari, sia in Italia che a livello internazionale. Diversi studi hanno evidenziato un'associazione tra aumento delle temperature ambientali e casi di legionellosi, sottolineando come il cambiamento climatico possa contribuire alla proliferazione di *Legionella* negli impianti idrici. Il trend osservato sottolinea l'importanza del rafforzamento dei sistemi di sorveglianza e dell'implementazione di adeguate misure di prevenzione e controllo.

Fattori di rischio e determinanti

L'andamento delle malattie infettive nel XXI secolo è determinato da un insieme complesso e interdipendente di fattori biologici, ambientali, sociali e comportamentali. La crescente mobilità internazionale, l'intensificazione dei commerci globali e dei flussi migratori, la progressiva urbanizzazione e la trasformazione degli ecosistemi contribuiscono a creare nuove opportunità di trasmissione e diffusione degli agenti patogeni.

Determinanti ambientali e climatici

I cambiamenti climatici stanno modificando in modo significativo la distribuzione geografica dei vettori e la stagionalità di molte malattie trasmesse da artropodi (arbovirosi). L'aumento delle temperature medie, l'alterazione dei regimi pluviometrici e la riduzione delle barriere ecologiche favoriscono l'introduzione e la stabilizzazione di nuove specie invasive (come *Aedes albopictus*, *Aedes aegypti* e *Anopheles stephensi*), con conseguente rischio di trasmissione autoctona di virus quali dengue, chikungunya e West Nile. Parallelamente, la qualità delle acque e la gestione degli impianti idrici continuano a rappresentare determinanti cruciali per la prevenzione della legionellosi.

Determinanti sociali e demografici

L'invecchiamento della popolazione, le disuguaglianze socioeconomiche, la presenza di popolazioni vulnerabili o difficili da raggiungere (migranti, persone senza dimora, detenuti, minoranze etniche) e la precarietà delle condizioni abitative e lavorative influenzano l'esposizione al rischio e la capacità di accesso ai servizi di prevenzione e cura. La promozione dell'equità in salute rappresenta pertanto una componente trasversale e imprescindibile di tutte le strategie di contrasto alle malattie infettive.

Determinanti comportamentali e sanitari

La riduzione della percezione del rischio infettivo, una diffusa perdita di fiducia nelle istituzioni sanitarie, l'uso inappropriato di antibiotici e la scarsa aderenza alle misure preventive individuali costituiscono fattori che minano l'efficacia delle strategie di controllo. La resistenza antimicrobica (AMR), in particolare, rappresenta una delle principali minacce globali, con impatti significativi in termini di morbosità, mortalità e costi sanitari.

Determinanti tecnologici e organizzativi

La frammentazione dei sistemi informativi sanitari e la mancata interoperabilità tra le piattaforme regionali limitano la tempestività e la qualità del dato epidemiologico. L'incompletezza delle anagrafi vaccinali e la difficoltà di integrazione con altre basi dati (sorveglianza delle malattie infettive, eventi avversi, residenti/assistiti) ostacolano la programmazione basata sull'evidenza. Analogamente, la carenza di personale sanitario dedicato limita la capacità del sistema di analizzare e interpretare i flussi informativi disponibili.

La conoscenza approfondita di tali determinanti è essenziale per la definizione di strategie efficaci e sostenibili, capaci di orientare le azioni del sistema di prevenzione verso la riduzione dell'incidenza, della trasmissione e delle conseguenze sociali ed economiche delle malattie infettive.

Strategie

Le strategie individuate costituiscono uno strumento di *governance* e innovazione del sistema di prevenzione, finalizzato a garantire una sorveglianza integrata, una risposta coordinata e una comunicazione efficace nell'ambito delle malattie infettive. Tali orientamenti si articolano lungo le seguenti principali linee di indirizzo:

- rafforzamento dei sistemi di sorveglianza;
- digitalizzazione e interoperabilità dei flussi informativi;
- *preparedness* e risposta alle emergenze infettive;
- approccio *One Health*;
- comunicazione e partecipazione;
- formazione e competenze;
- *governance* e intersettorialità.

La piena attuazione di tali strategie mira a rafforzare la capacità del Paese di prevenire e controllare le minacce infettive, ridurre le disuguaglianze territoriali e promuovere una cultura della salute pubblica fondata su conoscenza, partecipazione e responsabilità condivisa.

Rafforzamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e microbiologica

L'indirizzo strategico prevede il consolidamento di un sistema di sorveglianza nazionale basato su dati di qualità, tempestivi e pienamente integrati. Le Regioni e le Province Autonome dovranno garantire la completezza e la puntualità delle notifiche obbligatorie, sviluppare sorveglianze tematiche nelle aree prioritarie (vaccinazioni, infezioni respiratorie emergenti, arbovirosi, zoonosi, HIV e altre infezioni sessualmente trasmesse, tubercolosi, legionellosi) e integrare i flussi clinici, laboratoristici e ambientali. Il Decreto PREMAL 2022 costituisce la base normativa per l'informatizzazione e la trasmissione strutturata dei dati.

Digitalizzazione e interoperabilità dei sistemi informativi

L'orientamento strategico promuove il completamento dell'informatizzazione delle anagrafi vaccinali regionali e la loro interoperabilità reciproca e con altre basi di dati nazionali. Ciò

4130eb16

consentirà di monitorare in modo più accurato le coperture vaccinali, migliorare la programmazione delle campagne di immunizzazione e favorire l'integrazione con i programmi di screening, in particolare per HPV. L'allineamento con lo Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS) e con i requisiti del Fascicolo Sanitario Elettronico garantirà flussi informativi omogenei e sicuri a supporto delle analisi epidemiologiche e delle decisioni strategiche.

***Preparedness* e risposta alle emergenze infettive**

In coerenza con il PANFLU 2021–2023 e con le raccomandazioni dell'ECDC e dell'OMS, è prevista la realizzazione periodica di esercitazioni di simulazione (SIMEX) e l'istituzione di tavoli multidisciplinari dedicati alla gestione dei focolai, inclusi team One Health per zoonosi e arbovirosi. Saranno inoltre definiti standard organizzativi regionali per la reperibilità e l'attivazione del personale dei Dipartimenti di Prevenzione anche nei periodi di chiusura ordinaria, al fine di garantire tempestività e continuità operativa.

Approccio *One Health*

L'impostazione strategica valorizza l'integrazione tra sorveglianza umana, veterinaria e ambientale. La cooperazione strutturata tra i diversi settori permette di individuare tempestivamente segnali di rischio e attivare risposte coordinate. Rientra in questa prospettiva anche il potenziamento della sorveglianza ambientale, come il monitoraggio dei punti di ingresso di specie aliene vettori, la valutazione della resistenza agli insetticidi e la sorveglianza delle acque reflue.

Comunicazione e partecipazione

La comunicazione del rischio rappresenta un elemento essenziale per l'efficacia delle politiche di prevenzione. Gli indirizzi strategici prevedono la definizione di linee regionali per la comunicazione in caso di focolai epidemici, la formazione degli operatori sanitari e l'attivazione di canali informativi coordinati e trasparenti verso cittadini e media. L'obiettivo è promuovere un'adesione consapevole alle vaccinazioni e alle misure di prevenzione, riconoscere l'importanza delle informazioni accurate e basate sull'evidenza e rafforzare la fiducia nelle istituzioni sanitarie.

Formazione e competenze

Il rafforzamento delle competenze professionali è un presupposto indispensabile per la sostenibilità del sistema di sorveglianza. Le Regioni dovranno includere nei propri programmi formativi moduli specifici di epidemiologia sul campo, utilizzo dei sistemi digitali di sorveglianza e comunicazione del rischio. Particolare attenzione è rivolta ai medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, laboratoristi e personale sanitario, al fine di migliorare la qualità delle segnalazioni e la gestione dei casi.

***Governance* e intersettorialità**

Gli orientamenti strategici promuovono la creazione di tavoli interistituzionali e intersettoriali per la sorveglianza e la gestione delle malattie infettive, al fine di garantire coerenza, sinergia e coordinamento tra i diversi livelli di governo. La partecipazione attiva

delle istituzioni locali, del mondo accademico e della società civile è considerata essenziale per l'attuazione di interventi efficaci e sostenibili.

MO6. Malattie infettive prioritarie - Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
6.1. Rafforzare il processo di eliminazione di morbillo e rosolia congenita 6.2. Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	a. Promozione della immunizzazione attiva	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A3 Vaccinazioni	6.1. Coperture vaccinali a 24 mesi per morbillo 6.2. Coperture vaccinali a 24 mesi per rosolia 6.3. Coperture vaccinali per vaccinazioni eseguite a 5-6 anni (morbillo) 6.4. Coperture vaccinali per vaccinazioni eseguite a 5-6 anni (rosolia) 6.5. Coperture vaccinali per vaccinazioni dell'adolescente (morbillo) 6.6. Coperture vaccinali per vaccinazioni dell'adolescente (rosolia) 6.7. Copertura vaccinale per influenza nelle donne in gravidanza (Fonte: Ministero della Salute – Anagrafe Nazionale Vaccini) 6.8. Copertura vaccinale per influenza negli operatori sanitari dipendenti del SSN, con funzioni assistenziali, nell'ultima stagione anti-influenzale (Fonte: Ministero della Salute – Anagrafe Nazionale Vaccini)

4130eb16

MO6. Malattie infettive prioritarie - Quadro logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
6.3. Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile	b. Consolidamento della sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive	6.9. Proporzione delle notifiche inviate al sistema informativo nazionale del Ministero della Salute nei tempi previsti dalla normativa nazionale (Fonte: Ministero della Salute)
6.4. Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive	c. Rafforzamento della capacità di risposta alle emergenze infettive	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva	6.10. Proporzione di Regioni che hanno adottato formalmente un Piano di risposta alle emergenze o le azioni di preparedness previste dai piani nazionali (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)
6.5. Consolidare i sistemi di sorveglianza della Paralisi Flaccida Acuta (PFA): • sorveglianza della PFA • sorveglianza ambientale	d. Consolidamento della sorveglianza PFA epidemiologica e di laboratorio e integrazione delle fonti	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive	6.11. Numero di casi di Paralisi Flaccida Acuta segnalati (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)

4130eb16

6.7 MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Il contrasto alle Malattie Trasmesse dagli Alimenti (MTA) rappresenta un obiettivo prioritario della politica sanitaria nazionale e del Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031. Le MTA sono distinte in base al meccanismo patogeno:

1. Intossicazioni Alimentari: Causate dall'ingestione di tossine preformate nell'alimento da microrganismi moltiplicatisi prima del consumo (es. *Clostridium botulinum*, *Staphylococcus aureus*).
2. Infezioni Alimentari: Derivanti dall'ingestione di patogeni vivi che superano la barriera gastrica e si insediano nell'intestino (es. *Listeria monocytogenes*, *Salmonella spp.*, *Campylobacter spp.*).
3. Tossinfezioni Alimentari: Malattie determinate dal consumo di alimenti contenenti sia batteri che tossine, con produzione di ulteriori tossine all'interno del tratto gastroenterico (es. *Clostridium perfringens*, *Yersinia enterocolitica*).

La contaminazione può avvenire in ogni fase della filiera, dalla produzione primaria al consumo, con quadri clinici variabili per gravità. Le infezioni batteriche più note sono causate da *Campylobacter jejuni, coli e lari*, spesso associati al consumo di carni di pollame poco cotte e latte non pastorizzato. *Salmonella spp.* è un altro agente importante, presente in molluschi, pollame, uova, latticini e vegetali.

Particolare rilevanza clinica hanno i ceppi di Escherichia coli produttori di Shiga tossine (STEC), i quali, principalmente attraverso alimenti contaminati (soprattutto carni bovine non cotte), causano infezioni umane che possono portare a patologie letali come la Sindrome Emolitico Uremica (SEU), che colpisce prevalentemente i bambini sotto i 5 anni. *Listeria monocytogenes* è un contaminante persistente capace di causare epidemie su larga scala e patologie gravi, con mortalità elevata soprattutto tra i gruppi fragili (donne in gravidanza, anziani, pazienti cronici). Meno frequenti ma presenti sono le infezioni da *Shigella* e *Yersinia*. Tra i virus, sono significativi i Norovirus, causa di gastroenteriti acute, e i virus dell'Epatite A ed E.

In Italia l'impatto delle MTA è sottostimato a causa di sintomi spesso lievi, la mancata prescrizione di esami coprologici, la disomogeneità nei protocolli diagnostici di laboratorio e, infine, la sotto notifica da parte delle strutture sanitarie per via del carico di lavoro. Le nuove tecnologie rendono necessario rafforzare la collaborazione tra autorità competenti, laboratori di riferimento ed epidemiologia, garantendo interoperabilità delle piattaforme (soprattutto per i dati genomici) e procedure armonizzate, così da migliorare la rapidità ed estensione delle allerte epidemiche a livello regionale, nazionale e transnazionale.

La governance e il controllo delle MTA esigono l'adozione di un Sistema Organizzato complesso e funzionalmente integrato, fondato sulla collaborazione di tutte le componenti coinvolte. I pilastri di questo sistema sono:

1. Basi Legislative e Normative (come la Decisione 2119/98/CE, il D. Lgs. 191/2006 e il D.M. PREMAL).
2. Sistema di controllo degli alimenti integrato tra i Servizi deputati al Controllo Ufficiale.
3. Formazione e aggiornamento continuo del personale.
4. Sorveglianza e monitoraggio epidemiologico avanzato.

5. Adeguata capacità di laboratorio.
6. Educazione e comunicazione efficace con il consumatore.

L'esperienza nei Dipartimenti di Prevenzione mostra che la principale criticità nella gestione di episodi e focolai di MTA è legata alle difficoltà operative, che spesso impediscono un adeguato coordinamento tra i Servizi. Le attività di sorveglianza e controllo richiedono competenze integrate in clinica, epidemiologia, laboratorio, microbiologia, chimica degli alimenti, sicurezza alimentare e gestione del rischio. La mancanza di tali competenze e di un coordinamento efficace porta a indagini insufficienti e alla mancata rilevazione di numerosi focolai.

Un Sistema di gestione delle MTA deve:
• Valutare incidenza e costi delle malattie.
• Identificare gli agenti eziologici e ricostruire l'epidemiologia.
• Individuare pratiche scorrette che causano contaminazioni.
• Definire e attuare interventi prioritari, anche in emergenza.
• Promuovere formazione e aggiornamento degli operatori.

È essenziale un Gruppo Multidisciplinare incaricato di:
• Identificare i casi e condurre interviste.
• Organizzare campionamenti clinici e ambientali uniformi.
• Eseguire indagini nei luoghi di trattamento degli alimenti.
• Applicare rapidamente misure di controllo (sequestri, chiusure, ecc.).
• Collaborare con MMG e PLS.
• Gestire in modo efficace comunicazioni interne ed esterne.
• Redigere rapporti finali con le "*lessons learned*".

L'integrazione di medici, veterinari, biologi, tecnologi alimentari, chimici e altre professionalità è fondamentale e rappresenta un'applicazione concreta del paradigma One Health, migliorando l'identificazione delle fonti alimentari e rafforzando la sorveglianza e la prevenzione nel lungo periodo.
Negli ultimi dieci anni in Italia è aumentata l'attenzione verso gli animali da compagnia, oggi sempre più centrali nella vita familiare. Il Rapporto Eurispes 2025 indica che il 40,5% degli italiani possiede un animale domestico, +3,2% rispetto al 2024. Il legame uomo–animale porta numerosi benefici psicologici, sociali e fisici. Accanto agli aspetti positivi emergono però criticità: la stretta convivenza può favorire la trasmissione di zoonosi non coperte da specifici piani di prevenzione, come leishmaniosi e leptospirosi. La crescente presenza di animali, soprattutto in città, richiede ai proprietari una gestione attenta negli spazi pubblici per evitare aggressioni interspecifiche e intraspecifiche, con rischi per la sicurezza di persone e altri animali. Tali episodi necessitano interventi efficaci dei servizi veterinari per prevenire recidive, migliorare il benessere animale e ridurre abbandoni o rinunce di proprietà. La convivenza stretta comporta anche la condivisione di ambienti e contaminanti presenti in aria, acqua e alimenti. Molti agenti tossici ambientali sono fattori di rischio per malattie croniche e tumori, una delle principali emergenze di sanità pubblica. In ottica One Health, l'oncologia veterinaria contribuisce all'oncologia comparata: i tumori spontanei di

4130eb16

cani e gatti presentano caratteristiche simili a quelli umani e rappresentano un "sistema sentinella" utile per studiare esposizioni comuni, anche perché negli animali l'insorgenza e la progressione delle malattie sono più rapide.

Razionale

L'EFSA e l'ECDC monitorano le zoonosi in Europa: campilobatteriosi **e** salmonellosi risultano le più segnalate e in aumento. Pur diminuendo i focolai totali, sono cresciuti i casi umani e le ospedalizzazioni**.** *Salmonella Enteritidis* resta l'agente più frequente, con uova e prodotti a base di uova come principale fonte. L'infezione da STEC è la terza zoonosi più notificata, mentre *Listeria monocytogenes* **e** *West Nile virus* mostrano i tassi più elevati di ospedalizzazione e mortalità.
La scarsa o inadeguata denuncia delle MTA e le diagnosi incerte ostacolano l'indagine epidemiologica, causando perdita di informazioni e difficoltà nell'identificare agente eziologico e fonte di contaminazione, nonostante sistemi come D.M. PREMAL e RASFF. È quindi fondamentale un costante impegno di Regioni e ASL nella raccolta dati e nelle indagini.
Negli ultimi dieci anni è aumentata in Italia la sensibilità verso gli animali domestici, sempre più centrali nelle famiglie. Il rapporto uomo–animale porta benefici psico-fisici, ma anche criticità: rischio di malattie trasmissibili, problemi di convivenza negli spazi pubblici (aggressività) ed esposizione condivisa a contaminanti ambientali. Queste situazioni richiedono una gestione veterinaria efficace per prevenire episodi problematici, migliorare la convivenza e ridurre il rischio di abbandono.

Fattori di rischio/Determinanti

La maggior parte delle MTA è legata a comportamenti scorretti degli Operatori del Settore Alimentare (OSA), soprattutto per contaminazione secondaria. La prevenzione richiede un sistema di controllo integrato che coinvolga OSA, Organi di controllo e consumatori. Gli OSA devono applicare un adeguato autocontrollo, mentre le Autorità Competenti devono garantire Controlli Ufficiali (CU) efficaci. La formazione degli OSA, soprattutto nella ristorazione, è essenziale per promuovere comportamenti igienici corretti, così come la qualificazione del personale addetto ai CU.
La riduzione delle MTA necessita della collaborazione di MMG, PLS, strutture ospedaliere e SIAN/SIAV B, per un sistema di sorveglianza continuo e integrato.
Gli interventi di sicurezza alimentare e nutrizionale agiscono su due fronti.
1. Promozione di corretti stili di vita: valorizzazione della dieta mediterranea, aumento di frutta, verdura, legumi, pesce e riduzione di alimenti ultra-processati. Le azioni riguardano popolazione generale e gruppi a rischio (anziani, gravidanza, bambini, soggetti allergici/intolleranti, famiglie, OSA, ristorazione collettiva, personale scolastico e sanitario).
2. Controllo dei rischi nella filiera alimentare: prioritaria la gestione degli allergeni, con rischio di cross-contaminazione. È necessario un Piano di Controllo Ufficiale per la ricerca di allergeni non dichiarati (Reg. CE 1169/2011) negli alimenti confezionati e nella ristorazione collettiva. Nel campo della sicurezza nutrizionale proseguono le attività di iodio profilassi, con verifiche sull'uso del sale iodato, soprattutto nella ristorazione scolastica. L'efficacia di

questi interventi richiede sia la promozione di abitudini salutari sia controlli rigorosi lungo tutta la filiera.

L'aumento degli animali da compagnia e la stretta convivenza domestica/urbana determinano benefici ma anche un potenziale rischio di esposizione alle patologie a carattere zoonosico che colpiscono questi animali. I mutamenti climatici degli ultimi anni hanno ampliato l'estensione di patologie a trasmissione vettoriale quali la leishmaniosi. La diffusione capillare dei social media ha mutato le modalità di adozione degli animali da compagnia, riducendo progressivamente la funzione dei rifugi che si ritrovano spesso impossibilitati ad accogliere altri animali mentre quelli già presenti permangono a lungo, a volte per tutta la vita. Adozioni non sufficientemente consapevoli e incapacità di gestione di alcune tipologie di cani, anche a seguito di episodi di aggressività/morsicature, determinano numerose rinunce di proprietà da parte di cittadini. La condivisione degli ambienti espone uomini e animali agli stessi contaminanti ambientali, fattori di rischio per malattie croniche e tumori, una delle principali emergenze di sanità pubblica. L'oncologia veterinaria assume un ruolo chiave nell'oncologia comparata (approccio One Health) poiché tumori di cane e gatto presentano caratteristiche simili a quelli umani. Esistono solo alcuni registri tumori locali (Genova, Ivrea, Verona-Vicenza, Umbria, Marche), mentre dal 2013 è attivo il sistema nazionale NILOV, coordinato dal Centro di Referenza Nazionale per l'Oncologia Veterinaria e Comparata (CEROVEC) e dal Ministero della Salute, basato sui referti istologici degli IIZZSS e di alcuni Dipartimenti di Medicina Veterinaria. Tuttavia, la copertura territoriale è parziale e i dati sono incompleti.

Leishmaniosi: sottostima della prevalenza; mancato inserimento in SINAC/SIMAN; cambiamento climatico; sovraffollamento; assenza di copertura antivettoriale. **Leptospirosi:** sottostima; mancato inserimento in SINAC/SIMAN; assenza di procedure integrate veterinaria/medicina umana; carenze vaccinali; scarse condizioni igieniche; sovraffollamento; gestione infestanti inadeguata. **Morsicature:** sottostima; assenza di procedure integrate e uniformi; carente formazione pre/post adozione; cattiva gestione dei proprietari; inosservanza delle norme. **Oncologia:** esposizione a contaminanti ambientali; dati epidemiologici incompleti; sottostima della prevalenza; mancata registrazione in SINAC e/o NILOV; controlli sanitari insufficienti; aumento dell'aspettativa di vita.

Strategie

La sorveglianza delle MTA deve definire il *burden of illness* e individuare, tramite *source attribution***,** le principali fonti di contaminazione lungo la filiera agroalimentare, così da orientare interventi e policy secondo l'approccio "dai campi alla tavola". L'obiettivo centrale è l'identificazione e il controllo dei focolai epidemici. L'introduzione delle tecniche di caratterizzazione molecolare, in particolare il sequenziamento genomico (WGS)**,** ha migliorato la capacità di collegare epidemiologicamente casi apparentemente indipendenti, superando la distinzione tra casi "sporadici" ed "epidemici". Il *fingerprinting* genomico permette infatti di riconoscere l'esposizione a una stessa filiera contaminata e obbliga il SSN a fornire risposte rapide per confermare e gestire i focolai. Esempi rilevanti sono l'aumento dell'identificazione dei focolai di Listeriosi, grazie alla piattaforma genomica IRIDA-ARIES, e

4130eb16

la gestione dei focolai di *Salmonella Enteritidis* nei polli da carne tramite analisi integrate WGS umano–animale–alimenti.

Una gestione efficace richiede armonizzazione delle indagini epidemiologiche e flussi informativi più uniformi tra Autorità Competenti, Regioni, Ministero della Salute e ISS, così da garantire una risposta coordinata nazionale e sovranazionale.

È inoltre necessario attivare programmi armonizzati per:

- verifica degli allergeni in matrici specifiche,
- controllo dell'etichettatura (Reg. UE 1924/2006 e 1169/2011),
- uso del sale iodato (Legge 55/2005), assicurando uniformità operativa nei controlli del S.I.A.N.

Il controllo ufficiale (Reg. CE 178/2002) tutela sicurezza alimentare, interessi dei consumatori e correttezza delle procedure, con verifiche mirate soprattutto a:

1. comunità scolastica,
2. collettività assistenziale,
3. categorie associative,
4. punti vendita.

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
7.1 Favorire la formazione del personale addetto al controllo ufficiale (CU) concernente le principali zoonosi e rischi emergenti correlate alle MTA, al fine di assicurare controlli appropriati e coerenti nel settore della ristorazione collettiva	a. Realizzazione di programmi di formazione per personale addetto al controllo ufficiale degli alimenti	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area A: Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti; • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze • E12 Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993 • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	7.1 Proporzione di Dipartimenti Aziendali che hanno realizzato interventi formativi (Fonte: Ministero della Salute – Regioni).
7.2 Aumentare le competenze degli operatori sanitari delle strutture sanitarie competenti sulla prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da	b. Promozione di interventi formativi per aumentare le competenze degli operatori sanitari sulla prevenzione e	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica**: Area A: Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali:	7.2 Proporzione di Dipartimenti Aziendali che hanno promosso iniziative di formazione sulle malattie trasmesse da alimenti (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
alimenti e delle strutture sanitarie coinvolte nella prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da alimenti e nelle intossicazioni da funghi	controllo delle malattie trasmesse da alimenti	• A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E12 Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993 • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	
7.3 Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sulle malattie trasmesse da alimenti e sul corretto riconoscimento dei funghi e sulle attività degli ispettorati micologici	c. Promozione di interventi di educazione e informazione per la comunità sulle malattie trasmesse da alimenti	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A: Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A0 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva • Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE	

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E12 Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993 • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari Area F: Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari. •	
7.4 Promuovere interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA**)** sulle malattie trasmesse da alimenti	d. Promozione di interventi di informazione e formazione per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle malattie trasmesse da alimenti	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva	7.3 Proporzione di Dipartimenti di Prevenzione che hanno realizzato interventi formativi sulle malattie trasmesse da alimenti diretti agli OSA (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		• Area E "Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori" • Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari E12 Ispettorato micologico L. 352 del 23 Ago 1993 • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	
7.5 Assicurare il rintraccio dell'alimento per l'attivazione del sistema di allerta al fine del ritiro/richiamo dalla commercializzazione dell'alimento pericoloso o potenzialmente pericoloso	e. Coordinamento tra strutture ospedaliere e Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie per il rintraccio dell'alimento per l'attivazione del sistema di allerta	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva • Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti; • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625)	7.4 Proporzione dei casi di malattia a trasmissione alimentare per le quali è stato individuato l'alimento pericoloso (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		• E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	
7.6 Migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)	f. Adozione di protocolli interistituzionali e di procedure standardizzate per la gestione dei casi e focolai di MTA	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva Area E "Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori": • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari • E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti; • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	
7.7 Rafforzare le capacità diagnostiche e laboratoristiche e	g. Istituzione di un laboratorio di riferimento	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"**	7.5 Proporzione di Regioni che hanno istituito laboratori di riferimento regionali per le malattie

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
delle infrastrutture di supporto al controllo delle malattie trasmesse da alimenti	regionale per le MTA e rafforzamento delle capacità diagnostiche di sequenziamento e di tipizzazione dei patogeni da parte di più laboratori h. Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D. LGS. 27/21	Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive • A5 Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva Area E "Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori": • E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti; • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze • E14 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	trasmesse da alimenti in ambito umano in raccordo con i laboratori di riferimento per le malattie trasmesse da alimenti (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)
7.8 Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari ed interventi volti alla riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale per consumatori e operatori del settore alimentare tra cui gli operatori della ristorazione	i. Realizzazione di iniziative di promozione allo stile di vita attivo e di supporto al cambiamento degli stili di alimentazione anche con il supporto del TaNSiN j. Realizzazione di interventi di comunicazione e informazione per la lotta	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica** Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625)	

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/ assistenziale)	agli sprechi per la loro riduzione	Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F3 Prevenzione delle malattie croniche • epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale • F5 Promozione dell'attività fisica e tutela • sanitaria dell'attività fisica • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari.	
7.9 Migliorare la tutela della salute dei consumatori e dei soggetti allergici o intolleranti, assicurare il loro diritto all'informazione e garantire l'attività di controllo sulla presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva	k. Implementazione ed esecuzione di programmi di controllo in materia di sicurezza nutrizionale e di vigilanza in materia di presenza di sale iodato l. Definizione di Piani di controllo in materia di intolleranze ed allergeni	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE	7.6 Percentuale di controlli ufficiali che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva (Fonte: Ministero salute) 7.7 Percentuale di controlli ufficiali degli alimenti, con specifiche previsioni per la tutela dei soggetti allergici e intolleranti. (Fonte: Ministero salute)

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari.	7.8 Percentuale di controllo ufficiale degli alimenti, con specifiche previsioni per la verifica delle indicazioni nutrizionali e salutistiche presenti sui prodotti alimentari. (Fonte: Ministero salute)
7.10 Favorire la formazione/informazione degli operatori del settore alimentare che integri riferimenti all'uso del sale iodato, alle intolleranze alimentari, agli allergeni, alla gestione dei pericoli negli alimenti e alle indicazioni nutrizionali e sulla salute	m. Realizzazione di interventi di formazione per il personale OSA su uso sale iodato, intolleranze ed allergeni e gestione dei pericoli, e indicazioni nutrizionali	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area E: Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori: • E6 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti Regolamento CE 882/04* (* abrogato e sostituito dal Regolamento UE 2017/625) • E3 Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti; • E10 Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze.	

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
7.11 Migliorare le conoscenze atte a documentare lo stato di nutrizione della popolazione	n. Adozione di un percorso preventivo, diagnostico, terapeutico ed assistenziale (PPDTA) per la prevenzione e il contrasto all'obesità pediatrica e degli adulti o. Attuazione di sorveglianza relative allo stato di nutrizione della popolazione anche con il supporto del TaNSiN	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area F Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening: • F1 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) • F2 Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione • F3 Prevenzione delle malattie croniche • epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale • F6 Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari.	7.9 Percentuale di attivazione dei gruppi di coordinamento regionale e aziendale per il raccordo con le attività del TaNSiN (Tavolo Nazionale sulla sicurezza Nutrizionale), con funzione di osservatorio relativamente all'acquisizione di informazioni sullo stato di nutrizione della popolazione con particolare riferimento alla malnutrizione per eccesso e per difetto (Fonte: Ministero salute)
7.12 Prevenire le zoonosi degli animali da compagnia tramite piani di monitoraggio, procedure operative integrate, formazione degli operatori sanitari strutture sanitarie umane e veterinarie e attività di formazione/informazione dei portatori di interesse	p. Sviluppo di piani per il monitoraggio della leishmaniosi q. Sviluppo di procedure integrate per la gestione dei casi della leptospirosi r. Promozione/realizzazione di percorsi formativi in materia di zoonosi	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica"** Area D Salute animale e igiene urbana veterinaria: • D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive animali. • D9 Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione.	7.10 Interventi di profilassi e di controllo sulle fonti e i veicoli/vettori di trasmissione (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
		• D10 Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantrope. Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani. • D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente.	
7.13 Prevenire e ridurre aggressioni e morsicature da parte di cani tramite la definizione di procedure gestionali per i Servizi Veterinari, programmi di formazione per i detentori e proprietari di cani e campagne informative/educative per le comunità in materia di adozione consapevole degli animali e della loro corretta gestione	s. Sviluppo di procedure integrate per la gestione degli episodi di aggressioni/morsicature da parte di cani t. Promozione/realizzazione di percorsi formativi/informativi per i portatori di interesse sulla corretta gestione degli animali da compagnia	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"** Area D Salute animale e igiene urbana veterinaria: • D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive animali. • D9 Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione. • D10 Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantrope. Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani. • D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente. Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive. • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive.	Controllo animali morsicatori Valutazione comportamentale dei cani morsicatori e aggressivi ai fini della tutela dell'incolumità pubblica (Fonte: Ministero della Salute – Regioni)
7.14 Accrescere la disponibilità di informazioni inerenti all'oncologia	u. Promozione/realizzazione di interventi per medici	**Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica"**	

4130eb16

MO7. Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Quadro Logico centrale

Obiettivi strategici del MO	Linee strategiche di intervento	LEA di riferimento (DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)	Indicatori degli Obiettivi strategici
veterinaria per le finalità di sanità pubblica tramite la promozione dell'inserimento in SINAC da parte dei medici veterinari delle informazioni diagnostiche relative alle neoplasie degli animali da compagnia	veterinari finalizzati all'inserimento in SINAC delle diagnosi oncologiche degli animali da compagnia	Area D Salute animale e igiene urbana veterinaria: • D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffusive animali. • D9 Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione. • D10 Igiene urbana veterinaria Controllo delle popolazioni sinantrope. Controllo episodi di morsicatura da animali e aggressioni da cani. • D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente. Area A Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali: • A1 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive. • A2 Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffusive.	

4130eb16

7. Le schede dei Programmi Predefiniti (PP)

Programma Predefinito 1
PP1 "Scuole che Promuovono Salute"

TITOLO	**PP1 "Scuole che Promuovono Salute"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO1 Malattie croniche non trasmissibili**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 1.7 Supportare la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT nel setting scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze individuali e capacità d'azione (life skills), il miglioramento dell'ambiente fisico, organizzativo e sociale, e la collaborazione con la comunità locale • 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.9 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT • 1.12 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane • 2.1 Rafforzare la prevenzione delle dipendenze da sostanze e delle dipendenze comportamentali negli adolescenti e nei giovani, promuovendo l'empowerment e lo sviluppo di competenze individuali e collettive, intervenendo sia nelle scuole che nei contesti extrascolastici, potenziando la collaborazione con la comunità locale • 2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui sul tema della prevenzione di tutte le dipendenze, ponendo anche attenzione prospettica alle forme emergenti oggetto ancora di caratterizzazione nosologica ma attenzionate dalla comunità scientifica e dalle istituzioni (es. da tecnologie digitali, social e smartphone) • 2.3 Aumentare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti sul tema della prevenzione delle dipendenze • 2.5 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per dipendenze • 3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani) • 3.2 Sensibilizzare la popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici • 3.4 Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente • 4.6 Favorire nei giovani l'acquisizione di competenze specifiche in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro • 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 5.3 Rafforzare le capacità adattive e la risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici attraverso interventi intersettoriali

	• 5.4 Migliorare la qualità dell'aria *indoor*: formazione, protocolli di monitoraggio e buone pratiche • 5.5 Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti • 5.6 Programmare, realizzare e documentare attività in tema di sicurezza e qualità nelle esposizioni mediche che impiegano radiazioni ionizzanti e promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche • 7.8 Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari ed interventi volti alla riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale per consumatori e operatori del settore alimentare tra cui gli operatori della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/ assistenziale) • 7.9 Migliorare la tutela della salute dei consumatori e dei soggetti allergici o intolleranti, assicurare il loro diritto all'informazione e garantire l'attività di controllo sulla presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva • 7.10 Favorire la formazione/informazione degli operatori del settore alimentare che integri riferimenti all'uso del sale iodato, alle intolleranze alimentari, agli allergeni, alla gestione dei pericoli negli alimenti e alle indicazioni nutrizionali e sulla salute
DESCRIZIONE	Il Programma intende consolidare la strutturazione tra "Scuola" e "Salute" di un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in linea con le norme e i programmi nazionali Questa collaborazione tra sistemi si inserisce nel quadro metodologico dell'"Approccio globale salute", raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 17/01/2019 "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute", in base al quale le scuole si impegnano a migliorare sia l'apprendimento che il benessere degli studenti, gestendo fattivamente la propria specifica titolarità nel governo dei determinanti di salute riconducibili a: • Ambiente formativo (didattica, contenuti, sistemi di valutazione, etc.); • Ambiente sociale (relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, etc.); • Ambiente fisico (ubicazione, struttura, aree verdi, etc.); • Ambiente organizzativo (mensa/merende, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, etc.). In tale cornice, le Scuole che Promuovono Salute (SPS) inseriscono nella loro programmazione ordinaria iniziative finalizzate alla promozione della salute di tutti i membri della comunità scolastica (studenti, docenti, altro personale scolastico, famiglie, etc.) così che benessere e salute diventino "esperienza" reale e condivisa anche oltre l'ambiente scolastico, in particolare nelle le famiglie. Per facilitare l'adozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali le SPS avviano, con il supporto tecnico scientifico dei Servizi sanitari regionali preposti, processi volti a supportare: • la promozione di competenze individuali e capacità d'azione (*life skills*); • il miglioramento dell'ambiente fisico, organizzativo e sociale; • la collaborazione con la comunità locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.). Operativamente, Il Programma intende consolidare il modello organizzativo per le SPS basato su tre elementi chiave, ovvero la cultura del lavoro in rete, l'offerta di pratiche raccomandate di provata efficacia o "buone pratiche" validate, e il monitoraggio di quanto attuato. Inoltre, il Programma mira a garantire la sostenibilità a lungo termine di tale modello attraverso azioni di sistema che includono: I) il rafforzamento dell'intersettorialità, attraverso la formalizzazione di accordi inter-istituzionali, in primis tra Scuola e Salute, per sostenere la *governance* del modello SPS, fondata su partecipazione e responsabilità condivisa secondo il principio della "Salute in tutte le politiche" II) la formazione e la comunicazione, come opportunità di empowerment di tutta la comunità scolastica; III) il monitoraggio e la valutazione delle attività; IV) il perseguimento dell' equità.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE	Le Scuole che Promuovono Salute (SPS)[1,2] mirano congiuntamente a risultati educativi e di salute agendo su sei componenti: 1. Competenze individuali (*life skills*);

PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	2. Ambiente sociale; 3. Policy scolastica; 4. Ambiente fisico e organizzativo; 5. Collaborazione con la comunità: 6. Servizi per la salute. Le evidenze mostrano che[3,4,5,6]: • salute e rendimento scolastico sono fortemente connessi: i giovani in buona salute apprendono meglio e quelli che frequentano la scuola godono di migliore salute; • le azioni basate su molteplici determinanti di salute sono più efficaci sui risultati educativi e di salute; • le sei componenti SPS sono efficaci verso gli outcome sia educativi che di salute e sono direttamente legate alla riduzione delle disuguaglianze. In particolare, lo sviluppo di competenze (*life skills*) è considerato una delle strategie più efficaci per favorire sia i processi di apprendimento[7] sia l'adozione di stili di vita salutari[8]. Inoltre, vi sono chiare evidenze che l'ambiente scolastico influenzi fortemente la salute degli studenti[9]. Gli aspetti più importanti nell'influenzare l'innovazione nelle scuole, tra cui la realizzazione di SPS, sono[5]: • Equità; • preparazione degli insegnanti; • cultura della scuola; • partecipazione degli studenti; • collegamento tra promozione della salute e compiti centrali della scuola; • coinvolgimento dei genitori; • salute e benessere del personale scolastico. Infine, risulta cruciale il dialogo crescente e costante tra Scuola e Sanità[10,11,12]. 1. *WHO (2021). Making every school a health-promoting school – Global standards and indicators* 2. *SHE (2019). A Methodological Guidebook to become a health promoting school* 3. *Langford R et al. (2014). The WHO Health Promoting School framework for improving the health and well-being of students and their academic achievement. Cochrane Database Syste Rev* 4. *IUHPE (2010). Promoting Health in Schools: From evidence to Action* 5. *Young I et al. (2013). School health promotion: evidence for effective action. Background paper SHE Factsheet 2* 6. *SHE (2018). School health promotion – Evidence for effective action on inequalities. SHE Factsheet 4* 7. *Comunità Europea (2018). Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. 2018/C 189/01* 8. *WHO (2003). Skills for health. Skills-based health education including life skills: an important component of a Child-Friendly/Health-Promoting School. Information Series on School Health* 9. *Bonell C et al. (2013). Systematic review of the effects of schools and school environment interventions on health: evidence mapping and synthesis. Public Health Res* 10. *IUHPE (2012). Facilitating Dialogue between the Health and Education Sectors to advance School Health Promotion and Education* 11. *Accordo Stato Regioni 17.01.2019 Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute. Ministero della Salute – MIUR*

	12. *Legge 3 ottobre 2025, n. 149. Disposizioni per la cura e la prevenzione dell'obesità. G.U. 9/10/2025 serie generale n. 235.*

PP1 "Scuole che Promuovono Salute"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare/ consolidare i processi intersettoriali con MIM-USR e con altri stakeholder, finalizzati alla *governance* integrata delle azioni condotte nel *setting* scuola, valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	Accordo intersettoriale Scuola-Salute	Presenza di un Accordo regionale valido nel periodo di vigenza del PNP, formalizzato tra Regione e MIM–USR, finalizzato alla *governance* integrata del Modello "Scuola che Promuove Salute" in coerenza con il documento nazionale "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato-Regioni 17.01.2019), che preveda la stesura di un Documento di programmazione congiunta e il suo monitoraggio annuale tramite Report regionale	Presenza dell'Accordo	Presenza del Documento di programmazione congiunta	Report sull'attuazione della programmazione congiunta	Report sull'attuazione della programmazione congiunta	Report sull'attuazione della programmazione congiunta
		Accordi intersettoriali SPS	N. di accordi intersettoriali in corso di validità con soggetti esterni al sistema sanitario volti a sostenere a livello regionale e/o territoriale, lo sviluppo e il consolidamento della Rete SPS (es. ANCI, Provincia, Università, terzo settore etc.)			Presenza di almeno 1 Accordo		Presenza di almeno 1 ulteriore Accordo
Formazione	Promuovere la diffusione di conoscenze e competenze per l'adozione dell'approccio globale alla salute nelle istituzioni scolastiche, attraverso percorsi formativi integrati, anche congiunti, rivolti ai diversi *stakeholder*	Formazione SPS	Presenza di un percorso formativo regionale dedicato sia al modello SPS che agli interventi previsti dal Documento regionale di pratiche raccomandate orientati alle *life skills*, a carattere pluriennale e corredato da analisi del fabbisogno, rivolto a operatori sanitari, sociosanitari, dirigenti scolastici, insegnanti e altri *stakeholder* (anche formazione congiunta) e monitoraggio della sua attuazione tramite il Numero di corsi regionali attuati annualmente, documentati da report di monitoraggio	Presenza di un percorso formativo regionale con analisi del fabbisogno	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio

4130eb16

PP1 "Scuole che Promuovono Salute"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Comunicazione	Rafforzare la comunicazione sulla Rete regionale SPS rivolta ai diversi stakeholder	Comunicazione SPS	Disponibilità di sito o pagina web su sito istituzionale della Regione o USR dedicata a SPS e Numero di ulteriori iniziative di comunicazione a carattere regionale realizzate annualmente sul tema SPS (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) per diversi stakeholder (scuole, genitori, enti locali, associazioni, etc.), documentate da report di monitoraggio regionale che comprenda l'indicazione (o la stima) del tipo e del numero dei destinatari raggiunti	Presenza sito web/pagina	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP1 “Scuole che Promuovono Salute”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sviluppando e rafforzando la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute (SPS)	Rete regionale SPS	Presenza di una Rete regionale di “Scuole che Promuovono Salute” formalizzata tramite accordo di rete come da indicazioni MIM - USR (art. 1, comma 70 e successivi della Legge 13 luglio 2015, n. 107, e nota MIM 2151/2016 sulla costituzione di reti scolastiche)		Presenza accordo di Rete SPS			
Promuovere la coerenza e la qualità degli interventi di promozione della salute nelle scuole mediante la definizione e l'aggiornamento di pratiche raccomandate condivise a livello regionale	Documento pratiche raccomandate SPS	Presenza di un Documento regionale di pratiche raccomandate SPS, eventualmente comprensivo di buone pratiche territoriali, che illustri i programmi preventivi orientati alle life skills e gli interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell’ambiente scolastico sul piano sociale, fisico e organizzativo, da implementare sul territorio regionale	Disponibilità del Documento				
(*) Implementare il monitoraggio regionale di SPS, sia in termini di adesione degli Istituti scolastici alla rete regionale SPS che in termini di realizzazione da parte delle Scuola degli interventi di cui al Documento regionale di pratiche raccomandate	**Monitoraggio SPS**	Presenza e utilizzo di un sistema di monitoraggio regionale delle SPS, in grado di produrre report periodici con: elenco delle scuole aderenti alla Rete SPS; dati per il calcolo degli indicatori di copertura del PP; pratiche raccomandate realizzate, con numero di scuole/plessi coinvolti	Adeguamento del sistema di monitoraggio in uso per la produzione di report	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio

4130eb16

PP1 “Scuole che Promuovono Salute”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Diffondere l’adozione dell’“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente l'adesione delle scuole alla rete regionale SPS e l'attuazione delle pratiche raccomandate individuate dai Documenti regionali	Adesione alla rete SPS	(Numero Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete regionale SPS) / (Numero Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 Note: •Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica, quindi nell’anagrafe MIM il codice meccanografico dell'Istituto Principale. • ai soli fini del calcolo dell’indicatore, le scuole paritarie dell’infanzia non devono essere ricomprese al numeratore e al denominatore. Tali scuole possono comunque aderire e contribuire attivamente alla Rete	Almeno il 30% degli Istituti	Almeno il 33% degli Istituti	Almeno il 36% degli Istituti	Almeno il 38% degli Istituti	Almeno il 40% degli Istituti
	Attuazione delle pratiche raccomandate SPS	(Numero Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al Documento regionale di pratiche raccomandate) / (Numero Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 Nota: Per Scuole si deve intendere il plesso/scuola, inclusa la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.), quindi nell’anagrafe MIM i rispettivi codici meccanografici	Almeno il 50% delle Scuole/Plessi	Almeno il 50% delle Scuole/Plessi	Almeno il 55% delle Scuole/Plessi	Almeno il 55% delle Scuole/Plessi	Almeno il 60% delle Scuole/Plessi

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 2

PP2 "Comunità attive"

TITOLO	**PP2 Comunità attive**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO1 Malattie croniche non trasmissibili**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.10 Sviluppare la gestione proattiva dei fattori di rischio modificabili della demenza al fine di ritardare o rallentare l'insorgenza o la progressione della malattia • 1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità • 1.12 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane • 1.13 Promuovere l'invecchiamento attivo e in salute e ridurre la fragilità per la popolazione 65 +, favorendo il mantenimento della capacità fisiche, cognitive e sociali, la riduzione delle disuguaglianze e la partecipazione attiva nella comunità • 3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani) • 3.2 Sensibilizzare la popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici • 3.3 Coinvolgere in modo trasversale i servizi di interesse sanitari e sociali per il contrasto del fenomeno incidenti domestici nella comunità • 3.4 Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente • 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 5.7 Valutare preventivamente gli impatti integrati ambiente e salute attraverso lo strumento della VIS
DESCRIZIONE	Il Programma mira a promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età per contribuire al controllo delle MCNT e ridurne le complicanze e per favorire la sicurezza e l'autonomia personale nell'anziano, con particolare attenzione al coinvolgimento delle persone che vivono in condizioni di svantaggio socio-economico, di fragilità o di isolamento sociale. In accordo con le *Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d'età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie (Accordo Stato-Regioni del 3 novembre 2021),* nell'ottica di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT, il Programma prevede lo sviluppo di strategie multisettoriali volte a favorire l'integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali, sportive, turistiche, culturali, economiche, ambientali, sviluppando anche interventi per creare contesti ed opportunità favorevoli all'adozione di uno stile di vita attivo. Tali strategie sono finalizzate a: • coinvolgere il più ampio e qualificato numero di *stakeholder*, riconoscendo identità e ruoli diversi, con particolare riguardo agli enti locali (Comuni) quali *super-setting* in cui gli altri convergono; • favorire una programmazione condivisa dei processi; • rafforzare l'attenzione sulle disuguaglianze;

	• incentivare interventi di formazione comune rivolti ai professionisti di tutti i settori coinvolti, per favorire lo sviluppo trasversale di adeguate competenze; • sensibilizzare la popolazione sull'importanza di uno stile di vita attivo; • coinvolgere le persone e le comunità per favorire l'acquisizione di autonomia e proattività nella gestione della salute e del benessere (*engagement).* Il Programma si rivolge alle fasce di età Bambini e Adolescenti, Adulti e Anziani, così come individuate nelle Linee di indirizzo sopra citate e si articola quindi nello sviluppo di: • interventi strutturali e ambientali finalizzati alla creazione di contesti idonei a iniziative di promozione dell'attività fisica, anche con riferimento alle strategie di *urban health*; • interventi rivolti alla popolazione sana, sedentaria o non sufficientemente attiva, per promuovere l'adozione di uno stile di vita attivo; • interventi sulla popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani), anche attraverso programmi di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA); • interventi volti a favorire la sicurezza e l'autonomia personale nell'anziano attraverso uno stile di vita attivo; • azioni di comunicazione, informazione e formazione, rivolti sia alla popolazione sia agli operatori dei settori sanitario, socio-assistenziale, del terzo settore e altri *stakeholder*. Il Programma adotta le lenti dell'equità, secondo il modello operativo proposto dal PNP (HEA).
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Inattività fisica e sedentarietà contribuiscono al carico di malattie croniche ed impediscono un invecchiamento in buona salute, con un impatto maggiore nelle aree e nei gruppi di popolazione più svantaggiati. Attività ed esercizio fisico non solo contribuiscono in ogni età a migliorare la qualità della vita, ma influiscono positivamente sulla salute, sul benessere e sull'adozione di altri stili di vita salutari, anche attraverso processi di inclusione ed aggregazione nella società. Promuovere l'attività fisica è un'azione di sanità pubblica prioritaria che, tuttavia, necessita di strategie integrate che tengano conto del peso dei determinanti economici e politici di settori quali la pianificazione urbanistica e dei trasporti, l'istruzione, l'economia, lo sport e la cultura e coinvolgano, quindi, il più ampio numero di *stakeholder*, riconoscendo identità e ruoli. La promozione dell'attività fisica, secondo le raccomandazioni OMS, si propone di favorire uno stile di vita attivo che consenta di ottenere benefici significativi e diffusi nella popolazione. L'esercizio fisico permette di ottenere, infatti, risultati specifici a livello individuale, sia nei soggetti sani che in quelli affetti da patologie croniche, migliorando in entrambi il livello di efficienza fisica e benessere. 1. *Global action plan on physical activity 2018-2030: more active people for a healthier world- World Health Organization 2018 http://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/272722/9789241514187-eng.pdf* 2. *Physical activity strategy for the WHO European Region 2016–2025 - OMS https://www.who.int/europe/publications/i/item/9789289051477* 3. *Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d'età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie; Accordo Stato-Regioni del 3 novembre 2021 www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_5693_1_file.pdf* 4. *Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le persone con diabete mellito e per le persone sottoposte a trapianto e nuove raccomandazioni per le persone con patologie muscolo-scheletriche; Accordo Stato-Regioni del 7 novembre 2024 https://www.statoregioni.it/media/edkdskqq/p-15-csr-atto-rep-n-199-7nov2024.pdf* 5. *Guidelines on physical activity, sedentary behaviour and sleep for children under 5 years of age - OMS,2019* 6. *https://iris.who.int/server/api/core/bitstreams/60a1cbaa-2bef-4251-9557-e52ce22112b3/content* 7. *Guidelines on physical activity and sedentary behaviour - OMS, 2020 https://iris.who.int/server/api/core/bitstreams/faa83413-d89e-4be9-bb01-b24671aef7ca/content*

8. *Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un'ottica di Salute Pubblica. Accordo Stato-Regioni del 22 settembre 2021.*
9. *https://www.statoregioni.it/media/4026/p-11-cu-atto-rep-n-127-del-22-settembre-2021pdf*
10. *Avoidable mortality, risk factors and policies for tackling noncommunicable diseases – leveraging data for impact: monitoring commitments in the WHO European Region ahead of the Fourth United Nations High-Level Meeting. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe, 2025. https://www.who.int/europe/publications/i/item/WHO-EURO-2025-12445-52219-80271*
11. *From loneliness to social connection: charting a path to healthier societies. Geneva, World Health Organization, 2025. https://www.who.int/groups/commission-on-social-connection/report/*
12. *Step safely: Strategies for preventing and managing falls across the life-course. Geneva, World Health Organization, 2021. https://www.who.int/publications/i/item/9789240021914*
13. *Falls: Key facts. Geneva, World Health Organization, 2024. https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/falls*
14. *Legge 3 ottobre 2025, n. 149. Disposizioni per la cura e la prevenzione dell'obesità. G.U. 9/10/2025 serie generale n. 235.*

PP2 "Comunità attive"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare e consolidare processi intersettoriali per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita, il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	Accordi intersettoriali Comuni attivi	Presenza di accordi intersettoriali in corso di validità formalizzati a livello regionale con enti locali, istituzioni, terzo settore, associazioni sportive e altri *stakeholder*, finalizzati a favorire la creazione e lo sviluppo dei Comuni Attivi per la promozione di stili di vita salutari, che prevedano la stesura di un Documento di programmazione congiunta e il suo monitoraggio annuale tramite Report regionale		Presenza di almeno un accordo che rimandi ad un documento di programmazione congiunta	Report sull'attuazione della programmazione congiunta	Report sull'attuazione della programmazione congiunta	Report sull'attuazione della programmazione congiunta
Formazione	Promuovere tra i professionisti dei settori coinvolti lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	Formazione stile vita attivo	Presenza di un percorso formativo regionale per promuovere uno stile di vita sano e attivo, a carattere pluriennale e corredato da analisi del fabbisogno, rivolto a operatori del servizio sanitario e/o altri *stakeholder* e monitoraggio della sua attuazione tramite il Numero di corsi regionali attuati annualmente, documentati da report di monitoraggio	Presenza di un percorso formativo regionale con analisi del fabbisogno	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio

4130eb16

PP2 "Comunità attive"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Formazione	Promuovere tra i professionisti dei settori coinvolti lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezze e la condivisione di strumenti per favorire la sicurezza e l'autonomia personale nell'anziano attraverso uno stile di vita attivo, anche in raccordo con il Piano per l'Invecchiamento Attivo	Formazione sicurezza anziano	Presenza di un percorso formativo regionale per promuovere la sicurezza e l'autonomia personale nell'anziano, a carattere pluriennale e corredato da analisi del fabbisogno, rivolto a operatori del servizio sanitario, degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali e del terzo settore, e monitoraggio della sua attuazione tramite il Numero di corsi regionali attuati annualmente, documentati da report di monitoraggio	Presenza di un percorso formativo regionale con analisi del fabbisogno	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio	Almeno 1 corso documentato da report di monitoraggio		
Comunicazione	Promuovere interventi di informazione/ sensibilizzazione per favorire la sicurezza e l'autonomia personale nell'anziano attraverso uno stile di vita attivo, anche in raccordo con il Piano per l'Invecchiamento Attivo	Comunicazione sicurezza anziano	Numero di iniziative regionali di informazione e sensibilizzazione, rivolte alla popolazione anziana, ai collaboratori familiari e ai *caregiver*, realizzate annualmente per promuovere la sicurezza e l'autonomia personale dell'anziano				Almeno 1 iniziativa di informazione/ sensibilizzazione	Almeno 1 iniziativa di informazione/ sensibilizzazione

4130eb16

PP2 "Comunità attive"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Comunicazione	Rafforzare la comunicazione rivolta alla popolazione e ai diversi *stakeholder* per favorire uno stile di vita attivo	Comunicazione stile vita attivo	Disponibilità di sito o pagina web su sito istituzionale regionale dedicata alla promozione di uno stile di vita attivo (inclusa una mappa delle opportunità di movimento -es. gruppi di cammino, pedibus, palestre della salute, percorsi ciclabili, spazi verdi attrezzati-) e Numero di ulteriori iniziative di comunicazione a carattere regionale realizzate annualmente sul tema per diversi stakeholder, documentate da report di monitoraggio regionale che comprenda l'indicazione (o la stima) del tipo e del numero dei destinatari raggiunti	Presenza sito web/pagina	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio	Almeno 1 iniziativa di comunicazione documentata da report di monitoraggio
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP2 “Comunità attive”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Aumentare la presenza di ambienti e contesti favorevoli alla salute e a uno stile di vita attivo, con attenzione anche alle persone in condizioni di svantaggio socioeconomico, isolamento, fragilità	Monitoraggio Comuni attivi	Progettazione/adattamento di un sistema di monitoraggio regionale dei Comuni attivi e misurazione della Proporzione di Comuni attivi presenti sul territorio regionale e del loro aumento annuale attraverso la formula: (Numero di Comuni attivi) / (Numero totale di Comuni della Regione) x 100 Nota: Comuni attivi: Comuni (o altre entità sub-comunali amministrativamente identificate, ad esempio circoscrizioni di decentramento) che hanno almeno un progetto/ programma di attività fisica indoor/outdoor ripetuta nel tempo (non occasionale) rivolta ai cittadini e/o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli all’adozione di uno stile di vita attivo	Progettazione o adattamento del sistema di monitoraggio	Almeno il 10% di Comuni attivi	Aumento dei Comuni attivi rispetto all’anno precedente	Aumento dei Comuni attivi rispetto all’anno precedente	Aumento dei Comuni attivi rispetto all’anno precedente
(*) Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica della popolazione in tutte le fasce d’età, facilitando l’inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico, isolamento, fragilità	**Promozione stile vita attivo**	Disponibilità di indicazioni regionali formalmente adottate per la promozione dell’attività fisica per tutte le fasce di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) e per gli interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli all’adozione di uno stile di vita attivo, comprensive di indicazioni per il monitoraggio, e Monitoraggio regionale annuale della loro attuazione Nota: Iniziative di promozione dell’attività fisica: attività indoor/outdoor ripetuta nel tempo (non occasionale) rivolta ai cittadini (con attenzione anche all’inclusione di persone con fattori di svantaggio socioeconomico, isolamento, fragilità) anche integrata con altre progettualità	Adozione delle indicazioni regionali	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 3
PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute"

TITOLO	**PP3 "Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO1 Malattie croniche non trasmissibili**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 1.7 Supportare la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT nel setting scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze individuali e capacità d'azione (life skills), il miglioramento dell'ambiente fisico, organizzativo e sociale, e la collaborazione con la comunità locale • 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.9 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT • 1.10 Sviluppare la gestione proattiva dei fattori di rischio modificabili della demenza al fine di ritardare o rallentare l'insorgenza o la progressione della malattia • 1.12 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane • 2.1 Rafforzare la prevenzione delle dipendenze da sostanze e delle dipendenze comportamentali negli adolescenti e nei giovani, promuovendo l'empowerment e lo sviluppo di competenze individuali e collettive, intervenendo sia nelle scuole che nei contesti extrascolastici, potenziando la collaborazione con la comunità locale • 2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui sul tema della prevenzione di tutte le dipendenze, ponendo anche attenzione prospettica alle forme emergenti oggetto ancora di caratterizzazione nosologica ma attenzionate dalla comunità scientifica e dalle istituzioni (es. da tecnologie digitali, social e smartphone) • 2.3 Aumentare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti sul tema della prevenzione delle dipendenze • 2.5 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per dipendenze • 2.6 Offrire programmi finalizzati alla prevenzione selettiva e indicata al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi in ambito dipendenze • 3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani) • 3.2 Sensibilizzare la popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici • 3.4 Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente • 4.1 Programmare interventi di prevenzione per i lavoratori in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale • 4.6 Favorire nei giovani l'acquisizione di competenze specifiche in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro • 4.7 Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la *Total worker health*

	• 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 5.4 Migliorare la qualità dell'aria *indoor*: formazione, protocolli di monitoraggio e buone pratiche • 5.5 Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti • 5.6 Programmare, realizzare e documentare attività in tema di sicurezza e qualità nelle esposizioni mediche che impiegano radiazioni ionizzanti e promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche • 7.8 Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari ed interventi volti alla riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale per consumatori e operatori del settore alimentare tra cui gli operatori della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/ assistenziale) • 7.9 Migliorare la tutela della salute dei consumatori e dei soggetti allergici o intolleranti, assicurare il loro diritto all'informazione e garantire l'attività di controllo sulla presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva • 7.10 Favorire la formazione/informazione degli operatori del settore alimentare che integri riferimenti all'uso del sale iodato, alle intolleranze alimentari, agli allergeni, alla gestione dei pericoli negli alimenti e alle indicazioni nutrizionali e sulla salute
DESCRIZIONE	Il PP promuove la salute nei luoghi di lavoro basandosi su due modelli riconosciuti a livello internazionale: • Workplace Health Promotion (WHP) dell'OMS, che favorisce stili di vita salutari e invecchiamento attivo; • Total Worker Health (TWH) del National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH), che integra protezione dai rischi e promozione di comportamenti sani. Il PP adotta i 4 elementi chiave della TWH, come nel progetto I-TWH sviluppato nel Piano nazionale per gli investimenti complementari del PNRR: • Salute e sicurezza: ridurre infortuni, malattie e disabilità controllando ambiente e processi di lavoro; • Salute e stili di vita: promuovere sani stili di vita; • Cultura organizzativa: creare un ambiente partecipativo che valorizzi autonomia e relazioni tra le persone; • Responsabilità sociale di impresa: contribuire al miglioramento di comunità e ambiente, favorire volontariato e iniziative sociali. Secondo il modello WHP, il PP affronta la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico-degenerative e promuove l'invecchiamento attivo e in buona salute, anche tramite cambiamenti organizzativi che facilitino stili di vita salutari. Il PP integra gli approcci OSH (Occupational Safety and Health) e HP (Health Promotion), come sostenuto dal NIOSH sulla base delle seguenti evidenze: • l'esposizione a fattori di rischio occupazionali e comportamentali aumenta il rischio di malattia; • i lavoratori esposti a più elevati rischi occupazionali sono più esposti anche a comportamenti a rischio per la salute; • l'integrazione tra OSH e HP può aumentare l'efficacia dei programmi per i lavoratori ad alto rischio; • gli sforzi integrati di OSH e HP possono portare benefici all'organizzazione del lavoro e all'ambiente in generale. L'integrazione OSH e HP prevede l'attuazione di buone pratiche per la promozione del benessere individuale e collettivo da parte delle aziende e di interventi motivazionali da parte dei medici competenti (MC), anche in relazione ai rischi professionali. La promozione della salute nei luoghi di lavoro è essenziale per ridurre le disuguaglianze di salute, soprattutto tra i gruppi vulnerabili e i lavoratori anziani, più esposti al rischio di patologie.

4130eb16

	Il PP propone un percorso strutturato e partecipato rivolto ai lavoratori, che coinvolge le figure aziendali della prevenzione (RSPP, MC, RLS) e competenze interne attivate dal Datore di Lavoro (DL), con l'obiettivo di introdurre azioni efficaci e sostenibili per la promozione di sani stili di vita basate sulle Pratiche Raccomandate (PR) in tema di alimentazione, tabagismo, attività fisica, alcol e dipendenze sviluppate nel precedente PNP. Sono azioni semplici e attuabili da ogni azienda, in particolare PMI e Pubblica Amministrazione (PA), in riferimento all'Accordo Stato Regioni 13/02/2025 "Documento di indirizzo per la promozione della salute nei luoghi di lavoro della PA", che orienta le ASL nella realizzazione di interventi validati e replicabili, anche su fattori non strettamente lavorativi, secondo il modello Comprehensive Workplace Health. Le aziende aderiscono al Programma a partire dall'impegno del DL all'adesione a WHP e l''adesione formale alla "Rete dei Luoghi di lavoro che promuovono salute" consegue all' attuazione nel luogo di lavoro delle PR sopracitate. L'attuazione del PP promuove il benessere individuale e collettivo e condizioni di lavoro favorevoli alla salute. Sono fattori chiave il rispetto del D.lgs. 81/08 e il riconoscimento del luogo di lavoro come contesto di sanità pubblica.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Gli interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro sono stati validati anche nell'ambito di iniziative della Commissione Europea come *la Joint Action Chrodis* e la *European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing*, con particolare riferimento al Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono salute – Rete WHP Lombardia" (PRP 2015 – 2019) Di seguito alcune principali evidenze a sostegno dei benefici sia in termini di salute, sia di diminuzione delle assenze dal lavoro degli interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro. 1. NIOSH [2024]. Impact Wellbeing™ Guide: Taking action to improve healthcare worker wellbeing. Washington, DC: U.S. Department of Health and Human Services, Centers for Disease Control and Prevention, National Institute for Occupational Safety and Health, DHHS (NIOSH) Publication 2024-109, (Revised 07/24). https://doi.org/10.26616/NIOSHPUB2024109revised072024 [cdc.gov] 2. World Health Organization. (2010). Healthy workplaces: a model for action – For employers, workers, policymakers and practitioners. Geneva: WHO. ISBN: 9789241599313. https://www.who.int/publications/i/item/9789241599313 [who.int] 3. World Health Organization. Regional Office for Europe. (2013). Health 2020: a European policy framework supporting action across government and society for health and well-being (short version). Copenhagen: WHO Regional Office for Europe. ISBN: 9789289002783. Disponibile su: https://iris.who.int/handle/10665/131300 4. Sockoll I, Kramer I, Bödeker W. (2009). Effectiveness and economic benefits of workplace health promotion and prevention. Summary of the scientific evidence 2000–2006. IGA Report 13e. Available from: www.iga-info.de/fileadmin/Veroeffentlichungen/iga-Reporte_Projektberichte/iga-Report_13e_effectiveness_workplace_prevention.pdf 5. "Documento di indirizzo per la promozione della salute nei luoghi di lavoro della Pubblica Amministrazione" Accordo Stato-Regioni del 13 febbraio 2025 (https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2025&codLeg=105118&parte=1%20&serie=null) 6. Luoghi di Lavoro che promuovono salute Lombardia https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute/dettaglioredazionale/setting/luoghi-di-lavoro/programma-whp-lombardia 7. Workplace Health Promotion: the WHP Lombardy Network http://chrodis.eu/good-practice/lombardy-workplace-health-promotion-network-italy/ 8. European Commission https://ec.europa.eu/eip/ageing/repository/search/lombardia_en

PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Assicurare il confronto strutturato con Enti e Parti Sociali su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell’ambito del Comitato di Coordinamento di cui all’art. 7 del D.Lgs. 81/2008	Comitati di Coordinamento ex Art. 7 - ITWH	Numero di incontri annuali di confronto con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo e informazione, anche nell’ambito del Comitato ex art. 7 del D.Lgs.81/08, che comprenda una documentata condivisione degli obiettivi e dell’approccio ITWH	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali
Intersettorialità	Stipulare Accordi intersettoriali finalizzati alla diffusione, allo sviluppo e alla sostenibilità di programmi WHP	Accordi intersettoriali WHP	Numero di Accordi intersettoriali a carattere regionale, debitamente formalizzati, volti ad attivare programmi che responsabilizzino i datori di lavoro in materia di WHP	Stipula di almeno 1 accordo della durata minima di tre anni			Presenza /stipula /aggiornamento di almeno 1 accordo	
Formazione	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori del SSN, dei medici competenti e delle Istituzioni coinvolte	Formazione ITWH	Numero di programmi formativi regionali accreditati ECM in tema ITWH e in tema di *counseling* motivazionale al cambiamento realizzati annualmente, destinati agli operatori del SSN, ai medici competenti e al personale delle istituzioni coinvolte	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Comunicazione	Promuovere presso i luoghi di lavoro la diffusione di conoscenze, competenze	Comunicazione ITWH	Numero di strumenti/materiali per iniziative di comunicazione regionali, anche attraverso il marketing sociale, realizzati			Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1

4130eb16

PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute		annualmente per lavoratori, famiglie, parti sociali e altri portatori di interesse volte a favorire cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/familiari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute					
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
(*) Promuovere la coerenza e la qualità degli interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro mediante la definizione e l'aggiornamento di pratiche raccomandate condivise a livello regionale	**Documento pratiche raccomandate ITWH**	Realizzazione, revisione o aggiornamento del documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili, integrando i principi di OSH e WHP, secondo l’approccio ITWH, che vengono proposte alle imprese, alle Pubbliche Amministrazioni e alle Aziende sanitarie e ospedaliere	Disponibilità del documento		Disponibilità del documento aggiornato		Disponibilità del documento aggiornato
(*) Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l’adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli all’adozione competente e consapevole di stili di vita sani	**Luoghi di lavoro che Promuovono Salute**	(Numero di sedi di aziende private/amministrazioni pubbliche che partecipano al Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute” che realizzano almeno 1 intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”, per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (Numero di sedi di aziende private/amministrazioni pubbliche che partecipano al Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute”) x100		Almeno il 20%			Almeno il 50%
	Luoghi di lavoro sanitari che Promuovono Salute	(Numero di Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute” che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) /		Almeno il 30%			Almeno il 70%

4130eb16

PP3 “Luoghi di lavoro che promuovono salute”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
		(Numero di Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute”) x 100					
Promuovere la cultura del lavoro in rete e lo scambio di buone prassi attivando un Gruppo di Lavoro regionale "Luoghi di lavoro che Promuovono salute”	Gruppo di Lavoro "Luoghi di lavoro che promuovono salute"	Costituzione di un Gruppo di Lavoro regionale dei “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute”, coordinato a livello regionale, composto da referenti delle Aziende sanitarie territoriali del Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute" e da rappresentanti delle Imprese aderenti, e sua operatività tramite il Numero di incontri annuali	Costituzione del Gruppo di Lavoro	Almeno 1 incontro documentabile attraverso il relativo verbale	Almeno 1 incontro documentabile attraverso il relativo verbale	Almeno 1 incontro documentabile attraverso il relativo verbale	Almeno 1 incontro documentabile attraverso il relativo verbale

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 4
PP4 "Dipendenze"

TITOLO	**PP4 "Dipendenze"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO2 Dipendenze e problemi correlati**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 2.1 Rafforzare la prevenzione delle dipendenze da sostanze e delle dipendenze comportamentali negli adolescenti e nei giovani, promuovendo l'empowerment e lo sviluppo di competenze individuali e collettive, intervenendo sia nelle scuole che nei contesti extrascolastici, potenziando la collaborazione con la comunità locale • 2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui sul tema della prevenzione di tutte le dipendenze, ponendo anche attenzione prospettica alle forme emergenti oggetto ancora di caratterizzazione nosologica ma attenzionate dalla comunità scientifica e dalle istituzioni (es. da tecnologie digitali, social e smartphone) • 2.3 Aumentare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti sul tema della prevenzione delle dipendenze • 2.4 Migliorare la qualità dei programmi di prevenzione in ambito dipendenze patologiche (dipendenza da sostanze psicotrope, da alcol e dipendenze comportamentali) • 2.5 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per dipendenze • 2.6 Offrire programmi finalizzati alla prevenzione selettiva e indicata al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi • 2.7 Sensibilizzare sui rischi, i problemi e le patologie correlate all'uso/abuso di sostanze psicotrope e a comportamenti additivi • 1.1 Aumentare la consapevolezza nella popolazione sull'importanza della salute riproduttiva e pre-concezionale • 1.3 Promuovere la salute nei primi 1000 giorni • 1.7 Supportare la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT nel setting scolastico, favorendo lo sviluppo di competenze individuali e capacità d'azione (life skills), il miglioramento dell'ambiente fisico, organizzativo e sociale, e la collaborazione con la comunità locale • 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità • 1.12 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane • 3.4 Promuovere politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dei veicoli, integrando gli interventi che vanno ad agire sui comportamenti con quelli di miglioramento dell'ambiente

4130eb16

	• 4.1 Programmare interventi di prevenzione per i lavoratori in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale • 4.7 Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali verso la "conservazione attiva" della salute, ovvero verso la *Total worker health* • 4.8 Potenziare la rete di collaborazione tra tutti i professionisti sanitari, in particolare fra medici del lavoro (dei servizi territoriali, ospedalieri, universitari e liberi professionisti), medici specialisti delle diverse discipline e MMG, per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di *Total Worker Health* • 4.9 Incentivare, orientare e monitorare le azioni per la tutela della salute più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore integrando gli approcci *Occupational Safety and Health* (OSH) e *Health Promotion* (HP) • 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori
DESCRIZIONE	Il Programma sviluppa interventi di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti, considerando fenomeni emergenti legati a nuove modalità di diffusione (eroina, cocaina, crack, nuove sostanze psicoattive come Fentanyl e Nitazeni). Include attenzione al gioco d'azzardo tra adolescenti e giovani adulti, azioni di sensibilizzazione sul gaming disorder e interventi sul consumo rischioso di alcol, soprattutto tra minori, giovani, donne e anziani. Il Programma declina pertanto una strategia regionale, orientata all'intersettorialità, che rinforzi appropriatezza, impatto e sostenibilità nella programmazione di azioni efficaci, sulla base di alcuni presupposti fondamentali, quali: • Il riconoscimento della dimensione culturale della prevenzione per contrastare fenomeni diversi nelle manifestazioni ma omogenei per vulnerabilità, fattori di rischio e contesto socioculturale, in relazione ai modelli sociali dominanti rispetto al "consumo" stesso; • Il raccordo costante delle energie istituzionali, culturali e sociali per garantire un intervento complessivo che integri risorse professionali, tecniche, organizzative, sociali e finanziarie, assicurando una prevenzione efficace non delegata solo al sistema socio-sanitario; • La partecipazione della comunità per responsabilizzare giovani e adulti sui comportamenti di consumo, abuso e dipendenze, nei propri contesti di vita e per la tutela della propria salute; • La promozione di programmi basati su evidenze, adattati ai contesti e destinatari, migliorando le competenze di programmatori, progettisti e operatori del settore. Più specificatamente, il Programma punta a: • Coordinare gli interventi degli attori del territorio con strumenti che garantiscano equità e uniformità degli interventi, creando partnership locali stabili e valorizzando la collaborazione tra Servizi per le Dipendenze, Dipartimenti di salute mentale, Dipartimenti di Prevenzione, titolari della governance multilivello; • qualificare le attività di prevenzione, coerentemente agli *European drug prevention quality standards*, aumentando la diffusione e l'adozione di iniziative Evidence-Based integrate con gli obiettivi dei Programmi Predefiniti di setting (es. "Scuola che Promuove Salute"); • Sviluppare la capacità del sistema nazionale e regionale di fornire ai decisori set informativi integrati per analizzare situazioni, trend e fattori di rischio modificabili, individuando i modelli preventivi più promettenti; • promuovere competenze aggiornate e consapevolezze di ruolo dei diversi soggetti attivi in campo preventivo a livello territoriale, con particolare riferimento agli ambiti sociali, educativi, culturali, istituzionali, associazionistici, ecc.; • realizzare interventi evidence based e/o raccomandati di prevenzione ambientale, selettiva e indicata, al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi;

	• promuovere competenze e fornire supporto ai decisori in relazione a modifiche strutturali-ambientali delle comunità locali sostenute da processi partecipati e orientati ai principi dell'Urban Health (WHO).
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	La prevenzione delle dipendenze ricade nell'ambito di competenza di più organizzazioni/enti e deve orientare tutte le politiche[1]. La letteratura indica i fattori che favoriscono il successo delle azioni preventive, quali[2]: • avere linee programmatorie comuni entro cui operano gruppi di lavoro locali supportati da un sistema organizzativo formale; • implementare programmi di provata efficacia;[3-4] • monitorare qualità e efficacia dei risultati;[5] • fornire aggiornamento e formazione ai gruppi di lavoro. L'efficacia di un approccio intersettoriale e multilivello è stata verificata da ampi studi[6-7]. Sono da preferire programmi di prevenzione che perseguano la costruzione di capacità individuali e collettive [8-9]. Nelle aree urbane, dove l'uso di sostanze si lega all'illegalità, le ricerche[10-11] indicano l'opportunità di interventi preventivi che attivino le risorse comunitarie per promuovere coesione sociale[12-13]. Si valorizza l'integrazione con programmi di *Outreach* nei luoghi di aggregazione notturna[14-15-16] per ridurre rischi legati al consumo di sostanze. Nei contesti a elevato rischio sociale è indicato l'approccio di riduzione del danno, mentre le linee guida europee e nazionali raccomandano interventi a "bassa soglia" per raggiungere popolazioni altrimenti nascoste[19-20-21-22]. 1. *David V. McQueen, Matthias Wismar, Vivian Lin, Catherine M. Jones, Maggie Davies, Intersectoral Governance for Health in All Policies, Structures, actions and experiences, World Health Organization 2012, on behalf of the European Observatory on Health Systems and Policies* 2. *Spoth R, Greenberg M, Am J Community Psychol (2011) 48:106–119* 3. *https://www.euda.europa.eu/best-practice_en#level-1* 4. *https://www.euda.europa.eu/publications/manuals/prevention-standards_en 2011* 5. *https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32159228/* 6. *https://ssir.org/articles/entry/collective_impact* 7. *Glenn Laverack "Health Promotion Practice. Building Empowered Communities". Ed. McGraw Hill, Berkshire England, 2007* 8. *Tavolo Tecnico Regionale prevenzione dipendenze di Regione Lombardia, Linee guida regionali popolazione generale, 2008* 9. *Aresi G., Marta E., Una ricerca-intervento in un quartiere ad alta concentrazione di locali notturni: attivare il territorio per attivare bisogni e risorse, Psicologia della Salute n. 3/2014, Franco Angeli.* 10. *Hayward K. and Hobbs D., Beyond the binge in "booze Britain": market-led liminalization and the spectacle of binge drinking, The British Journal of Sociology, 58 (3), 2007* 11. *Network conference on reducing youth drinking by law enforcement, Atti, Rotterdam, 27-28 Ottobre 2001. Link: http://www.stap.nl/nl/nieuws/conference-2011.html* 12. *http://www.yli.org 2026* 13. *Manual: Set of standards to improve the health and safety of recreational night life venues, IREFREA, European Union Project, Novembre 2011.* 14. *NEWIP (Nightlife Empowerment & Well-being Implementation Project) Standards European Project. Link: www.safernightlife.org (2011-2013)* 15. *G.Burkhart, EMCDDA, Evaluation Indicators for Prevention in Recreational Settings. Outcome and recommendations of an expert survey for the related meeting at the EMCDDA, 2003* 16. *EMCDDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction) , Recreational drug use: a key EU challenge, Drugs in focus, European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction, Lisbon, 2002* 17. *EMCDDA, Outreach work among drug users in Europe: concepts, practice and terminology, Insights n.2, 2002* 18. *EMCDDA, Harm reduction: evidence, impact and challenges, Monography, 2010* 19. *https://www.euda.europa.eu/publications/manuals/european-prevention-curriculum_en*

2019

20. *https://www.euda.europa.eu/news/2025/new-espad-survey-results_en 2025*
21. *Relazione Annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze 2025 (dati 2024) – Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze – Presidenza del Consiglio dei Ministri*
22. *Adele Minutillo (a), Paolo Berretta (a), Pietro Canuzzi (b), Liliana La Sala (b), Roberta Pacifici – Le dipendenze da internet - (a) Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma (b) Direzione generale della Prevenzione sanitaria, Ministero della Salute, Roma - Istituto Superiore di Sanità – 2022, ii, 118 p. Rapporti ISTISAN 22/5*
23. *DSM - 5 - TR - Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali - Text Revision - Raffaello Cortina Editore, 2023*
24. *Protocollo per la presa in carico di pazienti a doppia diagnosi – Mission 51 – Italian Quarterly Journal of addiction (2002)*

PP4 “Dipendenze”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare/consolidare processi intersettoriali con soggetti esterni al sistema sanitario, istituzionali e non, che possano sostenere le azioni del PP	Accordo intersettoriale dipendenze scuola	Presenza di un Accordo regionale valido per il periodo di vigenza del PNP, formalizzato con soggetti esterni al SSR (es. ANCI; Servizi sociali territoriali; Scuola; Prefetture e Forze dell’Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.), che tenga conto del Protocollo d’Intesa del 22 maggio 2024 per la prevenzione delle dipendenze in ambiente scolastico	Presenza dell'accordo				
		Accordi intersettoriali dipendenze	(Numero di Aziende Sanitarie Territoriali che hanno sottoscritto almeno un accordo territoriale in corso di validità con soggetti esterni al sistema sanitario volto a sostenere le azioni del PP) / (Numero totale di Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100		Almeno il 50% delle Aziende sanitarie territoriali		Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	
Formazione	Promuovere la diffusione di conoscenze e competenze che possano sostenere le azioni del PP attraverso percorsi formativi congiunti e intersettoriali a carattere regionale per gli operatori dei servizi interessati e per altri stakeholder coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal PP	Formazione progettazione partecipata dipendenze	Numero di percorsi formativi regionali realizzati ogni anno sul tema della progettazione partecipata, a carattere congiunto e intersettoriale, rivolti a operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS), operatori dei servizi sociali territoriali e altri stakeholder coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal PP	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo

4130eb16

PP4 “Dipendenze”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
		Formazione prevenzione dipendenze	Numero di percorsi formativi regionali realizzati ogni anno sul tema della prevenzione delle dipendenze, a carattere congiunto e intersettoriale, rivolti a operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS), operatori dei servizi sociali territoriali e altri stakeholder coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal PP	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo
Formazione	Promuovere l'offerta formativa basata su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum rivolta agli attori regionali interessati	Formazione EUPC dipendenze	Numero di percorsi formativi regionali realizzati annualmente su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum rivolti agli attori regionali coinvolti nel programma EUPC e Numero di formatori regionali certificati secondo gli standard del programma EUPC	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 3 formatori certificati	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo
Formazione	Promuovere la formazione sul counseling breve rivolta agli operatori dei servizi interessati per l'identificazione precoce dei segnali predittivi di addiction e dei segni e sintomi predittivi di disagio psichico	Formazione counseling breve dipendenze	Numero di percorsi formativi regionali realizzati ogni anno sul counseling breve per l'identificazione precoce dei segnali predittivi di addiction e dei segni e sintomi predittivi di disagio psichico, rivolto a operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e PLS), operatori dei servizi sociali territoriali	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo

4130eb16

PP4 "Dipendenze"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Comunicazione	Rafforzare la comunicazione finalizzata alla prevenzione delle dipendenze	Comunicazione dipendenze	Numero di interventi regionali di informazione e di marketing sociale realizzati annualmente sul tema della prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti e della riduzione delle conseguenze, come gli incidenti stradali, mirati a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, educatori sociali, associazioni, ecc.) e report di monitoraggio finale degli interventi realizzati	Realizzazione di almeno 1 intervento	Realizzazione di almeno 1 intervento	Realizzazione di almeno 1 intervento	Realizzazione di almeno 1 intervento	Disponibilità del report di monitoraggio degli interventi realizzati
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP4 "Dipendenze"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
(*) Attivare un sistema di monitoraggio e valutazione dei modelli di intervento supportati da evidenze (riconosciuti in BDati/Registri) a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	**Monitoraggio e valutazione interventi dipendenze**	Disponibilità e utilizzo di un sistema di monitoraggio e valutazione regionale dei programmi riferiti a modelli di intervento evidence based implementati nelle ASL, in grado di produrre reportistica per i decisori ai diversi livelli (politico, tecnico, organizzativo)	Costruzione del sistema di monitoraggio e valutazione Regionale	Attivazione del sistema di monitoraggio e valutazione	Produzione di 1 Report quali-quantitativo di monitoraggio e valutazione (applicato su almeno due obiettivi del PP) relativo all'offerta del 100% delle ASL integrato con piano di azioni di miglioramento	Produzione di 1 Report di monitoraggio e valutazione delle azioni di miglioramento previste (effettiva attivazione di almeno il 50% delle azioni di miglioramento previste in almeno il 50% delle ASL)	Produzione di 1 Report quali-quantitativo di monitoraggio e valutazione (applicato su tutti gli obiettivi del PP) relativo all'offerta del 100% delle ASL integrato con esiti del 100% delle azioni di miglioramento previste
Diffondere sul territorio regionale l'adozione di programmi evidence-based per la prevenzione ambientale, universale, selettiva e indicata delle dipendenze al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento	Documento pratiche raccomandate dipendenze	Presenza di un Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili, basate sulle evidenze scientifiche, per la realizzazione dei programmi di prevenzione ambientale, universale, selettiva e indicata, al fine di consentire l'orientamento della persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi e che includa indicazioni per il monitoraggio degli interventi	Disponibilità del documento				

4130eb16

PP4 "Dipendenze"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	Formula	2027	2028	2029	2030	2031
sociale e lavorativo, che vadano oltre la riduzione del danno e la limitazione dei rischi							
Implementare l'offerta di programmi di prevenzione universale, selettiva, o indicata rivolti agli adolescenti e ai giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto alle dipendenze	Programmi prevenzione dipendenze giovani	(Numero di Aziende Sanitarie territoriali che implementano Programmi di prevenzione rivolti agli adolescenti e ai giovani) / (Numero totale di Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100 Nota: Programmi di prevenzione: programmi di prevenzione universale, selettiva o indicata rivolti agli adolescenti, ai giovani e agli altri attori coinvolti (adulti, comunità locali, esercenti), orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction e gaming, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali
Implementare l'offerta di programmi di prevenzione selettiva o indicata delle dipendenze**,** anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per ulteriori specifici gruppi vulnerabili o a rischio aumentato	Programmi prevenzione dipendenze ulteriori gruppi a rischio	(Numero di Aziende Sanitarie territoriali che implementano Programmi di prevenzione selettiva o indicata per gruppi vulnerabili o a rischio aumentato) / (Numero totale di Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100 Nota: Programmi di prevenzione selettiva o indicata per gruppi vulnerabili o a rischi aumentato: programmi, anche finalizzati all' intervento precoce, declinati per ulteriori specifici gruppi vulnerabili o a rischio aumentato (es. le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri)	Almeno il 50% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno il 50% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno il 50% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali

4130eb16

PP4 "Dipendenze"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Implementare l'offerta di programmi finalizzati alla prevenzione del rischio e alla riduzione del danno, orientando la persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici, in coerenza con i LEA	Programmi di prevenzione del rischio e riduzione del danno orientando la persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo	(Numero di Aziende Sanitarie territoriali che implementano Programmi di prevenzione del rischio e riduzione del danno) / (Numero totale di Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100 Nota: Programmi di prevenzione del rischio e riduzione del danno: programmi finalizzati alla prevenzione del rischio e alla riduzione del danno, orientando la persona verso percorsi di cura e riabilitazione, incluso il reinserimento sociale e lavorativo, sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (unità di strada/presidi mobili/drop in) rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi	Almeno il 50% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno l'80% delle Aziende sanitarie territoriali
Implementare l'offerta di Programmi regionali di Cultura della Sicurezza finalizzati ad adottare comportamenti più sicuri sulla strada, rivolti alla popolazione generale e giovanile, con particolare attenzione alla sensibilizzazione e informazione sui rischi connessi alla	Programma Sicurezza stradale	Definizione del Programma regionale Cultura della Sicurezza sulla strada, che comprenda corsi di formazione e iniziative di sensibilizzazione e informazione sui rischi connessi alla guida sotto effetto di alcol e di sostanze psicotrope (inclusa cannabis), rivolti alla popolazione generale e giovanile, con particolare attenzione ai contesti scolastici, e sua attuazione mediante il Numero di iniziative regionali realizzate annualmente	Disponibilità del Programma	Almeno 1 iniziativa tra quelle previste dal Programma	Almeno 1 iniziativa tra quelle previste dal Programma	Almeno 1 iniziativa tra quelle previste dal Programma	Almeno 1 iniziativa tra quelle previste dal Programma

4130eb16

PP4 “Dipendenze”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
guida sotto effetto di alcol / sostanze psicotrope							

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 5

PP5 "Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

TITOLO	**PP5 "Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO4 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 4.1 Programmare interventi di prevenzione per i lavoratori in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale • 4.3 Supportare la ricognizione ed eventuale redazione di linee di indirizzo per la salute e sicurezza dei lavoratori (ex art. 2, lettera z - "linee guida", D.lgs. 81/2008) da approvare in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le PA Trento e Bolzano • 4.4 Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medie e grandi aziende attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori modulate secondo approcci distinti • 4.5 Applicare alle attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori i principi dell'assistenza, dell'*empowerment* e dell'informazione, e adottare azioni di *enforcement* in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa
DESCRIZIONE	La formazione rappresenta uno degli strumenti più efficaci per la prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La sua corretta gestione, regolamentata a livello legislativo e tecnico-metodologico, si basa su elementi essenziali: corretta interpretazione e applicazione delle norme, progettazione e realizzazione di percorsi formativi adeguati al contesto, qualificazione dei formatori e produzione della documentazione necessaria in sede di controllo da parte degli organi di vigilanza. Con l'Accordo Stato-Regioni (ASR) n. 59 del 17 aprile 2025, adottato ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.lgs. 81/2008, viene attribuito alla formazione in materia di salute e sicurezza un ruolo strategico. L'accordo amplia significativamente gli obblighi formativi, definendo più nel dettaglio contenuti e durata dei percorsi formativi. Introduce inoltre una nuova sezione dedicata al "Controllo delle attività formative e monitoraggio dell'applicazione dell'accordo", con attenzione particolare al "Monitoraggio e valutazione delle attività formative", orientata non solo al rispetto formale delle disposizioni, ma anche alla misurazione dell'impatto della formazione sui comportamenti di sicurezza e sulla riduzione degli infortuni. L'ASR rimanda a un atto successivo la definizione delle modalità di monitoraggio e controllo per la vigilanza sulle attività formative e sul rispetto della normativa rivolta sia ai soggetti formatori che ai destinatari. Pertanto, per questi aspetti, le ASL potranno procedere nell'ambito delle proprie competenze di assistenza e supporto con le modalità del Piano Mirato di Prevenzione. Operativamente il Programma prevede un approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, orientato ad attività di assistenza e informazione/formazione secondo il PMP, rivolte sia ai soggetti formatori sia alle figure della prevenzione. In coerenza con la Linea Strategica "Svolgimento di un controllo efficace sui Soggetti Formatori da parte della Pubblica Amministrazione", già prevista dal PNP 2020-2025, il Programma offre indicazioni per rendere la formazione un processo partecipato, capace di incidere sull'organizzazione del lavoro e contribuire alla prevenzione primaria di infortuni e malattie professionali. La finalità è superare la percezione della formazione come obbligo burocratico, promuovendo la partecipazione attiva di datori di lavoro, lavoratori, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP), Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e medici competenti.

	Il Programma prevede in primo luogo la formazione degli operatori ASL sui contenuti dell'ASR 59/2025 e sulla erogazione della formazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 81/08 secondo criteri di qualità. Prevede inoltre la condivisione con i diversi stakeholder, nel rispetto dell'intersettorialità del PNP, dell'esigenza di definire criteri di qualità della formazione erogata in ambito di salute e sicurezza lavoro e di predisporre liste di autovalutazione per rilevare modalità di erogazione e gestione dei corsi. Il modello elaborato sarà reso disponibile a operatori ASL e formatori. Un ulteriore valore aggiunto del Programma è la condivisione interregionale di principi, metodologia e contenuti di un modello per il monitoraggio della qualità ed efficacia della formazione, da attuare secondo il PMP e orientato al supporto dei soggetti formatori e delle aziende.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Le evidenze disponibili confermano che il quadro normativo aggiornato in materia di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, definito dal D.lgs. 81/2008 (art. 37 e seguenti) e dall'Accordo Stato-Regioni n. 59 del 17 aprile 2025, ha introdotto un sistema formativo più strutturato, omogeneo e orientato alla qualità. L'Accordo, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 119 del 24 maggio 2025, rafforza la definizione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi, ampliando gli obblighi per datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori e soggetti formatori. Ulteriori elementi emergono dai recepimenti regionali, che confermano l'impatto operativo del nuovo assetto. Il Coordinamento della Commissione Salute ha inoltre pubblicato una nota con le FAQ sull'ASR 59/2025, utile per chiarire obblighi, ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti. Le FAQ richiamano la centralità della qualificazione dei formatori, della tracciabilità delle attività, della corretta predisposizione della documentazione ai fini dei controlli e dell'integrazione tra formazione obbligatoria e misure organizzative di prevenzione. Nel complesso, le fonti evidenziano una convergenza istituzionale verso un modello formativo basato sulla qualità, sulla misurazione dell'efficacia e sul rafforzamento della vigilanza, con un ruolo determinante delle Regioni nella declinazione operativa e nel supporto ai soggetti formatori. 1. *D.lgs. 81/2008 articolo 37 e seguenti* 2. *Accordo Stato-Regioni n. 59 del 17/04/2025, Rep. atti 59/CSR (G.U. Serie Generale n. 119 del 24/05/2025)* 3. *Regione Piemonte – D.G.R. 23/07/2025, n. 10-1413. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n. 59 del 17/04/2025 in materia di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro* 4. *Regione Lombardia, D.G.R. 4515 del 09/06/2025 (G.U. n. 119/2025)* 5. *Regione Emilia-Romagna D.G.R. n. 1085 del 7 luglio 2025 "Accordo Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano 17 aprile 2025 relativo a percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro - art. 37, comma 2, D.lgs. 81/2008 e s.m.i. - Disposizioni attuative per la formazione* 6. *Coordinamento Commissione Salute nota prot. ad oggetto: Accordo n. 59 del 17 aprile 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo Decreto Legislativo n. 81/2008 – (FAQ).*

PP5 "Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		**Indicatori di monitoraggio e standard annuali**						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	**(*)** Assicurare il confronto strutturato con Enti e Parti Sociali su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/2008, relativamente ai contenuti dell'ASR 59/2025	**Operatività dei Comitati di Coordinamento ex Art. 7 - ASR 59/2025**	Numero di incontri annuali di confronto con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione nell'ambito dei tavoli territoriali del Comitato regionale ex art. 7 del d. Lgs.81/08, che comprenda una documentata condivisione degli obiettivi e delle strategie dell'ASR 59/2025	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali
Formazione	Promuovere la diffusione di conoscenze e competenze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL e delle Istituzioni coinvolte in merito ai contenuti dell'ASR 59/2025	Formazione operatori ASR 59/2025	Numero di eventi formativi a carattere regionale, secondo i criteri definiti in ambito interregionale, realizzati annualmente per gli operatori delle ASL e delle Istituzioni coinvolte sui contenuti dell'ASR 59/2025 e sulle caratteristiche di una formazione di qualità	Almeno 1 evento formativo				Almeno 1 evento formativo
Comunicazione	Realizzare iniziative di comunicazione rivolte agli *stakeholder* sui contenuti dell'ASR 59/2025	Comunicazione ASR 59/2025	Numero di campagne informative e di comunicazione a livello regionale realizzate			Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1

4130eb16

PP5 "Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
			annualmente, anche tramite la diffusione di materiale documentale, sui contenuti dell'ASR 59/2025 e sulle caratteristiche di una formazione di qualità					
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP5 "Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore, al fine di favorire un processo che migliori la qualità della formazione in tema di SSL, in accordo con i contenuti dell'ASR 59/2025, attraverso il supporto e l'assistenza ai soggetti formatori e alle aziende (ovvero ai datori di lavoro) sulla definizione di un modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione, da attuare secondo le modalità del Piano Mirato di Prevenzione	Progettazione attività volte all'attuazione dell'ASR 59/2025	Numero di atti regionali predisposti e adottati che diano evidenza della progettazione delle attività volte all'attuazione dell'ASR 59/2025, anche attraverso lo sviluppo di questionari di autovalutazione volti alla misurazione della qualità e dell'efficacia della formazione secondo le modalità del Piano Mirato di Prevenzione	Adozione di almeno 1 atto				
	Formazione sull'ASR 59/2025	Numero di eventi formativi realizzati annualmente a livello delle aziende sanitarie territoriali rivolti ai soggetti deputati alla formazione in materia di SSL sui contenuti dell'ASR 59/2025 e sulle caratteristiche di una formazione di qualità		Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
	Implementazione dell'ASR 59/2025	(Numero di Aziende sanitarie territoriali che implementano, attraverso il supporto e l'assistenza ai soggetti formatori e alle aziende (ovvero ai datori di lavoro), un modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione, secondo le modalità del Piano Mirato di Prevenzione) / (Numero totale di Aziende sanitarie territoriali della regione) x 100			Almeno il 25% delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno il 50 % delle Aziende sanitarie territoriali	Almeno il 75 % delle Aziende sanitarie territoriali

4130eb16

PP5 "Piano mirato di prevenzione (PMP) per la definizione di modello di monitoraggio della qualità e dell'efficacia della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	Report sulle attività relative all'ASR 59/2025	Realizzazione di un report regionale annuale che, attraverso la valutazione dei risultati raggiunti rispetto ai risultati attesi, dia evidenza delle attività di vigilanza, controllo o assistenza prestate verso i soggetti deputati alla formazione dei lavoratori				Disponibilità del report	Disponibilità del report

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

Programma Predefinito 6
PP6 "Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali"

TITOLO	**PP6 "Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO4 - Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 4.2 Perfezionare la conoscenza delle storie lavorative ed espositive dei lavoratori • 4.4 Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medie e grandi aziende attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori modulate secondo approcci distinti • 4.5 Applicare alle attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori i principi dell'assistenza, dell'*empowerment* e dell'informazione, e adottare azioni di *enforcement* in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa • 4.8 Potenziare la rete di collaborazione tra tutti i professionisti sanitari, in particolare fra medici del lavoro (dei servizi territoriali, ospedalieri, universitari e liberi professionisti), medici specialisti delle diverse discipline e MMG, per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di Total Worker Health • 4.9 Incentivare, orientare e monitorare le azioni per la tutela della salute più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore integrando gli approcci *Occupational Safety and Health* (OSH) e *Health Promotion* (HP) • 4.10 Assicurare, ove richiesta, la sorveglianza sanitaria degli ex esposti a cancerogeni occupazionali • 4.11 Perseguire le disponibilità dei dati sanitari negli archivi regionali con le storie lavorative INPS • 4.12 Attuare il comma 5 dell'articolo 244 del d.lgs. 81/08 in merito alla registrazione dei tumori attribuibili ad esposizioni lavorative e degli effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità", nel rispetto delle norme per il trattamento dei dati. • 4.13 Assicurare la fruibilità delle informazioni che compongono il Registro degli esposti a rischi lavoro correlati e i Sistemi MALPROF e MAREL • 1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità • 5.5 Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti • 5.6 Programmare, realizzare e documentare attività in tema di sicurezza e qualità nelle esposizioni mediche che impiegano radiazioni ionizzanti e promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche
DESCRIZIONE	Il mondo del lavoro è caratterizzato da continui cambiamenti dovuti all'introduzione di nuove tecnologie, sostanze, processi produttivi e forme di occupazione. In questo contesto è necessario mantenere alta l'attenzione su tre aree di danno spesso sottostimate ma prioritarie: tumori di origine professionale, patologie muscolo-scheletriche e rischi psicosociali, considerando anche l'invecchiamento dei lavoratori e le differenze di genere. L'INAIL conferma un trend pressoché continuo di crescita delle malattie professionali dal 2000, con l'eccezione del 2020 per la pandemia da Covid-19: le 88.000 denunce del 2024 (+21,8% sul 2023) rappresentano il dato più elevato degli ultimi 50 anni. A livello globale, l'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) stima che i tumori causino il 32% dei decessi lavoro-correlati; in Europa la percentuale sale al 53%, pari a 60.000–100.000 morti l'anno. Nonostante l'aumento delle denunce, diminuisce la

	percentuale di riconoscimento INAIL, soprattutto per la difficoltà di stabilire il nesso causale tra esposizione lavorativa e molte neoplasie. Occorre quindi approfondire la conoscenza del fenomeno e favorire l'emersione dei casi di neoplasia di origine professionale (in particolare a bassa frazione eziologica), anche tramite studi epidemiologici e flussi informativi efficienti e conformi alla normativa sulla protezione dei dati (DPIA), che prevedano il concreto coinvolgimento dei COR regionali; ciò anche al fine di implementare i Registri Nazionali attualmente attivi. Le attività di controllo e i Piani Mirati di Prevenzione (PMP), coordinati dal gruppo interregionale, devono garantire la diffusione di linee di indirizzo e misure di prevenzione efficaci. Il Programma prevede inoltre l'uso dei PMP per i rischi da sostanze reprotossiche, recentemente introdotti nel quadro normativo modificato del D.lgs. 81/08. I. I danni da esposizione a sovraccarico biomeccanico restano quelli di gran lunga più frequenti nella casistica denunciata ad INAIL: si tratta fondamentalmente di patologie muscolo-scheletriche (con prevalenza di disturbi dei tessuti molli-epicondiliti, lesioni della spalla) e dorsopatie (ernie e degenerazioni dei dischi intervertebrali), oltre alle neuropatie periferiche (sindrome del tunnel carpale, etc..). Tra il 2020 e il 2024 le denunce per queste patologie sono cresciute da 36.068 a 73.214, un aumento legato a ritmi lavorativi intensificati, ripetitività dei movimenti, riduzione dei tempi di recupero, ma anche a maggior consapevolezza dei lavoratori e progressi diagnostici. Contribuiscono inoltre l'invecchiamento della forza lavoro e lo stress, che può alterare la risposta neuroendocrina al carico fisico. In continuità con il PNP 2020-2025, saranno rafforzate linee di indirizzo per la valutazione e gestione del rischio anche nel settore sanitario, con particolare attenzione all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), alla formazione degli operatori ASL, ai controlli in modalità PMP e alla promozione dei flussi tra ospedale e territorio per patologie come ernia discale lombare e tunnel carpale, allo scopo di favorire la ricerca attiva delle malattie professionali MSK. I rischi psicosociali, tra cui lo stress lavoro-correlato, restano un tema centrale. Secondo EU-OSHA, il 27% dei lavoratori riferisce stress, ansia o depressione legati al lavoro e il 16% (fino al 30% in sanità) segnala episodi di violenza o abusi verbali. La mancata gestione di questi rischi può portare a stress cronico e burnout, soprattutto se non si interviene su organizzazione del lavoro, uso delle tecnologie, lavoro da remoto e prevenzione di molestie interne o esterne. Le denunce di disturbi psichici restano basse e probabilmente sottostimate: tra il 2019 e il 2023 si sono ridotte del 48%. Il disturbo di adattamento cronico ha un tasso di riconoscimento inferiore all'8%, mentre il disturbo post-traumatico da stress supera il 50%. In linea con il precedente PNP, il Programma prevede azioni di rafforzamento per migliorare la gestione dei rischi psicosociali nelle organizzazioni di lavoro.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Le evidenze disponibili delineano un quadro in cui i rischi emergenti nei luoghi di lavoro richiedono un rafforzamento sistematico delle misure di prevenzione. La digitalizzazione introduce nuove forme di rischio, mentre i dati europei confermano un aumento dei fattori psicosociali, inclusi stress e violenza, soprattutto nel settore sanitario. Persistono elevati livelli di esposizione a sovraccarico biomeccanico e movimenti ripetuti, con particolare impatto muscolo-scheletrico nei comparti socio-sanitari. Parallelamente, l'aggiornamento delle normative su agenti cancerogeni, mutageni e sostanze pericolose, insieme ai nuovi valori limite e alle evidenze scientifiche su rischi riproduttivi e interferenti endocrini, sottolinea la necessità di una gestione più rigorosa delle esposizioni chimiche. Il rafforzamento dei sistemi di sorveglianza, dei registri espositivi e delle strategie di biomonitoraggio rappresenta un elemento cruciale per garantire interventi tempestivi e una tutela più efficace dei lavoratori. 1. *EU-OSHA – Campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri" 2023-25: Salute e sicurezza nell'era digitale. Documento europeo chiave sui rischi emergenti legati alla digitalizzazione.* 2. *EU-OSHA – Flash Eurobarometer OSH-Pulse (2022). Indagine fondamentale sulle percezioni dei lavoratori europei in tema di rischi psicosociali.* 3. *ITWH – Sistema gestionale per il benessere e il Total Worker Health (Regione Lombardia). Riferimento nazionale per programmi integrati su salute e benessere organizzativo.*

	4. *Linee di indirizzo per la prevenzione e gestione della violenza sugli operatori sanitari – Regioni Toscana ed Emilia-Romagna. Documenti principali per la gestione del rischio di violenza in sanità.* 5. *Decreto 15 novembre 2023 – Aggiornamento dell'elenco delle malattie professionali. Atto normativo essenziale per l'inquadramento diagnostico e assicurativo.* 6. *Linee di indirizzo per la sorveglianza dei soggetti esposti a sovraccarico biomeccanico – GTI SSLL.* 7. *Linee di indirizzo per la prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche da movimenti ripetuti – GTI SSLL + Manuale INAIL sul rischio stress lavoro-correlato. Documenti tecnici fondamentali per MSK e rischi psicosociali.* 8. *D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135 – Recepimento direttiva UE 2022/431 su agenti cancerogeni e mutageni. Riferimento normativo centrale sull'aggiornamento delle tutele per esposizioni CMR.* 9. *INAIL DiMEILA – Sostanze pericolose: valori limite e di riferimento (Factsheet 28 luglio 2025). Fonte primaria per la valutazione delle esposizioni chimiche.* 10. *INAIL – Agenti cancerogeni e mutageni. Lavorare sicuri (20.03.2024).* 11. *INAIL – Linea guida/Monografia sulle sostanze reprotossiche. Documento cruciale dopo l'aggiornamento normativo del D.lgs. 81/08.* 12. *INAIL SIREP – Registri di esposizione (Analisi dati 1994-2021, pubbl. 2023).* 13. *Claessens T. et al., 2025 – Risk assessment and management of chemical hazards for pregnant workers. Revisione europea centrale per rischio riproduttivo e gravidanza.* 14. *Moghazy M. et al., 2025 – Review tossicologica sui ftalati (IJMS). Importante base scientifica sui principali interferenti endocrini.* 15. *OECD (2024) – Occupational biomonitoring: guidance document. Documento internazionale di riferimento per il biomonitoraggio occupazionale.* 16. *EU-OSHA (2025) – Disturbi muscolo-scheletrici nel settore socio-sanitario. Studio particolarmente rilevante per i settori ad alta prevalenza di MSK.*

PP6 "Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	**(*)** Assicurare il confronto strutturato con Enti e Parti Sociali su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/2008 sul tema dei rischi specifici	**Operatività Comitati regionali ex art. 7 - rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale**	Numero di incontri annuali di confronto con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione nell'ambito del Comitato regionale ex art. 7 del D.Lgs.81/08, che comprenda una documentata condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali
Formazione	Formare gli operatori dei Servizi delle ASL e le figure aziendali della prevenzione su temi prioritari, al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza sul tema dei rischi specifici	Formazione valutazione del rischio cancerogeno, ergonomico e psicosociale	Numero di eventi formativi specifici a carattere regionale realizzati annualmente su temi prioritari inerenti alle metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo
Comunicazione	Realizzare iniziative di comunicazione relative alla prevenzione dei rischi (cancerogeno,	Campagne informative rischio cancerogeno,	Numero di campagne informative e di comunicazione a carattere regionale realizzate annualmente in tema di rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per la		Almeno 1		Almeno 1	

4130eb16

PP6 "Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	ergonomico, psicosociale) rivolte a tutti gli attori della prevenzione aziendale (compresi consulenti, igienisti industriali)	ergonomico e psicosociale	salute e sicurezza nei luoghi di lavoro					
		Diffusione documentazione rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale	Diffusione nei portali web istituzionali e, qualora possibile, in quelli degli *stakeholder* dei documenti prodotti nell'ambito della realizzazione del presente PP	Disponibilità documenti aggiornati su siti web istituzionali		Disponibilità documenti aggiornati su siti web istituzionali		Disponibilità documenti aggiornati su siti web istituzionali
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP6 "Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Definire in maniera partecipata strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale per favorire l'estensione, l'omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	Buone pratiche rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale	Realizzazione, revisione o aggiornamento di un documento regionale di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturato secondo le specifiche del PMP, per lo specifico rischio, con assistenza alle imprese in merito ai documenti e monitoraggio dell'attuazione PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Disponibilità del documento buone pratiche e relative schede				
	Formazione rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale	Numero di eventi formativi realizzati annualmente su base regionale rivolti agli operatori e ai referenti delle imprese in merito ai contenuti del documento		Almeno 1	Almeno 1		
	Monitoraggio rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale	Report regionale annuale che dia evidenza delle attività di vigilanza, controllo e assistenza per l'implementazione del documento regionale di buone pratiche condivise per lo specifico rischio, evidenziando eventuali criticità e ambiti di miglioramento				Disponibilità del report	Disponibilità del report
Promuovere qualità, appropriatezza ed efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 D.lgs. 81/08)	Buone pratiche Sorveglianza Sanitaria rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale	Realizzazione/aggiornamento di un documento regionale di buone pratiche condivise inerenti alla sorveglianza sanitaria in presenza dei rischi in questione e creazione di apposite liste di controllo valutative dei protocolli sanitari	Realizzazione /aggiornamento del documento di buone pratiche	Realizzazione liste di controllo per ciascuna tipologia di rischio			
	Monitoraggio Sorveglianza Sanitaria rischi cancerogeno, ergonomico e psicosociale	(N. di controlli nelle aziende in cui è stata verificata l'applicazione delle buone pratiche e della lista di controllo valutativa) / (N. di controlli effettuati nelle aziende aderenti allo specifico Piano mirato) x 100				Almeno il 30%	Almeno il 50%

4130eb16

PP6 "Prevenzione del rischio cancerogeno e reprotossico professionale, del sovraccarico biomeccanico e dei rischi psicosociali"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	Report art. 40, allegato 3B	Realizzazione di un report annuale regionale delle informazioni acquisite ai sensi dell'articolo 40 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo il modello definito dall'Allegato 3B del medesimo decreto.	Disponibilità del report	Disponibilità del report	Disponibilità del report	Disponibilità del report	Disponibilità del report
Favorire lo sviluppo di iniziative volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza sugli operatori sanitari, anche attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder*	Prevenzione violenza operatori sanitari	Numero di iniziative regionali realizzate annualmente volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza sugli operatori sanitari	Almeno 1		Almeno 1		Almeno 1

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 7

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"

TITOLO	**PP7 "Prevenzione in Edilizia, Agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO4 Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 4.1 Programmare interventi di prevenzione per i lavoratori in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale • 4.2 Perfezionare la conoscenza delle storie lavorative ed espositive dei lavoratori • 4.5 Applicare alle attività di controllo per la salute e sicurezza dei lavoratori i principi dell'assistenza, dell'*empowerment* e dell'informazione, e adottare azioni di *enforcement* in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa • 4.8 Potenziare la rete di collaborazione tra tutti i professionisti sanitari, in particolare fra medici del lavoro (dei servizi territoriali, ospedalieri, universitari e liberi professionisti), medici specialisti delle diverse discipline e MMG, per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di Total Worker Health • 4.9 Incentivare, orientare e monitorare le azioni per la tutela della salute più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore integrando gli approcci *Occupational Safety and Health* (OSH) e *Health Promotion* (HP) • 4.11 Perseguire le disponibilità dei dati sanitari negli archivi regionali con le storie lavorative INPS • 4.13 Assicurare la fruibilità delle informazioni che compongono il Registro degli esposti a rischi lavoro correlati e i Sistemi MALPROF e MAREL • 1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità • 5.5 Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti • 5.6 Programmare, realizzare e documentare attività in tema di sicurezza e qualità nelle esposizioni mediche che impiegano radiazioni ionizzanti e promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche
DESCRIZIONE	Agricoltura ed edilizia sono tra i settori con maggiore esposizione al rischio infortuni. In agricoltura, il tasso nazionale di incidenza mostra una progressiva riduzione nell'ultimo decennio, mentre nelle costruzioni permane relativamente stabile, sebbene in lieve diminuzione. I due comparti presentano criticità comuni: • un'elevata presenza di lavoratori stranieri, che richiede azioni di prevenzione sensibili alle differenze linguistiche e culturali; • una forte prevalenza di micro e piccole imprese, incluse molti lavoratori autonomi, con diversa capacità di partecipazione alle iniziative di prevenzione; • il rischio crescente legato a ondate di calore e radiazione solare; • la forte dinamicità e continua modificazione dell'ambiente di lavoro. Le modalità di accadimento più frequenti degli infortuni mortali comprendono le cadute dall'alto e la perdita di controllo dei mezzi, spesso con ribaltamento. L'invecchiamento della forza lavoro e il rientro in attività di pensionati possono peggiorare gli indici infortunistici. Ulteriori criticità

	derivano dall'ampio uso di macchine e attrezzature anche in altri comparti, con infortuni legati a uso scorretto, difetti di sicurezza o manutenzione inadeguata (trattori, carrelli elevatori, piattaforme di lavoro elevabili, apparecchi in pressione, ecc.). Nel quadro istituzionale del Titolo I, Capo II del D.lgs. 81/08, i cosiddetti Piani Nazionali hanno consolidato una strategia specifica di prevenzione dei rischi in agricoltura ed edilizia, rafforzando efficacia ed efficienza degli interventi delle ASL nelle aziende del comparto. In edilizia risulta prioritario orientare vigilanza e prevenzione verso i cantieri a più alto rischio, in particolare per lavori in prossimità di scavi, attività in quota e ambienti confinati. In tale ottica, alcune attività di intelligence, sviluppate a livello regionale, includono l'uso di algoritmi basati su banche dati per classificare i cantieri secondo fasce di rischio: esempio di riferimento è l'algoritmo Ca.Ri.Ca della Regione Lombardia (PL17, PRP 2020-2025). Il contrasto agli infortuni e alle patologie lavoro-correlate si sviluppa anche tramite i Piani Mirati di Prevenzione (PMP), strumenti partecipativi territoriali di assistenza e supporto alle imprese che integrano assistenza e vigilanza, coinvolgendo imprese accomunate dallo stesso rischio e diffondendo buone prassi e soluzioni tecniche. I PMP devono adattarsi alla forte mobilità delle imprese, dei lavoratori stagionali e alla rapida evoluzione dei lavori, includendo interventi mirati sull'uso sicuro delle macchine (verifiche RES anche in occasione fieristiche), sulla manutenzione e sulle verifiche periodiche, con estensione anche ad altri comparti caratterizzati da un uso intensivo di attrezzature. Il Programma prevede l'attuazione di un PMP congiunto che coinvolga edilizia, agricoltura e altri settori ad alto rischio infortunistico associato a diffuso utilizzo di macchine e attrezzature, attuando azioni basate su evidenze di efficacia e Buone Pratiche. È prevista inoltre la produzione e l'aggiornamento di materiale informativo e buone prassi, pubblicati sui portali istituzionali www.prevenzionecantieri.it e www.prevenzioneagricoltura.it. Le attività formative e di sensibilizzazione comprendono anche iniziative dedicate ai rischi da calore e radiazione solare, rivolte a gruppi specifici, inclusi gli studenti.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Questa raccolta di documenti offre un quadro sistematico e aggiornato sulle strategie di prevenzione degli infortuni nei comparti agricolo ed edile. Il materiale comprende riferimenti normativi, linee guida tecniche e strumenti operativi che approfondiscono i principali rischi emergenti, le evoluzioni in materia di sorveglianza sanitaria, l'impiego sicuro delle attrezzature e le misure di tutela da adottare in presenza di condizioni climatiche avverse. Le diverse fonti, prodotte da istituzioni nazionali e regionali, enti tecnici, organismi professionali e strutture di monitoraggio, contribuiscono a delineare un impianto conoscitivo coerente e funzionale alle attività di prevenzione, vigilanza e formazione. Nel loro insieme costituiscono un supporto metodologico e operativo utile per orientare politiche e interventi volti a migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro e a rafforzare la capacità delle imprese di gestire efficacemente i fattori di rischio caratteristici dei due settori. 1. *www.prevenzioneagricoltura.it – Portale istituzionale di riferimento per la sicurezza in agricoltura.* 2. *Linee Guida Sorveglianza sanitaria in Agricoltura e Selvicoltura. La semplificazione per i lavoratori a tempo determinato e stagionali Buone pratiche organizzative ed operative – Rev. 2 – Aprile 2025.* 3. *Osservatorio infortuni gravi e mortali in Agricoltura – INAIL / GTI SSL (Settembre 2025) – Documento cruciale per la conoscenza epidemiologica del comparto.* 4. *Decreto 9 luglio 2025 – Misure per le emergenze climatiche – Rilevante per rischio calore e cambiamenti climatici.* 5. *Linee di indirizzo su calore e radiazione solare – Regioni (19 giugno 2025) – Testo essenziale per la tutela da calore e UV.* 6. *Circolare MLPS n. 2 del 13 febbraio 2025 – Lavori su alberi con funi – Riferimento tecnico specialistico.*

	7. *Attrezzature di lavoro in uso nel settore agricolo o forestale - I requisiti essenziali di sicurezza - GTI SSL 13 gennaio 2023.* 8. *Adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato V del D.Lgs. 81/08 - INAIL edizione 2011.* 9. *www.prevenzionecantieri.it – Portale nazionale per la sicurezza nei cantieri edili.* 10. *Regione Lombardia – Linee guida sorveglianza sanitaria in edilizia (Decreto n. 1817, 13/02/2025) – Rilevante per il settore edile.* 11. *INAIL, Macchine per cantiere e costruzione – Collana ricerche (marzo 2024) – Riferimento di alto valore tecnico per la sicurezza delle macchine da cantiere.* 12. *Documento sulla documentazione di cantiere – CNI (circolare 209/2024) – Essenziale per il ruolo del Coordinatore della Sicurezza.* 13. *Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili – GTI SSL – Linee guida fondamentali per l'attività ispettiva.* 14. *Liste di controllo nei cantieri edili – GTI SSL – Strumento operativo chiave.* 15. *Linee di indirizzo per la vigilanza nelle grandi opere – GTI SSL – Riferimento importante per cantieri complessi.* 16. *Linee guida per la valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi – CNI (2024) – Necessarie nei territori a rischio UXO.*

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	**(*)** Assicurare il confronto strutturato con Enti e Parti Sociali su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/2008, con particolare attenzione ai rischi specifici connessi ai comparti edilizia, agricoltura e delle aziende in cui si utilizzano macchine e attrezzature	**Operatività dei Comitati di Coordinamento ex Art. 7 - edilizia, agricoltura, macchine**	Numero di incontri annuali di confronto con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione nell'ambito dei tavoli territoriali del Comitato regionale ex art. 7 del DLgs.81/08, che comprenda una documentata condivisione degli obiettivi e delle strategie nei settori agricoltura, edilizia e delle aziende in cui si utilizzano macchine e attrezzature	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali	Almeno 2 incontri documentabili attraverso i relativi verbali
Formazione	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Formazione contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Numero di eventi formativi a carattere regionale, secondo i criteri definiti in ambito interregionale, realizzati annualmente per gli operatori delle ASL, sul contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico, anche con riferimento alle buone prassi condivise inerenti alla sorveglianza sanitaria	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo

4130eb16

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Comunicazione	Realizzare iniziative di comunicazione, tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche dei lavoratori, nei settori edilizia e agricoltura e in eventuali altri settori accomunati da utilizzo di attrezzature e macchine.	Campagne informative edilizia, agricoltura, macchine	Numero di campagne informative e di comunicazione a carattere regionale realizzate annualmente in tema di rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro nei settori edilizia e agricoltura e in altri settori accomunati da utilizzo di attrezzature e macchine, tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche dei lavoratori	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 1
Comunicazione	Favorire la diffusione, attraverso i portali web istituzionali, di documenti di indirizzo orientati all'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi	Diffusione documentazione edilizia, agricoltura, macchine	Diffusione nei portali web istituzionali e, qualora possibile, in quelli degli stakeholder dei documenti prodotti, orientati all'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi nei settori edilizia e agricoltura e nei settori accomunati da utilizzo di attrezzature e macchine	Disponibilità documenti aggiornati su siti web istituzionali		Disponibilità documenti aggiornati su siti web istituzionali		Disponibilità documenti aggiornati su siti web istituzionali
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la

4130eb16

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute		salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Strategia equità	la strategia equità			strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Promuovere le attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese, anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza, dell'*empowerment* e dell'informazione, e contrastare l'utilizzo di macchine e attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza	Programmazione attività di vigilanza, controllo e assistenza	Numero di atti aziendali di recepimento della programmazione regionale annuale delle attività di vigilanza, controllo e assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro-imprese) e di imprese edili presenti sul territorio, nonché delle attività di controllo e vigilanza di macchine e attrezzature di lavoro (artt. 70 e 71 D.lgs. 81/08) in rapporto al numero di aziende che utilizzano macchine e attrezzature di lavoro e di segnalazioni ex art. 70 c. 4	Almeno 1 in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Almeno 1 in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Almeno 1 in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Almeno 1 in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Almeno 1 in ciascuna azienda sanitaria territoriale
	Reportistica attività di vigilanza, controllo e assistenza	Report annuale aziendale che dia evidenza delle attività di vigilanza, controllo e assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro-imprese) e di imprese edili presenti sul territorio, nonché delle attività di controllo e vigilanza di macchine e attrezzature di lavoro (artt. 70 e 71 D.lgs. 81/08) in rapporto al numero di sanzioni e di segnalazioni ex art. 70 c. 4 effettuate negli anni precedenti, evidenziando eventuali criticità e ambiti di miglioramento		Disponibilità del report in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Disponibilità del report in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Disponibilità del report in ciascuna azienda sanitaria territoriale	Disponibilità del report in ciascuna azienda sanitaria territoriale
Definire e applicare strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o di una esposizione tra quelli identificati come prioritari (ad esempio: caduta	Buone prassi secondo il Piano Mirato di Prevenzione	Realizzazione, revisione o aggiornamento del documento regionale di buone prassi condivise e della scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura) o ulteriori comparti ove è diffuso l'uso di macchine e attrezzature di lavoro, mirato alla definizione e all'applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) volte al contrasto di un rischio e/o di un'esposizione tra quelli prioritari	Disponibilità del documento				

4130eb16

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali, corretto e sicuro impiego di macchine) attraverso l'attivazione in ciascuna Regione (o in tutte le ASL della regione) di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) volto al contrasto a uno o più rischi specifici del settore edilizia o agricoltura o dei settori caratterizzati dal frequente impiego di macchine e attrezzature di lavoro, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	Formazione buone prassi secondo il Piano Mirato di Prevenzione	Numero di eventi formativi realizzati annualmente su base regionale rivolti agli operatori e ai referenti delle imprese, in merito ai contenuti del documento di bune prassi		Almeno 1	Almeno 1		
	Monitoraggio buone prassi secondo il Piano Mirato di Prevenzione	Report annuale regionale delle attività di vigilanza, controllo e assistenza svolte presso le aziende che sono state coinvolte nel PMP, con particolare riferimento alla percentuale di aziende che sono state oggetto di attività di ispezione nell'ultima fase del processo alle quali è stata comminata una sanzione per mancato rispetto della "soluzione" veicolata, evidenziando eventuali criticità e ambiti di miglioramento				Disponibilità del report	Disponibilità del report

4130eb16

PP7 "Prevenzione in edilizia, agricoltura e nell'utilizzo sicuro di macchine e attrezzature di lavoro"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Promuovere qualità, appropriatezza ed efficacia della sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 D.lgs. 81/08) nei comparti edilizia, agricoltura e delle aziende in cui si utilizzano macchine e attrezzature	Buone prassi Sorveglianza Sanitaria Piano Mirato di Prevenzione	Realizzazione di documenti regionali di buone prassi condivise inerenti alla sorveglianza sanitaria, coerenti con i rischi specifici dei comparti Edilizia e Agricoltura e delle aziende in cui si utilizzano macchine/attrezzature, e creazione di apposite liste di controllo valutative dei protocolli sanitari	Disponibilità documento di buone prassi e liste di controllo relativo ai comparti Edilizia e Agricoltura	Disponibilità documento di buone prassi e liste di controllo relativo alle aziende in cui si utilizzano macchine /attrezzature			
	Monitoraggio Sorveglianza Sanitaria Efficace Piano Mirato di Prevenzione	(Numero di controlli in aziende agricole, cantieri edili e aziende che utilizzano macchine/attrezzature comprovanti l'applicazione delle buone prassi e l'uso della lista di controllo valutativa) / (Numero di controlli effettuati nelle aziende agricole, cantieri edili e aziende che utilizzano macchine/attrezzature-aderenti allo specifico Piano mirato) x 100				Almeno il 30% nell'anno di riferimento	Almeno il 50% nell'anno di riferimento

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

Programma Predefinito 8

PP8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"

TITOLO	**Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO1 Malattie croniche non trasmissibili**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 1.1 Aumentare la consapevolezza nella popolazione sull'importanza della salute riproduttiva e pre-concezionale • 1.2 Promuovere la salute riproduttiva e pre-concezionale della donna, della coppia, dei genitori • 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità • 1.14 Raggiungere/mantenere l'estensione ottimale degli inviti dei programmi di screening oncologico alla popolazione target, favorendo l'accessibilità a gruppi vulnerabili o *hard to reach*. • 1.15 Aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologico e in particolare allo screening del colon retto. • 1.16 Garantire la graduale estensione alle fasce di età 45-49 anni e 70-74 anni per lo screening mammografico e alla fascia 70-74 anni per lo screening del colon retto. • 1.17 Migliorare il monitoraggio e la valutazione dei programmi di screening assicurando l'assolvimento dei debiti informativi nazionali. • 1.18 Sostenere l'aggiornamento e l'innovazione *evidence based* dei programmi di screening considerando in particolare: l'introduzione di strategie modulate in base alla stratificazione del rischio; l'implementazione di progetti pilota anche in nuovi ambiti di patologia nel setting di screening organizzato aderendo a modelli e linee di indirizzo coordinati a livello nazionale (i.e. prostata e polmone). • 2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui sul tema della prevenzione di tutte le dipendenze, ponendo anche attenzione prospettica alle forme emergenti oggetto ancora di caratterizzazione nosologica ma attenzionate dalla comunità scientifica e dalle istituzioni (es. da tecnologie digitali, social e smartphone) • 6.2 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)
DESCRIZIONE	I programmi di screening oncologici hanno l'obiettivo di ridurre la mortalità per i tumori di colon retto, mammella e cervice, diminuendo l'incidenza degli stadi avanzati e favorendo la diagnosi precoce di lesioni pretumorali. Mirano anche a garantire piena accessibilità ai percorsi di prevenzione per tutta la popolazione assistita, assicurando la gestione dell'intero iter diagnostico-terapeutico secondo criteri di appropriatezza. Questi programmi si distinguono per un percorso integrato multidisciplinare, gratuito, che accompagna il cittadino dal test di screening agli eventuali approfondimenti, ai trattamenti e, se necessario, alla sorveglianza dopo il riscontro di lesioni pretumorali.

4130eb16

	Un fattore decisivo per l'efficacia è l'adesione della popolazione target: l'invio regolare degli inviti aumenta la partecipazione. Gratuità e invito attivo sono elementi essenziali per garantire equità di accesso e costituiscono principi cardine dei programmi organizzati. Nel DPCM del 12 gennaio 20171 sono stati confermati quali Livelli essenziali di assistenza (LEA) i seguenti programmi di screening oncologici organizzati: • screening del tumore della cervice uterina: donne tra i 25 ed i 64 anni, con cadenza di invito differenziata a seconda del test impiegato (tre anni per il Pap test e cinque anni per il test HPV); • screening del tumore della mammella: donne tra i 50 e i 69 anni, con mammografia ogni 2 anni. • screening del tumore del colon retto: donne e uomini tra i 50 e i 69 anni, con test per la ricerca del sangue occulto nelle feci ogni 2 anni. Negli ultimi anni, in linea con il Piano Nazionale delle Prevenzione (PNP) 2020-2025, con il Piano europeo contro il cancro del 2021 e con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2022 e più recentemente del Piano oncologico nazionale 2023-2027, alcune Regioni hanno esteso, con proprie risorse, l'invito allo screening mammografico (fasce di età 45-49 e 70-74 anni) e colorettale (fascia di età 70-74 anni). Il presente programma mira in particolare a: • rafforzare i coordinamenti regionali screening e la loro azione a livello nazionale e locale; • garantire il regolare invito alle fasce LEA 2017 dei 3 screening raggiungendo anche le fasce di popolazione più difficili da coinvolgere per barriere linguistiche, culturali o assistenziali; incrementare la copertura di popolazione bersaglio e sostenere l'adesione consapevole all'invito; • ampliare o mantenere l'ampliamento alle fasce 70-74 dello screening mammografico e colorettale e alla fascia 45-49 per lo screening mammografico; • migliorare o consolidare le azioni per garantire appropriatezza nelle prestazioni di screening, assicurando efficacia, sostenibilità, equità e monitoraggio costante dei percorsi; • promuovere l'aumento delle competenze e l'implementazione di processi integrati multiprofessionali e interdisciplinari tra gli operatori coinvolti nello screening; • sostenere l'innovazione e l'aggiornamento continuo dei protocolli e percorsi di screening, sulla base delle raccomandazioni delle Linee Guida Europee, della loro adozione attraverso le linee guida italiane e delle indicazioni dell'Osservatorio Nazionale Screening e delle società scientifiche di riferimento; • sviluppare e condividere strategie per valutare l'efficacia, la sicurezza e la fattibilità dello screening basato sulla stratificazione del rischio.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Le raccomandazioni del Consiglio Europeo pubblicate nel 2022 definiscono gli indirizzi a cui gli Stati Membri sono tenuti ad attenersi. La Azione Congiunta EUCanScreen (https://www.dypede.gr/eucanscreen/) supporterà gli Stati Membri nella attuazione e implementazione delle raccomandazioni sia per quanto riguarda gli screening già oggetto di LEA sia per quanto riguarda gli screening emergenti e i nuovi approcci. **Colon-retto** Le evidenze di efficacia per lo screening del colon retto sono state riviste *dall'European Commission Initiative on Colorectal Cancer*; sono disponibili al sito https://cancer-screening-and-care.jrc.ec.europa.eu/en/ecicc **Cervice uterina**

Le evidenze di efficacia dello screening della cervice uterina sono state riviste dalla IARC (1) e dall'European Commission Initiative on *Cervical Cancer* (EC-CvC); sono disponibili al sito https://cancer-screening-and-care.jrc.ec.europa.eu/en/ec-cvc). In Italia, sono state introdotte raccomandazioni forti per lo screening delle donne vaccinate (2) e sull'uso dei biomarcatori (3).

Mammella

Le evidenze di efficacia sono state riviste dall'European Commission Initiative on *Breast Cancer* (disponibili al https://cancer-screening-and-care.jrc.ec.europa.eu/en/ecibc) e integrate, per il contesto italiano, dall'adattamento pubblicato sul sito del Sistema nazionale Linee Guida (https://www.iss.it/web/guest/-/snlg-homepage-consultazione) (4)

Prostata

Le evidenze riguardo lo screening della prostata sono disponibili nel report SAPEA (5). Il Consiglio Europeo raccomanda di valutare fattibilità e efficacia di programmi organizzati che utilizzino il test PSA, in combinazione con la stratificazione del rischio e la RM multi-parametrica come test di triage, con protocolli di sorveglianza attiva per i tumori a basso rischio (6). Viene anche raccomandata una drastica riduzione dell'uso del PSA a scopo di screening sopra i 70 anni.

Polmone

Le evidenze riguardo lo screening con TC spirale a bassa dose (LDCT) in forti fumatori ed ex- forti fumatori sono riportate nel report SAPEA (5). Il Consiglio Europeo raccomanda di condurre progetti pilota (6). In Italia, il progetto di HTA dello screening polmonare ha individuato come bisogni conoscitivi:

- strategie per invitare i soggetti e integrare con l'offerta di prevenzione primaria;
- modalità di stima del rischio individuale;
- gestione dei reperti extra-polmonari;
- scelta del miglior intervallo di screening, anche sulla base del rischio individuale.

In coerenza con le nuove raccomandazioni, è stata avviata, nei centri individuati quali componenti della Rete italiana screening polmonare, la sperimentazione di un programma di diagnosi precoce del tumore del polmone sulla base di un'analisi comparativa di strategie di utilizzo della LDCT su soggetti ad alto rischio, associato a interventi di prevenzione primaria per la disassuefazione tabagica.

Screening stratificato in base al rischio

Il Consiglio Europeo raccomanda, dove appropriato, di attivare progetti pilota di screening basati sulla stratificazione del rischio. Gli esempi citati nelle raccomandazioni e nel report SAPEA sono: uso del FIT come test quantitativo, stratificazione delle donne in base al rischio a partire dallo stato vaccinale e dai risultati del test HPV, stratificazione del rischio sulla base della storia di fumo per lo screening del polmone, uso dei risultati pregressi del PSA e della risonanza multiparametrica per la lo screening della prostata (5,6), e infine uso di informazioni genetiche, cliniche e radiologiche nella stratificazione del rischio per il tumore della mammella (5). In Italia sono in corso studi pilota sullo screening stratificato per rischio del colon retto, della prostata, del polmone e della mammella (7), mentre lo screening per la cervice stratificato in base al rischio è già pratica corrente (2,3).

1. *IARC (2022). Cervical cancer screening. IARC Handb Cancer Prev. 18:1–456.*
2. *Gori S, et al. Br J Cancer. 2025 Sep 11. doi: 10.1038/s41416-025-03161-8.*
3. *Giorgi Rossi P, et al. Prev Med. 2017; 98:21-30.*
4. *Deandrea S, et al. Radiol Med. 2024; 129:1778-1789.*
5. *Report SAPEA (https://cancer-screening-and-care.jrc.ec.europa.eu/en/ecicc/european-colorectal-cancer-guidelines?topic=345&usertype=282)*

	6. *2022/0290 Raccomandazione del Consiglio relativa al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori.* 7. *Roux A, et al. BMC Cancer. 2025; 25:483.*

P8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, Terzo Settore, Enti, Istituzioni e altri stakeholder, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici	Tavoli tecnici/Accordi intersettoriali screening oncologici	Numero di tavoli tecnici Regionali o Accordi con soggetti interni e esterni al sistema sanitario che possano contribuire alle azioni predisposte		Almeno 1 tavolo tecnico regionale o un Accordo			Almeno 1 ulteriore tavolo tecnico regionale o Accordo
Formazione	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze, confronti che favoriscano il miglioramento della qualità nelle fasi del percorso del programma di screening, la valutazione di efficienza ed efficacia dello stesso, il potenziamento delle capacità in ambito comunicativo, l'introduzione di nuove strategie	Formazione operatori screening oncologici	Numero di eventi formativi annui a carattere regionale, volti anche favorire la conoscenza e la valutazione sull'andamento dei programmi organizzati di screening nel contesto regionale, rivolti agli operatori dello screening	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo	Almeno 1 evento formativo

4130eb16

P8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Comunicazione	Costruire strumenti di comunicazione e informazione e organizzare interventi di comunicazione, relativamente ai programmi di screening, rivolti ai diversi stakeholder, con particolare attenzione ad incrementare la consapevolezza e l'adesione al programma di screening colorettale	Comunicazione screening oncologici	Predisposizione e adozione formale e monitoraggio di un piano di comunicazione a livello regionale e realizzazione di strumenti o interventi finalizzati a far conoscere gli screening oncologici, a favorire l'accesso e la partecipazione consapevole dei cittadini, con particolare riferimento allo screening del colon retto, promuovendo e/o rafforzando sistemi di comunicazione multicanale digitale	Predisposizione e adozione di un piano di comunicazione		Rendicontazione stato di attuazione del piano di comunicazione ed eventuali aggiornamenti integrazioni		Rendicontazione attuazione piano di comunicazione regionale
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

P8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Garantire la strutturazione e/o il potenziamento dei coordinamenti regionali screening oncologici e la loro partecipazione alla rete ONS, favorendo il coinvolgimento degli operatori di screening alle attività delle società scientifiche di riferimento	Modello organizzativo governo screening oncologici	Presenza di un atto regionale che descriva il modello organizzativo e di *governance* regionale dei programmi organizzati di screening oncologici, comprensivo della formalizzazione del coordinamento regionale screening oncologici, e Numero di riunioni annuali del coordinamento regionale screening	Presenza di atto regionale	Almeno 2 riunioni del coordinamento regionale	Almeno 2 riunioni del coordinamento regionale	Almeno 2 riunioni del coordinamento regionale	Almeno 2 riunioni del coordinamento regionale
	Collaborazione con ONS	Presenza di un atto regionale indicativo delle modalità di collaborazione con ONS che preveda la programmazione e il monitoraggio delle attività e degli incontri in coerenza con accordo S/R Fonte: Regioni/PA per 2027, ONS dal 2028	Presenza di atto regionale	Relazione stato di attuazione dell'accordo	Relazione stato di attuazione dell'accordo	Relazione stato di attuazione dell'accordo	Relazione stato di attuazione dell'accordo
Garantire la produzione di linee di indirizzo regionali finalizzate anche al miglioramento della qualità clinica e organizzativa dei percorsi di screening da parte dei coordinamenti regionali e la loro implementazione uniforme su tutto il territorio	Linee di indirizzo screening oncologici	Adozione formale di linee di indirizzo regionali, anche finalizzate al miglioramento della qualità clinica e organizzativa, su diversi temi in materia di screening oncologici con documentata implementazione nelle Aziende Sanitarie e reportistica sullo stato di implementazione delle stesse			Adozione regionale formale di almeno 1 linea di indirizzo		Reportistica sullo stato di implementazione della linea indirizzo adottata nel 2029 e sullo stato di attuazione di ulteriori linee
(*) Raggiungere e/o mantenere l'estensione ottimale degli inviti e aumentare e/o mantenere la copertura di screening rispetto al *baseline*	**Estensione screening mammografico**	Estensione corretta (%) screening mammografico: (Persone invitate – inviti inesitati) / (Popolazione target annuale – persone escluse prima dell'invito) x 100 Fonte: ONS riferita all'anno precedente	Almeno 70%	Almeno 80%	Almeno 90%	Almeno 90%	Almeno 90%
	Estensione screening cervice	Estensione corretta screening cervice (%): (Persone invitate HPV*5+Persone invitate Pap*3) / (Popolazione target annuale) x 100 Fonte: ONS riferita all'anno precedente	Almeno 70%	Almeno 80%	Almeno 90%	Almeno 90%	Almeno 90%

4130eb16

P8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	Estensione screening colon retto	Estensione corretta screening colon retto (%): (Persone invitate – inviti inesitati) / (Popolazione target annuale – persone escluse prima dell'invito) x 100 Fonte: ONS riferita all'anno precedente	Almeno 70%	Almeno 80%	Almeno 90%	Almeno 90%	Almeno 90%
Ampliamento graduale dello screening colorettale alla fascia di età 70-74 anni e dello screening mammografico alle fasce di età 45-49 e 70-74 anni.	Ampliamento fasce screening oncologici	Evidenza predisposizioni per ampliamento (Atto/Nota formale della Regione o del coordinamento regionale con sintesi delle predisposizioni per l'ampliamento) (2027); Estensione grezza (2028) calcolata come (Totale inviti inviati per fascia ampliata) / (Popolazione target) x 100; Estensione corretta degli inviti (%) (dal 2029 in poi) calcolata come Numeratore: (Numero di persone di età compresa nella fascia di ampliamento (es 70-74), invitate al test di screening nell'anno - inviti inesitati) Denominatore: (Popolazione target annuale (ISTAT) della fascia di ampliamento considerata (es 70-74) – esclusi prima dell'invito) x 100 Fonte: regionale per 2027 e 2028; ONS dal 2029, attività riferita all'anno precedente Definizione gruppi Regioni al a seconda del baseline al 2025: A): nessun ampliamento avviato B): almeno una fascia con ampliamento già avviato (estensioni inviti almeno 20%)	Evidenza predisposizioni per ampliamento	Disponibilità dato estensione grezza	Almeno 2 fasce con estensione >>15%	Almeno 2 fasce con estensione> 30%	Per baseline al 2025 A) almeno 2 fasce con estensione > 50% Per baseline al 2025 B) almeno 2 fasce con estensione > 50% e la terza almeno 15%
Assicurare il programma di screening con test HPV primario su tutto il	Programmi screening test HPV primario	(Numero di programmi, in transizione o a regime, con HPV test primario) / (Numero totale programmi) x 100			100% dei programmi in		100% dei programmi a regime

4130eb16

P8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
territorio nazionale e l'attivazione di percorsi differenziati per le persone vaccinate conformemente alle linee guida europee					transizione o a regime		
	Percorsi differenziati persone vaccinate HPV	(Numero donne 25-29enni vaccinate contro HPV con due dosi entro i 15 anni a cui è stata inviata lettera informativa sul posticipo del primo invito a 30 anni) / (Numero totale donne 25-29enni vaccinate contro HPV con due dosi entro i 15 anni da posticipare nell'anno) x 100	Almeno 20%	Almeno 40%	Almeno 60%	Almeno 80%	Almeno 90%
Garantire la realizzazione di sistemi informativi integrati per assicurare flussi informativi, supporto al governo e al monitoraggio continuo dell'andamento dei programmi organizzati con diffusione dei risultati agli stakeholder	Sistemi informativi integrati screening oncologici	Progettazione di un sistema informativo integrato a supporto della *governance* dei programmi di screening che consenta la gestione di flussi informativi e di funzionalità di monitoraggio, mediante realizzazione di sistema unico regionale o mediante integrazione di sistemi informativi aziendali, con realizzazione delle integrazioni con gli altri sistemi di sanità digitale (ANA, FSE, CCE, etc.) sulla base di linea di indirizzo nazionale emanata da ONS e/o Ministero della Salute. Reportistica sullo stato di realizzazione/avanzamento	Predisposizione del progetto	Approvazione formale del progetto	30% di realizzazione del progetto	50% di realizzazione del progetto	90% di realizzazione del progetto
Introdurre strategie *evidence-based* modulate in base alla stratificazione del rischio e/o implementare progetti pilota e iniziative di appropriatezza, anche in nuovi ambiti di patologia nel setting di screening organizzato, aderendo a modelli e linee di indirizzo definite e condivise in	Strategie *evidence-based*/progetti pilota screening oncologico organizzato	Valutazione di impatto e sostenibilità dell'implementazione di almeno un intervento di stratificazione del rischio in screening e/o di un progetto pilota per una nuova sede (es. polmone, prostata) basati su evidenze scientifiche e pianificati in accordo con le linee di indirizzo e ONS. Reportistica relativa all'individuazione, valutazione di impatto e sostenibilità, alla costituzione del gruppo di lavoro, alla definizione del protocollo organizzativo e operativo, alla predisposizione, all'avvio, al	Individuazione, valutazione di impatto e sostenibilità dell'intervento regionale e/o del progetto pilota	Costituzione formale del gruppo di lavoro	Protocollo e predisposizione delle azioni locali	Evidenza avvio dell'intervento /progetto pilota	Evidenza consolidamento e prima valutazione qualitativa/quantitativa dell'intervento e/o progetto pilota

4130eb16

P8 "Screening oncologici organizzati per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
ambito di Osservatorio Nazionale Screening		consolidamento e valutazione dell'intervento/progetto pilota					

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 9
PP9 "Ambiente, clima e salute"

TITOLO	**PP9 "Ambiente, clima e salute"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO 5 Ambiente, clima e salute**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 5.2 Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione dell'impatto sulla salute dell'esposizione a determinanti di rischio ambientali, compreso la comunicazione e la gestione integrata dei rischi • 5.3 Rafforzare le capacità adattive e la risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici attraverso interventi intersettoriali • 5.4 Migliorare la qualità dell'aria *indoor*: formazione, protocolli di monitoraggio e buone pratiche • 5.5 Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti • 5.6 Programmare, realizzare e documentare attività in tema di sicurezza e qualità nelle esposizioni mediche che impiegano radiazioni ionizzanti e promuovere interventi informativi nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, naturali e antropiche • 5.7 Valutare preventivamente gli impatti integrati ambiente e salute attraverso lo strumento della VIS • 5.8 Implementare azioni strategiche per la sicurezza dell'acqua destinata al consumo umano: *governance*, integrazione e formazione • 1.12 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane • 4.1 Programmare interventi di prevenzione per i lavoratori in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale • 4.2 Perfezionare la conoscenza delle storie lavorative ed espositive dei lavoratori
DESCRIZIONE	Il Programma prevede che le Regioni e le Province autonome integrino le indicazioni delle politiche internazionali e nazionali in materia di Ambiente, Clima e Salute adottando l'approccio *One Health* nella programmazione e nelle azioni. Questo approccio è fondamentale per riconoscere la complessa interconnessione tra la salute umana, la salute animale e la salute ambientale, garantendo così l'attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute. Il Programma mira a consolidare un processo che, partendo da un'analisi di contesto, definisce piani di miglioramento focalizzati su quattro aree principali: • Integrazione e Sinergia tra i Servizi: si punta a rafforzare gli strumenti per facilitare l'integrazione e la sinergia tra i servizi di prevenzione del SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e le agenzie del SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente), migliorando l'operatività del SNPS-SRPS; • Valutazione e Gestione degli Impatti sulla Salute: prevede l'applicazione di strumenti a supporto delle amministrazioni per la valutazione e la gestione degli impatti sulla salute correlati agli interventi antropici;

	• Interventi per il monitoraggio, l'adattamento e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, per la riduzione delle esposizioni ambientali indoor e outdoor e antropiche dannose per la salute e per la creazione di contesti urbani favorevoli alla salute. • Attività di comunicazione per migliorare la conoscenza sui rischi per la salute derivanti da fattori ambientali antropici e naturali e per orientare i cittadini verso scelte più salutari ed ecosostenibili. **Obiettivo Strategico e Strumenti** L'obiettivo generale del Programma è rafforzare l'*advocacy* del sistema sanitario nelle politiche di altri settori chiave (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) per coniugare gli obiettivi di salute pubblica con quelli di tutela ambientale, promuovendo nel contempo il rafforzamento di competenze e consapevolezza di tutti gli attori della comunità sugli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Agenda 2030. Il Programma è sostenuto attraverso diversi strumenti: • Accordi/Programmi di attività intra- e inter-istituzionali e progetti multi- e inter-disciplinari/settoriali su ambiente e salute (come previsto dal Dlgs 502/92, art. 7-quinquies, comma 2); • Accordi inter-istituzionali per rafforzare la sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree ad alta criticità e pressione ambientale; • Tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/settoriali/disciplinari e reti regionali integrate per definire percorsi e procedure basate sull'approccio *One Health*; • *Empowerment* individuale e di comunità; • Formazione e aggiornamento degli Operatori Sanitari e Sociosanitari; • Attività di monitoraggio e *governance*.

SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Secondo quanto emerso in numerosi rapporti dell'OMS, è necessaria un'azione coraggiosa e tempestiva per prevenire malattie e morti premature causate dall'inquinamento e contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché gli indirizzi della 7^ Conferenza di Budapest (2023), del *Green Deal* Europeo, della strategia UE per la Biodiversità 2030 e del Piano d'Azione per l'Inquinamento Zero del 2021, attraverso la *vision* della *Planetary health*, che si riflette negli obiettivi strategicamente concepiti per integrare la salute con la sostenibilità in chiave economica, sociale e ambientale 1. *WMO. 2025. State of the Global Climate 2024. Geneva, https://library.wmo.int/records/item/69455-state-of-the-global-climate-2024* 2. *WMO. 2025. WMO Global Annual to Decadal Climate Update 2025–2029. Geneva, https://wmo.int/publication-series/wmo-global-annual-decadal-climate-update-20252029* 3. *Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un'ottica di Salute Pubblica, Accordo Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CU del 22 settembre 2021* 4. *Household air pollution 16 ott. 2024: https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/household-air-pollution-and-health* 5. *GBD 2021 Risk Factors Collaborators. Global burden and strength of evidence for 88 risk factors in 204 countries and 811 subnational locations, 1990-2021: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2021. Lancet. 2024 Jul 20;404(10449):244. doi: 10.1016/S0140-6736(24)01458-2* 6. *WHO global air quality guidelines: particulate matter (PM2.5 and PM10), ozone, nitrogen dioxide, sulfur dioxide and carbon monoxide, https://www.who.int/publications/i/item/9789240034228* 7. *Estimating the morbidity from air pollution and its economic cost, https://www.who.int/activities/estimating-the-morbidity-from-air-pollution-and-its-economic-costs* 8. *WHO Regional Office for Europe. Heat and health in the WHO European Region: updated evidence for effective prevention. Copenhagen, WHO Regional Office for Europe, 2021, https://iris. who.int/bitstream/handle/10665/339462/9789289055406-eng.pdf* 9. *Operational framework for building climate resilient and low carbon health systems, https://www.who.int/publications/i/item/9789240081888* 10. *Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) 2023. Climate change 2023: Synthesis report. Contribution of working groups I, II and III to the sixth assessment report of the Intergovernmental Panel on Climate Change (Core Writing Team, H. Lee & J. Romero [eds.]). IPCC. https://doi.org/10.59327/IPCC/AR6-9789291691647* 11. *WHO. Strengthening climate resilience in the drinking-water and sanitation sector through the Protocol on Water and Health. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2024.* 12. *EEA. Healthy Environment, Healthy Lives: how the environment influences health and wellbeing in Europe. Lussemburgo, Publications Office of the European Union - EEA Report, 2019; 21, https://www.eea.europa.eu/publications/healthy-environment-healthylives* 13. *The Lancet Oncology 2009; 10:751-752*

PP9 "Ambiente, clima e salute"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare/ consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	Attività intersettoriali ambiente, clima, salute	Numero di programmi di attività intra e interistituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies D.lgs. 502/92, elaborati e Monitoraggio della loro attuazione tramite report		Disponibilità di Almeno 1 programma			Report sull'attuazione e risultati del programma
Intersettorialità	Attivare la Task Force SRPS prevista dal D.M. 09/06/2022 a garanzia dell'intersettorialità coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni dell'SRPS	Task Force SRPS	Monitoraggio annuale delle attività della Task Force SRPS (D.M. 09/06/2022) per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate sull'approccio One Health anche coinvolgendo soggetti SNPA	Report sulle attività della Task force	Report sulle attività della Task force	Report sulle attività della Task force	Report sulle attività della Task force	Report sulle attività della Task force
Formazione	Organizzare eventi di formazione rivolta agli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere lo sviluppo di	Formazione rischi ambiente, clima, salute	Numero di percorsi formativi regionali realizzati annualmente per Operatori Sanitari e Sociosanitari, operatori SRPS e SNPA, ed Operatori esterni al SSN sulla gestione dei rischi declinati negli obiettivi specifici, come da piano formativo regionale	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo

4130eb16

PP9 "Ambiente, clima e salute"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	competenze per gestire i rischi declinati negli obiettivi specifici	Formazione acque di balneazione	Numero di percorsi formativi regionali per operatori del SSN realizzati sul tema della gestione e la prevenzione delle infezioni emergenti legate all'esposizione alle acque di balneazione in un contesto di cambiamenti climatici			Almeno 1 percorso formativo		
Formazione	Potenziare le competenze degli operatori su VIS	Formazione VIS	Disponibilità di un programma regionale annuale di interventi di formazione e/o aggiornamento sul tema della VIS per Operatori SRPS e SNPA ed Operatori esterni al SSN coinvolti nelle procedure autorizzative VIA, VAS e AIA, alla luce anche dei risultati dei progetti finanziati dagli investimenti 1.2, 1.3 e 1.4 del PNC Salute Ambiente Clima e monitoraggio della sua attuazione tramite la Proporzione di operatori formati annualmente calcolata come: (Numero di operatori formati/aggiornati)/(Numero di operatori target definito al primo anno) x 100	Disponibilità del programma formativo con ricognizione operatori target	Almeno il 25% degli operatori target formati	Almeno il 50% degli operatori target formati	Almeno il 75% degli operatori target formati	Almeno il 90% degli operatori target formati
Comunicazione	Organizzare interventi e/o campagne di comunicazione, sensibilizzazione, informazione, rivolti alla popolazione e/o ai diversi *stakeholder*, con particolare riferimento ai rischi	Comunicazione rischi ambiente, clima, salute	Numero di interventi e/o campagne regionali di informazione e sensibilizzazione, rivolte alla comunità, agli operatori sanitari e agli stakeholder esterni al SSN, realizzate annualmente su temi coerenti con gli obiettivi specifici del PP, come previsto dal programma regionale annuale di comunicazione	Almeno 2 Interventi/campagne	Almeno 2 Interventi/campagne	Almeno 2 Interventi/campagne	Almeno 2 Interventi/campagne	Almeno 2 Interventi/campagne

4130eb16

PP9 "Ambiente, clima e salute"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	declinati negli obiettivi specifici	Comunicazione acque di balneazione	Numero di iniziative informative regionali realizzate per sensibilizzare agli operatori SSN sul tema delle infezioni emergenti legate all'esposizione alle acque di balneazione in un contesto di cambiamenti climatici		Almeno 1 iniziativa informativa			
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP9 "Ambiente, clima e salute"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
(*)Rafforzare le capacità adattive e di risposta della popolazione e del sistema sanitario nei confronti dei rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici attraverso interventi intersettoriali relativi a ondate di calore ed esposizioni climatiche, urban health, acque di balneazione	**Piano operativo ondate di calore**	Adozione annuale, con atto formale (atto Regione o Provincia autonoma) del "Piano operativo nazionale prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore" del Ministero della Salute, al fine di orientare l'azione (definire le misure da adottare e i servizi disponibili, informare la popolazione, implementare la sorveglianza attiva da parte dei servizi sanitari verso le popolazioni maggiormente vulnerabili agli effetti del caldo, valutare le misure di adattamento implementate)	Adozione con atto formale	Adozione con atto formale	Adozione con atto formale	Adozione con atto formale	Adozione con atto formale
	Identificazione aree vulnerabilità ambientale	Disponibilità e implementazione di una metodologia di identificazione regionale delle aree di vulnerabilità ambientale, climatica e socio-economica, per fornire agli stakeholder regionali evidenze utili a una migliore comprensione dell'impatto sulla salute dei fattori di rischio climatici e ambientali locali	Disponibilità del documento metodologico	Pubblicazione report annuale di attività	Pubblicazione report annuale di attività	Pubblicazione report annuale di attività, comprensivo di riesame e aggiornamento della metodologia	Pubblicazione report su applicazione del metodo e l'identificazione delle aree
Rafforzare la sicurezza chimica e la sostenibilità dei prodotti	Controllo sicurezza chimica	Adozione e realizzazione del Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica (REACH/CLP/BPR e/o Cosmetici e/o Fitosanitari, e/o Detergenti, ecc.), trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato inclusi quelli che hanno cessato la qualifica di rifiuto (*End of Waste* - EoW)	Elaborazione e trasmissione al Ministero della Salute della rendicontazione prevista dall'Accordo n. 181/CSR/2009 sulle attività di controllo effettuate l'anno precedente	Elaborazione e trasmissione al Ministero della Salute della rendicontazione prevista dall'Accordo n. 181/CSR/2009 sulle attività di controllo effettuate l'anno precedente	Elaborazione e trasmissione al Ministero della Salute della rendicontazione prevista dall'Accordo n. 181/CSR/2009 sulle attività di controllo effettuate l'anno precedente	Elaborazione e trasmissione al Ministero della Salute della rendicontazione prevista dall'Accordo n. 181/CSR/2009 sulle attività di controllo effettuate l'anno precedente	Elaborazione e trasmissione al Ministero della Salute della rendicontazione prevista dall'Accordo n. 181/CSR/2009 sulle attività di controllo effettuate l'anno precedente

4130eb16

PP9 "Ambiente, clima e salute"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	Controlli coordinati SSN e SNPA	Adozione o riesame, tramite tavolo di lavoro dedicato, di un documento regionale riguardante l'integrazione delle attività tra SSN e SNPA volto al potenziamento di controlli coordinati (ad es. EoW)	Istituzione tavolo per la definizione dei controlli coordinati	Approvazione studio fattibilità controlli coordinati	Approvazione o riesame del documento regionale		Riesame del documento regionale
(*) Favorire l'applicazione della Valutazione preventiva degli impatti integrati ambiente e salute (VIS)	**VIS qualità aria**	Definizione e applicazione metodologia VIS sul Piano Regionale Qualità dell'Aria secondo indicazioni metodologiche regionali, documentata tramite rapporto regionale					Disponibilità rapporto VIS sul Piano Regionale Qualità dell'Aria
Sostenere la Promozione della sicurezza nell' esposizione a radiazioni ionizzanti e non	Assolvimento adempimenti DM 3/11/23	(Numero di strutture sanitarie pubbliche che hanno assolto agli adempimenti previsti dal DM 3 /11/2023) / (Numero di strutture sanitarie pubbliche soggette agli adempimenti previsti dal DM 3/11/23 della Regione) x 100	Almeno il 50% delle strutture sanitarie pubbliche				Almeno il 60% elle strutture sanitarie pubbliche
	Prevenzione esposizioni raggi UV	Definizione e attuazione di un piano regionale di attività per la prevenzione e il controllo delle esposizioni a raggi UV, anche per motivi estetici, comprensivo di azioni di informazione, formazione operatori economici e formazione operatori sanitari	Definizione piano di attività	Report sulle attività svolte	Report sulle attività svolte	Report sulle attività svolte	Report sulle attività svolte
Migliorare la Sicurezza dell'acqua destinata al	Protocollo accesso all'acqua situazioni emergenziali	Numero di protocolli regionali elaborati e adottati all'interno dell'SRPS per la gestione dell'accesso all'acqua in situazioni critiche ed emergenziali, tramite tavolo di lavoro intersettoriale	Presenza tavolo lavoro intersettoriale			Disponibilità di almeno 1 protocollo regionale	

4130eb16

PP9 “Ambiente, clima e salute”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
consumo umano	Documento indirizzo team multidisciplinari PSA	Adozione all’interno dell’SRPS del documento di indirizzo per standardizzare a livello territoriale il ruolo delle strutture ambientali e sanitarie nei team multidisciplinari dei PSA		Adozione del documento di indirizzo			
Promuovere il miglioramento della qualità dell’aria indoor	Protocolli operativi monitoraggio aria indoor	Numero di protocolli operativi regionali adottati e sperimentati su target specifici per il monitoraggio della qualità dell’aria indoor ed in relazione ad eventuali criticità aria outdoor		Disponibilità di almeno 1 protocollo	Applicazione di almeno 1 protocollo su target specifico		
	Buone pratiche gestione aria indoor	Presenza e attuazione di un programma regionale per diffondere buone pratiche (organizzative, gestionali, tecnologiche) per la gestione dell’aria indoor, integrandole con programmi di efficientamento energetico ed edilizia scolastica			Disponibilità del programma		Report sull'attuazione e risultati del programma

(*) Obiettivi traccianti

Programma Predefinito 10

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"

TITOLO	**PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO6 Malattie infettive**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 6.1 Rafforzare il processo di eliminazione di morbillo e rosolia congenita • 6.2 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie) • 6.3 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile • 6.4 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive • 6.5 Consolidare i sistemi di sorveglianza della Paralisi Flaccida Acuta (PFA): •sorveglianza della PFA • sorveglianza ambientale • 1.13 Promuovere l'invecchiamento attivo e in salute e ridurre la fragilità per la popolazione 65 +, favorendo il mantenimento della capacità fisiche, cognitive e sociali, la riduzione delle disuguaglianze e la partecipazione attiva nella comunità • 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 5.2 Promuovere lo sviluppo di conoscenze e l'integrazione delle competenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione dell'impatto sulla salute dell'esposizione a determinanti di rischio ambientali, compreso la comunicazione e la gestione integrata dei rischi • 7.3 Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sulle malattie trasmesse da alimenti e sul corretto riconoscimento dei funghi e sulle attività degli ispettorati micologici • 7.6 Migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
DESCRIZIONE	La sorveglianza delle malattie infettive rappresenta uno dei pilastri della prevenzione collettiva e costituisce un livello essenziale di assistenza. L'esperienza della pandemia da COVID-19 ha evidenziato la centralità di sistemi di sorveglianza digitali, tempestivi e interoperabili, capaci di integrare informazioni provenienti da fonti diverse (cliniche, laboratoristiche, epidemiologiche, ambientali, veterinarie) e di attivare rapidamente le risposte necessarie a tutela della salute pubblica. Il Programma Predefinito "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive" ha l'obiettivo di rafforzare, in tutte le Regioni e Province Autonome, la capacità del sistema sanitario di prevenire, individuare precocemente e controllare la diffusione delle malattie infettive, in coerenza con le indicazioni dei principali strumenti normativi e programmatici nazionali ed europei (Decreto PREMAL 2022, Piano Nazionale

	Prevenzione Vaccinale, PNEMoRc, Piano Nazionale Arbovirosi, Piano Nazionale AIDS, linee guida per tubercolosi e legionellosi, Regolamenti UE 2022/2371 e 2018/945, raccomandazioni ECDC). Il Programma promuove inoltre l'approccio integrato *One Health*, con il rafforzamento della collaborazione tra servizi sanitari, veterinari e ambientali, e valorizza la formazione continua in *field epidemiology*, la comunicazione del rischio e il coinvolgimento attivo dei professionisti sanitari. Le attività di sorveglianza si pongono come strumento a supporto delle strategie di prevenzione: dai dati derivano infatti le azioni di offerta vaccinale, di informazione e *counseling*, e di protezione dei soggetti fragili. Elemento distintivo del Programma è la trasversalità: la sorveglianza delle malattie infettive sostiene e integra gli obiettivi di altri Piani (ad esempio, l'eliminazione del morbillo e della rosolia, l'aumento delle coperture vaccinali, la promozione della salute e della comunicazione istituzionale) e si interfaccia con le azioni centrali di sanità digitale. A tendere, l'attuazione del Programma consentirà di consolidare un sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica e microbiologica più tempestivo, uniforme ed equo, riducendo le disomogeneità territoriali e aumentando la capacità di *preparedness* del Paese di fronte a emergenze epidemiche e pandemiche. In questo senso, il Programma non si sostituisce ai Piani settoriali (es. PNPV, PNA, PNEMoRC, PNCAR, HIV e malattie a trasmissione sessuale, Piano Pandemico, Epatiti, …) né interviene sugli obiettivi specifici già previsti da ciascuno di essi, ma li integra rafforzando le capacità di sorveglianza e risposta in modo trasversale. Il programma si configura quindi come cornice comune che valorizza le sinergie tra i diversi strumenti programmatori, evitando sovrapposizioni e promuovendo un approccio coordinato e coerente alla prevenzione delle malattie infettive.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Le evidenze e i riferimenti normativi in materia di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive evidenziano un'evoluzione progressiva del sistema nazionale ed europeo verso una maggiore integrazione tra sorveglianza epidemiologica, digitalizzazione e *preparedness* sanitaria. In particolare, la normativa nazionale (1–6) ha definito nel tempo un quadro strutturato per la raccolta e la gestione dei dati epidemiologici (Sistema Informativo delle Malattie Infettive - SIMI), per la notifica delle principali patologie trasmissibili, e per la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza in materia di prevenzione collettiva. Negli ultimi anni, la cornice regolatoria si è ulteriormente rafforzata con l'introduzione di strumenti digitali avanzati, quali il Fascicolo Sanitario Elettronico, e con misure specifiche per la sorveglianza post-pandemica COVID-19. I piani nazionali di prevenzione e controllo (7–14) delineano strategie coordinate per affrontare differenti ambiti, dalle malattie prevenibili da vaccino all'antimicrobico-resistenza, dalle arbovirosi alle infezioni correlate all'assistenza, fino alla *preparedness* pandemica. Tali piani evidenziano un approccio integrato e multisettoriale, in linea con i principi della sanità pubblica moderna e dell'approccio "*One Health*". Le linee guida e i protocolli tecnici (15–17) forniscono indirizzi operativi per la prevenzione in ambito sanitario e comunitario, con particolare riferimento alla Legionellosi, alla tutela sanitaria dei migranti, e al controllo delle ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza), rappresentando esempi di buone pratiche basate sull'evidenza. A livello europeo (18–23), le recenti decisioni e regolamenti dell'Unione Europea hanno rafforzato la cooperazione transfrontaliera in materia di sorveglianza delle malattie infettive, di gestione delle minacce sanitarie e di scambio dei dati epidemiologici, anche attraverso lo sviluppo dello Spazio Europeo dei Dati Sanitari (EHDS). Infine, le evidenze e le buone pratiche internazionali (24–26) sottolineano l'importanza delle capacità core previste dal Regolamento Sanitario Internazionale (IHR 2005) e del continuo aggiornamento delle strategie di prevenzione e controllo da parte di organismi come OMS ed ECDC, in risposta alle sfide emergenti di salute pubblica globale. 1. *DM 15 dicembre 1990 – Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive (SIMI).*

	2. *DM 29 luglio 1998 – Notifica e sorveglianza dei casi di tubercolosi e micobatteriosi.* 3. *Decreto PREMAL 7 marzo 2022 – Sorveglianza delle malattie infettive e trasmissione dei dati.* 4. *DPCM LEA 2017 – Livelli Essenziali di Assistenza, capitolo sulla prevenzione collettiva.* 5. *DPCM 4 febbraio 2022 – Definizione del Fascicolo Sanitario Elettronico e piattaforme digitali.* 6. *DL 24 marzo 2022, n. 24 – Misure di sorveglianza epidemiologica nel post-emergenza COVID-19.* 7. *PNP 2020–2025 – Piano Nazionale della Prevenzione.* 8. *PNA – Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020–2025.* 9. *PNPV 2023–2025 – Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale.* 10. *PNCAR 2022–2025 – Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico-Resistenza.* 11. *PNEMoRc – Piano Nazionale di eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita.* 12. *PNAIDS 2017 – Piano Nazionale di interventi contro HIV e AIDS.* 13. *PANFLU 2021–2023 – Piano strategico-operativo nazionale di preparedness pandemica.* 14. *Tubercolosi 2013–2016 – Obiettivi di salute, standard e indicatori per il controllo TB.* 15. *Linee guida 2015 – Legionellosi: prevenzione e controllo in ambito comunitario e sanitario.* 16. *Linee guida 2017 (agg. 2023) – Migranti: controlli sanitari e percorsi di tutela nei centri di accoglienza.* 17. *Linee guida e protocolli ICA (ISS/Ministero) 2021–2023.* 18. *Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 – Elenco malattie e definizioni di caso comuni.* 19. *Regolamento (UE) 2022/2371 – Gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.* 20. *Regolamento (UE) 2022/2370 – Rafforzamento del mandato dell'ECDC.* 21. *Decisione 1082/2013/UE – Precedente cornice sulla preparedness e sistemi di allerta.* 22. *Raccomandazione del Consiglio UE 7 dicembre 2018 – Cooperazione contro le malattie prevenibili da vaccino.* 23. *Proposta di Regolamento EHDS (2022–2025) – Spazio europeo dei dati sanitari.* 24. *WHO (2005). International Health Regulations (IHR) – Capacità core di sorveglianza e notifica PHEIC.* 25. *ECDC (2023). Lessons from the COVID-19 pandemic.* 26. *ECDC (2025). Future challenges for infectious disease prevention and control.*

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle Azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Rafforzare la collaborazione intersettoriale per la sorveglianza e gestione delle malattie infettive	Tavolo intersettoriale malattie infettive	Istituzione, tramite atto formale regionale, di un Tavolo intersettoriale (o altro comitato) a carattere regionale per la sorveglianza e gestione delle malattie infettive e sua operatività tramite il Numero di riunioni effettuate annualmente	Presenza atto formale di istituzione del Tavolo	Almeno 2 riunioni	Almeno 2 riunioni	Almeno 2 riunioni	Almeno 2 riunioni
Formazione	Includere nel Piano formativo regionale la formazione rivolta al personale del Dipartimento di Prevenzione (DP) sviluppando moduli specifici per la *field epidemiology* e per l'uso di strumenti digitali di sorveglianza	Formazione *field epidemiology* - corsi	Numero di corsi regionali realizzati annualmente, inclusi nel piano formativo regionale, dedicati agli operatori sanitari dei DP aziendali, che includano espressamente un modulo sulla *field epidemiology* e sull'uso di strumenti digitali di sorveglianza		Almeno 1 corso	Almeno 1 corso	Almeno 1 corso	Almeno 1 corso
		Formazione *field epidemiology* - operatori	(Numero di operatori sanitari dei DP delle Aziende sanitarie territoriali che hanno partecipato ad almeno un evento formativo che includa moduli su *field epidemiology* e sull'uso di strumenti digitali di sorveglianza nell'anno) / (Numero totale di operatori sanitari dei DP delle Aziende sanitarie territoriali della regione) x 100 Nota: Operatori sanitari: tutti i profili professionali sanitari			Almeno il 30% degli operatori sanitari	Almeno il 50% degli operatori sanitari	Almeno il 70% degli operatori sanitari
Formazione	Includere nel Piano formativo regionale la formazione per le professioni sanitarie non mediche e gli operatori socio-sanitari, in tema di sorveglianza e gestione delle malattie infettive con particolare riferimento alle ICA e all'IPC, includendo anche le strutture sanitarie e socio-sanitarie residenziali (anche attraverso modalità FAD)	Formazione malattie infettive personale sanitario non medico	Numero di corsi regionali realizzati annualmente, inclusi nel piano formativo regionale, dedicati alle professioni sanitarie non mediche e agli operatori socio-sanitari, in tema di sorveglianza e gestione delle malattie infettive con particolare riferimento alle ICA e all'IPC		Almeno 1 corso	Almeno 1 corso	Almeno 1 corso	Almeno 1 corso

4130eb16

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle Azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Formazione	Garantire una pianificazione annuale di formazione e aggiornamento professionale in tema di sorveglianza delle malattie infettive per i medici	Formazione sorveglianza malattie infettive medici - corsi	Numero di corsi regionali realizzati annualmente, inclusi nel piano formativo regionale, dedicati ai medici (inclusi MMG e PLS, medici specialisti pubblici e privati) in tema di sorveglianza delle malattie infettive, che includano informazioni relative alla gestione della segnalazione delle malattie infettive nel quadro di riferimento regionale e nazionale		Almeno 1 corso	Almeno 1 corso	Almeno 1 corso	Almeno 1 corso
		Formazione sorveglianza malattie infettive medici - operatori	(Numero di MMG e PLS che hanno partecipato ad almeno 1 evento formativo in tema di sorveglianza delle malattie infettive che abbia incluso le informazioni relative alla gestione della segnalazione delle malattie infettive nel quadro di riferimento regionale e nazionale negli ultimi 3 anni) / (Numero totale di MMG e PLS della Regione) x 100			Almeno il 10% degli MMG-PLS	Almeno il 20% degli MMG-PLS	Almeno il 30% degli MMG-PLS
Comunicazione	Definire delle linee di indirizzo regionali per la comunicazione del rischio in occasione di focolai epidemici	Linee di indirizzo comunicazione eventi epidemici	Adozione, tramite atto formale regionale, di linee di indirizzo regionali per la comunicazione su eventi epidemici che prevedano: ● procedure standard per la comunicazione verso i cittadini e i media ● canali di comunicazione integrati (siti istituzionali, social media, campagne mirate) ● formazione specifica per portavoce e operatori sanitari sulla comunicazione in emergenza e loro implementazione tramite il Numero di iniziative di comunicazione a carattere	Adozione delle linee di indirizzo	Almeno 1 iniziativa	Almeno 1 iniziativa	Almeno 1 iniziativa	Almeno 1 iniziativa

4130eb16

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle Azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
			regionale, rispondenti alle linee guida, realizzate annualmente					
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
(*) Condurre periodici esercizi di simulazione (SIMEX) sulla gestione e controllo delle malattie infettive con particolare riferimento a quelle che possono generare eventi epidemici rilevanti	**SIMEX**	(Numero di Aziende Sanitarie che hanno condotto almeno 1 esercizio di simulazione SIMEX nell'anno di riferimento) / (Numero totale di Aziende sanitarie della regione) x 100 Nota: Aziende sanitarie: si intendono ASL, AO, AOU, IRCCS. Nel contesto delle ASL saranno considerate valide unicamente le SIMEX che prevedranno anche il coinvolgimento dei DP			Almeno l'80% delle Aziende sanitarie	Almeno il 90% delle Aziende sanitarie	100% delle Aziende sanitarie
(*) Disporre di un sistema informativo gestionale regionale per le attività connesse alla sorveglianza delle malattie infettive	**Gestionale sorveglianza malattie infettive**	Implementazione di un sistema informativo gestionale regionale per le attività connesse alla sorveglianza delle malattie infettive incluse le MTA, in continuità con le attività per una eventuale gestione pandemica (es. attività di *contact-tracing*, sorveglianza esposti, sorveglianza sanitaria, etc.), garantendo sempre i flussi previsti verso il livello centrale			Disponibilità di un progetto per l'implementazione del sistema informativo gestionale regionale	Implementazione del progetto per la realizzazione del sistema informativo gestionale regionale	Disponibilità del sistema informativo gestionale regionale operativo
Produrre report periodici e analisi strutturate dei dati epidemiologici regionali sulle malattie infettive, laddove possibile integrato con altri flussi in ottica *One-Health*	Report epidemiologici malattie infettive	Numero di report epidemiologici regionali sulle malattie infettive nell'anno di riferimento, che integrino dati di diversi flussi informativi inclusi flussi informativi di interesse veterinario e ambientale	Almeno 1 report	Almeno 1 report	Almeno 1 report	Almeno 1 report	Almeno 1 report
Disporre di strumenti di visualizzazione e analisi a supporto decisionale dei DP e delle Strutture Regionali (dashboard, sistemi di allerta precoce, eventuali modelli predittivi), laddove possibile integrato con	Dashboard sorveglianza malattie infettive	Presenza di una dashboard regionale che includa strumenti di visualizzazione e analisi dei dati a supporto decisionale dei DP e delle Strutture Regionali, integrati, laddove possibile, con altri flussi in ottica *One-Health*			Disponibilità di un progetto per l'implementazione di strumenti di visualizzazione e analisi a supporto	Implementazione del progetto per la realizzazione di strumenti di visualizzazione e analisi a supporto decisionale dei	Disponibilità di strumenti di visualizzazione e analisi a supporto decisionale dei DP e delle Strutture Regionali

4130eb16

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	Formula	2027	2028	2029	2030	2031
altri flussi in ottica *One-Health*					decisionale dei DP e delle Strutture Regionali	DP e delle Strutture Regionali	
Produzione annuale di un report regionale sulle coperture vaccinali per età (infanzia, adolescenza, età adulta) e per condizione di rischio per una condivisione anche con la popolazione	Report coperture vaccinali	Numero di report regionali realizzati annualmente sulle coperture vaccinali per età (infanzia, adolescenza, età adulta) e per condizione di rischio per una condivisione anche con la popolazione	Almeno 1 report annuale sulle coperture vaccinali regionali	Almeno 1 report annuale sulle coperture vaccinali regionali	Almeno 1 report annuale sulle coperture vaccinali regionali	Almeno 1 report annuale sulle coperture vaccinali regionali	Almeno 1 report annuale sulle coperture vaccinali regionali
Definire un modello organizzativo regionale per la presa in carico vaccinale dei soggetti fragili e/o a rischio di gravi complicanze	Modello organizzativo presa in carico vaccinale - adozione	Adozione di un modello organizzativo regionale, sotto la *governance* del Dipartimento di Prevenzione, per la presa in carico vaccinale dei soggetti fragili e/o a rischio di gravi complicanze definendo sinergie con MMG/PLS e servizi specialistici ospedalieri e territoriali (incluse le RSA e gli Istituti Penitenziari).		Atto formale di adozione del modello regionale			
	Modello organizzativo presa in carico vaccinale – implementazione	(Numero di DP che implementano il modello regionale di cui sopra) / (Numero Totale di DP a livello regionale) x 100			Almeno il 50% dei DP	Almeno il 70% dei DP	Almeno il 90% dei DP
Prevedere in tutta la regione l'offerta della vaccinazione anti-influenzale dei soggetti	Modello di offerta vaccinazione anti-influenzale ricoverati ospedale	Approvazione formale dell'atto regionale che delinea il modello di offerta regionale per la vaccinazione anti-influenzale dei soggetti ricoverati per cui è raccomandata		Atto formale di approvazione			

4130eb16

PP10 "Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
ricoverati per cui è raccomandata, da somministrare direttamente in ospedale prima della dimissione	Implementazione vaccinazione antinfluenzale ricoverati ospedale	(Numero di strutture sanitarie ospedaliere che offrono il vaccino antinfluenzale ai soggetti ricoverati secondo il modello regionale) / (Numero totale di strutture sanitarie ospedaliere regionali) x 100			Almeno il 50% delle strutture sanitarie ospedaliere	Almeno il 70% delle strutture sanitarie ospedaliere	Almeno il 90% delle strutture sanitarie ospedaliere

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

Programma Predefinito 11

PP11 "Prevenzione nella gestione integrata della cronicità"

TITOLO	**PP11 "Prevenzione nella gestione integrata della cronicità"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO1 Malattie croniche non trasmissibili**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 1.9 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT • 1.10 Sviluppare la gestione proattiva dei fattori di rischio modificabili della demenza al fine di ritardare o rallentare l'insorgenza o la progressione della malattia • 1.11 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità • 1.13 Promuovere l'invecchiamento attivo e in salute e ridurre la fragilità per la popolazione 65 +, favorendo il mantenimento della capacità fisiche, cognitive e sociali, la riduzione delle disuguaglianze e la partecipazione attiva nella comunità • 2.2 Aumentare la percezione del rischio e l'*empowerment* degli individui sul tema della prevenzione di tutte le dipendenze, ponendo anche attenzione prospettica alle forme emergenti oggetto ancora di caratterizzazione nosologica ma attenzionate dalla comunità scientifica e dalle istituzioni (es. da tecnologie digitali, social e smartphone) • 2.3 Aumentare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti sul tema della prevenzione delle dipendenze • 2.5 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per dipendenze • 2.7 Sensibilizzare sui rischi, i problemi e le patologie correlate all'uso/abuso di sostanze psicotrope e a comportamenti additivi • 3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani) • 3.3 Coinvolgere in modo trasversale i servizi di interesse sanitari e sociali per il contrasto del fenomeno incidenti domestici nella comunità • 6.2 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie) • 7.8 Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari ed interventi volti alla riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale per consumatori e operatori del settore alimentare tra cui gli operatori della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/ assistenziale) • 7.11 Migliorare le conoscenze atte a documentare lo stato di nutrizione della popolazione
DESCRIZIONE	Il Programma completa e integra quelli già dedicati alla promozione della salute nei *setting* scuola, lavoro e comunità, intervenendo invece nel *setting* sanitario. Quest'ultimo viene utilizzato come contesto opportunistico per l'identificazione precoce e l'avvio ad interventi mirati di promozione della salute e prevenzione di soggetti in condizioni di rischio aumentato e/o affetti da Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) e dei loro *caregiver*, al

	fine di prevenire l'insorgenza o rallentare la progressione della malattia, in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità. Destinatari del programma sono quindi: • Persone con fattori di rischio legati all'età o comportamentali (consumo di tabacco, sedentarietà, alimentazione inadeguata, consumo rischioso di alcol) individuate durante prestazioni o visite effettuate per altri motivi clinici (e.g. ambulatori, consultori, certificazioni, etc.) o tramite chiamata attiva programmata (e.g. screening cardiovascolari). • Persone con cronicità già diagnosticate e in trattamento, che presentano fattori di rischio comportamenti e/o fattori di rischio intermedi (ossia stati patologici, seppure in parte reversibili, quali ipertensione arteriosa, eccesso ponderale, dislipidemie, iperglicemia). • *Caregiver* professionali e informali. Il programma prevede: • La definizione e mappatura di Reti territoriali integrate, sanitarie e non (e.g. palestre della salute, centri antifumo, gruppi di cammino, laboratori di cucina, iniziative comunitarie, etc.) per l'invio, in base al livello di rischio, verso: 1) interventi di prevenzione o opportunità di salute (es. gruppi di cammino) per persone con fattori di rischio; 2) interventi di prevenzione o opportunità di salute e/o presa in carico nei Percorsi Preventivi, Diagnostici, Terapeutici e Assistenziali (PPDTA) per i pazienti cronici. La mappa delle Reti è pensata come strumento sia per il personale sanitario sia per i cittadini, per facilitare l'accesso alle opportunità di salute disponibili sul territorio. • La definizione di standard e protocolli specifici per la promozione dell'invecchiamento attivo nello sviluppo del modello organizzativo delle Case della Comunità, con la partecipazione delle risorse della comunità tramite co-programmazione, co-progettazione, valorizzando il coinvolgimento di associazioni di cittadini e volontariato. • L'attivazione della presa in carico preventiva PPDTA delle persone con MCNT e invio ai servizi preventivi (vaccinazioni, prescrizione attività fisica, alimentazione, trattamento tabacco, trattamento alcol, etc.). • La diagnosi precoce e valutazione multidimensionale attraverso modelli di chiamata attiva (ad esempio screening cardiovascolare, anche integrato con la valutazione di altre patologie che condividono gli stessi fattori di rischio, come la demenza o altre malattie neurodegenerative) • Ingaggio e supporto dei *caregiver* attraverso azioni mirate di comunicazione e sostegno.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Per il contrasto ai fattori di rischio per le malattie croniche, la letteratura scientifica e le raccomandazioni internazionali e nazionali evidenziano la necessità di un approccio multisettoriale e globale al problema che preveda: • l'integrazione degli interventi di prevenzione e cura, promuovendo insieme e in modo sinergico azioni di carattere informativo/formativo, di supporto agli stili di vita salutari; • la multidisciplinarità, favorendo la collaborazione culturale e operativa tra le diverse professionalità competenti in tema di prevenzione, cura e controllo dei fattori di rischio per le malattie croniche; • la partecipazione dei cittadini allo sviluppo di una cultura diffusa e condivisa sugli stili di vita salutari attraverso il coinvolgimento attivo di individui singoli e associati; • l'intersettorialità e la ricerca di alleanze tra operatori sanitari e attori esterni al SSR coinvolti a vario titolo sugli stili di vita (associazioni di volontariato e privato sociale, associazioni di categoria, associazioni dei consumatori, mass media, mondo dello sport e spettacolo, imprenditoria privata, etc.). Tra le azioni efficaci, l'intervento motivazionale breve effettuato dagli operatori sanitari, l'alfabetizzazione sanitaria dei gruppi target e l'accessibilità alle scelte salutari hanno un effetto positivo sulla modifica degli stili di vita.

	1. *WHO (2012). Health 2020: a European policy framework supporting action across government and society for health and well-being.* 2. *WHO (2013). Global action plan for the prevention and control of non-communicable diseases 2013–2020.* 3. *WHO (2019). Stronger collaboration, better health: Strengthening collaboration among multilateral organizations to accelerate country progress on the health-related Sustainable Development Goals.* 4. *WHO (2020). UN Decade of Healthy Ageing: Plan of Action 2021–2030.* 5. *WHO (2022). Health literacy development for the prevention and control of non-communicable diseases: volume 2. A globally relevant perspective.* 6. *Accordo Stato-Regioni del 7 marzo 2019. Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione.* 7. *Accordo Stato-Regioni del 3 novembre 2021. Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d'età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie.* 8. *Accordo Stato-Regioni 7 novembre 2024. Linee di indirizzo sull'attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le persone con diabete mellito e per le persone sottoposte a trapianto e nuove raccomandazioni per le persone con patologie muscolo-scheletriche.* 9. *Accordo Stato-Regioni 7 luglio 2022., Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità.* 10. *Accordo Stato-Regioni 15 settembre 2016. Piano Nazionale della Cronicità.*

PP11 "Prevenzione nella gestione integrata della cronicità"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare e consolidare processi intersettoriali con soggetti esterni al SSR per favorire la presa in carico precoce delle persone in condizioni di rischio per MCNT e/o affetti da patologia, garantendo continuità assistenziale e attivazione di percorsi di prevenzione e promozione della salute	Accordi intersettoriali cronicità	Numero di accordi intersettoriali formalizzati a livello regionale o territoriale con soggetti esterni al SSR (e.g. Regione, Enti Locali, Servizi sociali, Associazionismo, Volontariato) volti a favorire l'attivazione di percorsi di prevenzione e promozione della salute nella presa in carico precoce delle persone in condizioni di rischio per MCNT e/o affetti da patologia	Realizzazione di almeno 1 Accordo	Realizzazione di almeno 1 ulteriore accordo			
Comunicazione	Rafforzare la comunicazione rivolta a pazienti cronici e *caregiver* per favorire la gestione integrata delle patologie croniche e promuovere la promozione della salute e la prevenzione, attraverso interventi informativi ed educativi efficaci, finalizzati a potenziare la health literacy, l'empowerment, le capacità di self-care e la corretta adesione a terapie e protocolli	Comunicazione gestione cronicità	Disponibilità di un Piano di Comunicazione regionale, corredato da indicazioni per il monitoraggio, rivolto a persone con patologie croniche e *caregiver* (professionali, familiari, loro associazioni) per favorire la gestione integrata delle patologie croniche e promuovere la prevenzione e la promozione della salute e Monitoraggio dell'attuazione del Piano tramite il Numero di iniziative di comunicazione regionali realizzate annualmente e il Report di monitoraggio finale comprensivo dell'indicazione (o la stima) del tipo e del numero dei destinatari raggiunti	Disponibilità del Piano di Comunicazione corredato da indicazioni per il monitoraggio	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione	Report di monitoraggio del Piano di comunicazione

4130eb16

PP11 "Prevenzione nella gestione integrata della cronicità"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Formazione	Promuovere la formazione *evidence-based* degli operatori sanitari sull'intervento motivazionale breve come buona pratica per agire sui comportamenti a rischio attraverso corsi validati	Formazione intervento motivazionale breve cronicità	(Numero di operatori sanitari SSR che hanno concluso il corso regionale sull'intervento motivazionale breve) / (N. di operatori SSR di ciascuna Regione) x 100 Nota: Corso regionale sull'intervento motivazionale breve: corso validato, a gestione regionale, come ad esempio il corso FAD "Promuovere Salute: L'intervento motivazionale breve"		Almeno il 10%	Almeno il 20%	Almeno il 30%	Almeno il 40%
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP11 “Prevenzione nella gestione integrata della cronicità”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Incrementare l'offerta di opportunità di salute e la presa in carico preventiva per persone in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia	Mappatura servizi di prevenzione	Progettazione, disponibilità e aggiornamento di una Mappa regionale dei servizi di prevenzione e opportunità di salute presenti sul territorio (es. gruppi di cammino, palestre della salute, centri antifumo, etc.), rivolta a cittadini e operatori sanitari	Progettazione /adattamento della Mappa	Disponibilità della Mappa	Aggiornamento della Mappa	Aggiornamento della Mappa	Aggiornamento della Mappa
	Reti regionali prevenzione cronicità	Numero di Reti regionali per la prevenzione e gestione integrata della cronicità e dei fattori di rischio (es. rete AFA/EFS, rete TaRSIN, rete centri antifumo, etc.) e Numero di protocolli operativi sul funzionamento delle Reti	Presenza di almeno 1 Rete regionale	Disponibilità di almeno 1 protocollo operativo		Presenza di almeno 1 ulteriore Rete regionale	
	Programmi EFS/AFA	Presenza di indicazioni regionali formalmente adottate sui programmi di esercizio fisico strutturato (EFS) e/o di attività fisica adattata (AFA) rivolti alla popolazione con uno o più fattori di rischio, patologie croniche o condizioni di fragilità (e.g. anziani), comprensive di indicazioni per il monitoraggio, e Presenza di programmi EFS/AFA nelle Aziende sanitarie territoriali della Regione calcolata come: (Numero di Aziende sanitarie territoriali con Programmi EFS/AFA) / (Numero di Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100	Adozione indicazioni regionali sui programmi EFS/AFA,	Presenza di programmi EFS/AFA in Almeno il 50% delle Aziende sanitarie territoriali	Presenza di programmi EFS/AFA in almeno l’80% delle Aziende sanitarie territoriali	Presenza di programmi EFS/AFA nel 100% delle Aziende sanitarie territoriali	

4130eb16

PP11 "Prevenzione nella gestione integrata della cronicità"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Promuovere l'adozione di P-PDTA regionali, con indicazioni su prevenzione e promozione della salute, specifici per MCNT	P-PDTA diabete/ malattie cardiovascolari/ demenze	Presenza/aggiornamento di P-PDTA regionale con indicazioni su prevenzione e promozione della salute (e.g. fumo, obesità, attività fisica, vaccinazioni, etc.) specifico per diabete o malattie cardiovascolari o demenze e Proporzione di Aziende sanitarie territoriali che lo implementano calcolata come: (Numero di Aziende Sanitarie territoriali che implementano il PPDTA diabete/malattie cardiovascolari/demenze) / (Numero di Aziende sanitarie territoriali) x 100		Adozione del P-PDTA	Implementazione del P-PDTA in almeno il 20% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA in almeno il 40% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA in almeno l'80% delle Aziende Sanitarie territoriali
	Ulteriore P-PDTA diabete/ malattie cardiovascolari/ demenze	Presenza/aggiornamento di ulteriore P-PDTA regionale con indicazioni su prevenzione e promozione della salute (e.g. fumo, obesità, attività fisica, vaccinazioni, etc.) specifico per diabete o malattie cardiovascolari o demenze e Proporzione di Aziende sanitarie territoriali che lo implementano calcolata come: (Numero di Aziende Sanitarie territoriali che implementano il PPDTA diabete/malattie cardiovascolari/demenze) / (Numero di Aziende sanitarie territoriali) x 100		Adozione del P-PDTA	Implementazione del P-PDTA in almeno il 20% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA in almeno il 40% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA in almeno l'80% delle Aziende Sanitarie territoriali

4130eb16

PP11 "Prevenzione nella gestione integrata della cronicità"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	P-PDTA Obesità	Presenza/aggiornamento di ulteriore P-PDTA regionale con indicazioni su prevenzione e promozione della salute (e.g. fumo, obesità, attività fisica, vaccinazioni, etc.) specifico per obesità e Proporzione di Aziende sanitarie territoriali che lo implementano calcolata come: (Numero di Aziende Sanitarie territoriali che implementano il PPDTA obesità) / (Numero di Aziende sanitarie territoriali) x 100	Adozione del P-PDTA	Implementazione del P-PDTA in almeno il 20% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA in almeno il 40% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA in almeno il 60% delle Aziende Sanitarie territoriali	Implementazione del P-PDTA nel 100% delle Aziende Sanitarie territoriali
(*) Promuovere l'identificazione precoce e la presa in carico dei soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia nelle Case della Comunità, anche al fine di favorire l'invecchiamento sano e attivo, valorizzando il coinvolgimento di associazioni di cittadini e volontariato	**Prevenzione Case della Comunità**	Presenza di indicazioni regionali per l'identificazione precoce e la presa in carico dei soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia nelle Case della Comunità, anche attraverso la definizione di protocolli per la chiamata attiva e Proporzione di Aziende sanitarie territoriali che le implementano calcolata come: (Numero di Distretti delle Aziende sanitarie territoriali che implementano le indicazioni regionali) / (Numero totale dei Distretti delle Aziende sanitarie territoriali) x 100	Presenza indicazioni regionali	Implementazione delle indicazioni regionali in almeno il 20% dei Distretti	Implementazione delle indicazioni regionali in almeno 40% dei Distretti	Implementazione delle indicazioni regionali in almeno il 60% dei Distretti	
Implementare il monitoraggio regionale degli interventi di prevenzione e promozione della salute rivolti a soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia	Monitoraggio interventi setting cronicità	Presenza e utilizzo di un sistema di monitoraggio regionale degli interventi di promozione della salute e prevenzione rivolti a soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia, eventualmente integrato con il portale regionale FSE	Progettazione /adattamento del sistema	Progettazione/adattamento del sistema	Utilizzo documentato del sistema	Utilizzo documentato del sistema	Utilizzo documentato del sistema

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

Programma Predefinito 12

PP12 "Promozione della salute nei primi mille giorni"

TITOLO	**PP12 "Promozione della salute nei primi mille giorni"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO1 Malattie croniche non trasmissibili**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 1.1 Aumentare la consapevolezza nella popolazione sull'importanza della salute riproduttiva e pre-concezionale • 1.2 Promuovere la salute riproduttiva e pre-concezionale della donna, della coppia, dei genitori • 1.3 Promuovere la salute nei primi 1000 giorni • 1.4 Promuovere interventi volti a favorire l'allattamento • 1.5 Individuare precocemente i segni indicativi di un disturbo dello sviluppo del bambino da 0 a 36 mesi • 1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile • 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.9 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT • 3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio (bambini, donne e anziani) • 3.2 Sensibilizzare la popolazione generale sui rischi connessi agli incidenti domestici • 3.3 Coinvolgere in modo trasversale i servizi di interesse sanitari e sociali per il contrasto del fenomeno incidenti domestici nella comunità • 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 6.1 Rafforzare il processo di eliminazione di morbillo e rosolia congenita • 7.11 Migliorare le conoscenze atte a documentare lo stato di nutrizione della popolazione
DESCRIZIONE	Il programma promuove la salute nei primi 1000 giorni di vita, a partire dal modello della *Nurturing Care*. I determinanti di salute incidono sul benessere fisico, psicologico, relazionale e sociale dei bambini e sul rischio di MCNT in età adulta. Le principali macroaree comprendono: salute preconcezionale, benessere in gravidanza, allattamento e alimentazione complementare responsiva, promozione della genitorialità, prevenzione degli incidenti domestici e stradali, protezione dagli schermi, lettura e musica condivisa, partecipazione alle attività educative 0-3 anni, adozione di sani stili di vita per tutta la famiglia fin dal concepimento. Caratteristiche degli interventi: • coinvolgimento dei padri fin dalle fasi preconcezionali; • valorizzazione del contesto: stili di vita individuali e interventi a livello di politiche, società, luoghi di lavoro, comunità; • indipendenza dall'influenza delle ditte (formule, farmaci, baby food, alimenti, bevande, tabacco, alcool); • intersettorialità (area sanitaria, sociale, educativa, terzo settore, politica)

	Interventi di provata efficacia: • incontri di accompagnamento alla nascita (IAN): è necessario aumentarne l'offerta soprattutto per le coppie alla prima esperienza di parto o con vulnerabilità; • assistenza alla gravidanza a basso rischio a conduzione ostetrica (BRO); • protezione, promozione e sostegno dell'allattamento (anche tramite la rete delle BLUD) e di una alimentazione complementare responsiva, per uno sviluppo armonioso e in salute dei futuri adulti. Sono necessarie azioni intersettoriali e pianificazione partecipata, secondo il modello dell'iniziative OMS/UNICEF *Baby-Friendly*; • visite domiciliari dopo il parto: con personale sanitario, educativo, sociale dei centri per le famiglie, secondo i bisogni delle famiglie, soprattutto quelle al primo figlio o vulnerabili, per migliori esiti di salute e genitorialità maggiormente responsiva; • frequenza dei servizi educativi 0-3 anni, per condividere buone prassi; • identificazione precoce dei disturbi dello sviluppo anche in collaborazione con i PLS, attraverso la promozione dell'utilizzo della scheda di sorveglianza neuroevolutiva dell'Osservatorio Nazionale Autismo dell'ISS; • attività a sostegno di madri/coppie nel post-partum: IAN fino almeno a 40 giorni dopo la nascita, visite domiciliari, monitoraggio del benessere materno, interventi per il disagio perinatale (anche non farmacologici come gruppi di auto-aiuto, di cammino, esperienze di canto corale), inclusione del padre nelle attività di cura e accudimento, prevenzione della violenza domestica, miglioramento della conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori, promozione di sani stili di vita soprattutto nelle famiglie più vulnerabili; • guida a un uso consapevole degli schermi, con la proposta di attività alternative, cruciale per promuovere uno sviluppo cognitivo, comportamentale e relazionale sano.
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Nei primi 1000 giorni di vita si gettano le basi per lo sviluppo mentale e fisico del bambino. È essenziale attuare interventi efficaci per garantire alimentazione adeguata, genitorialità responsiva, protezione e sicurezza, opportunità di apprendimento precoce e buono stato di salute, come nelle seguenti fonti principali: • *DoRS. Regione Piemonte. Prima infanzia e disuguaglianze 2. Gli interventi a supporto della genitorialità. 2019* • *D'haenens F, et al. The effects of continuity of care on the health of mother and child in the postnatal period: a systematic review. Eur J Public Health 2020;30:749-60* • *Grewal G, et al. Scoping review of interventions to improve continuity of postdischarge care for newborns in LMICs. BMJ global health 2024, 9(1)* • *Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi 1000 giorni di vita. Documento di indirizzo per genitori, operatori sanitari e policy maker. Ministero della Salute, Tavolo tecnico in materia di tutela e promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita. 2017* • *Kilavuz M, et al. Psychosocial and maternal care needs of recently delivered women during the postpartum period. BMC Pregnancy and Childbirth 2025;25:1-7* • *NICE. Antenatal care: Evidence reviews for antenatal classes (Guideline NG201) 2021* • *NICE. Antenatal and postnatal mental health: Clinical management and service guidance. Clinical guideline [CG192] 2014* • *Pizzi E, et al. Evaluating screen exposure in very young children: insights from the Italian Surveillance System of children aged 0-2 years. Annali dell'Istituto Superiore di Sanità 2025;61:141-8* • *Rollins NC, et al. Why invest, and what it will take to improve breastfeeding practices? Lancet 2016;387:491-504*

	• *Sriram S, et al. (2024). Midwife-led versus obstetrician-led perinatal care for low-risk pregnancy: A systematic review and meta-analysis of 1.4 million pregnancies. J Clin Med 2024;13:6629* • *Victora CG, et al. Breastfeeding in the 21st century: epidemiology, mechanisms, and lifelong effect. Lancet 2016;387:475-90* • *World Health Assembly. Guidance on ending the inappropriate promotion of foods for infants and young children. A69/7 Add.1 2016* • *WHO. Recommendations on antenatal care for a positive pregnancy experience. 2016* • *WHO. Nurturing care for early childhood development: a framework for helping children survive and thrive to transform health and human potential. 2018* • *WHO. Integrating stakeholder and community engagement in quality of care initiatives for maternal, newborn and child health. 2020* • *WHO. Food marketing exposure and power and their associations with food-related attitudes, beliefs and behaviours: a narrative review. 2022* • *WHO. Implementation guidance on transitioning to midwifery models of care. 2025* • *WHO, UNICEF. Protecting, promoting and supporting breastfeeding in facilities providing maternity and newborn services: the revised Baby-friendly Hospital Initiative 2018 implementation guidance 2020.*

PP12 "Promozione della salute nei primi mille giorni"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare e consolidare processi e percorsi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di accordi intersettoriali nell'ottica di promuovere la partecipazione attiva e la co-costruzione di strategie, strumenti e percorsi con i gruppi d'interesse e il personale dei diversi settori che entrano in contatto con i genitori e le famiglie nei primi 1000 giorni	Accordi intersettoriali primi 1000 giorni	Presenza di accordi regionali di durata almeno biennale, formalizzati con enti locali, istituzioni, terzo settore, associazione e gruppi d'interesse rilevanti nella comunità, nell'ottica di promuovere la partecipazione attiva e la co-costruzione di strategie, strumenti e percorsi con i gruppi d'interesse e il personale dei diversi settori che entrano in contatto con i genitori e le famiglie nei primi 1000 giorni	Presenza di almeno 1 accordo			Presenza di almeno 1 ulteriore accordo in una macroarea di intervento differente dal precedente	
Formazione	Organizzare percorsi di formazione anche congiunta rivolta al personale sanitario, sociale, educativo e terzo settore, per lo sviluppo di conoscenze, competenze e la condivisione di strumenti per la promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni	Formazione operatori sanitari primi 1000 giorni	Definizione di un percorso formativo regionale sul modello della FAD Sorveglianza 0-2 e/o FAD primi 1000 giorni di vita (su promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni, anche nel campo della sicurezza domestica del bambino, e dei contenuti del Nurturing Care Framework for Early Child Development (NCF), inclusi gli aspetti di counseling motivazionale per il sostegno alla genitorialità responsiva e alle famiglie), rivolto agli operatori di ruolo sanitario del percorso nascita e misurazione della Proporzione di operatori formati annualmente attraverso la formula: (Numero di operatori del percorso nascita di ruolo sanitario formati) /(Numero totale di operatori del percorso nascita di ruolo sanitario a livello regionale) x100	Disponibilità del percorso formativo	Almeno il 10% degli operatori formati	Almeno il 20% degli operatori formati	Almeno il 30% degli operatori formati	Almeno il 40% degli operatori formati

4130eb16

PP12 "Promozione della salute nei primi mille giorni"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
		Formazione congiunta primi 1000 giorni	Definizione e adozione di un protocollo regionale per la formazione congiunta (su promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni, anche nel campo della sicurezza domestica del bambino, e dei contenuti del Nurturing Care Framework for Early Child Development (NCF), inclusi gli aspetti di counseling motivazionale per il sostegno alla genitorialità responsiva e alle famiglie) e monitoraggio della sua attuazione tramite il Numero di percorsi formativi regionali attivati annualmente e la predisposizione di un Report di monitoraggio finale sul personale formato, suddiviso per categoria di operatori e servizi di appartenenza	Disponibilità del protocollo	Attivazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale		Attivazione di almeno 1 ulteriore percorso formativo di carattere regionale	Disponibilità del report di monitoraggio
Comunicazione	Costruire strumenti e organizzare interventi di comunicazione e informazione, rivolti alla popolazione e ai diversi stakeholder per la promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni di vita	Comunicazione primi 1000 giorni	Numero di interventi di comunicazione/informazione e di materiali di comunicazione a carattere regionale realizzati annualmente per la promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni di vita, rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder e Report di monitoraggio finale sugli interventi realizzati		Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione/materiali comunicativi		Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione/materiali comunicativi	Disponibilità del report di monitoraggio
		Contenuti digitali primi 1000 giorni	Disponibilità di sito o pagina web su sito istituzionale regionale dedicata alla promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita, che includa un'area con contenuti selezionati riservata agli operatori sanitari, e Report di monitoraggio finale sulla sua implementazione e utilizzo			Presenza sito/pagina web		Disponibilità del report di monitoraggio

4130eb16

PP12 "Promozione della salute nei primi mille giorni"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP12 “Promozione della salute nei primi mille giorni”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Promuovere l’allattamento e l’alimentazione complementare responsiva nel setting socio-sanitario con approccio integrato ospedale-territorio per garantire la continuità assistenziale dal preconcezionale ai primi 1000 giorni	Attivazione percorsi BFI Ospedali/Comunità	Presenza di accordo con UNICEF, a carattere regionale, per l'attivazione del percorso UNICEF "Ospedali e Comunità Amici del bambino" e Proporzione di punti nascita/comunità che lo hanno attivato, calcolata come: (Numero dei Punti nascita e/o comunità che hanno attivato il percorso UNICEF Ospedali e Comunità Amici del bambino e superato la fase 1BFI) / (Numero totale dei punti nascita e/o comunità a livello regionale) x 100	Presenza dell'Accordo con UNICEF				Almeno 1 punto nascita/comunità
	Protocollo regionale allattamento e alimentazione	Definizione di un protocollo regionale per la promozione dell'allattamento e dell'alimentazione complementare responsiva, secondo i principi della corretta alimentazione sia nei contesti domestici che educativi, e Proporzione dei distretti delle Aziende sanitarie territoriali che lo hanno attuato calcolata come: (Numero di distretti delle Aziende sanitarie territoriali che hanno attuato il protocollo regionale) / (Numero totale di distretti delle Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100	Disponibilità del protocollo regionale		Attuazione del protocollo in almeno il 30% dei distretti delle Aziende sanitarie territoriali		Attuazione del protocollo in almeno il 50% dei distretti delle Aziende sanitarie territoriali

4130eb16

PP12 "Promozione della salute nei primi mille giorni"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
(*) Realizzare percorsi che dalle fasi preconcezionali arrivino al puerperio coinvolgendo le famiglie per migliorare le capacità genitoriali, aumentare l'adesione ai corretti determinanti di salute e favorire sani stili di vita nel contesto familiare con azioni intersettoriali in specifici setting	**Protocollo regionale capacità genitoriale**	Stesura di un protocollo regionale per l'implementazione di percorsi in specifici setting per sostenere le capacità genitoriali e aumentare l'adesione ai corretti determinanti di salute e Proporzione dei distretti delle Aziende sanitarie territoriali che li hanno attuati calcolata come: (Numero di Distretti delle Aziende sanitarie territoriali che hanno implementato i percorsi nell'ambito di ambulatori BRO e/o IAN e/o visite domiciliari con la collaborazione dei Dipartimenti di Prevenzione) / (Numero totale dei Distretti delle Aziende sanitarie territoriali della Regione) x 100 Nota: Percorsi per sostenere le capacità genitoriali e aumentare l'adesione ai corretti determinanti di salute: percorsi (anche tramite interventi digitali e di telemedicina) che dovranno agire in uno o più dei seguenti setting, con una adeguata capillarità: - ambulatori BRO nel Percorso Nascita, centrati sulla continuità assistenziale; - incontri di accompagnamento alla nascita (IAN) con ampliamento del periodo di copertura pre e postnatale, inclusivi e culturalmente appropriati con attenzione al coinvolgimento delle coppie maggiormente esposte a vulnerabilità sociali, promuovendo la genitorialità responsiva e il coinvolgimento precoce della figura paterna; - visite domiciliari specialmente rivolte alle famiglie al primo figlio/a con fattori di vulnerabilità o di rischio psico-sociale, per favorire la cura responsiva e identificare precocemente bisogni di salute	Definizione del protocollo regionale	Attuazione dei percorsi in almeno il 10% dei Distretti delle Aziende sanitarie territoriali	Attuazione dei percorsi in almeno il 20% dei Distretti delle Aziende sanitarie territoriali	Attuazione dei percorsi in almeno il 40% dei Distretti delle Aziende sanitarie territoriali	Attuazione dei percorsi in almeno il 50% dei Distretti delle Aziende sanitarie territoriali

4130eb16

PP12 “Promozione della salute nei primi mille giorni”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Favorire l’individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo da parte dei Pediatri di Libera Scelta (PLS)	Protocollo disturbi del neurosviluppo	Predisposizione e adozione di un protocollo regionale per favorire l’individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo attraverso l'utilizzo da parte dei PLS della scheda di sorveglianza neuroevolutiva dell’Osservatorio Nazionale Autismo dell’Istituto Superiore di Sanità e monitoraggio dell'utilizzo della scheda attraverso la formula: (Numero di PLS che utilizzano la scheda) / (Numero totale di PLS a livello regionale) x 100	Disponibilità del protocollo regionale	Almeno il 10% dei PLS che utilizzano la scheda	Almeno il 20% dei PLS che utilizzano la scheda	Almeno il 30% dei PLS che utilizzano la scheda	Almeno il 40% dei PLS che utilizzano la scheda
Promuovere lo sviluppo psicomotorio e cognitivo del bambino con azioni di rete tra setting sanitario e non sanitario, con il coinvolgimento dei principali stakeholder dell’area sociale, educativa e del terzo- settore	Protocollo sviluppo psicomotorio e cognitivo del bambino	Redazione di un protocollo regionale per lo sviluppo psicomotorio e cognitivo del bambino che preveda la messa in rete intersettoriale di almeno 2 interventi di provata efficacia con il coinvolgimenti dei padri, e proporzione dei distretti delle Aziende sanitarie che lo hanno implementato calcolata come: (Numero dei Distretti delle Aziende sanitarie che hanno attuato almeno 2 interventi previsti dal protocollo regionale) / (Numero totale dei Distretti delle Aziende sanitarie della Regione) x 100 Nota: Esempi di interventi di provata efficacia: - lettura precoce e condivisa - ascolto e pratica musicale - frequenza dei servizi educativi 0-3 - promozione del movimento libero, nelle aree verdi comunali adeguate - educazione digitale familiare dalla nascita - partecipazione attiva dei padri al ruolo di cura, sul modello del progetto E4Parent	Disponibilità del protocollo regionale		Attuazione degli interventi in almeno il 30% dei Distretti delle Aziende sanitarie		Attuazione degli interventi i in almeno l'50% dei Distretti delle Aziende sanitarie

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

Programma Predefinito 13

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

TITOLO	**PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO7 – Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 7.1 Favorire la formazione del personale addetto al controllo ufficiale (CU) concernente le principali zoonosi e rischi emergenti correlate alle MTA, al fine di assicurare controlli appropriati e coerenti nel settore della ristorazione collettiva • 7.2 Aumentare le competenze degli operatori sanitari delle strutture sanitarie competenti sulla prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da alimenti e delle strutture sanitarie coinvolte nella prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da alimenti e nelle intossicazioni da funghi • 7.3 Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sulle malattie trasmesse da alimenti e sul corretto riconoscimento dei funghi e sulle attività degli ispettorati micologici • 7.4 Promuovere interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle malattie trasmesse da alimenti • 7.5 Assicurare il rintraccio dell'alimento per l'attivazione del sistema di allerta al fine del ritiro/richiamo dalla commercializzazione dell'alimento pericoloso o potenzialmente pericoloso • 7.6 Migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) • 7.7 Rafforzare le capacità diagnostiche e laboratoristiche e delle infrastrutture di supporto al controllo delle malattie trasmesse da alimenti • 7.8 Promuovere una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari ed interventi volti alla riduzione dello spreco e dell'impatto ambientale per consumatori e operatori del settore alimentare tra cui gli operatori della ristorazione collettiva (scolastica, aziendale, ospedaliera e socio/ assistenziale) • 7.9 Migliorare la tutela della salute dei consumatori e dei soggetti allergici o intolleranti, assicurare il loro diritto all'informazione e garantire l'attività di controllo sulla presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva • 7.10 Favorire la formazione/informazione degli operatori del settore alimentare che integri riferimenti all'uso del sale iodato, alle intolleranze alimentari, agli allergeni, alla gestione dei pericoli negli alimenti e alle indicazioni nutrizionali e sulla salute • 7.11 Migliorare le conoscenze atte a documentare lo stato di nutrizione della popolazione • 1.8 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei *setting* di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale • 1.9 Promuovere la salute orale attraverso il contrasto ai fattori di rischio comuni alle MCNT • 5.8 Implementare azioni strategiche per la sicurezza dell'acqua destinata al consumo umano: *governance*, integrazione e formazione • 6.3 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile

DESCRIZIONE	Le malattie trasmesse da alimenti (MTA) si distinguono in tre grandi categorie: le **intossicazioni**, dovute all'ingestione di tossine già presenti nell'alimento prima del consumo; le **infezioni**, causate da microrganismi vivi che superano la barriera gastrica e colonizzano l'intestino; e le **tossinfezioni**, in cui l'alimento contiene sia batteri che tossine, con ulteriore produzione tossinica direttamente nel tratto gastroenterico. La contaminazione può avvenire in qualunque fase della filiera, dalla produzione primaria fino al consumo, e i quadri clinici variano per gravità. Tra i batteri più rilevanti troviamo *Campylobacter* (spesso legato a carni di pollame poco cotte e latte crudo), *Salmonella* (presente in molluschi, pollame, uova, latticini e vegetali) e i ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC), responsabili di infezioni potenzialmente letali come la Sindrome Emolitico Uremica, soprattutto nei bambini piccoli, *Listeria monocytogenes* che determina alta mortalità nei soggetti fragili, *Shigella* e *Yersinia*. I Norovirus sono tra le principali cause di gastroenteriti acute, mentre i virus dell'epatite A ed E possono diffondersi attraverso alimenti contaminati. In Italia l'impatto delle MTA è sottostimato a causa di sintomi spesso lievi, la mancata prescrizione di esami coprologici, la disomogeneità nei protocolli diagnostici di laboratorio e, infine, la sotto notifica da parte delle strutture sanitarie per via del carico di lavoro. Le nuove tecnologie rendono necessario rafforzare la collaborazione tra autorità competenti, laboratori di riferimento ed epidemiologia, garantendo interoperabilità delle piattaforme (soprattutto per i dati genomici) e procedure armonizzate, così da migliorare la rapidità ed estensione delle allerte epidemiche a livello regionale, nazionale e transnazionale. La scarsa o inadeguata denuncia delle MTA e le diagnosi incerte limitano l'indagine epidemiologica, causando perdita di informazioni e difficoltà nell'identificare agente eziologico e fonte di contaminazione, nonostante sistemi come D.M. PREMAL e RASFF. È fondamentale un costante impegno di Regioni e ASL nella raccolta dati e nelle indagini. La maggior parte delle MTA è legata a comportamenti scorretti degli Operatori del Settore Alimentare (OSA), soprattutto per contaminazione secondaria. La prevenzione richiede un sistema di controllo integrato che coinvolga OSA, Organi di controllo e consumatori. Gli OSA devono applicare un adeguato autocontrollo, mentre le Autorità Competenti devono garantire Controlli Ufficiali (CU) efficaci. La formazione degli OSA, soprattutto nella ristorazione, è essenziale per promuovere comportamenti igienici corretti, così come la qualificazione del personale addetto ai CU. Gli interventi di sicurezza alimentare e sicurezza nutrizionale, adozione procedure operative attività coordinamento e percorsi formativi mirano alla tutela della salute del consumatore attraverso la promozione di corretti stili di vita e controllo dei rischi specifici all'interno della filiera alimentare (inclusi allergeni e iodoprofilassi).

SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Le Malattie Trasmesse dagli Alimenti (MTA) sono una causa rilevante di patologie e decessi a livello globale. Il progresso nelle tecniche di tipizzazione, in particolare il Sequenziamento Genomico Completo (WGS), ha migliorato l'identificazione dei focolai epidemici imponendo una maggiore integrazione tra autorità, laboratori e unità di epidemiologia. Fondamentali sono l'interoperabilità delle piattaforme di raccolta e analisi dei dati, l'armonizzazione delle procedure e la capacità di estendere le allerte su scala regionale, nazionale e transnazionale. L'esperienza dei Dipartimenti di Prevenzione evidenzia criticità operative e carenze di coordinamento, che ostacolano l'indagine e la gestione dei focolai. Le attività di sorveglianza e controllo sono multidisciplinari e richiedono competenze integrate in clinica, epidemiologia, microbiologia, chimica degli alimenti e gestione del rischio. Un sistema efficace deve valutare incidenza e costi, identificare agenti eziologici, individuare pratiche scorrette, attuare interventi prioritari e garantire risposte rapide. Centrale è l'istituzione di un gruppo multidisciplinare per coordinare indagini cliniche e ambientali, misure di controllo immediate, cooperazione con MMG e PLS, gestione trasparente delle comunicazioni e produzione di rapporti finali. Evidenze dimostrano che solide basi normative, controllo ufficiale degli alimenti, formazione continua, sorveglianza epidemiologica avanzata, adeguata capacità laboratoristica e comunicazione efficace con il consumatore, permettono di ridurre e migliorare la gestione delle MTA. Lo sviluppo di competenze, in particolare degli OSA e del personale addetto ai CU, attraverso la realizzazione di percorsi formativi, è una delle strategie più efficaci per controlli rigorosi lungo tutta la filiera alimentare e la promozione di abitudini salutari. ***Principali riferimenti normativi*** 1. *Decisione 2119/98/CE Sorveglianza epidemiologica delle MTA nella Comunità* 2. *Decreto Ministero della Salute 7 marzo 2022 PREMAL 2022 Revisione sistema segnalazione* 3. *Direttiva 2003/99/CE e D.Lgs. 191/2006 Sorveglianza zoonosi* 4. *Regolamento (UE) 2371/2022 Gravi minacce transfrontaliere* 5. *EU One Health Zoonoses Report 2023* 6. *Circolare Ministero della Salute 06.07.2017 Linee guida Botulismo e Sicurezza Alimentare* 7. *European Union One Health 2023 Zoonoses Report* 8. *Reg. UE 1169/2011 e Reg. UE 1924/2006 Informazioni e claims nutrizionali, allergeni* 9. *Legge 19 agosto 2016, n. 166 Sprechi alimentari* 10. *Legge 21 marzo 2005, n. 55 Prevenzione del gozzo e patologie da carenza iodica* 11. *Linee di indirizzo nazionali per la ristorazione scolastica Ministero della salute 2017* 12. *Council Conclusions 2017/C 205/03 Obesità infantile* 13. *Linee di indirizzo prevenzione sovrappeso e obesità Ministero della salute 2022 (PPDTA sovrappeso/obesità)* 14. *Legge n. 149 del 3 ottobre 2025 Disposizioni per la prevenzione e cura dell'obesità.* 15. *NICE, gennaio 2025 Linee guida cliniche aggiornate sulla gestione dell'obesità.*

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Sviluppare un intervento integrato e multisettoriale per la prevenzione dell'eccedenza ponderale nelle diverse fasce di età attraverso la promozione della Dieta Mediterranea e di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà anche con la collaborazione del TaRSIN	Prevenzione eccedenza ponderale	Definizione di un programma regionale integrato e multisettoriale per la prevenzione dell'eccedenza ponderale nelle diverse fasce di età, attraverso la promozione della Dieta Mediterranea e di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà, anche con la collaborazione del TaRSIN, e sua attuazione tramite interventi nelle Aziende sanitarie territoriali	Istituzione/ aggiornamento tavoli di lavoro intersettoriali	Formalizzazione del programma integrato	Report sull' l'attuazione del programma integrato che attesti almeno 1 intervento per ciascuna Azienda sanitaria territoriale	Report sull' l'attuazione del programma integrato che attesti almeno 1 intervento per ciascuna Azienda sanitaria territoriale	Report sull' l'attuazione del programma integrato che attesti almeno 1 intervento per ciascuna Azienda sanitaria territoriale
Formazione	Sviluppare adeguati programmi di formazione del personale addetto al controllo ufficiale (CU) concernenti le principali zoonosi e rischi emergenti correlate alle MTA, al fine di assicurare controlli appropriati e coerenti nel settore della ristorazione collettiva e negli Operatori del Settore Alimentare (OSA) per gli alimenti e processi produttivi	Formazione personale addetto controlli ufficiali MTA	Presenza di programma formativo regionale e sua attuazione tramite il Numero di eventi formativi regionali realizzati annualmente per personale addetto ai controlli ufficiali, finalizzati ad assicurare controlli appropriati e coerenti ai rischi specifici del contesto produttivo, rafforzando la capacità degli addetti al CU di riconoscere i pericoli peculiari degli alimenti prodotti e dei processi produttivi e di individuare eventuali fattori di rischio per la salute non valutati o gestiti dal sistema di gestione per la sicurezza alimentare dell'OSA, per garantire alimenti sicuri e prevenire l'insorgenza di MTA lungo l'intera filiera agroalimentare	Presenza del programma formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo

4130eb16

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Formazione	Implementare la formazione regionale rivolta agli addetti ed agli Operatori del settore alimentare in tema di alimentazione sana e sicura	Formazione OSA sicurezza alimentare e nutrizionale	Presenza di programma formativo regionale e sua attuazione tramite il Numero di eventi formativi regionali validati (anche FAD) realizzati annualmente in tema di: alimentazione sana e sicura e prevenzione obesità (utilizzo di meno sale ma iodato, intolleranze alimentari, allergeni, celiachia, gestione dei pericoli chimici e microbiologici negli alimenti); salute e sostenibilità (corsi teorici e laboratori di cucina); etichettatura (secondo quanto disposto dal Reg. 1169/2011 e Reg. 1924/2006) ed indicazioni nutrizionali	Presenza del programma formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo
Formazione	**(*)** Aumentare le competenze degli operatori sanitari delle strutture sanitarie competenti sulla prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da alimenti e delle strutture sanitarie coinvolte nella prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da alimenti e nelle intossicazioni da funghi	**Formazione operatori sanitari MTA**	Presenza di programma formativo regionale e sua attuazione tramite il Numero di eventi formativi regionali realizzati annualmente per operatori sanitari delle strutture sanitarie competenti sulla prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da alimenti e delle intossicazioni da funghi al fine di assicurare l'attivazione tempestiva dei sistemi di prevenzione e controllo a tutela della salute collettiva, con particolare attenzione ai medici e agli operatori sanitari coinvolti nelle attività di indagine	Presenza del programma formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo

4130eb16

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
			epidemiologica, nonché coloro che pongono il sospetto diagnostico, tra cui i PS e le UOC delle malattie infettive					
Comunicazione	Sviluppare campagne informative - educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA), per le associazioni di categoria e ordini, anche con tecnologie innovative quali laboratori/video, pillole	Comunicazione OSA sicurezza alimentare	Numero di interventi di comunicazione/informazione regionali realizzati annualmente per gli OSA e altri stakeholder (es. associazioni di categoria e ordini,) sul tema della sicurezza alimentare, anche con tecnologie innovative quali laboratori/video, pillole,	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento
Comunicazione	Realizzare interventi di comunicazione e informazione sulla promozione dell'educazione alimentare, la lotta agli sprechi sulla base della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti ed il recupero delle eccedenze con riferimento alla Legge 166/2016 (L. Gadda)	Comunicazione ecosostenibilità per OSA e comunità	Numero di interventi di informazione e sensibilizzazione regionali realizzati annualmente rivolti agli operatori del settore alimentare e ai consumatori per promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei sistemi alimentari	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento

4130eb16

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Denominazione**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Comunicazione	Promuovere la consapevolezza da parte delle comunità sulle malattie trasmesse da alimenti e sul corretto riconoscimento dei fungi e sulle attività degli ispettorati micologici	Comunicazione MTA per comunità	Numero di interventi di comunicazione/informazione regionali realizzati annualmente rivolti ai cittadini, anche a mezzo web, sulle malattie trasmesse da alimenti e sulle attività degli ispettorati micologici, anche al fine di far conoscere il ruolo delle Autorità competenti (SIAN e Servizi Veterinari) per eventuali segnalazioni tempestive relative agli alimenti, a tutela della salute pubblica	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Almeno 1 intervento	Report di monitoraggio del piano di comunicazione
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Verificare l'efficacia del sistema di rintracciabilità degli alimenti a rischio, previsto dagli articoli 18 e 19 del Reg. (CE) n. 178/2002, al fine di garantire l'attivazione immediata del sistema di allerta e il ritiro/richiamo degli alimenti pericolosi o potenzialmente pericolosi e migliorare il coordinamento con le strutture ospedaliere	Procedura rintracciabilità alimenti	Sviluppo/aggiornamento di una procedura regionale per l'attivazione immediata del sistema di allerta e il ritiro/richiamo degli alimenti pericolosi o potenzialmente pericolosi (in linea con la normativa nazionale ed europea) mediante l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati	Disponibilità della procedura			Verifica e/o aggiornamento della procedura	
Supportare la gestione dei casi e focolai di MTA e favorire la standardizzazione delle indagini epidemiologiche dei principali agenti zoonotici	Procedura indagini epidemiologiche MTA	Sviluppo/aggiornamento di una procedura regionale standard per le indagini epidemiologiche in caso di MTA, in raccordo con eventuali indicazioni del Coordinamento Interregionale della Prevenzione (CIP), al fine di definire procedure operative e linee di indirizzo regionali contenenti anche istruzioni e modelli utili all'esecuzione delle indagini epidemiologiche sui principali agenti zoonotici			Disponibilità della procedura		Verifica e/o aggiornamento della procedura

4130eb16

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	Formula	2027	2028	2029	2030	2031
Supportare l'attuazione delle previsioni dell'art. 10 DEL D. LGS. 27/21 per la trasmissione dei ceppi dei patogeni isolati ovvero dei dati di sequenziamento genomico ai centri di referenza nazionale e ai centri di coordinamento nazionali e regionali, anche in relazione all'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione (UE) 2025/179 della Commissione, del 31 gennaio 2025, relativo alla raccolta e alla trasmissione di dati analitici molecolari nel quadro delle indagini epidemiologiche sui focolai di tossinfezione alimentare in conformità alla direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	Protocollo trasmissione ceppi da isolati MTA	Sviluppo/aggiornamento di un protocollo operativo regionale finalizzato all'attuazione delle previsioni dell'art. 10 DEL D. LGS. 27/21 per la trasmissione di ceppi di isolati ovvero per la trasmissione di dati di sequenziamento genomico dei microrganismi patogeni isolati da alimenti, dal livello regionale al livello centrale			Disponibilità del protocollo operativo		
Supportare lo sviluppo e l'adozione di accordi e protocolli interistituzionali a livello regionale, finalizzati a garantire un coordinamento tra gli enti e istituzioni coinvolti per una più efficace attivazione delle misure di prevenzione e controllo correlate ai casi di MTA e focolai diffusi	Protocollo Enti/laboratori isolati MTA	Adozione e attuazione di un accordo/protocollo interistituzionale, a carattere regionale, finalizzato all'individuazione di uno o più Enti/laboratori responsabili di raccolta, circolazione e gestione dei dati relativi alla tipizzazione genomica dei ceppi isolati	Disponibilità bozza di accordo/ protocollo regionale		Disponibilità di accordo/ protocollo regionale		Report sull' attuazione accordo/ protocollo per la condivisione dei dati

4130eb16

PP13 “Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione”

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	Formula	2027	2028	2029	2030	2031
Favorire l'individuazione di laboratori di riferimento regionale per le malattie trasmesse da alimenti in ambito umano o l'attivazione di convenzioni con laboratori di riferimento o laboratori di un’altra Regione/PA	Individuazione laboratori di riferimento MTA	Sviluppo/aggiornamento del provvedimento regionale per la designazione del laboratorio di riferimento per le MTA e Operatività dell'attività di genotipizzazione genomica dei ceppi isolati in corso di focolai di MTA diffusi Nota: I suddetti laboratori dovranno rispondere ai requisiti minimi stabiliti a livello centrale e far parte di una rete appositamente costituita, coordinata a livello nazionale		Adozione di un nuovo provvedimento regionale o aggiornamento di atti esistenti secondo i criteri della rete nazionale			Report sull'operatività dell'attività di genotipizzazione
Rafforzare le capacità diagnostiche di sequenziamento e di tipizzazione dei patogeni da parte dei laboratori e comparazione per un più tempestivo riconoscimento degli agenti causali - isolati nelle acque (ambiente), alimenti, uomo ed animali - per una più efficace attivazione delle misure di prevenzione e controllo	Potenziamento capacità diagnostiche, sequenziamento, tipizzazione patogeni	Sviluppo e attuazione di un programma regionale pluriennale di iniziative per il potenziamento delle capacità diagnostiche di sequenziamento e tipizzazione dei patogeni da parte dei laboratori al fine di garantire all’aumento degli isolati nelle acque, alimenti, uomo e animali tipizzati ai fini della comparazione ed una tempestiva adozione delle misure di prevenzione e controllo (risorse umane, formative, strumentali, finanziarie ecc.)	Disponibilità del programma	Report sull'attuazione del programma	Report sull'attuazione del programma	Report sull'attuazione del programma	Report sull'attuazione del programma
Implementare programmi di Controllo in materia di sicurezza nutrizionale presso la ristorazione collettiva e di vigilanza in materia di presenza di sale iodato presso i punti vendita e ristorazione collettiva	Controlli sicurezza nutrizionale	Attuazione di specifici programmi di Controllo in materia di sicurezza nutrizionale presso la ristorazione collettiva e di vigilanza in materia di presenza di sale iodato presso i punti vendita e ristorazione collettiva, integrati nei Piani di Controllo Regionali Pluriennali (PCRP), calcolata come: (Numero di ambiti	Almeno il 20%	Almeno il 40%	Almeno il 60%	Almeno l'80%	100%

PP13 "Malattie trasmissibili con gli alimenti, tutela della salute dei consumatori e nutrizione"

Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
		territoriali/Aziende sanitarie territoriali che effettuano almeno 5 interventi di controllo/vigilanza) / (Numero totale di ambiti territoriali/Aziende sanitarie territoriali della regione) x 100					
Definire e implementare un Piano di controllo regionale in materia di intolleranze ed allergeni presso la produzione, distribuzione e la somministrazione nell'ambito della ristorazione collettiva	Controlli intolleranze/allergeni	Adozione di un piano regionale in materia di intolleranze ed allergeni presso la produzione, distribuzione e la somministrazione nell'ambito della ristorazione collettiva ed esecuzione dei Controlli ispettivi e/o analitici previsti, integrati nei Piani di Controllo Regionali Pluriennali (PCRP), in materia di intolleranze ed allergeni	Adozione del Piano allergeni	Effettuazione dei controlli e campionamenti stabiliti dal piano allergeni documentata da report	Effettuazione dei controlli e campionamenti stabiliti dal piano allergeni documentata da report	Effettuazione dei controlli e campionamenti stabiliti dal piano allergeni documentata da report	Effettuazione dei controlli e campionamenti stabiliti dal piano allergeni documentata da report

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

Programma Predefinito 14

PP14 "Problematiche sanitarie emergenti nell'ambito degli animali da compagnia"

TITOLO	**PP14 "Problematiche sanitarie emergenti nell'ambito degli animali da compagnia"**
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	**MO7 – Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria**
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	• 7.12 Prevenire le zoonosi degli animali da compagnia tramite piani di monitoraggio, procedure operative integrate, formazione degli operatori sanitari strutture sanitarie umane e veterinarie e attività di formazione/informazione dei portatori di interesse • 7.13 Prevenire e ridurre aggressioni e morsicature da parte di cani tramite la definizione di procedure gestionali per i Servizi Veterinari, programmi di formazione per i detentori e proprietari di cani e campagne informative/educative per le comunità in materia di adozione consapevole degli animali e della loro corretta gestione • 7.14 Accrescere la disponibilità di informazioni inerenti all'oncologia veterinaria per le finalità di sanità pubblica tramite la promozione dell'inserimento in SINAC da parte dei medici veterinari delle informazioni diagnostiche relative alle neoplasie degli animali da compagnia • 5.1 Promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* in una visione intersettoriale che potenzi l'integrazione tra SNPS e SNPA e promuova interventi di *advocacy* nelle politiche di altri settori • 6.3 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile
DESCRIZIONE	Negli ultimi dieci anni in Italia è aumentata la sensibilità verso gli animali da compagnia, divenuti parte integrante del contesto familiare e sociale. Il Rapporto Eurispes 2025 indica che il 40,5% degli italiani possiede almeno un animale domestico, con un incremento rispetto al 2024. Questo crescente legame offre importanti benefici psicologici, sociali e fisici, ma comporta anche nuove criticità sanitarie. La convivenza ravvicinata favorisce infatti la trasmissione di zoonosi non coperte da specifici piani preventivi, come **leishmaniosi e leptospirosi**, la cui diffusione è sostenuta da fattori ambientali e dalla densità animale in ambito urbano. Inoltre, la presenza sempre più frequente di animali negli spazi pubblici richiede una gestione responsabile per prevenire episodi di aggressività interspecifica e intraspecifica a tutela della sicurezza collettiva. Eventi di morsicatura o aggressione richiedono interventi tempestivi dei servizi veterinari per evitare recidive, migliorare il benessere animale e umano e ridurre rischi di abbandono o rinuncia di proprietà. Un ulteriore elemento critico deriva dalla **condivisione degli stessi microambienti** tra uomo e animale, che determina un'esposizione comune a contaminanti ambientali presenti in aria, acqua e alimenti. Numerose sostanze tossiche sono riconosciute come fattori di rischio per patologie croniche e neoplastiche. Il cancro, considerato una delle principali emergenze di sanità pubblica, coinvolge anche gli animali da compagnia, i quali manifestano forme tumorali con caratteristiche biologiche e istopatologiche simili a quelle umane. Nella prospettiva **One Health**, l'oncologia veterinaria ha un ruolo strategico nell'oncologia comparata: i tumori spontanei di cane e gatto possono funzionare come sistemi sentinella per individuare precocemente fattori oncogeni ambientali comuni all'uomo. Il loro ciclo di vita più breve anticipa l'insorgenza e la progressione delle neoplasie, permettendo di osservare in tempi ridotti gli effetti di possibili esposizioni cancerogene. Il PP intende promuovere: • la definizione e adozione a cura delle Regione di **piani di monitoraggio della leishmaniosi canina** basati su accertamenti diagnostici sugli animali degli stabilimenti di rifugio per animali da compagnia, sul monitoraggio entomologico per la ricerca dei **vettori** e su procedure condivise tra Servizi Veterinari e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica per **la**

	gestione integrata dei casi di rispettiva competenza e di Inserire leishmaniosi e leptospirosi nell'elenco delle malattie a rilevante rischio sanitario nazionale, per attivare programmi di sorveglianza del Ministero della Salute e delle Regioni/PA (Repertorio atto n. 183/CSR). • Per la leptospirosi, l'adozione di una gestione uniforme e integrata tra medicina veterinaria e medicina umana con gestione omogenea delle positività e attenzione specifica ai gruppi professionali più esposti (es. operatori dei rifugi); • Per le aggressioni canine, l'avvio di programmi formativi rivolti a proprietari e detentori, e creazione di una raccolta dati uniforme che supporti interventi informativi differenziati per territorio; dotare i servizi veterinari di strumenti e procedure condivise. • Per le neoplasie, l'inserimento delle informazioni diagnostiche nel SINAC
SINTESI DELLE PRINCIPALI EVIDENZE E/O BUONE PRATICHE DI RIFERIMENTO E RELATIVE FONTI	Gli animali da compagnia rivestono un ruolo sempre più centrale nella società, ma ai benefici della relazione uomo–animale si affiancano criticità rilevanti per sanità pubblica e sicurezza, soprattutto per le patologie zoonosiche. L'ECDC indica l'Italia come il Paese con la più alta siero-prevalenza europea di leishmaniosi canina. Oltre alle zone storicamente endemiche, la malattia si sta espandendo verso nord, con aumento dei casi in Emilia-Romagna e nuovi focolai autoctoni in diverse regioni settentrionali. Anche i vettori flebotomi si stanno diffondendo verso aree prima non endemiche. Per la leptospirosi è confermato il rischio zoonosico e una maggiore esposizione per gli operatori dei rifugi, rendendo necessaria una collaborazione tra medicina veterinaria e umana. Gli episodi di aggressioni e morsicature canine possono provocare lesioni gravi o mortali, con forte impatto sociale. La stretta convivenza tra persone e animali domestici comporta la condivisione dell'ambiente e l'esposizione agli stessi contaminanti, alcuni dei quali associati a malattie croniche e tumori. Gli animali domestici, in particolare i cani, sono candidati ideali come "sentinelle" degli effetti cancerogeni ambientali. In Italia manca una raccolta nazionale sistematica dei dati sulle neoplasie degli animali da compagnia: molte diagnosi, spesso effettuate in laboratori privati anche esteri, non vengono integrate in registri utili alle analisi epidemiologiche. Dal 2013 è attivo, su iniziativa del CEROVEC e con riconoscimento del Ministero della Salute, un sistema informativo nazionale che raccoglie i referti istologici di cane e gatto provenienti dal network italiano dei laboratori di oncologia veterinaria (NILOV). Tuttavia, non esiste ancora un vero registro tumori nazionale per gli animali, ma solo alcune esperienze locali isolate. ***Principali riferimenti normativi*** 1. *Regolamento (UE) 2016/429* 2. *d.lgs. 134/2022 – d.lgs. 136/2022* 3. *d.lgs. 12 del maggio 2015, n. 73* 4. *Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia. ISS - Gradoni, Gramiccia, Khoury, Maroli - 2004, Rapporti ISTISAN 04/12* 5. *Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione. Ministero della Salute prot. 0011642-29/05/2014-DGSAF* 6. *OM 4 settembre 1985* 7. *D.lgs. 191 del 4 aprile 2006* 8. *Ordinanza Ministero della Salute "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" 2013 e successive proroghe*

4130eb16

	9. *"Environmental exposure and cancer occurrence in dogs: a critical appraisal of evidence" Owada K et al. Res Vet Sci. 2025 Mar: 184:105517. doi: 10.1016/j.rvsc.2024.105517. Epub 2024 Dec 22.*

PP14 "Problematiche sanitarie emergenti nell'ambito degli animali da compagnia"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle Azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Obiettivo**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
Intersettorialità	Migliorare la qualità della sorveglianza integrata delle malattie zoonosiche anche trasmesse da vettori e delle problematiche sanitarie nell'ambito degli animali da compagnia	Procedure operative intersettoriali problematiche sanitarie animali da compagnia	Definizione/aggiornamento, tramite istituzione e operatività (Numero di incontri annuali) di un Gruppo di Lavoro (GdL) regionale intersettoriale, di procedure operative regionali, condivise tra i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e i Servizi Veterinari, finalizzate agli accertamenti e ai provvedimenti di competenza a seguito di problematiche sanitarie connesse alla convivenza con gli animali da compagnia	Istituzione GdL regionale intersettoriale	Almeno 1 incontro annuale del GdL	Almeno 1 incontro annuale del GdL	Disponibilità di procedure operative	Verifica e/o aggiornamento delle procedure da parte del GdL
Formazione	Aumentare le competenze del personale sanitario operante nelle strutture sanitarie umane e veterinarie tramite lo sviluppo di percorsi di formazione in materia di problematiche sanitarie legate alla convivenza con gli animali da compagnia	Formazione problematiche sanitarie animali da compagnia	Numero di percorsi formativi a carattere regionale o aziendale realizzati annualmente per operatori sanitari di strutture sanitarie umane e veterinarie in materia di problematiche sanitarie legate alla convivenza con gli animali da compagnia	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo
Formazione	Prevenire e ridurre aggressioni e morsicature da parte di cani tramite programmi di formazione per detentori e proprietari in materia di corretta gestione degli animali e di identificazione precoce di comportamenti anomali di segni prodromici di aggressività nel cane	Formazione gestione animali da compagnia	Numero di percorsi formativi a carattere regionale o aziendale realizzati annualmente per detentori e proprietari sulla corretta gestione degli animali da compagnia	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo
Formazione	Accrescere la disponibilità di informazioni inerenti all'oncologia veterinaria per le finalità di sanità pubblica tramite la promozione dell'inserimento in SINAC da parte dei medici veterinari delle	Formazione SINAC	Numero di percorsi formativi a carattere regionale o aziendale realizzati annualmente rivolti ai medici veterinari per favorire l'inserimento in SINAC delle diagnosi oncologiche degli animali da compagnia	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo	Almeno 1 percorso formativo

4130eb16

PP14 "Problematiche sanitarie emergenti nell'ambito degli animali da compagnia"
Scheda degli obiettivi e degli indicatori delle Azioni trasversali

Obiettivi delle Azioni trasversali		Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
Categoria	**Obiettivo**	**Denominazione**	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
	informazioni diagnostiche relative alle neoplasie degli animali da compagnia							
Comunicazione	Promuovere interventi di comunicazione, campagne informative/educative per i detentori e i proprietari degli animali da compagnia finalizzate alla identificazione, prevenzione e gestione delle potenziali problematiche sanitarie connesse con la convivenza con gli animali da compagnia	Comunicazione problematiche sanitarie animali da compagnia	Numero di interventi di comunicazione o campagne informative/educative, a carattere aziendale, realizzati annualmente per i detentori/proprietari di animali da compagnia sulle potenziali problematiche sanitarie connesse con la convivenza con gli animali da compagnia	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria
Comunicazione	Contrastare il fenomeno delle aggressioni e morsicature da cani in ambito urbano tramite la promozione di interventi di comunicazione, campagne informative/educative per le comunità in materia di adozione consapevole degli animali e della loro corretta gestione	Comunicazione gestione animali da compagnia	Numero di interventi di comunicazione o campagne informative/educative, a carattere aziendale, realizzati annualmente per le comunità in materia di adozione consapevole degli animali e della loro corretta gestione	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria	Almeno 1 intervento per Azienda Sanitaria
Equità	Integrare in modo sistematico e progressivo criteri di equità nella *governance* e nella progettazione, attuazione e valutazione degli interventi, favorendo la consapevolezza sugli effetti delle prassi in termini di disuguaglianze sociali in salute	Applicazione criterio di equità	Completamento degli indicatori previsti per ciascuna annualità come da documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani regionali della prevenzione (allegato al Piano)	Presenza Gruppo di lavoro equità e definizione Strategia equità	Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia equità			Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia equità

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

PP14 “Problematiche sanitarie emergenti nell’ambito degli animali da compagnia”
Scheda degli obiettivi e degli indicatori specifici

Obiettivi specifici	Indicatori di monitoraggio e standard annuali						
	Denominazione	**Formula**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
(*) Prevenire la diffusione della leishmaniosi tramite il monitoraggio della prevalenza della patologia nel serbatoio canino, il monitoraggio della presenza e diffusione dei vettori coinvolti nella trasmissione e tramite la definizione di procedure omogenee ed integrate per la gestione dei casi nel cane e nell’uomo	**Monitoraggio leishmaniosi canina**	Definizione/aggiornamento, tramite istituzione e operatività (Numero di incontri annuali) di un Gruppo di Lavoro (GdL) regionale, di piani di monitoraggio regionali della leishmaniosi canina basati su accertamenti diagnostici sugli animali degli stabilimenti di rifugio per animali da compagnia, sul monitoraggio entomologico per la ricerca dei vettori e su procedure condivise tra Servizi Veterinari e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica per la gestione integrata dei casi di rispettiva competenza	Istituzione GdL regionale	Almeno 1 incontro annuale del GdL	Almeno 1 incontro annuale del GdL	Predisposizione /aggiornamento dei piani di monitoraggio	Verifica e /o aggiornamento dei piani di monitoraggio
Prevenire la diffusione di leptospirosi tramite definizione di procedure omogenee ed integrate per la gestione dei casi di leptospirosi nel cane	Procedure gestione leptospirosi canina	Definizione/aggiornamento, tramite istituzione di un Gruppo di Lavoro (GdL) regionale, di una procedura regionale, integrata tra Servizi Igiene e Sanità Pubblica e Servizi Veterinari, per la gestione dei casi di leptospirosi nel cane e per favorire l’adozione dei provvedimenti sanitari di competenza a seguito di rilievo di positività o di casi clinici	Istituzione GdL regionale	Predisposizione /aggiornamento di una procedura aggiornata al contesto normativo	Presenza di una procedura aggiornata al contesto normativo, verifica e/o aggiornamento	Presenza di una procedura aggiornata al contesto normativo, verifica e/o aggiornamento	Presenza di una procedura aggiornata al contesto normativo, verifica e /o aggiornamento
Definire procedure integrate per la valutazione e la gestione delle aggressioni e morsicature ad opera di cani nei confronti di altri animali e di persone	Procedure gestione morsicatura cani	Definizione/aggiornamento, tramite istituzione di un Gruppo di Lavoro (GdL) regionale, di procedure regionali omogenee ed integrate tra Servizi Igiene e Sanità Pubblica e Servizi Veterinari per favorire la gestione degli episodi di aggressione/morsicature ad opera di cani	Istituzione di Gruppi di lavoro (GdL) regionali	Predisposizione /aggiornamento di una procedura aggiornata al contesto normativo	Presenza di una procedura aggiornata al contesto normativo, verifica e/o aggiornamento	Presenza di una procedura aggiornata al contesto normativo, verifica e/o aggiornamento	Predisposizione /aggiornamento di una procedura aggiornata al contesto normativo

(*) Obiettivi traccianti (in grassetto gli indicatori associati)

4130eb16

8. Linee di supporto centrali

Le Linee di supporto centrali (LSC), dette anche Azioni centrali del PNP, pertinenti al livello di governo centrale, sono finalizzate a migliorare la capacità del sistema sanitario di promuovere e governare la prevenzione e a rendere più efficiente ed efficace l'insieme delle relazioni tra attori istituzionali e tra questi e gli stakeholder e, in generale, a facilitare il raggiungimento degli obiettivi del PNP e dei PRP.
Le LSC concorrono, tra l'altro, al miglioramento degli esiti di salute, secondo il modello di *stewardship* in base al quale il Ministero della salute, anche in collaborazione con altri Ministeri e Istituzioni centrali, supporta la programmazione regionale, svolgendo un ruolo di indirizzo, promozione, coordinamento e accompagnamento alle Regioni. Questo sostegno centrale si realizza anche attraverso strumenti formali volti a favorire l'implementazione delle politiche e delle strategie, oltre che a rafforzare le collaborazioni mediante lo sviluppo di reti e alleanze, quali accordi, patti, protocolli di intesa intersettoriali e interistituzionali, linee di indirizzo, declinabili a livello regionale.
Il PNP 2026-2031, pertanto, valorizza l'integrazione tra i diversi livelli istituzionali e individua le LSC, di seguito riportate in forma di elenco e di scheda, definendole in termini di elementi pianificatori e operativi (obiettivi specifici, risultati attesi, responsabilità).
Resta, inoltre, fermo l'impegno del Ministero della salute a sviluppare e sostenere ogni altra azione di competenza a supporto degli obiettivi del Piano, in raccordo con le altre Amministrazioni eventualmente coinvolte.

8.1 Elenco delle Linee di supporto centrali

LINEA N. 1 - Sostenere a livello nazionale lo sviluppo e il coordinamento delle Reti Regionali delle Scuole che Promuovono Salute.

LINEA N. 2 - Favorire la promozione dell'attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio e la tutela della salute nelle attività sportive.

LINEA N. 3 - Sostenere a livello nazionale lo sviluppo e il coordinamento delle Reti Regionali dei Luoghi di lavoro che Promuovono Salute.

LINEA N. 4 - Assicurare l'operatività del "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (ex art. 5 D.lgs. 81/08).

LINEA N. 5 - Dare attuazione al comma 5 dell'articolo 244 "Registrazione dei tumori e degli effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità" del D.lgs. 81/2008.

LINEA N. 6 - Elaborare una proposta di modifica e integrazione dell'art. 40 - Allegato 3B D.lgs. 81/2008 e avviare l'iter per la successiva emanazione del decreto di revisione.

LINEA N. 7 - Assicurare il supporto tecnico-istituzionale alle Regioni per la programmazione e il rafforzamento dei programmi organizzati di screening oncologici.

LINEA N. 8 - Rafforzare la *governance* nazionale e il coordinamento strategico dei programmi di screening oncologico attraverso la Cabina di regia nazionale del Piano Oncologico Nazionale.

LINEA N. 9 - Rafforzare la capacità del Paese di condurre indagini epidemiologiche sul campo (*field epidemiology*) in modo omogeneo e coordinato.

LINEA N. 10 - Rafforzare la capacità di analisi e utilizzo dei dati epidemiologici nazionali sulle malattie infettive.

LINEA N. 11 - Rafforzare i sistemi di sorveglianza delle malattie infettive.

LINEA N. 12 - Attivare un Coordinamento nazionale per definire strategie di comunicazione relative alla esposizione agli schermi nei primi 1000 giorni di vita.

LINEA N. 13 - Attivare l'Osservatorio per lo studio dell'obesità ai sensi dell'articolo 4 della Legge 3 ottobre 2025, n. 149.

LINEA N. 14 - Predisporre linee di indirizzo per l'implementazione di strategie di prevenzione primaria e secondaria delle Demenze.

LINEA N. 15 - Coordinare il Comitato Tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti al Fondo per le dipendenze patologiche, costituito con DD 19 novembre 2025 ai sensi del decreto del Ministro della salute 1° agosto 2025.

LINEA N. 16 – Attivare la Commissione di coordinamento strategico di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro della salute 9 giugno 2022 recante: "Individuazione dei compiti delle Istituzioni che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) istituito dall'articolo 27, Dl 30 aprile 2022, n. 36".

LINEA N. 17 - Rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti.

LINEA N. 18 - Rafforzare le attività di controllo su sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze.

LINEA N. 19 - Promuovere iniziative per favorire una interazione positiva della salute umana ed animale.

8.2 Le schede delle Linee di supporto centrali

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
						2028		2031	
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**Stato di avanzamento**		**Stato di avanzamento**	
LSC1 Sostenere a livello nazionale lo sviluppo e il coordinamento delle Reti Regionali delle Scuole che Promuovono Salute.	PP1	DPRES-DGPRE DOHRI-DGCSV-DGSAN	MIM, ISS, Regioni, Network scientifici, Coordinatore dei Tavoli Regionali sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN), altri stakeholder	Promuovere a livello nazionale lo sviluppo e il coordinamento delle Reti Regionali delle Scuole che Promuovono Salute, al fine di rafforzare le strategie di prevenzione e promozione della salute nel setting scolastico secondo l'approccio integrato "*Health in All Policies*", attraverso la collaborazione tra istituzioni centrali, enti regionali e altri stakeholder	Istituzione del "Coordinamento nazionale delle reti regionali delle Scuole che promuovono salute"	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Predisposizione di documenti di indirizzo, atti programmatici, proposte normative relativi agli ambiti di competenza del Coordinamento	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC2 Favorire la promozione dell'attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio e la tutela della salute nelle attività sportive.	PP2 PP11	DPRES-DGPRE DOHRI-DGCSV	MIM, MIT, PCM, ISS, CONI, CIP, Regioni, Società scientifiche, Federazioni, Associazioni	Sostenere a livello nazionale strategie e azioni prioritarie per incrementare la pratica dell'attività fisica nella popolazione generale e nei gruppi a rischio, favorire la tutela della salute nelle attività sportive e supportare la diffusione omogenea delle palestre della salute sul territorio	Istituzione del "Tavolo di lavoro per la promozione dell'attività fisica la tutela della salute nelle attività sportive"	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Predisposizione di documenti di indirizzo, atti programmatici, proposte normative relativi agli ambiti di competenza del Tavolo	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
						2028		2031	
						Stato di avanzamento		Stato di avanzamento	
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**				
LSC3 Sostenere a livello nazionale lo sviluppo e il coordinamento delle Reti Regionali dei Luoghi di lavoro che Promuovono Salute.	PP3	DPRES-DGPRE	MLPS, ISS, Regioni, altri stakeholder	Promuovere a livello nazionale lo sviluppo e il coordinamento delle Reti Regionali dei Luoghi di lavoro che Promuovono Salute, al fine di rafforzare le strategie di prevenzione e promozione della salute nel setting lavorativo secondo l'approccio integrato "Health in All Policies", attraverso la collaborazione tra istituzioni centrali, enti regionali e altri stakeholder	Istituzione del "Coordinamento nazionale delle reti regionali dei Luoghi di lavoro che promuovono salute"	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Predisposizione di documenti di indirizzo, atti programmatici, proposte normative relativi agli ambiti di competenza del Coordinamento	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC4 Assicurare l'operatività del "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (ex art. 5 D.lgs. 81/08).	PP5 PP6 PP7	DPRES-DGPRE	MLPS, MIT, MI, INAIL, INL, Regioni, altri stakeholder	Stabilire le linee comuni delle politiche nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e individuare obiettivi e programmi dell'azione pubblica di promozione e miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori	Predisposizione di documenti di indirizzo, atti programmatici, proposte normative	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028**		**2031**	
						Stato di avanzamento		**Stato di avanzamento**	
LSC5 Dare attuazione al comma 5 dell'articolo 244 "Registrazione dei tumori e degli effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità" del D.lgs. 81/2008.	PP5 PP6 PP7	DPRES-DGPRE	MLPS, INAIL, Regioni, Garante dati personali	Disciplinare i contenuti e le modalità di gestione, raccolta e trasmissione dei dati, registro nazionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale e dei casi di effetti avversi per la salute da esposizione a sostanze tossiche per la riproduzione nel rispetto delle norme per il trattamento dei dati personali.	Definizione e adozione del Decreto ministeriale (DM) recante la regolamentazione dei registri previsti dall'articolo 244 del D.lgs. 81/2008, corredato dal relativo disciplinare tecnico	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC6 Elaborare una proposta di modifica e integrazione dell'art. 40 - Allegato 3B D.lgs. 81/2008 e avviare l'iter per la successiva emanazione del decreto di revisione.	PP6 PP7	DPRES-DGPRE	MLPS, INAIL, Regioni, Associazioni scientifiche del settore	Aggiornare i contenuti dell'Allegato 3B D.lgs. 81/2008 in considerazione dell'evoluzione dei sistemi produttivi ed economici, inserendo i nuovi rischi e/o specificando meglio quelli attualmente non definiti nel dettaglio, in modo da rendere attuale ed efficace la prevenzione sulla base della sorveglianza sanitaria, anche secondo le indicazioni degli attori interessati, in parte già raccolte	Elaborazione della proposta di modifica del decreto dell'art. 40 comma 2-bis D. Lgs. 81/2008 e avviamento dell'iter di adozione	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028**		**2031**	
						Stato di avanzamento		**Stato di avanzamento**	
LSC7 Assicurare il supporto tecnico-istituzionale alle Regioni per la programmazione e il rafforzamento dei programmi organizzati di screening oncologici.	PP8	DPRES-DGPRE	Regioni, ISS, ONS, Società Scientifiche, Enti e Istituzioni scientifiche pubbliche	Favorire, attraverso azioni di indirizzo e coordinamento, l'equità nell'offerta e nell'erogazione dei programmi di screening oncologico organizzato su tutto il territorio nazionale e lo sviluppo e l'adozione di modelli tecnico-organizzativi anche in nuovi ambiti di patologia, al fine di garantire omogeneità e qualità dei programmi	Predisposizione di documenti tecnici/atti a supporto del rafforzamento e dell'omogeneità dei programmi regionali	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Predisposizione di documenti tecnici/atti per la programmazione delle azioni volte al potenziamento dei programmi di screening oncologico	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC8 Rafforzare la *governance* nazionale e il coordinamento strategico dei programmi di screening oncologico attraverso la Cabina di regia nazionale del Piano Oncologico Nazionale.	PP8	DPRES-DGPRE	Regioni, ISS, ONS, Società Scientifiche, Enti e Istituzioni scientifiche pubbliche Associazioni di volontariato, Enti del Terzo Settore operanti nel campo dell'oncologia	Garantire un coordinamento efficace tra livello centrale e regionale per l'attuazione delle strategie di prevenzione oncologica, in coerenza con gli indirizzi del Piano Oncologico Nazionale (PON) e del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), favorendo la programmazione condivisa, il monitoraggio dei risultati e la diffusione delle buone pratiche	Report di sintesi delle riunioni, con individuazione delle priorità e delle azioni da intraprendere Comunicazione e condivisione periodica dei risultati attraverso report, incontri tecnici e momenti pubblici di restituzione	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028**		**2031**	
						Stato di avanzamento		**Stato di avanzamento**	
LSC9 Rafforzare la capacità del Paese di condurre indagini epidemiologiche sul campo (*field epidemiology*) in modo omogeneo e coordinato.	PP10	DPRES-DGEME	ISS, Regioni, Network scientifici e altri istituti di ricerca	Promuovere a livello nazionale la realizzazione di un programma di formazione di *field epidemiology* che fornisca, agli operatori di sanità pubblica sul territorio e nelle regioni, gli strumenti necessari per condurre indagini epidemiologiche sul campo.	Definire e implementare moduli di formazione teorico-pratica (FETP - *Field Epidemiology Training Program*)	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC10 Rafforzare la capacità di analisi e utilizzo dei dati epidemiologici nazionali sulle malattie infettive.	PP10	DPRES-DGEME	ISS, Network scientifici e altri istituti di ricerca	Produrre report periodici e analisi strutturate dei dati epidemiologici nazionali sulle malattie infettive, laddove possibile integrato con altri flussi in ottica One-Health, e delle coperture vaccinali per età e per condizione di rischio.	Produzione e diffusione di almeno un report nazionale annuale	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC11 Rafforzare i sistemi di sorveglianza delle malattie infettive.	PP10	DPRES-DGEME	ISS, Network scientifici e altri istituti di ricerca	Perseguire le attività di armonizzazione e allineamento tra PREMAL e le Sorveglianze Speciali con l'individuazione di un sistema sicuro per la trasmissione dei dati in linea con la normativa vigente.	Predisposizione di documenti di indirizzo, atti programmatici, proposte normative	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028**		**2031**	
						Stato di avanzamento		**Stato di avanzamento**	
LSC12 Attivare un Coordinamento nazionale per definire strategie di comunicazione relative alla esposizione agli schermi nei primi 1000 giorni di vita.	PP12	DOHRI-DGCSV	ISS, Società scientifiche e stakeholder di riferimento per l'area dei primi 1000 giorni di vita	Rafforzare le strategie di comunicazione volte a prevenire i rischi connessi all'esposizione agli schermi nella fase dei primi 1000 giorni di vita, favorendo lo scambio di esperienze tra istituzioni centrali, società scientifiche e stakeholder.	Istituzione del "Coordinamento nazionale per la comunicazione sui rischi connessi alla esposizione agli schermi nella fase dei primi 1000 giorni di vita"	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Predisposizione e diffusione di materiali di comunicazione	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC13 Attivare l'Osservatorio per lo studio dell'obesità ai sensi dell'articolo 4 della Legge 3 ottobre 2025, n. 149.	PP1 PP2 PP3 PP11 PP12 PP13	DOHRI-DGCSV-DGISAN	Regioni, ISS, MIM, Società scientifiche, Tavolo Nazionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaNSiN)	Attuare le disposizioni previste dalla legge 3 ottobre 2025, n. 149 che reca "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità" promuovendo la collaborazione e lo scambio di esperienze tra Istituzioni centrali, Enti regionali e locali, società scientifiche e altri stakeholder.	Osservatorio per lo studio dell'obesità attivato ed operativo	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Predisposizione programma nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC14 Predisporre linee di indirizzo per l'implementazion	PP11	DOHRI-DGCSV	ISS, Regioni, Associazioni famigliari,	Definire indirizzi uniformi per implementare strategie di prevenzione primaria e secondaria delle Demenze,	Raccolta e analisi delle attività di prevenzione della demenza e relativi indicatori di monitoraggio	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028** Stato di avanzamento		**2031** Stato di avanzamento	
e di strategie di prevenzione primaria e secondaria delle Demenze.			Società scientifiche	attraverso politiche mirate e adattate alle specifiche esigenze demografiche e sanitarie di ogni regione, valorizzando la conoscenza dell'epidemiologia dei fattori di rischio nei diversi territori e promuovendo la raccolta di dati e di indicatori di monitoraggio	Predisposizione di Linee di indirizzo	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC15 Coordinare il Comitato Tecnico per il monitoraggio delle attività inerenti al Fondo per le dipendenze patologiche, costituito con DD 19 novembre 2025 ai sensi del decreto del Ministro della salute 1° agosto 2025.	PP4	DOHRI-DGCSV	Regioni	Garantire le attività di monitoraggio e valutazione delle attività previste nei Piani regionali triennali per le dipendenze patologiche e delle relative risorse stanziate dalla L. n. 207/2024.	Predisposizione di pareri tecnici di valutazione dei Piani regionali.	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC16 Attivare la Commissione di coordinamento strategico di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro della salute 9 giugno	PP9	DOHRI – DGCSV DPRES – DGPRE	Regioni, ISS	Coordinare le attività del SNPS e dei Sistemi regionali prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) al fine di tracciare linee comuni all'interno della interdisciplinarità insita nel sistema, anche al fine di assicurare il raccordo delle attività dei SRPS con	Commissione di coordinamento strategico	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Contributo all'aggiornamento annuale del Programma Triennale salute ambiente biodiversità e clima	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028** Stato di avanzamento		**2031** Stato di avanzamento	
2022 recante: "Individuazione dei compiti delle Istituzioni che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) istituito dall'articolo 27, Dl 30 aprile 2022, n. 36".				gli atti di programmazione e pianificazione nazionali, coerentemente con quanto previsto con il DM 9 giugno 2022.					
LSC17 Rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle malattie trasmissibili attraverso gli alimenti.	PP13	DHORI-DGSAN	Regioni, ISS, IIZZSS, altri laboratori della rete ai sensi del D.lgs 27/21	Rafforzare il coordinamento unitario e l'organizzazione armonizzata della sorveglianza delle Malattie a trasmissione alimentare (MTA) per una più efficace attivazione delle misure di prevenzione e controllo delle MTA.	Istituzione di un tavolo di lavoro nazionale sulla sorveglianza delle MTA con funzione di coordinamento.	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
					Elaborazione di documenti operativi/protocolli interistituzionali che consentano il coordinamento dei flussi dei dati di sorveglianza epidemiologica e di laboratorio, compresi quelli relativi alla genomica dei microrganismi e che garantiscano lo scambio e l'integrazione in chiave One Health dei dati tra il settore umano, alimentare, veterinario e	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

4130eb16

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	**PP di riferimento**	**Referente MdS (DIP-DG)**	**Altri Attori**	**Obiettivo**	**Risultati attesi**	**2028** Stato di avanzamento		**2031** Stato di avanzamento	
					ambientale (laddove applicabile).				
					Adozione di provvedimenti nazionali per l'individuazione di requisiti minimi dei laboratori di riferimento regionali per le MTA, e coordinamento centrale della rete dei laboratori.	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC18 Rafforzare le attività di controllo su sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze.	PP13	DHORI-DGISAN	Regioni/PA PCF ASL CReNaRiA ISS/ laboratori ufficiali	Adozione di un piano nazionale di controllo ufficiale sugli allergeni alimentari e relativo monitoraggio	Adozione di un Piano Nazionale 2026-2028	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*
LSC19 Promuovere iniziative per favorire una interazione positiva della salute umana ed animale.	PP14	DHORI-DGSA	IIZZSS CEROVEC	Realizzazione di un modello di sorveglianza epidemiologica delle zoonosi non a trasmissione alimentare attraverso una piattaforma sperimentale per la raccolta ed elaborazione dei dati. Implementazione della modalità di raccolta dei dati (ivi compresa la notifica) relativi ai casi Leptospirosi e Leishmaniosi, e patologie oncologiche dei piccoli animali (registro tumori), attraverso la piattaforma di	Consolidamento del flusso dati nella piattaforma di interoperabilità per l'elaborazione e lo sviluppo delle strategie per il controllo delle zoonosi, e di studi sull'evoluzione e l'incidenza dei tumori degli animali da compagnia.	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*	☐ Non avviata ☐ In corso ☐ Completata	**Descrizione** *(max 800 caratteri spz inclusi)*

LINEE DI SUPPORTO CENTRALI

DESCRIZIONE						MONITORAGGIO			
Titolo	PP di riferimento	Referente MdS (DIP-DG)	Altri Attori	Obiettivo	Risultati attesi	2028		2031	
						Stato di avanzamento		Stato di avanzamento	
				interoperabilità del Min. Salute finalizzata alla messa in rete dei database degli IIZZSS.					

LEGENDA

LSC: Linea di supporto centrale. PP: Programma Predefinito. MdS: Ministero della Salute. ISS: Istituto Superiore di Sanità. MIM: Ministero dell'Istruzione e del Merito. MLPS: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. MI: Ministero dell'Interno. INAIL: Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro. INL: Ispettorato Nazionale del Lavoro. ONS: Osservatorio Nazionale Screening. IIZZSS: Istituti Zooprofilattici Sperimentali. CEROVEC: Centro di Referenza Nazionale per l'Oncologia Veterinaria e Comparata. CReNaRia: Centro di Referenza Nazionale per la rilevazione negli alimenti di sostanze e prodotti che provocano allergie o intolleranze. ASL: Aziende Sanitarie Locali. DIP: Dipartimento (MdS). DG: Direzione generale (MdS). DPRES: Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie (MdS). DOHRI: Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali (MdS). DGPRE Direzione generale della prevenzione (MdS); DGEME: Direzione generale delle emergenze sanitarie (MdS). DGCSV: Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema (MdS). DGSAN: Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare (MdS). DGSA: Direzione generale della salute animale (MdS). PCF: Posti di Controllo Frontalieri.

4130eb16

Piano Nazionale della Prevenzione
2026 – 2031

Allegato 1
-
Documento di traduzione operativa dell'approccio all'equità in salute nei Piani Regionali della Prevenzione

Sommario

Finalità e criteri ispiratori II
Contesto II
Struttura del modello III
Indicatori per tutto il PRP III
Indicatori per ogni programma V
Tabelle sinottiche indicatori XI

Finalità e criteri ispiratori

⇒ Favorire una comprensione comune del modello e dei suoi riferimenti metodologici.
⇒ Offrire un supporto operativo per l'accompagnamento di Regioni e Province autonome (RPA) nell'applicazione del nuovo modello di azione trasversale Equità.
⇒ Fornire uno strumento utile per la fase di programmazione, implementazione e rendicontazione delle azioni orientate all'equità (AOE) o *equity-oriented*.

I principi di fondo a cui si ispira il nuovo modello di azione trasversale Equità sono quelli della centralità dei meccanismi di governance dell'equità a livello regionale (o provinciale per le Province autonome), della capacitazione di operatori e operatrici sugli aspetti di equità, dell'attenzione alla dimensione processuale ed evolutiva dell'applicazione di questo approccio.

Contesto

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 ha introdotto l'equità come azione trasversale certificativa, chiedendo a tutte le RPA di formulare almeno una AOE per ciascun Programma dei propri Piani Regionali della Prevenzione (PRP).

L'azione centrale CCM "*Governance per l'Equità nei PRP 2020-2025*", coordinata dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con la AUSL della Romagna e l'Università di Torino, è stata avviata per monitorare e accompagnare l'attuazione dell'azione trasversale equità prevista dal PNP. Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare, tramite un approccio di co-costruzione con le RPA e la valorizzazione delle esperienze maturate a livello regionale e locale in seno al PNP 2020-2025, un nuovo modello per la pianificazione, l'implementazione e il monitoraggio delle AOE nei PRP futuri. L'obiettivo è stato perseguito attraverso l'analisi dei contesti organizzativi e operativi prima dell'attivazione dei nuovi PRP e nelle loro prime fasi di implementazione e attraverso una serie di laboratori collaborativi volti a facilitare il confronto tra territori e a promuovere e rafforzare la capacità di governance delle RPA rispetto al contrasto alle disuguaglianze sociali in salute.

Il percorso di confronto e condivisone con le RPA ha portato all'elaborazione di un nuovo modello per la pianificazione, l'implementazione e il monitoraggio delle AOE nei PRP futuri che tende a:

- Non focalizzarsi su un approccio tecnicistico che rischia di escludere professionisti non addetti ai lavori e comunità;
- Integrare formazione continua e *peer education*;
- Favorire l'uso di indicatori flessibili e multidimensionali che meglio possano adattarsi alle caratteristiche delle realtà locali;
- Potenziare strutture permanenti e multidisciplinari per la governance dell'equità basate su reti intersettoriali che superino i confini dell'ambito sanitario;
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro misti e la trasmissione attiva di competenze tra professionisti;
- Combinare dati quantitativi e qualitativi nello sviluppo di strumenti per comprendere l'effetto delle AOE sulle disuguaglianze.

In questa prospettiva, i riferimenti cardine del nuovo modello per l'azione trasversale Equità vanno ricercati nel:

- Dare continuità e valorizzare, in ottica di co-costruzione, i risultati del percorso di confronto e collaborazione con le RPA avvenuti nell'ambito del progetto CCM sopra descritto;

- Superare la visione strettamente legata all'applicazione della procedura di Health Equity Audit (HEA), riconoscendo che l'equità può essere promossa a più livelli, come, ad esempio, il rafforzamento delle condizioni organizzative, la capacitazione di operatori e operatrici, la collaborazione intersettoriale e la messa in campo di pratiche trasversali che incorporano l'equità nei processi operativi;
- Adottare una prospettiva di processo tramite un impianto quinquennale e progressivo che consenta di costruire o rafforzare un mandato esplicito sull'equità e un coordinamento dedicato, il monitoraggio dei processi organizzativi e degli elementi di governance (inclusa la formazione di operatori e operatrici) e, in senso più ampio, l'evoluzione delle azioni di equità dall'ideazione al monitoraggio e valutazione dei risultati. In questa ottica, il modello non valuta direttamente il contenuto delle AEO (che pure continuano a essere previste), ma il processo di pianificazione, implementazione e monitoraggio delle stesse e il rafforzamento del contesto organizzativo;
- Mantenere una prospettiva di coerenza tra il contenuto dei programmi, i contesti di riferimento, i profili di salute ed equità, le azioni individuate e la loro sostenibilità, gli indicatori scelti per il loro monitoraggio e valutazione;
- Valorizzare le fisiologiche differenze fra territori e fra programmi, riconoscendo la possibilità di far coesistere, all'interno dei Piani, livelli variabili di sviluppo nell'applicazione di un approccio di equità.

Il modello si configura quindi come un processo dinamico e adattivo, che riconosce la diversità dei contesti e promuove una crescita graduale delle capacità istituzionali nel leggere le disuguaglianze, progettare e implementare azioni di contrasto e valutarne l'impatto.

Il modello mira, quindi, a stimolare le RPA nella costruzione di una governance dell'equità, da concretizzarsi in una forma di coordinamento regionale e/o aziendale che guidi le scelte e le priorità nel declinare le AOE all'interno dei Piani.

Struttura del modello

Il modello prevede una serie di indicatori relativi al processo di applicazione di un approccio di equità nei PRP suddivisi su due livelli:

1. *Indicatori centrali per tutto il Piano* (volti a monitorare la definizione di una forma di governance a livello regionale/provinciale/aziendale)
2. *Indicatori per ogni programma (volti a monitorare il processo di implementazione dell'approccio di equità a livello dei singoli programmi)*

A seguire, anno per anno e rispetto ai due suddetti livelli, sono riportati:

- il testo dell'indicatore così come apparirà in piattaforma;
- le opzioni di risposta che le RPA potranno fornire alle domande (fatto salvo per i campi a risposta aperta; se non diversamente specificato, nelle domande a risposta chiusa è prevista una sola risposta);
- le indicazioni operative a supporto dell'interpretazione degli indicatori e della compilazione delle risposte.

Indicatori per tutto il PRP

La compilazione di questa sezione è da intendersi a cura della persona responsabile regionale di Piano; gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) sono certificativi (laddove presenti).

ANNO 2027

Nessun indicatore previsto.

ANNO 2028

*** Presenza di un mandato esplicito regionale/di Provincia autonoma sull'equità in salute:**

- ○ **Mandato presente**
- ○ **Mandato non presente**

Con "mandato" si intende un atto formale o indicazione politica che attribuisce una responsabilità sull'integrazione dell'equità.

Indicare se esiste un atto formale (delibera, documento di indirizzo, atto di Giunta o Direzione) che assegna un mandato sull'equità in salute.

Nota: non è necessario che il mandato sia specificamente rivolto all'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica, ma può essere anche un mandato di livello più ampio e generale.

*** Descrizione sintetica della declinazione del mandato:**

Con "declinazione" si intende la traduzione operativa del mandato in azioni concrete.

La piattaforma richiede di inserire un documento sintetico in cui dettagliare i seguenti elementi (se presenti):

- riferimenti normativi, delibere, atti;
- specifici documenti di programmazione;
- obiettivi assegnati e relazioni con altre azioni di governance.

Possono essere riportati link ai documenti o agli atti menzionati.

*** Presenza di un coordinamento regionale/di Provincia autonoma sull'equità in salute:**

- ○ **Coordinamento presente**
- ○ **Coordinamento non presente**

Con "coordinamento" si intende un gruppo o unità dedicata (es. gruppo intersettoriale, tavolo tecnico, unità operativa) che assicuri il raccordo tra livelli e programmi, monitori le attività e promuova coerenza nell'implementazione di un approccio di equità.

Specificare se esiste o se è stato appositamente costituito un coordinamento che possa presidiare l'applicazione di un approccio di equità all'interno del PRP.

Nota: non è necessario che il gruppo sia specificamente dedicato al tema dell'equità; potrebbe essere un gruppo/tavolo di respiro più ampio che si occupa anche di implementazione di questo approccio (ad es. una cabina di regia regionale sul PRP che include al suo interno una competenza sul tema dell'equità).

*** Descrizione sintetica della declinazione del coordinamento:**

Con "declinazione" si intende la traduzione operativa del coordinamento in azioni concrete.

La piattaforma richiede di inserire un documento sintetico in cui dettagliare i seguenti elementi (se presenti):

- composizione e ruoli;
- connessioni con altre reti;

- eventuali riferimenti normativi o a specifici documenti di programmazione.

Se presenti, possono essere riportati link ai documenti o agli atti menzionati.

ANNO 2029

*** Realizzazione di almeno un percorso formativo sull'implementazione dell'approccio di equità per il coordinamento regionale/di Provincia autonoma:**

- ○ **Percorso formativo realizzato**
- ○ **Percorso formativo non realizzato**

Con "percorso formativo" si intendono una o più iniziative rivolte alla struttura di coordinamento per l'equità al fine di introdurre o rinforzare le competenze sull'approccio di equità e sulla sua implementazione nel PRP.

ANNO 2030

Nessun indicatore previsto.

ANNO 2031

*** Realizzazione di almeno un incontro all'anno del coordinamento regionale/di Provincia autonoma sull'equità in salute:**

- ○ **Sì**
- ○ **No**

Per "un incontro all'anno" si intende dall'attivazione del coordinamento.

Indicatori per ogni programma

La compilazione di questa sezione è da intendersi a cura delle persone responsabili di ciascun programma del Piano; gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) sono certificativi, mentre tutti gli altri sono da compilare obbligatoriamente, ma sono da intendersi come informativi e non certificativi.

ANNO 2027

*** Presenza di un gruppo di lavoro/cabina di regia per l'implementazione di un approccio di equità nel Programma:**

- ○ **Gruppo di lavoro presente**
- ○ **Gruppo di lavoro non presente**

Con "gruppo di lavoro/cabina di regia" si intende un gruppo operativo sul tema di riferimento del Programma che ne definisca la strategia in prospettiva di equità e che, nelle annualità successive, segua la programmazione e il monitoraggio delle relative azioni.

*** Definizione di una strategia in prospettiva di equità coerente con il profilo di salute ed equità:**

- ○ **Sì (specificare/inserire documento in piattaforma)**
- ○ **No**

La piattaforma richiede di inserire un documento sintetico in cui descrivere brevemente la strategia in prospettiva di equità definita per il Programma e in che modo questa risulta coerente con quanto evidenziato nel profilo di salute ed equità, focalizzandosi su:

- condizioni strutturali;
- condizioni organizzative;
- disponibilità di risorse;
- vincoli di contesto.

È inoltre possibile indicare su quali assi di disuguaglianza o determinanti l'azione intende agire (ad es. economico, culturale, organizzativo, geografico, cittadinanza, condizioni di vita...).

Indicare il livello organizzativo delle figure partecipanti al gruppo di lavoro:

- ○ **Il gruppo include solo figure di livello regionale**
- ○ **Il gruppo include figure di livello regionale e aziendale**

Indicare il/i livello/i organizzativo/i delle persone partecipanti al gruppo di lavoro.

4130eb16

Indicare l'eventuale presenza nel gruppo di lavoro di figure esterne al Servizio sanitario regionale:

- ○ **Il gruppo include solo figure interne al Servizio sanitario regionale**
- ○ **Il gruppo include figure interne ed esterne al Servizio sanitario regionale**

Per "figure esterne al Servizio sanitario regionale" si intendono persone operanti ad es. in altri assessorati, nel terzo settore ecc.

ANNO 2028

*** Descrizione di obiettivi specifici, azioni, indicatori e fonti informative per il monitoraggio delle azioni della strategia in prospettiva di equità del Programma:**

- ○ **Sì (specificare/inserire documento in piattaforma)**
- ○ **No**

Indicare se il gruppo di lavoro/cabina di regia ha definito i dettagli operativi per la strategia in prospettiva di equità del Programma – in altri termini, gli obiettivi previsti, le azioni pianificate e i relativi indicatori nell'arco di vigenza del PRP.

Nelle annualità successive, i suddetti dettagli possono essere modificati o rimodulati in funzione di condizioni strutturali e organizzative, disponibilità di risorse e/o vincoli di contesto.

La piattaforma richiede di inserire un documento sintetico in cui descrivere i dettagli operativi sopraelencati.

A titolo puramente esemplificativo, se la strategia in prospettiva di equità del Programma mira al potenziamento dell'adesione ai percorsi di screening, le azioni potrebbero essere eventuali campagne comunicative, formazioni per operatori e operatrici, attivazioni di servizi di chiamata attiva… L'indicatore chiede se è stato definito nel dettaglio ciò che ci si aspetta di fare anno dopo anno per dare operatività alla strategia.

Considerato quanto detto sopra rispetto alla coerenza tra strategia e profilo di salute ed equità, le azioni non sono da intendersi solo come interventi su specifiche popolazioni, ma potrebbero essere anche interventi su condizioni di contesto o su elementi in generale più distali rispetto alle disuguaglianze evidenziate nel profilo.

Livello operativo principale delle azioni:

- ○ **Regionale**
- ○ **Aziendale**
- ○ **Sub-aziendale**
- ○ **Altro (specificare)**

Riprendendo quanto detto sopra, il livello delle azioni potrebbe non interessare tutto il territorio regionale/provinciale ed essere rivolto solo ad alcuni specifici territori delle RPA, in funzione di elementi quali (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo):

- risorse disponibili;
- coerenza con quanto previsto dal profilo e dalla strategia di equità del Programma;
- continuità con interventi e/o esperienze precedenti;
- sostenibilità delle azioni.

Tipologia di azioni: (possibili più risposte)

- ❑ **Interventi strutturali/di contesto**
- ❑ **Interventi comunitari**
- ❑ **Interventi di setting**

- ❑ **Interventi individuali**
- ❑ **Altro (specificare)**

Nel pianificare le azioni, si può considerare che sono possibili diversi tipi di interventi che agiscono a livelli differenti e che possono essere messi in campo contemporaneamente:

- Interventi strutturali: comprendono politiche economiche, fiscali e sociali che influenzano le condizioni di vita e di lavoro (es. regolazione del mercato del lavoro, politiche redistributive, welfare) lungo l'intero arco della vita (infanzia, età adulta, genitorialità, vecchiaia) secondo un approccio *life-course*.
- Interventi comunitari: considerano la comunità come il luogo centrale nel quale attivare interventi a partire da barriere o relazioni di potere da contrastare, risorse o capitali da attivare e opportunità da incentivare, al fine di promuovere salute, coesione, partecipazione ed empowerment di comunità (es. progetti di riqualificazione urbana o budgeting partecipato).
- Interventi di setting: agiscono sugli ambienti e sui contesti di vita – scuole, luoghi di lavoro, quartieri – per renderli più salutari e/o capaci di favorire scelte che producono salute, integrando azioni sull'individuo e sull'ambiente (es. Scuole che promuovono salute).
- Interventi individuali: hanno l'obiettivo di modificare comportamenti e favorire scelte salutari a livello individuale (es. campagne informative, counselling motivazionale, gruppi di auto-mutuo aiuto). È importante sottolineare che questi interventi, se realizzati in modo isolato, hanno efficacia limitata o addirittura rischiano di non ridurre le disuguaglianze, poiché non incidono sui determinanti strutturali e tendono a essere recepiti dalle persone che hanno già una sviluppata sensibilità sul tema.

Tipologia/e di indicatori utilizzati per monitorare e valutare le azioni: (possibili più risposte)

- ❑ **Indicatori di processo (misurano come le azioni vengono implementate)**
- ❑ **Indicatori di output (misurano i prodotti intermedi e i risultati tangibili di un'azione)**
- ❑ **Indicatori di esito (verificano se sono stati raggiunti cambiamenti concreti per la popolazione target)**

In questa parte, in funzione delle azioni previste, gli indicatori possono appartenere a una o più delle categorie indicate.

<u>*Nota*</u>: per indicatori si intendono strumenti o metriche che consentono di misurare l'andamento di un fenomeno in relazione a valore di riferimento o a un obiettivo prestabilito. Gli indicatori possono essere quantitativi (basati su dati numerici) o qualitativi (basati su descrizioni, percezioni o altro) e possono riguardare diverse dimensioni:

- Indicatori di processo: misurano come le azioni vengono implementate (a titolo di esemplificazione e da non intendersi come descrizione esaustiva di tutte le opzioni possibili: numero di tavoli intersettoriali stabiliti, la disponibilità di protocolli di intesa, l'attivazione di accordi quadro).
- Indicatori di output: misurano i prodotti intermedi e i risultati tangibili di un'azione (a titolo di esemplificazione e da non intendersi come descrizione esaustiva di tutte le opzioni possibili: numero di incontri di cammino, il numero di focus group con i lavoratori, il numero di eventi formativi in un insieme di scuole).
- Indicatori di esito: verificano se sono stati raggiunti cambiamenti concreti per la popolazione target (a titolo di esemplificazione e da non intendersi come descrizione esaustiva di tutte le opzioni possibili: l'aumento percentuale della partecipazione alle camminate degli abitanti dei quartieri identificati come più deprivati, la riduzione percentuale dell'uso improprio di antibiotici nelle AUSL più deprivate).

Fonti informative utilizzate per il monitoraggio delle azioni: (possibili più risposte)

- ❑ **Flussi informativi nazionali (es. ISTAT, INAIL…)**
- ❑ **Flussi informativi sanitari (es. Cedap, SDO…)**
- ❑ **Sorveglianze (es. Passi, Okkio alla Salute…)**
- ❑ **Strumenti quantitativi creati ad hoc (es. indagini tramite questionario, database…)**
- ❑ **Strumenti qualitativi (es. interviste, focus group…)**
- ❑ **Altro (specificare)**

Indicare tutte le fonti effettivamente impiegate per il monitoraggio delle azioni.

ANNO 2029

È stato necessario rimodulare obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia in prospettiva di equità del Programma?

- ○ **Sì**
- ○ **No**

Se è stata necessaria una rimodulazione, quali elementi sono stati modificati? (possibili più risposte)

- ❑ **Obiettivi specifici**
- ❑ **Azioni**
- ❑ **Indicatori**
- ❑ **Altro (specificare)**

Per "rimodulare" si intende modificare aspetti delle azioni definite nell'annualità precedente per la strategia in prospettiva di equità del Programma, ad esempio in funzione di cambiamenti nelle risorse disponibili e/o nella generale sostenibilità di quanto precedentemente pianificato (ad es. a seguito di trasformazioni organizzative o di contesto, indicazioni politiche ecc.)

ANNO 2030

È stato necessario rimodulare obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia in prospettiva di equità del Programma?

- ○ **Sì**
- ○ **No**

Se è stata necessaria una rimodulazione, quali elementi sono stati modificati? (possibili più risposte)

- ❑ **Obiettivi specifici**
- ❑ **Azioni**
- ❑ **Indicatori**
- ❑ **Altro (specificare)**

Per "rimodulare" si intende modificare aspetti delle azioni definite nell'annualità precedente per la strategia in prospettiva di equità del Programma, ad esempio in funzione di cambiamenti nelle risorse disponibili e/o nella generale sostenibilità di quanto precedentemente pianificato (ad es. a seguito di trasformazioni organizzative o di contesto, indicazioni politiche ecc.)

ANNO 2031

*** Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia in prospettiva di equità del Programma:**

- ○ **Sintesi elaborata (specificare/inserire documento in piattaforma)**
- ○ **Sintesi non elaborata**

La piattaforma richiede di inserire un documento sintetico in cui descrivere lo stadio di avanzamento delle azioni previste per la strategia in prospettiva di equità del Programma.

In caso di completamento parziale o non realizzazione di alcune azioni, specificare le cause (ad es. risorse, contesto, cambiamenti organizzativi) e gli eventuali correttivi previsti.

X

Tabelle sinottiche indicatori

✓ indicatore certificativo raggiunto
✘ indicatore certificativo non raggiunto
▶ indicatore informativo

INDICATORI PER TUTTO IL PRP		
ANNO	**TESTO DELL'INDICATORE IN PIATTAFORMA**	**OPZIONI DI RISPOSTA**
2027	***Non sono previsti indicatori centrali per questa annualità***	
2028	* Presenza di un mandato esplicito regionale/di Provincia autonoma sull'equità in salute	✓ Mandato presente ✘ Mandato non presente
	* Descrizione sintetica della declinazione del mandato	✓ Campo descrittivo compilato secondo indicazioni fornite ✘ Campo descrittivo non compilato
	* Presenza di un coordinamento regionale/di Provincia autonoma sull'equità in salute	✓ Coordinamento presente ✘ Coordinamento non presente
	* Descrizione sintetica della declinazione del coordinamento	✓ Campo descrittivo compilato secondo indicazioni fornite ✘ Campo descrittivo non compilato
2029	* Realizzazione di almeno un percorso formativo sull'implementazione dell'approccio di equità per il coordinamento regionale/di Provincia autonoma	✓ Percorso formativo realizzato ✘ Percorso formativo non realizzato
2030	***Non sono previsti indicatori centrali per questa annualità***	
2031	* Realizzazione di almeno un incontro all'anno del coordinamento regionale/di Provincia autonoma sull'equità in salute	✓ Sì ✘ No

4130eb16

INDICATORI PER OGNI PROGRAMMA		
ANNO	**TESTO DELL'INDICATORE IN PIATTAFORMA**	**OPZIONI DI RISPOSTA**
2027	* Presenza di un gruppo di lavoro/cabina di regia per l'implementazione di un approccio di equità nel Programma	✓ Gruppo di lavoro presente ✘ Gruppo di lavoro non presente
	* Definizione di una strategia in prospettiva di equità coerente con il profilo di salute ed equità	✓ Sì (specificare/inserire documento in piattaforma) ✘ No
	Indicare il livello organizzativo delle figure partecipanti al gruppo di lavoro	▶ Il gruppo include solo figure di livello regionale ▶ Il gruppo include figure di livello regionale e aziendale
	Indicare l'eventuale presenza nel gruppo di lavoro di figure esterne al Servizio sanitario regionale	▶ Il gruppo include solo figure interne al Servizio sanitario regionale ▶ Il gruppo include figure interne ed esterne al Servizio sanitario regionale
2028	* Descrizione di obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia in prospettiva di equità del Programma	✓ Sì (specificare/inserire documento in piattaforma) ✘ No
	Livello operativo principale delle azioni	▶ Regionale ▶ Aziendale ▶ Sub-aziendale ▶ Altro (specificare)
	Tipologia di azioni	▶ Interventi strutturali/di contesto ▶ Interventi comunitari ▶ Interventi di setting ▶ Interventi individuali ▶ Altro (specificare)
	Tipologia/e di indicatori utilizzati per monitorare e valutare le azioni	▶ Inserimento di almeno una tipologia di indicatore
	Fonti informative utilizzate per il monitoraggio delle azioni	▶ Inserimento di almeno una fonte informativa
2029 e 2030	È stato necessario rimodulare obiettivi specifici, azioni e indicatori per la strategia in prospettiva di equità del Programma?	▶ Sì ▶ No
	Se è stata necessaria una rimodulazione, quali elementi sono stati modificati?	▶ Obiettivi ▶ Azioni ▶ Indicatori ▶ Altro (specificare)
2031	Elaborazione di una sintesi sulle azioni per la strategia in prospettiva di equità del Programma	✓ Sintesi elaborata (specificare/inserire documento in piattaforma) ✘ Sintesi non elaborata

(Codice interno: 587315)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 649 del 30 giugno 2026

Autorizzazioni ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e Istituto Oncologico Veneto delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) nelle sedute del 16 marzo 2026, 23 marzo 2026 e 8 aprile 2026.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dei verbali della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) delle sedute del 16 marzo 2026, 23 marzo 2026 e 8 aprile 2026 e si autorizzano alcune Aziende sanitarie ad effettuare gli investimenti e le acquisizioni di beni e servizi mediante contratti di service di cui ai pareri favorevoli espressi nelle predette sedute. Si assegnano, altresì, i finanziamenti regionali relativamente agli investimenti per i quali la Commissione ha espresso parere favorevole alla copertura finanziaria nelle sedute precitate.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 avente ad oggetto "Piano Socio sanitario 2019-2023", in continuità con i provvedimenti che si sono succeduti fin dalla sua costituzione, sono state normativamente previste le funzioni della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE).

La predetta L.R. n. 48/2018 ribadisce ed evidenzia il ruolo di supporto della Commissione alla Giunta regionale nella definizione e realizzazione degli obiettivi di governo e amministrazione, sulla base dei principi e indirizzi generali della programmazione regionale generale di competenza del Consiglio regionale.

Più specificamente, il vigente Piano Socio Sanitario sottolinea come alla CRITE sia affidato il compito di supportare la Giunta regionale nella verifica della coerenza con la programmazione regionale e della sostenibilità economico finanziaria dei progetti di investimento, di tecnologia e di edilizia in ambito sanitario e socio sanitario, e nella scelta dei progetti di importo superiore alla soglia comunitaria.

Oltre al tradizionale ambito degli investimenti, il Piano Socio sanitario approvato con L.R. n. 48/2018 prende atto della notevole attività contrattuale posta in essere dalle Aziende sanitarie e attribuisce alla Commissione il compito di esaminare gli appalti che prevedono la fornitura di attrezzature in comodato d'uso gratuito, indipendentemente dal loro valore economico, formulando, inoltre, pareri in merito alla economicità delle gare di appalto (compresi i rinnovi) per l'acquisizione di beni e servizi di valore economico superiore alla soglia comunitaria.

Il comma 5 dell'art. 16 della L.R. n. 48/2018 ha demandato ad un provvedimento della Giunta regionale la definizione della composizione della CRITE e del suo ruolo di supporto nei vari ambiti di competenza. Tale provvedimento è stato adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1953 del 23 dicembre 2019, recante "Disciplina della composizione, delle attribuzioni e del funzionamento della Commissione regionale per l'investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)", alla quale si sono uniformate le modalità operative della Commissione.

La DGR n. 1953/2019 ha confermato la composizione della Commissione definita dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 17 aprile 2018, comprendente anche il Direttore Generale di Azienda Zero, Ente di governance della sanità veneta, istituito con Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19.

A seguito di apposita convocazione la CRITE si è riunita nelle sedute dei giorni 16 marzo 2026, 23 marzo 2026 e 8 aprile 2026.

Con il presente provvedimento si propone di prendere atto dei verbali delle sedute della CRITE dei giorni 16 marzo 2026, 23 marzo 2026 e 8 aprile 2026 agli atti presso la Direzione Programmazione e Controllo SSR e di autorizzare gli investimenti e le acquisizioni di beni e servizi mediante contratti di service indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in virtù dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE nelle sedute precitate, investimenti ritenuti congrui dalla Commissione anche in rapporto ad una valutazione sulle dotazioni di tutti gli Enti sanitari presenti sul territorio.

Ai sensi della nuova "Procedura Gestione Sanitaria Accentrata. Finanziamenti per investimenti CRITE" di cui all'Allegato B della DGR 16 dicembre 2024, n. 1508 e a seguito dei pareri favorevoli espressi dalla CRITE in merito alle richieste degli Enti del SSR si propone, altresì, di approvare l'**Allegato B** "Assegnazione nuovi finanziamenti regionali agli Enti del SSR per finanziare Investimenti", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e in particolare:

- assegnare agli Enti del SSR i nuovi finanziamenti regionali per finanziare gli interventi indicati in **Allegato B**, colonna b), fino agli importi massimi indicati alla colonna c) "Assegnazioni", per un totale di € 10.159.243,01.

Quest'ultimo finanziamento di € 10.159.243,01 trova copertura finanziaria a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 19/2016, nei termini di seguito indicati:

- € 9.427.243,01 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda Zero, che presenta sufficiente disponibilità;
- € 732.000,00 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 938/2024 punto 12 (successivamente integrata con DD.G.R. n. 466/25 e n. 1008/25) accantonate in Azienda Zero, destinate alla copertura di investimenti, che presenta sufficiente disponibilità residua.

Con il presente provvedimento si incarica Azienda Zero alla gestione dei finanziamenti di cui ai paragrafi precedenti, con liquidazione ed erogazione, degli importi dell'**Allegato B** assegnati a favore degli Enti del SSR beneficiari secondo le modalità (indicate in Allegato B della DGR n. 1508) di seguito richiamate:

- acconto del 10% ad esecutività del presente provvedimento;
- la parte restante del finanziamento (compreso il saldo) per Stati d'Avanzamento Lavori (SAL) seguendo quanto indicato nella procedura di cui alla DGR n. 1508/2024 (ossia previa nota di autorizzazione a liquidare della Struttura competente, regionale o di Azienda Zero, disposta in seguito ad istruttoria sulla richiesta di pagamento inviata dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS beneficiaria del finanziamento).

Conseguentemente si incarica Azienda Zero, entro il 31 gennaio di ciascun esercizio, di relazionare formalmente all'Area Sanità e Sociale sullo stato di avanzamento tecnico e contabile degli investimenti individuati all'**Allegato B**.

Infine, si incarica la Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14/09/1994, n. 55;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 25/10/2016, n. 19;

VISTA la Legge regionale 30/12/2016, n. 30;

VISTA la DGR n. 522 del 17/04/2018;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 48;

VISTA la DGR n. 1953 del 23/12/2019;

VISTA la DGR n. 929 del 05/07/2021;

VISTA la DGR n. 1700 del 30/12/2022;

VISTA la DGR n. 1679 del 29/12/2023;

VISTA la DGR n. 938 del 13/08/2024;

VISTA la DGR n. 466 del 02/05/2025;

VISTA la DGR n. 1008 del 02/09/2025;

VISTA la DGR n. 23 del 14/01/2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto dei verbali della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) delle sedute del 16 marzo 2026, 23 marzo 2026 e 8 aprile 2026 agli atti presso la Direzione Programmazione e Controllo SSR e di autorizzare gli investimenti e le acquisizioni di beni e servizi mediante contratti di service sottoposti al parere di congruità della CRITE nelle sedute precitate per i quali la Commissione ha espresso parere favorevole come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche in virtù della loro congruità in rapporto ad una valutazione sulle dotazioni di tutti gli Enti sanitari presenti sul territorio;

3. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'**Allegato B** "Assegnazione nuovi finanziamenti regionali agli Enti del SSR per finanziare Investimenti", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in particolare di assegnare agli Enti del SSR i nuovi finanziamenti regionali per finanziare gli interventi descritti nella colonna b), fino a concorrenza dei rispettivi importi indicati alla colonna c) "Assegnazioni", per un totale complessivo di € 10.159.243,01;

4. di dare atto che le "Assegnazioni" di cui alla colonna c) dell'**Allegato B**, per l'importo complessivo di € 10.159.243,01 trovano copertura finanziaria a carico delle risorse del perimetro sanitario già erogate ad Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) della L.R. n. 19/2016, nei termini di seguito indicati:
    - € 9.427.243,01 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 2156/2017 accantonate in Azienda Zero, che presenta sufficiente disponibilità;
    - € 732.000,00 sono a carico delle risorse previste nella DGR n. 938/2024 punto 12 (successivamente integrata con DD.G.R. n. 466/25 e n. 1008/25) accantonate in Azienda Zero, destinate alla copertura di investimenti, che presenta sufficiente disponibilità residua;

5. di incaricare Azienda Zero alla gestione dei finanziamenti di cui sopra, con liquidazione ed erogazione, degli importi dell'**Allegato B** assegnati a favore degli Enti del SSR beneficiari secondo le modalità (indicate in Allegato B della DGR n. 1508/2024) di seguito richiamate:
    - acconto del 10% ad esecutività del presente provvedimento;
    - la parte restante del finanziamento (compreso il saldo) per Stati d'Avanzamento Lavori (SAL) seguendo quanto indicato nella procedura di cui alla DGR n. 1508/2024 (ossia previa nota di autorizzazione a liquidare della Struttura competente regionale o di Azienda Zero, disposta in seguito ad istruttoria sulla richiesta di pagamento inviata dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS beneficiaria del finanziamento);

6. di incaricare Azienda Zero, entro il 31 gennaio di ciascun esercizio, di relazionare formalmente all'Area Sanità e Sociale sullo stato di avanzamento tecnico e contabile degli investimenti di cui all'**Allegato B**;

7. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 649 del 30 giugno 2026

SEDUTA CRITE del 16 marzo 2026			
Azienda	**Oggetto**	**Parere CRITE**	**Importo presunto**
AOU PD	Autorizzazione relativa alla fornitura di un Sequenziatore Myseq per la UOC Patologia cardiovascolare (nota prot. n. 51565 del 25 luglio 2025 e integrazione con nota prot. n. 55893 del 13 agosto 2025).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.507.275,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
AOU PD	Autorizzazione relativa ai Sistemi diagnostici per la purificazione di acidi nucleici (nota prot. n. 13450 del 21 febbraio 2025 e integrazione con nota prot. n.335 del 5 gennaio 2026).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 2.055.695,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
AOU PD	Autorizzazione relativa alla fornitura di un Sistema diagnostico per l'esecuzione del test pdl1 in immunoistochimica (nota prot. n. 13445 del 21 febbraio 2025)	FAVOREVOLE	€ 706.113,60 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
AOU PD	Autorizzazione relativa alla fornitura di Apparecchiature e dispositivi per il monitoraggio semiautomatizzato intraoperatorio dei nervi periferici (nota prot. n. 67002 del 03 ottobre 2025).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.275.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
AOU PD	Autorizzazione alla fornitura di PC desktop mediante adesione a Convenzione Consip (nota prot. n. 80452 del 26 novembre 2025).	FAVOREVOLE	€ 1.952.000,00 (IVA inclusa) (durata contrattuale: 48 mesi (copertura finanziaria: risorse aziendali)
AOU PD	Autorizzazione relativa all'accettazione di donazione di console chirurgica del Sistema robotico da Vinci per chirurgia robotica urologica (nota prot. n. 11956 del 16 febbraio 2026).	FAVOREVOLE	€ 366.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria da parte della Fondazione Castorina Ceolin)
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione relativa alla fornitura in service di un Sistema diagnostico per l'esecuzione di test di istochimica, immunoistochimica, immunofluorescenza e ibridazione in situ cromogenica e scanner digitale (nota prot. n. 9947 del 12 maggio 2025).	FAVOREVOLE	€ 1.755.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione relativa all'aggiornamento tecnologico per Acceleratore lineare mod. Ethos Varian installato presso la UOC Radioterapia - sede di Padova - modulo hypersight (nota prot. n. 14764 del 21 luglio 2025).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 488.000,00 (IVA inclusa) (durata contrattuale: 12 mesi) copertura finanziaria: risorse aziendali
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione relativa all'implementazione e aggiornamento dell'Oncology Information System mod. Aria e Treatment Planning System mod. Eclipse marca Varian per le sedi della radioterapia dell'istituto oncologico veneto (nota prot. n. 3618 del 24 febbraio 2026).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 644.428,40 (IVA inclusa) (durata contrattuale: 12 mesi) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 1 DOLOMITI	Autorizzazione all'acquisto delle infrastrutture telefoniche per l'aggiornamento della rete dei centralini aziendali (nota prot. n. 8015 del 6 febbraio 2026)	FAVOREVOLE	€ 1.166.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	Autorizzazione relativa al progetto aziendale di rinnovamento, aggiornamento e consolidamento dell'intera infrastruttura digitale della telefonia dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana (nota prot. reg. 134425 del 25 febbraio 2026).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 2.733.272,79 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)

SEDUTA CRITE del 16 marzo 2026			
Azienda	**Oggetto**	**PARERE CRITE**	**Importo presunto**
ULSS N. 3 SERENISSIMA	Autorizzazione alla riqualificazione mediante ristrutturazione e adeguamento tecnologico dell'attuale laboratorio chimico-tossicologico della UOS Salute e ambiente – servizio igiene e sanità pubblica dell'Ulss n. 3 Serenissima, c/o P.le S. Lorenzo Giustiniani 11/e - Venezia - Mestre - Piano per gli Investimenti complementari al PNRR (pnc) (nota prot. n. 42469 del 24 febbraio 2026).	FAVOREVOLE	€ 470.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: fondi PNC - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR)
ULSS N. 3 SERENISSIMA	Autorizzazione relativa all'utilizzo delle economie di gara e alla copertura finanziaria dell'incremento del costo della nuova Casa della Comunità di Dolo all'interno dell'area ospedaliera di Dolo, sita in via Pasteur n. 11 - Dolo (nota prot. n. 54750 del 11 marzo 2026)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 645.310,74 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 5 POLESANA	Autorizzazione relativa all'acquisizione delle seguenti forniture: - Mammogrago con Tomosintesi e modulo mezzo di contrasto per il P.O. di Rovigo (€ 250.000,00 + modulo MDC € 40.000,00); - implementazione Tomosintesi su n.2 mammografi in uso presso i PP.OO. di Adria e Trecenta € 120.000; (nota prot. n. 349 del 2 gennaio 2025)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 561.200,00 (IVA inclusa) (di cui € 50.000 per lavori di adeguamento dei locali) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 5 POLESANA	Autorizzazione relativa all'acquisto dell'aggiornamento delle centrali telefoniche con fondi progetto PNRR - digitalizzazione DEA (nota prot. n. 15345 del 16 febbraio 2026)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 87.695,08 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 5 POLESANA	Autorizzazione relativa all'acquisto di Licenze Windows 2025 (nota prot. n. 15351 del 16 febbraio 2026)	FAVOREVOLE	€ 257.274,72 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse aziendali)

SEDUTA CRITE del 23 marzo 2026			
Azienda	**Oggetto**	**PARERE CRITE**	**Importo presunto**
ULSS N. 5 POLESANA	Autorizzazione relativa alla riallocazione del finanziamento opere aggiuntive e di miglioramento dalla Casa di Comunità di Castelmassa (RO) alla Casa di Comunità di Badia Polesine (RO) (nota prot. n. 18715 del 24 febbraio 2026).	FAVOREVOLE	€ 208.000,54 (IVA inclusa) (Progetto ReadyFin 14496)
ULSS N. 6 EUGANEA	Autorizzazione all'incremento di costo relativo alla Casa della Comunità di Campo San Martino (PD) mediante ridestinazione delle risorse previste per le Case della Comunità di Este, Saonara e Conselve (nota prot. n. 40389 del 13 marzo 2026)	FAVOREVOLE	€ 175.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: risorse ex DGR n. 1008 del 02/09/2025 - ReadyFin 14289)

ALLEGATO A DGR n. 649 del 30 giugno 2026

SEDUTA CRITE del 8 aprile 2026			
Azienda	**Oggetto**	**PARERE CRITE**	**Importo presunto**
AOU PD	Autorizzazione relativa all'aumento di spesa per le perizie di variante n. 1 e n. 2 dei lavori di realizzazione della nuova Anatomia patologica presso l'edificio Giustinianeo (nota prot. n. 20084 del 16 marzo 2026)	FAVOREVOLE	€ 411.221,40 di cui: € 68.416,11 aumento di spesa perizia variante n. 1; € 342.805,29 aumento di spesa perizia di variante n. 2; (copertura finanziaria: risorse aziendali)
AOU PD	Autorizzazione all'assegnazione di risorse economiche a copertura di progetti autorizzati dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (nota prot. n. 25087 del 02 aprile 2026).	FAVOREVOLE	€ 9.427.243,01 (IVA inclusa) di cui: 1. Nuovo Polo Ospedaliero Padova Est-San Lazzaro: € 8.409.769,98; 2. Nuovo Edificio Polifunzionale: € 563.724,69; 3. Nuovo sito RMN 7 Tesla: € 453.748,34; (copertura finanziaria: risorse regionali assegnate per il nuovo Ospedale di Padova e mantenimento esistente di cui alla DGR n. 2156/2017 - RF 10282)
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	Autorizzazione all'acquisizione mediante contratto di service di un Sistema per la perfusione intraperitoneale ipertermica e relativo materiale di consumo da destinare alla UOC Chirurgia oncologica delle vie digestive del P.O. di Castelfranco Veneto (nota prot. n. 1078 del 21 gennaio 2026).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 476.950,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS N. 1 DOLOMITI	Autorizzazione relativa all'acquisto, suddiviso in 36 mesi, di Sistemi di monitoraggio multiparametrico dei parametri vitali, comprensivi di infrastruttura e integrazione di rete tra monitor, telemetrie e B35:B43centrali di monitoraggio e garanzia full risk per 24 mesi (nota prot. n. 71111 del 04 novembre 2025).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 2.272.200,00 (IVA inclusa) di cui: € 560.000,00 relativi alla 1^ annualità (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 1 DOLOMITI	Autorizzazione alla sostituzione della RM a basso campo con una RM 1,5 Tesla tramite adesione alla procedura di gara regionale per la Piastra Radiologica del P.O. di Feltre e assegnazione di finanziamento per la quota di upgrade tecnologico (nota prot. n. 67572 del 21 ottobre 2025 e integrazione nota prot. n. 83330 del 30 dicembre 2025)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.159.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: € 732.000,00 - corrispondente alla quota di upgrade tecnologico - mediante risorse regionali di cui alla DGR n. 938/2024; € 427.000 mediante risorse aziendali)
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	Autorizzazione relativa alla fornitura di un Generatore Rezum e relativo materiale di consumo necessario per le UU.OO.CC. di Urologia (nota prot. n. 241851 del 22 dicembre 2025).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.216.000,00 (IVA esclusa) durata contrattuale: 36 mesi + 12 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	Autorizzazione alla variazione di spesa relativa a Sistemi per circolazione extracorporea di cui al Piano degli Investimenti 2023-2025 (nota prot. n. 237967 del 16 dicembre 2025).	FAVOREVOLE	1.390.800,00 (IVA inclusa) + € 40.000/anno per licenze software di interfacciamento al SIO regionale (copertura finanziaria: risorse aziendali)
ULSS N. 5 POLESANA	Autorizzazione relativa al potenziamento ed efficientamento degli ascensori del blocco "M" e "A" dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Rovigo (nota prot. n. 123574 del 23 dicembre 2025 ed integrazione con nota prot. n. 33739 del 2 aprile 2026).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 1.500.000,00 (IVA inclusa) suddiviso in tre annualità (copertura finanziaria della prima annualità per € 500.000,00 mediante una quota dell'accantonamento per imprevisti del Progetto di adeguamento sismico e antincendio dell'Ospedale di Rovigo finanziato con i fondi ex art. 20 L. 67/88)
ULSS N. 6 EUGANEA	Autorizzazione relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica dei Lavori di recupero e rifunzionalizzazione del Padiglione 9 del Complesso socio-sanitario ai Colli - ex cinema, in sala polivalente per attività di formazione ed attività sanitaria emergenziale (nota prot. n. 6697 del 16 gennaio 2026).	FAVOREVOLE	€ 3.000.000,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: Fondazione CARIPARO)
ULSS N. 8 BERICA	Autorizzazione relativa alla fornitura in Service di sistemi analitici completi per la determinazione nel siero degli autoanticorpi per la diagnostica delle malattie autoimmuni per l'UOC Medicina di Laboratorio analisi di Vicenza (nota prot. n. 105740 del 15 ottobre 2025)	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 2.555.000,00 (IVA esclusa) (durata contrattuale: 36 mesi + 24 mesi di rinnovo opzionale)
ULSS N. 8 BERICA	Autorizzazione all'accettazione della donazione per la realizzazione del Progetto "genetica prenatale": strumento Hanabi P1 del Sistema per la preparazione automatica delle librerie NGS Star e del Sistema LongString Star V (nota prot. n. 24866 del 10 marzo 2025 e integrazione con nota prot. n. 44721 del 30 aprile 2025).	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	€ 597.800,00 (IVA inclusa) (copertura finanziaria: donazione da Fondazione Roma)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 649 del 30 giugno 2026

Assegnazione nuovi finanziamenti regionali agli Enti del SSR per finanziare Investimenti PARERI CRITE 2026					
		Nuove assegnazioni			
a	**b**	**c**	**d**	**e**	**f**
ENTE DEL SSR	**Oggetto Investimento**	**Assegnazioni**	**Copertura su Risorse di cui alla DGR 2156/2017 accantonate in Azienda Zero (prog. Readyfin 10282)**	**Copertura su Risorse di cui alla DGR 938/24 punto 12 (integrato con DGR 466/25 e 1008/25) accantonate in Azienda Zero e destinate alla copertura di investimenti di potenziamento 2025.**	**data seduta CRITE**
ULSS 1 DOLOMITI	Autorizzazione e finanziamento per la quota di upgrade tecnologico legata alla sostituzione della RM a basso campo con una RM 1,5 Tesla per la Piastra Radiologica del P.O. di Feltre (nota prot. n. 67572 del 21 ottobre 2025 e integrazione nota prot. n. 83330 del 30 dicembre 2025)	€ 732.000,00		€ 732.000,00	08/04/2026
	totale ULSS 1 Dolomiti	**€ 732.000,00**	**€ 0,00**	**€ 732.000,00**	
AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' PADOVA	Autorizzazione finanziamento Nuovo Polo Ospedaliero Padova Est-San Lazzaro (nota prot. n. 25087 del 02 aprile 2026)	€ 8.409.769,98	€ 8.409.769,98		08/04/2026
	Autorizzazione finanziamento Nuovo Edificio Polifunzionale (nota prot. n. 25087 del 02 aprile 2026)	€ 563.724,69	€ 563.724,69		08/04/2026
	Autorizzazione finanziamento Nuovo sito RMN 7 Tesla (nota prot. n. 25087 del 02 aprile 2026)	€ 453.748,34	€ 453.748,34		08/04/2026
	totale Azienda Ospedale-Università Padova	**€ 9.427.243,01**	**€ 9.427.243,01**	**€ 0,00**	
TOTALI		**€ 10.159.243,01**	**€ 9.427.243,01**	**€ 732.000,00**	

(Codice interno: 586844)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 650 del 30 giugno 2026

Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025, sul documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali" e adozione delle disposizioni attuative nell'ambito della sanità partecipata regionale.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025, sul documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali" e si forniscono le disposizioni attuative nell'ambito della sanità partecipata regionale.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Con il Decreto del Ministro della Salute 2 aprile 2015, n. 70 sono stati definiti gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all'assistenza ospedaliera e, in particolare, il punto 8 dell'Allegato 1 ha previsto la realizzazione di Reti articolate per patologia, tra cui quella Oncologica, aventi il compito di integrare l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale.

A tale proposito, la Regione del Veneto aveva già previsto nel Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 l'articolazione delle Reti cliniche integrate con il territorio, al fine di garantire una uguale e uniforme accessibilità alle migliori cure sanitarie, e istituito la Rete Oncologica Veneta (ROV) con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2067 del 19 novembre 2013.

In adempimento al citato D.M. 70/2015, tutte le Regioni si sono attivate istituendo e organizzando nel proprio territorio le Reti per patologia. Per quanto riguarda la Regione del Veneto, con la Legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 è stato approvato il vigente Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023 che ha confermato l'articolazione delle Reti cliniche integrate con il territorio e definito le finalità, gli obiettivi e i livelli delle stesse secondo il modello delle Hub&Spoke.

Considerato che tutte le Regioni si sono adoperate per attuare i contenuti del D.M. 70/2015, al fine di uniformare i diversi setting di cura regionali con particolare riferimento alle patologie oncologiche e quindi individuare il modello organizzativo più adeguato per fornire una risposta assistenziale integrata e completa, con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti 59/CSR del 17 aprile 2019, è stata approvata la revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica.

In tale Accordo è stato anche riconosciuto il ruolo delle Associazioni di volontariato in oncologia e prevista la partecipazione delle stesse alla *governance* sanitaria mediante il loro coinvolgimento nella progettazione, erogazione e valutazione dei servizi sanitari.

Proprio la valutazione dei servizi sanitari è stata oggetto di analisi da parte dell'Osservatorio per il monitoraggio e la valutazione delle Reti Oncologiche, come istituito presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) ai sensi del punto 3 e punto 10 dell'Allegato all'Accordo Rep. Atti 59/CSR del 17 aprile 2019.

Nell'ambito di tale Osservatorio è stato istituito il Gruppo di Lavoro "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle Reti Oncologiche" che ha prodotto un documento comprendente un insieme di requisiti essenziali utili ai fini di della valutazione delle performance delle Reti oncologiche. Tra i suddetti requisiti è previsto anche il coinvolgimento delle associazioni di volontariato dei pazienti e di attivismo civico. Il documento elaborato dal Gruppo di Lavoro e denominato "Requisiti essenziali per la valutazione delle performance delle Reti Oncologiche" è stato quindi approvato dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con l'Accordo Rep. Atti 165/CSR del 26 luglio 2023 e recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1282 del 25 ottobre 2023.

Nel medesimo Osservatorio è stato istituito anche il Gruppo di Lavoro "Diritti Esigibili" con l'intento di proporre strategie volte a superare le criticità burocratiche riscontrate durante il percorso assistenziale del malato oncologico affinché all'interno di ciascuna Regione e P.A. vengano facilitate le procedure per il riconoscimento dei diritti esigibili per i pazienti oncologici. Detto Gruppo di Lavoro ha elaborato il documento denominato "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche" che è stato approvato dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con l'Accordo Rep. Atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023 e recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1108 del 23 settembre 2024.

In continuità con il percorso descritto e per rafforzare il ruolo del volontariato e dell'associazionismo in campo oncologico, ribadito anche nel Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, con Accordo in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025 è stato approvato il documento "Requisiti per la partecipazione degli Enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali". Tale documento ha individuato i criteri uniformi per la partecipazione degli Enti del non profit alle attività delle reti oncologiche regionali, definendo i requisiti obbligatori e preferenziali riferiti alla registrazione in Italia o nell'Unione europea, all'operatività nel territorio regionale, all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e allo svolgimento continuativo e documentabile di attività di interesse generale nel settore oncologico.

Si propone pertanto, di recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025 sul documento "Requisiti per la partecipazione degli Enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali" che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di promuovere il coinvolgimento qualificato degli Enti del non profit attivi in ambito oncologico nelle attività della rete oncologica regionale, inserendolo nell'organizzazione regionale definita nel modello veneto della sanità partecipata.

Inoltre, poiché l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025 prevede che le Regioni possano adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale e ferma restando la propria autonomia, la partecipazione degli Enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività della rete oncologica regionale deve avvenire attraverso la partecipazione all'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti come definita nella DGR n. 1227 del 10 ottobre 2023.

Con DGR n. 1227 del 10 ottobre 2023, nell'ottica di attuare ed implementare una politica regionale per la qualità che coinvolga tutti gli attori del sistema e di valorizzare e facilitare il contributo e la partecipazione dei cittadini alla progettazione e alla realizzazione di un servizio sanitario di qualità, sinteticamente racchiusa nel concetto di "sanità partecipata", la Regione del Veneto ha istituito l'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti impegnate nell'ambito sanitario e socio sanitario del SSR, per garantire una partecipazione attiva sia nelle fasi dell'impostazione della programmazione che della verifica dei risultati conseguiti.

Per l'effetto del recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025, si propone quindi di integrare l'art. 2, comma 2, punto 4) dell'Allegato A alla DGR n. 1227/2023 estendendo la partecipazione all'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti, alle organizzazioni che svolgono ricerca scientifica di particolare interesse sociale come previsto dall'art. 5, comma 1 lettera H) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), risultante dal proprio Statuto e dichiarato nell'istanza di iscrizione al RUNTS quale attività effettivamente esercitata.

Si propone altresì di confermare il contenuto previsto nell'Allegato A alla DGR n. 1227/2023 per gli enti che prevedono una struttura associativa e di prevedere quindi che la partecipazione degli Enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività della rete oncologica regionale avvenga attraverso la partecipazione all'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti, integrando i requisiti previsti dalla disciplina regionale con quelli individuati dall'Accordo Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025.

Si propone, altresì, di modificare il contenuto dell'art. 2, comma 2 dell'Allegato A alla DGR n. 1227/2023, ridefinendo i requisiti che devono possedere le organizzazioni per far parte dell'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti. In particolare, le organizzazioni devono:

1) essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

2) essere operative nel territorio della Regione del Veneto;

3) avere un numero minimo di associati pari a dieci per gli enti che prevedono una struttura associativa;

4) svolgere le attività di cui alla lettera B (interventi e prestazioni sanitarie) o lettera C (prestazioni socio-sanitarie) o lettera H dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, come previsto dallo statuto e come dichiarato nell'istanza di iscrizione al RUNTS quali attività effettivamente esercitate;

5) non avere, tra i componenti degli organi direttivi, personale dipendente di aziende ed enti del SSR della Regione del Veneto.

Si incarica Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015 n. 70;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti 59/CSR del 17 aprile 2019;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti 165/CSR del 26 luglio 2023;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48;

VISTA la DGR 19 novembre 2013 n. 2067;

VISTA la DGR 10 ottobre 2023 n. 1227;

VISTA la DGR 25 ottobre 2023 n. 1282;

VISTA la DGR 23 settembre 2024 n. 1108;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la Regione del Veneto, con Legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (PSSR 2019-2023) ha previsto l'articolazione delle Reti cliniche integrate con il territorio e definito le finalità, gli obiettivi e i livelli delle stesse secondo il modello delle Hub&Spoke, inclusa la Rete Oncologica Veneta (ROV);
3. di prendere atto che nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti 59/CSR del 17 aprile 2019, con cui è stata approvata la revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica è stato disciplinato anche il ruolo delle Associazioni di volontariato in oncologia e prevista la partecipazione delle stesse alla governance sanitaria mediante il loro coinvolgimento nella progettazione, erogazione e valutazione dei servizi sanitari;
4. di prendere atto che per rafforzare il ruolo del volontariato e dell'associazionismo in campo oncologico, ribadito anche nel Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, con Accordo in sede di Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025 è stato approvato il documento "Requisiti per la partecipazione degli Enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali";
5. di recepire, per le motivazioni di cui alle premesse, l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025, sul documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali", che costituisce l'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che la Regione del Veneto, nell'ambito del modello regionale della sanità partecipata, promuove il coinvolgimento attivo e strutturato degli enti del Terzo settore, delle associazioni dei pazienti e delle organizzazioni civiche operanti in ambito oncologico nei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle reti oncologiche regionali;
7. di integrare, per effetto del recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025, l'art. 2, comma 2, punto 4) dell'Allegato A alla DGR n. 1227/2023 estendendo la partecipazione all'Assemblea permanente delle

organizzazioni dei cittadini e dei pazienti, alle organizzazioni che svolgono ricerca scientifica di particolare interesse sociale come previsto dall'art. 5, comma 1 lettera H) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), risultante dal proprio Statuto e dichiarato nell'istanza di iscrizione al RUNTS quale attività effettivamente esercitata;

8. di modificare il contenuto dell'art. 2, comma 2 dell'Allegato A alla DGR n. 1227/2023, ridefinendo i requisiti che devono possedere le organizzazioni per far parte dell'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti. In particolare, le organizzazioni devono:

   1) essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

   2) essere operative nel territorio della Regione del Veneto;

   3) avere un numero minimo di associati pari a dieci per gli enti che prevedono una struttura associativa;

   4) svolgere le attività di cui alla lettera B (interventi e prestazioni sanitarie) o lettera C (prestazioni socio-sanitarie) o lettera H dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, come previsto dallo statuto e come dichiarato nell'istanza di iscrizione al RUNTS quali attività effettivamente esercitate;

   5) non avere, tra i componenti degli organi direttivi, personale dipendente di aziende ed enti del SSR della Regione del Veneto;

9. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 del decreto 2 aprile 2015, n. 70 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali".

Rep. atti n. 227/CSR del 18 dicembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 18 dicembre 2025:

VISTO il regolamento di cui al decreto 2 aprile 2015, n. 70, del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", e, in particolare, il punto 8.1 dell'allegato 1 al citato Regolamento, il quale prevede, tra l'altro, che all'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale e che, per la definizione delle suddette reti, per le quali non siano disponibili linee guida e raccomandazioni, è istituito uno specifico tavolo tecnico presso Agenas, composto da rappresentanti del Ministero della salute, di Agenas, regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, con il compito di definire le relative linee guida e raccomandazioni, nonché di aggiornare quelle già esistenti, da sancire tramite Accordi in sede di Conferenza Stato-regioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" (rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019);

VISTA l'intesa sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023–2027" (rep. atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023);

VISTO l'accordo, ai sensi del citato punto 8.1 dell'allegato 1 del decreto in titolo, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche" (rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023);

VISTA la nota prot. n. 17399 del 4 dicembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 19584, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso lo schema di accordo in titolo e il documento recante "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali";

df5a55f6

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot. DAR n. 19701 del 5 dicembre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il suddetto schema di accordo e il citato documento alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. DAR n. 570 del 14 gennaio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha convocato una riunione tecnica per il 21 gennaio 2025, nel corso della quale i rappresentanti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano hanno formulato alcune osservazioni;

VISTA la nota prot. DAR n. 1582 del 28 gennaio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha chiesto, come concordato a conclusione della suddetta riunione tecnica del 21 gennaio 2025, di ricevere dal Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome un documento contenente le proprie osservazioni;

VISTA la comunicazione del 3 aprile 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5933, e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 5955, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso "le osservazioni dell'Area Assistenza Ospedaliera della Commissione salute che sono state predisposte dalla Regione Toscana", allegando, altresì il documento in titolo integrato con le citate osservazioni;

VISTA la nota prot. DAR n. 9928 del 12 giugno 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha chiesto all'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute di voler comunicare le proprie determinazioni in merito al prosieguo dell'iter istruttorio relativo allo schema di accordo in titolo;

VISTA la nota prot. n. 13622 del 19 giugno 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 10362, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha confermato l'interesse alla definizione dell'iter istruttorio relativo, tra gli altri, allo schema di accordo in titolo, comunicando che, una volta conclusa l'istruttoria, il provvedimento sarebbe stato trasmesso per l'esame di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 14217 del 25 giugno 2025, acquisita, il 26 giugno 2025, con prot. DAR n. 10733 e trasmessa, il 27 giugno 2025, con nota prot. DAR n. 10890, con la quale l'Ufficio del gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso il documento in titolo, integrato a seguito delle osservazioni pervenute dal Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la comunicazione dell'8 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 11681 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 11716, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso condizionato al recepimento di alcune indicazioni tecniche, esplicitate nella medesima comunicazione;

df5a55f6

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot. n. 35019 del 28 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13294, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, con riferimento alla citata nota prot. DAR n. 5955 del 3 aprile 2025, ha rappresentato che, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per quanto di competenza, non vi erano osservazioni da formulare;

VISTA la nota prot. n. 20440 dell'8 agosto 2025, acquisita, in pari data, con prot. DAR n. 14353 e trasmessa il 12 agosto 2025, con nota prot. DAR n. 14459, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso il documento in titolo "modificato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali a seguito delle indicazioni tecniche pervenute dalla Commissione salute" e una nota esplicativa;

VISTA la nota prot. n. 46279 del 3 ottobre 2025, acquisita il 6 ottobre 2025 al prot. DAR n. 17118, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, con riferimento alla citata nota prot. DAR n. 14459 del 12 agosto 2025, ha rappresentato che, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per quanto di competenza, non vi erano osservazioni da formulare;

VISTA la comunicazione del 19 novembre 2025, acquisita, il 20 novembre 2025, al prot. DAR n. 20178, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso sul documento in titolo;

VISTI gli esiti della seduta del 18 dicembre 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo in titolo;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 del decreto 2 aprile 2015, n. 70 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sul documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali", nei seguenti termini:

a) approvazione del documento "Requisiti per la partecipazione degli enti del non profit attivi in ambito oncologico alle attività delle reti oncologiche regionali" di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto e attuazione del documento "Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche" (approvato con accordo sancito dalla Conferenza Stato-regioni il 26 luglio 2023 – rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023);

df5a55f6

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

b) impegno delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a recepire il documento in titolo con propri provvedimenti e a dare attuazione, entro tre mesi dalla data di approvazione in Conferenza Stato-regioni del presente accordo, ai relativi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la propria autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale;

c) svolgimento, da parte delle amministrazioni interessate, delle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

CF

df5a55f6

AGENAS Protocollo n. 2025/0008245 del 01/08/2025 (Allegato) Pagina 1 di 8

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI DEL NON PROFIT ATTIVI IN AMBITO ONCOLOGICO ALLE ATTIVITÀ DELLE RETI ONCOLOGICHE REGIONALI

Attuazione del documento "*Il ruolo delle Associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche*" (approvato con accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 26 luglio 2023 – Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023).

Da oltre dieci anni, negli atti di indirizzo e di programmazione per il settore oncologico viene valorizzato il contributo del non profit al raggiungimento delle finalità del SSN.
In linea con questa tendenza, nell'ambito della Rete Oncologica Regionale ("**ROR**") – modello organizzativo più indicato per la presa in carico dei pazienti oncologici – sono stati recentemente individuati specifici spazi di intervento, ruoli e funzioni per le associazioni di volontariato, di malati, di attivismo civico.
Con accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni del 17 aprile 2019 (Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019), è stato approvato il documento "*Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*".
Nelle nuove ROR gli enti non profit sono collocati ai livelli rappresentativi e direzionali, partecipando ai processi decisionali più rilevanti al fianco dei clinici, proiettando così il concetto di "alleanza terapeutica" dal piano individuale del consenso alle cure, a una dimensione collettiva di progettazione dell'assistenza. Si tratta di una svolta epocale sul fronte della partecipazione dei pazienti alle attività del SSN.

Le Linee Guida confermando che gli *enti non profit* sono a tutti gli effetti elementi essenziali delle Reti oncologiche, prevedono addirittura che il funzionamento di queste ultime viene assicurato se vi è evidenza *dell'effettiva rappresentatività delle associazioni dei pazienti.*

Il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 (Approvato con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni - rep. atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023) non solo conferma il ruolo e le funzioni delle associazioni dei cittadini e delle associazioni dei pazienti nell'ambito delle Reti Oncologiche (par. 3.3), ma valorizza il contributo delle organizzazioni non profit per la realizzazione di pressoché tutti gli obiettivi di cui il Piano è composto.

Il 26 luglio 2023 la Conferenza Stato-Regioni ha quindi approvato con accordo il documento "*Il ruolo delle associazioni di volontariato, di malati e di attivismo civico nelle reti oncologiche*" (Rep. atti n. 166/CSR del 26 luglio 2023) al fine di:

1. favorire l'applicazione *completa*, *effettiva* ed *omogenea* su tutto il territorio nazionale delle Linee Guida del 2019, in particolare nella parte in cui delineano specifici ambiti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei pazienti;

2. rafforzare il ruolo delle associazioni dei pazienti e dell'attivismo civico in campo oncologico, quali componenti formalmente riconosciute della Rete, mediante la partecipazione ai livelli rappresentativi e direzionali, così come alle funzioni di integrazione e/o completamento dell'offerta istituzionale.

In prospettiva, l'eccessiva frammentazione delle regole che attualmente disciplinano le modalità di coinvolgimento delle organizzazioni non profit, diverse da Regione a Regione o, addirittura, da ente a ente del SSN, deve essere superata da una disciplina uniforme.

L'accordo del 26 luglio 2023 valorizza la fondamentale distinzione tra associazioni di volontariato, associazioni dei pazienti e associazioni di attivismo civico.

df5a55f6

Se le associazioni di volontariato possono essere individuate nelle organizzazioni di volontariato di cui all'art. 32 del Codice del Terzo settore, le associazioni di attivismo civico e quelle dei pazienti non corrispondono ad alcuna categoria formalmente riconosciuta nell'ordinamento, costituendo semmai categorie "di fatto", con caratteristiche molto diverse tra loro, soprattutto sul piano delle capacità operative che possono esprimere e sull'esperienza maturata.
Le associazioni dei pazienti, in particolare, possono essere individuate negli enti a base associativa (ivi incluse, quindi, le c.d. fondazioni di partecipazione) i cui statuti prevedano l'effettiva rappresentanza dei pazienti (o dei loro familiari o caregiver) nell'organo di amministrazione o in altro organo dell'ente statutariamente previsto.

Del resto, anche il Piano Oncologico Nazionale 2023-2027, a fronte di una generale valorizzazione del non profit nel settore oncologico quale precisa linea strategica, distingue le associazioni dei pazienti da quelle dei cittadini.

Alla luce di quanto brevemente esposto, è opportuno fornire un quadro regolatorio di riferimento per ammettere gli enti del non profit, per il tramite dei loro rappresentanti o delegati, alla partecipazione alle attività delle Reti Oncologiche Regionali nell'ottica di:

1. garantire la partecipazione alle attività delle ROR secondo criteri uniformi, eliminando ogni differenziazione tra contesti regionali, assicurando la trasparenza della selezione e un elevato grado di rappresentatività degli enti selezionati;

2. valorizzare le specifiche competenze e le caratteristiche strutturali degli enti del non profit, assicurando un coinvolgimento coerente con il profilo degli enti coinvolti.

***

Requisito preliminare ed essenziale per poter aspirare alla partecipazione alle attività di una ROR, è la formale registrazione dell'ente in Italia o in UE o comunque l'operatività nei relativi territori (**Requisito obbligatorio 1**). Inoltre, nell'ottica di premiare la trasparenza della gestione, un secondo requisito essenziale è costituito dall'iscrizione dell'ente al Registro Unico del Terzo settore (**Requisito obbligatorio 2**). L'iscrizione a tale registro pubblico, infatti, garantisce trasparenza e pubblicità della gestione e della governance.

Tra gli enti che possono aspirare alla partecipazione alle attività delle ROR è possibile distinguere tra quelli che, per espressa previsione statutaria, operano in ambito oncologico, e quelli che invece operano genericamente nel settore socio-sanitario, o che svolgono attività di interesse generale di altra tipologia. Nell'ottica di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle ROR e, in ossequio al principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione, è opportuno valorizzare l'operatività in ambito oncologico, quale criterio preferenziale per l'iscrizione dell'ente nell'elenco di quelli ammessi a partecipare al raggiungimento delle finalità istituzionali delle ROR.
L'operatività nel settore oncologico per espressa previsione statutaria costituisce quindi un criterio preferenziale per l'ammissione, unitamente a un'attività continuativa e dimostrabile di almeno tre anni (**Requisito preferenziale**). In alternativa, l'ente che non opera originariamente e per previsione statutaria nel settore oncologico può candidarsi a partecipare alle ROR purché possa documentare un'attività continuativa nel medesimo settore per un periodo di tempo di almeno cinque anni (**Requisito preferenziale alternativo**).

Ai fini del presente documento, per attività continuativa nel settore oncologico si intende lo svolgimento senza significative interruzioni di attività di interesse generale in favore dei malati di cancro, dei lungoviventi oncologici, dei guariti dal cancro e dei loro familiari o delle persone in relazione con i predetti e delle persone sane portatrici di mutazioni genetiche oncologiche. A titolo meramente

AGENAS Protocollo n. 2025/0008245 del 01/08/2025 (Allegato) Pagina 3 di 8

esemplificativo, costituiscono attività di interesse generale l'erogazione di servizi socio-sanitari e di servizi ad essi connessi, la gestione di servizi informativi, l'organizzazione e la promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione, l'organizzazione di eventi scientifici e divulgativi su tematiche connesse al cancro (ma non la mera partecipazione di rappresentanti dell'ente in qualità di relatori), la raccolta fondi per iniziative benefiche nel settore oncologico, la partecipazione stabile a gruppi di ricerca, commissioni e tavoli tecnici regionali o nazionali in ambito oncologico, la partecipazione alla definizione dei PDTA, la rappresentanza e la *patient advocacy*, la ricerca in ambito clinico e sociale inerente a tematiche rilevanti per il settore oncologico.

***

L'allegato 1 al presente documento costituisce il modello di "Domanda di ammissione alla Rete Oncologica Regionale".
La domanda prevede la rilevazione delle caratteristiche di ciascun ente aspirante con riferimento a: tipologia di organizzazione (associazione dei pazienti, associazione di cittadini, ecc.), governance, settore operativo, ambito territoriale, esperienza maturata, ecc.
La suddetta rilevazione è funzionale alla formazione di un elenco di enti idonei in relazione alle diverse funzioni cui gli stessi possono contribuire, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per le Reti Oncologiche del 2019.

Le Linee Guida promuovono infatti il coinvolgimento del non profit in numerose attività svolte delle Reti che, a soli fini descrittivi, è possibile suddividere in due macro-insiemi distinti:

a) il primo raggruppa le attività di supporto all'erogazione da parte degli enti del SSN dei servizi sanitari e di quelli ad essi funzionali (ad esempio, il trasporto dei pazienti);
b) il secondo, invece, riunisce le attività che valorizzano e misurano l'esperienza del paziente/utente quale fruitore dei servizi sanitari. Le Associazioni in particolare sono chiamate a dare un contributo alla programmazione e alla valutazione dei servizi sanitari, attraverso la proposta, la definizione e il monitoraggio delle decisioni adottate ai diversi livelli istituzionali coinvolti nell'assistenza, nonché attraverso la definizione dei PDTA.

Le specifiche competenze di ciascun ente dovranno costituire il criterio per l'assegnazione di compiti e funzioni alle organizzazioni ammesse. In particolare, coerentemente con le finalità statutarie e sulla base della documentata esperienza presentata in sede di candidatura, le associazioni dei pazienti, le loro federazioni e le reti delle associazioni di pazienti dovranno essere coinvolte nelle attività che comportino un'interazione diretta con i clinici o un coinvolgimento sostanziale nei processi decisionali e organizzativi ad alto impatto assistenziale, quali – a titolo esemplificativo – la definizione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA). Ad esempio, tra quelle ammesse, un'associazione che si occupi di cancro al colon e che possa documentare una consolidata esperienza in progetti specificamente riferiti a tale patologia oncologica dovrà essere coinvolta nella definizione del PDTA per il tumore del colon, contribuendo attivamente a garantire che il percorso assistenziale rifletta anche le esigenze e le esperienze dei pazienti. La partecipazione a tali attività dovrà invece essere preclusa alle altre organizzazioni, diverse da quelle menzionate, la cui partecipazione dovrà invece essere orientata verso funzioni maggiormente coerenti con il rispettivo profilo istituzionale e operativo.

Tabella riepilogativa dei requisiti di ammissione alla Rete Oncologica Regionale degli enti non profit

Requisito obbligatorio 1	Registrazione in Italia o in UE e operatività regionale in quanto riferito alla Rete Oncologica Regionale
Requisito obbligatorio 2	Iscrizione al Registro Unico del Terzo settore

df5a55f6

AGENAS Protocollo n. 2025/0008245 del 01/08/2025 (Allegato) Pagina 4 di 8

Requisito preferenziale	Espressa previsione statutaria di svolgimento in via prevalente di attività di interesse generale in favore dei malati di cancro, dei lungoviventi oncologici, dei guariti dal cancro e dei loro familiari o delle persone in relazione con i predetti e delle persone sane portatrici di mutazioni genetiche oncologiche e svolgimento continuativo e documentabile per almeno tre anni di attività di interesse generale nel settore oncologico.
Requisito preferenziale alternativo	Svolgimento continuativo e documentabile per almeno cinque anni di attività di interesse generale nel settore oncologico.

All. 1

Alla Rete Oncologica Regionale
Regione _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___/___/____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Altro ente

_____

richiede l'iscrizione dell'Associazione/Altro ente all'elenco degli enti ammessi a partecipare alle attività della Rete Oncologica Regionale e, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che

- l'ente è registrato in Italia o in Europa e operativo nel territorio regionale ;
- l'ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- l'organo di amministrazione è eletto democraticamente;
- l'ente è disponibile, oltre i casi già previsti per legge, a rendere pubblici i finanziamenti ricevuti e a dichiarare eventuali conflitti di interesse;
- l'ente opera in ambito oncologico.

Dichiara, inoltre,

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di variazioni che determinino il venir meno di almeno uno dei succitati requisiti;
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e al regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

df5a55f6

AGENAS Protocollo n. 2025/0008245 del 01/08/2025 (Allegato) Pagina 5 di 8

Allega:

- *Atto costitutivo dell'Ente;*
- *Statuto dell'Ente;*
- *Composizione Organi di Amministrazione;*
- *Curriculum che evidenzi l'attività realizzata nell'ambito di riferimento;*
- *Ultimo bilancio o rendiconto approvato;*
- *Copia del documento di identità in corso di validità.*

Data _____

Firmato digitalmente

_____

DATI INFORMATIVI ENTE

1. Denominazione	_____
2. Data costituzione	_____
3. Indirizzo sede legale	_____
4. Numero di iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)	_____
5. Codice fiscale	_____
6. Sito web	_____
7. Telefono	_____
8. Indirizzo e-mail	_____
9. Pagine social	_____
11. Tipologia di ente	☐ Associazione di pazienti[1] ☐ Associazione di cittadini ☐ Fondazione

[1] Per "associazione dei pazienti" si intende l'associazione il cui statuto preveda l'effettiva rappresentanza dei pazienti (o dei loro familiari o caregiver) nell'organo di amministrazione o in altro organo dell'ente statutariamente previsto.

df5a55f6

	☐ Altro (specificare) _____
12. Tipologia di organizzazione	☐ Associazione di promozione sociale ☐ Organizzazione di Volontariato ☐ Rete associativa nazionale ☐ Rete associativa ☐ Altro ente del Terzo settore (specificare) _____
13. Ambito operativo (territoriale)	☐ Locale ☐ Regionale ☐ Interregionale ☐ Nazionale ☐ Internazionale
14. Ambito operativo (settore)	☐ Tumori solidi dell'adulto ☐ Pediatrico ☐ Oncoematologico ☐ Tumori rari ☐ Altro (specificare) _____
15. Ambito operativo (organo/patologia oncologica/generico)	_____
16. Tipologia di associazione pediatrica (solo per le associazioni pediatriche)	☐ Associazione di *ex* pazienti ☐ Associazione di genitori ☐ Altro (specificare) _____
17. Tipologia di attività	☐ Advocacy e rappresentanza ☐ Servizi socio-sanitari (specificare) _____ ☐ Trasporto dei pazienti ☐ Campagne e prevenzione ☐ Formazione ☐ Analisi di dati e monitoraggio prestazioni sanitarie ☐ Ascolto, informazione e tutela ☐ Raccolta fondi ☐ Ricerca ☐ Gestione altri servizi ☐ Altro (specificare) _____
18. Adesione a Reti associative, Associazioni di secondo livello o Federazioni con compiti e funzioni di rappresentanza di enti attivi in ambito oncologico	☐ Sì (specificare) _____ ☐ No
19. Comitato scientifico	☐ Sì (indicare la composizione) _____ ☐ No

20. Corsi di formazione frequentati nell'ultimo triennio da parte dei membri del Consiglio Direttivo e/o CDA, e/o partecipanti ai coordinamenti regionali/territoriali e tematici	_____
21. Attività specifiche	☐ Tavoli tecnici regionali o nazionali in ambito oncologico (specificare) _____ ☐ Commissioni o a gruppi di lavoro attivi in ambito oncologico, istituiti da enti del SSN, da altre amministrazioni pubbliche, da enti di ricerca pubblici e privati (specificare) _____ ☐ Attiva partecipazione, formalmente riconosciuta, alla definizione dei PDTA (specificare) _____ ☐ Partecipazione negli ultimi tre anni a progetti di ricerca locali, nazionali o europei (specificare) _____ ☐ Partecipazione negli ultimi tre anni ad altri progetti locali, nazionali o europei (specificare) _____ ☐ Comitati etici (specificare) _____ ☐ Pubblicazioni scientifiche o altre pubblicazioni rilevanti in tema oncologico (specificare) _____ ☐ Altro (specificare) _____
22. Fonti di finanziamento	☐ Finanziamenti pubblici (ad esempio, bandi, trasferimenti, progetti, ecc. – Specificare) _____ ☐ Finanziamenti privati (specificare) _____ ☐ 5 x 1000 ☐ Liberalità ☐ Quote associative

	☐ Altro (specificare) _____

(Codice interno: 587316)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 651 del 30 giugno 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie a seguito dell'Avviso straordinario di cui alla DGR n. 788 del 12 luglio 2024. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanita' e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si procede all'estensione dell'accreditamento istituzionale in capo a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie, in coerenza con le condizioni di accreditamento di cui all'art. 16 della Legge regionale n. 22/2002 ed in attuazione di quanto previsto con la DGR n. 788/2024.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto ha disciplinato con la Legge regionale del 16 agosto 2002, n. 22 la materia dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali in attuazione di quanto disposto dagli artt. 8-ter e 8-quater del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

Periodicamente, di norma con cadenza triennale, la Regione del Veneto procede al rilascio e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale sanitario e socio-sanitario mediante pubblico avviso e conseguente verifica del possesso ovvero del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 16 della L.R. n. 22/2002 da parte dei soggetti richiedenti.

Nel corso degli anni 2023 e 2024 la Regione del Veneto è intervenuta con misure straordinarie in ragione delle criticità rilevate con riferimento alle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie ambulatoriali. A tal fine è stata istituita, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 27 del 28 marzo 2023, la Cabina di Regia per il governo delle Liste d'Attesa Ambulatoriali, con il compito di aggiornare il Piano regionale per il Governo delle Liste di attesa e di individuare gli interventi programmatori, organizzativi e operativi che le Aziende devono mettere in atto al fine di perseguire gli obiettivi minimi di rispetto dei tempi di attesa.

In particolare, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 626 del 4 giugno 2024 è stato approvato il Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa, elaborato dal Gruppo di lavoro istituito dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, al fine di garantire a tutti i cittadini tempi di accesso alle prestazioni sanitarie certi e adeguati alla situazione clinica e resosi necessario anche in relazione alla sospensione dell'attività specialistica ambulatoriale non urgente con il conseguente incremento di tempi di attesa dovuto all'emergenza da Sars-CoV 2, nonostante le numerose misure adottate con Leggi regionali e provvedimenti giuntali attuativi.

La citata DGR n. 626/2024 ha inoltre incaricato le Aziende ULSS, Ospedaliere e IOV di aggiornare i propri Piani Attuativi Aziendali alla luce del Piano Regionale di Governo delle Liste d'Attesa (PRGLA) entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Successivamente, con il Decreto Legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024, n. 107, sono state previste ulteriori misure per la riduzione dei tempi di attesa al fine di superare le criticità connesse all'accessibilità e alla fruibilità delle prestazioni e di garantire l'erogazione dei servizi entro i tempi previsti dalle classi di priorità. L'art. 3, comma 10, infatti, prevede che "*nell'eventualità che i tempi previsti dalle classi di priorità individuate nel Piano Nazionale di Governo delle liste di attesa ((per il triennio 2019-2021)) non possano essere rispettati, le direzioni generali aziendali garantiscono l'erogazione delle prestazioni richieste, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, commi 232 e 233, della legge 30 dicembre 2023 n. 213, attraverso l'utilizzo dell'attività libero-professionale intramuraria, delle prestazioni ((aggiuntive o)) del sistema privato accreditato, sulla base della tariffa nazionale vigente*".

In applicazione di tale normativa, con Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 133 del 26 settembre 2024, è stata inoltre istituita l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi di attesa, in precedenza Cabina di Regia per il governo delle Liste d'Attesa di cui al citato Decreto n. 27/2023.

Nel suddetto contesto, caratterizzato dalla necessità di ampliare tempestivamente la capacità erogativa del sistema sanitario regionale, sono emersi bisogni di salute non soddisfatti attraverso la procedura di cui all'art. 19, comma 1 quinquies della L.R. n. 22/2002 e s.m.i. e pertanto, così come rappresentato anche dalle Direzioni regionali competenti, si è proceduto all'avvio - verificata la sussistenza dei presupposti prodromici in ordine alle sopra citate sopravvenute esigenze programmatorie previste ai sensi dell'art. 19, comma 1 sexies della L.R. n. 22/2002 e s.m.i. e acquisito il previsto parere della Quinta commissione consiliare - della procedura straordinaria di apertura dei termini per la presentazione delle domande di rilascio dell'accreditamento istituzionale a soggetti non accreditati erogatori di prestazioni sanitarie, approvata con DGR n. 788 del 12 luglio 2024.

In attuazione della suddetta procedura straordinaria, hanno presentato domanda di estensione dell'accreditamento istituzionale i legali rappresentanti dei soggetti individuati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già accreditati con precedenti provvedimenti della Giunta regionale.

In forza di quanto premesso, dalla documentazione agli atti, all'esito dei singoli iter procedimentali conclusi, risulta che:

- i citati soggetti interessati risultano essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio in coerenza con le funzioni da accreditare;

- le Aziende ULSS competenti per territorio, hanno rilasciato il previsto parere di coerenza in merito al rilascio dell'accreditamento istituzionale in considerazione del fabbisogno relativo alla programmazione attuativa locale, conservato agli atti della U.O. Programmazione risorse strumentali SSR, secondo le modalità previste dalla DGR n. 981 del 17 giugno 2014, in ordine ai seguenti elementi previsti dall'art. 17 bis della L.R. n. 22/2002 e s.m.i.:

  a) accessibilità alla struttura da parte dell'assistito;

  b) complementarietà;

  c) economicità/efficienza;

  d) liste d'attesa;

  e) appropriatezza dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA);

  f) standard di qualità;

  g) standard di prestazioni;

- la Direzione Programmazione Sanitaria, con nota prot. reg. 276125 del 5 giugno 2025, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale;

- il versamento degli oneri di accreditamento dovuti è stato accertato da Azienda Zero;

- Azienda Zero in esito alle verifiche svolte attraverso il Gruppo Tecnico Multiprofessionale presso le strutture oggetto del procedimento di rilascio dell'accreditamento, ha trasmesso i relativi rapporti di verifica con esito positivo con prescrizioni sanabili entro i termini assegnati, come riportato nei singoli report.

La Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., nelle sedute del 16 febbraio 2026, 16 marzo 2026 e 19 maggio 2026, preso atto dei pareri di coerenza alle scelte di programmazione sanitaria locale e regionale, si è espressa favorevolmente in relazione ai procedimenti di estensione dell'accreditamento istituzionale come da **Allegato A**.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla U.O. Programmazione Risorse Strumentali SSR, afferente alla Direzione Programmazione e controllo SSR, con l'apporto qualificato del Coordinamento regionale per le attività sanitarie nelle strutture pubbliche e private accreditate, attivato con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 81 del 23 maggio 2024, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., con il presente provvedimento si propone di approvare l'estensione dell'accreditamento istituzionale, con validità triennale decorrente dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, in capo ai soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie, come riportato nell'**Allegato A**.

Si dà atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non comporta spesa a carico del bilancio regionale e non costituisce vincolo per le Aziende e per gli Enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento.

Si autorizza il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento l'**Allegato A** in caso presenti errori materiali non sostanziali.

Si incarica la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

VISTA la Legge n. 107 del 29 luglio 2024 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”;

VISTA la Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 “Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS”;

VISTA la DGR n. 2501 del 6 agosto 2004 “Attuazione della L.R. 16/08/2002 n. 22 in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali e adozione del Manuale delle procedure”;

VISTA la DGR n. 981 del 17 giugno 2014 “Definizione dei criteri di cui all'art. 17 bis, comma 1, della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22.”;

VISTA la DGR n. 626 del 4 giugno 2024 “Aggiornamento del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA). Deliberazione/CR n. 35 del 9 aprile 2024”;

VISTA la DGR n. 788 del 12 luglio 2024 “Determinazioni in merito al rilascio e all'estensione dell'accreditamento istituzionale di strutture che erogano prestazioni sanitarie. Approvazione dello schema di avviso straordinario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002. Deliberazione/CR n. 45 del 20 maggio 2024.”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 27 del 28 marzo 2023 “Nomina componenti della Cabina di Regia per il governo delle Liste d'Attesa Ambulatoriali”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 133 del 26 settembre 2024 “Istituzione dell’Unità centrale di gestione dell’assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa e nomina del RAUS”;

VISTI i Decreti del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n. 32 del 20 marzo 2022, n. 81 del 23 maggio 2024 e n. 136 del 24 settembre 2025;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con DGR n. 788 del 12 luglio 2024 la Giunta regionale, previa verifica della sussistenza dei presupposti prodromici previsti dall’art. 19, comma 1 sexies della L.R. n. 22/2002 e s.m.i. e acquisito il parere della Quinta Commissione consiliare, ha approvato l’avvio di una procedura straordinaria per la presentazione delle domande di rilascio dell’accreditamento istituzionale nonché di estensione dello stesso per nuove funzioni o diversa capacità ricettiva da parte di soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie, comprese le strutture che erogano prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale;
3. di prendere atto che la Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.), come previsto dall’art. 19 della L.R. n. 22/2002 e s.m.i., visti i pareri di coerenza alle scelte di programmazione sanitaria locale e regionale, nelle sedute del 16 febbraio 2026, 16 marzo 2026 e 19 maggio 2026, si è espressa favorevolmente in relazione ai procedimenti di estensione dell’accreditamento istituzionale come da **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di estendere, ai sensi della L.R. n. 22/2002 e s.m.i. e in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 788 del 12 luglio 2024, per le motivazioni espresse in premessa, l’accreditamento istituzionale, con validità triennale decorrente dalla

pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, in capo ai soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie per le funzioni e le sedi operative indicate in **Allegato A** ad esito del completamento dell'istruttoria da parte della Direzione Programmazione e controllo SSR a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli di cui al punto 3;

5. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le Aziende e per gli Enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, demandati alla fase successiva al rilascio dell'accreditamento;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR a modificare con proprio provvedimento l'**Allegato A** in caso presenti errori materiali non sostanziali;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Programmazione e controllo SSR dell'esecuzione del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende ULSS competenti per territorio e ad Azienda Zero;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 651 del 30 giugno 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimenti ai sensi delle DGR 788 del 12 luglio 2024

AULSS	Procedimento	Area	Tipologia	Soggetto giuridico	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Branche	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE	Data	Esito
n. 1 Dolomiti	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Synlab Data Medica Srl	Synlab Data Medica	via Vaccari, 1 - Belluno	cod. 08 - Cardiologia 00 - Altro (Medicina interna) 00 - Altro (Reumatologia)	413714	13/8/2024	Positivo	128961	23/2/2026	Favorevole	41880	27/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 2 Marca Trevigiana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Centro Medico di Fisioterapia Srl	Poliambulatorio Centro Medico di Fisioterapia	via Regno Unito, 8 - Castelfranco Veneto (TV)	cod. 52 - Dermosifilopatia	394743 - 394744 - 394745	5/8/2024	Positivo	6575	9/1/2026	Favorevole	404921	21/8/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Fisiopolimedica Riviera Srl	Poliambulatorio Fisiopolimedica Riviera	piazza S.Nicolò, 11/2 - Mira (VE)	cod. 19 - Endocrinologia cod. 37 - Ostetricia e ginecologia cod. 38 - Otorinolaringoiatria cod. 43 - Urologia cod. 58 - Gastroenterologia cod. 52 - Dermosifilopatia (anche per attività di allergologia) 00 - Altro (Geriatria) 00 - Altro (Reumatologia)	425711	22/8/2024	Positivo	198304	1/4/2026	Favorevole	52444	30/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	19/05/2026	Accreditato
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Analisi Mediche Pavanello Srl *	Analisi Mediche Pavanello	via Bologna, 5-5/A - Mira (VE)	cod. 32 - Neurologia cod. 36 - Ortopedia e traumatologia cod. 43 - Urologia cod. 52 - Dermosifilopatia cod. 58 - Gastroenterologia 00 - Altro (Geriatria) 00 - Altro (Malattie dell'apparato respiratorio)	424553	21/8/2024	Positivo	243581	28/4/2026	Favorevole	52444	30/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	19/05/2026	Accreditato
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Anni Sereni Srl	Poliambulatorio Aquafit	via Dei Soranzo, 4 - Scorzè (VE)	cod. 34 - Oculistica cod. 36 - Ortopedia e traumatologia 00 - Altro (terapia antalgica) 00 - Altro (psicologia clinica)	412902	13/8/2024	Positivo con prescrizioni	240959	27/4/2026	Favorevole	52444	30/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	19/05/2026	Accreditato
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Poliambulatorio Vespucci Srl	Poliambulatorio Vespucci	via A. Vespucci, 135/136 - Sottomarina di Chioggia (VE)	cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	379378 - 386112	30/07/2024 31/07/2024	Positivo	41769	27/1/2026	Favorevole	52444	30/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 3 Serenissima	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Istituto Piave Srl	Istituto Piave	via Piave, 23/A - Venezia (Mestre)	cod. 08 - Cardiologia cod. 36 - Ortopedia e traumatologia cod. 56 - Medicina fisica e riabilitazione cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	406141	9/8/2024	Positivo	47627 - 111114	29/1/2026 - 11/02/2026	Favorevole	52444	30/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Synlab Data Medica Srl	Synlab Data Medica	via Antonio Zanchi, 89 - Padova	cod. 19 - Endocrinologia	412611	13/8/2024	Positivo	128961	23/2/2026	Favorevole	122939	10/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Synlab Data Medica Srl	Synlab Data Medica	via G. Boccaccio, 106 - Padova	00 - Altro (Punto di prelievo)	412311 - 412386	13/8/2024	Positivo	128961	23/2/2026	Favorevole	122939 - 277167	10/3/2025 18/5/2026	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Fisiotecnik Center Este Srl	Fisiotecnik Este	via Pietro Tono, 12 - Este (PD)	cod. 08 - Cardiologia cod. 32 - Neurologia cod. 38 - Otorinolaringoiatria	413465	13/8/2024	Positivo con prescrizioni	216150	13/4/2026	Favorevole	122939	10/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	19/05/2026	Accreditato
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Analisi Mediche Pavanello Srl *	Analisi Mediche Pavanello	via Bravi, 47 - Padova	cod. 14 - Chirurgia vascolare angiologia cod. 32 - Neurologia cod. 43 - Urologia	424554	21/8/2024	Positivo	243581	28/4/2026	Favorevole	122939	10/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	19/05/2026	Accreditato
n. 6 Euganea	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Centro Radiologico e Fisioterapico SS. Trinità Srl	Centro Radiologico e Fisioterapico SS. Trinità	via Tiziano Minio, 42/A - Padova	cod. 14 - Chirurgia vascolare angiologia cod. 19 - Endocrinologia cod. 52 - Dermosifilopatia cod. 68 - Pneumologia	403307	8/8/2024	Positivo	58054	4/2/2026	Favorevole	122939	10/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 7 Pedemontana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	CEMES Srl	CEMES	via Primo Maggio, 1 - Thiene (VI)	cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	399729	7/8/2024	Positivo	111116	11/2/2026	Favorevole	40529	24/1/2024	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 7 Pedemontana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Centro Medico di Fisioterapia Srl	Poliambulatorio Centro Medico di Fisioterapia	via Cereria, 4 - Bassano del Grappa (VI)	cod. 08 - Cardiologia cod. 32 - Neurologia cod. 52 - Dermosifilopatia	394727 - 394728 - 394729	5/8/2024	Positivo	6575	9/1/2026	Favorevole	40529	24/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato

ALLEGATO A DGR n. 651 del 30 giugno 2026

Estensione dell'accreditamento istituzionale - Procedimenti ai sensi delle DGR 788 del 12 luglio 2024

AULSS	Procedimento	Area	Tipologia	Soggetto giuridico	Denominazione struttura	Indirizzo sede operativa	Branche	N. protocollo regionale acquisizione domanda	Data protocollo regionale acquisizione domanda	Esito rapporto di verifica di Azienda Zero	N. protocollo regionale rapporto verifica	Data protocollo regionale rapporto di verifica	Esito parere AULSS	N. protocollo regionale parere AULSS	Data protocollo regionale parere AULSS	Esito parere Direzione regionale competente	N. protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Data protocollo regionale parere Direzione regionale competente	Parere CRITE	Data	Esito
n. 7 Pedemontana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Centro di Medicina Srl	Centro di Medicina	viale Vicenza, 41/43 - Bassano del Grappa (VI)	cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	406414	9/8/2024	Positivo	42198	27/1/2026	Favorevole	40529	24/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 7 Pedemontana	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Romano Medica Srl	Romano Medica	via Dante Alighieri, 5 - Romano d'Ezzelino (VI)	cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	403915 - 407801	8/8/2024 12/8/2024	Positivo	47628	29/1/2026	Favorevole	40529	24/1/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Studio Radiologico San Lazzaro Srl	Studio Radiologico San Lazzaro	viale dell'edustria, 67 - Vicenza	cod. 36 - Ortopedia e traumatologia	402274	8/8/2024	Positivo con prescrizioni	17290	15/1/2026	Favorevole	133141	14/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Ortodont Srl	Ortodont	via Corte Ferrighi, 3/1C - Noventa Vicentina (VI)	cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	426407 - 426408	23/8/2024	Positivo	58057	4/2/2026	Favorevole	133141	14/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/02/2026	Accreditato
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	CEMES Srl	CEMES	contrà Porta Santa Croce, 45/49 - Vicenza	cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	399729	7/8/2024	Positivo	111116	11/2/2026	Favorevole	133141	14/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Fondazione Malattie Rare Mauro Baschirotto BIRD - ETS	Fondazione Malattie Rare Mauro Baschirotto	via Bartolomeo Bizio, 1 - Longare (VI)	cod. 32 - Neurologia cod. 52 - Dermosifilopatia (per prestazioni di Allergologia) cod. 56 - Medicina fisica e riabilitazione cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica Altro 00 - (Pediatria)	425897	22/8/2024	Positivo	129200	23/2/2026	Favorevole	133141	14/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	MLRIA.M Srl - Misure Riabilitative Moderne	MLRIA.M	via A. Carampin, 10 - Barbarano Mossano (VI)	cod. 36 - Ortopedia e Traumatologia cod. 69 - Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica	424412	21/8/2024	Positivo	158417	10/3/2026	Favorevole	133141	14/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato
n. 8 Berica	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Centro Medico Riabilitativo San Marco Srl	Centro Medico Riabilitativo San Marco	piazza Araceli, 19 - Vicenza	cod. 32 - Neurologia cod. 36 - Ortopedia e traumatologia	424901 - 425015	14/8/2024 22/8/2024	Positivo con prescrizioni	198256	1/4/2026	Favorevole	133141	14/3/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	19/05/2026	Accreditato
n. 9 Scaligera	Estensione dell'accreditamento istituzionale	SA - Assistenza Specialistica Ambulatoriale	Poliambulatorio	Aquardens Wellness & Hospitality Srl	Poliambulatorio Aquardens Medical Centre	via Valpolicella, 63 - Pescantina (VR)	cod. 56 - Medicina fisica e riabilitazione	402201 411932	8/8/2025 13/8/2024	Positivo con prescrizioni	164966	13/3/2026	Favorevole	42976	29/4/2025	Favorevole	276125	5/6/2025	Favorevole	16/03/2026	Accreditato

* E' in corso di perfezionamento un procedimento di modifica societaria in seguito alla fusione per incorporazione semplificata ai sensi degli artt. 2501 e ss. Cod. Civ. di Analisi Mediche Pavanello Srl in Synlab Data Medica Srl

(Codice interno: 586789)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 652 del 30 giugno 2026

Iniziative di informazione e sensibilizzazione inerenti al marchio collettivo "Vetro artistico(R)Murano". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la realizzazione del progetto "La linea del tempo". Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70. CUP n. H19I26000410007.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si propone l'approvazione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e alla diffusione della conoscenza del marchio collettivo regionale "Vetro artistico®Murano" attraverso il progetto "La linea del tempo".

L'Assessore Massimo Bitonci riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, al fine di tutelare e valorizzare la denominazione d'origine dei manufatti artistici in vetro realizzati nell'isola di Murano, in quanto patrimonio della storia e della cultura secolare di Venezia, con la Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70 ha istituito il marchio collettivo regionale "Vetro artistico®Murano" (nel seguito "Marchio").

Successivamente, con Deliberazione della Giunta regionale n. 3176 del 22 luglio 1996 è stato approvato il logotipo del Marchio, registrato e depositato presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale di Alicante al n. 000481812.

La concessione e l'utilizzo del Marchio sono disciplinati dal regolamento d'uso, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 31 gennaio 2003, che ne consente l'applicazione esclusivamente su manufatti artistici in vetro prodotti nell'isola di Murano. Un bollino adesivo anticontraffazione, che viene apposto direttamente sui prodotti in vetro e riproduce il logo del Marchio unitamente al numero identificativo del licenziatario, permette la tracciabilità del prodotto e la certificazione d'origine.

L'efficacia del Marchio nel contrasto alla contraffazione e alle pratiche commerciali sleali si fonda sulla conoscenza che ne hanno i consumatori e, pertanto, sulla riconoscibilità del contrassegno identificativo. Risulta quindi necessario promuovere adeguate azioni informative quale strumento di tutela dell'originalità e della qualità dei prodotti contraddistinti dal Marchio, nonché di supporto a scelte di acquisto consapevoli.

A tal fine, la Giunta regionale con proprie Deliberazioni n. 814 del 4 luglio 2023, n. 678 del 18 giugno 2024 e n. 373 del 15 aprile 2025 ha approvato, in occasione delle edizioni 2023, 2024 e 2025 della "The Venice Glass Week", una serie di iniziative di informazione e promozione denominate, rispettivamente, "Murano: upcycling glass", "Glass Bateo" e "Casanova: Storie di vetro", che hanno consentito di rafforzare la conoscibilità del Marchio e di valorizzare le competenze artigianali dei maestri vetrai muranesi.

Per dare continuità alle iniziative già realizzate e consolidare la conoscibilità del Marchio regionale presso i consumatori, la Regione del Veneto e la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo (di seguito anche "Camera di Commercio"), in conformità alle proprie finalità istituzionali, hanno convenuto di proseguire nel rapporto di collaborazione.

Con nota del 18 giugno 2026, acquisita al n. 358259 di protocollo regionale, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo ha formalizzato la propria disponibilità ad aderire al progetto comune denominato "La linea del tempo", con il coinvolgimento del Consorzio Promovetro di Murano, gestore del Marchio, con l'obiettivo di valorizzare il Marchio e la tradizione artigiana dei maestri vetrai muranesi.

Il progetto prevede la realizzazione di una mostra celebrativa del decennale della manifestazione "The Venice Glass Week", volta a rappresentare il percorso storico e culturale della manifestazione attraverso materiali documentali, audiovisivi e testimonianze delle precedenti edizioni. L'esposizione sarà realizzata nell'ambito degli eventi collegati all'edizione 2026 della manifestazione "The Venice Glass Week", in programma dal 12 al 20 settembre 2026, presso Palazzo Morosini Gatterburg, in Campo Santo Stefano a Venezia.

L'iniziativa permetterà di rafforzare la conoscibilità del Marchio quale strumento di tutela dell'origine dei prodotti dell'arte vetraria muranese e consentirà una contestuale azione informativa e di sensibilizzazione diretta ai consumatori. Il progetto

d'informazione e valorizzazione del Marchio è descritto nel dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La realizzazione del progetto "La linea del tempo" costituisce oggetto dell'accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e Camera di Commercio di Venezia Rovigo, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, i cui contenuti risultano coerenti con le finalità previste dalla L.R. n. 70/1994 e con le competenze attribuite alle Camere di Commercio dall'art. 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica e di valorizzazione del patrimonio culturale, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

L'ammontare complessivo delle spese per la realizzazione dell'intervento sopra illustrato è pari ad euro 50.000,00. La Regione del Veneto partecipa alla realizzazione del progetto mediante il ristoro delle spese effettivamente sostenute dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, quale soggetto attuatore, fino all'importo massimo di euro 40.000,00. Il ristoro regionale è riconosciuto nel limite massimo dell'80 per cento delle spese ammissibili sostenute, restando la quota residua a carico della Camera di Commercio di Venezia Rovigo.

Ciò posto, si determina quindi in euro 40.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziate sul capitolo n. 102224 "Iniziative in materia di marchi - Trasferimenti correnti (L.R. 7 aprile 2000, n. 16)" nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, codice CUP n. H19I26000410007. L'attività rientra nella PRU (Politica regionale unitaria) 14.01.01 "Accrescere la competitività delle PMI attraverso lo sviluppo di nuova imprenditorialità e il consolidamento delle imprese esistenti e delle filiere produttive".

L'accordo di collaborazione, che ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026, prevede che il progetto sia realizzato e concluso entro il 15 dicembre 2026 mentre, entro il 31 dicembre 2026, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo dovrà presentare alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese la relazione conclusiva sulle attività realizzate e la rendicontazione delle spese sostenute.

Si propone, pertanto, all'approvazione della Giunta regionale lo schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la realizzazione del progetto d'informazione e valorizzazione del Marchio, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale. A pena di nullità, l'accordo di collaborazione sarà sottoscritto con firma digitale.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTA la L.R. n. 70/1994;

VISTE le L.R. n. 39/2001 e n. 4/2026;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DGR n. 3176/1996, n. 144/2003, n. 814/2023, n. 678/2024 e n. 373/2025;

VISTA la nota del 18 giugno 2026, prot. reg. 358259, della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di consolidare la conoscibilità del marchio regionale “Vetro artistico®Murano” presso i consumatori, quale strumento di tutela dell’origine e della qualità dei manufatti artistici in vetro prodotti nell’isola di Murano, dando continuità alle iniziative già realizzate dalla Regione del Veneto in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo negli anni 2023,2024 e 2025;
3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, **Allegato A** al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, C.F. e P.IVA 04303000279 per la realizzazione, anche avvalendosi del Consorzio Promovetro di Murano, gestore del marchio regionale "Vetro artistico®Murano", del progetto comune denominato “La linea del tempo” di cui in premessa;
4. di partecipare alla realizzazione del progetto “La linea del tempo”, che prevede un costo complessivo di euro 50.000,00, tramite un ristoro delle spese sostenute dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo in qualità di soggetto attuatore del Progetto, per un importo complessivo massimo di euro 40.000,00. Il ristoro non potrà in ogni caso superare l’80% delle spese sostenute per l’organizzazione e la realizzazione del progetto in argomento;
5. di determinare in euro 40.000,00 l’importo massimo dell’obbligazione di spesa in favore della Camera di Commercio di Venezia Rovigo alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102224 "Iniziative in materia di marchi - Trasferimenti correnti (L.R. 7 aprile 2000, n. 16)" nell’esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, codice CUP n. H19I26000410007;
6. di dare atto che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, cui è assegnata la gestione del capitolo di spesa di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione di cui al punto 3;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 652 del 30 giugno 2026

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VENEZIA ROVIGO PER INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INERENTI IL MARCHIO COLLETTIVO "VETRO ARTISTICO®MURANO". LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1994, N. 70.

TRA

Regione del Veneto (di seguito "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da ....., nato a ……. il …… , il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in 30100 Venezia – Dorsoduro n. 3901, nella sua qualità di ....., in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. ..... del ..... e ivi domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

E

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo (di seguito "Camera"), Codice Fiscale 04303000279, rappresentata da……, nato a ……. il ……, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Camera, con sede in 30123 Venezia, Dorsoduro 3904-3905, in qualità di rappresentante legale e ivi domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto.

PREMESSO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 15, come integrato dall'art. 21, comma 1, lettera t), della Legge 11 febbraio 2005, n.15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- alla Regione e alla Camera (nel seguito "Parti") la Legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici tra cui, in particolare, la promozione del territorio e dell'economia in generale, la tutela del consumatore e della fede pubblica e la valorizzazione del patrimonio culturale che trovano ampia convergenza nell'oggetto del presente accordo di collaborazione (nel seguito "Accordo"), come meglio esplicitato nel seguito;

- nel rispetto delle rispettive finalità le Parti intendono stabilire una collaborazione che può assicurare un uso più efficace ed efficiente delle risorse pubbliche e il raggiungimento di migliori e maggiori risultati al fine di

addivenire allo sviluppo di un progetto congiunto d'informazione finalizzato alla valorizzazione del vetro artistico di Murano e alla diffusione degli strumenti di tutela del Marchio collettivo "Vetro artistico®Murano";

- la Regione, nel più ampio contesto relativo alla tutela della produzione di manufatti artistici prodotti nell'isola di Murano, in quanto patrimonio della storia e della cultura secolare di Venezia, ha istituito il Marchio collettivo "Vetro artistico®Murano", nominato di seguito per brevità Marchio, ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70;
- il logotipo del Marchio, di cui la Regione ha la titolarità piena ed esclusiva, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3176 del 22 luglio 1996;
- il regolamento d'uso del Marchio è stato approvato con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1390 del 2 aprile 1996 e n. 144 del 31 gennaio 2003;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 5 febbraio 2026 è stato confermato l'affidamento della gestione del Marchio al Consorzio Promovetro, nominato di seguito per brevità Consorzio, costituito, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. n. 70/1994, tra le imprese produttrici e le associazioni di categoria con le finalità previste dalla Legge regionale in questione;
- con Deliberazioni della Giunta regionale n. 814 del 4 luglio 2023 e n. 678 del 18 giugno 2024 e n. 373 del 15 aprile 2025 sono stati approvati, con la collaborazione della Camera, alcuni progetti d'informazione e sensibilizzazione inerenti il Marchio per la realizzazione di mostre ed eventi artistici in occasione delle edizioni 2023, 2024 e 2025 della "The Venice Glass Week", dando atto che questa manifestazione ha consentito di dare grande visibilità alle abilità artigianali dei vetrai muranesi e, contestualmente, di realizzare un'azione informativa rivolta ai consumatori, quale strumento di garanzia di originalità e di qualità dei prodotti che il suddetto Marchio identifica;
- ai sensi dell'art. 2, lett. c) della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. la Camera svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni e compiti di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, intervenendo altresì con iniziative in tema di lotta alla contraffazione e svolgendo una diffusa azione di sensibilizzazione;
- ai sensi dell'art. 2, lett. d-bis) della L. n. 580/1993 e s.m.i. la Camera svolge attività di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Approvazione delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

Le Parti condividono il comune obiettivo di tutelare e promuovere la denominazione d'origine dei manufatti artistici in vetro realizzati nell'isola di Murano, in quanto patrimonio della storia e della cultura secolare di Venezia. In particolare, con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti intendono disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività d'informazione e valorizzazione descritte all'art. 4 aventi ad oggetto il Marchio al fine di una corretta comunicazione al consumatore e facile riconoscibilità dello stesso, in quanto strumento di tracciabilità che garantisce l'origine del manufatto in vetro realizzato a Murano.

Articolo 3 – Efficacia e durata

Il presente Accordo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026. L'intervento di cui all'art. 4 dovrà essere realizzato e concluso entro il 15 dicembre 2026.

Articolo 4 – Descrizione dell'intervento

Ai fini della realizzazione del progetto d'informazione e valorizzazione di cui all'art. 2, le Parti si impegnano all'attuazione del progetto "La linea del tempo", per il quale si quantifica la spesa sotto indicata.

Il progetto prevede la realizzazione di una mostra celebrativa del decennale della manifestazione "The Venice Glass Week", finalizzata a valorizzarne il percorso evolutivo e l'impatto culturale attraverso una narrazione che intreccia passato, presente e futuro.

L'esposizione si articolerà mediante contenuti audiovisivi dedicati alle testimonianze, alle esperienze e ai principali risultati conseguiti nelle precedenti edizioni della manifestazione, affiancati da uno spazio espositivo volutamente aperto e in divenire, concepito quale luogo di confronto, partecipazione e costruzione condivisa delle prospettive future del settore. La mostra sarà inaugurata nell'ambito degli eventi collegati all'edizione 2026 di "The Venice Glass Week", in programma dal 12 al 20 settembre 2026, e sarà ospitata presso Palazzo Morosini Gatterburg, in Campo Santo Stefano a Venezia.

L'iniziativa sarà contestualmente accompagnata da attività promozionali per dare massima visibilità al Marchio e

alle sue caratteristiche di garanzia e tracciamento.

Sono previste le seguenti spese:

Sviluppo del progetto di allestimento e coordinamento generale	7.500,00 €
Allestimento mostra (fornitura materiale e realizzazione supporti espositivi, trasporti, allestimento e disallestimento, assicurazione)	23.000,00 €
Progettazione grafica per comunicazione	2.000,00 €
Produzione di video e foto	6.000,00 €
Materiale di stampa e gadget	2.000,00 €
Ufficio Stampa, PR, comunicati stampa	6.500,00 €
Personale dedicato alla mostra	3.000,00 €
Totale (iva e oneri compresi)	50.000,00 €

Nella realizzazione delle sopracitate attività la Camera di Commercio di Venezia Rovigo potrà avvalersi della collaborazione del Consorzio Promovetro di Murano, attuale gestore del Marchio regionale.

La realizzazione e conclusione dell'intervento è fissata al 15 dicembre 2026, mentre entro il 31 dicembre 2026 la Camera di Commercio di Venezia Rovigo dovrà presentare alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese una dettagliata relazione sull'attività svolta e rendicontare le spese effettivamente sostenute.

Articolo 5 – Modalità di realizzazione dell'intervento

Nello spirito della collaborazione, ai fini della più efficace ed efficiente realizzazione delle finalità dell'Accordo, le Parti assumono vicendevolmente i seguenti impegni:

- la Camera assume piena e totale responsabilità in merito alle modalità e procedure operative individuate e adottate ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto d'informazione e valorizzazione di cui all'art. 4 e, a tal fine, utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative e, ove necessario, altre professionalità di supporto individuate con le modalità e procedure previste dall'ordinamento giuridico in materia di lavori, forniture e servizi, ivi compresi organismi e società specializzati. Il personale e le professionalità incaricate dell'attuazione dell'intervento potranno avere accesso agli uffici delle Parti contraenti al fine di garantire la realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo, nel rispetto della riservatezza di tutti i dati e delle informazioni acquisite, per l'espletamento delle finalità connesse alla realizzazione dell'Accordo. La Regione e il suo personale sono esenti da ogni responsabilità a seguito dell'attuazione del presente Accordo.

- la Regione garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo, assicurando tutte le attività necessarie a garantire affiancamento e supporto alla Camera nella realizzazione dell'intervento di cui all'art. 4.

Le Parti, in ogni singola fase e in ogni momento di esecuzione, potranno richiedere e concordare variazioni operative delle attività progettuali che non comportino, comunque, modifiche sostanziali e costi aggiuntivi, al fine di assicurare la migliore rispondenza agli obiettivi perseguiti e senza che ciò possa dare diritto a maggiori oneri oltre quelli espressamente stabiliti nel presente Accordo.

Articolo 6 – Pubblicità

La Camera provvederà a che tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino in modo chiaro e leggibile la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Regione del Veneto e della Camera di Commercio di Venezia Rovigo".

Il materiale in giacenza a fine programma sarà utilizzato dalla Regione in occasione di fiere, eventi, altre iniziative di comunicazione del Marchio e messo a disposizione della Camera e del Consorzio per iniziative a favore della tutela del Marchio e dei consumatori.

Articolo 7 – Aspetti finanziari

L'ammontare complessivo della spesa per lo svolgimento delle attività progettuali è determinato in euro 50.000,00.

La Regione parteciperà alla realizzazione delle attività progettuali tramite un ristoro delle spese sostenute dalla Camera in qualità di soggetto attuatore del Progetto, per un importo complessivo massimo di euro 40.000,00. Il ristoro non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione del progetto in argomento; la spesa residua pari a euro 10.000,00 sarà a carico della Camera. Non è previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il ristoro regionale è fuori campo di applicazione dell'IVA in quanto afferente a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 8 – Spese ammissibili e rendicontazione

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le spese direttamente connesse allo stesso e sostenute per le seguenti tipologie di spesa: acquisizione di beni e servizi, consulenze professionali e personale dedicato. Potranno essere ammesse altre tipologie di spesa previa autorizzazione degli uffici regionali competenti in materia di marchi.

Le spese, a pena di inammissibilità, dovranno essere relative alle attività svolte nel periodo successivo dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

La Camera assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

La Camera dovrà inviare alla Regione la richiesta di ristoro, a saldo delle spese sostenute, entro il 31 dicembre 2026.

La richiesta dovrà essere accompagnata da:

- relazione finale sulla realizzazione del progetto;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute con allegata la documentazione contabile comprovante le spese stesse ovvero, in luogo di quest'ultima, copia conforme all'originale dei titoli di spesa regolarmente quietanzati o con relativa attestazione di avvenuto pagamento/liberatoria del fornitore.

La Camera conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione della relazione finale, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

Articolo 9 – Modalità di erogazione del ristoro

A seguito della presentazione della rendicontazione, la Regione procederà, previa verifica dell'ammissibilità delle spese, alla quantificazione dell'ammontare del ristoro ai sensi dell'art. 7 del presente Accordo.

La Camera può chiedere un acconto fino al 50% del ristoro regionale a fronte di un effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo richiesto, debitamente documentato con specifica relazione.

L'erogazione del ristoro regionale, sia in acconto che a saldo, è subordinata alla disponibilità negli stanziamenti di cassa del bilancio dell'esercizio in corso.

Articolo 10 – Riservatezza dei dati

La Camera si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto del presente Accordo. La Camera non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare, in maniera anche parziale, i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 11 – Risoluzione

La Regione si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito e alle direttive impartite durante la durata dell'Accordo. Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte ha diritto alla risoluzione del presente Accordo previa diffida ad adempiere entro il termine perentorio di 30 giorni, da comunicarsi a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 12 – Controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2 del D.lgs. 104/2010.

Articolo 13 – Privacy

Le Parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 - GDPR del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo.

Il delegato al trattamento dei dati personali per la Regione, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è: ……..

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per la Camera è: ……..

Articolo 14 – Registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa, Parte II, allegata al medesimo decreto, mentre l'imposta di bollo pari ad € 32,00, sarà assolta virtualmente in base all'Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 34418 dell'8 luglio 2015 rilasciata alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo.

Articolo 15 – Modalità di sottoscrizione

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale.

Venezia, ……

per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo
(Firma digitale)

per la Regione del Veneto
(Firma digitale)

(Codice interno: 587394)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 655 del 30 giugno 2026

Approvazione del Piano triennale 2026-2028 dei fabbisogni di personale della società Veneto Strade S.p.A.. L.R. n. 39/2013, art. 8.

[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 di Veneto Strade S.p.A..

L'Assessore Filippo Giacinti, di concerto con l'Assessore Diego Ruzza e l'Assessore Marco Zecchinato, riferisce quanto segue.

L'art. 8 della Legge regionale 24.12.2013, n. 39 recante "Norme in materia di società regionali" prevede che gli organi amministrativi delle società controllate dalla Regione del Veneto predispongano piani triennali dei fabbisogni di personale, i quali, una volta acquisito il parere dei rispettivi organi societari di controllo, devono essere sottoposti all'approvazione della Giunta regionale.

Al fine di ottemperare a tale adempimento con nota prot. n. 16873 del 15.06.2026 (prot. reg. n. 347242/2026) e nota prot. n. 18935 del 30.06.2026 (prot. reg. 396217 del 30.06.2026) Veneto Strade S.p.A. ha trasmesso il proprio Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028, il relativo parere del Collegio Sindacale e lo schema previsionale quinquennale del conto economico a supporto del Piano, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre al Regolamento procedurale in materia di reclutamento del personale, in uso alla Società, ai sensi della sopra citata norma e dalla lett. C delle direttive di cui alla DGR n. 1351 del 25.11.2024.

Prima di analizzare il Piano trasmesso risulta opportuno rappresentare il tipo di attività svolte dalla Società e alcuni accadimenti degli ultimi anni.

La Società è stata costituita il 21.12.2001 in attuazione della Legge regionale 25.10.2001, n. 29 recante "*Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali*" e, attualmente, è partecipata dalla Regione del Veneto per il 76,43% del capitale sociale. Gli altri soci sono costituiti dalle Province di Venezia, Padova, Treviso e Belluno.

Pertanto, tra i principali scopi sociali, vi sono la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata.

In data 30.06.2021, ai sensi di quanto deliberato dall'Assemblea societaria del 30.04.2021, giusta DGR n. 523 del 27.04.2021, è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Veneto Strade S.p.A. Esso ha previsto l'istituzione del "Comitato di Coordinamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo" sulla stessa.

Altresì, Veneto Strade S.p.A. è inclusa nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. n. 196/2009.

Le strade in gestione alla Società negli ultimi anni hanno subito dei mutamenti che inizialmente hanno portato a una riduzione delle tratte assegnate alla medesima in favore di Anas spa e successivamente a un riequilibrio in termini di kilometraggio, avendo ricevuto in gestione strade precedentemente classificate di interesse provinciale.

Infatti con il DPCM del 21.11.2019 di Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto è stata individuata la rete regionale con valenza statale da riclassificare, mediante sottoscrizione di verbali di consegna. Si tratta di circa 726 km di strade insistenti nell'ambito della Regione del Veneto, che facevano parte della rete in gestione della Società.

Sulla base della DGR n. 1488 del 16.12.2024, Regione del Veneto, Anas spa, Agenzia del Demanio e Veneto Strade S.p.A., in data 16.10.2025 hanno sottoscritto il verbale di consegna, mediante il quale, con decorrenza 3.11.2025, sono state acquisite a demanio statale le strade regionali di "pianura" individuate dal DPCM 21.11.2019 e dalla Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale del Veneto n. 13 del 4.02.2025, apportando le opportune rettifiche, concordate d'intesa tra le Amministrazioni interessate, così come previsto dall'art. 1, comma 5 del sopraccitato DPCM.

Per quanto riguarda la riclassificazione della rete insistente nel territorio provinciale di Belluno, con DGR n. 835 del 27.07.2025 è stata prorogata al 30 giugno 2026, mediante sottoscrizione di un ulteriore Addendum, la Convenzione di cui sopra limitatamente alla rete viaria in Provincia di Belluno, con la precisazione che le parti, qualora ricorrano motivazioni o fattispecie di interesse pubblico correlate alla gestione della rete viaria, potranno ridefinire i termini di consegna al fine di assicurare la migliore gestione di tale rete viaria; pertanto la Provincia di Belluno e Veneto Strade hanno sottoscritto l'Addendum alle Convenzioni del 2002 e del 2008 per la gestione delle strade provinciali "storiche" ed "ex Anas" in Provincia di Belluno, prorogandole fino all'effettiva presa in carico da parte di ANAS Spa e della Regione del Veneto della rete di rientro, ovvero fino a sottoscrizione di nuova convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. per la gestione delle strade di proprietà provinciale.

La sopraccitata DCR n. 13/2025, con la quale è stata ricostituita la rete stradale regionale, ha individuato anche le strade provinciali di interesse regionale; per quanto attiene la rete di pianura, la Società ha concluso il processo di trasferimento di tali strade con la definitiva acquisizione a far data dal 01.04.2026, con riferimento alle Province di Padova, Treviso e Città Metropolitana di Venezia, e dal 03.05.2026 per quanto riguarda la Provincia di Verona.

Pertanto, il processo di cessione delle strade riclassificate dal DPCM del 2019 e di acquisizione delle strade provinciali previsto dalla DCR 13/2025, per la rete di pianura è concluso; per quanto riguarda la rete di montagna, salvo diverse intese, si concluderà il 30.06.2026.

L'ultima dotazione di personale prevista da Veneto Strade S.p.A. e approvata dalla Regione Veneto è relativa al 2024 (Comitato di coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto del 13.06.2024 e DGR n. 781 del 12.07.2024). Il citato provvedimento di Giunta regionale demandava poi "*alla Società di procedere alla revisione del medesimo Piano, per le annualità 2025 e 2026, non appena saranno noti i fattori organizzativi futuri, con particolare riferimento alla rete viaria da gestire",* considerando che non erano ancora definiti i tratti stradali da gestire (Km) e che in quel momento lo stanziamento di bilancio per gli anni successivi al 2024 non consentiva la copertura delle ulteriori risorse richieste.

Pertanto, al 31.12.2024, era previsto che la Società raggiungesse un organico di n. 241 unità così ripartite:

- n. 7 dirigenti,
- n. 100 quadri e impiegati,
- n. 134 personale operaio su strada.

Tuttavia, si dà atto che in seguito ai processi di riordino della rete stradale, la Società nel 2025 non ha ritenuto opportuno procedere alla presentazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale in attesa di una definizione più chiara degli assetti organizzativi. Conseguentemente il Piano è stato trasmesso nel corso del primo semestre 2026 con nota prot. n. 16873 del 15.06.2026, assunta a prot. reg. n. 347242/2026 e prot. n. 18935 del 30.06.2026, assunta a prot. regionale n. 396217 in pari data.

Il PTFP 2026-2028 rappresenta che al 31.12.2025 la Società ha raggiunto n. 235 unità e che nel 2026 si dovrebbe provvedere a completare il reclutamento del personale già autorizzato in precedenza ma non ancora perfezionato, con l'assunzione di n. 1 quadro tecnico, con profilo di ingegnere, n. 1 impiegato amministrativo, n. 1 dirigente per il Settore Bilancio Finanza e Risorse Umane e n. 2 operai su strada portando pertanto il personale a n. 240 unità:

- n. 7 dirigenti,
- n. 101 quadri e impiegati,
- n. 132 personale operaio su strada.

La lieve differenza tra il personale autorizzato nel PTFP del 2024 (241 unità totali) e il numero delle unità (240) che la Società ha poi assunto e sta assumendo, come riportato nel PTFP 2026-2028, "*è dovuta al fatto che la società, come si evince dai dati di bilancio dell'ultimo triennio, ha avuto un significativo aumento delle attività di messa in sicurezza e di realizzazione di nuove opere legate ai notevoli trasferimenti regionali, ciò ha comportato la necessità di un, peraltro minimo, rafforzamento dell'apparato tecnico/amministrativo. D'altro lato, il complesso trasferimento delle strade previsto dal DPCM del 21/11/2019, con le numerose variabili in gioco, non è ancora concluso e tale evidente incertezza ha, allo stato, portato la società ad articolare diversamente la dotazione organica del profilo operai, fatti salvi successivi adeguamenti*".

Il PTFP 2026-2028 segnala poi la necessità di nuove assunzioni, in particolare per il 2026 di:

- n. 1 Quadro tecnico,
- n. 1 Assistente tecnico,
- n. 1 Operaio qualificato,
- n. 3 Operatori della viabilità

e per il 2027 di:

- n. 1 Operatore della viabilità,
- n. 1 Operatore tecnico.

Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato ai dipendenti della Società è quello di ANAS, fatto salvo per i dirigenti a cui viene applicato il CCNL di Aziende produttrici di Beni e Servizi.

Si provvede con il Piano proposto ad aumentare la dotazione organica della Società con l'assunzione di vari profili di carattere tecnico volti a consentire il pieno rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di gestione, monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture stradali, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1351 del 25.11.2024.

Il costo medio del personale del triennio 2011-2013 è stato pari ad euro 16.016.525,00 e costituisce il limite stabilito dall'art. 1, comma 557 e 557 *quater* della Legge n. 296/2006, come modificata dalla L. n. 115/2014, richiamato dalla citata DGR n. 1351/2024. Detto limite è rispettato, considerato che dal conteggio vanno esclusi gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, esso risulta rispettato.

Dalle proiezioni del conto economico nel quinquennio 2026-2030 (**Allegato A**) emerge la sostenibilità delle nuove assunzioni previste, in quanto in ciascun anno considerato dal Piano viene stimato il conseguimento di un utile lordo ante imposte, garantendo pertanto la copertura del costo complessivo annuo del personale.

Come noto, con DGR n. 523/2021, in accordo con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto di Veneto Strade S.p.A., è stato approvato lo schema di accordo per l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno sulla Società, poi sottoscritto digitalmente dalle parti il 28 e 30 giugno 2021.

Il Comitato di Coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto (Comitato), composto da 3 rappresentanti della Regione e 2 della Provincia di Belluno, ai sensi dell'Accordo testé citato, tra le sue competenze, "*approva il piano occupazionale*" (art. 3, comma 2). L'accordo prevede poi che tenuto conto che "*qualora la decisione da adottare riguardi specificatamente e direttamente la "frazione di servizio" di un Socio, vale a dire il servizio che si svolge prevalentemente su un tratto di strada di sua competenza e oggetto del contratto di servizio da questo stipulato con Veneto Strade, occorre acquisire il voto unanime dei componenti nominati dal Socio interessato*" (art. 2, comma 6).

Il suddetto Comitato, al fine di esaminare il Piano citato, si è riunito in data 10.06.2026.

Come risulta dal verbale della riunione, il Direttore Generale, per conto della Società, ha riferito in ordine alla consistenza del personale dipendente che, alla data del 31.12.2025, è pari a complessive 235 unità, suddivise tra personale dirigente, quadri, impiegati e personale operativo su strada. A questo personale nel 2026 andranno ad aggiungersi altre n. 5 posizioni già autorizzate in precedenza, ma non ancora perfezionate, per un complessivo autorizzato pari a 240 unità. "*Il Piano prevede un progressivo adeguamento della dotazione organica aziendale, che si attesta a 246 unità nel corso dell'anno 2026 ed a 248 unità negli esercizi 2027 e 2028. (...) In particolare, viene evidenziato come il Piano individui alcune esigenze prioritarie di rafforzamento delle strutture aziendali, principalmente correlate all'evoluzione normativa intervenuta in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, monitoraggio delle infrastrutture, gestione della sicurezza stradale e manutenzione della rete viaria regionale.*

Viene dato atto, altresì, della necessità di garantire la consistenza minima delle squadre operative impegnate nelle attività manutentive su strada al fine di garantire gli standard minimi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dagli accordi sindacali vigenti, nonché della necessità di potenziare l'autofficina aziendale per la manutenzione del parco mezzi operativi.

Sul fronte delle attività tecniche, il Progetto del Piano attribuisce particolare rilievo alle esigenze derivanti dall'applicazione delle Linee Guida ministeriali relative alla classificazione e gestione del rischio, al monitoraggio ed alla valutazione della sicurezza delle infrastrutture stradali e dei ponti, nonché alle Linee Guida concernenti i Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS). Viene inoltre evidenziata la necessità di rafforzare le attività di direzione lavori e presidio tecnico degli interventi infrastrutturali e manutentivi attualmente in corso o in fase di avvio.".

Inoltre, la Società ha precisato che "*il Progetto di Piano non riveste carattere rigido ma potrà essere oggetto di eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti annuali in relazione all'evoluzione del contesto normativo, organizzativo e gestionale della Società, nonché in funzione dell'esito definitivo del processo di riclassificazione della rete stradale insistente nella Provincia di Belluno*.".

Su proposta del Presidente del Comitato, il Piano triennale 2026-2028 dei fabbisogni del personale è stato approvato all'unanimità.

Con nota prot. n. 358549 del 18.06.2026 la Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali ha chiesto il parere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028 alle strutture regionali competenti.

Il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 368909 del 23.06.2026 ha comunicato di non avere "*osservazioni da formulare in merito alla sostenibilità del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 – 2028 di Veneto Strade S.p.A., anche alla luce della ridefinizione della rete viaria regionale operata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 13/2025*".

Anche il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con nota prot. n. 377012 del 25.06.2026 non ha formulato osservazioni al suddetto piano assunzionale.

Altresì, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 – 2028 di Veneto Strade S.p.A. è corredato dal parere favorevole rilasciato in data 13.05.2026 dal Collegio sindacale.

Per tutto quanto rappresentato, si propone di prendere atto delle modifiche all'organico apportate dalla Società Veneto Strade S.p.A. rispetto a quelle approvate con DGR n. 781/2024 e di approvare il Piano triennale (2026-2028) dei fabbisogni di personale di Veneto Strade S.p.A., trasmesso con nota prot. n. 16873 del 15.06.2026 prot. reg. n. 347242/2026 e prot. n. 18935 del 30.06.2026, assunta a prot. regionale n. 396217 in pari data **(Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), dando indicazione alla Società di procedere alle nuove assunzioni ivi previste in accordo con la normativa vigente applicabile, mediante le procedure previste nell'apposito Regolamento della Società, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e di quelli di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e a condizione, al momento della loro effettuazione, della sostenibilità economico-finanziaria anche nei futuri esercizi in relazione agli stanziamenti previsti dal bilancio della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno in favore della Società.

Si incarica il Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25.10.2001, n. 29 "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTA la L.R. 20.04.2021, n. 5 "Legge regionale di semplificazione e di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di ordinamento ed attribuzioni delle strutture della Giunta regionale, affari istituzionali, contabilità regionale e società regionali";

VISTA la DGR n. 201 del 20.02.2018 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscriversi tra Regione del Veneto e ANAS S.p.A., per la gestione della rete stradale prioritaria ricadente nel territorio regionale";

VISTA la DGR n. 781 del 12.07.2024 "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 di Veneto Strade S.p.A. Approvazione delle previsioni per il 2024";

VISTA la DGR n. 1351 del 25.11.2024 "Aggiornamento delle direttive indirizzate alle società partecipate con le precedenti DGR n. 2101/2014, n. 447/2015 e n. 751/2021";

VISTO lo Statuto di Veneto Strade S.p.A.;

VISTO l'Accordo per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno del 30.06.2021;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale di Veneto Strade S.p.A. per il triennio 2026 - 2028 trasmesso dalla Società con nota prot. n. 16873 del 15.06.2026 (prot. reg. n. 347242) e prot. n. 18935 del 30.06.2026, assunta a prot. regionale n. 396217 in pari data;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 13.05.2026 dal Collegio Sindacale della Società in merito al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026 - 2028;

VISTO il Conto economico previsionale quinquennale 2026 - 2030 di Veneto Strade S.p.A. a supporto del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026 - 2028;

VISTO il Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato di Veneto Strade S.p.A., agli atti dei competenti uffici regionali;

VISTI i pareri della Direzione Organizzazione e Personale di cui alla nota prot. n. 377012 del 25.06.2026 e della Direzione Infrastrutture e Trasporti di cui alla nota prot. n. 368909 del 23.06.2026;

VISTO il verbale del Comitato di coordinamento per il controllo analogo congiunto del 10.06.2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che Veneto Strade S.p.A. ha predisposto e trasmesso alla Regione del Veneto il proprio Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028 che prevede la necessità di nuove assunzioni, in particolare per il 2026 di:

   n. 1 Quadro tecnico,

   n. 1 Assistente tecnico,

   n. 1 Operaio qualificato,

   n. 3 Operatori della viabilità

   e per il 2027 di:

   n. 1 Operatore della viabilità,

   n. 1 Operatore tecnico;

3. di prendere atto che su Piano si sono espressi favorevolmente il Collegio Sindacale della Società Veneto Strade S.p.A., il Comitato di Coordinamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto, la Direzione Organizzazione e Personale e la Direzione Infrastrutture e Trasporti;

4. di prendere atto delle modifiche all'organico apportate dalla Società Veneto Strade S.p.A. rispetto a quelle approvate con DGR n. 781/2024;

5. di approvare il Piano triennale 2026-2028 dei fabbisogni di personale di Veneto Strade S.p.A., trasmesso con nota prot. n. 16873 del 15.06.2026 prot. reg. n. 347242/2026, e prot. n. 18935 del 30.06.2026, assunta a prot. regionale n. 396217 in pari data, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando indicazione alla Società di procedere alle nuove assunzioni previste al punto 2 in accordo con la normativa vigente applicabile, mediante le procedure previste nell'apposito Regolamento della Società, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e di quelli di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e a condizione, al momento della loro effettuazione, della sostenibilità economico-finanziaria anche nei futuri esercizi in relazione agli stanziamenti previsti dal bilancio di previsione della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno in favore della

Società;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali;

8. di pubblicare il presente atto nel sito internet e nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 655 del 30 giugno 2026

Veneto Strade S.p.a. - Protocollo generale n. 18935/2026 del 30-06-2026

VENETO STRADE SpA
PROGETTO PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2026 -2028

1) *Inquadramento generale e limite di spesa annuo.*

Veneto Strade S.p.A. è stata costituita il 21 dicembre 2001 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della legge 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali".

La normativa in questione, emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità, voluto dalle Leggi Bassanini, ha autorizzato la Giunta Regionale a costituire la Società Veneto Strade e ad attribuire alla medesima la progettazione, esecuzione di interventi sulla rete viaria di interesse regionale, così come previsto dagli artt. 95 e seguenti della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, approvata dal Consiglio Regionale al fine di regolamentare l'esercizio delle competenze delegate dalle Leggi Bassanini.

Per effetto dell'art. 3 della legge medesima, l'organico della Società nella fase iniziale è stato costituito dal personale dell'Ente nazionale per le strade (ANAS) trasferito alla Regione dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2000, nonché da personale di ruolo della Regione, previa presentazione delle dimissioni dal rapporto di lavoro con l'amministrazione regionale.

Per effetto del Protocollo d'Intesa Regionale per la gestione della mobilità dei lavoratori ex-ANAS verso la Società Veneto Strade SpA, sottoscritto tra la Regione del Veneto, URPV, Veneto Strade SpA e le OO.SS. il 15.05.2002, a tutto il personale dipendente della Società è stato applicato il CCNL ANAS in tutte le sue parti economiche e normative.

Il CCNL ANAS è stato oggetto di equiparazione con il CCNL Regioni ed Enti Locali per effetto del DPCM 22.12.2000 n. 448 recante "Modalità e procedure per il trasferimento del personale dell'Ente nazionale per le strade ANAS alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione dell'art. 7 c. 4 , del D.Lgs. n. 112/1998", che all'art. 5 , ha approvato la seguente tabella di equiparazione del personale:

CCNL ANAS	**CCNL Regione Enti Locali**
AREA (P.O.)	**CATEGORIA**
C1, C	A1
B2	B1
B	B3
A1	D1
A	D3
Dirigente	Dirigente

Nel 2008, la Provincia di Belluno, per effetto della sottoscrizione di apposita Convenzione per la gestione delle Provinciali Storiche, ha inoltre trasferito alla Società n. 54 unità di personale addetto alle attività di manutenzione.

Occorre specificare che nell'ambito del CCNL ANAS non sussistono "posizione di PO" per il personale con profilo di funzionario, bensì posizioni di Quadro Tecnico ed Amministrativo con

attribuzione di un'indennità di funzione così come stabilita dal CCNL Anas (fascia B ed A). Al fine dell'attribuzione dell'indennità di fascia A, la Società ha approvato un regolamento in forza del quale alle figure di Quadro cui viene attribuita la Responsabilità di Unità Operative viene riconosciuto il diritto a percepire l'indennità di fascia A, che remunera le funzioni di responsabilità e coordinamento espletate e forfettizza il pagamento delle ore di lavoro eventualmente prestate oltre il normale debito orario di 36 ore settimanali. (del pari, comunque, di quelle di fascia B. Gli importi annui lordi risultano ad oggi Fascia A €. 2.904 – Fascia B 2.340 per la P.O. A1 e Fascia A €. 2.904 e Fascia B €.3420 per la P.O. A)

A seguito di Verbale di Accordo di confluenza al CCNL Dirigente di Aziende produttrici di Beni e Servizi sottoscritto da ANAS e Federmanager in data 05.06.2023, il personale con qualifica dirigenziale dipendente della Società trasla dal CCNL ANAS, di fatto soppresso per la dirigenza al suddetto CCNL di Aziende produttrici di Beni e Servizi, la cui applicazione non comporta aumenti del costo del personale dirigente attualmente in servizio né per quello di eventuale nuova assunzione.

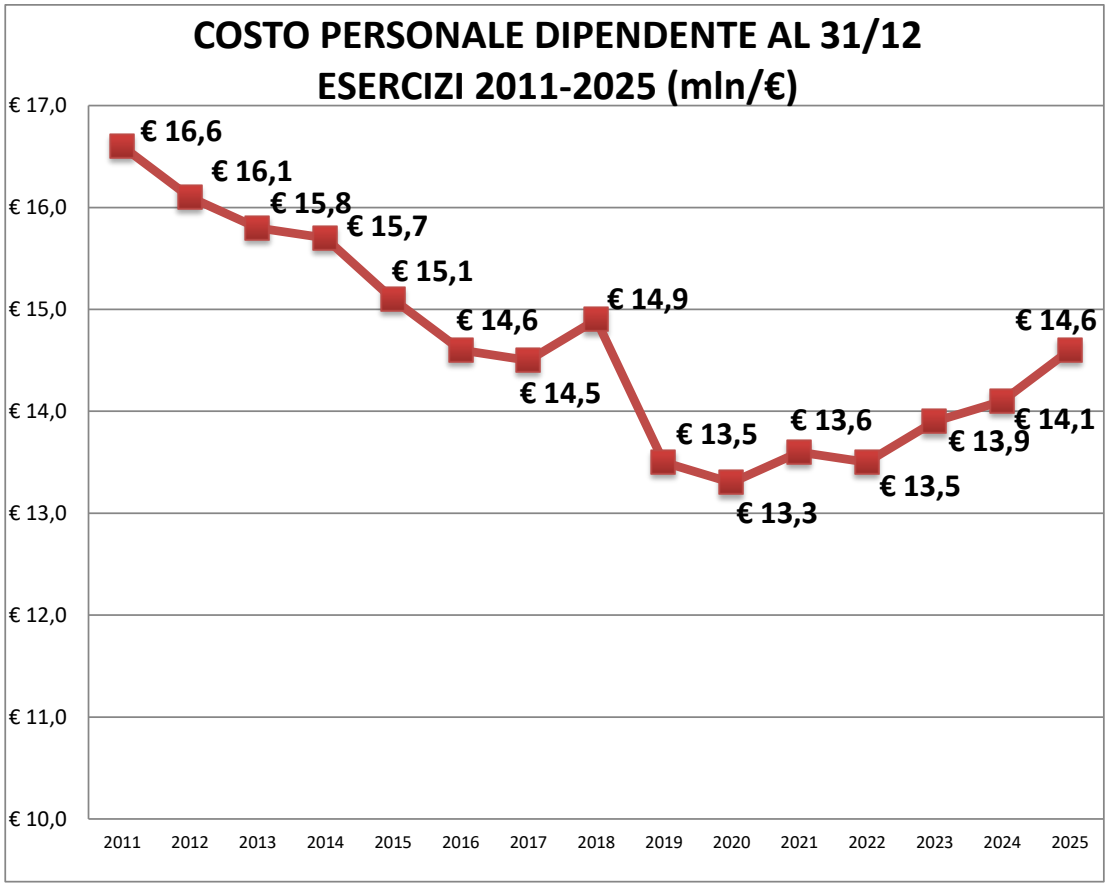
Più in generale, in ordine al costo del personale dipendente, occorre evidenziare che la normativa di cui alla L. n. 296/2006 all'art. 1 - comma 557 e s.m.i., stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno garantiscono la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Pertanto, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti perseguono, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della normativa stessa e che tale parametro viene rispettato dalla Società in quanto i costi del personale relativi al triennio di riferimento sono i seguenti:

Anno 2011 16.290.335 €.
Anno 2012 16.003.289 €.
Anno 2013 15.755.948 €.

Dai quali deriva un costo medio pari ad €. 16.016.525 che costituisce il limite stabilito dall'art. 1 - comma 557 - della L. 296/2006 sopra citata, come modificata dalla L. 115/2014.

Si rileva, quanto alla concreta attuazione del succitato disposto normativo in Veneto Strade SpA, che nel corso degli anni, anche per effetto della *spending review*, è stata realizzata una progressiva contrazione delle spese per il personale come risulta dal grafico sotto riportato, per il periodo dal 2011 al 2022, pur a fronte dei maggiori oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali via via intervenuti.

Tale dinamica di progressiva contrazione dei costi è stata frutto di una particolare prudenza in tema di politiche assunzionali, determinatasi alla luce dei significativi processi di revisione della compagine sociale attuati o prefigurati e dal mutevole prevedibile contesto operativo, inteso come reale consistenza di estesa viaria da gestire.



Nel corso degli ultimi tre esercizi, si evidenzia una risalita dei costi del personale, in quanto la Società ha applicato, in tema di trattamento economico, al personale dipendente non dirigenziale quanto previsto dal CCNL ANAS, per il biennio 2022-2024, con conseguente rideterminazione del costo del personale. Si evidenzia inoltre che, nel periodo in esame, la Società ha provveduto a dare attuazione alla totalità delle assunzioni previste nel Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023, nonché alla quasi totalità delle assunzioni previste nel Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026 autorizzate, per la sola annualità 2024, con DGR 781 del 12/07/2024.

Si evidenzia che in data 18/12/2025 è stata sottoscritto il CCNL ANAS per il biennio 2025-2027 con conseguente rideterminazione del costo del personale dipendente.

Il costo del personale 2025 riportato in tabella pari ad € 14,628 mln€, rileva il trend di crescita che caratterizza l'ultimo triennio oggetto di analisi, tale leggera crescita si pone comunque ampiamente nell'ambito del rispetto del limite di cui all'art 1 – c. 557 quater della sopra citata L. 296/96.

Il personale dipendente di Veneto Strade alla data del 31.12.2025 risulta così suddiviso:

VENETO STRADE SPA – PIANO ASSUNZIONI TRIENNALE ANNO 2026- 2028

Suddivisione per categoria professionale	Personale in servizio al 31/12/2025	di cui Mestre	di cui Belluno
Direttore Generale	1	1	
Direttore Operativo/Direttore Amm.vo	1	1	
Dirigente tecnico	3	2	1
Dirigente Amministrativo	1	1	0
(Totale dirigenti)	***6***	***5***	***1***
Quadro Tecnico	21	14	7
Quadro Amministrativo/Informatico	16	15	1
(totale quadri)	*37*	*29*	*8*
Impiegato Tecnico	16	11	5
Impiegato Amministrativo	42	33	9
Impiegato Informatico	2	1	1
Personale ausiliario/portineria/autisti	2	2	0
(totale impiegati/ausiliari)	**62**	**47**	**15**
TOTALE UFFICIO	**105**	**81**	**24**
Personale su strada			
Belluno			88
Venezia		9	
Treviso		8	
Padova		4	
Rovigo		6	
Verona		10	
Vicenza		5	
TOTALE STRADA	**130**	**42**	**88**
TOTALI	**235**	**123**	**112**

2) <u>Analisi del contesto</u>

Preliminarmente all'illustrazione del piano assunzioni, va doverosamente analizzata la situazione attuale della Società alla luce del DPCM del 21 novembre 2019 di Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto.

Con sopracitato DPCM del 21/11/2019 è stata individuata la rete regionale con valenza statale da riclassificare, mediante sottoscrizione di verbali di consegna. Si tratta di circa 726 km di strade insistenti nell'ambito della Regione del Veneto, che facevano parte della rete in gestione della Società.

Con DGR n. 399 del 30/03/2021 la Giunta Regionale ha autorizzato Veneto Strade a proseguire nella gestione senza soluzione di continuità anche delle strade regionali e provinciali riclassificate statali ai sensi del DPCM 21/11/2019, avendo ANAS S.p.A. confermato la volontà di dar seguito all'attuazione del Protocollo d'Intesa del 23/02/2018.

Con DGR 1749 del 30/12/2022, è stato approvato lo schema di *"Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e ANAS Spa, finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta".* Tale convenzione

sottoscritta tra le parti e repertoriata al rep. 41763/23, ha disciplinato, in via temporanea, sino al 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica.

Con DGR 1488 del 16/12/24 è stato approvato il I° addendum alla sopraccitata convenzione, fino al 30/6/2025, lasciando inoltre aperta la facoltà per le parti di raggiungere, dopo tale data, nuove e diverse intese, in ragione di specifici interventi, anche in vista dell'organizzazione dei XXV Giochi Olimpici noti come "Milano Cortina 2026".

Sulla base della DGR 1488/2024 - Regione del Veneto, Anas spa, Agenzia del Demanio e Veneto Strade spa - in data 16.10.2025 hanno sottoscritto il verbale di consegna, mediante il quale, con decorrenza 3.11.2025, sono state acquisite a demanio statale le strade regionali di pianura individuate dal DPCM 21/11/2019 e dalla DCR 13/2025, apportando le opportune rettifiche, concordate d'intesa tra le amministrazioni interessate, così come previsto dall'art.1 comma 5 del sopraccitato DPCM.

Per quanto riguarda la riclassificazione della rete insistente nel territorio provinciale di Belluno, con DGR 835 del 27/7/2025 è stata prorogata al 30 giugno 2026, mediante sottoscrizione di ulteriore II° addendum, la convenzione di cui sopra limitatamente alla rete viaria in provincia di Belluno, con la precisazione che le parti, qualora ricorrano motivazioni o fattispecie di interesse pubblico correlate alla gestione della rete viaria, potranno ridefinire i termini di consegna al fine di assicurare la migliore gestione di tale rete viaria; pertanto la Provincia di Belluno e Veneto Strade, hanno sottoscritto l'addendum alle convenzioni del 2002 e del 2008 per la gestione delle strade provinciali storiche ed ex Anas in provincia di Belluno, prorogandole fino all'effettiva presa in carico da parte di ANAS Spa e della Regione del Veneto della rete di rientro, ovvero fino a sottoscrizione di nuova convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade per la gestione delle strade di proprietà provinciale.

La sopraccitata DCR 13/2025, con la quale è stata ricostituita la maglia regionale, ha individuato anche le strade provinciali di interesse regionale; per quanto attiene la rete di pianura, la Società ha concluso il processo di trasferimento di tali strade con la definitiva acquisizione a far data dal 01/04/2026 (Provincia Padova, Treviso e Città Metropolitana di Venezia) e dal 03/05/2026 (Provincia di Verona).

Pertanto, il processo di cessione delle strade riclassificate dal DPC del 2019 e di acquisizione delle strade provinciali previsto dalla CR 13/2025, per la rete di pianura è concluso; per quanto riguarda la rete di montagna, salvo diverse intese, si concluderà entro il corrente anno.

Quanto all'organizzazione interna, vale segnalare che nel corso dell'anno 2024, la società ha dato corso ad una riorganizzazione in adesione alle previsioni del Piano strategico 2024-2025, mediante approvazione, in data 23/10/2024, del nuovo Organigramma societario (con decorrenza dal 1° dicembre 2024) e con la predisposizione (nota prot. 33015 del 29/11/2024) del documento "Declaratorie degli Organi e delle Strutture Organizzative" concernente ciascuna Funzione aziendale, così come definita nel predetto Organigramma, che rappresenta lo strumento preposto a delineare competenze e, quindi, responsabilità delle suddette Funzioni.

I principi ispiratori che hanno guidato l'elaborazione dell'assestamento organizzativo sono, in coerenza con le previsioni del Piano strategico 2024-2026, mantenute integre anche per il Piano Strategico 2025-2027 approvato il 30/01/2025, riconducibili a due macro-obiettivi:

-semplificazione dei processi decisionali, nell'ambito comunque di regole e procedimenti definiti, valorizzando ancor più la snellezza decisionale e capacità operativa della società;
-diretta individuabilità delle competenze e funzioni, con un livello di maggior dettaglio anche per meglio risponde alle esigenze di immediata operatività.
Ciò ha comportato:
- una più chiara definizione delle competenze e delle funzioni in capo ai settori aziendali, anche attraverso una più puntuale individuazione degli ambiti operativi degli Uffici che le compongono;
-la valorizzazione della trasversalità a scapito della mera competenza funzionale e/o territoriale, al fine di garantire una omogeneità nella gestione dei processi e presidio unitario delle funzioni di più marcato riflesso tecnico;
-una riduzione delle caselle dirigenziali da 11 a 9 con un incremento degli Uffici retti da personale area quadro, anche per una possibile valorizzazione delle risorse interne.

Delle 9 posizioni dirigenziali previste, (incluso il Direttore Generale), si prevede al 31/12/2026 di arrivare a coprirne 7.

L'articolazione delle competenze ha portato a costituire degli Uffici che in alcuni casi hanno valenza trasversale al fine di mantenere una omogeneità di procedure tecniche e approccio specialistico nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente responsabile di riferimento.

Lo scopo del documento "Declaratorie degli Organi e delle Strutture Organizzative" è quello di delineare gli ambiti di competenza e le responsabilità di ciascun presidio organizzativo. Al fine di garantire il sistema dei processi aziendali, la macrostruttura organizzativa, progettata e realizzata in coerenza con l'orientamento strategico definito dal Vertice Aziendale, risulta articolata nei seguenti ambiti organizzativi:
a) Direzioni/Settori/Servizi: sono diretti da una risorsa avente la qualifica di dirigente specificatamente preposto. Le Direzioni/Settori/Servizi sono le unità organizzative di massimo livello, complessi macro-insiemi di processi richiedenti unitarietà di progettazione, programmazione, organizzazione e controllo. Questi processi sono realizzati dagli Uffici interni al singolo ambito organizzativo.
b) Uffici: svolgono di norma attività amministrative, tecniche e gestionali cui di regola è preposto un Responsabile.

Sono previste, ancorché ad oggi non istituite, anche strutture organizzative temporanee denominate "Struttura di Progetto" per la realizzazione di programmi, progetti o obiettivi di particolare interesse per la Società, a termine, di particolare rilevanza strategica o caratterizzati da innovatività.

3) Il quadro normativo vigente per le Società in controllo regionale

La normativa di cui alla direttiva approvata con la DGRV n. 751 del 15.05.2021 prevede che gli Organi Amministrativi delle Società controllate predispongano, in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa, ai sensi dell'art. 8 – comma 1 – L.R. n. 39/2013, i piani triennali del fabbisogno di personale e loro eventuali variazioni, con indicazione dei costi collegati e una qualificazione delle risorse atti a coprirli.
Preliminarmente alla illustrazione del Piano Triennale Assunzioni 2026-2028, occorre evidenziare le risultanze relative al Piano Assunzioni 2024-2026 con approvazione per la sola annualità 2024.

4) Lo stato di attuazione del PTFP 2024-2026 (approvato per la sola annualità 2024)

Nel periodo 2024-2025, è stato parzialmente dato corso alle assunzioni previste nel Piano Assunzioni 2024-2026 (DGR n. 781 del 12 luglio 2024) autorizzato solo per l'anno 2024.
Al 31/12/2025, la dotazione organica raggiunge le 235 unità.

5) Costi inquadramenti-2025 e copertura posizioni già autorizzate

ANNO 2025

Qualifiche	**Unità in servizio 31/12/2025**	**Fascia RAL per categoria (da massimo a minimo esclusi oneri)***	**Costo stimato complessivo 2025 annuo inclusi oneri**
Dirigenti (incluso il D.G)	6	Da € 155.480,22 a € 80.000,00*	€ 999.500,54
Quadri e impiegati uffici	99	Da € 58.681,90 a € 35.099,38*	€ 6.030.298,24
Personale operaio su strada	*130*	Da € 41.196,76 a € 35.099,38*	€ 7.598.375,58
TOTALI	**235**	**----------**	**€ 14.628.174,36**

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti in attuazione del CCNL di riferimento. Non sono stati corrisposti, in relazione all'annualità 2025, emolumenti accessori legati a produttività/retribuzioni di risultato.

Nel corso del 2026, si procederà, a completamento delle posizioni residue già autorizzate per l'annualità 2024 nel PTFP 24/26 e ancora ad oggi non reclutate, con l'assunzione delle seguenti unità:

- n. 1 Quadro Tecnico Prof.li Ingegneri – P.O. A1
- n. 1 Amministrativo - P.O. B2

Inoltre, al 31/12/2025 resta da ultimare anche il reclutamento del personale sotto riportato a titolo di turnover per cessazioni intervenute nel corso del 2025:

- n. 1 Operatore della Viabilità P.O. B2 (cessazione a maggio 2025)
- n. 1 Operatore della Viabilità P.O. B2 (cessazione a novembre 2025)
- n. 1 Dirigente - Settore Bilancio Finanza e Risorse Umane (cessazione a novembre 2025).

Pertanto, la dotazione di personale già autorizzata al 31/12/2025, includente le n 5 posizioni vacanti di cui sopra, è la seguente:

Qualifiche	Unità in servizio
Dirigenti (incluso il D.G)	7
Quadri e impiegati uffici	101
Personale operaio su strada	*132*
TOTALI	**240**

La lieve discrasia tra il personale autorizzato nel PTFP del 2024 (241 unità totali) e il numero delle unità (240) inserito nella tabella sovrastante quale dotazione di personale già autorizzata al 31/12/2025, è dovuta al fatto che la società, come si evince dai dati di bilancio dell'ultimo triennio, ha avuto un significativo aumento delle attività di messa in sicurezza e di realizzazione di nuove opere legate ai notevoli trasferimenti regionali, ciò ha comportato la necessità di un, peraltro minimo, rafforzamento dell'apparato tecnico/amministrativo. D'altro lato, il complesso trasferimento delle strade previsto dal DPCM del 21/11/2019, con le numerose variabili in gioco, non è ancora concluso e tale evidente incertezza ha, allo stato, portato la società ad articolare diversamente la dotazione organica del profilo operai, fatti salvi successivi adeguamenti

6) Le nuove esigenze assunzionali ulteriori rispetto a quelle derivanti dal turn over e a quelle già autorizzate da perfezionare

Nel quadro sopra delineato si inseriscono le ulteriori esigenze assunzionali riferite al triennio 2026-2028, correlate principalmente alla necessità di garantire il pieno rispetto di specifici obblighi normativi nonché di assicurare adeguati livelli di sicurezza nella gestione delle infrastrutture stradali affidate alla Società.

In particolare, sotto il profilo della sicurezza nei luoghi di lavoro (vedasi successiva pagina 9 punto n.1. ambito sicurezza operativa) si evidenzia la necessità di rafforzare alcune strutture operative operanti su strada al fine di assicurare la piena applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché degli accordi sindacali vigenti in materia di organizzazione delle squadre operative. Tali disposizioni prevedono, infatti, la presenza di un numero minimo di operatori per squadra, condizione ritenuta indispensabile per garantire adeguati standard di sicurezza nello svolgimento delle attività manutentive e di intervento sulla rete stradale.

A ciò si aggiunge l'esigenza di una gestione più strutturata ed efficiente del parco mezzi operativi di Veneto Strade (vedasi successiva pagina 9 punto n.2. ambito gestione e manutenzione dei mezzi operativi) recentemente ampliato anche in relazione alle attività connesse alle Olimpiadi Invernali. Il mantenimento in efficienza dei mezzi richiede interventi manutentivi tempestivi e altamente specializzati, che in molti casi non possono essere agevolmente affidati all'esterno, in quanto non risultano disponibili sul territorio officine specializzate per alcune tipologie di attrezzature e mezzi in dotazione alla Società, peraltro con maggiore economicità di gestione.

Sempre nell'ambito della garanzia della sicurezza, in questo caso riferita alle infrastrutture e alla circolazione stradale, per le quali la Regione del Veneto ha tra l'altro dato corso a nuovi

cospicui stanziamenti (vedasi punto n. 3 della presente pagina. attuazione Linee guida ponti e Sistema di Gestione della Sicurezza SGS e Direzione Lavori nuove opere), si evidenzia la necessità di proseguire e rafforzare le attività previste dalle Linee Guida ministeriali per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, adottate ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120. Tali disposizioni, infatti, comportano lo svolgimento sistematico di attività di censimento, ispezione, monitoraggio e valutazione dello stato di conservazione delle opere d'arte, nonché la conseguente programmazione degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza.
A tali attività si affiancano inoltre gli adempimenti connessi all'applicazione delle Linee Guida per l'implementazione, la certificazione e la valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali, che richiedono specifiche competenze tecniche e un adeguato presidio organizzativo interno.
Va inoltre non trascurato il significativo numero di appalti attualmente in corso o in fase di attivazione, che comportano una intensa attività di direzione lavori, coordinamento tecnico e controllo delle attività.
L'insieme delle attività sopra richiamate, in larga parte connesse a obblighi normativi e a esigenze di sicurezza e di presidio degli ingenti investimenti pubblici in corso, rende pertanto necessario l'inserimento di ulteriori professionalità tecniche e operative qualificate, in possesso delle competenze necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività aziendali.
Alla luce di quanto sopra esposto, le nuove esigenze assunzionali possono essere così sintetizzate:

1. **Ambito sicurezza operativa**
Al fine di garantire il rispetto degli standard di sicurezza nello svolgimento delle attività sulla rete stradale e assicurare la composizione minima delle squadre operative prevista dagli accordi sindacali (almeno tre operatori per squadra), si evidenzia la necessità di procedere all'assunzione di **n. 4 operatori su strada inquadramento B2 del CCNL Anas** per la rete viaria di pianura (esclusa la Provincia di Belluno) di cui n. 3 assunzioni da effettuare nel 2026 ed 1 assunzione nel 2027.
2. **Ambito gestione e manutenzione dei mezzi operativi**
In considerazione dell'ampliamento del parco mezzi aziendale e della necessità di garantire interventi manutentivi tempestivi e specializzati, in un'ottica di internalizzazione delle attività, si evidenzia l'esigenza di potenziare l'autofficina aziendale mediante l'assunzione di **n. 1 operatore qualificato per l'officina, inquadramento B2 del CCNL Anas** da assumere nel 2026

3. **Attuazione Linee guida ponti e Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) e Direzione Lavori nuove opere**
Al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni normative relative al monitoraggio e alla valutazione della sicurezza delle infrastrutture stradali, nonché alle attività connesse ai sistemi di gestione della sicurezza, si evidenzia la necessità di rafforzare la struttura tecnica aziendale mediante **l'inserimento nell'anno 2026 di n. 1 quadro tecnico inquadramento A1 CCNL Anas con profilo professionale di ingegnere e di n. 1 assistente tecnico con inquadramento B CCNL ANAS; nonché, nell'anno 2027, l'inserimento di n. 1 operatore tecnico con inquadramento B1 CCNL ANAS.** Tutte figure professionali per le quali sono necessarie competenze specifiche nell'ambito della valutazione della sicurezza, del monitoraggio dele infrastrutture e della programmazione degli interventi manutentivi e/o di Direzione Lavori su nuove opere.

Le assunzioni sopra indicate risultano pertanto necessarie al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi normativi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di gestione, monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture stradali, nonché per assicurare adeguati livelli di efficienza operativa nello svolgimento delle attività istituzionali affidate alla Società.
In qualità di soggetto gestore della rete stradale regionale, Veneto Strade è infatti chiamata a garantire elevati standard di sicurezza nella gestione delle infrastrutture e nello svolgimento delle attività manutentive, assicurando al contempo il rispetto delle disposizioni normative e delle linee guida tecniche introdotte negli ultimi anni in materia di monitoraggio e valutazione della sicurezza delle opere d'arte.
Il rafforzamento delle strutture operative e tecniche risponde pertanto all'esigenza di ridurre i rischi connessi allo svolgimento delle attività sulla rete stradale, garantire la corretta composizione delle squadre operative impegnate negli interventi manutentivi, assicurare una gestione efficiente del parco mezzi aziendale e dare piena attuazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di monitoraggio e gestione della sicurezza delle infrastrutture.

Le figure professionali individuate risultano quindi strettamente funzionali al mantenimento degli standard di sicurezza richiesti al gestore dell'infrastruttura e al corretto svolgimento delle attività tecniche e operative connesse alla gestione della rete stradale regionale.
Alla luce di tali considerazioni, le assunzioni sopra indicate devono ritenersi coerenti con le esigenze organizzative della Società e necessarie al fine di garantire la continuità, l'efficacia e la sicurezza operativa.

7) La riclassificazione in corso nella Provincia di Belluno

Come già evidenziato al punto 2) il processo di riclassificazione della rete stradale, avviato con il DPCM del 22/11/2019, unitamente alla ridefinizione della maglia stradale regionale prevista dalla DCR n. 13/2025, può ritenersi sostanzialmente concluso per la rete di pianura. Tali processi non risultano invece ancora completati per la rete viaria (regionale e provinciale) ricadente nel territorio della provincia di Belluno.
Analogamente a quanto già riscontrato per la rete di pianura, gli effetti di tali interventi si traducono in una marginale variazione della consistenza chilometrica delle tratte in gestione a Veneto Strade, ma soprattutto in una diversa distribuzione territoriale della rete, che risulta più dispersiva, con conseguenti impatti sull'organizzazione e sulla gestione delle attività manutentive.
Considerato che, con riferimento alla provincia di Belluno, i suddetti processi risultano ancora in corso e che, allo stato attuale, risulta complesso — e potenzialmente soggetto a margini di errore — definire in modo attendibile il fabbisogno di personale conseguente, si ritiene opportuno rinviare la determinazione delle relative esigenze assunzionali al completamento dell'intero processo.
Alla luce di quanto sopra, si precisa pertanto che il presente piano non include il fabbisogno di personale riferito alla gestione della rete viaria della provincia di Belluno, la cui quantificazione sarà oggetto di successivo aggiornamento del piano, da definirsi a valle della conclusione, anche per la rete di montagna, dei processi sopra richiamati.

8) Le nuove assunzioni

Tutto ciò premesso, ulteriormente rispetto alle posizioni da assumere di cui al precedente paragrafo 5, le nuove necessità assunzionali per gli anni 2026- 2027- 2028 citate nel paragrafo 6 (punti 1, 2, 3) sono le seguenti:

ANNO 2026

***ASSUNZIONI*:**

assunzione n. 1 Quadro Tecnico Prof.le Ingegnere – P.O. A1
assunzione n. 1 Assistente tecnico - P.O. B
assunzione n. 1 Operaio Qualificato – P.O. B2 (Officina)
assunzione n. 3 Operatori della Viabilità - P.O. B2

TOTALE COSTO: €. 327.565,13 (costo aziendale annuo oneri compresi)
€ 81.891,27 (costo aziendale ricalcolato per assunzioni 01/10/2026)

PREVISIONI DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVO COSTO

qualifiche	**Dotazione organica al 31/12/2026**	**Fascia RAL per categoria da massimo a minimo esclusi oneri***	**Stima costo complessivo 2026 annuo inclusi oneri**
Dirigenti (incluso il D.G)	7	Da € 155.480,22 a € 85.000,00*	€ 1.002.000,54**
Quadri e impiegati uffici	103	Da € 59.998,04a € 35.867,10*	€ 6.224.624,67**
Personale operaio su strada	136	Da € 42.129,04a € 35.867,10*	€ 7.832.068,49**
TOTALI	**246**	**----------**	**€ 15.058.693,70****

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti

** costo aziendale annuo oneri compresi, calcolato sulla base dei mesi di "presunto" servizio del personale assunto in corso d'anno ed inclusi aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027

ANNO 2027

***ASSUNZIONI*:**

assunzione n. 1 Operatore della Viabilità - P.O. B2

assunzione n. 1 Operatore Tecnico - P.O. B1

TOTALE COSTO: € 107.277,17 (costo aziendale annuo oneri compresi)
€ 26.819,29 (costo aziendale ricalcolato per assunzioni 01/10/2027)

PREVISIONI DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVO COSTO

qualifiche	**Dotazione organica al 31/12/2027**	**Fascia RAL per categoria da massimo a minimo esclusi oneri***	**Stima costo complessivo 2025 annuo inclusi oneri**
Dirigenti (incluso il D.G)	7	Da € 155.480,22 a € 85.000,00*	€ 1.044.500,54**
Quadri e impiegati uffici	104	Da € 62.614,76a € 37.393,47*	€ 6.697.083,42**
Personale operaio su strada	*137*	Da € 43.982,67 a € 37.393,47*	€ 8.311.575,55**
TOTALI	**248**	**----------**	**€ 16.053.159,51****

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti

** costo aziendale annuo oneri compresi, calcolato sulla base dei mesi di "presunto" servizio del personale assunto in corso d'anno ed inclusi aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027

ANNO 2028

PREVISIONI DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVO COSTO

qualifiche	**Dotazione organica al 31/12/2028**	**Fascia RAL per categoria da massimo a minimo esclusi oneri***	**Stima costo complessivo 2026 annuo inclusi oneri**
Dirigenti (incluso il D.G)	7	Da € 155.480,22 a € 85.000,00*	€ 1.044.500,54**
Quadri e impiegati uffici	104	Da € 63.450,86 a € 37.881,18*	€ 6.826.821,52**
Personale operaio su strada	*137*	Da € 44.574,96 a € 37.881,18*	€ 8.453.387,69 **
TOTALI	**248**	**----------**	**€ 16.324.709,75 ****

*RAL con esclusione degli scatti di anzianità, ove spettanti

**Costo aziendale annuo oneri compresi, inclusi aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027

ANDAMENTO PERSONALE NEGLI ANNI PASSATI E FUTURI



In relazione alla copertura delle relative somme annualità 2026, 2027 e 2028 si rappresenta che:

a) Per l'anno 2026 i maggiori costi rispetto al 2025, stimati in circa 430mila euro, (di cui 81.891,27 per quota neo-assunzioni, € 61.267,74 per quota assunzioni residue già autorizzate per l'annualità 2024 nel PTFP 24/26 ed € 287.360,33 per l'applicazione degli aumenti tabellari del nuovo CCNL Anas 2025-2027) trovano già copertura nell'ambito del contributo regionale di funzionamento della Società;
b) Per l'anno 2027 i maggiori costi rispetto al 2026, stimati in circa € 994mila euro e successivi, sarà necessario un corrispondente incremento del contributo regionale di funzionamento per euro 1 milione di euro;
c) anche considerando la piena applicazione del presente Piano, il costo complessivo rispetta ampiamente i limiti di cui alla L. 296/2006 art. 1 – c. 557 e s.m.i., come da tabella seguente:

Tabella attestante il rispetto del limite previsto dall'art. 1 – comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i.

	Anno 2026	ANNO 2027	Anno 2028
Previsione Costo complessivo del Personale con oneri	€ 15.058.693,70	€ 16.053.159.51	€ 16.324.709,75
Aumenti Tabellari CCNL ANAS 25-27 con oneri	€ 287.360,33	€ 389.350,73	€ 1.090.319,57
TOTALE al netto aumento contrattuali CCNL ANAS 25-27	€ 14.771.333,37	€ 15.663.808,78	€ 15.234.390,18
LIMITE L. 296/2006 Art.1 – c. 557	€ 16.016.525,00	€ 16.016.525,00	€ 16.016.525,00
Differenza	€ -1.245.191,63	€ -352.716,22	€ -782.134,82

Del presente progetto è stata data specifica informativa alle OO.SS. ed alle RSU della sede di Mestre e di Belluno in data 23/04/2026.

Veneto Strade S.p.a. - Protocollo generale n. 14031/2026 del 18-05-2026

Oggetto: Parere sul Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028

IL COLLEGIO SINDACALE

di Veneto Strade S.p.A., nelle persone dei componenti Dott. Giovanni Veronese e Dott. Emiliano Trentini, con assenza giustificata della Dott.ssa Ombretta Tolto, riunitosi con il Direttore Generale Dott. Giuseppe Franco e il Direttore Operativo Dott.ssa Adriana Bergamo in data 13 maggio 2026, al fine di esprimere il proprio parere sulla proposta da parte della Società Veneto Strade S.p.A. avente ad oggetto "PROGETTO PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2026-2028",

Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale
14031/2026
18-05-2026
Cl. 01.0.0

premesso che:

- La Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2021 all'art. 14, modifica l'art. 8 della Legge Regionale n. 39 del 24 dicembre 2013, disponendo che "Gli organi amministrativi delle società controllate predispongono piani triennali dei fabbisogni di personale e loro eventuali variazioni, in relazione ai quali acquisiscono il parere dei rispettivi organi societari di controllo";
- la stessa Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2021 all'art. 15, modifica l'art. 9 della Legge Regionale n. 39 del 24 dicembre 2013, disponendo che "Le società a controllo regionale sono tenute, previa comparazione con il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per il personale regionale, anche di qualifica dirigenziale, a far sì che il trattamento economico annuo omnicomprensivo del proprio personale assunto a decorrere dal 1° gennaio 2021 venga determinato in misura non eccedente alla retribuzione prevista per il personale dipendente della Regione di analoga qualifica o categoria, fatto salvo il rispetto dei minimi tabellari del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente";

visti i documenti trasmessi dalla Società comprensivi dei prospetti relativi ai costi aziendali del personale suddiviso per qualifica e P.O. e i minimi tabellari al 1° gennaio 2026 del CCNL ANAS 2025-2027;

preso atto inoltre:

- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2026 ha approvato all'unanimità il progetto di "Progetto di Piano triennale di fabbisogno di personale 2026-2028", delegando il

Direttore Generale alla formale e definitiva approvazione del Piano, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche introdotte, prevedendo la successiva ratifica alla prima occasione utile;

- non è richiesto al Collegio Sindacale di esprimere un parere sulla necessità di dotazione organica per il triennio 2026-2028 contenuta nel Piano Triennale delle Assunzioni 2026-2028, trattandosi di una valutazione di esclusiva spettanza della Società;

alla luce di quanto esaminato,

ESPRIME

per quanto di competenza e nei limiti delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale il proprio **parere favorevole** alla proposta del Piano Triennale delle Assunzioni 2026-2028 di Veneto Strade S.p.A. così come sottopostogli, sottolineando la necessità che i futuri stanziamenti di bilancio da parte della Regione tengano conto delle richieste contenute nella proposta di Piano, al fine di garantire la stabilità e l'equilibrio finanziario indispensabili alla continuità aziendale, nonché alla gestione della Società stessa.

Venezia, 13 maggio 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Giovanni Veronese (Presidente)

Dott. Emiliano Trentini

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2026	2027	2028	2029	2030
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.800.000	3.900.000	3.900.000	3.920.000	3.940.000
- Altri ricavi e proventi	41.290.947	40.455.728	40.455.728	40.455.728	40.455.728
VALORE DELLA PRODUZIONE	**45.090.947**	**44.355.728**	**44.355.728**	**44.375.728**	**44.395.728**
COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	**29.170.155**	**27.350.000**	**27.050.000**	**27.070.000**	**27.090.000**
- Manutenzione rete viaria	24.022.078	22.450.000	22.450.000	22.450.000	22.450.000
- Spese generali di funzionamento	5.148.077	4.900.000	4.600.000	4.620.000	4.640.000
VALORE AGGIUNTO	**15.920.792**	**17.005.728**	**17.305.728**	**17.305.728**	**17.305.728**
- Costi per il personale	15.058.694	16.053.160	16.324.710	16.324.710	16.324.710
MARGINE OPERATIVO LORDO	**862.098**	**952.568**	**981.019**	**981.019**	**981.019**
- Ammortamenti e svalutazione crediti	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (utile lordo)	**362.098**	**452.568**	**481.019**	**481.019**	**481.019**

ALLEGATO A DGR n. 655 del 30 giugno 2026

Bilancio previsionale Veneto Strade 2026

COSTI			RICAVI			
spese generali funzionamento		**€ 5.148.077**	**concessioni su rete regionale**			**€ 3.800.000**
Personale			**Introiti diversi**			**€ 500.000**
	*	**€ 15.058.694**	**Patrimonializzazione e residui**			**€ 1.650.000**
manutenzioni rete viaria			**Introiti Regione Veneto**			
				funzionamento	€ 17.334.000	
				manutenzione	€ 9.016.304	
						€ 26.350.304
			Introiti Province			
				funzionamento	manutenzione	
	**	**€ 24.022.078**	Provincia Belluno I periodo	€ 3.950.900	€ 2.360.555	
svalutazione crediti/ammortamenti			Provincia Belluno II periodo	€ 2.025.000	€ 3.368.197	
			provincia treviso	€ 0	€ 85.991	
		€ 500.000				**€ 11.790.643**
			Altre Convenzioni			**€ 1.000.000**
totale		**€ 44.728.849**	**totale**			**€ 45.090.947**
			risultato			**€ 362.098**

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica

Bilancio previsionale Veneto Strade 2027

COSTI			RICAVI			
spese generali funzionamento		**€ 4.900.000**	**concessioni su rete regionale**			**€ 3.900.000**
Personale	*	**€ 16.053.160**	**Introiti diversi**			**€ 500.000**
			Patrimonializzazione e residui			**€ 1.650.000**
manutenzioni rete viaria	**	**€ 22.450.000**	**Introiti Regione Veneto**	funzionamento manutenzione	€ 18.334.000 € 8.016.393	**€ 26.350.393**
svalutazione crediti/ammortamenti		**€ 500.000**	**Introiti Province**	funzionamento	manutenzione	
			Provincia Belluno	€ 4.050.000	€ 6.819.344	
			Provincia Treviso	€ 0	€ 85.991	**€ 10.955.335**
			Altre Convenzioni			**€ 1.000.000**
totale		**€ 43.903.160**	**totale**			**€ 44.355.728**
			risultato			**€ 452.569**

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica

Bilancio previsionale Veneto Strade 2028

COSTI			RICAVI			
spese generali funzionamento		**€ 4.600.000**	**concessioni su rete regionale**			**€ 3.900.000**
Personale	*	**€ 16.324.710**	**Introiti diversi**			**€ 500.000**
			Patrimonializzazione e residui			**€ 1.650.000**
manutenzioni rete viaria	**	**€ 22.450.000**	**Introiti Regione Veneto**	funzionamento manutenzione	€ 18.334.000 € 8.016.393	**€ 26.350.393**
svalutazione crediti/ammortamenti		**€ 500.000**	**Introiti Province**	funzionamento	manutenzione	
			Provincia Belluno	€ 4.050.000	€ 6.819.344	
			Provincia Treviso	€ 0	€ 85.991	**€ 10.955.335**
			Altre Convenzioni			**€ 1.000.000**
totale		**€ 43.874.710**	**totale**			**€ 44.355.728**
			risultato			**€ 481.019**

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica

Bilancio previsionale Veneto Strade 2029

COSTI			RICAVI			
spese generali funzionamento		**€ 4.620.000**	**concessioni su rete regionale**			**€ 3.920.000**
Personale			**Introiti diversi**			**€ 500.000**
			Patrimonializzazione e residui			**€ 1.650.000**
	*	**€ 16.324.710**				
manutenzioni rete viaria			**Introiti Regione Veneto**			
				funzionamento	€ 18.334.000	
				manutenzione	€ 8.016.393	
						€ 26.350.393
			Introiti Province			
				funzionamento	manutenzione	
	**	**€ 22.450.000**				
svalutazione crediti/ammortamenti			Provincia Belluno	€ 4.050.000	€ 6.819.344	
			Provincia Treviso	€ 0	€ 85.991	
		€ 500.000				**€ 10.955.335**
			Altre Convenzioni			**€ 1.000.000**
totale		**€ 43.894.710**	**totale**			**€ 44.375.728**
			risultato			**€ 481.019**

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica

Bilancio previsionale Veneto Strade 2030

COSTI			RICAVI			
spese generali funzionamento		**€ 4.640.000**	**concessioni su rete regionale**			**€ 3.940.000**
Personale			**Introiti diversi**			**€ 500.000**
			Patrimonializzazione e residui			**€ 1.650.000**
	*	**€ 16.324.710**				
manutenzioni rete viaria			**Introiti Regione Veneto**			
				funzionamento	€ 18.334.000	
				manutenzione	€ 8.016.393	**€ 26.350.393**
			Introiti Province			
				funzionamento	manutenzione	
	**	**€ 22.450.000**				
svalutazione crediti/ammortamenti			Provincia Belluno	€ 4.050.000	€ 6.819.344	
			Provincia Treviso	€ 0	€ 85.991	
		€ 500.000				**€ 10.955.335**
			Altre Convenzioni			**€ 1.000.000**
totale		**€ 43.914.710**	**totale**			**€ 44.395.728**
			risultato			**€ 481.019**

* il dato è quantificato sulla base delle necessità assunzionali indicate nel piano triennale delle assunzioni e suscettibile di variazione sulla base delle reali date di presa servizio del personale e/o nuove dimissioni/pensionamenti e relative assunzioni

**Escluse partite Pavimentazione e Manutenzione ciclica

(Codice interno: 586845)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 662 del 30 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale: adozione di misure organizzative integrative nell'ambito della Area Sanità e Sociale e conferimento dell'incarico di Responsabile di Struttura temporanea.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede con ulteriori circoscritte misure integrative di assestamento organizzativo ad integrare l'articolazione delle strutture amministrative incardinate nella Direzione Programmazione e controllo SSR dell'Area Sanità e Sociale nonché al contestuale conferimento di un incarico di Responsabile di Struttura temporanea.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XII^ Legislatura si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

In tale contesto si richiamano le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, con le quali la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° luglio 2026, le Aree, intese quali macrostrutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative ed eventuali Strutture temporanee, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale.

Con la già menzionata DGR n. 312/2026, in attuazione dell'art. 12 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., è stata contestualmente disposta la pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse per il conferimento degli incarichi di Direttore delle nuove Aree, tranne che per la posizione di Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, già conferito con Deliberazione della Giunta regionale n. 240 del 14 aprile 2026.

Di conseguenza, con Deliberazioni della Giunta regionale nn. 418, 419, 420, 421, 422 del 28 maggio 2026 la Giunta regionale ha provveduto al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Allo stesso modo con più Deliberazioni della Giunta regionale del 16 e del 24 giugno 2026 sono stati affidati incarichi di Direttore di Direzione, di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea, decorrenti anch'essi dal 1° luglio 2026.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo, in data 24 giugno 2026, con nota prot. n. 372661, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha rappresentato la necessità di operare una circoscritta modifica nell'ambito della Direzione Programmazione e controllo SSR rispetto a quanto già definito per l'Area stessa con le sopra citate Deliberazioni di Giunta regionale n. 312/2026 e n. 562/2026.

Tale modifica, così come riportata nell'**Allegato A** formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consiste nell'istituzione della Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., da porre in staff alla sopra citata Direzione e per la quale si propone, contestualmente, un affidamento d'incarico diretto al fine di coprire l'incarico di Responsabile di detta Struttura, fino al 31 dicembre 2026.

Le competenze della sopra indicata Struttura temporanea vengono individuate come segue: "Supporto al monitoraggio economico-finanziario del SSR, con particolare riferimento all'analisi degli andamenti gestionali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale. Supporto alle attività istruttorie e di raccordo connesse alla programmazione e al controllo della spesa sanitaria regionale".

Il conferimento diretto è motivato dalla necessità di provvedere celermente e non oltre il 30 giugno 2026, al fine sia di garantire la continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali, sia quella di conferire un incarico dirigenziale a tutti i dirigenti di ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla normativa vigente ed individuando, contestualmente, il Responsabile, in considerazione della eccezionalità della fattispecie di cui al succitato art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., sulla base della effettiva pregressa esperienza maturata, come rinvenibile nel *curriculum vitae* già agli atti dell'Amministrazione regionale.

Già con la DGR n. 562/2026 si è, infatti, riconosciuta la necessità di procedere con celerità al conferimento anche degli incarichi di Direttore delle Unità Organizzative e di Responsabile delle Strutture temporanee, in quanto la vacanza

simultanea della titolarità della maggior parte delle citate strutture *"…potrebbe incidere negativamente sulla certezza delle situazioni giuridiche, sulla continuità e funzionalità delle strutture organizzative regionali…"*.

Pertanto, anche il conferimento diretto in oggetto è motivato dalla necessità di completare il processo riorganizzativo entro il 30 giugno 2026 – data di scadenza (non prorogabile) della quasi totalità degli attuali incarichi dirigenziali – ai sensi dell'art. 12, comma 8, lettera b) del vigente Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e ss.mm.ii. per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi.

In coerenza con l'art. 11 del Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii., i criteri utilizzati per l'individuazione dell'incaricato, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, sono stati:

a. la natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
b. la complessità della struttura interessata;
c. le attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
d. i risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
e. le specifiche competenze organizzative possedute;
f. le esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

1. valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
2. privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il soggetto in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Per quanto concerne l'incarico di Responsabile di Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", da porre in staff alla Direzione Programmazione e controllo SSR, incardinata nell'Area Sanità e Sociale, sulla base del *curriculum vitae* già acquisito agli atti e delle valutazioni effettuate dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con nota del medesimo Direttore Generale prot. n. 372661 del 24 giugno 2026 è stata proposta l'attribuzione dell'incarico al dirigente di ruolo della Regione, in possesso dei requisiti di legge, dott. Federico Pigozzo.

Tutto ciò premesso, si ritiene, pertanto, di conferire l'incarico di Responsabile della Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", in staff alla Direzione Programmazione e controllo SSR, incardinata nell'Area Sanità e Sociale al dott. Federico Pigozzo, nato a Noale (VE) il 3 febbraio 1975, dirigente di ruolo regionale a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico di cui sopra, come rilevabile dal *curriculum vitae* già agli atti dell'Amministrazione ed in considerazione dell'esperienza maturata e delle competenze maturate rispetto alle attività da svolgere.

Si dà atto che la decorrenza dell'incarico è fissata dal 1° luglio 2026 con durata fino 31 dicembre 2026. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli incarichi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico.

Come accennato, l'incarico decorre dal 1° luglio 2026, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi della normativa statale e regionale vigente.

L'incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi e delegando, a tal fine, ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Responsabile di Struttura temporanea compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL dell'Area Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa d'Area vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, con particolare riferimento alla pesatura in fascia B, secondo quanto stabilito a livello di contrattazione decentrata.

L'attività svolta dal Responsabile di Struttura temporanea è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito

della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che, in relazione all'incarico di Responsabile della Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", conferito nell'ambito della Direzione Programmazione e controllo SSR, incardinata nell'Area Sanità e Sociale, non ricorre l'ipotesi di rotazione prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto dal dirigente.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTA la proposta del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di cui alla nota prot. n. 372661 del 24 giugno 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'integrazione all'articolazione organizzativa delle strutture incardinate nell'Area Sanità e Sociale e specificamente della Direzione Programmazione e controllo SSR, così come indicata nell'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'istituzione della Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", istituita ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., all'interno del quadro organizzativo già precedentemente delineato con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, avente decorrenza dal 1° luglio 2026 e fino al 31 dicembre 2026;
3. di approvare la declaratoria delle competenze della nuova Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione" così come indicata nell'**Allegato A**, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di attribuire l'incarico di Responsabile di Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", incardinato nella Direzione Programmazione e controllo SSR dell'Area Sanità e Sociale, al dott. Federico Pigozzo, nato a Noale (VE) il 3 febbraio 1975, dirigente di ruolo regionale a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico di cui sopra, come rilevabile dal *curriculum vitae* già agli atti dell'Amministrazione ed in considerazione dell'esperienza maturata e delle competenze maturate rispetto alle attività da svolgere;
5. di stabilire che la decorrenza dell'incarico è fissata dal 1° luglio 2026 con durata fino 31 dicembre 2026. Sono, comunque, fatte salve le determinazioni sulla durata degli incarichi connesse alla riorganizzazione delle Strutture regionali o la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo e per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
6. di dare atto che, in relazione all'incarico di Responsabile della Struttura temporanea di fascia B "Supporto di Direzione", conferito nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, non ricorre l'ipotesi di rotazione prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto dal dirigente;
7. di dare atto che l'efficacia della nomina è condizionata all'acquisizione e verifica delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
8. di confermare che al Responsabile di Struttura temporanea di fascia B compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL dell'Area Funzioni Locali e dalla contrattazione decentrata integrativa

d'Area vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi, secondo quanto stabilito a livello di contrattazione decentrata;

9. di dare atto che l'attività svolta dal Responsabile di Struttura temporanea è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. ed in conformità al Piano della performance approvato dall'Amministrazione regionale, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
10. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziate a tal fine sui relativi capitoli di spesa del personale, afferenti alla missione e programma di riferimento, del bilancio di previsione 2026-2028;
11. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 662 del 30 giugno 2026

TIPO	FASCIA	STRUTTURE eterofinanziate	STRUTTURA	DECLATORIA	DIRIGENTE PROPOSTO (cognome, nome e data di nascita)	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	CODICE DI ROTAZIONE (vedi legenda)
AREA			**Sanità e Sociale**				
UO	B	NO	Legislazione sanitaria e contenzioso				
DIR		**NO**	**Programmazione e controllo SSR**				
ST	B	NO	Supporto di Direzione	Supporto al monitoraggio economico-finanziario del SSR, con particolare riferimento all'analisi degli andamenti gestionali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale. Supporto alle attività istruttorie e di raccordo connesse alla programmazione e al controllo della spesa sanitaria regionale	Pigozzo Federico, Noale (VE) 3 febbraio 1975	Regione del Veneto	4
UO	B	NO	Programmazione economico - finanziaria SSR e procedure contabili				
UO	B	NO	Monitoraggio e controllo attuazione PSSR				
DIR		**NO**	**Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive**				
UO	B	NO	Edilizia pubblica residenziale				
DIR		**NO**	**Farmaceutico, protesica e dispositivi medici**				
DIR		**NO**	**Risorse Umane del SSR**				
UO	B	NO	Relazioni sindacali, monitoraggio dotazioni, fabbisogni e costi				
DIR		**NO**	**Prevenzione, sicurezza alimentare e veterinaria**				
UO	A	NO	Prevenzione - sanità pubblica				
UO	A	NO	Sanità Animale e farmaci veterinari				
UO	B	NO	Determinanti di salute e controllo delle malattie infettive				
UO	B	NO	Sicurezza alimentare				
DIR		**NO**	**Programmazione sanitaria**				
UO	A	NO	Assistenza Territoriale				
UO	B	NO	Integrazione Socio Sanitaria Ospedale-Territorio				
UO	B	NO	Assistenza ospedaliera				
DIR		**NO**	**Servizi sociali, Terzo Settore e Sport**				
ST	B	NO	Supporto di Direzione				
UO	B	NO	Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile				
UO	B	NO	Non Autosufficienza delle persone anziane				
UO	A	NO	Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale				
UO	B	NO	Persone con disabilità e progettualità a supporto				

Legenda per applicazione di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.
1) in considerazione dell'esperienza e delle professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, ferma restando l'applicazione delle misure di supervisione e controllo poste in essere dall'Amministrazione regionale;
2) in considerazione delle particolari tipologie delle attività di competenza della Direzione, che richiedono professionalità specifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali e non necessitano di specifiche misure di supervisione e controllo;
3) in quanto il periodo di permanenza nell'incarico precedentemente rivestito risulta inferiore al termine quinquennale previsto dal medesimo art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012;
4) in quanto l'incarico da attribuire costituisce nuovo incarico dirigenziale, diverso dal precedente ruolo ricoperto.

(Codice interno: 586791)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 663 del 30 giugno 2026

Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: Conferimento incarichi dirigenziali ad interim ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Si provvede, quale adempimento connesso all'avvio della XII^ Legislatura al conferimento degli incarichi dirigenziali ad interim ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e ss.mm.ii.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Il vigente Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e ss.mm.ii. disciplina, tra gli altri, l'istituto degli incarichi ad interim, precisando che *"...allo scopo di garantire la continuità delle funzioni dirigenziali, in caso di strutture dirigenziali prive della figura del titolare, la Giunta regionale può conferire incarichi temporanei ad interim a dirigenti in servizio in possesso dei necessari requisiti professionali. La durata dei predetti incarichi non può essere di norma superiore ad un anno, rinnovabile per eccezionali ragioni organizzative…".*

L'istituto degli incarichi *ad interim* è stato declinato nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente della Giunta regionale, sottoscritto in data 28 maggio 2026, recependo, al riguardo, le disposizioni di cui al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali.

A seguito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura con Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 si è provveduto al conferimento degli incarichi di Direttore di Direzione nonché al conferimento d'ufficio degli incarichi di Unità Organizzativa e di Struttura Temporanea con decorrenza dal 1° luglio 2026.

Si rende ora necessario, nelle more del completamento dell'organizzazione amministrativa regionale, provvedere al conferimento degli incarichi interinali di seguito indicati, per la copertura di alcune delle strutture istituite dal 1° luglio 2026, a seguito delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 per le quali ancora non è stato possibile individuare un candidato idoneo per il conferimento dell'incarico medesimo.

Con nota n. 356826 del 18 giugno 2026, il Segretario Generale della Programmazione ha chiesto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Autorità di Audit programmi cofinanziati con Fondi SIE e sistema dei controlli", incardinata presso la medesima Segreteria Generale della Programmazione, proponendo di individuare quale Direttore ad interim il dott. Michele Pelloso, già nominato con Deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 16 giugno 2026 quale Direttore della Direzione Organizzazione e personale, incardinata presso la suindicata Segreteria. L'incarico interinale avrà durata dal 1° luglio 2026 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

Con nota prot. n. 358691 del 18 giugno 2026 il Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste, ha chiesto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento politiche agricole" incardinata in staff all'Area medesima, proponendo di individuare quale Direttore ad interim la dott.ssa Ester Giolo, già nominata con Deliberazione della Giunta regionale n. 626 del 24 giugno 2026 quale Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Competitività imprese e filiere agricole", incardinata presso la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario afferente la suindicata Area. L'incarico interinale avrà durata dal 1° luglio 2026 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

Con la medesima nota, il Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste ha chiesto altresì l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" incardinata presso la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, proponendo di individuare quale Direttore ad interim il dott. Stefano Omizzolo, già nominato con la medesima Deliberazione della Giunta regionale n. 626 del 24 giugno 2026 quale Direttore della Unità Organizzativa di fascia A " Pianificazione e gestione faunistico venatoria", incardinata presso la medesima Direzione afferente la suindicata Area. L'incarico interinale avrà durata dal 1° luglio 2026 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

Con nota prot. n. 358728 del 18 giugno 2026 il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ha chiesto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Patrimonio e Demanio" incardinata presso la Direzione Demanio e gestione del patrimonio, proponendo di individuare quale Direttore ad interim il dott. Simone Griggio, già nominato con Deliberazione della Giunta regionale n. 540 del 16 giugno 2026 quale Direttore della Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali, incardinata presso l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione. Tale incarico interinale avrà durata dal 1° luglio 2026 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

Con nota prot. n. 366439 del 22 giugno 2026 il Segretario della Giunta regionale, ha chiesto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Distinct Body" incardinata presso la Direzione Affari legislativi, proponendo di individuare quale Direttore ad interim l'avv. Gilberto Ferro, già nominato con Deliberazione della Giunta regionale n. 624 del 24 giugno 2026 quale Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Affari legislativi", incardinata presso la medesima Direzione afferente la suindicata Segreteria della Giunta regionale. L'incarico interinale avrà durata dal 1° luglio 2026 fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

Con nota prot. n. 365935 del 22 giugno 2026 il Direttore della Direzione del Presidente, ha chiesto l'assegnazione di un incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Risorse strumentali della Presidenza" incardinata presso la medesima Direzione, proponendo di individuare quale Direttore ad interim la dott.ssa Silvia Zangirolami, già nominata con la medesima Deliberazione della Giunta regionale n. 624 del 24 giugno 2026 quale Direttore della Direzione Comunicazione e informazione, incardinata presso la Segreteria Generale della Programmazione. L'incarico interinale avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

Si prende atto, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 561 del 16 giugno 2026, è stato conferito all'avv. Paola De Polli, oltre all'incarico della Struttura ACOR – Responsabile anticorruzione e trasparenza, anche l'incarico interinale della Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer".

Tutto ciò premesso, sulla base dei presupposti sopra riportati, si propone di conferire, con decorrenza dal 1° luglio 2026, i suddetti incarichi interinali di Unità Organizzativa.

Relativamente agli aspetti economici, trova applicazione quanto disciplinato dall'art. 16 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28 maggio 2026.

Si propone infine di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente CCNL relativo all'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali triennio 2022-2024 sottoscritto in data 23 febbraio 2026;

VISTO il vigente CCDI per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28 maggio 2026;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 16 giugno 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 540 del 16 giugno 2026;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 624 e n. 626 del 24 giugno 2026;

VISTA la nota prot. n. 356826 del 18 giugno 2026 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 358691 del 18 giugno 2026 del Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste;

VISTA la nota prot. n. 358728 del 18 giugno 2026 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;

VISTA la nota prot. n. 365935 del 22 giugno 2026 del Direttore della Direzione del Presidente;

VISTA la nota prot. n. 366439 del 22 giugno 2026 del Segretario della Giunta regionale;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., l'incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Autorità di Audit programmi cofinanziati con Fondi SIE e sistema dei controlli", incardinata presso Segreteria Generale della Programmazione al dott. Michele Pelloso, già nominato quale Direttore della Direzione Organizzazione e personale, incardinata presso la medesima Segreteria Generale della Programmazione;
3. di dare atto che l'incarico interinale di cui al punto 2 avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
4. di conferire ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., l'incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento politiche agricole" incardinata in staff all'Area Agricoltura e Foreste alla dott.ssa Ester Giolo, già nominata quale Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Competitività imprese e filiere agricole", incardinata presso la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario afferente alla medesima Area Agricoltura e Foreste;
5. di dare atto che l'incarico interinale di cui al punto 4 avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
6. di conferire ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., l'incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" incardinata presso la suddetta Direzione afferente l'Agricoltura e Foreste al dott. Stefano Omizzolo, già nominato quale Direttore della Unità Organizzativa di fascia A "Pianificazione e gestione faunistico venatoria", incardinata presso la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria afferente alla medesima Area Agricoltura e Foreste;
7. di dare atto che l'incarico interinale di cui al punto 6 avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
8. di conferire ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., l'incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Patrimonio e Demanio" incardinata presso la Direzione Demanio e gestione del patrimonio, afferente l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio al dott. Simone Griggio, già nominato quale Direttore della Direzione Partecipazioni societarie ed Enti regionali, incardinata presso l'Area Bilancio, Risorse finanziarie, ICT, Affari generali e Semplificazione;
9. di dare atto che l'incarico interinale di cui al punto 8 avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
10. di conferire ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., l'incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Distinct Body" incardinata presso la medesima Direzione afferente alla Segreteria della Giunta regionale all'avv. Gilberto Ferro, già nominato quale Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Affari legislativi", incardinata presso la Direzione Affari legislativi afferente alla Segreteria della Giunta regionale;

11. di dare atto che l'incarico interinale di cui al punto 10 avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
12. di conferire ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii., l'incarico interinale per la copertura della Unità Organizzativa di fascia B "Risorse strumentali della Presidenza" incardinata presso Direzione del Presidente alla dott.ssa Silvia Zangirolami, già nominata quale Direttore della Direzione Comunicazione e informazione, incardinata presso la Segreteria Generale della Programmazione;
13. di dare atto che l'incarico interinale di cui al punto 12 avrà durata fino alla nomina del nuovo titolare della struttura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo ulteriori determinazioni e facendo, peraltro, sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
14. di stabilire che gli incarichi suddetti decorreranno dal 1° luglio 2026;
15. di dare atto che, relativamente agli aspetti economici, trova applicazione quanto disciplinato dall'art. 16 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28 maggio 2026;
16. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
17. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
18. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 587095)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 665 del 30 giugno 2026

Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2026-2028. Autorizzazione assunzione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico e contestuale attribuzione di incarico

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'assunzione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente Tecnico, nonché la contestuale attribuzione al medesimo di incarico dirigenziale. L'autorizzazione all'assunzione del vincitore del concorso pubblico rientra nel contingente di assunzioni di qualifica dirigenziale previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui fa parte integrante il Piano triennale dei fabbisogni di personale, per il triennio 2026-2028.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Con Decreto n. 217 del 19 maggio 2026 il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha approvato le risultanze finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente Tecnico, prevista nell'ambito del Piano di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. per il triennio 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 61 del 27 gennaio 2025.

Con nota prot. n. 394285 del 29 giugno 2026, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha espresso la necessità di garantire l'operatività dell'Unità Organizzativa del Genio Civile Padova, incardinata, a far data dal 1° luglio 2026, presso la Direzione Difesa del suolo e della costa, SOS Lavori e servizi tecnici, nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, attraverso la nomina del dirigente responsabile tramite utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per Dirigente Tecnico, sopra menzionata.

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato e di quanto previsto nella sezione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Piano di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. per il triennio 2025-2027, nonché dei limiti della dotazione organica vigente, con il presente provvedimento si autorizza l'assunzione del vincitore del concorso pubblico sopra citato, da effettuarsi per il tramite della competente Direzione Organizzazione e Personale e si dispone contestualmente il conferimento al medesimo dell'incarico dirigenziale di cui trattasi, previa sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Ciò premesso, il vincitore del concorso pubblico di Dirigente Tecnico di cui si autorizza l'assunzione è l'Ing. Filippo Squarcina.

L'incarico proposto con il presente provvedimento avrà decorrenza - subordinatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente - dalla data di assunzione ed effettiva immissione nelle funzioni, in ogni caso successivamente al 1° luglio 2026, ed avrà durata triennale, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

L'incarico sarà formalizzato, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato redatto in coerenza con i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di omologhi incarichi precedentemente attribuiti, con trattamento economico determinato sulla base del CCDI per il personale dell'area della dirigenza sottoscritto il 28 maggio 2026.

Si incarica la competente Direzione Organizzazione e Personale a provvedere dell'esecuzione del presente atto e, altresì, dell''adozione degli ulteriori atti necessari al perfezionamento dell'assunzione e del conferimento dell'incarico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2021, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2017, n. 14;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 32 del 27 gennaio 2026 e n. 61 del 27 gennaio 2025;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 217 del 19 maggio 2026;

VISTA la nota prot. n. 394285 del 29 giugno 2026 del Direttore dell’Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTI i documenti agli atti d’ufficio;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la competente Direzione Organizzazione e Personale all’assunzione del vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente Tecnico, previa sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto nella sezione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Piano di Attività e Organizzazione - P.I.A.O. per il triennio 2025-2027, nonché dei limiti della dotazione organica vigente;
3. di conferire l’incarico dirigenziale di Direttore della Unità Organizzativa del Genio civile Padova all’ing. Filippo Squarcina, in quanto vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente Tecnico, le cui risultanze sono state approvate con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 217 del 19 maggio 2026;
4. di stabilire che la data di decorrenza dell’incarico dirigenziale di Direttore dell’Unità Organizzativa Genio Civile Padova conferito all’ing. Filippo Squarcina sarà la data di effettiva immissione nelle funzioni, in ogni caso successivamente al 1° luglio 2026;
5. di dare atto che l’incarico stesso sarà formalizzato, previa sottoscrizione di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e con quelli decentrati integrativi, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di omologhi incarichi precedentemente attribuiti, con trattamento economico determinato sulla base del CCDI per il personale dell'area della dirigenza sottoscritto il 28 maggio 2026 e demandando ogni connesso adempimento e sottoscrizione al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale;
6. di stabilire che l’incarico di cui al punto 3 avrà durata di tre anni, eventualmente prorogabili per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità e all'assenza di cause di conflitto di interessi ai sensi delle normative vigenti;
8. di incaricare la competente Direzione Organizzazione e Personale a provvedere dell'esecuzione del presente atto e, altresì, dell''adozione degli ulteriori atti necessari al perfezionamento di quanto disposto nei punti precedenti;
9. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 587145)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 696 del 7 luglio 2026

Approvazione del "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto". Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto interministeriale 26 giugno 2025.

[Commercio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il bando per il finanziamento di interventi di riqualificazione, ammodernamento e valorizzazione dei mercati rionali del Veneto. Le agevolazioni sono concesse ai Comuni del territorio regionale mediante utilizzo di risorse statali assegnate alla Regione del Veneto in attuazione della normativa nazionale di riferimento.

L'Assessore Massimo Bitonci riferisce quanto segue.

L'art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", riconosce il ruolo dei mercati rionali quali luoghi caratterizzati non solo da funzione economica e commerciale, ma anche da rilevante funzione sociale, di aggregazione e coesione territoriale, nonché da potenziale attrattività turistica.

Il Decreto interministeriale 26 giugno 2025, adottato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e il Ministro del Turismo (nel seguito "Decreto interministeriale), ha dato attuazione alla citata disposizione normativa, disciplinando, al Capo IV, gli interventi a favore dei mercati rionali e demandando alle Regioni l'attuazione delle relative misure agevolative.

In particolare, gli artt. 20 e seguenti del Decreto interministeriale prevedono il finanziamento di progetti di investimento finalizzati all'ammodernamento, ampliamento e riqualificazione strutturale dei mercati rionali, anche mediante interventi di efficientamento energetico e di miglioramento della sostenibilità ambientale, con priorità per i mercati caratterizzati da rilevanza storica, culturale e turistica.

Le predette risorse sono destinate all'attuazione degli interventi previsti dall'art. 33 della L. n. 206/2023 e dal Decreto interministeriale, secondo le finalità previste dalla disciplina statale.

Ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2001, n. 10 la Regione disciplina il commercio su aree pubbliche, nell'ambito del quale i mercati costituiscono una componente strutturale del sistema distributivo locale e svolgono un ruolo essenziale nel garantire servizi di prossimità, presidio sociale e vitalità economica dei centri urbani. Nel territorio regionale i mercati rionali, quali mercati che si svolgono per almeno cinque giorni della settimana per la vendita al dettaglio di tutti i prodotti del settore alimentare e non alimentare compresa la somministrazione di alimenti e bevande, rappresentano elementi identitari del contesto urbano e attrattori turistici, in particolare nei centri storici e nelle città d'arte.

Risulta pertanto opportuno attivare una misura regionale che consenta ai Comuni di realizzare interventi di riqualificazione infrastrutturale e funzionale dei mercati rionali, favorendone l'ammodernamento, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, nonché l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale.

A tal fine si propone l'approvazione del "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto", come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.127.700,00.

Il bando disciplina i soggetti beneficiari, le tipologie di interventi e di spese ammissibili, le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e gli obblighi dei beneficiari, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi.

Sono ammissibili i progetti di investimento nei mercati rionali, già istituiti alla data di pubblicazione del presente Bando, finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento, alla riqualificazione strutturale dei medesimi mercati, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico o a una maggiore sostenibilità ambientale, riconoscendo specifiche premialità ai mercati rionali coperti e a quelli iscritti nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di cui all'art. 11 della Legge regionale n. 50/2012.

Possono presentare domanda per la concessione del contributo tutti i Comuni del Veneto. Alla data di presentazione della domanda di contributo, gli interventi proposti e le strutture da riqualificare dovranno risultare realizzabili su aree pubbliche e nelle disponibilità dei Comuni proponenti. Ciascun Comune può presentare un solo progetto.

Il contributo regionale a fondo perduto non potrà superare euro 80.000,00 per ciascun progetto presentato, da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento del proponente non inferiore al 20% del costo totale del progetto.

La graduatoria verrà approvata con Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, il quale provvederà anche all'assunzione dell'obbligazione di spesa, per un importo massimo di euro 1.127.700,00, entro il corrente esercizio, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 105667 "Interventi in favore dei mercati rionali - contributi agli investimenti (Art. 33, c. 1, L. 27/12/2023, n. 206)" che presenta sufficiente disponibilità nel bilancio di previsione 2026 - 2028.

Si incarica, inoltre, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell'adozione del modulo domanda e di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelle disposte dal presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 184/2025;

VISTA la L. n. 206/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 114/1998;

VISTA la L.R. n. 10/2001;

VISTA la L.R. n. 50/2012;

VISTA la L.R. n. 4/2026;

VISTO il D.M. del 26 giugno 2025;

VISTO il D.D. del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 7 ottobre 2025;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di perseguire la finalità di sostenere la riqualificazione dei mercati rionali nel territorio regionale, riconoscendone il valore identitario e turistico, mediante il finanziamento di interventi comunali di natura infrastrutturale e funzionale finalizzati all'ammodernamento, al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, nonché all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale, prevedendo a tal fine l'individuazione dei progetti da ammettere a contributo mediante procedura valutativa a bando pubblico in conformità a quanto previsto dall'art. 33 della L. n. 206/2023;
3. di approvare il "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto", contenente i criteri e le modalità per accedere ai finanziamenti di cui all'art. 33 della L. n. 206/2023, come riportato nell'A**llegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di determinare in euro 1.127.700,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione entro l'esercizio 2026, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 105667 "Interventi in favore dei mercati rionali - contributi agli investimenti (Art. 33, c. 1, L. 27/12/2023, n. 206)" del Bilancio di previsione 2026-2028;

5. di dare atto che la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, a cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell'adozione del modulo domanda e di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelle disposte dal presente provvedimento;
7. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

Decreto interministeriale 26 giugno 2025
attuativo dell'articolo 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI RIONALI NELLA REGIONE DEL VENETO

INDICE

1.	Oggetto	3
2.	Riferimenti normativi	3
3.	Destinatari del Bando, dotazione finanziaria e importo del contributo	4
4.	Tipologia degli interventi ammissibili	4
5.	Modalita' di presentazione delle domande	5
6.	Istruttoria di ammissibilita'	6
7.	Valutazione dei progetti	7
8.	Modalità di attuazione degli interventi	9
9.	Obblighi del beneficiario	10
10.	Modalità di erogazione del contributo	10
11.	Revoca e rinuncia	11
12.	Clausola di salvaguardia	11
13.	Informazioni generali	11
14.	Trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n. 2016/679	12
15.	Definizione delle controversie	12
16.	Disposizioni finali	12

1. OGGETTO

L'articolo 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", individua i mercati rionali quali luoghi che svolgono, oltre alla funzione economica e di scambio, una funzione di aggregazione sociale, coesione cittadina e attrattività turistica, anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e storica.

In attuazione della citata disposizione normativa, con Decreto Interministeriale 26 giugno 2025 sono stati definiti gli strumenti agevolativi in favore, tra l'altro, dei mercati rionali. Il Decreto Interministeriale, al Capo IV, disciplina gli interventi in favore dei mercati rionali e demanda alle Regioni l'attuazione delle relative misure. In particolare, gli articoli 20 e seguenti prevedono il finanziamento, per il tramite delle Regioni, di progetti di investimento nei mercati rionali ricadenti nel proprio territorio, finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei mercati stessi, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico e a una maggiore sostenibilità ambientale. Il decreto prevede inoltre che le regioni concedano le agevolazioni dando priorità ai mercati rionali attrattivi sul versante turistico, anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica.

Con Decreto direttoriale del 7 ottobre 2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha assegnato alla Regione del Veneto risorse finanziarie pari a euro 1.127.700,00.

Con il presente Bando la Regione del Veneto definisce le modalità di concessione dei contributi in favore dei Comuni per la realizzazione di progetti di investimento nei mercati rionali, riconoscendo specifiche premialità ai mercati rionali coperti e a quelli iscritti nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di cui all'articolo 11 della Legge regionale n. 50/2012.

La concessione dei contributi avviene in coerenza con le finalità di valorizzazione dei mercati rionali quali luoghi del commercio a rilevanza culturale, identitaria e storica, come previsto dall'art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, con particolare attenzione ai mercati rionali coperti e a quelli riconosciuti di interesse storico.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. ";
- Legge regionale 6 aprile 2001, n. 10 recante "Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche";
- Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 27 dicembre 2023, n. 206, recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy";
- Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";

- Decreto Interministeriale 26 giugno 2025 pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 196 del 25-8-2025.

3. DESTINATARI DEL BANDO, DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

In attuazione del presente Bando, possono presentare domanda per la concessione del contributo tutti i Comuni del Veneto.

Alla data di presentazione della domanda di contributo, gli interventi proposti e le strutture da riqualificare dovranno risultare realizzabili su aree pubbliche e nelle disponibilità dei soggetti proponenti.

Ciascun Comune proponente può presentare un solo progetto.

La dotazione finanziaria del Bando è pari ad **euro 1.127.700,00**. Il contributo regionale a fondo perduto non potrà superare **euro 80.000,00** per ciascun progetto presentato, da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento del proponente non inferiore **al 20%** del costo totale del progetto.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i progetti di investimento nei mercati rionali, già istituiti alla data di pubblicazione del presente Bando, finalizzati all'ammodernamento, all'ampliamento, alla riqualificazione strutturale dei medesimi mercati, anche mediante interventi mirati all'efficientamento energetico o a una maggiore sostenibilità ambientale.

Ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 114/1998 per mercato si intende l'area pubblica o privata della quale il comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività per uno o più o tutti i giorni della settimana o del mese per l'offerta integrata di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'erogazione di pubblici servizi.

Ai fini del presente Bando si intende per:

- mercato rionale: quel mercato che si svolge per almeno cinque giorni della settimana per la vendita al dettaglio di tutti i prodotti del settore alimentare e non alimentare compresa la somministrazione di alimenti e bevande;
- mercato rionale coperto: il mercato rionale dotato di copertura strutturale permanente, idonea a garantire lo svolgimento continuativo delle attività mercatali indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

Nello specifico, sono finanziabili i seguenti interventi:

A. **interventi relativi all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei mercati**:
   1) riqualificazione e adeguamento dei posteggi come definiti dall'art. 27, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 114/1998 alla vigente normativa igienico-sanitaria e di sicurezza;
   2) miglioramento dell'accessibilità e dell'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;
   3) soluzioni volte a dotare lo spazio mercatale di idonei impianti di servizi igienici, distinti per sesso, da destinare sia all'uso degli acquirenti sia a quello degli operatori economici;
   4) progetti di innovazione tecnologica (es. collegamento wi-fi gratuito, ...);

B. **interventi mirati all'efficientamento energetico**:
   1) sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con lampade a LED o altre tecnologie a

basso consumo;

C. **interventi mirati ad una maggiore sostenibilità ambientale**:

1) azioni che garantiscono una maggiore sostenibilità agendo su fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento.

Non sono ammissibili progetti di realizzazione di nuovi mercati e interventi non inclusi nell'elenco sopra riportato.

Sono ammissibili solo gli interventi aventi una durata massima di 18 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività.

Relativamente all'ammissibilità delle spese, sono ammissibili a contributo i sottoelencati costi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente articolo:

- costo dell'opera e oneri per la sicurezza;
- costo delle attrezzature, degli arredi e delle forniture con annesse spese di posa in opera.

Per i lavori, le spese generali e tecniche, inclusi gli oneri fiscali e previdenziali, sono ammissibili nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, comprensivo delle somme non soggette a ribasso d'asta. Tale percentuale è onnicomprensiva anche di eventuali incarichi professionali esterni, quali ad esempio quelli relativi alla Direzione dei Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Eventuali spese per "imprevisti", a norma dell'art. 5, comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n.36/2023, non potranno essere superiori al 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo delle somme non soggette a ribasso d'asta.

Non sono ammissibili al contributo le spese necessarie per gli espropri, per gli accordi bonari finalizzati all'acquisizione delle aree (o porzioni di area) interessate dall'intervento, per liti e contenziosi.

Il livello di progettazione minimo, pena l'esclusione, è il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o livello di progettazione superiore, redatto, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezzari vigenti alla data di presentazione della domanda.

Laddove i progetti prevedano anche spese non ammissibili, tali spese saranno stralciate dal contributo regionale.

È vietato il cumulo delle agevolazioni di cui al presente Bando con altre forme di sovvenzione a qualsiasi titolo ricevute. Il divieto di cumulo opera su tutte le spese di cui al progetto presentato, anche su quelle oggetto di cofinanziamento comunale.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, gli enti interessati devono presentare apposita domanda a partire **dalle ore 10.00 del 07/09/2026 e fino alle ore 17.00 del 18/09/2026** alla Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: sviluppoeconomico@pec.regione.veneto .it seguendo le indicazioni di cui alla pagina del sito Internet della Regione https://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

L'oggetto della mail deve essere: *"Bando per il finanziamento di progetti in favore dei mercati rionali della Regione del Veneto"*; la documentazione deve essere in formato PDF (Si ricorda che non è ammesso il formato ".zip", i file devono avere estensione "pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb).

La domanda dovrà essere presentata dal rappresentante legale del Comune o da un soggetto incaricato munito di delega della Giunta comunale o del rappresentante legale del Comune. La domanda sarà redatta secondo il modello che verrà approvato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione e reso disponibile nell'apposita sezione del sito Internet della Regione

http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index a partire dal giorno della pubblicazione del presente Bando nel Bollettino ufficiale della Regione. Essa è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità.

Ai fini dell'invio telematico della domanda di partecipazione, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1) progetto[1] comprensivo di cronoprogramma e quadro economico;
2) atto di approvazione del progetto e verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;
3) l'atto di nomina, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.), in ottemperanza alle disposizioni richiamate all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
4) attestazione del RUP in ordine alla conformità del progetto con lo strumento urbanistico vigente;
5) relazione esplicativa dell'intervento a firma del RUP;
6) l'atto dell'Ente di istituzione del mercato che qualifichi lo stesso come rionale coerentemente con le previsioni di cui all'art. 4 del presente Bando
7) (qualora sia richiesta la premialità C): documentazione comprovante la cadenza con cui si tiene il mercato (C1); la tipologia di vendita sia alimentare che non alimentare (C2); il numero di posteggi elevato (C3).

Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate; eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il mancato riscontro del Comune entro il termine di 10 giorni dalla richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Le richieste di finanziamento degli interventi di cui al presente Bando sono ammesse alla fase istruttoria nell'ambito della quale sarà verificata l'ammissibilità formale dell'istanza.

Sono considerati motivi di non ammissibilità:

a) la presentazione delle istanze oltre il termine perentorio indicato all'art. 5 ovvero con modalità diverse da quelle ivi previste;
b) la presentazione della domanda da parte di soggetti non titolati o muniti di apposita delega come previsto all'art. 5 e/o da parte di enti diversi da quelli ammissibili;
c) mancanza di uno degli allegati previsti come obbligatori;
d) ogni altro caso previsto dal presente Bando come causa di non ammissibilità.

La Direzione Sviluppo economico, Ricerca e Innovazione può sempre richiedere chiarimenti sui documenti trasmessi.

Il Comune proponente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla Direzione Sviluppo economico,

[1] Livello di progettazione minima: progetto di fattibilità tecnico-economica (comprensivo di quadro economico) di cui al comma 6 dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore redatti, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezzari vigenti alla data di presentazione della domanda.

Ricerca e Innovazione, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto del documento oggetto di istruttoria. In caso di mancato riscontro nel termine fissato, la domanda si intende rigettata.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione.

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, l'Ufficio competente verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6.

Laddove le domande ammissibili siano superiori in relazione alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3, si procederà all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei criteri di premialità individuati nella tabella di seguito riportata.

All'esito della valutazione, l'elenco dei progetti ammessi sarà approvato con Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione pubblicato sul BURV.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, i progetti ritenuti ammissibili sono valutati sulla base dei criteri di seguito indicati.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 60 punti, determinato dalla somma dei punteggi conseguiti per i criteri A + B + C.

Criteri di valutazione		**Punteggio massimo**
A. Premialità per eventuali cofinanziamenti	Presenza di un cofinanziamento aggiuntivo al contributo richiesto (solo su spese ammissibili) in percentuale al costo totale del progetto.	• Cofinanziamento >50%: **10 punti** Cofinanziamento >40%: **6 punti** • Cofinanziamento >20%: **3 punti** **Punteggio massimo per il criterio: 10 punti**
B. Premialità per mercati rionali attrattivi sul versante turistico, anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica	Ubicazione del mercato rionale in un Comune ad alta densità turistica come classificato dall'ISTAT[2]. In particolare: **B1**) Ubicazione del mercato rionale in un Comune con indice di sintesi (quintili)[3] della densità turistica elevato. **B2**) ubicazione del mercato rionale in un Comune con una delle seguenti categorie turistiche prevalenti rilevate dall'ISTAT: 1. Comuni a vocazione culturale, storica,	Per l'indicatore B1: • Comune con indice di sintesi S5:**20 punti** • Comune con indice di sintesi S4:**10 punti** • Comune con indice di sintesi S3:**5 punti** • Comune con indice di sintesi inferiore a S3: **0 punti**

[2] https://www.istat.it/classificazione/classificazione-dei-comuni-in-base-alla-densita-turistica/

[3] L'indice di sintesi riassume le tre seguenti rilevazioni: intensità e caratteristiche dell'offerta, intensità e caratteristiche della domanda turistica, attività economiche connesse al turismo.

	artistica e paesaggistica; 2. Comuni a vocazione marittima e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica; 3. Comuni a vocazione montana e con vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica; 4. Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica e altre vocazioni.	Per l'indicatore B2: ● Se sì: **10 punti** ● Se no: **0 punti** **Punteggio massimo per il criterio: 30 punti**
C. Premialità per caratteristiche strutturali, funzionali e storiche del mercato rionale	**C1)** Mercato attivo con cadenza giornaliera[4]. **C2)** Mercato con tipologia di vendita sia alimentare che non alimentare. **C3**) Mercato con numero di posteggi elevato. **C4)** Mercato rionale coperto **C5)** Mercato rionale iscritto nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 50/2012	Per l'indicatore C1: ● Se sì: 3 **punti** ● Se no: **0 punti** Per l'indicatore C2: ● Se sì: 3 **punti** ● Se no: **0 punti** Per l'indicatore C3: ● Se ≤ 50: **0 punti** ● Se > 50: **2 punti** ● Se > 100: 4 **punti** Per l'indicatore C4: ● Se sì: **5 punti** ● Se no: **0 punti** Per l'indicatore C5: ● Se sì: **5 punti** ● Se no: **0 punti** **Punteggio massimo per il criterio: 20 punti**
	PUNTEGGIO MASSIMO A+B+C	**60 punti**

Con riferimento al criterio di cui alla lettera A, si evidenzia che le Amministrazioni comunali dovranno impegnarsi a garantire la compartecipazione finanziaria per la parte non coperta dal finanziamento regionale. Non si considera compartecipazione finanziaria l'utilizzo di risorse di progetti già finanziati e avviati precedentemente alla data di presentazione della domanda. La quota di compartecipazione indicata in fase di presentazione della domanda di finanziamento dovrà essere rispettata interamente in fase di rendicontazione finale, anche in presenza di rideterminazione del contributo regionale per minore spesa finale. Non sono ammissibili a consuntivo, all'interno del finanziamento complessivo, singole voci di spesa per le quali il

[4] Per cadenza giornaliera si intende apertura per più dei cinque giorni settimanali ordinariamente previsti per i mercati rionali.

Comune abbia già ricevuto contributi.

Con riferimento al criterio C, la premialità attribuita ai mercati rionali coperti e ai mercati iscritti nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di cui all'art. 11 della Legge regionale n. 50/2012 è finalizzata a valorizzare i mercati che presentano una maggiore rilevanza storica, culturale, architettonica e funzionale, nonché una più elevata capacità di attrazione stabile dell'utenza e di integrazione nel tessuto urbano, in coerenza con le finalità di cui all'art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206. L'iscrizione del mercato rionale nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio deve risultare avvenuta alla data di presentazione della domanda di contributo.

La valutazione delle domande ritenute ammissibili sarà effettuata da una Commissione nominata con decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione. La Commissione procederà alla valutazione delle proposte sulla base dei criteri sopra descritti, redigendo una graduatoria degli interventi con relativo punteggio. Questa graduatoria indicherà le iniziative ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, quelle ritenute ammissibili, ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse, nonché quelle ritenute non ammissibili con le relative motivazioni sinteticamente esposte.

La Commissione di valutazione, per il tramite dell'ufficio competente, può richiedere l'invio di integrazioni e/o chiarimenti ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Non è in ogni caso ammissibile la modifica degli elaborati progettuali.

In caso di parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. La Commissione di valutazione trasmette la graduatoria alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Laddove le domande ammissibili siano inferiori rispetto alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3, non si procederà alla valutazione, e l'istruttoria di ammissibilità di cui all'art. 6 sarà svolta direttamente dagli uffici competenti della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione.

L'istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.

8. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Con il medesimo decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione provvede alla concessione del finanziamento. Il Decreto sarà notificato ai Comuni beneficiari del contributo che dovranno restituirlo, a mezzo PEC, controfirmato per accettazione, provvedendo altresì ad allegare l'atto unilaterale d'obbligo del cofinanziamento comunale di importo pari a quello indicato in sede di domanda.

Entro 30 giorni dalla trasmissione del decreto di concessione controfirmato, il Comune beneficiario deve comunicare l'avvio delle attività progettuali da svolgersi secondo il cronoprogramma presentato e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Gli interventi devono essere realizzati entro i termini indicati nel cronoprogramma e comunque non oltre due anni dalla data di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di proroga motivata fino a sei mesi.

Eventuali variazioni del progetto e/o del cronoprogramma sono subordinate ad autorizzazione della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione. Le richieste di variazione dovranno essere presentate con congruo anticipo rispetto al termine di conclusione delle attività, contenere un quadro economico comparativo che mostri gli scostamenti dal progetto iniziale, fornire adeguata documentazione giustificativa, non alterare in maniera sostanziale il progetto presentato e rispettare le previsioni e i vincoli previsti. Non saranno, in ogni caso, ammesse variazioni che comportino un aumento del beneficio concesso e richieste di variazione del progetto presentate nei 30 giorni prima del termine di conclusione delle attività.

9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Comune è tenuto a trasmettere alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, una volta ammesso al contributo, il Codice Unico di Progetto (CUP) come disposto con l'art. 41 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies. Per esigenze di tracciabilità e monitoraggio, si invita a chiedere un unico CUP di progetto, pur in presenza di più interventi. Eventuali CUP singoli dovranno essere ricondotti a un CUP master per permettere il collegamento delle risorse utilizzate dai Comuni ammessi alle risorse trasferite dalla Regione. Tale CUP sarà univoco per ciascun progetto e ne permetterà la tracciabilità.

Entro il termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione del progetto, il Comune beneficiario dovrà trasmettere agli uffici regionali competenti la rendicontazione del progetto, composta da:

1) una relazione dettagliata sulle attività svolte con documentazione fotografica allegata;
2) i titoli di spesa;
3) i titoli di pagamento;
4) attestazione del RUP in merito al rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.);
5) in caso di lavori: collaudo/certificato regolare esecuzione;
6) quadro economico a consuntivo dell'intervento.

Con l'ammissione a finanziamento, il Comune assume i seguenti obblighi nei confronti della Regione:

1) coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
2) trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
3) garantire che gli interventi realizzati e rendicontati siano conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo.

Il Comune beneficiario avrà cura di informare l'utenza del contributo ricevuto mediante cartellonistica con il logo della Regione del Veneto e la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 33 della legge 27 dicembre 2023, n. 206*".

In ogni fase e stadio del procedimento, la Regione può disporre accertamenti documentali e verifiche in loco presso il beneficiario al fine di accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà mediante accredito sull'IBAN associato al conto di tesoreria del Comune beneficiario, in un'unica soluzione ovvero in due tranches (di cui la seconda a saldo).

In caso di erogazione in un'unica soluzione, il contributo sarà erogato previa presentazione di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario trasmessa tramite PEC alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute, conformemente a quanto indicato all'art. 8 del presente Bando.

Sarà possibile erogare, a titolo di acconto, una somma pari al massimo al 30% del finanziamento regionale concesso, previa presentazione di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario trasmessa tramite PEC alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione.

In caso di pagamento del contributo in due tranche, la prima tranche potrà essere erogata, previa presentazione a mezzo PEC di apposita richiesta da parte del Comune beneficiario alla Direzione Sviluppo

Economico, Ricerca e Innovazione, a seguito di rendicontazione delle spese fino a quel momento sostenute, conformemente a quanto indicato agli art. 8 e 9 del presente Bando.

La seconda tranche, a titolo di saldo, potrà essere erogata previa presentazione di apposita richiesta a mezzo PEC da parte del Comune beneficiario alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, a seguito di rendicontazione di tutte le spese imputate al progetto, conformemente a quanto indicato agli art. 8 e 9 del presente Bando.

11. REVOCA E RINUNCIA

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;

b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;

c) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo PEC con la restituzione parziale e totale dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I Comuni sono consapevoli che, fino all'adozione del decreto di concessione del finanziamento, i soggetti partecipanti alla procedura e/o utilmente collocati in graduatoria non vantano alcun diritto all'erogazione del contributo. Resta altresì dato atto che l'effettiva concessione e liquidazione delle risorse è subordinata alle disponibilità di bilancio e alle tempistiche di assunzione dei relativi impegni di spesa da parte dell'Amministrazione regionale.

La presentazione della domanda comporta la presa visione e l'accettazione della presente disposizione.

13. INFORMAZIONI GENERALI

Copia integrale del presente Bando sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione del Veneto e sul sito istituzionale: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione telefonando ai seguenti numeri: 041 2794283/4279/5810.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono, rispettivamente, la Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione e il suo Direttore.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al Bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza dell'interessato e i suoi diritti, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti dei dati è: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla Regione Veneto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento, nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Bando.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Venezia.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti in materia, nonché alla normativa specifica relativa alla fonte di finanziamento (art. 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206).

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 587215)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori Tecnici, Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

In attuazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – P.I.A.O. e del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 27 gennaio 2026, nonché del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 200 del 07/05/2026, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, su base provinciale, di n. 5 Istruttori tecnici, Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area degli Istruttori presso gli uffici e le strutture della Giunta regionale è la seguente: genere maschile 32,83%; genere femminile 67,16%. Dal momento che il differenziale tra i generi risulta superiore al 30 per cento, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

ART. 1 "TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO"

I vincitori saranno inquadrati nell'Area degli Istruttori, in base al sistema di classificazione del personale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, d'ora in avanti C.C.N.L., relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022 e rinvenibile nel sito dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni – A.RA.N. [1].

Il personale rientrante nell'Area degli istruttori svolge attività specialistiche caratterizzate da:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

I vincitori saranno adibiti ai compiti equivalenti ed accessori al profilo di Istruttore Tecnico, ricomprendenti lo svolgimento delle seguenti attività, da non considerarsi esaustive ma elencate a mero titolo di esempio:

- interventi su immobili, apparecchiature, attrezzature, arredi, impianti; interventi alla costruzione e all'utilizzo dei macchinari complessi e macchine operatrici per il trasporto di materiali e/o persone;
- supporto alle attività di conservazione e tutela di beni immobili o mobili e di controllo sugli interventi manutentivi, sia di ditte appaltatrici che gestiti in amministrazione diretta;
- supporto nella valutazione della scelta dei materiali da costruzione, in base al loro utilizzo e alle modalità di lavorazione;
- supporto alle attività di progettazione, gestione e controllo di lavori e opere pubbliche, finalizzati alla trasformazione del territorio o alla promozione e tutela dell'ambiente e delle risorse idriche, energetiche, geologiche, naturalistiche, agricole e forestali;
- supporto ai servizi di protezione ambientale, tutela e salvaguardia del paesaggio, sicurezza, manutenzione e miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili e degli impianti tecnici;
- supporto alle attività di pianificazione, bonifica e tutela dell'assetto idrogeologico;
- supporto all'attività di redazione di documenti di tipo tecnico, di elaborati a contenuto normativo e regolamentare di competenza dell'ente.

Le assunzioni dei vincitori saranno disposte su base provinciale, attingendo dalle cinque graduatorie che si formeranno ad esito delle prove selettive, secondo le modalità di cui all'art. 12 del bando.

Nello specifico, le sedi della Regione del Veneto di assegnazione, valutate prioritariamente le esigenze di servizio dell'Amministrazione, fatte salve eventuali sopravvenute modifiche organizzative, sono così individuate:

- U.O. Genio Civile di Verona n. 1 unità;
- U.O. Genio Civile di Vicenza: n. 1 unità;
- U.O. Genio Civile di Treviso: n. 1 unità;

- U.O. Genio Civile di Padova: n. 1 unità;
- U.O. Genio Civile di Venezia: n. 1 unità.

ART. 2 "TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO"

Gli istituti contrattuali, quali, ad esempio, lavoro straordinario, ferie, permessi, termini di preavviso, sono quelli previsti e disciplinati dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali.

L'orario di lavoro previsto è di 36 ore settimanali, articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Il trattamento economico spettante, rapportato al periodo di servizio prestato, è composto dalle seguenti voci:

- retribuzione tabellare annua lorda pari a € 23.138,75;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 384,72;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

In base agli accordi contrattuali decentrati vigenti, è prevista altresì la corresponsione di un premio annuale di produttività, fino ad un massimo di € 3.825 lordi, commisurato al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale e al periodo di servizio prestato che, in ogni caso, dovrà essere di almeno 180 giorni su base annua.

I dipendenti neoassunti in Regione del Veneto hanno la possibilità di aderire alla previdenza complementare con l'iscrizione al fondo pensione Perseo Sirio. La Regione del Veneto contribuisce a tale fondo con il versamento obbligatorio dell'1% dell'imponibile TFR.

Ai dipendenti regionali è altresì riservata la possibilità di richiedere, ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 5/2000, specifici prestiti destinati all'acquisto di beni e servizi a tasso agevolato.

Inoltre, l'Amministrazione regionale provvede annualmente ad erogare uno stanziamento a favore dell'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti - OCRAD - per la realizzazione di interventi economici rivolti ai dipendenti regionali e ai loro familiari a titolo di contributo per l'acquisto di libri scolastici per sé e per i propri figli; per rette e/o spese sostenute per la frequenza di asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie; per l'acquisto di occhiali e/o lenti correttive; a favore di dipendenti con figli con disabilità; per spese mediche; per la frequenza a centri estivi diurni giornalieri.

Nel corso del 2025, a seguito della sottoscrizione con le Organizzazioni Sindacali dell'Accordo triennale 2025-2027, ad integrazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, al personale dipendente sono stati erogati dei buoni acquisto esentasse, quale misura di welfare aggiuntiva alle azioni di sostegno del reddito già gestite attraverso l'OCRAD e delle sovvenzioni erogate dalla Regione del Veneto. In considerazione di quanto previsto dall'art. 45 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026, si prevede anche per l'anno 2026 il mantenimento di tale misura di welfare integrativo.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

A norma del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

ART. 3 "REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati dichiarino di essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva, in tal caso, l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- non aver raggiunto il limite massimo d'età previsto dall'ordinamento che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 162 della L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio per l'anno 2025), coincide con il requisito previsto per il collocamento in quiescenza per vecchiaia, di volta in volta vigente;
- idoneità fisica all' impiego[2];
- pieno godimento dei diritti civili e politici[3];
- non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni per cui è avvenuta l'esclusione;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziamento per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna[4]. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento dell'invio della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, sia al momento dell'assunzione.

In qualsiasi momento della procedura concorsuale l'Amministrazione potrà disporre l'esclusione dei candidati che, a seguito di appositi controlli, risultino privi dei requisiti indicati.

Si ricorda che, qualora dai controlli effettuati, anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, essi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste dal successivo art. 76.

ART. 4 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai fini dell'ammissione al concorso è altresì richiesto da parte dei candidati il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diplomi di istruzione secondaria di secondo grado che consentano l'iscrizione all'università quali:
  - Geometra;
  - Perito edile;
  - Diploma di istituto tecnico superiore – settore tecnologico – indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio";

Oppure

uno dei seguenti titoli superiori, da considerarsi "assorbenti" dei titoli di studio di cui al punto precedente, in quanto ritenuti comprendenti le competenze e le conoscenze dei predetti diplomi:

Laurea Triennale ex D.M. 270/2004 afferente a una delle seguenti classi:

- L – 07 "Ingegneria civile e ambientale";
- L – 17 "Scienze dell'architettura";
- L – 21 "Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale";
- L – 23 "Scienze e tecniche dell'edilizia";
- L – 32 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.
- LP – 01 "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio".

Laurea Triennale ex D.M. 509/1999 afferente a una delle seguenti classi:

- 04 – "Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile";
- 07 – "Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale";
- 08 – "Ingegneria civile e ambientale";
- 27 – "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura".

Sono ammessi anche i diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, equiparati alle lauree sopra elencate secondo le corrispondenze stabilite con il D.I. dell'11/11/2011[5].

Sono altresì ammesse le seguenti Lauree Magistrali ex D.M. 270/2004:

- LM - 3 "Architettura del paesaggio";
- LM - 4 "Architettura e ingegneria civile architettura";
- LM - 23 "Ingegneria civile";
- LM - 24 "Ingegneria dei sistemi edilizi";
- LM - 26 "Ingegneria della sicurezza";
- LM - 35 "Ingegneria per l'ambiente e il territorio";
- LM - 48 "Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale";

- LM - 75 “Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio”.

Sono inoltre ammessi i titoli previsti dai precedenti ordinamenti (lauree specialistiche e diplomi di laurea), equiparati a quelle sopra elencati, sulla base delle corrispondenze stabilite con il D.I. del 9/07/2009[6].

In conformità a quanto disciplinato dall’art. 2 del D.I. del 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (DL) trovi corrispondenza con più classi di laurea magistrali di cui al D.M. n. 270/2004, sarà compito dell’Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare al candidato che ne faccia richiesta un certificato che attesti a quale singola classe di laurea magistrale sia equiparato il diploma di laurea posseduto. Copia di tale certificato deve essere allegato alla domanda di partecipazione.

Qualora il candidato non disponga del certificato richiesto, lo stesso è tenuto ad allegare copia dell’istanza di equiparazione del titolo posseduto presentata all’Ateneo.

In ogni caso, tale certificato dovrà essere prodotto entro i termini che saranno successivamente comunicati dall’Amministrazione regionale ai candidati interessati, pena l’esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, i candidati che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell’Istruzione e del Merito ovvero al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Anche i requisiti specifici di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sia al momento dell’assunzione.

È facoltà dell’Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all’espletamento delle prove d’esame, l’esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti, ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta.

Si ricorda che, qualora dai controlli effettuati, anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, essi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dal già citato art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste dal successivo art. 76.

Art. 5 “Modalità di presentazione delle domande”

La domanda di ammissione al concorso va inviata **esclusivamente** per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo Internet https://www.inpa.gov.it/, previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS.

È richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato personalmente al candidato o di un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **venerdì 17 luglio 2026,** giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul Portale unico del reclutamento “inPA”.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 23.59 di lunedì 17 agosto 2026**. Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta, scaricabile al termine della procedura di invio dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda non sarà più consentito l’invio della domanda di partecipazione.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissione al concorso.

Art. 6 “Dichiarazioni da effettuare nelle domande”

Nella domanda di partecipazione al concorso dovranno altresì essere indicati:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l’istituto/università presso il quale è stato conseguito;
- in presenza di diploma di laurea, il possesso del certificato rilasciato dall’Università competente attestante l’equiparazione del titolo alle lauree magistrali ex D.M. n. 270/2004 previste dal bando di concorso, ovvero copia dell’istanza di equiparazione del titolo posseduto presentata all’Ateneo;
- il possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- l’indicazione della sede provinciale di assegnazione (**è consentita una sola opzione**);
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti, secondo quanto previsto dall’art. 7 del presente bando di concorso;

- il non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, ovvero avere a proprio carico condanne penali o misure che escludano, secondo le leggi vigenti, l'accesso ovvero l'assunzione nel pubblico impiego, e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l'assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata e/o ordinaria per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992[7];
- l'eventuale diritto all'esonero dallo svolgimento della prova preselettiva in quanto candidato che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, risulti essere dipendente dell'Amministrazione che ha bandito il concorso con almeno cinque anni di effettivo servizio, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato;
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, conv. in L. n. 113/2021, e dal D.M. 9/11/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 307 del 28/12/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

a. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando di concorso;
b. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno, CE per soggiornanti di lungo periodo, la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

ART.7 "RISERVE DI POSTI"

Sono previste le seguenti riserve di posti:

- n. 1 posto per i militari volontari congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e 1014, comma 1, del D.Lgs. n. 66 "Codice dell'Ordinamento militare"[8];
- n. 1 posto per i soggetti di cui all'art.1 della L. n. 68/1999, disoccupati ed iscritti negli elenchi tenuti presso gli uffici del collocamento mirato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché al momento dell'assunzione.

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.
Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire delle suddette riserve, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice verrà nominata con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. I componenti non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. e dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

La Commissione è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica. Potrà essere integrata, limitatamente alla prova orale, da componenti aggiunti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

La Commissione potrà essere suddivisa in sottocommissioni. Durante la prima riunione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. I criteri e le modalità di valutazione saranno omogenei e vincolanti per tutte le eventuali sottocommissioni.

Tali procedure e criteri di valutazione saranno comunicati ai candidati mediante appositi avvisi consultabili nella propria area riservata del Portale unico di reclutamento www.inpa.gov.it, previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguite da altra comunicazione individuale.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

ART. 9 "PROVA PRESELETTIVA"

L'Amministrazione regionale, laddove le candidature pervenute alla scadenza del bando di concorso siano superiori a 200, farà precedere la prova scritta da una preselezione della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in una prova per test con più opzioni di risposta, di cui una sola esatta. Le domande, vertenti su una o più delle materie previste per la prova scritta, compreso l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, potranno essere in numero minimo di 20 e massimo di 40.

La comunicazione circa l'eventuale svolgimento della prova preselettiva sarà data ai candidati mediante avvisi consultabili nella propria area riservata del Portale unico di reclutamento "inPA", previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS.

Al fine di coniugare l'efficacia, la trasparenza e l'economicità della procedura concorsuale, l'eventuale prova preselettiva potrà svolgersi attraverso una modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Saranno esonerati dalla eventuale prova preselettiva:

- i candidati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso con almeno cinque anni di effettivo servizio, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato[9];
- i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta, oltre ai candidati esonerati, i primi 200 candidati più eventuali *ex aequo* del duecentesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione da remoto e/o la correzione automatizzata della prova preselettiva.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla eventuale prova preselettiva nelle date e agli orari stabiliti.**

Nel caso in cui, alla data stabilita per lo svolgimento, risulti presente un numero di candidati pari o inferiore a 200, la prova preselettiva non verrà effettuata ed i candidati presenti saranno ammessi direttamente a sostenere la prova scritta, unitamente ai candidati esonerati.

ART. 10 "PROVE CONCORSUALI"

Le prove concorsuali sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste al profilo professionale da ricoprire e a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Prova scritta

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla con alternative di risposte già predisposte, di cui una sola corretta.

In mancanza di indicazioni da parte della Commissione la prova dovrà essere redatta interamente in lingua italiana.

Essa verterà su una o più delle seguenti materie:

- Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, limitatamente all'affidamento di contratti e servizi "sotto soglia";
- Legge Regionale 7/11/2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";
- Legge Regionale 9/01/1975, n. 1 "Interventi regionali di prevenzione e di soccorso per calamità naturali";
- Concessioni e autorizzazioni idrauliche e di derivazioni d'acqua;
- Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 che approva e contiene il testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

- Elementi in materia di Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, di cui al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e di individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria specifica di cui al D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- Nozioni in materia di espropri e procedure espropriative, di cui al D.P.R. 8/06/2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Disciplina attività di protezione civile, di cui alla Legge Regionale 1/06/2022, n. 13;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla Legge 7/08/1990, n. 241 e in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- Nozioni in materia di privacy, anticorruzione e trasparenza;
- Nozioni in materia di rapporto di lavoro pubblico, limitatamente ai diritti e ai doveri del pubblico dipendente.

Si riporta, di seguito, l'indicazione dei siti internet con i relativi link dai quali è possibile consultare e/o reperire la normativa sopra indicata:

- per la normativa nazionale (ad es. leggi, decreti legge, decreti legislativi, D.P.R., etc,) è possibile consultare il sito "Normattiva" al seguente link https://www.normattiva.it/ ;
- per la normativa regionale (ad es. leggi regionali) è possibile consultare la sezione dedicata del sito istituzionale del Consiglio Regionale del Veneto, al seguente link: https://www.consiglioveneto.it/home.

Si specifica, tuttavia, che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e/o manuali sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e/o la correzione automatizzata delle prove somministrate.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

Prova orale:

La prova orale è finalizzata alla valutazione delle conoscenze tecniche, delle competenze professionali, della capacità espositiva e di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti, della capacità di ragionamento su problemi applicativi e sulla capacità di giudizio critico.

I candidati saranno chiamati a rispondere a domande elaborate dalla Commissione vertenti su una o più delle materie previste per la prova scritta. Durante la prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale si intende superata solo se il candidato riporterà una votazione pari ad almeno 21/30.

Le prove concorsuali si svolgeranno nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021. [[10]]

È assicurata la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'indirizzo PEC organizzazionepersonale@pec.regione.veneto.it, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione delle prove, la richiesta corredata da idonea certificazione/documentazione medica.

Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso specifici avvisi consultabili da ciascun candidato nella propria Area riservata del Portale Unico del reclutamento "inPA", previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, sempre nella propria area riservata, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tutte le comunicazioni effettuate attraverso il Portale Unico del reclutamento "InPA" avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

ART. 11 "MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI"

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo, se del caso, all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi consultabili da ciascun candidato nella propria Area riservata del Portale Unico del reclutamento "inPA".

La pubblicazione sul Portale unico del reclutamento "inPA" avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

L'inosservanza da parte dei candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 12 "GRADUATORIA GENERALE E GRADUATORIE PROVINCIALI"

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale.

Verificata la regolarità del procedimento, sarà formata la graduatoria generale sulla base del voto complessivo riportato, le eventuali riserve di cui all'art. 7 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, riportato per estratto e in allegato al presente bando. Dalla graduatoria generale saranno formate le cinque graduatorie provinciali, sulla base delle opzioni espresse dai candidati.

Saranno nominati vincitori i candidati collocati al primo posto di ciascuna graduatoria provinciale.

I soli nominativi dei vincitori saranno pubblicati sul Portale unico del reclutamento InPA e contestualmente sul sito internet della Giunta regionale, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Dalla data di pubblicazione sul Portale unico di reclutamento "inPA" decorrono i termini per eventuali impugnative.

I candidati idonei potranno consultare la rispettiva posizione in graduatoria, accedendo all'Area riservata del Portale Unico del reclutamento "inPA", previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS.

Dalla data di approvazione della graduatoria generale e delle relative graduatorie provinciali decorre, altresì, il termine di validità di due anni previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 13 "ASSUNZIONE DEI VINCITORI ED EVENTUALE SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE"

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenute nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2026 – 2028, di cui alla D.G.R. n. 32 del 27/01/2026 e dei successivi provvedimenti

programmatori.

Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato agli art. 1 e 12 del bando di concorso.

L'Amministrazione, per la copertura di ulteriori fabbisogni di personale presso le Unità Organizzative "Geni Civili", potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie provinciali.

Qualora uno o più posti messi a bando non fossero coperti tramite utilizzo della rispettiva graduatoria provinciale per effetto della rinuncia da parte dei candidati vincitori e/o idonei inseriti in essa, ovvero in caso di mancanza di graduatoria provinciale per assenza di candidati idonei, l'Amministrazione potrà procedere con appositi interpelli per la copertura dei posti vacanti messi a bando.

Gli interpelli saranno rivolti a tutti i candidati idonei collocati nella graduatoria generale di cui all'art. 12, a prescindere dalla loro collocazione nelle graduatorie provinciali di riferimento.

In caso di più disponibilità pervenute, l'Amministrazione seguirà per la scelta del candidato l'ordine della graduatoria generale.

La mancata risposta all'interpello non comporterà, in alcun modo, la cancellazione dalla graduatoria generale e provinciale.

Nell'ottica di contenimento della spesa pubblica, nonché sulla base di principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, L'Amministrazione regionale si riserva di osservare la medesima procedura sopra rappresentata al fine di soddisfare eventuali fabbisogni di personale emergenti da altre strutture regionali non afferenti alle Unità Organizzative "Geni Civili".

L'assunzione dei candidati vincitori, nonché quella eventuale dei candidati idonei a seguito di scorrimento della graduatoria e/o interpello, avviene mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro [11], previa verifica del possesso dei requisiti prescritti. Coloro che saranno assunti verranno avviati a visita medica ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti [12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, successivamente alla sottoscrizione del contratto, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa e comporterà la decadenza dalla graduatoria di concorso.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Le graduatorie potranno essere utilizzate in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di valutare l'utilizzo delle graduatorie per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato, anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non determina la decadenza dalla graduatoria degli idonei.

ART. 14 "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della D.G.R. n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Michele Pelloso, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo, nonché per consentire alla ditta affidataria del servizio la somministrazione informatizzata delle prove.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA (email: protocollo@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

ART. 15 "CONTATTI"

Per avere chiarimenti sui contenuti del bando di concorso è possibile inviare una mail alla casella di posta assistenzaconcorsi@regione.veneto.it.

Per richiedere supporto tecnico nella compilazione della domanda dovrà essere compilato l'apposito form disponibile sul Portale unico del reclutamento "inPA".

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale Dott. Michele Pelloso

ALLEGATO "CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMA 4, D.P.R. N. 487/1994"

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 317 del 13 luglio 2026 pubblicato in parte seconda – sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

[1] https://www.aranagenzia.it/documento_pubblico/contratto-collettivo-nazionale-di-lavoro-relativo-al-personale-del-comparto-funzioni-locali-triennio-2019-2021/

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

[4] Articolo 15 Legge 19 marzo 1990, n. 55.

[5] https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/02/22/12A01756/sg

[6] https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2009/10/07/09A11795/sg

[7] Articolo 20 Legge 5 febbraio 1992, n. 104
"1. La persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap.
2. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
2-bis La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista."

[8] Articolo 1014, comma 1:
"A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato:
a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
b) il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale;
c) il 50 per cento dei posti nei concorsi per le assunzioni di personale civile, non dirigenziale, del Ministero della difesa."

Articolo 678, comma 9:
"Le riserve di posti di cui all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta."

[9] Articolo 5, comma 1 bis, della legge regionale 8 agosto 1997, n. 31"Disposizioni in tema di ordinamento del personale regionale"
"Nelle procedure concorsuali bandite dalla Regione del Veneto e dagli Enti strumentali, inclusi quelli del servizio sanitario regionale, sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, che siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, con almeno cinque anni di effettivo servizio anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato".

[10] Art. 3, comma 4-bis, D.L. 80/2021
"Nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di

usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Tali misure devono essere esplicitamente previste nei relativi bandi di concorso. La mancata adozione delle misure di cui al presente comma comporta la nullità dei concorsi pubblici. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Autorità politica delegata per le disabilità, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definite le modalità attuative del presente comma".

[11] Art. 24 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

[12] Art. 21 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026.

(Codice interno: 587040)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro di fascia A da assegnare alla Segreteria Generale e Affari Istituzionali, con il ruolo di Responsabile (codice APVen_03_2026_SEGR).

Si avvisa che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha indetto una selezione per titoli ed esami, per l'assunzione con un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di un Quadro A. I candidati devono essere in possesso di una delle lauree previste nonché un'esperienza lavorativa di almeno cinque anni nel supporto ai vertici aziendali occupandosi di: relazioni istituzionali, comunicazione istituzionale e gestione dei rapporti con l'ufficio stampa nonché tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione.

La prova scritta si terrà lunedì 10 agosto 2026 mentre il colloquio orale mercoledì 12 agosto 2026. Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma inPA, compilando il relativo modulo online predisposto, previa lettura dell'avviso di selezione **entro e non oltre il 2 agosto 2026.** Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (https://www.inpa.gov.it/). È pubblicato altresì nella sezione del sito "Autorità di Sistema Portuale – Amministrazione Trasparente", categoria "Bandi di concorso". Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Amministrazione del Personale allo 041/5334278 - 60 o via e-mail all'indirizzo: adspmas.selezioni@port.venice.it.

Il Presidente Dott. Matteo Gasparato

(Codice interno: 586640)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Gestione Risorse Umane n. 1784 del 03.07.2026).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande **scade alle ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Sezione Concorsi – sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea – tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì – ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 586625)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Pediatrica.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 412 del 24/6/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Paolo Fattori

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 1

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	GENOVA GAIA LUCA	**84,530**
2	CYBYZNN3XR	**84,480**
3	KQPTENED53	**82,420**
4	M55W8D9PAF	**78,620**
5	NUQPQWGKXE	**75,460**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 2

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	PULVIRENTI REBECCA	**88,433**
2	71TTXHQDC2	**86,087**
3	BF8YP28XR3	**85,633**
4	XTAWP6PAM3	**79,970**
5	S4AX9YDDND	**78,910**
6	AX483BV22Q	**74,350**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	ADVQENQRBT	**68,002**
2	BFRYMMYDA5	**67,580**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Allegato 4

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA PEDIATRICA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	**Candidato**	**Punteggio Totale**
1	PTPBTPG52C	**75,790**
2	SKWQRN4G9G	**68,070**
3	R56Z8VN5WM	**64,590**
4	HAPBMRQBST	**64,450**
5	NS76AUF3KK	**62,070**

(Codice interno: 586773)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 445 del 7/7/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 10 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **Medicina Fisica e Riabilitazione** Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico – Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 1 posto;

per complessivi n. 10 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;

- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato – Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non subordinata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che siano stati licenziati da una P.A. a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale e alla disciplina a concorso, tenendo conto, altresì, della mutata denominazione intervenuta relativamente ai titoli di studio conseguente al riordino dei corsi universitari, così come disposto dall'art. 4, c. 3, lett. a), del Reg. R. n. 3/2017, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA", rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009 e i criteri di equiparazione ivi tassativamente stabiliti con riferimento esclusivo ai bandi che fanno riferimento all'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:
specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:
specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:
ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe dei servizi clinici specialistici inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:
ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:
iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento di tale titolo, rilasciato dall'Autorità competente secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italian**a, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778439 – 8231 – 8509 – 8314 – 8191 – 8312 – 8170 – 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un

preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero – Passaggio Gaudenzio 1 – Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e di almeno 20 giorni per le prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensiva dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore).
Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'utilizzo delle graduatorie degli specializzandi è subordinato all'esaurimento della rispettiva graduatoria degli specialisti.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale, nell'area e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei candidati specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 586776)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Specialista della Comunicazione Istituzionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Professionale, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato, relativamente al progetto "Comunicazione".

Si rende noto che, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 441 del 1/7/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Specialista della Comunicazione Istituzionale – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Professionale, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato, relativamente al progetto "Comunicazione".
Risultano coinvolte tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**
Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Tel. 049.8778310 – 8444 – 8312 – 8186 – 8019 – 8407 – 8311 – 8222 – 8442 – 8175, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 587050)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale – Settore Amministrativo – Ambito Economico/Aziendalistico o Collaboratore Tecnico Professionale – Statistico o Collaboratore Tecnico Professionale – Analista, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Contabilità, Finanza e Data Analytics".

Si rende noto che, in esecuzione della DDG n. 443 del 1/7/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale – Settore Amministrativo o Collaboratore Tecnico Professionale – Statistico o Collaboratore Tecnico Professionale – Analista, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Contabilità, Finanza e Data Analytics".

Risultano coinvolte le seguenti Aziende ed Enti del SSR: Azienda Ulss n. 6 Euganea, Azienda Ospedale-Università Padova, Istituto Oncologico Veneto IRCCS ed Azienda Zero.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Tel. 049.8778310–8444–8312.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 587051)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale – Settore Amministrativo – Ambito Supply Chain Management per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Innovazione".

Si rende noto che, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 442 del 1/7/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale – Settore Amministrativo – Ambito Supply Chain Management, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Innovazione". Risulta coinvolta l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Tel. 049.8778186 – 8019 – 8407 – 8311 – 8222 – 8442 – 8175 –8310 – 8444 – 8312, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 587053)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Gestionale per Azienda Zero, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Innovazione".

Si rende noto che, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 442 del 1/7/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Gestionale per Azienda Zero, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato per il progetto "Innovazione".

Il termine di presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**
Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione delle modalità di partecipazione, è consultabile sul sito internet di Azienda Zero, www.azero.veneto.it, alla sezione "Concorsi e avvisi".
Per ulteriori informazioni telefoniche rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Tel. 049.8778186 – 8019 – 8407 – 8311 – 8222 – 8442 – 8175 –8310 – 8444 – 8312, il lunedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

(Codice interno: 587272)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 84 posti di Operatore Sociosanitario. Area degli Operatori – Ruolo Sociosanitario a tempo pieno ed indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 470 del 13/7/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 84 posti di OPERATORE SOCIOSANITARIO Area degli Operatori – Ruolo Sociosanitario a tempo pieno ed indeterminato

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende"), ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** – n. 25 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** – n. 5 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** – n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** – n. 5 posti;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** – n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** – n. 5 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** – n. 15 posti;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** – n. 1 posto;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** – n. 12 posti;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** – n. 10 posti;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** – n. 1 posto;

per complessivi n. 84 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare prontamente i fabbisogni di personale dell'Amministrazione interessata e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati, al fine precipuo di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa vigente.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- L.R. n. 20/2001, recante disposizioni in merito alla figura professionale dell'Operatore Sociosanitario, conformemente a quanto stabilito nell'Accordo del 22/2/2001 della Conferenza Stato-Regioni;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;

- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.L. n. 73/2021, il cui art. 34, c. 9-ter, istituisce il ruolo sociosanitario, in attuazione di quanto disposto dall'art. 5 della L. n. 3/2018, nel quale viene collocato il profilo professionale dell'Operatore Sociosanitario;
- D.P.R. n. 220/2001, recante disposizioni relative al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.G.R.V. n. 2230/2002, recante disposizioni relativamente agli attestati di qualifica rilasciati dalla Regione del Veneto equipollenti all'attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario;
- D.G.R.V. n. 3973/2002, recante disposizioni relativamente agli attestati di qualifica equipollenti all'attestato di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza, considerati equipollenti anche al titolo di Operatore Sociosanitario ai soli fini dell'accesso all'impiego
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto;
- C.C.N.L. del 20/6/2001 integrativo del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità del 7/4/1999, il cui art. 4, in particolare, ha istituito il profilo dell'Operatore Sociosanitario;
- C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità vigente.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti le procedure selettive della P.A., anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

La procedura, inoltre, garantisce la tutela a peculiari categorie riservatarie di cui alla L. n. 68/1999, al D.Lgs. n. 66/2010 e al D.Lgs. n. 40/2017.

MOBILITÀ COLLETTIVA

Viene subordinata all'esito negativo della mobilità collettiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 la partecipazione alla presente procedura da parte delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera;
- Azienda Ospedale-Università Padova;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Il candidato che sceglierà di partecipare per una delle suddette aziende dovrà necessariamente indicare, come seconda opzione, un'azienda non condizionata alla procedura di mobilità collettiva: qualora tale procedura dovesse consentire la copertura dei posti messi a bando dall'azienda scelta come prima opzione, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La partecipazione per l'azienda scelta come prima opzione o per l'azienda scelta come seconda opzione sarà disposta con Deliberazione del Direttore Generale in ragione degli esiti della procedura di mobilità collettiva.

RISERVA DI POSTI

L. N. 68/1999: CATEGORIE PROTETTE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 1 e 3 della L. n. 68/1999, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 2 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria è tenuto ad allegare, nella procedura di iscrizione, la certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992.
Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

D.LGS. N. 66/2010: FORZE ARMATE
Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 7 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 4 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 4 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.
Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

D.LGS. N. 40/2017: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18, c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 2 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria è invitato ad allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.
Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella medesima graduatoria di merito.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:
   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

   ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato è invitato ad allegare, nella procedura telematica di iscrizione, il documento in corso di validità rilasciato dall'Autorità competente e comprovante tali requisiti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.P.R. n. 220/2001, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso PP.AA., ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002, ancorché ricompresi nelle fattispecie di cui all'art. 28, c. 8, del D.P.R. n. 313/2002, o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri devono necessariamente darne notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente). È altresì tenuto a tale dichiarazione il candidato che abbia a proprio carico, all'estero, provvedimenti o procedimenti per fattispecie che in Italia sarebbero o potrebbero essere suscettibili di iscrizione nei registri di cui al D.P.R. n. 313/2002. Nella consapevolezza delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, le suddette circostanze devono necessariamente essere riportate dal candidato nella domanda di iscrizione: l'Amministrazione procedente si riserva di valutare se tali circostanze possano risultare ostative all'eventuale futura instaurazione del rapporto di lavoro, tenendo conto, segnatamente, del profilo professionale a concorso e delle attività attribuite allo stesso dalla normativa vigente: la ritenuta ostatività delle medesime circostanze comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva, in qualsivoglia fase della stessa e ad ogni conseguente effetto.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In relazione al fabbisogno di personale relativamente al profilo professionale a concorso, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici sia entro il termine di scadenza di presentazione delle domande sia al momento dell'eventuale assunzione:

1. diploma di istruzione secondaria di primo grado (diploma di licenza media): il candidato dovrà necessariamente indicare tale diploma nella procedura di iscrizione, ancorché in possesso di un titolo superiore;

   ovvero, in alternativa:
   assolvimento dell'obbligo scolastico qualora, sulla base dell'età anagrafica del candidato, tale obbligo non potesse essere soddisfatto in Italia tramite il solo conseguimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado (diploma di licenza media): il candidato dovrà necessariamente indicare, nella procedura di iscrizione, l'istituto presso cui abbia assolto all'obbligo scolastico, pur non avendone conseguito il titolo;

   ovvero, in alternativa:
   titolo di studio estero riconosciuto a tutti gli effetti corrispondente in Italia, secondo la normativa vigente, al suddetto diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza di terza media): ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella procedura di iscrizione, copia del provvedimento di riconoscimento rilasciato dalla competente Autorità italiana.
   Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. n. 165/2001, in assenza del suddetto provvedimento di riconoscimento e ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla presente procedura selettiva, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti in materia. Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri procederà al riconoscimento del

titolo di studio estero, esclusivamente con riferimento alla partecipazione alla presente procedura selettiva, solamente nei confronti dei vincitori del concorso, i quali avranno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

2. attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario, valido su tutto il territorio nazionale e conseguito in seguito al superamento di un corso di formazione annuale, rilasciato dalle Regioni e dalle Province Autonome ai sensi dell'art. 12, c. 4, dell'Accordo del 22/2/2001 della Conferenza Stato-Regioni o, in particolare, dalla Regione del Veneto ai sensi dell'art. 11, c. 4, della L.R. n. 20/2001: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella procedura di iscrizione, copia di tale attestato rilasciato dalle Regioni o dalle Province Autonome;

   ovvero, in alternativa:
   titolo equipollente all'attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario, ai sensi della D.G.R.V. n. 2230/2002, ossia:
   - attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.), rilasciati al medesimo candidato dalla Regione del Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una *formazione complessiva* superiore a 1000 ore;
   - attestato di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.), rilasciato dalla Regione del Veneto a seguito di un percorso formativo superiore a 1000 ore;
   - attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.), rilasciati dalla Regione del Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 ore e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
   - attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di Operatore Sociosanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R.V. n. 1778/2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

   Ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella procedura di iscrizione, copia di tali attestati rilasciati dalla Regione del Veneto.

   ovvero, in alternativa:
   titolo equipollente all'attestato di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) secondo quanto disposto dalla D.G.R.V. n. 3973/2002, considerato dalla medesima normativa equipollente anche al titolo di Operatore Sociosanitario ai soli fini dell'accesso all'impiego, ossia:

   - assistente all'infanzia di durata triennale o operatore dei servizi sociali;
   - assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
   - dirigente di comunità di durata quinquennale;
   - diploma di "Cura per anziani nelle case di cura", rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
   - attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
   - diploma di tecnico dei servizi sociali, conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

   Ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella procedura di iscrizione, copia di tale titolo.

   ovvero, in alternativa:
   titolo equipollente all'attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario rilasciato da altre Regioni o dalle Province Autonome: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella procedura di iscrizione, copia di tale titolo *unitamente* all'indicazione circa gli estremi della specifica normativa della Regione o della Provincia Autonoma che ha rilasciato il titolo recante la suddetta equipollenza;

   ovvero, in alternativa:
   titolo di studio estero riconosciuto a tutti gli effetti corrispondente in Italia, secondo la normativa vigente, all'attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario rilasciato dalle Regioni e dalle Province Autonome ai sensi dell'art. 12, c. 4, dell'Accordo del 22/2/2001 della Conferenza Stato-Regioni, abilitante all'esercizio in Italia della professione di cui alla presente procedura: ai fini del controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato è invitato ad allegare, già nella procedura di iscrizione, copia del provvedimento di riconoscimento rilasciato dalla competente Autorità italiana.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che risulteranno essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PROCEDURA TELEMATICA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica di iscrizione descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, accedendo alla piattaforma telematica di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it indicato nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda telematica di iscrizione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda telematica di iscrizione potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un browser ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome"): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica di iscrizione anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda telematica di iscrizione con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda telematica di iscrizione il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda telematica di iscrizione dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato è invitato ad allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E.: documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, il candidato che intende avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. attestato di qualifica di Operatore Sociosanitario o altro titolo equipollente;
5. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente, ove richiesto nel presente bando;
6. per il candidato che voglia usufruire delle riserve di posti previste nel presente bando: idonea documentazione, ove richiesta, attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;
7. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
8. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE
Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, fatta eccezione per i soli vincitori della graduatoria finale di merito.

ASSISTENZA APPLICATIVO
È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata alla *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778310 – 8444 – 8312 – 8186 – 8019 – 8407 – 8311 – 8222 – 8442 – 8175 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

ISTRUTTORIA

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000: pertanto, in ossequio al principio di autoresponsabilità del concorrente, si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel rispetto del principio della *par condicio* tra i concorrenti, nonché della conseguente e necessaria natura decadenziale dei termini a cui è soggetta la presente procedura, l'attività istruttoria sarà svolta esclusivamente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso è invitato ad allegare per attestare alcune di tali informazioni.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), della L. n. 241/1990, l'Amministrazione procedente potrà compiere attività di soccorso istruttorio nei confronti del candidato: tale attività istruttoria è volta a chiarire unicamente mere irregolarità emergenti dalle dichiarazioni o dalla documentazione contenute nella domanda di iscrizione e, pertanto, non sarà consentito in alcun modo al candidato di modificare quanto già dichiarato o allegato nella suddetta domanda.

In ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, nonché in ragione dei principi di economicità dell'azione amministrativa e di speditezza delle operazioni concorsuali, potrà essere richiesto allo stesso candidato di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente,

idonea documentazione attestante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, anche qualora, conformemente ai principi di leale collaborazione e buona fede tra P.A. e cittadini, il suddetto accertamento dovesse risultare gravoso o impossibile per l'Amministrazione procedente, tale da poter alterare il perseguimento del risultato dell'azione amministrativa.

In particolare, l'Amministrazione procedente potrà compiere, in qualsiasi fase della procedura, attività istruttoria di controllo sulle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di iscrizione, nonché sulla documentazione ivi allegata, secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso. L'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione comporterà necessariamente l'esclusione del candidato dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, oltre alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, c. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 4, c. 3, lett. b), del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione, anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

La convocazione alla preselezione sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La convocazione riporterà indicazioni relativamente alla sede, alla data e all'orario della preselezione, nonché ulteriori specifiche rispetto a quelle già indicate nel presente bando.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando.

Il candidato che non si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 sarà convocato alla preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti secondo quanto disciplinato nel presente bando.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare l'eventuale preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nella sede, nella data e nell'ora stabiliti sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Supererà la preselezione un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti totali messi a bando, nonché tutti coloro che conseguiranno un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Previa ammissione alla presente procedura, secondo le modalità indicate nella sezione "ammissione ed esclusione" del presente bando, coloro che supereranno la preselezione, unitamente ai candidati che si trovino nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, saranno convocati a sostenere le prove d'esame secondo le modalità indicate nella sezione "convocazione alle prove d'esame" del presente bando.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla presente procedura saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'ammissione e l'esclusione saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.R. n. 220/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restante il presidente.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove d'esame e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it) con un preavviso di almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*. Il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove secondo l'ordine di seguito riportato:

1. prova pratica;
2. prova orale.

Il mancato superamento di una prova comporta necessariamente la non ammissione alla successiva prova.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

L'eventuale convocazione alla successiva prova, secondo l'ordine sopra riportato e a condizione del superamento della precedente prova, sarà pubblicata nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta pagina *web*: il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 60 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA PRATICA

La prova pratica, che potrà svolgersi anche in forma scritta in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità), verterà su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, alla quale competono le principali attività e competenze previste dall'Accordo del 22/2/2001 della Conferenza Stato-Regioni.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE
La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie di cui alla prova pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico: l'accesso, per chi vorrà assistere, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame, secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 40 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 20 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 6 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 4 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 10 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4, c. 5, lett. b), del D.P.R. n. 220/2001, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori: diversamente, le stesse non saranno oggetto di valutazione).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato è invitato ad allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

GRADUATORIE DI MERITO

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base della valutazione delle prove sostenute e della valutazione dei titoli in possesso dei candidati, le graduatorie di merito, per ogni azienda partecipante alla procedura, nelle quali risulteranno presenti i vincitori di merito ed eventuali idonei.

Le graduatorie di merito saranno formulate per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore) costituito, per ogni candidato, dalla somma tra il punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame e il punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli.

Con riguardo all'applicazione di eventuali titoli preferenziali nella formulazione delle graduatorie di merito (che devono comunque essere specificamente indicati dal candidato nella procedura di iscrizione), a parità di punteggio totale tra candidati, nonché in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si farà riferimento alla normativa di settore con esclusivo riguardo alla formulazione già applicata al reclutamento del personale del S.S.N..

Secondo quanto disposto dall'art. 2-ter, c. 3 del D.L. n. 18/2020, le attività professionali svolte presso le aziende ed enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 2-ter, cc. 1 e 2, del D.L. n. 18/2020 in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le aziende ed enti del S.S.N.: tale titolo preferenziale, costituendo un beneficio previsto da legge speciale, precederà qualsivoglia altra tipologia di preferenza.

Assume carattere residuale, in assenza di altri titoli preferenziali, l'applicazione della previsione di cui all'art. 3, c. 7, della L. n. 127/1997 relativa alla preferenza del candidato più giovane di età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie e dichiarerà i vincitori di merito.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina *web* dedicata alla presente procedura della sezione "Concorsi e Avvisi" del sito istituzionale di Azienda Zero (quest'ultimo accessibile tramite il *link* https://azero.veneto.it).

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensiva dei vincitori di merito e degli eventuali idonei, e le trasmetterà alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla pubblicazione nel rispettivo sito istituzionale.

Le pubblicazioni delle graduatorie di merito avverranno per i vincitori di merito mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio totale conseguito.

Le graduatorie di merito, contenenti l'indicazione di eventuali candidati appartenenti alle specifiche categorie alle quali vengono riservati dei posti (con esclusivo riferimento alle aziende aventi riserve di posti a bando), saranno rese disponibili a coloro che avranno superato tutte le prove d'esame nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* https://azeroveneto.concorsismart.it.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenendo conto di eventuali precedenze dovute esclusivamente alle riserve di posti indicate nel presente bando.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende partecipanti al concorso, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti al profilo professionale e alla disciplina a concorso, e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dalle aziende per le quali le stesse graduatorie sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

L'azienda interessata, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potrà stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nella graduatoria utilizzata, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità o di cause di esclusione dalla procedura, ancorché sopravvenute al termine di scadenza di presentazione delle domande.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Il candidato sarà inquadrato nell'area, nel ruolo e nel profilo professionale a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità vigente.

La scelta della sede presso la quale il candidato verrà destinato a prestare servizio sarà di esclusiva competenza dell'azienda interessata all'utilizzo della graduatoria nella quale il medesimo candidato risulterà utilmente collocato, sulla base delle esigenze della stessa azienda al momento di utilizzo della graduatoria e dell'eventuale assunzione: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta dall'azienda nella cui graduatoria il candidato risulti utilmente collocato comporterà l'immediato depennamento del nominativo del candidato dalla graduatoria stessa, ad ogni conseguente effetto.

Fermo restando quanto disciplinato da specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, le aziende interessate provvederanno autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni, tenendo conto che i requisiti di partecipazione al concorso devono essere in possesso del candidato anche al momento dell'eventuale assunzione.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato nella graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposti dall'azienda nella cui graduatoria egli risulti utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria stessa e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda prescelta.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'azienda partecipante alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni normative vigenti al momento dell'indizione e contestuale pubblicazione del presente bando nell'albo *online* di Azienda Zero, salvo che, in caso di *ius superveniens*, eventuali disposizioni normative non dispongano esplicitamente la propria applicazione anche per le procedure in corso.

Azienda Zero ha comunque la facoltà, in regime di autotutela, di modificare, sospendere, revocare o annullare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o anche per disposizioni normative sopravvenute.

Il Direttore Generale Ing. Paolo Fattori

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 586774)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Asta pubblica per la vendita in 5 lotti di immobili di proprietà comunale siti in Legnago.

Il Comune di Legnago indice un'asta pubblica per la vendita in 5 lotti di immobili con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, come segue:

Lotto 1 "Area Via Goldoni" valore a base d'asta euro 2.916,00
Lotto 2 "Area Via Mosche" valore a base d'asta euro 2.988,00
Lotto 3 "Immobile Corte Fregno valore a base d'asta euro 60.000,00
Lotto 4 "Fabbricato rurale in Via Boara" valore a base d'asta euro 24.000,00
Lotto 5 "Terreno denominato Fondo Serraglio" valore a base d'asta euro 100.800,00

Presentazione offerte **entro le ore 12.00 del 27 agosto 2026**
Per ulteriori informazioni consultare il sito comunale: www.comune.legnago.vr.it

Dott.ssa Milena Mirandola

AVVISI

(Codice interno: 587308)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza Consorzio di tutela vini Arcole DOC ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. 4. Stoccaggio delle produzioni idonee alla rivendicazione della DOC Arcole Pinot grigio – campagna viticola 2026.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela vini Arcole DOC ha presentato con nota del 7/07/2026, ns. prot. regionale n. 409043 del 8/07/2026, istanza affinché la Regione del Veneto assuma, ai sensi del comma 4 dell'art. 39 della LN n. 238/2016, il provvedimento finalizzato all'ottenimento della seguente richiesta:

*"**RICHIEDE***

- *la misura dello stoccaggio, fino alla data del 31/12/2027, delle produzioni (uva, mosti, vini) della varietà Pinot grigio idonee alla rivendicazione della Doc Arcole Pinot grigio eccedenti i 130 q/ha fino alla produzione massima consentita di 150 q/ha;*
- *l'esclusione dalla misura dello stoccaggio del prodotto certificato biologico;*
- *la tracciatura volontaria del prodotto certificato SQNPI ai fini di una possibile diversa gestione di tali produzioni nelle eventuali operazioni di svincolo dello stoccaggio."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal menzionato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare e servizio fitosanitario
Unità organizzativa competitività imprese e filiere agricole – Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*
  agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori – vinificatori – imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Lucio Della Bianca

(Codice interno: 587304)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza Consorzio di tutela vini Arcole DOC ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c.3. Mantenimento della sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla Doc Arcole Pinot grigio – campagne viticole 2026/2027 – 2027/2028.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela vini Arcole DOC ha presentato con nota del 7 luglio 2026, acquisita al prot. regionale n. 408957 del 8 luglio 2026, istanza affinché la Regione del Veneto assuma, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della LN n. 238/2016, il provvedimento finalizzato all'ottenimento della seguente richiesta:

*"**RICHIEDE***

Il mantenimento, fino alla conclusione della campagna 2027/28, della sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC Arcole Pinot grigio di cui al DDr n. 140/2025"

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal menzionato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare e servizio fitosanitario
Unità organizzativa competitività imprese e filiere agricole – Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*
  agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.
Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori – vinificatori – imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Lucio Della Bianca

(Codice interno: 587455)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza del Consorzio tutela vini della Denominazione di origine controllata Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 3 e 4. Richiesta attuazione misure di gestione delle produzioni della vendemmia 2026.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" ha presentato con nota prot. n. 141/2026 del 10 luglio 2026, (ns. prot. n 415206 acquisita agli atti il 13/07/2026), a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, commi 3 e 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato della Denominazione in oggetto:

"PROPONE
a valere per la campagna vendemmiale 2026

- **L'attingimento temporaneo e straordinario, ai sensi del comma 3 art. 39 della Legge n. 238/2016** di una superficie di Glera con cui integrare il potenziale viticolo già idoneo alla produzione di vino atto a Prosecco DOC, nel rispetto del disciplinare di produzione della medesima denominazione, capace di assicurare una produzione aggiuntiva di 300.000 ettolitri (corrispondenti a circa 2.000 ettari).
- Lo **stoccaggio ai sensi del comma 4 art. 39 della Legge n. 238/2016** delle produzioni idonee a Prosecco DOC, provenienti dai vigneti di cui all'articolo 2 comma 1 del disciplinare di produzione, eccedenti:

  - i 150 quitali ad ettaro per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
  - i 90 quintali ad ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo;

  prevedendo che i volumi stoccati:

  - potranno essere svincolati su richiesta del Consiglio di Amministrazione, totalmente o parzialmente a Prosecco DOC, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, prima del 31 dicembre 2027;
  - non potranno essere riclassificati e, pertanto, la durata dei provvedimenti di stoccaggio, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, potrà essere prorogata, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, anche successivamente il 31 dicembre 2027 oppure potranno essere sostituiti, con apposito provvedimento da chiedere alle Regioni entro il 15 novembre 2027, con prodotto della vendemmia 2027;
  - non potranno essere ceduti a terzi, pertanto dovranno essere detenuti presso le stesse ditte produttrici oppure, in proprietà delle stesse, presso terzi, né immessi alla fase di elaborazione e/o imbottigliamento antecedentemente all'adozione del relativo provvedimento di sblocco;
  - dovranno assicurare la tracciabilità circa il possesso della certificazione di sostenibilità.

- La **gestione degli esuberi di campagna della varietà Glera, di cui al comma 6 dell'art. 4 del disciplinare di produzione, ai sensi del comma 4 art. 39 della Legge n. 238/2016**, ovvero destinare i volumi di Glera provenienti dagli esuberi di campagna - fino al massimo del 20% della resa massima rivendicabile - a prodotto diverso dal vino.
- La **gestione degli esuberi di cantina, di cui al comma 5 dell'art. 5 del disciplinare di produzione, ai sensi del comma 4 art. 39 della Legge n. 238/2016**, che per la vendemmia 2026 non devono essere prodotti, posto che, la resa massima di trasformazione di uva in vino, tassativamente, non deve superare il limite del 75%.

ALTRESI' PROPONE

l'adozione di idonei provvedimenti atti a far sì che le eventuali **riclassificazioni a Prosecco DOC da altre DO**, qualora operate, su produzioni ottenute dalle campagne vendemmiali 2025 e 2026, successivamente al termine ordinario previsto dalla normativa per la dichiarazione di vendemmia per l'annata di riferimento, confluiscano nell'ammontare delle produzioni sottoposte a stoccaggio e come queste gestite, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.

INFINE, CONSIDERATI I PRECEDENTI, QUALORA RITENUTO OPPORTUNO, PROPONE

l'esecuzione della misura di attingimento temporaneo:

- individuando come attingibili le superfici vitate di Glera, già iscritte allo schedario viticolo, sottoposte a blocco tipologia per la DOC Prosecco, in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione, ad esclusione di quelle ricadenti negli areali delle DOCG "Asolo - Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco":

  - in conduzione alle aziende alla data del 15 maggio 2023, ovvero inserite nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico entro la medesima data (fa fede la data di protocollazione della documentazione

collegata), nonché rivendicate dalle stesse aziende nella dichiarazione di vendemmia 2023, purché tali superfici vitate siano state realizzate antecedentemente la data del 31 luglio 2018;

- in conduzione alle aziende alla data del 15 maggio 2023 oppure al 31 luglio 2024 - se realizzate dopo il 15 maggio 2023 - ovvero inserite nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico entro la data di riferimento (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata), purché realizzate tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2024, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro - al netto di eventuali superfici, così come determinate al punto precedente, in conduzione alla data del 24 marzo 2022 - mediante autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui al punto precedente - in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023, oppure mediante autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra - e in conduzione dell'azienda, avvenuti entro il 31 luglio 2018;
- realizzate attraverso reimpianto o reimpianto anticipato di una superficie di cui ai punti precedenti, che soddisfano la continuità di conduzione, fatte salve le deroghe previste al capoverso successivo. Con riferimento al reimpianto anticipato, la nuova superficie sarà ammessa alla gestione del potenziale viticolo della denominazione solo dopo l'estirpo della superficie vitata originaria;

sono da considerarsi comunque ammessi - ai fini della valutazione della continuità della conduzione delle superfici - i trasferimenti totali delle superfici vitate aziendali o i trasferimenti *mortis causa*, al netto del possesso di eventuali autorizzazioni in portafoglio.

- Prevedendo una superficie massima, per ciascun produttore, sulla scorta dei dati forniti dagli enti preposti, nella misura di 7.000 mq"

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal menzionato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare e servizio fitosanitario
Unità organizzativa competitività imprese e filiere agricole – Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*
  agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori – vinificatori – imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Lucio Della Bianca

(Codice interno: 587454)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Istanza presentata dal Consorzio tutela vini Doc delle Venezie, ai sensi della Legge n. 238/2016, art. 39, commi 2 e 4, riguardante la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio Doc "delle Venezie" e lo stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc Pinot grigio "delle Venezie", riferita ai prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio tutela vini Doc delle Venezie, ha presentato in data 07 luglio 2026, nota n. 2026/28, acquisita agli atti in data 10 luglio 2026 al prot. regionale n. 413153, la seguente richiesta ai sensi dell'art. 39 comma 2 e 4 della Legge n. 238/2016 allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato della menzionata Doc:

"Propone a codeste Amministrazioni, per la campagna produttiva 2026/2027

1. **di adottare la disposizione di cui all'articolo 39, comma 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio DOC Delle Venezie nella seguente modalità e con le susseguenti conseguenze:**

1.a) la riduzione, della resa ettaro prevista all'articolo 4, comma 5, del disciplinare di produzione che viene ridefinita da 18 t per ettaro a 16 t per ettaro, con la precisazione che i superi di cui all'articolo 4, comma 5, sono da calcolare sulla quota di produzione così ridefinita;

1.b) quanto al precedente punto *1.a),* relativamente la scelta vendemmiale di cui all'articolo 38, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, deve essere osservato anche per la determinazione delle quantità dei superi di produzione, di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) della stessa legge, relativi ad altre denominazioni di origine che insistono nello stesso territorio della DOC Delle Venezie da destinare a Pinot Grigio DOC Delle Venezie;

1.c) per quanto al precedente punto *1a)*, le riclassificazioni di cui all'articolo 38, comma 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, da parte dell'operatore, a Pinot Grigio «Delle Venezie», delle partite di vino o mosto, Pinot grigio, già designate con una delle denominazioni del territorio e anche destinate alla pratica del taglio ai sensi dei disciplinari di produzione delle DOCG «Conegliano Valdobbiadene Prosecco» e «Asolo Prosecco» e dalla DOC «Prosecco», sono pertanto ammesse anche nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) resa massima a DO 16 t per ettaro;
b) resa uva/vino 70% di cui all'articolo 5, comma 4, del disciplinare di produzione.

2. **di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot Grigio idonei alla rivendicazione della Pinot Grigio DOC Delle Venezie provenienti dalla vendemmia 2026, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot Grigio DOC Delle Venezie in coerenza con gli obiettivi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, tenuto conto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:**

2.a) lo stoccaggio deve riguardare i quantitativi di prodotto (uve, mosti e vini) della varietà Pinot Grigio di cui all'articolo 2, comma 1 del disciplinare di produzione provenienti dalle superfici idonee a Pinot Grigio DOC Delle Venezie ed oggetto di rivendicazione con la predetta Denominazione, così come risulta dai documenti ufficiali del settore dalle dichiarazioni di vendemmia e di produzione esclusivamente per l'anno produttivo 2026;

2.b) i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti:

- Per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo, le 13 t per ettaro, pari a 91 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 16 t per ettaro, pari a 112 ettolitri per ettaro per un totale di 3 t per ettaro in tutto il territorio della Denominazione;

- Per i vigneti al secondo ciclo vegetativo:

    - Le 7,8 t per ettaro, pari a 54,6 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 9,6 t per ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, per un totale massimo di 1,8 t per ettaro, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto;
    - Le 6,5 t per ettaro, pari a 45,5 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita a Denominazione di 8 t per ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, per un totale massimo di 1,5 t per ettaro, nel territorio della Provincia Autonoma di Trento.

2.c) la misura, nei limiti di cui alla lettera *2.b*), deve applicarsi anche alle produzioni di Pinot Grigio provenienti dagli esuberi di produzione – fino al 20% della resa massima di uva a ettaro – delle Denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, i cui quantitativi eccedenti sono destinati a Pinot Grigio DOC Delle Venezie;

2.d) sono escluse dallo stoccaggio i vini destinati a Pinot Grigio DOC Delle Venezie prodotti con metodo di coltivazione biologico;

2.e) i produttori interessati assicurano tracciatura, nella documentazione ufficiale di vendemmia e di cantina, delle produzioni ottenute con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai fini di una possibile diversa gestione di queste produzioni nelle eventuali operazioni di sblocco dello stoccaggio;

2.f) lo stoccaggio si concluderà entro il 31 dicembre 2027, salvo eventuale proroga da adottarsi in tempi congrui;

2.g) lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni può avere inizio non prima del 1° gennaio 2027, salvo situazioni eccezionali oggetto di appropriata valutazione da parte del Consorzio di tutela DOC Delle Venezie e all'uopo valutate e deliberate dal Consiglio di amministrazione del Consorzio;

2.h) i detentori di prodotto sottoposto allo stoccaggio possono autonomamente nel periodo previsto dai provvedimenti che disciplineranno la misura, riclassificare, parte o tutto, il loro Pinot Grigio atto a DOC Delle Venezie stoccato a:

- vino con o senza IG;
- Pinot Grigio atto a DO per le Denominazioni coesistenti sul territorio, compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della Denominazione messe in atto dai rispettivi Consorzi di tutela;

2.i) la richiesta di sblocco di tutto o solo di una quota parte dei volumi a Pinot Grigio DOC Delle Venezie soggetti alla misura dello stoccaggio sarà presentata alle competenti Amministrazioni dal Consorzio di tutela della DOC Delle Venezie, in coerenza alle finalità della presente richiesta, in considerazione dell'evoluzione della domanda e delle diverse segmentazioni del mercato dei vini Pinot Grigio DOC Delle Venezie;

2.j) la richiesta di eventuale riclassificazione di tutto o solo di una quota parte dei volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio ad altri usi di cui alla lettera *2.h)* sarà presentata alle competenti Amministrazioni dal Consorzio di tutela della DOC Delle Venezie, in coerenza alle finalità della presente richiesta, in considerazione dell'evoluzione della domanda dei vini Pinot Grigio DOC Delle Venezie;

2.k) dalla data di applicazione dell'eventuale operazione di cui alle lettere *2.i)* e *2.j*), è ammessa la riclassificazione a Pinot Grigio DOC Delle Venezie di vino o mosto proveniente dalle Denominazioni del territorio ottenuti da superfici con resa massima fino a 16 t per ettaro ammettendo la riclassificazione secondo i limiti della nuova resa stabilita;

2.l) l'applicazione della preclusione citata alla lettera *2.k)* ha valore dalla data di adozione dei provvedimenti da parte delle Amministrazioni competenti ai sensi della lettera *2.j)*;

2.m) le disposizioni, nelle modalità specificate nei punti precedenti, devono essere osservate nelle operazioni di vendemmia e di cantina, rispettivamente registrate nella dichiarazione di vendemmia di cui all'articolo 37 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e nel registro telematico di cui al decreto ministeriale 20 marzo 2015, n. 293, di recepimento dell'articolo 1-bis, comma 5, del DL 24 giugno 2014 n. 91 (convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116), conseguenti:

- La scelta vendemmiale di cui all'articolo 38, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238;
- Le riclassificazioni di cui all'articolo 38, comma 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, dei quantitativi di vino originariamente rivendicati e/o presi in carico con altre Denominazioni di origine che insistono nello stesso territorio della Denominazione Delle Venezie."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal menzionato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare e servizio fitosanitario
Unità organizzativa competitività imprese e filiere agricole – Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*
  agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori – vinificatori – imbottigliatori) che intendono presentare istanze

e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Lucio Della Bianca

(Codice interno: 587456)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario. Richiesta di attivazione della misura della "riserva vendemmiale" –- ai sensi dell'art. 39, comma 1, della L. n. 238/2016 per il prodotto Pinot grigio atto ad essere designato con la DOC Garda Pinot grigio proveniente dalla campagna vendemmiale 2026.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio Tutela vini Garda DOC con nota del 9 luglio 2026, prot. n. 22_2026, acquisita al prot. n. 413301 del 10 luglio 2026, ha presentato ai sensi dell'articolo 39, comma 1, della Legge 238/2016, istanza di attivazione della misura della "riserva vendemmiale" per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2026, e precisamente:

"*Chiede*

per la campagna vendemmiale 2026/27, ai sensi dell'articolo 39 comma 1 della LN n. 238/2016, che sia consentito di mettere a riserva vendemmiale la quota di prodotto dell'eventuale esubero massimo di resa del 20 % previsto dall'articolo 35 della LN n. 238/2016 per la tipologia DOC Garda Pinot grigio.

Ci si riserva, comunque, di poter recedere tale riserva vendemmiale nel caso di un andamento climatico sfavorevole nelle prossime settimane a ridosso della vendemmia.

Tale richiesta interessa i vigneti di varietà Pinot grigio in piena produzione della denominazione Garda DOC.

Tale riserva avrà carattere obbligatorio e potrà essere utilizzata per la produzione dei vini della tipologia Garda DOC Pinot grigio.

Per quanto riguarda l'utilizzo di tale riserva, si fa presente che è intenzione dello scrivente Consorzio Garda DOC procedere alla richiesta di sblocco, per l'utilizzo come vino atto a Garda DOC Pinot grigio, in una o più soluzioni entro il 31/12/2027."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal menzionato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto
Direzione agroalimentare e servizio fitosanitario
Unità organizzativa competitività imprese e filiere agricole – Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:*
  agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori – vinificatori – imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Lucio Della Bianca

(Codice interno: 586682)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo – Istanza di Concessione di derivazione di mod. medi 0,07 di acqua pubblica dalla falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg 19 mapp. 260 nel Comune di Ariano nel Polesine (RO) - ad uso lavaggio piazzali e automezzi agricoli - presentata dall'Azienda Agricola Ferrari Cristiano con Sede a Loreo (RO) - Via Canalvecchio n. 2470. Pos. n. P541/2.

L'Azienda Agricola Ferrari Cristiano con Sede a Loreo (RO) - Via Canalvecchio n. 2470, ha presentato in data 18/06/2026 istanza di Concessione di derivazione di mod. medi 0,07 di acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite un pozzo ubicato al fg 19 mapp. 260 nel Comune di Ariano nel Polesine (RO) - ad uso lavaggio piazzali e automezzi agricoli, sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.
Ai sensi del T.U. 1775/1933, art.7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D - Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 586972)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia – Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da pozzo ad uso irriguo, Comune di Scorzé, loc. Via Moglianese n.71 – pratica: PDPZa03930.

La ditta CASARIN RAFFAELLA c.f.: (*omissis*), con sede in (*omissis*), in Comune di (*omissis*) ha presentato, come agli atti, domanda di concessione preferenziale di acqua pubblica da pozzo nel Comune di SCORZE', località via Moglianese n.71 con prelievo d'acqua di circa 0.01 moduli, per uso irriguo dei terreni coltivati a orto di cui al foglio 15 mappale 334 .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto,** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 586743)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica – Concessione per occupare spazio acqueo ml. 4,00 x 10,00 con singola imbarcazione di proprietà in sx del canale Novissimo - località Conche - via Frignolo - Comune di Codevigo (PD) Fg.42. Pratica n. W09_001351.

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;
VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;
VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;
VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;
VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di voltura concessione per occupare spazio acqueo ml. 4,00 x 10,00 con singola imbarcazione di proprietà in sx del canale Novissimo - località Conche - via Frignolo - Comune di Codevigo (PD) Fg.42, come individuato nell'allegata planimetria.

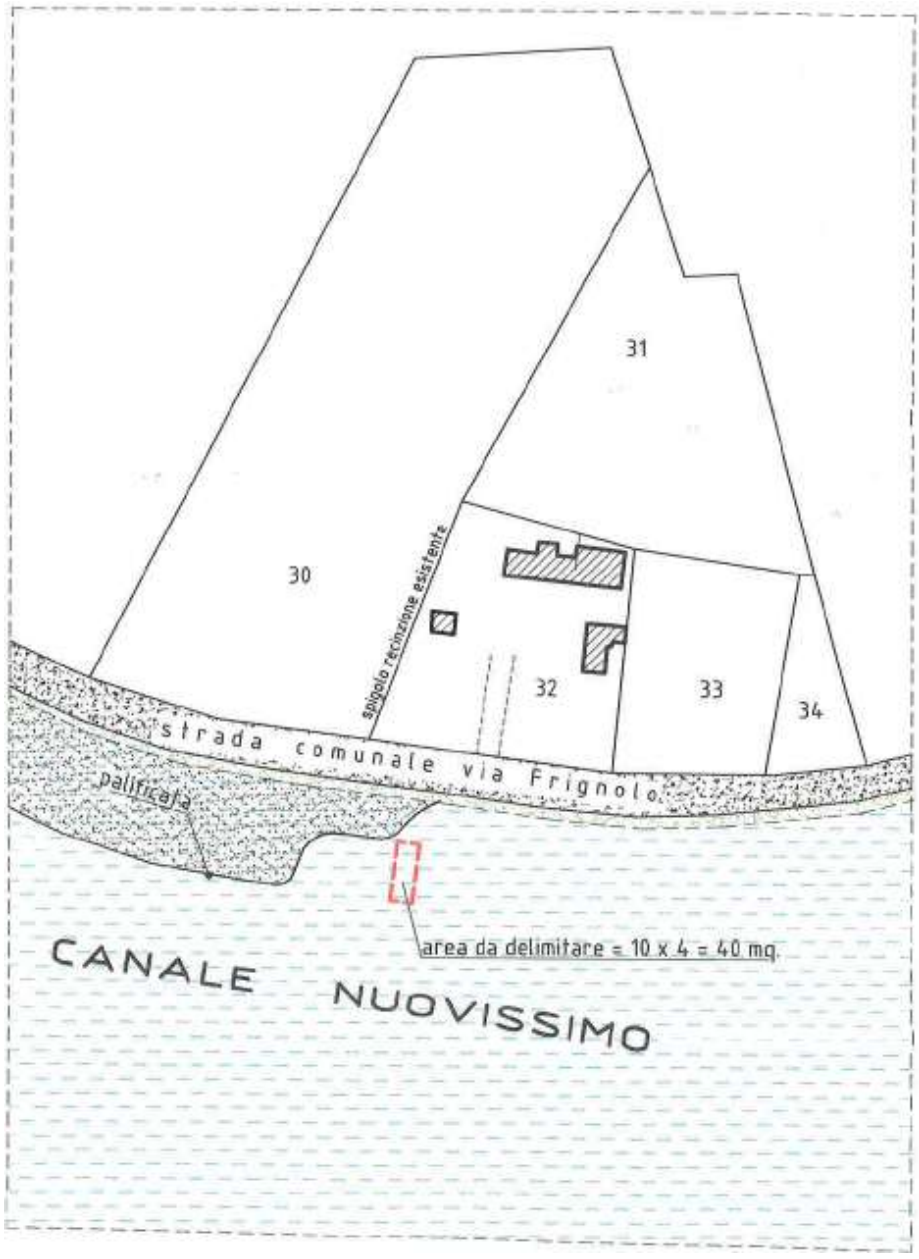
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto, chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, **entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

COMUNE DI CODEVIGO (PD)

FG. 42



(Codice interno: 586820)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Concessione idraulica – Concessione per occupare spazio acqueo ml. 4,00 x 10,00 con singola imbarcazione di proprietà in sx del canale Novissimo - località Conche - Via Frignolo - Comune di Codevigo (PD) Fg.42. Pratica n. W09_001367.

IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;
VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;
VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;
VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;
VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di voltura concessione per occupare spazio acqueo ml. 4,00 x 10,00 con singola imbarcazione di proprietà in sx del canale Novissimo - località Conche - via Frignolo - Comune di Codevigo (PD) Fg.42, come individuato nell'allegata planimetria.

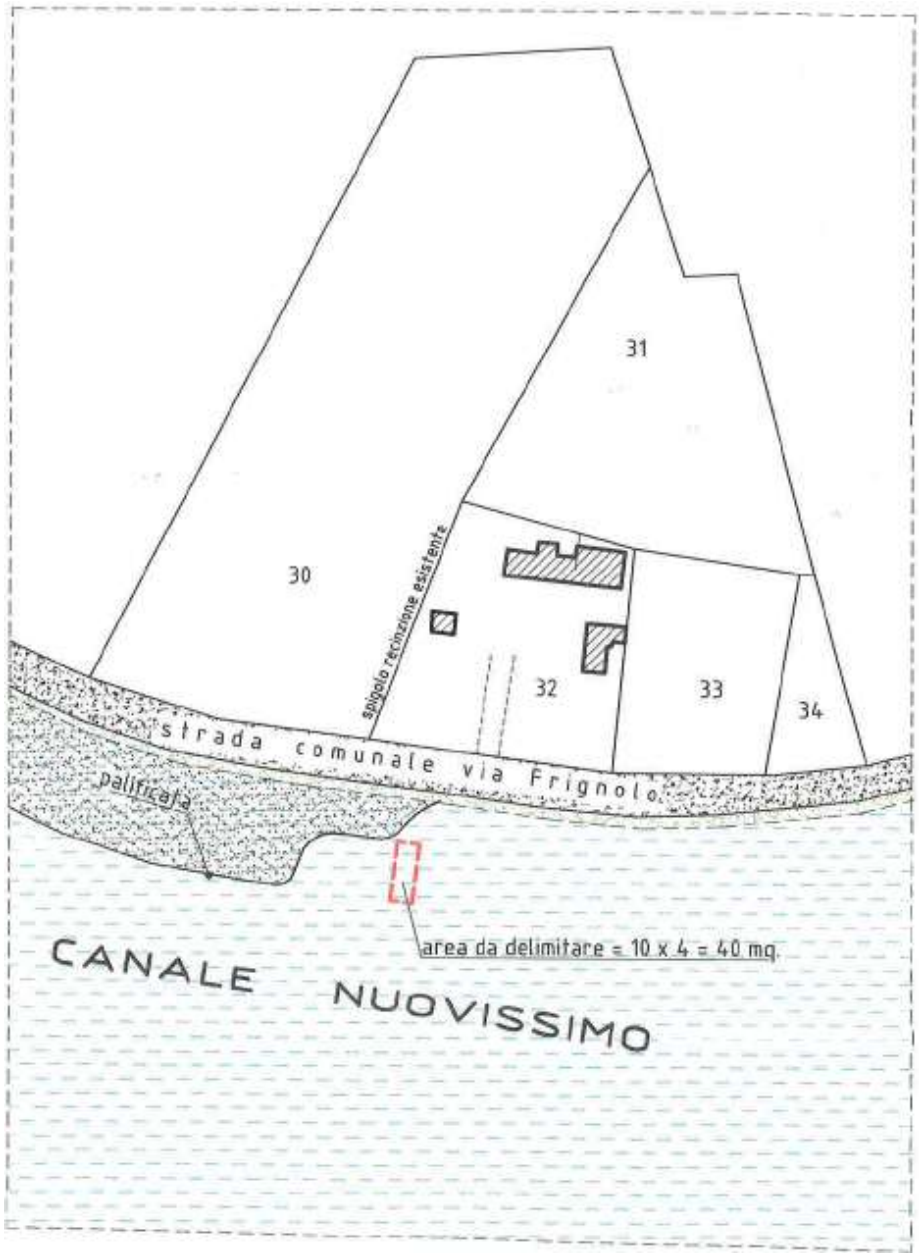
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto, chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, **entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Ing. Gabriele Micaroni

COMUNE DI CODEVIGO (PD)

FG. 42



(Codice interno: 586796)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante pozzo esistente.
Richiedente: GAMBARETTO PAOLO. Rif. pratica D/12074. Uso: Irriguo. Comune di Soave (VR).

In data 05/03/2026, con nota prot. n. 150877, è pervenuta presso lo Scrivente Ufficio istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo esistente infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 3 mappale 284 del Comune di Soave (VR), a uso irriguo, per medi moduli 0,00072 (l/s 0,072), massimi moduli 0,004 (l/s 0,4) e un volume massimo annuo pari a 1.120 m 3 a uso
irriguo per 1,4 Ha di terreni a vigneto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 – Verona.

Dott. Ing. Pasquale Lo Fiego

(Codice interno: 587041)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.06.2026 di concessione per derivazione di moduli medi 0.003 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, tramite un pozzo ubicato al fg.3 mapp.666 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: ZINCROM SRL - Prat. n.946/CH.

In data 09.06.2026 la ditta ZINCROM SRL con sede in via della Concia n.13 in Comune di Montebello Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale, moduli medi 0.003 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.3 mapp.666 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 586766)

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

Provvedimento di pagamento diretto protocollo n. 12.586 del 7 luglio 2026, ex art. 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001. Realizzazione pista ciclabile in Via Castellana in Comune di Asolo.

Il Responsabile del procedimento,

PREMESSO che con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2024, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA CASTELLANA IN COMUNE DI ASOLO";

"omissis"

PRESO ATTO della "Richiesta liquidazione dell'indennità aggiuntiva prevista all'art. 40, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, e contestuale dichiarazione di possesso dei requisiti di legge" depositata dal sig. FELTRACCO GIULIANO, in data 24/05/2024;

ACCERTATA la regolarità della documentazione di rito esibita dal sig. FELTRACCO GIULIANO, a fronte di quanto richiesto da questa Autorità, attestante le circostanze di diritto della ditta, ovvero di essere titolato a percepire l'indennità aggiuntiva prevista;

omissis

d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il pagamento diretto della somma di euro 16.566,50 (sedicimilacinquecentosessantasei/50), a favore di FELTRACCO GIULIANO "omissis", a titolo di indennità aggiuntiva per l'abbandono del fondo agricolo, riportato in catasto terreni del comune di ASOLO, Foglio 14, mappali 1401 (ex 217) mq. 73, 1403 (ex 146) mq. 839 e 1405 (ex 160) mq. 1.037, per una superficie totale di mq. 1.949.

omissis

Il Responsabile del procedimento Geom. Andrea Bedin

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 587299)

AMBRA IMPIANTI S.R.L., VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, con moduli collocati a terra, nel Comune di Castel d'Azzano (VR).

La società Ambra Impianti S.r.l., C.F. e P. IVA 02851450235, con sede legale in Villafranca di Verona (VR), alla Via Carlo Alberto n. 8, comunica l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024.
La PAS è stata presentata al SUAP del Comune di Castel d'Azzano in data 30 settembre 2025, con pratica n. 02851450235-18082025-0952 e protocollo REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0742916 del 30 settembre 2025.

L'intervento riguarda la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, della potenza di 970 kW, da realizzarsi in area agricola qualificata come idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), n. 2), D.Lgs. n. 199/2021, nel Comune di Castel d'Azzano (VR), Via Abate Antonio Cesari, catastalmente censito al N.C.T. al Foglio 10, mappale 394.

Nel corso del procedimento è stata interessata la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, il cui parere favorevole è pervenuto nel mese di marzo 2026, consentendo il perfezionamento dell'iter istruttorio.

Il titolo abilitativo si è perfezionato in data 15 maggio 2026, per decorso dei termini di legge e in assenza di provvedimenti ostativi o di diniego. Il perfezionamento è stato attestato dal Comune di Castel d'Azzano con comunicazione prot. n. 11893 del 25 giugno 2026.

Tutta la documentazione relativa al procedimento è depositata presso il Comune di Castel d'Azzano – Sportello Unico per le Attività Produttive.

Il Legale Rappresentante Francesco Turrina
per Ambra Impianti S.r.l. Avv. Donato Tozzi

(Codice interno: 587302)

LORE S.R.L. SEMPLIFICATA SOCIETA' AGRICOLA, VERONA

Impianto agrivoltaico sito in Lonigo (VI). Avviso di Procedura Abilitativa, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 6.692,40 kWp 5400,00 kW nominali sito in via Lore – CAP 36045 – Lonigo (VI) composto da 11154 moduli FV bifacciali da 600 Wp e 18 inverter da 330kW.

Il sottoscritto KARL KLOTZNER nato a MERANO (BZ) il *omissis* C.F. *omissis* residente a *omissis,* in qualità di legale rappresentante della ditta LORE S.R.L. SEMPLIFICATA, con sede legale e amministrativa in via DORNSBERG 25, CAP 39025, NATURNO (BZ), C.F. e P.IVA 03209840218, PEC lore-srls@pec.it ,

comunica l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di Procedura Abilitativa Semplificata in data 15/07/2026, ai fini e per gli effetti di cui l'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Veneto, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 6.692,40 kWp, ubicato nel Comune di Lonigo (VI), in Via Lore, Snc; codice catastale del comune E682, Fg. 39 Mapp. 60, 90, 141, 241 e 246, trasmessa al Comune di Lonigo (VI), ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024 in data 09 Marzo 2026 e Pratica SUAP 03209840218-02102024-0923.

Tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto si trova presso il Comune di Lonigo (VI).

Il Dichiarante Karl Klotzner

(Codice interno: 587300)

PENTASOLAR S.R.L., SACILE (PORDENONE)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, potenza 2.125,76 kWp e poetnza nominale di 2.000,00 kWp, da realizzare in area idonea in Concordia Sagittaria (VE) su terreni catastalmente censiti al Foglio 5 Mapp. 35-619-152-878-926-948-218-646.

La ditta Pentasolar S.r.l., nella persona del Legale Rappresentante Disma Tofano, dichiara di aver conseguito tramite Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e della relativa connessione alla rete elettrica con potenza pari a 2.125,76 kWp e poetnza nominale di 2.000,00 kWp da realizzare in Comune di Concordia Sagittaria (VE)

A tal fine dichiara che:

- il procedimento è stato avviato con istanza depositata in data 31/03/2026 con Prot. SUAP pratica n. 01977110939-13032026-1214 (prot. Ente n. 5370 del 01/04/2026) e successive integrazioni;
- con Determinazione n. 332 del 29/06/2026 la procedura è stata conclusa favorevolmente.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso gli uffici della scrivente Società e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Concordia Sagittaria (VE).

(Codice interno: 587303)

SOCIETA' A.V.S. S.R.L. MASERA' DI PADOVA (PADOVA)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 190/2024.

Installazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Maserà di Padova, tra via Alessandro Volta n. 5. e via Enrico Bernardi, Foglio 8 mappale n. 1776.

La società A.V.S. S.R.L., C.F./P.I. 00179480280, con sede a Maserà di Padova (PD) Via A. Volta n. 5, in persona del legale rappresentante pro tempore Rosina Christian, C.F. (*omissis*), comunica di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 356 kWp. L'impianto verrà realizzato nel Comune di Maserà di Padova, su un'area catastalmente identificata al Foglio 8, mappale n. 1776, ubicata tra Via A. Volta n. 5 e Via E. Bernardi.

Il progetto è stato presentato in data 02/04/2026 prot. n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0132389.
Il procedimento è stato sospeso in data 15/04/2026 fino alla ricezione delle integrazioni documentali richieste prot. n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0147324 - pervenute in data 05/05/2028 prot. n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0178298 - e ulteriormente prorogato in data 15/05/2026 prot. n. REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0196641.
Il titolo si intende perfezionato in data 02/07/2026 per decorso dei termini di 30 giorni dalla presentazione del progetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 del D.lgs. n. 190/2026, senza che sia stato comunicato al soggetto proponente un espresso provvedimento di diniego da parte dell'Amministrazione procedente.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP dell'Unione Pratiarcati tra i comuni di Albignasego, Casalserugo e Maserà di Padova.

Il Dichiarante

(Codice interno: 587085)

SOLAR FOUR S.R.L., MALO (VICENZA)

Impianto fotovoltaico a terra sito nel Comune di Villaverla (VI). Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190 del 2024, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 875,52 kWp e 500 kW nominali sito in via Bassi snc - 36030 - Villaverla (VI).

Il sottoscritto, Lorenzo Righele c.f. (*omissis*), in qualità di Legale rappresentante dalla società SOLAR FOUR S.R.L., con sede legale in Piazza San Bernardino 7 CAP 36034 - Malo (VI), C.F. e P.IVA 04614690248, e-mail: solar.four.italia@gmail.com PEC: solar.four@pec.it, comunica la **determinazione conclusiva sulla PAS per gli impianti alimentati ad energia rinnovabile** in data 19/06/2026 con prot. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0292019, ai fini e per gli effetti di cui l'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Veneto, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza installata pari a 875,52 kWp e potenza nominale di immissione pari a 500 kW, ubicato nel Comune di Villaverla (VI), in Via Bassi, snc; catastalmente individuato al Fg. 7 porzione dei mapp. 528 e 531, trasmessa al Comune di Villaverla (VI), ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024 in data 21/03/2026 e acquisita con prot. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0131682 per la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi asincrona in data 15/05/2026.

Tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto si trova presso il Comune di Villaverla (VI), presso il quale verrà realizzato l'impianto, presso lo Sportello Associato delle Imprese con sede a Thiene, competente per il procedimento, e presso la sede della Società scrivente.

Il dichiarante Lorenzo Righele

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

(Codice interno: 587062)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 24 del 6 luglio 2026

Approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2025 art. 7 e art. 13 dell'Accordo Costitutivo.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 e le previsioni dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, costituito dagli allegati Allegato A) e Allegato B), al presente provvedimento quali parte integranti e sostanziali della presente deliberazione, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa, nei quali sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

    - in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di euro 132.821.762,10, come di seguito determinato e composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				141.095.056,06
RISCOSSIONI	(+)	34.980.923,52	168.800.969,28	203.781.892,80
PAGAMENTI	(-)	59.028.766,15	207.807.892,55	266.836.658,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.040.290,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			78.040.290,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	181.755.279,42	120.288.321,31	302.043.600,73
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.719.945,86	73.237.938,20	84.957.884,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.372.463,19

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			157.931.781,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			132.821.762,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				4.766.450,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)				7.497.297,89
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				11.911.710,88
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				6.677.854,29
	Totale parte accantonata (B)			30.853.313,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				89.560.224,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.240.313,21
Altri vincoli				0,00
	Totale parte vincolata (C)			91.800.537,23
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			1.739.730,87
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			8.428.180,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 del D.lgs. 118/2011, un risultato di competenza D1 pari ad euro 82.965.151,99, il rispetto dell'equilibrio di bilancio D2 pari a euro 11.193.583,17 e un equilibrio complessivo D3 pari a euro 8.243.116,64;
- in base alle risultanze del conto economico, un risultato economico positivo dell'esercizio 2025 pari ad euro 649.816,76;
- in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2025 pari ad euro 505.000.832,65 e un fondo di dotazione pari ad euro 157.447.260,13;

3. di dare atto che il Rendiconto è corredato:

- dall'Allegato B) costituito dalla relazione sulla gestione del 2025;
- dall'Allegato costituito dalla relazione, recante il parere favorevole, del Collegio dei Revisori;

4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:

- di provvedere alla pubblicazione del rendiconto ai sensi del D.lgs. 33/2013 e del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
- di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2025 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

La Presidente Elisa Venturini

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 587065)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 25 del 6 luglio 2026

Terza variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028 con applicazione avanzo vincolato.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di applicare la quota di euro 4.987.354,82 di avanzo vincolato e di variare gli stanziamenti del Bilancio 2026-2028, competenza e cassa, così come da prospetto **Allegato A** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri come da **Allegato C**;

4. di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii **Allegato D**;

5. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2026-2028;

6. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

La Presidente Elisa Venturini

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 587066)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 26 del 6 luglio 2026

Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2026-2028, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2026-2028 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

La Presidente Elisa Venturini

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 587067)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 27 del 6 luglio 2026

Approvazione della quarta Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2026-2028 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

La Presidente Elisa Venturini

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 587068)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 6 luglio 2026

Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di stabilire che l'Assessore Gianluca Marco Comazzi subentri nella carica di Presidente del Comitato di Indirizzo all'Assessore Elisa Venturini, con decorrenza dal 15 luglio 2026 e comunque non oltre la cessazione dalla carica di Assessore regionale, in anticipo rispetto a quella del mandato di Presidente di AIPo;

2. di dare atto che il Comitato di Indirizzo AIPo risulta così composto:
   Regione del Veneto: Assessore Elisa Venturini;
   Regione Emilia-Romagna: Presidente Michele De Pascale;
   Regione Lombardia: Assessore Gianluca Marco Comazzi;
   Regione Piemonte: Assessore Marco Gabusi.

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

La Presidente Elisa Venturini

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 586956)

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. Rep. n. 2620 del 8 luglio 2026

Adeguamento funzionale di viabilità locale, via Piovega 1^ lotto nel tratto compreso tra la rotatoria all'intersezione con via Croce Ruzza e l'innesto con la S.R. 308 "Del Santo", mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale adattamento della sede viaria e delle rotatorie. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI BORGORICCO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2620 del 08/07/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Borgoricco l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part. 828 di mq 16; Cardin Antonella, prop. per 1/2; Tonello Germano, prop. per 1/2;**

B. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2045 di mq 43; Rebeschini Luca, nuda prop. per 415/1000; Rebeschini Ambrogio, usuf. per 415/1000; Rebeschini Fabrizio, prop. per 585/1000;**

C. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2044 di mq 24; Fonderia Padovana S.A.S. di Picolla Flavia Pia & C., prop. per 1/1;**

D. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part. 826 di mq 5; Nalesso Roberto, prop. per 1/1;**

E. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2029 di mq 9; Rettore Bruno, prop. per 1/1;**

F. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2031 di mq 10; CT: sez U fgl 4 part. 2033 di mq 12; Repaci Grazia Maddalena, prop. per 8/18; Rettore Isabella, prop. per 5/18; Rettore Rino, prop. per 5/18;**

G. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part. 823 di mq 3; CT: sez U fgl 2 part. 824 di mq 9; Carraro Laura, prop. per 1/3; Pravato Anika, prop. per 1/3; Pravato Fabio, prop. per 1/3;**

H. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2035 di mq 11; CT: sez U fgl 4 part. 2036 di mq 3; Bortolato Alessandro, prop. per 1/4; Bortolato Marisa, prop. per 2/4; Bortolato Matteo, prop. per 1/4;**

I. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2038 di mq 9; Boldrin Bruna, prop. per 1/1;**

J. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part. 820 di mq 8; CT: sez U fgl 2 part. 821 di mq 8; Martignon Romina, prop. per 1/1;**

K. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2043 di mq 49; CT: sez U fgl 4 part. 2042 di mq 14; CT: sez U fgl 4 part. 2040 di mq 22; Giacomello Michele, prop. per 1/1;**

L. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 2 part. 816 di mq 38; CT: sez U fgl 2 part. 817 di mq 4; Turioni Grazia, prop. per 1/2; Turioni Luisa, prop. per 1/2;**

M. Comune di Borgoricco: **CT: sez U fgl 4 part. 2046 di mq 56; Ravan Celio, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. Geom. Simone Ferrara

(Codice interno: 586781)

COMUNE DI LAGHI (VICENZA)

Decreto n. 1986 del 1 luglio 2026

"Interventi a favore dell'area montana per la valorizzazione del territorio" (Fondo per lo sviluppo dei Comuni di confine - Annualità 2019). Sistemazione strada comunale di Contrada Marogne. Decreto di espropriazione ai sensi dell'articolo 23 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

IL SINDACO

omissis

VISTO

Il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

DECRETA

Articolo 1

E' disposta a favore Comune di Laghi con sede in via Via A. Burgmann civico n. 6, 36010 Laghi (VI) – C.F. 83000550240 e suoi aventi causa, ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'espropriazione permanente e definitiva dei beni immobili censiti nel catasto Terreni del Comune di Laghi (Provincia di Vicenza) nei termini di seguito indicati. La puntuale descrizione delle aree di espropriazione nonché la quantificazione delle indennità sono riportate nell'allegato elenco (allegato sub. 1), che costituisce parte integrante del presente decreto.
Per effetto del presente decreto e della sua successiva notificazione, pertanto, Il Comune di Laghi diventerà proprietaria degli immobili individuati al citato allegato.

Articolo 2

Il Comune di Laghi provvederà, nei termini di legge, alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la disposta ablazione dei beni immobiliari indicati nell'allegato sub 1) e rappresentati graficamente nelle planimetrie del piano particellare di cui all'allegato sub 2).

Articolo 3

Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili ai proprietari e altresì pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 4

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Sindaco Marco Lorenzato

Allegati:

ALLEGATO SUB. 1. - Elenco delle ditte e delle aree espropriate con determinazione urgente delle indennità. Ditta catastale n. 1: foglio n. 18 particelle nn. 737,738,725, superficie espropriata mq. 63, indennità di espropriazione € 0,00 proprietario ACETI SANDRO. Ditta catastale n. 2: foglio n. 18 particelle nn. 378, 752, 744 superficie espropriata mq. 204, indennità di espropriazione € 0,00 proprietario LUNARDELLO JOELLE GISELE. Ditta catastale n. 3: foglio n. 18 particelle nn. 754 superficie espropriata mq. 39, indennità di espropriazione € 0,00 proprietario PERUZZO EMANUELE. Ditta catastale n. 4: foglio n. 18 particelle nn. 736, 735, 733, 731, 729, 750 superficie espropriata mq. 69, indennità di espropriazione € 0,00

proprietario CECCHETTO ELENA. Ditta catastale n. 5: foglio n. 18 particelle nn. 727, 723, 748, 746, 742 superficie espropriata mq. 135, indennità di esproprio € 0,00 proprietario LUNARDELLO DANTE. Ditta catastale n. 6: foglio n. 18 particelle nn. 721, 719 superficie espropriata mq. 122, indennità di esproprio € 0,00 proprietari CEPOI MARINA - LEAHU DRAGOMIR. Ditta catastale n. 7: foglio n. 18 particelle n. 717 superficie espropriata mq. 146, indennità di esproprio € 0,00 proprietario ACETI CONCHITA. Ditta catastale n. 8: foglio n. 18 particelle n. 740 superficie espropriata mq. 1, indennità di esproprio € 0,00 proprietario SELLA ILARIA.

ALLEGATO SUB. 2. – *omissis.*

Il Sindaco Marco Lorenzato

(Codice interno: 587033)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 83 del 8 luglio 2026

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in Via Panà in Comune di Noventa Padovana. P1340.

A favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT "omissis", Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel comune di NOVENTA PADOVANA occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

omissis

VISTA la Determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 50 di reg. del 03/09/2025, con la quale è stato approvato, anche ai fini della dichia-razione di pubblica utilità, il progetto di fattibilità tecnico economica e adottato la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale; *omissis*

VISTA la Determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 76 di reg. del 01/12/2025, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale, apposto il vincolo preordinato all'esproprio, apposto il vincolo preordinato all'asservimento e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la nota protocollo n. 2192 del 08/01/2026, con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità derivante dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera e costituzione del vincolo preordinato all'asservimento. *omissis*

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciato a favore di ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT "omissis" l'asservimento degli immobili, siti nel comune di NOVENTA PADOVANA, autorizzandone l'occupazione permanente con le condotte di fognatura e acquedotto interrate, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni riportate nella tabella allegata ("allegato A") "omissis" parte integrante del presente decreto
omissis

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Ing. Alberto Liberatore

Comune di NOVENTA PADOVANA

P1340: ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA PANA' IN COMUNE DI NOVENTA PADOVANA.

PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI

allegato "A"

UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE																		
						CATASTO TERRENI										CATASTO FABBRICATI					SERVITU' FOGNATURA MQ	SERVITU' ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' SERV. FOGNATURA euro	INDENNITA' SERV. ACQUEDOTTO euro
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA				
											Ha	a	ca											
1	FERRATO LAURETTA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	789	-	ACCESSORIO	-	-	02	50	7,94	4,52	-	-	-	-	-	115	25	"omissis"	"omissis"
	TOLLIN DINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
2	GUZZO GIANNI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	-	4	790	-	ACCESSORIO	-	-	-	75	4,92	2,80	-	-	-	-	-	75	41	"omissis"	"omissis"
3	BARACCO EDOARDO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	-	4	791	-	ACCESSORIO	-	-	-	65	6,32	3,60	-	-	-	-	-	6	57	"omissis"	"omissis"
4	BALLOTTA DANIELA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	792	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	35	0,27	0,15	-	-	-	-	-	4	29	"omissis"	"omissis"
	MARETTO FABIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	TASSINELLO LINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"		793	-	SEMIN ARBOR	2	-	01	05	0,81	0,46	-	-	-	-	-	27	92	"omissis"	"omissis"
	VENETO COSTRUZIONI SNC DI GAMBAROTTO ANDREA E RIGATO STEFANO	"omissis"	-	"omissis"	"omissis"																			
5	BOCCARDO ESTER	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	782	-	SEMIN ARBOR	2	-	01	60	1,23	0,7	-	-	-	-	-	67	-	"omissis"	-
	ZORZATO GINO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	ZORZATO MARIA GRAZIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	LAZZARO PAOLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	MARTINELLO MARGHERITA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	RIGHETTO LEANDRO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	RIGHETTO LUIGI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	SALMASO GRAZIELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"		3	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	85	0,65	0,37	-	-	-	-	-	74	85	"omissis"	"omissis"
	ZAGO ROBERTO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	RIGHETTO ROMUALDO	"omissis"	-	-	"omissis"																			
	RIGHETTO TEOBALDO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	TOLLIN ORFEO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	RIGHETTO FRANCO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			

Comune di NOVENTA PADOVANA

P1340: ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA PANA' IN COMUNE DI NOVENTA PADOVANA.

PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI

allegato "A"

UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE																		
						CATASTO TERRENI										CATASTO FABBRICATI								
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	SERVITU' FOGNATURA MQ	SERVITU' ACQUEDOTTO MQ	INDENNITA' SERV. FOGNATURA euro	INDENNITA' SERV. ACQUEDOTTO euro
											Ha	a	ca											
6	VAROTTO GIUSEPPE	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"	4	785	-	ACCESSORIO	-	-	01	75	-	-	-	-	-	-	-	169	29	"omissis"	"omissis"
	VAROTTO LUIGI	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																			
	PAGNIN REMO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	PAGNIN RENZO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	PAGNIN SERGIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
7	MORBIN LUCIANO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	-	4	784	-	ACCESSORIO	-	-	-	57	-	-	-	-	-	-	-	7	54	"omissis"	"omissis"
8	DANIELE ELIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	786	-	ACCESSORIO	-	-	-	65	-	-	-	-	-	-	-	6	57	"omissis"	"omissis"
	MONETTI GIUSEPPINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
9	VAROTTO GIUSEPPE	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"	4	787	-	ACCESSORIO	-	-	-	60	-	-	-	-		-	-	21	73	"omissis"	"omissis"
	VAROTTO LUIGI	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																			
	GALDON MAURIZIO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																			
	VITALI RADAMES	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
10	BAGATO IRENEO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	-	4	788	-	ACCESSORIO	-	-	01	68	-	-	-	-	-	-	-	43	109	"omissis"	"omissis"
11	CANTON SILVANO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	464	-	SEMIN ARBOR	-	-	-	49	0,38	0,22	-	-	-	-	-	24	20	"omissis"	"omissis"
12	CARRON ROSINA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	1359	-	ENTE URBANO	-	-	06	20	-	-	-	4	1359	1	A/2	-	21	-	"omissis"
	MORBIN CLAUDIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														2	C/6				
	MORBIN MONICA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"														3	C/6				
13	CANTON SILVANO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	780	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	65	0,50	0,29	-	-	-	-	-	33	34	"omissis"	"omissis"
	TRABUIO ADELIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	TRABUIO FIORENZA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
	TRABUIO MARISA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																			
14	RIZZO ODONE	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	781	-	SEMIN ARBOR	2	-	-	39	0,30	0,17	-	-	-	-	-	15	10	"omissis"	"omissis"
15	SCHIAVOLIN MARIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	4	794	-	INCOLT STER	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	"omissis"

(Codice interno: 585875)

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, ANNONE VENETO (VENEZIA)

Estratto Decreto del Direttore Generale Rep. n. 25 del 25 giugno 2026

Potenziamento della rete fognaria in Comune di Pramaggiore.

AUTORITA' ESPROPRIANTE LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A.

Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con **Decreto Rep. n. 25 del 25/06/2026** è stata pronunciata, a favore della Società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., la servitù perpetua di fognatura sugli immobili di seguito elencati:

A. Comune di Pramaggiore: **CT: sez U fgl 10 part 33 da asservire per mq 280; Bortolin Marisa, Tondato Alessia, Tondato Gianluca e Tondato Ilenia;**

B. Comune di Pramaggiore: **CT: sez U fgl 10 part 66 da asservire per mq 2.880; CT: sez U fgl 10 part 78 da asservire per mq 200; Bortolin Marisa, Tondato Alessia, Tondato Gianluca e Tondato Ilenia;**

C. Comune di Pramaggiore: **CT: sez U fgl 9 part 1060 da asservire per mq 96; Camerotto Ferdinando, Camerotto Luciano e Camerotto Teresa.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Giancarlo De Carlo

(Codice interno: 586733)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Reg. Int. n. 992 prot. n. 48062 del 6 luglio 2026

"S.P.39-SP10 Via Punara. Nuova viabilità di collegamento 1°stralcio rotatoria via Roma (CUP G67H23003190003)". Deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli articoli 20 comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. Int. n. 992 prot. n. 48062 del 06.07.2026 è stato ordinato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia della somma complessiva di € 31.695,00=, a favore delle seguenti ditte catastali e secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità spettante per l'espropriazione dei beni immobili sotto riportati:

1. Ditta catastale n. 3

A) San Giorgio delle Pertiche
C.T.: foglio 16 particella 25 E.U. da espropriare per mq. 45
Peggion Fernando – Proprietà per 1/1
Indennità totale dea depositare € 675,00

2. Ditta catastale n. 4

A) San Giorgio delle Pertiche
C.T.: foglio 17 particella 76 da espropriare per mq. 3740

B) San Giorgio delle Pertiche
C.T.: foglio 17 particella 1132 E.U. da espropriare per mq. 20
Lorenzin Laura – proprietà 1/3
Lorenzin Martina – proprietà 1/3
Visentini Paola – proprietà 1/3
Indennità totale da depositare € 31.020,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Tecnica Servizio Viabilità e Ciclabilità Ing. Marco Pettene

(Codice interno: 587311)

PROVINCIA DI ROVIGO

Estratto del provvedimento di svincolo indennità di asservimento prot. n. I/GE 2026/0015236 del 26 giugno 2026

Realizzazione impianto fotovoltaico denominato “Pala 1” e “Pala 2” nel Comune di San Martino di Venezze (RO). Autorizzazione allo svincolo dell’indennità di asservimento depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a favore della ditta VENCO BAROTTO LUCIANA.

IL DIRIGENTE

Richiamato il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico Espropri);
Viste le quietanze di deposito n. 1437642 del 05/02/2026 e n° 1437638 del 05/02/2026 emesse dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia;
Vista l'istanza di svincolo presentata dalla Sig.ra VENCO BAROTTO LUCIANA in data 16/06/2026 (prot. 14277);
Accertata la piena proprietà dei beni e l'assenza di vincoli o ipoteche;

RENDE NOTO

Che con proprio provvedimento prot. n. I/GE 2026/0015236 del 26.06.2026 è stato ordinato quanto segue:

Autorizzazione allo svincolo: È autorizzato lo svincolo a favore della Sig.ra VENCO BAROTTO LUCIANA della quota parte dell'indennità di asservimento, pari a € 228,84 (euro duecentoventotto/84), corrispondente al 50% del deposito di cui alla quietanza n. 1437642 del 05/02/2026 e dell’intera quota, pari ad € 240,78 (euro duecentoquaranta/78) della quietanza n° 1437638 del 05/02/2026 del deposito complessivo (entrambi effettuati dalla società CHIRON ENERGY Spv 16 S.r.l.), importi depositati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.

Trattamento fiscale: Sulle suddette somme non viene operata la ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, trattandosi di asservimento di aree a destinazione agricola.

Opponibilità: Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il testo integrale del provvedimento e i relativi allegati catastali sono depositati e consultabili presso l’Ufficio Espropri della Provincia di Rovigo.

Il Dirigente Area Governo del Territorio Ing. Michele Bonito

(Codice interno: 586784)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto di esproprio n.165 del 3 luglio 2026 - Art. 23 DPR 327/2001

Lavori di messa in sicurezza permanente della discarica 2b denominata "Ex Ditta Clara Ecologica Srl" ubicata a San Vendemiano CUP B34G18000140002.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001 si rende noto che, con Decreto rep. n. 165 del 3 luglio 2026, è stato disposto a favore della Provincia di Treviso l'esproprio degli immobili in COMUNE DI SAN VENDEMIANO, di seguito elencati:

Ditta intestataria PPE
PALADIN GAUDENZIO – proprietà per la quota di 1/1
Immobili
Catasto Terreni – Foglio 10 – mappale 77 di mq. 23.020 – mappale 109 di mq. 21.570, per complessivi mq. 44.590 Indennità di esproprio euro 114.700,00

Il passaggio di proprietà relativamente al decreto sopracitato è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR 327/2001, sotto la condizione sospensiva che il medesimo venga notificato ed eseguito.

Contro il suddetto decreto è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente atto.

Il Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio Ing. Marina Coghetto

(Codice interno: 586954)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Decreto di esproprio asservimento n. 4 del 8 luglio 2026 – DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C.D.P.C. n. 836/2022. Assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione del Veneto n. 159 del 17.03.2022.

Cod. Int. LN145-2021-D-BL-395 "Ripristino danni, causati dall'evento dell'ottobre 2018 "VAIA" alle opere del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto nei Comuni dell'alta Provincia di Belluno" - CUP G87H21037500001 Master, per un importo finanziato di € 1.800.000,00. "Lavori di spostamento fognatura che scende da Costalta verso Mare in Comune di San Pietro". Importo € 620.000,00.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

omissis

DECRETA

Art. 1) in favore di SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI S.p.A. (già BIM GESIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.) c.f. 00971870258 con sede in via T. Vecellio, 27/29 – Belluno, è disposta la servitù di condotta fognaria, costituita da tubazioni interrate in ghisa DN 300 mm complete di pozzetti di ispezione, i cui tracciati sono indicati con linea continua di colore giallo negli elaborati grafici – planimetrie mappali scala 1:1000 – allegate al presente decreto quale parte integrante e riportante anche l'indicazione dell'estensione della fascia asservita, sui beni immobili di seguito elencati:

UNITA' NEGOZALE n. 01
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 851 prato cl. 3 di are 03.70 r.d. 0,38 r.a 0,38 asservita per m² 3,00;
Proprietà:
CASANOVA MUNICCHIA GIUSTINA DI ANTONIO nata a San Pietro di Cadore il 26.10.1907 - CSNGTN07R66I088T - compropr.
CASANOVA MUNICCHIA LUCIA DI ANTONIO nata a San Pietro di Cadore il 27.10.1902 - CSNLCU02R67I088T – comproprietario
CASANOVA MUNICCHIA ELIGIO nato a San Pietro di Cadore il 16.01.1923 - CSNLGE23A16I088E – comproprietario.
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 4,50 (euro quattro/50), interamente depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 02
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 852 incolt prod di are 01.50 r.d. 0,02 r.a. 0,01 asservita per m² 54,00 e p.lla 853 prato cl. 3 di are 04.00 r.d. 0,41 r.a. 0,41 asservita per m² 48,00;
Proprietà:
DE BETTIN LUIGIA FU ANTONIO MAR DE VILLA GOTTER nata a San Pietro di Cadore il 07/02/1900 c.f. DBTLGU00B47I088W prop. 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 126,00 (euro centoventisei/00), interamente depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 03
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 854 prato cl. 3 di are 02.10 r.d. 0,22 r.a . 0,22 asservita per m² 31,00
Proprietà:
DE VILLA GOTTER DINA FU GIOBATTA NATA A San Pietro di Cadore il 01/01/1900 c.f. DVLDNI00A41I088B prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 46,50 (euro quarantasei/50), interamente depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 04
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1273 (ex p.lla 857) prato cl. 3 di are 01.59 r.d. 0,16 r.a. 0,16 asservita per m² 3,00.
Proprietà:
DE BETTIN AURORA nata a San Pietro di Cadore il 31.01.1901 -c.f. DBTRRA01A71I088P prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 4,50 (euro quattro/50), interamente depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 5
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1270 (ex 673) pascolo cl. 2 di are 06.38 r.d. 0.20 r.a. 0,36 asservita per mq 57 e p.lla 668 prato cl. 2 di are 02.00 r.d. 0,31 r.a. 0,31 asservita per m² 12.
Proprietà:
GIACOMEL ISABELLA EMMA nata a Ceggia il 27.04.1954 - c.f. GCMSLL54D67C422D propr. per 1/1
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 103,50 (euro centotre/50), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 06
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1268 (ex p.lla 671) prato cl. 2 di are 03.70 r.d. 0,57 r.a. 0,57 asservita per m² 3,00;
Proprietà:
CASANOVA BORCA GIULIANO nato a BORGO SAN DALMAZZO (CN) il 04/08/1937 (CSNGLN37M04B033P prop. per 5/6;
CASANOVA BORCA SILVANA nata a SAN GIORGIO MORGETO (RC) il 14/02/1963 - CSNSVN63B54H889P prop. per 1/6;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 4,50 (euro quattro/50), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 7
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 670 prato cl. 2 di are 02.20 r.d. 0,34 r.a. 0,34 asservita per m² 33,00.
Proprietà:
CASANOVA CREPUZ CELESTINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/08/1946 - CSNCST46M46I088I prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 49,50 (euro quarantanove/50), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 8
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 669 prato cl. 2 di are 01.80 r.d. 0,28 r.a. 0,28 asservita per m² 43,00.
Proprietà:
DE BETTIN FILIPPO nato a BRUNICO (BZ) il 29/03/1972 - DBTFPP72C29B220X prop. per 1/2;
DE BETTIN LORENZO nato a BRUNICO (BZ) il 13/07/1973 - DBTLNZ73L13B220P prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 64,50 (euro sessantaquattro/50), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 09
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 672 prato cl. 1 di are 01.70 r.d. 0,44 r.a. 0,35 asservita per m² 19,00 e p.lla 675 prato cl. 1 di are 01.60 R.D. 0,41 R.A. 0,33 asservita per m² 16,00.
Proprietà:
CASANOVA FUGA MIRCO nato a Auronzo di Cadore il 22.10.1963 - CSNMRC63R22A501H prop. per 1/2;
CASANOVA FUGA EMILIO nato a Auronzo di Cadore il 10.04.1965 - CSNMLE65D10A501B prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 102,50 (euro centodue/50), interamente depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 10
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 676 prato cl. 1 di are 02.80 r.d. 0,72 r.a. 0,58 asservita per m² 28,00.
Proprietà:
CASANOVA DE MARCO CELSO nato a San Pietro di Cadore il 28.10.1939 - CSNCLS39R28I088S prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 42,00 (euro quarantadue/00), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 11
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 674 pascolo cl. 2 di are 05.60 r.d. 0,17 r.a. 0,32 asservita per m² 38,00 e p.lla 684 pascolo cl. 2 di are 01.10 r.d. 0,03 r.a. 0,06 asservita per m² 27,00.
Proprietà:
DE VILLA Michele nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 11/11/1979 - DVLMHL79S11G642L prop. per 1/72;
DE VILLA Alberto nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 10/08/1974 - DVLLRT74M10G642L prop. per 1/72;
DE VILLA Katya nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 27/09/1973 - DVLKTY73P67G642A prop. per 1/72;
DE ZORDO Anna Flora nata a CIBIANA DI CADORE (BL) il 13/09/1947 - DZRNFL47P53C672H prop. per 1/36;

DE VILLA Libera nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 13/10/1970 - DVLLBR70R53G642X prop. per 1/72;
GILLARDUZZI Samantha nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 04/04/1974 - GLLSNT74D44G642C prop. per 1/24;
GILLARDUZZI Jessica nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 07/06/1980 - GLLJSC80H47G642K prop. per 1/24;
DE VILLA LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 13.09.1954 - DVLLGU54P13I088M prop. per 1/12;
DE VILLA LILIANA nata a San Pietro di Cadore il 03.03.1953, DVLLLN53C43I088Y prop. per 1/12;
DE VILLA ORIETTA nata a Pieve di Cadore il 30.09.1958 - DVLRTT58P70G642O prop. per 1/12;
DE VILLA BRUNA nata a San Pietro di Cadore il 13.09.1945 - DVLBRN45P53I088P prop. per 1/12;
DE VILLA MIRKO nato a nato a GERMANIA (EE) il 15/06/1966 - DVLMRK66H15Z112P prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 151,00 (euro centocinquantuno/00), interamente pagata e/o depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 12
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 682 prato cl. 1 di are 07.40 r.d. 1,91 r.a. 1,53 asservita per m² 59,00.
Proprietà:
FABBIAN MARIA STELLA nata a San Pietro di Cadore il 27.06.1941 - FBBMST41H67I088N prop. per 1/2;
FABBIAN ITALO nato a San Pietro di Cadore il 29.08.1909 - FBBTLI09M29I088C (usufrutto)
FABBIAN GIAN FRANCO nato a San Pietro di Cadore il 01.10.1948 - FBBGFR48R01I088H prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 88,50 (euro ottantotto/50), interamente pagata e/o depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 13
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 685 pascolo cl. 2 di are 01.10 r.d. 0,03 r.a. 0,03 asservita per m² 28,00.
Proprietà:
STADOAN SILVESTRO Paola nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 06/02/1965 - STDPLA65B46I088C prop. per 2/972;
CASANOVA BORCA Luca nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 22/09/1989 - CSNLCU89P22G642R prop. per 2/972;
DE VILLA TONDO Sebastiano nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 05/07/1976 - DVLSST76L05G642V prop. per 2/9;
CASANOVA BORCA LUISA nata a Pieve di Cadore il 10.06.1964 - CSNLSU64H50G642C prop. per 2/486;
CASANOVA BORCA LUCIANO nato ad Auronzo di Cadore il 29.12.1961 - CSNLCN61T29A501I prop. per 2/486;
DE MARTIN PINTER IGINO nato a San Pietro di Cadore il 22.03.1954 - DMRGNI54C22I088W prop. per 3/486;
BUZZO TITELLA DANTE nato a COMO (CO) il 19/06/1946 - BZZDNT46H19C933V (oneri contestatario);
BUZZO TITELLA GIACOMO nato a VALSOLDA (CO) il 17/08/1941 - BZZGCM41M17C936C (oneri contestatario);
BUZZO TITELLA BRUNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 20/09/1937, BZZBRN37P20I088W (oneri contestatario);
DE VILLA TONDO WALTER nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/05/1951 - DVLWTR51E16I088E (oneri contestatario);
DE BERNARDIN STADOAN ERMENEGILDA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1902 - DBRRNG02P45I088O prop. per 1/9;
DE VILLA BAIS ADOLFO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 21/11/1915 - DVLDLF15S21I088V (poss. contestato 1/15);
DE VILLA BAIS ANASTASIO FU GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 08/01/1924 - DVLNTS24A08I088M (poss. contestato 9/27);
DE VILLA BAIS Luca nato a San Pietro di Cadore il 21.01.1928 - DVLLCU28A21I088Q (poss. contestato 1/15),
DE VILLA BAIS MIRTA nata a San Pietro di Cadore il 04.05.1920 - DVLMRT20E44I088E (poss. contestato 1/15);
DE VILLA BAIS LINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 12/07/1925 –
DVLLNI25L12I088X (poss. Contestato 1/15);
DE VILLA BAIS LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 24.10.1918 - DVLLGU18R24I088L (poss. contestato 1/15);
DE VILLA PIERINA nata a San Pietro di Cadore il 11.02.1946 - DVLPRN46B51I088U (oneri contestatario);
DE VILLA AVE MARIA nata a San Pietro di Cadore il 18.05.1951 - DVLVMR51E58I088P (oneri contestatario);
CASANOVA BORCA RITA nata a San Pietro di Cadore il 29.12.1918 - CSNRTI18T69I088L (oneri contestatario);
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 42,00 (euro quarantadue/00), interamente depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 14
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 992 pascolo cl. 2 di are 04.60 r.d. 0m14 r.a. 0,26 asservita per m² 42,00.
Proprietà:
DE BERNARDIN STADOAN ROMILDA nata a San Pietro di Cadore il 17.02.1954 - DBRRLD54B57I088L prop. per 1/2;
DE BETTIN ALFONSO nato ad Auronzo di Cadore il 17.10.1949 - DBTLNS49R17A501Y prop. per 1/6;
DE BETTIN ALESSANDRA nata a San Pietro di Cadore il 05.10.1951 - DBTLSN51R45I088D prop. per 1/6;

DE BETTIN MARIA GIOVANNA nata a Pieve di Cadore il 22.11.1956 - DBTMGV56S62G642M prop. per 1/6;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 63,00 (euro sessantatre/00), interamente pagata e/o depositata;

UNITA' NEGOZALE n. 15
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 689 pascolo cl. 2 di are 05.30 r.d. 0,16 r.a. 0,30 asservita per m² 61,00 e p.lla 991 pascolo cl. 2 di are 05.60 r.d. 0,17 r.a. 0,32 asservita per m² 65,00.
Proprietà:
DE BERNARDIN STADOAN ROMILDA nata a San Pietro di Cadore il 17.02.1954 - DBRRLD54B57I088L prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 239,00 (euro duecentotrentanove/00), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 16
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 690 prato cl. 1 di are 06.30 r.d. 1,63 r.a. 1,30 asservita per m² 13,00; p.lla 698 prato cl. 1 di are 04.000 r.d. 1,03 r.a. 0,83 asservita per m² 111,00, p.lla 703 pascolo cl. 2 di are 04.20 r.d. 0,33 r.a. 0,24 asservita per m² 29,00, p.lla 718 incolto prod cl. 1 di are 01.00 r.d. 0,01 r.a. 0,01 asservita per m² 38 e p.lla 719 pascolo cl. 2 di are 02.00 r.d. 0,06 r.a. 0,11 asservita per m² 1,00.
Proprietà:
REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE - 83001710256 prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 318,50 (euro trecentodiciotto/50), interamente pagata;

UNITA' NEGOZALE n. 17
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 699 prato cl. 2 di are 01.80 r.d. 0,28 r.a. 0,28 asservita per m² 55,00.
Proprietà:
DE BETTIN EDDA nata a San Pietro di Cadore il 04.05.1965 - DBTDDE65E44I088K prop. per 2/24;
GRAVA Cristina nata a VITTORIO VENETO (TV) il 16/06/1971 - GRVCST71H56M089Q prop. per 1/9;
GRAVA Stefano nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 08/05/1970 - GRVSFN70E08G642F prop. per 1/9;
GRAVA Carlo nato a REVINE LAGO (TV) il 25/05/1944 - GRVCRL44E25H253U prop. per 1/9;
CASANOVA BORCA BRUNO nato a San Pietro di Cadore il 07.02.1948 - CSNBRN48B07I088F prop. per 1/3;
CASANOVA STUA LUANA nato a Bolzano il 01.07.1975 - CSNLNU75L41A952Z prop. per 1/54;
CASANOVA STUA ERMES nato a Bolzano il 01.07.1975 - CSNRMS75L01A952X prop. per 1/54;
CASANOVA STUA IVAN nato a Bolzano il 04.12.1969 - CSNVNI69T04A952O prop. per 1/54;
ZACCARIA ALIDA nata a Santo Stefano di Cadore il 08.02.1949 - ZCCLDA49B48C919E prop. per 1/36;
CASANOVA STUA INES nata a San Pietro di Cadore il 18.06.1941 - CSNNSI41H58I088H prop. per 1/12;
CASANOVA STUA CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 27.10.1943 - CSNCRN43R67I088P prop. per 1/12;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 178,33 (euro centosettantotto/33), interamente pagata e/o depositata

UNITA' NEGOZALE n. 18
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 700 prato cl. 2 di are 01.90 r.d. 0,29 r.a 0,29 asservita per m² 51,00.
Proprietà:
CASANOVA BORCA LILIANA nata a Pieve di Cadore il 07.08.1965 - CSNLLN65M47G642E prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 169,00 (euro centosessantanove/00), interamente pagata.

UNITA' NEGOZALE n. 19
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 701 prato cl. 2 di are 02.80 r.d. 0,43 r.a. 0,43 asservita per m² 29,00.
Proprietà:
CONSTANTINI FRANCA nata ad Auronzo di Cadore 02.06.1952 - CNSFNC52H42A501H prop. per 1/2;
CONSTANTINI LUISA nata a San Pietro di Cadore il 17.12.1944 - CNSLSU44T57I088C prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 67,67 (euro sessantasette/67), interamente pagata e/o depositata.

UNITA' NEGOZALE n. 20
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 717 pascolo cl. 2 di are 03.10 r.d. 0,10 r.a. 0,18 asservita per m² 51,00.
Proprietà:
DE VILLA GOTTER LEA nata ad San Pietro di Cadore il 26.12.1953 - DVLLEA53T66I088J prop. per 1/3;

DE VILLA GOTTER ALBA nata ad San Pietro di Cadore il 21.04.1948 - DVLLBA48D61I088F prop. per 1/3;
DE VILLA GOTTER ELISABETTA nata ad San Pietro di Cadore il 20.08.1952 - DVLLBT52M60I088I prop. per 1/3;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 169,00 (euro centosessantanove/00), interamente pagata.

UNITA' NEGOZALE n. 21
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 723 seminativo cl. U di are 01.70 r.a. 0,31 r.a. 0,22 asservita per m² 64,00.
Proprietà:
DE BERNARDIN ANTONIO EMILIO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 15/11/1927 - DBRNNM27S15I088F prop. per 1/1;

Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 199,11 (euro centonovantanove/11), interamente depositata.
UNITA' NEGOZALE n. 22
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 730 prato cl. 2 di are 01.20 r.d. 0,19 r.a. 0,19 asservita per m² 47,00.
Proprietà:
DE VILLA CARMEN nata a SVIZZERA (EE) il 08/06/1957 - DVLCMN57H48Z133E prop. per 2/3;
DE VILLA PIERA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 07/12/1948 - DVLPRI48T47I088V prop. per 1/3;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 109,67 (euro centonove/67), interamente depositata.

UNITA' NEGOZALE n. 23
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1007 prato cl. 2 di are 00.92 r.d. 0,14 r.a. 0,14 asservita per m² 3,00
Proprietà:
CASANOVA BORCA LUCINA nata a PIEVE DI CADORE (BL) il 30/12/1965 - CSNLCN65T70G642O prop. per 3/24;
CASANOVA BORCA MARCO nato a PIEVE DI CADORE (BL) il 25/08/1969 - CSNMRC69M25G642W prop. per 3/24;
CASANOVA BORCA MARIA GIUSEPPINA nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/07/1963 CSNMGS63L41I088U prop. per 3/24:
CASANOVA BORCA CESARINO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 03/01/1953 - CSNCRN53A03I088W prop. per 3/12;
CASANOVA BORCA MARIANNO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 16/11/1953 - CSNMNN53S16I088M prop. per 3/12;
CASANOVA BORCA ENRICO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 01/03/1962 - CSNNRC62C01I088U prop. per 3/24;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 56,88 (euro cinquantasei/88) interamente pagata e/o depositata.

UNITA' NEGOZALE n. 24
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T fg. 25 p.lla 926 prato cl. 2 di are 02.70 r.d. 0,42 r.a. 0,42 asservita per m² 44,00, p.lla 925 prato cl. 2 di are 03.50 r.d. 0,54 r.a. 0,54 asservita per m² 68,00 e p.lla 944 prato cl. 2 di are 12.20 r.d. 1,89 r.a.a 1,89 asservita per m² 92,00
Proprietà:
PINZAN Enrico nato a VENEZIA (VE) il 05/04/1971 - PNZNRC71D05L736Q prop. per 1/2;
PALMIERI Graziella nata a SORA (FR) il 17/07/1968 - PLMGZL68L57I838O prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 567,50 (euro cinquecentosessantasette/50) interamente pagata e/o depositata.

UNITA' NEGOZALE n. 25
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 952 prato cl. 2 di are 04.00 r.d. 0,62 r.a. 0,62 asservita per m² 37,00.
Proprietà:
PESAVENTO Maria nata a UDINE (UD) il 10/12/1974 - PSVMRA74T50L483X prop. per 420/7560;
PESAVENTO Isabella nata a UDINE (UD) il 10/12/1974 - PSVSLL74T50L483K prop. per 420/7560;
PESAVENTO Antonio nato a ASIAGO (VI) il 29/04/1945 - PSVNTN45D29A465N prop. per 420/7560;
PESAVENTO Andrea nato a UDINE (UD) il 17/03/1971 - PSVNDR71C17L483O prop. per 420/7560;
DE BETTIN Valentina nata a ROVERETO (TN) il 03/08/1998 - DBTVNT98M43H612M prop. per 6/30;
DE BETTIN MARISA nata a San Pietro di Cadore il 07.08.1956 - DBTMRS56M47I088Y prop. per 1659/7560;
DE BETTIN NICOLA nato a Auronzo di Cadore il 21.03.1975 - DBTNCL75C21A501P prop. per 7/405;
DE BETTIN GIUSEPPE nato a Auronzo di Cadore il 24.05.1980 - DBTGPP80E24A501U prop. per 7/405;

DE BETTIN GIANLUCA nato a Auronzo di Cadore il 25.03.1978 - DBTGLC78C25A501O prop. per 7/405;
DE BETTIN VIVIANA nata a San Pietro di Cadore il 14.12.1964 - DBTVVN64T54I088T prop. per 27/630;
DE BETTIN PIERO nato a San Pietro di Cadore il 09.06.1958 - DBTPRI58H09I088S prop. per 27/630;
CESCO BOLLA ERMES nato a San Pietro di Cadore il 13.01.1950 - CSCRMS50A13I088J prop. per 231/7560;
DE BETTIN CATERINA nata a San Pietro di Cadore il 05.09.1971 - DBTCRN71P45I088P prop. per 4/30;
DE BETTIN MARILENA nata a San Pietro di Cadore il 23.01.1967 - DBTMLN67A63I088T prop. per 4/30;
DE BETTIN PAOLO nato a San Pietro di Cadore il 21.04.1963 - DBTPLA63D21I088A prop. per 4/30;
D'AMICO SERGIO nato a San Pietro di Cadore il 18.01.1946 - DMCSRG46A18I088Y prop. per 1/60;
D'AMICO SALVATORE nato a Napoli il 15.02.1941 - DMCSVT41B15F839N prop. per 1/60;
D'AMICO LUISA nata a San Pietro di Cadore il 09.05.1944 - DMCLSU44E49I088U prop. per 1/60;
D'AMICO GIUSEPPE LUIGI nato a San Pietro di Cadore il 22.02.1948 - DMCGPP48B22I088E prop. per 1/60;
D'AMICO ANTONIO nato a Napoli il 09.04.1951 - DMCNTN51D09F839Y prop. per 1/60;
D'AMICO ANNA MARIA nato a Napoli il 30.05.1956 - DMCNMR56E70F839A prop. per 1/60;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 134,79 (euro centotrentaquattro/79) interamente pagata e/o depositata

UNITA' NEGOZALE n. 26
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 946 prato cl. 2 di are 04.30 r.d. 0,67 r.a. 0,67 asservita per m² 98,00 fg. 26 p.lla 4 prato cl. 2 d asservita per m² 133,00.
Proprietà:
DE VILLA FIORENZO nato a San Pietro di Cadore il 14.08.1940 - DVLFNZ40M14I088Z prop. per 1/2;
DE VILLA LINDA nato a San Pietro di Cadore il 29.09.1952 - DVLLND52P69I088R prop. per 1/2;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 639,00 (euro seicentotrentanove/00) interamente pagata.

UNITA' NEGOZALE n. 27
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 950 prato cl. 2 di are 06.60 r.d. 1,02 r.a. 1,02 asservita per m² 75,00.
Proprietà:
CASANOVA BORCA TIRSE nata a Pieve di Cadore il 12.09.1969 - CSNTRS69P52G642Z prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA SILVANA nata a San Pietro di Cadore il 23.03.1936 - CSNSVN36C63I088V prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA SABINA nata a San Pietro di Cadore il 18.03.1932 - CSNSBN32C58I088S prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA PIETRO nato a San Pietro di Cadore il 27.01.1941 - CSNPTR41A27I088Z prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA GIOBATTA nato a San Pietro di Cadore il 04.03.1937 - CSNGTT37C04I088Q prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA Giacomo nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 14/06/1905 - CSNGCM05H14I088F prop. per 9/18;
CASANOVA BORCA FRANCO nato a San Pietro di Cadore il 15.05.1944 - CSNFNC44E15I088M prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA EMILIA nata a San Pietro di Cadore il 01.04.1935 - CSNMLE35D41I088S prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA ANTONIO nato a San Pietro di Cadore il 22.10.1942 - CSNNTN42R22I088P prop. per 1/18;
CASANOVA BORCA ALICE nata a San Pietro di Cadore il 24.10.1938 - CSNLCA38R64I088D prop. per 1/18;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 175,00 (euro centosettantacinque/00) interamente depositata.

UNITA' NEGOZALE n. 28
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 26 p.lla 5 prato cl. 2 di are 49.10 r.d. 7,61 r.a. 7,61 asservita per m² 236,00.
Proprietà:
DE MARCO CLERE MIRCO nata a San Pietro di Cadore il 17.08.1936 - DMRMRC36M17I088E prop. per 1/1;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 700,67 (euro settecento/67) interamente depositata.

Art. 2) in favore di SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI S.p.A. (già BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.) c.f. 00971870258 con sede in via T. Vecellio, 27/29 – Belluno è imposta servitù pubblica di passaggio e transito, da esercitarsi con ogni mezzo e la cui consistenza è indicata con campitura di colore verde negli elaborati grafici – planimetrie mappali scala 1:1000 – allegate al presente decreto quale parte integrante e riportante anche l'indicazione dell'estensione della fascia asservita, sui beni immobili di seguito elencati:

UNITA' NEGOZALE n. 29
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 698 prato cl. 1 di are 04.00 r.d. 0,83 r.a. 0,73 asservita per m² 57,00.
Proprietà:
REGOLA DI COSTALTA DI SAN PIETRO DI CADORE c.f. 83001710256 prop. per 1/1;

Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 133,00 (euro centotrentatre/00) interamente pagata.

UNITA' NEGOZALE n. 30
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 704 prato cl. 2 di are 10.90 r.d. 1,69 r.a. 1,69 asservita per m² 50,00.
Proprietà:
BRUNORI Maria Cristina nata a SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) il 11/08/1950 - BRNMCR50M51H945W prop. per 1/3;
BRUNORI Mariapia nata a BOLOGNA (BO) il 19/07/1960 - BRNMRP60L59A944V prop. per 1/3;
BRUNORI Francesco nato a SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) il 05/09/1957 - BRNFNC57P05H945P prop. per 1/3;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 116,67 (euro centosedici/67) interamente pagata.

UNITA' NEGOZALE n. 31
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 714 prato cl. 2 di are 03.20 r.d. 0,50 r.a. 0,50 asservita per m² 27,00.
Proprietà:
DE BETTIN LIBERO nato a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 29/12/1946 - DBTLBR46T29I088I prop. 2/3 e nuda prop. 1/3;
CASANOVA STUA Elda nata a SAN PIETRO DI CADORE (BL) il 23/10/1914 - CSNLDE14R63I088W usufrutto 1/3;
Per una indennità di asservimento determinata in via provvisoria ed urgente in € 63,00 (euro sessantatre/00) interamente pagata.

Art. 3) in favore di COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE con sede in San Pietro di Cadore piazza Roma 2 – c.f. 83002170252 sono definitivamente espropriati i beni immobili di seguito indicati:

UNITA' NEGOZALE n. 32
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1272 (ex p.lla 857) prato cl. 3 di are 00.41 r.d. 0,04 r.a. 0,04 espropriata per m² 41,00.
Proprietà:
DE BETTIN AURORA nata a San Pietro di Cadore il 31.01.1901 -c.f. DBTRRA01A71I088P prop. per 1/1;
Per una indennità di esproprio determinata in via provvisoria ed urgente in € 157,17 (euro centocinquantasette/17) interamente depositata.

UNITA' NEGOZALE n. 33
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1271 (ex 673) pascolo cl, 2 di are 01.22 r.d. 0,04 r.a. 0,07 espropriata per mq 122,00.
Proprietà:
GIACOMEL ISABELLA EMMA nata a Ceggia il 27.04.1954 - c.f. GCMSLL54D67C422D propr. 1/1;
Per una indennità di esproprio determinata in via provvisoria ed urgente in € 469,67 (euro quattrocentosessantanove/67) interamente pagata.

UNITA' NEGOZALE n. 34
Beni: Comune di San Pietro di Cadore (BL) – C.T. fg. 25 p.lla 1269 (ex p.lla 671) prato cl. 2 di are 00.40 r.d. 0,06 r.a. 0,06 espropriata per m² 40,00.
Proprietà:
CASANOVA BORCA GIULIANO nato a BORGO SAN DALMAZZO (CN) il 04/08/1937 (CSNGLN37M04B033P prop. per 5/6;
CASANOVA BORCA SILVANA nata a SAN GIORGIO MORGETO (RC) il 14/02/1963 - CSNSVN63B54H889P prop. per 1/6;
Per una indennità di esproprio determinata in via provvisoria ed urgente in € 153,33 (euro centocinquantatre/33) interamente pagata.

Art. 4) la servitù di condotta fognaria, per una tubazione in ghisa del diametro di 300 mm interrata comprensiva di pozzetti di ispezione, avrà una larghezza di m. 4,00 (2,00 + 2,00 dall'asse di tubazione) come evidenziato nella planimetria allegata al presente decreto quale sua parte integrante. Per effetto dell'imposizione del diritto di servitù la Società Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. (già BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.), anche tramite propri incaricati, potrà accedere e/o transitare liberamente ed in ogni tempo sulle porzioni dei beni asserviti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione l'esercizio e le eventuali riparazioni delle opere. Su tali porzioni sulle quali, limitatamente a quelle interessate dalla servitù di passaggio condotta interrata potrà peraltro essere esercitato il normale uso, i proprietari, salvo autorizzazione

scritta di Servizi Integrati Bellunesi S.p.A., dovranno astenersi da compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo od ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda;

Art. 5) il presente decreto sarà notificato nelle forme previste degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati/asserviti ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici. Il presente decreto sarà altresì pubblicato integralmente sul B.U. della Regione del Veneto, ai sensi del D.Lgs 33/2013 e del D.P.R. 327/01

Art. 6) si dà atto che, in attuazione del decreto n. 22 del 12/12/2022 di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, in data 28/12/2022 sono stati redatti i verbali di immissione in possesso;

Art. 7) ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o, con ricorso straordinario, avanti al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Art. 8) Il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento, in ossequio alla vigente normativa – Reg. U.E. 679/2016, D.Lgs 196/2003 e D.Lgs 101/2018, è finalizzato unicamente all'espletamento degli adempimenti previsti dalle norme di riferimento ed avverrà presso S.I.B. S.p.A. e le altre pubbliche amministrazioni interessate al procedimento, con utilizzo di procedure anche informatizzate e con conservazione su server ubicati sia nell'Unione Europea che in paesi extra-UE, per perseguire le predette finalità. Quanto alla conservazione si dà atto che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applica bili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea. I suddetti dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni e pubblicazioni obbligatorie o necessarie sia ai fini della verifica delle effettive titolarità, sia ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate. Titolare del trattamento dei dati è il Soggetto Attuatore e per esso: BIM G.S.P. S.p.A. della cui struttura si avvale per l'espletamento delle proprie funzioni. Ai fini della registrazione e della trascrizione e volturazione nei pubblici registri immobiliari, i dati personali dei proprietari e/o intestatari catastali dei beni immobili espropriati/asserviti con il presente decreto, dovranno essere indicati e comunicati in maniera completa, in quanto strettamente necessari ai procedimenti di registrazione. Potrà in ogni caso essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 rivolgendo le richieste al titolare dei dati personali: il Soggetto Attuatore c/o S.I.B. S.p.A. all'indirizzo pec: sibspa@legalmail.it al fine di ottenere tempestivo riscontro.

Il Soggetto Attuatore Dott. Ing. Fabio Gasperin

(Codice interno: 586628)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza n. 924 del 2 luglio 2026.

Intervento: VENSTR-RR3 – S.P. 20 "Della Val Fiorentina". Aumento della resilienza dei collegamenti nell'Alto Agordino adeguamento geometrico e funzionale della S.P. 20 nel tratto compreso tra il km 4+400 e il Km 5+100 in Comune di Selva di Cadore – Provincia di Belluno. Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Presiti dell'indennità provvisoria di esproprio non accettata.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA la nota prot. n. POST/0073648 del 20/12/2018 con cui il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12.01.2022 con cui la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021 individuando il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli Interventi di cui all'art. dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 ed eventuali rimodulazioni;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTO il Decreto n. 248 del 28 marzo 2023 con il quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale, individuato Soggetto Responsabile ai sensi delle OO.C.D.P.C. nn. 558-2018/836-2022 prende atto

dell'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Marco Taccini, quale Rappresentante Legale del Soggetto Attuatore Veneto Strade Spa in sostituzione del Direttore Generale;

VISTO il Decreto n. 329 del 26 aprile 2023 con il quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale, individuato Soggetto Responsabile ai sensi delle OO.C.D.P.C. nn. 558-2018/836-2022 prende atto dell'individuazione del Direttore Generale di Veneto Strade Spa, Dott. Giuseppe Franco, per il subentro nel ruolo di Soggetto Attuatore Veneto Strade Spa nell'ambito delle Ordinanze di Protezione Civile citate;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

CONSIDERATO che il progetto rientra fra quelli previsti dall''O.C.D.P.C. 558/2018 in considerazione della nota prot. 368501 del 22.08.2019 con la quale il Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità, ing. Silvano Vernizzi, ha segnalato la necessità di integrare l'elenco degli interventi da finanziare con 3 nuovi interventi, tra cui l'intervento in oggetto e, vista la nota prot. 373218 del 28.08.2019 con la quale è stato comunicato da parte del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli Interventi il nulla osta all'avvio dei lavori riportati nella nota sopra emarginata, tra cui quello in oggetto, in pendenza della rimodulazione del Piano degli Interventi;

RICHIAMATI i Decreti di offerta dell'indennità provvisoria n. 01/2019 in data 12.11.2019, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e n° 02/2019 in data 12.11.2019, emesso ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 con cui è stata determinata l'indennità d'esproprio a titolo provvisorio e, l'indennità di occupazione non preordinata all'esproprio ai proprietari dei beni immobili da espropriare in dipendenza della realizzazione delle opere in oggetto indicate;

PRESO ATTO che i decreti surriferiti sono stati comunicati ai proprietari suddetti tramite raccomandata A/R;

CONSTATATO che nel termine di legge assegnato le ditte espropriate descritte nell'allegato elenco che fa parte integrante al presente provvedimento, non hanno convenuto con l'ente espropriante la cessione volontaria dei beni da espropriare, né hanno presentato dichiarazione alcuna in ordine all'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione né per l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, né si sono avvalsi, per la determinazione dell'indennità definitiva della terna dei tecnici prevista dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, l''indennità definitiva sarà determinata dalla Competente Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del citato D.P.R. 327/2001;

RITENUTA pertanto rifiutata l'indennità medesima;

VISTO il comma 14 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e/o integrazioni;

DISPONE

Art. 1) a titolo di indennità provvisoria di espropriazione e di indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto descritti, la Veneto Strade S.p.A. depositerà presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Venezia (Servizio della Cassa DD.PP.) le somme indicate nel suddetto decreto n. 1/2019 in data 12.11.2019 a favore degli espropriati che non hanno accettato, come individuati nell'allegato denominato Allegato "A" che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) La Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della scrivente Società concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3) La presente Ordinanza-Disposizione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione del Veneto e comunicata ai proprietari espropriandi.

BENI OGGETTO DI ESPROPRIO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E DITTA INTESTATARIA:
Tutti gli immobili oggetto d'esproprio e di occupazione temporanea sono siti in Comune di SELVA DI CADORE (BL)

Ditta n° 24

Immobili oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio: foglio 8 - mappale 666 (ex 114) prato per mq. 3,0
Indennità provvisoria da corrispondere per esproprio e occupazione temporanea € 18,09= Proprietario catastale:
SORARU' IRVINO IVAN nato a SELVA DI CADORE (BL) il 27/08/1946 – C.F. SRRRNV46M27I592A – Prop. per 1/1.

Il Dirigente dell'Uffio Espropri Ing. Gabriella Manginelli

(Codice interno: 586648)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 132 del 25 giugno2026

Estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di distribuzione idrica in via Rossioni e Magnaboschi in Comune di Isola Vicentina (VI). Deposito dell'indennità provvisoria di asservimento ex artt. 20, comma 14 e 26 e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento art. 22-bis, comma 5 nonché dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/01.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 132 del 25/06/2026 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di € 5.595,89, secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di indennità di asservimento, dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ed occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 470 asservita per mq 131; Berlaffa Olga, usuf. per 38/100 € 44,34; Gastaldon Dario, nuda prop. per 38/100 € 251,23; Nicolazzo Piera Luigia, prop. per 17/100 € 132,23; Carollo Valter, prop. per 13/100 € 101,12; Pinamonti Michelangelo, prop. per 8/100 € 62,22; Ronzani Lorena, prop. per 24/100 € 186,67;

B. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1100 asservita per mq 5; Berlaffa Olga, prop. per 1/3 € 9,90; Nicolazzo Piera Luigia, prop. per 1/3 € 9,90;

C. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1259 asservita per mq 127; CT: sez U fgl 22 part. 966 asservita per mq 6; Cantele Alessia, prop. per 1/1 € 789,69;

D. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 328 asservita per mq 74; Cantele Alessia, nuda prop. per 1/1 € 307,57; Zulian Lorenzina, usufr. per 1/1 € 131,81;

E. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1373 asservita per mq 29; CT: sez U fgl 22 part. 926 asservita per mq 17; Carollo Valter, prop. per 1/1 € 72,84;

F. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1305 asservita per mq 63; CT: sez U fgl 22 part. 1301 asservita per mq 85 ed occupata temporaneamente per mq 58; CT: sez U fgl 22 part. 1313 asservita per mq 71 ed occupata temporaneamente per mq 7; CT: sez U fgl 22 part. 1309 asservita per mq 61 ed occupata temporaneamente per mq 15; CT: sez U fgl 22 part. 1300 occupata temporaneamente per mq 285; CT: sez U fgl 22 part. 1308 occupata temporaneamente per mq 125; Berlaffa Olga, prop. per 1/1 € 1.681,90;

G. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 896 asservita per mq 52; De Tomasi Ida, prop. per 2/8 € 77,19;

H. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 723 asservita per mq 57 ed occupata temporaneamente per mq 35; CT: sez U fgl 22 part. 381 occupata temporaneamente per mq 92; Berlaffa Olga, prop. per 9/27 € 426,71; Gastaldon Alberto, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Anna Elisa, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Beniamino, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Dario, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Laura, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Oscar, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Paola, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Rinaldo, prop. per 2/27 € 94,82; Gastaldon Silvano, prop. per 2/27 € 94,82;

I. Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 615 asservita per mq 77; Gastaldon Giovanni, prop. per 6/12 € 457,19.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

(Codice interno: 586649)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 133 del 25 giugno 2026

Estensione della rete di fognatura nera e sostituzione della rete di distribuzione idrica in via Rossioni e Magnaboschi in Comune di Isola Vicentina (VI). Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento art. 22-bis, comma 5 nonchè dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 133 del 25/06/2026 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 3.918,76 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo d'indennità di asservimento, di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ed occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1820 asservita per mq 119; Busato Jary, prop. per 1/2 € 178,50; Fanchin Elena, prop. per 1/2 € 178,50;

B) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1100 asservita per mq 5; Cantele Lucia, prop. per 1/3 € 5,00;

C) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1419 asservita per mq 10; Marsilio Imeria, prop. per 473/1000 € 14,19; Balbi Josè, prop. per 527/1000 € 15,81;

D) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 896 asservita per mq 52; Cantele Antonella, prop. per 1/8 € 38,59; Ceola Luigi, prop. per 2/8 € 77,20; Dallafina Lucia, prop. per 1/8 € 38,59; Dallafina Rita, prop. per 1/8 € 38,59; Mantese Giancarlo, prop. per 1/8 € 38,59;

E) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1220 asservita per mq 118; Cantele Antonella, prop. per 1/4 € 175,16; Dallafina Lucia, prop. per 1/4 € 175,16; Dallafina Rita, prop. per 1/4 € 175,16; Mantese Giancarlo, prop. per 1/4 € 175,15;

F) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 1219 asservita per mq 12; Mantese Giancarlo, prop. per 1/1 € 71,25;

G) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 387 asservita per mq 195 ed occupata temporaneamente per mq 501; CT: sez U fgl 22 part. 383 asservita per mq 19; Caliaro Bruno, prop. per 1/1 € 1.014,98;

H) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 384 asservita per mq 384 ed occupata temporaneamente per mq 50; CT: sez U fgl 22 part. 390 asservita per mq 6 ed occupata temporaneamente per mq 80; Smiderle Arduino, prop. per 1/2 € 359,67; Zaccaria Maria, prop. per 1/2 € 359,67;

I) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 615 asservita per mq 77; Berlaffa Albino, prop. per 2/12 € 77,00; Berlaffa Livio, prop. per 2/12 € 77,00; Berlaffa Luigi Albano, prop. per 2/12 € 77,00;

J) Comune di Isola Vicentina: CT: sez U fgl 22 part. 371 asservita per mq 93; Berlaffa Albino, prop. per 1/3 € 186,00; Berlaffa Livio, prop. per 1/3 € 186,00; Berlaffa Luigi Albano, prop. per 1/3 € 186,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

Programmi e progetti (europei, nazionali e reg.)

(Codice interno: 587039)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 252 del 9 luglio 2026

PR FESR 2021-2027 – Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile – Azione 2.8.2 "TPL – interventi per la realizzazione di punti di ricarica elettrica". Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità degli Inviti approvati con determinazione dirigenziale dalle seguenti Autorità urbane (AU): Det. n. 2786 del 12 dicembre 2025 dell'AU di Bassano del Grappa; Det. n. 1219 del 9 dicembre 2025 dell'AU di Belluno; Det. n. 1437 del 12 dicembre 2025 dell'AU di Conegliano; Det. n. 1084 del 12 dicembre 2025 dell'AU di Montebelluna; Det. n. 1491 del 11 dicembre 2025 dell'AU di San Donà di Piave; Det. n. 5033 del 15 dicembre 2025 dell'AU di Treviso; Det. n. 2467 del 5 dicembre 2025 dell'AU di Venezia; Det. n. 2930 del 5 dicembre 2025 dell'AU di Vicenza.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili presentate a valere sull'azione 2.8.2 "TPL – interventi per la realizzazione di punti di ricarica elettrica", come riportato all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

2. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dagli inviti e delle disponibilità finanziarie previste dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 3.005.310,11 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ART.	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2026 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2027 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
105060	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 3 - RSO 2.8 "MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	€ 535.739,86	€ 666.384,19	U.2.03.03.03.999
105061	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 3 - RSO 2.8 "MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	008	€ 562.526,85	€ 699.703,39	U.2.03.03.03.999
105062	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 3 - RSO 2.8 "MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	008	€ 241.082,94	€ 299.872,88	U.2.03.03.03.999

			€ 1.339.349,65	€ 1.665.960,46	

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 5 giugno 2026, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria ai beneficiari;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 587084)

COMUNE DI CONEGLIANO (TREVISO)

Determinazione n. 786 del 9 luglio 2026

PR Veneto FESR 2021-2027 Sviluppo Urbano Sostenibile. Approvazione invito pubblico per la presentazione della domanda di sostegno relativa ai progetti 1 e 2 dell'azione 4.3.3 "Residenzialità leggera" della SISUS dell'Area urbana Coneglianese -Vittoriese.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che:

- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027 e la proposta di PR Veneto FSE+ 2021-2027, successivamente trasmesse, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022; successivamente, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1010 del 16/08/2022. Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 *final* del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022, da ultimo modificato con Decisione C(2025) 6916 del 15/10/2025. All'interno dei suddetti Programmi, sono destinate allo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) complessivi euro 172.931.119,00, di cui 166.765.000,00 nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e euro 6.166.119,00 nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 1832 del 23/12/2021 è stato approvato l'avviso pubblico, successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione dei territori designati per le 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU), tra cui l'Area urbana Coneglianese-Vittoriese, composta da 13 comuni: Conegliano (ente capofila e Autorità Urbana), Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Refrontolo, Tarzo e Vittorio Veneto;
- con Decreto n. 225 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate: la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022 e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese";
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 25 del 19/03/2024 è stato modificato, fra gli altri, il suddetto Decreto 225 del 28/12/2023;
- con DDR n. 28 del 2/4/2024 sono state adottate le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)", successivamente aggiornate con DDR 42 del 24/03/2025;
- con nota prot. n. 37572 del 3/7/2024 l'Autorità Urbana di Conegliano ha chiesto la prima modifica della SISUS dell'Area Urbana Coneglianese-Vittoriese, approvata dalla Regione e successivamente adottata dal Consiglio di Partenariato dell'AU Coneglianese Vittoriese nella riunione del 16/10/2024 (cfr. verbale del Consiglio di Partenariato n. 1/2024);
- con nota prot. n. 40522 del 04/08/2025 l'Autorità Urbana di Conegliano ha chiesto la seconda modifica della SISUS dell'Area Urbana Coneglianese-Vittoriese, approvata dalla Regione e successivamente adottata dal Consiglio di Partenariato dell'AU Coneglianese Vittoriese nella riunione del 17/10/2025 (cfr. verbale del Consiglio di Partenariato n. 1/2025);
- con nota prot. n. 29644 del 05/06/2026 l'Autorità Urbana di Conegliano ha comunicato altre modifiche della SISUS dell'Area Urbana Coneglianese-Vittoriese, tra le quali quella relativa al progetto 1 dell'azione 4.3.3;

DATO ATTO che:

- con Decreto n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane, che svolge funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla programmazione e attuazione delle SISUS;
- con Decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR 2021-2027 si articola nei seguenti documenti: Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo, Linee guida per la gestione ed il trattamento delle irregolarità e delle frodi,

Procedura per il trasferimento delle risorse finanziarie ad AVEPA – PR 2021-2027, Manuale per la gestione e verifica della priorità Assistenza Tecnica, nella parte generale, Disposizioni operative per l'apposizione del visto di conformità e di monitoraggio finanziario, Schema di bando tipo, Manuale Procedurale, Manuale Opzioni di Costo Semplificato, Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio. Il Si.Ge.Co potrà essere modificato nonché integrato con ulteriori documenti nel corso dell'attuazione del PR;

- con Decreti n. 22 del 30/06/2023 e n. 23 di pari data, del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, è stato approvato il Si.Ge.Co del PR Veneto FSE+ 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co. del PR Veneto FSE+ 2021-2027 si articola nei seguenti documenti: Sistemi di gestione e controllo, Manuale delle procedure, Indice delle piste di controllo, Strumenti operativi (modelli, verbali, check-list);
- l'art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che, se l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno non è stato inserito nella strategia territoriale, le pertinenti autorità o i pertinenti organismi a livello territoriale selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni; le operazioni selezionate devono essere coerenti con la strategia territoriale. Lo stesso articolo stabilisce che, se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione, ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'Autorità di Gestione come organismo intermedio;
- considerato che i compiti in capo alle Autorità Urbane, in linea anche con quanto stabilito dal Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR, riguardano la partecipazione alla selezione delle operazioni, secondo quanto disposto dal citato art. 29 del Reg. 2021/1060 e che le stesse Autorità Urbane non sono designate come Organismi intermedi;
- la L.R. n. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 34/2021, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 01/04/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso; con DGR n. 299 del 21 marzo 2023 e ss.mm.ii. è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023;
- con Decreto n. 141 del 12/10/2023 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha approvato il "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", parte FESR;
- con Decreto n. 28 del 28/07/2023 il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE ha approvato il "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", parte FSE;

EVIDENZIATO che in data 28/02/2024 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Conegliano, in qualità di Autorità Urbana, e la Regione del Veneto per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027 (convenzione prot. n. 12030 del 28/02/2024 e reg. n. 11361/2024 del Comune di Conegliano);

DATO ATTO che:

- l'Autorità Urbana, nel partecipare alla selezione delle operazioni, applica le metodologie e le procedure previste nel Si.Ge.Co e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza unico, assicurando altresì che tale selezione sia coerente con quanto previsto dal PR Veneto FESR 2021-2027, dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 e con la SISUS approvata;
- per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027, secondo le procedure stabilite dal Manuale Procedurale del PR FESR, l'Autorità Urbana svolge i seguenti compiti relativi alla selezione delle operazioni:
    - predispone l'invito utilizzando lo schema fornito dall'Autorità di Gestione, e lo approva e pubblica previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione;
    - partecipa alla fase istruttoria sull'ammissibilità e valutazione degli interventi della SISUS, valutando ogni domanda con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la SISUS e per il PR Veneto FESR, tenuto conto altresì delle funzioni dell'Autorità di Gestione FESR e delle funzioni di Organismo intermedio in capo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA);
    - assicura che la procedura e i risultati della selezione delle operazioni siano documentati e tutti i documenti siano conservati in conformità alle modalità e ai tempi previsti per le operazioni finanziate dal FESR;
- con Decreto n. 28 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria del 02/04/2024 sono state adottate le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano e le Sostenibile (SISUS)" e le "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità";
- con Decreto n. 42 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria del 24/03/2025 sono state aggiornate le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano e le Sostenibile (SISUS)" e sono state

disapplicate le "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità";

PRECISATO che la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese nell'ambito dell'Azione 4.3.3 – progetto 1 "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Casa Fenzi – Comune di Conegliano" e progetto 2 "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Istituto Cesana Malanotti, alloggi nel quartiere di Meschio, Via del Maniero n. 10 – Comune di Vittorio Veneto" prevede la realizzazione di soluzioni alloggiative autonome, accessibili ed innovative basate sulla sostenibilità, contribuendo al conseguimento generale della SISUS "Un'area più attrattiva, aggregativa ed inclusiva" e dell'obiettivo specifico 4.3 "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali"* del PR FESR 2021-2027.

DATO ATTO che:

- l'Autorità Urbana di Conegliano ha predisposto l'invito pubblico ed i relativi allegati, per la domanda di sostegno relativa ai progetti n. 1 e 2 dell'azione 4.3.3 "Residenzialità leggera" coerentemente con lo schema predisposto dall'Autorità di Gestione (acquisito al prot. del Comune di Conegliano n. 32468 del 22/06/2026), il quale, come indicato dal par. 2.2 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii., integra lo schema di bando tipo generale previsto dal Si.Ge.Co relativamente alle azioni previste nelle SISUS delle Aree urbane, fornendo ulteriori specificazioni con riferimento al contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;
- il predetto invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico OS 4.3 "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali"* azione 4.3.3 "Residenzialità leggera";
- l'invito in parola dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Coneglianese Vittoriese così come approvata con il DDR n. 225 del 28/12/2023 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo, così come modificato con DDR n. 25 del 19/03/2024;
- l'invito ha una dotazione pari ad euro 210.000,00;

VISTA la nota prot. n. 34854 del 03/07/2026 a mezzo della quale l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 ha autorizzato la pubblicazione dell'invito;

CONSIDERATO che il Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027, approvato con DDR n. 130/2023 - citato in premessa - rappresenta lo strumento di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 e si propone di fornire ai diversi soggetti coinvolti nel PR Veneto uno strumento unitario per le procedure operative da attuare per: la gestione e attuazione degli interventi, le verifiche delle operazioni (controlli) e la rendicontazione;

CHE come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027, approvato con DDR n. 130/2023:

- i soggetti che partecipano alla valutazione delle domande di sostegno sono: l'Autorità Urbana di Conegliano che verifica i criteri relativi alla qualità delle operazioni e la loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027 ed AVEPA che verifica i criteri relativi all'ammissibilità tecnica;
- i tempi di raccolta delle domande di sostegno sono indicati nel provvedimento di approvazione dell'invito e non possono essere inferiori a 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'invito medesimo o da altro termine eventualmente previsto nel bando. Qualora il termine di presentazione di una domanda coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
- le risultanze istruttorie relative al progetto in oggetto saranno approvate con provvedimento dell'Organismo Intermedio AVEPA, il quale approva la selezione delle operazioni, concede il contributo e decreta l'impegno di spesa. L'Organismo Intermedio AVEPA provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del proprio provvedimento curando le successive comunicazioni ai beneficiari;

DATO ATTO che la domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione del Veneto;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 326 del 29.09.2025, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028".
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 351 del 18.12.2025 avente ad oggetto "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 352 del 18.12.2025 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2026/2028 ed allegati" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 477 del 31.12.2025 avente ad oggetto: "Approvazione PEG Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (risorse finanziarie) a seguito approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 19.03.2026 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028";

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 338 del 28/09/2022, successivamente modificata ed integrata dalle deliberazioni di Giunta comunale n. 85 del 09/03/2023 e n. 86 del 19/03/2026 a mezzo delle quali è stata assegnata alla sottoscritta la funzione di coordinatore e responsabile dell'Autorità Urbana di Conegliano;

VISTA l'allegata attestazione del Dirigente del 1° settore amministrativo-finanziario, resa ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 117 del 25/10/2018;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL);

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto dirigente ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna fattispecie di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VERIFICATE ED ATTESTATE la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, con riguardo, in particolare, al rispetto delle leggi, dello Statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa con le risorse assegnate, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (art. 4 del Regolamento comunale sui controlli interni),

DETERMINA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione;

di indire la procedura di selezione delle operazioni nell'ambito dell'azione 4.3.3 – progetto 1 "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Casa Fenzi – Comune di Conegliano" e progetto 2 "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Istituto Cesana Malanotti, alloggi nel quartiere di Meschio, Via del Maniero n. 10 – Comune di Vittorio Veneto";

di dare atto che con nota prot. n. 34854 del 03/07/2026 l'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 ha autorizzato la pubblicazione dell'invito;

di approvare pertanto l'invito pubblico ed i relativi allegati per la domanda di sostegno relativa ai progetti della SISUS dell'Area urbana Coneglianese Vittoriese afferenti all'azione 4.3.3 – progetto 1 "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Casa Fenzi – Comune di Conegliano" e progetto 2 "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Istituto Cesana Malanotti, alloggi nel quartiere di Meschio, Via del Maniero n. 10 – Comune di Vittorio Veneto";

di dare atto che l'invito in oggetto ha una dotazione pari ad euro 210.000,00 (sostegno ITI);

di specificare che la domanda di sostegno da parte dei potenziali beneficiari in risposta all'invito può essere presentata dalle ore 10.00 del 13/07/2026 fino alle ore 17.00 del 27/08/2026;

di dare atto che all'invito sarà data adeguata pubblicità, oltre che nel rispetto della normativa in materia, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nel sito Internet della Regione del Veneto nelle pagine dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 e sul sito istituzionale dell'Autorità Urbana di Conegliano.

Il Segretario Generale Dott.ssa Martina Pol

Invito pubblico PR Veneto FESR – Sviluppo Urbano Sostenibile

AUTORITÀ URBANA DI CONEGLIANO

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)
approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria
della Regione del Veneto n. 225 del 28/12/2023 ss.mm.ii.

INVITO PUBBLICO

per domande di sostegno nell'ambito di

Azione 4.3.3 Residenzialità leggera

PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025 e con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026.

Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

Finalità dell'Invito **2**
Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito 2
Articolo 2. Dotazione finanziaria 4
Articolo 3. Localizzazione 4
Soggetti beneficiari **4**
Articolo 4. Soggetti ammissibili 4
Interventi ammissibili **5**
Articolo 5. Interventi ammissibili 5
Articolo 6. Spese ammissibili 7
Articolo 7. Spese non ammissibili 9
Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno 10
Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti 10
Presentazione delle domande e istruttoria **11**
Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione 11
Articolo 11. Valutazione delle domande 14
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA 16
Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo 17
Verifiche e controlli **17**
Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario 17
Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe 19
Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto 19
Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno 20
Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno 25
Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno 25
Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali **27**
Articolo 19. Informazioni generali 27
Articolo 20. Informazione e pubblicità 28
Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento 29
Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR 31

Allegato 1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
Allegato 2 Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato 3 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11
Allegato 4 Verifica del rispetto del principio DNSH e della verifica climatica
Allegato 5 Dichiarazione sostitutiva per il rispetto del principio "DNSH"

Finalità dell'Invito

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito dà attuazione al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali", Azione 4.3.3 "Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing, residenzialità leggera e recupero edilizio di alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica (residenzialità leggera)".

2. Il presente Invito dà inoltre attuazione alle finalità descritte dalla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana Coneglianese – Vittoriese così come approvata con il DDR n. 225 del 28/12/2023 e ss.mm.ii e relative prescrizioni di cui all'Allegato B del provvedimento medesimo. La SISUS è stata da ultimo approvata con provvedimento dell'AU n. 1 del 17/10/2025.

3. Il presente Invito riguarda i seguenti progetti inseriti nell'Allegato 1 – Elenco progetti della SISUS:

   - n. 1 dal titolo "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Casa Fenzi" Comune di Conegliano con potenziale beneficiario IPAB Fenzi;

   - n. 2 dal titolo "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Istituto Cesana Malanotti – alloggi quartiere di Meschio Via del Maniero n. 10" Comune di Vittorio Veneto con potenziale beneficiario IPAB Istituto Cesana Malanotti.

   Per la descrizione dei suddetti progetti e dei relativi output previsti si rinvia al testo della SISUS dell'Area urbana di cui al comma 2.

4. I progetti oggetto del presente Invito, ove pertinente, dovranno adeguarsi alle prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS, prescrizioni che l'Autorità Urbana provvederà a trasmettere ai potenziali beneficiari.

5. Il presente Invito si inquadra negli strumenti di pianificazione e di attuazione dell'Area urbana previsti nella SISUS, nello specifico:
   - i Piani di Zona socio sanitari;

6. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   Ristrutturazione di livello leggero: definita nella Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019), o che consegue in media una riduzione inferiore al 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti.
   Attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE): documento, redatto nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 192/2005, rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica. [Dlgs 192/2005, art. 2]
   Indice di prestazione energetica EP: indice che esprime il consumo di energia primaria riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m2anno o kWh/m3anno. L'indice di prestazione energetica è detto parziale quando è riferito ad un singolo uso energetico dell'edificio come, ad esempio, la climatizzazione invernale, la climatizzazione estiva, la produzione di acqua calda sanitaria, la ventilazione, l'illuminazione. Lo stesso è detto globale (EPgl) quando comprende tutti gli utilizzi energetici presenti nell'edificio.
   EPgl,nren: indice di prestazione energetica globale dell'edificio, per la quota di energia attinta da fonte di energia primaria non rinnovabile.
   EPgl,ren: indice di prestazione energetica globale dell'edificio, per la quota di energia attinta da fonte di energia primaria rinnovabile.

7. La documentazione richiamata nel presente Invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - **SISUS Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile disponibile al seguente link dell'AU: https://www.comune.conegliano.tv.it/home/dettaglio/servizi/inviti-pubblici**
   - Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021 – 2027 di cui al DDR n. 130 del 27/09/2023 successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/documents/295581/97ca4fe7-48f2-d589-b76e-a80da865565b
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 28 del 02/04/2024, modificato con Decreto n. 42 del 24/03/2025 e ss.mm.ii che ha approvato le Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, e relativi allegati disponibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/sviluppo-urbano-sostenibile

8. Il presente Invito agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:

   - Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
     - Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;
   - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:
     - Target 11.1: Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri;
     - Target 11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile;
   - Obiettivo 1.b: Creare solidi sistemi di politiche a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e sensibili alle differenze di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà.

9. Il presente Invito garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

10. Le disposizioni applicative del presente Invito sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e modificato con Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii, del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

11. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

Articolo 2. Dotazione finanziaria

1. Il presente Invito ha una dotazione pari ad euro 210.000,00 così ripartita per i progetti di cui al precedente art. 1 co. 3:
   - € 105.000,00 per il progetto n. 1 dal titolo "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Casa Fenzi";
   - € 105.000,00 per il progetto n. 2 dal titolo "Progetto di residenzialità leggera nell'IPAB Istituto Cesana Malanotti – alloggi quartiere di Meschio Via del Maniero n. 10";

Articolo 3. Localizzazione

1. Il territorio dell'Area urbana è stato individuato con DDR n. 86 del 11/07/2022 sulla base del PR FESR, dei Criteri di selezione delle Aree urbane di cui alla DGR n. 1832/2021 e dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023.
   .
2. I progetti di cui all'art. 1 co. 3 vengono realizzati nel territorio dell'Area urbana nei Comuni indicati nella scheda intervento 4.3.3 della SISUS, par. 3.3, nell'Allegato 1 - Elenco progetti e nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

3. Per quanto riguarda l'interessamento di aree marginali/degradate ed il coinvolgimento di fasce di popolazione svantaggiate si rimanda a quanto previsto nella SISUS, nello specifico par. 2.3, nella scheda intervento 4.3.3 par. 3.3, nonché nelle Mappe a corredo della SISUS medesima.

4. Ove applicabile, si tenga conto di quanto previsto nel Manuale procedurale del PR FESR 2021-2027 alla sezione II par.4 in merito alla localizzazione di imprese e di investimenti immateriali o acquisizione di servizi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4. Soggetti ammissibili

1. I potenziali beneficiari che possono partecipare al seguente Invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal PR Veneto FESR, dalle Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza unico dei PR FESR e FSE+ del 23/02/2023, e ss.mm.ii.

2. In generale i soggetti ammissibili per l'Azione 4.3.3 sono Enti pubblici (Comuni, Aziende ULSS, IPAB), nello specifico gli Enti pubblici indicati al precedente art. 1 co. 3 in coerenza con la SISUS.

3. Il potenziale beneficiario deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) regolarità contributiva	L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato

		l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16, co. 13.
b) sostenibilità finanziaria	L'ente dovrà presentare il Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato 1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente).	Alla data di presentazione della domanda. Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda.

Interventi ammissibili

Articolo 5. Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il PR Veneto FESR, le Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS ed i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 23/02/2023 e ss.mm.ii., nello specifico gli interventi per la residenzialità leggera devono realizzare soluzioni alloggiative autonome, accessibili e innovative e basate sulla sostenibilità. I soggetti destinatari, in primis le persone con decadimento cognitivo, saranno inseriti in un contesto di comunità inclusivo e sicuro supportato da specifici servizi educativi, riabilitativi e di socializzazione. Sono ammissibili:

   - **interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/2001), comprensivi di dotazione domotica.**
   - **interventi di sola dotazione domotica per realizzare soluzioni alloggiative autonome, accessibili e innovative.**

2. I progetti devono soddisfare le prescrizioni approvate dalla Direzione Programmazione Unitaria con il citato decreto di approvazione della SISUS e i seguenti criteri di ammissibilità specifici per l'Azione:

   1) Immobile di proprietà di Aziende ULSS o Ipab (in sede di domanda il beneficiario, qualora non proprietario esclusivo dell'immobile deve presentare l'atto di assenso del proprietario ed di eventuali comproprietari).
   2) Intervento coerente con la programmazione dei Piani di Zona socio-sanitari relativi alla programmazione sociale e socio-sanitaria.
   3) Intervento inserito nella programmazione dell'ente beneficiario, qualora prescritta dalle disposizioni vigenti, come declinato all'art. 4.
   4) Vincolo di destinazione d'uso per 15 anni a decorrere dalla data di saldo dell'operazione (vincolo applicato in conformità all'art. 44 della L. R. n. 45 del 2017 fondo regionale per le strutture e gli impianti del settore socio-sanitario).
   5) Dimensione finanziaria (spesa ammissibile media calcolata ai sensi del successivo art. 6) non superiore a 35.000,00 € per alloggio, valori eccedenti saranno a carico dell'ente beneficiario.
   6) Relativamente agli interventi di ristrutturazione, la stessa deve essere almeno di livello leggera (inferiore al 30%), quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea, sulla base dei risparmi di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl,nren), confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo l'intervento. Tale criterio sarà valutato a saldo sulla base dell'APE registrato a saldo post intervento.
      La formula applicata per calcolare il risparmio di energia sarà la seguente: (Delta EPgl nren / Epgl nren iniziale) *100
   7) Gli alloggi dovranno risultare conformi alla normativa in materia di abbattimento barriere architettoniche e dotati di soluzioni tecnologiche proprie di sistema domotico.

8) Per quanto riguarda gli utenti, deve essere previsto un progetto sociale di presa in carico di persone e famiglie con fragilità sociali, con eventuale coinvolgimento del Terzo settore. Il beneficiario dovrà presentare un documento di analisi criticità e condizioni di partenza in merito a persone e famiglie con fragilità sociali, ad es.: soggetti svantaggiati o già presi in carico dai servizi sociali, nuclei famigliari, compresi i minori in condizioni di svantaggio, persone con disabilità e/o non autosufficienti.

9) I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022 e ss.mm.ii, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di:
- contenimento del consumo di suolo: gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto della legge regionale n.14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate
- gestione dei rifiuti;
- siti Natura 2000;
- rispetto del principio DNSH (*Do Not Significant Harm*), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH - PR FESR 2021-2027 messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025. Il mancato rispetto del principio comporta la decadenza parziale al sostegno ai sensi dell'art. 18;
- garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing") degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, nelle modalità previste dalla Comunicazione della Commissione n. 2021/C 373/01 e dagli "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023, come previsto all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j) del Regolamento (UE) 2021/1060. Per ulteriori indicazioni si rinvia all'Allegato 4-parte ."VERIFICA CLIMATICA" del presente Invito.

10) Per gli Enti pubblici, si richiamano i Criteri Ambientali Minimi pertinenti, principalmente quelli per l'Edilizia, come stabilito nelle Linee Guida regionali Appendice 3; ulteriori indicazioni sono descritte nelle stesse Linee Guida approvate con DDR n. 17 del 12 febbraio 2025.

3. Gli interventi devono altresì soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità comuni a tutte le Azioni:
   - coerenza con la SISUS;
   - ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali;
   - presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS;
   - adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma;
   - se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.
4. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi, alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c. 6 Regolamento (UE) 2021/1060. Ai fini del presente Invito per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale, la Direzione Lavori, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori. Nel caso in cui siano presenti lotti prestazionali, l'opera si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori.
5. La progettazione deve essere sviluppata almeno a livello di "progetto definitivo" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (progetti approvati anteriormente alla data del 01/07/2023) ovvero a

livello di "progetto di fattibilità tecnico-economica" ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa attuativa pro-tempore vigente.

6. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore di seguito elencata a titolo non esaustivo:
   - DPR n.380/2001 e ss. mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
   - D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., e disciplina vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;
   - DM 256/2022 - CAM Edilizia;
   - L. 13/1989 e DM 236/1989 – barriere architettoniche;
   - L. R. 27/2003 in materia di LLPP;
   - L. R. n. 39 del 3.11.2017 (Norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
   - DGR 1428/2011 – barriere architettoniche;
   - DGR n. 1258 del 28/09/2015 "Adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. Disposizioni attuative";
   - Legge n. 328 del 20/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
   - Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia, in esito ad Accordo tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali, adottate in sede di Conferenza Unificata il 05/11/2015;
   - Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1 comma 250;
   - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, articolo 6;
   - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, articolo 7;
   - L.R. n. 18 del 16 maggio 2019 (BUR n. 51/2019) - Testo vigente "Modifica alla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";
   - DGR n. 1127 del 22 settembre 2025 - Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026;
   - DGR n. 256/2023 "Approvazione Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2024";
   - DGR 229/2024 "Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, ai sensi del decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2023."

Articolo 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

CATEGORIA DI SPESA	VOCE DI SPESA

a) spese per opere edili e lavori	Opere pubbliche [1], compresi gli oneri per la sicurezza, le opere accessorie, oltre che la fornitura dei materiali per tali opere (ad esempio: opere strutturali, opere di finitura, opere di impiantistica (termoidraulica, elettrica, meccanica, speciale), opere relative agli interventi di consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo connesse alla salvaguardia dell'edificio, opere per la realizzazione dell'edificazione o il recupero dell'immobile, lavori e relative forniture per interventi per l'efficientamento energetico). Sono comprese le opere per sistemazione delle aree esterne che rientrano nella proprietà e strettamente collegate all'intervento. I costi per demolizioni sono ammessi solo per demolizioni rese necessarie da valutazioni di rischio sismico coerentemente con quanto previsto dall'Accordo di partenariato.
b) spese tecniche	I costi relativi alla progettazione a tutti i livelli (es. architettonica, strutturale, impiantistica), alla contabilizzazione, alla direzione e assistenza ai lavori, al collaudo dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nonché servizi specialistici di progettazione, quali ad esempio: attestazioni di prestazione energetica (APE), diagnosi energetica, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto, studi di valutazione del comportamento sismico allo stato attuale e post intervento, studi propedeutici alla realizzazione dell'intervento (quali indagini geologiche, geofisiche, geotecniche e prove di laboratorio, indagini e prove sui materiali e sulle strutture, rilievo geometrico e strutturale), sono calcolati con un tasso forfettario pari al **13,13%** dei costi relativi ai lavori, comprese le opere accessorie e la fornitura dei materiali per tali opere, categoria **a)**, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente, ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. Le spese relative ai servizi tecnici rendicontate a costi reali non sono ammesse. La presente voce di costo si intende comprensiva di IVA e cassa previdenziale

[1] Così come definite art. 3 dall'allegato I D. lgs 36/2023 (cosiddetto "Codice Appalti"): "bb) «opera», il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplichi una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica".

c) acquisto di, macchinari, strumenti ed attrezzature	Arredi e attrezzature per la fruibilità degli alloggi in misura non superiore al 10% delle spese per la realizzazione delle opere (voci a, d relativa solo alla voce a)).
d) IVA	L'IVA può essere riconosciuta sulle voci di spesa a), c). Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.
e) costi indiretti	I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 6% dei costi di cui alle categorie a), b), c), d) ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.

2. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 08/04/2022.

3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

Articolo 7. Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Invito gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
   a. le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.
   b. spese per studi di monitoraggio e studio dei risultati conseguiti dopo la realizzazione dell'opera;
   c. acquisizione e locazione di immobili;
   d. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
   e. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
   f. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
   g. acquisto di beni usati e ricondizionati;
   h. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
   i. oneri inerenti a conti bancari ossia le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
   j. capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;

k. spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
l. sostenute prima della data di presentazione del 08/04/2022, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
m. eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
n. ammende, penali e spese per controversie legali, nonché maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, gli interessi per ritardati pagamenti;
o. oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
p. spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, spese di segreteria, nonchè le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe. targhe, cartellonistica etc.)
q. spese per il personale interno compresi gli incentivi per funzioni tecniche svolte dai dipendenti normate dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 o dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023;
r. spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dall'Invito;
s. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
t. spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
u. oneri di urbanizzazione;
v. spese per opere in sanatoria;
w. per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021;

3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 co. 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".

4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR FESR.

Articolo 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alla spesa ammissibile media calcolata ai sensi dell'art. 6 del presente invito, dovrà essere non superiore a euro 35.000,00 per alloggio. Valori eccedenti saranno a carico del soggetto beneficiario.

2. Il sostegno, nella forma di contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per ciascun progetto all'art.2, è concesso fino al 100% del costo totale ammissibile.

3. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Invito, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).

Articolo 9. Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente Invito sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente Invito ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.

4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:
   - la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
   - l'entità del contributo;
   - le voci di spesa oggetto del contributo.

5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

6. i benefici previsti dal presente Invito non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 10. Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

4. I termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno sono stabiliti con date e orari indicati al successivo art. 15. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6; la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata.

6. Si elenca di seguito la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno:

Documentazione **<u>obbligatoria a pena di inammissibilità</u>** della domanda stessa	a) uno dei seguenti atti, coerentemente con il livello di progettazione: ● atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● atto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atto di verifica, nel caso di progetti definitivi ai sensi del D.Lgs. 50/2016; ● per procedure svolte prima del 1° luglio 2023, atti di verifica e di validazione, nel caso di progetto esecutivo o di progetto definitivo a base di gara d'appalto integrato ai sensi del D.Lgs. 50/2016; b) relazione generale di progetto con relativo quadro economico; c) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato 3).
Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria.	d) Ulteriore documentazione di progetto: ▪ indice della documentazione; ▪ cronoprogramma di realizzazione dell'intervento coerente con le tempistiche previste dal presente Invito; ▪ piano di gestione e manutenzione dell'opera; ▪ relazioni tecniche, relazioni specialistiche ed elaborati rispondenti a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, commi 6, 7 e 8 o come previsto dal D.Lgs 36/2023, art. 41, commi 6, 7 e 8 e allegato I.7; e) qualora necessaria, relazione sottoscritta da un tecnico relativa alla "verifica climatica" (c.d. Climate Proofing) (Allegato 4); f) autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice Appalti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento; g) qualora necessaria ed esperita con esito positivo, Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii e Capo IV L. R. n. 12/2024 e regolamento attuativo n. 4 del 09/01/2025; h) determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno; i) eventuale Verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati, a partire dalla data di ammissibilità delle spese, 8 aprile 2022); j) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.3 [Allegato 1 con programma triennale delle opere pubbliche e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l'intervento oggetto di domanda ovvero la documentazione attestante l'avvio formale della procedura di modifica come previsto all'articolo 4, comma 3, lettera b)];

	k) documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile/sugli immobili oggetto di intervento ed eventuale atto di assenso del legittimo proprietario alla realizzazione dell'intervento da parte del soggetto richiedente, nel rispetto, in particolare, della stabilità delle operazioni (art. 13, lett. j) del presente invito (Allegato 2, Allegato 2 bis); l) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo; m) documentazione attestante la coerenza dell'intervento con il Piano di zona socio-sanitario di riferimento; n) relativamente a ciascun immobile oggetto di intervento, Attestato di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità, relativo allo stato di fatto precedente l'esecuzione dei lavori, redatto in conformità alla DGR 28/9/2015, n.1258 (attuativa dei decreti interministeriali del 26/6/2015) e registrato mediante invio telematico alla Regione del Veneto unicamente tramite l'applicativo Ve.Net.energia-edifici (non sono considerati come validamente registrati gli APE inviati con modalità diverse dall'invio telematico suddetto) a cura dei professionisti, tramite le proprie credenziali di accesso; si specifica inoltre che l'APE può essere redatta anche per più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, ai sensi del comma 4 dell'art.6 del D.Lgs.192 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"; o) proposta di APE post intervento che evidenzi il conseguimento dell'efficientamento energetico realizzabile con l'intervento oggetto della domanda; p) documento di analisi criticità e condizioni di partenza in merito a persone e famiglie con fragilità sociali, ad es.: soggetti svantaggiati o già presi in carico dai servizi sociali, nuclei famigliari, compresi i minori in condizioni di svantaggio, persone con disabilità e/o non autosufficienti, anche con iniziali fragilità e/o riduzioni di autonomia, persone nella fascia di età 3-18 anni con disabilità intellettive anche associate a disturbi del comportamento, donne a rischio discriminazione, vittime di violenza o in altre condizioni di fragilità, neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela. q) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'impegno del rispetto del principio DNSH (Allegato 4).

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".
   Prima del caricamento nel portale Fondi.RVE devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:
   - la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente;
   - la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che le opere oggetto della domanda di sostegno sono inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato 1);
   - eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

8. Nel sottoscrivere la domanda di contributo il Rappresentante Legale, tra l'altro, rilascia all'interno del quadro dichiarazioni in Fondi.RVE, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetto alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, le seguenti dichiarazioni:
   - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
   - dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 2;
   - dichiarazione che le opere/gli interventi sono conformi allo strumento urbanistico comunale, comunque denominato, vigente nell'ambito territoriale del Comune interessato e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici eventualmente adottati.

9. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea.

10. La domanda di sostegno è irricevibile e pertanto non è considerata presentata qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero rechi una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata entro i termini di cui al precedente comma 4;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito;
    - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal presente Invito e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

11. È prevista la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'art. 71 co. 3 DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 e dall'art.101 D.lgs. 36/2023 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Invito.

Articolo 11. Valutazione delle domande

1. Come previsto dal Manuale procedurale del PR Veneto FESR, approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'Autorità Urbana sotto il profilo della qualità delle operazioni, della loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile nonché per il PR Veneto FESR 2021-2027;
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.

2. Dopo l'accertamento della ricevibilità AVEPA provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 precisando l'endoprocedimento di istruttoria da parte dell'AU. L'attività istruttoria di competenza dell'AU si conclude entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda. Qualora l'esito dell'endoprocedimento dell'AU sia negativo, AVEPA ne dà comunicazione al soggetto richiedente e la domanda risulterà non ammissibile. Le sole domande con esito positivo dell'endoprocedimento di competenza dell'AU sono istruite da AVEPA nella successiva fase.

3. AVEPA, preso atto delle risultanze dell'attività di verifica svolta dall'AU, procede con la valutazione relativa ai criteri di ammissibilità tecnica. Tenendo conto degli esiti istruttori, AVEPA conclude il

procedimento di selezione delle operazioni. Le verifiche di AVEPA comprendono anche eventuali prescrizioni indicate nell'Allegato B del decreto di approvazione della SISUS. Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la non ammissibilità dell'operazione.

4. Nel corso dell'istruttoria al beneficiario potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio alla documentazione presentata, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione.

5. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza ed applicando il metodo approvato con DDR n. 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii., riportato nelle seguenti tabelle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AU

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	**SI/NO**
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Coerenza con la SISUS	
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali	
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.	
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Punteggio (0-1)**
Progetto già inserito in documenti di programmazione	
Il progetto implementa soluzioni tecniche e accorgimenti utili ad ampliare l'utilizzo degli alloggi anche a soggetti con limitazioni sensoriali, fisiche e cognitive.	
Presenza di co-finanziamento da parte del Beneficiario.	
Coinvolgimento di Enti del Terzo Settore.	
Ulteriore miglioramento della prestazione energetica degli alloggi rispetto a quanto previsto per l'ammissibilità degli interventi.	
Gli interventi localizzati in aree svantaggiate/degradate/marginali.	
Investimenti in strutture abitative in zone non segregate.	
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	
Accesso agli alloggi riservato ai soggetti con decadimento cognitivo.	
Punteggio totale	

Per ciascun criterio il punteggio verrà così assegnato:
- in caso di soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 1
- in caso di mancato soddisfacimento verrà assegnato un valore pari a 0.

I progetti che sulla base dei criteri di valutazione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a **1** non saranno ammessi al contributo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AVEPA

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	SI/NO
Se pertinente, ammissibilità ai sensi della normativa UE sugli aiuti di Stato.	
Soggetti beneficiari previsti dall'art. 4, co. 2	
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: Sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3	
Tipologia di intervento prevista dall'art. 5 co. 1	
Immobile di proprietà di Aziende ULSS o Ipab (in sede di domanda il beneficiario, qualora non proprietà dell'immobile deve presentare l'atto di assenso del proprietario).	
Intervento coerente con la programmazione dei Piani di Zona socio-sanitari	
Intervento inserito nella programmazione dell'ente beneficiario, qualora prescritta dalle disposizioni vigenti, come declinato all'art.4.	
Vincolo di destinazione d'uso per 15 anni a decorrere dalla data di saldo dell'operazione (vincolo applicato in conformità all' art. 44 della L. R. n. 45 del 2017 fondo regionale per le strutture e gli impianti del settore socio-sanitario).	
Dimensione finanziaria non superiore a 35.000,00 € per alloggio, valori eccedenti saranno a carico dell'ente beneficiario.	
Relativamente agli interventi di ristrutturazione, la stessa deve essere almeno di livello leggera (inferiore al 30%), quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea, sulla base dei risparmi di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl,nren), confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo l'intervento.	
Gli alloggi dovranno risultare conformi alla normativa in materia di abbattimento barriere architettoniche (art. 6, punto 2.6 Dgr 1428/2011) e dotati di soluzioni tecnologiche proprie di sistema domotico.	
Per quanto riguarda gli utenti, deve essere previsto un progetto sociale di presa in carico di persone e famiglie con fragilità sociali, con eventuale coinvolgimento del Terzo settore. Il beneficiario dovrà presentare un documento di analisi criticità e condizioni di partenza in merito a persone e famiglie con fragilità sociali, ad es.: soggetti svantaggiati o già presi in carico dai servizi sociali, nuclei famigliari, compresi i minori in condizioni di svantaggio, persone con disabilità e/o non autosufficienti, anche con iniziali fragilità e/o riduzioni di autonomia, persone nella fascia di età 3-18 anni con disabilità intellettive anche associate a disturbi del comportamento, donne a rischio discriminazione, vittime di violenza o in altre condizioni di fragilità, neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela.	
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.	

Articolo 12. Approvazione e concessione del contributo

1. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva le risultanze istruttorie e, per l'esito positivo, concede il sostegno con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'ente richiedente.

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nei siti istituzionali di AVEPA e dell'AU.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

Verifiche e controlli

Articolo 13. Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
   b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario;
   c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) ed entro il termine massimo di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   e) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
   f) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
   g) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
   h) mantenere i requisiti di ammissibilità soggettivi individuati all'articolo 4, comma 3, lettera a) del presente Invito fino all'avvenuta conclusione del progetto;
   i) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione per i 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
   j) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito nei 5 anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
   k) mantenere il vincolo di destinazione d'uso per i servizi sociali e socio-sanitari per i 15 anni successivi all'erogazione del saldo (provvedendo a comunicare ad AVEPA l'avvenuta apposizione del vincolo a saldo del finanziamento ricevuto);
   l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;

m) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente Invito;
n) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'art. 15 del presente Invito;
o) di dare attuazione al progetto sociale;
p) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente Invito;
q) rispettare i termini, le prescrizioni (incluse quelle allegate al Decreto di approvazione della SISUS) e le condizioni previste nell'avvio/invito e nei relativi provvedimenti di attuazione;
r) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG);
s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
t) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica;
u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
v) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;
w) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement;
x) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;
y) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente Invito.

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte dei beneficiari, di tutti gli obblighi previsti dall'Invito.

3. Il beneficiario si obbliga altresì a rispettare gli obiettivi ambientali, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), individuato nell'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020 secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

4. Il beneficiario si obbliga a rispettare il principio di immunizzazione degli investimenti in infrastrutture dagli effetti del clima, attraverso la verifica climatica, secondo quanto previsto dall'Allegato 4 del presente Invito.

Articolo 14. Svolgimento delle attività, varianti e proroghe

1. I progetti ammessi all'agevolazione devono essere conclusi ed operativi **entro il termine "Conclusione del progetto" riportato al successivo art. 15.** I beneficiari si impegnano a rispettare le tempistiche di cui all'art. 15.
2. Un intervento si considera concluso e operativo quando:
   - le attività sono state effettivamente realizzate (se l'intervento prevede lavori deve essere firmato il certificato di ultimazione dei lavori, se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
   - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;
   - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità per la concessione del sostegno.

3. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate ai sensi del codice degli appalti e funzionali al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La variante deve pervenire tempestivamente ad AVEPA (pec: protocollo@cert.avepa.it) e deve comprendere la pertinente documentazione tecnico-amministrativa:
   - atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
   - eventuale relazione del Rup;
   - relazione tecnica del Direttore dei Lavori/ esecuzione ed elaborati;
   - atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi;
   - eventuale revisione dell'analisi sulla immunizzazione dagli effetti del clima (cosiddetto "climate proofing"), secondo quanto previsto dall'Allegato 4.

4. Per quanto non previsto dal comma precedente, si rimanda al Manuale Procedurale PR Veneto FESR 2021/2027 sez. III par. 3.3 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni".

5. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

6. Il beneficiario può presentare motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento: il beneficiario dovrà inviare la richiesta all'AU all'indirizzo PEC *protocollo@comune.conegliano.tv.it*, unitamente al suo parere, inoltrerà la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a chiedere parere all'AdG sulla richiesta del beneficiario. AVEPA trasmetterà la risposta al beneficiario.

Articolo 15. Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle tempistiche di progetto

FASE	SCADENZA
Avvio	Le spese sono ammissibili a decorrere dal 08/04/2022
Presentazione della domanda di sostegno	Dal giorno 13/07/2026 ore 10:00 ed entro il 27/08/2026 ore 17:00
Presentazione domanda di anticipo	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza

Presentazione domanda di acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità sul BURV e non può essere presentata nei 3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.
Conclusione del progetto	Entro il 30/09/2028
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità ed entro la data di conclusione del progetto e comunque entro le ore 17:00 di tale data

Articolo 16. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità previste dal manuale procedurale del PR FESR. (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026, del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria).

2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo facoltativo	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità del sostegno ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al 40% del sostegno concesso	Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato. L'atto di garanzia deve essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA (https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica) Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
Acconto facoltativo	La domanda di acconto facoltativa può essere presentata dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità sul BURV e non può essere presentata nei	Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo);

	3 (tre) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori. Per il numero massimo di acconti che è possibile richiedere si rimanda alla Sezione II, paragrafo 5.2, del Manuale Procedurale PR FESR 2021-2027 Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 8; - documentazione fotografica comprendente il cartello di cantiere; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegati 4 e 5); - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.
Saldo obbligatorio	A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e comunque entro le ore 17:00 di tale data Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente Invito	- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; la relazione finale deve dare evidenza del rispetto di quanto previsto dalla relazione sul "climate proofing", qualora necessario; - verbale di inizio lavori, se non già trasmesso con le domande di acconto; - certificato di fine lavori; - certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori; - certificato di agibilità dove sia richiesto dalla normativa o con il certificato di collaudo dove richiesto dalla normativa o con il verbale di fine lavori dove non sia previsto il certificato di agibilità o il collaudo;

	disposta la decadenza totale.		- provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione; - APE post-intervento registrata nel sito della Regione del Veneto; - documentazione fotografica rappresentativa del cartello di cantiere, se non già trasmesso con le domande di acconto, delle aree/edifici a lavori conclusi, della targa permanente apposta in loco attestante il contributo PR FESR come specificato all'art. 20; - piano finanziario dell'opera realizzata con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore; - documenti riguardanti gli affidamenti di cui al successivo comma 8 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento; - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH (Allegati 4 e 5); - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20.

4. In fase di istruttoria della domanda di saldo, AVEPA verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Ove necessario, durante lo svolgimento delle attività istruttorie della rendicontazione, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'Azione del presente Invito con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

5. La documentazione inerente la spesa sostenuta deve avere i seguenti requisiti:
   - essere relativa a spese sostenute a partire dal 08/04/2022 e non successive al termine per la presentazione della domanda di saldo;
   - essere intestata e pagata dal soggetto beneficiario;
   - nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita;
   - i documenti contabili devono essere riferiti all'investimento oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
   - devono riportare nel dettaglio le singole voci ed i relativi importi con evidenziazione delle spese ritenute ammissibili;
   - per la documentazione di spesa riguardante lavori è necessario allegare:
     i. stato di avanzamento lavori corrispondente;
     ii. certificato di pagamento;

- il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

6. Il beneficiario nel compilare la domanda di pagamento dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione all'interno del quadro dichiarazioni del Sistema Fondi.RVE: "I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore".

7. Nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:
   - mandato di pagamento;
   - modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
   - nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

8. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente la procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre, qualora non già prodotto con la domanda di ammissibilità;
   - bando/avviso pubblico, corredato dei relativi disciplinari e capitolati tecnici;
   - nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi ai sensi della normativa vigente, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione dell'elenco;
   - comprova delle avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
   - attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente;
   - certificato casellario giudiziale;
   - verbali di gara;
   - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
   - atto di aggiudicazione definitiva;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
   - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
   - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ai sensi della legge n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n. 136 del 2010;
   - documentazione relativa agli affidamenti.

   Per i contratti di subappalto:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del c/c dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

9. Si riassumono nella tabella sottostante le modalità ammesse per il pagamento dei giustificativi di spesa:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
F24	Copia del modello F24 con ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Poste, Banca,…)	In caso di pagamento cumulativo di più importi, dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
Mandati di pagamento	- Provvedimento di liquidazione - Copia del mandato quietanzato - Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria (quietanza)	Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza).

10. La liquidazione di ciascuna rata di contributo sarà disposta entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario ai sensi dell'art. 74 c. 1 lett. b) Reg. (UE) 2021/1060. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

11. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

12. Qualora le spese rendicontate ammesse a contributo fossero di importo inferiore a quello fissato all'atto della concessione, il contributo spettante sarà ricalcolato in proporzione all'aliquota di finanziamento prevista all'art. 8 co.2.

13. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

14. Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari

passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione).

15. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

Articolo 17. Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, il beneficiario deve tener disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per *5* anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18. Revoca, rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno assegnato è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
    a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del presente Invito;
    b) mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 dell'Invito, salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
    c) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
    d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
    e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
    f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno;
    g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
    h) mancato rispetto delle disposizioni previste dall'Invito e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
    i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nell'Invito;
    j) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma;
    k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
    a) mancata presentazione entro i termini stabiliti della domanda di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
    b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
    c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente Invito; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
        - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
        - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
    d) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente Invito prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
    e) mancato rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»", di cui all'articolo 5, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni ivi previste;
    f) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nell'

Invito e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;

g) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 2, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;

h) il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. Il sostegno concesso può essere inoltre soggetto a decadenza qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026, del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria..

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 19. Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana all'indirizzo https://www.comune.conegliano.tv.it/home/dettaglio/servizi/inviti-pubblici, nonché sul sito istituzionale https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027

2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti all'AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
   a. nella fase di domanda di partecipazione all'Invito:
      i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve;
      ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
   b. nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.

3. Responsabile del procedimento per AVEPA è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova, o suo delegato.

4. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:

- Autorità Urbana di Conegliano – Piazza G.B. Cima n. 8, 31015 Conegliano (TV);
- AVEPA -Area Gestione FESR- via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova.

L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

5. Per ulteriori specifiche tecniche su Fondi.RVE si rinvia al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve

Articolo 20. Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
   a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
   c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
   d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27

3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
   - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
   - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/progetti-realizzati-21-27 https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari

Articolo 21. Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.
   - Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
   - Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
   - Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i;
   - Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
   - Decisione C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto".
   - Decisione C(2024) 4983 final della Commissione europea recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia";
   - Decisione C(2025) 6916 final della Commissione Europea del 15.10.2025 "recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
   - Decisione C(2026) 1893 final della Commissione europea del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia;
   - Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta
   - Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
   - Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
   - Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto e ss.mm.ii.;
   - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso"e s.m.i.;
   - Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
   - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
   - Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 "Documento unico di regolarità contributiva";

- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva" e s.m.i.;
- Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea del 08/05/2019;
- DPR n.380/2001 e ss. mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., e disciplina vigente in materia di efficienza energetica degli edifici;
- DM 256/2022 - CAM Edilizia;
- DM 236/1989 – barriere architettoniche;
- Legge n. 328 del 20/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia, in esito ad Accordo tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali, adottate in sede di Conferenza Unificata il 05/11/2015;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1 comma 250;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, articolo 6;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, articolo 7;
- L. R. 27/2003 in materia di LLPP;
- L. R. n. 39 del 3.11.2017 (Norme in materia di edilizia residenziale pubblica);
- L.R. n. 18 del 16 maggio 2019 (BUR n. 51/2019) - Testo vigente "Modifica alla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023";
- DGR 1428/2011 – barriere architettoniche;
- DGR n. 1258 del 28/09/2015 "adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. Disposizioni attuative";
- DGR n. 1127/2025 - Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-20226;
- DGR n. 256/2023 "Approvazione Piano regionale per la non autosufficienza 2022-2024";
- DGR 229/2024 "Approvazione degli indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, ai sensi del decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2023."
- DGR n. 897 del 12.04.2002 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata", modificata con successiva D.G.R. n. 4078 del 19.12.2006;
- DGR n. 1504 del 16/10/2018 "D.lgs. n. 147/2017, art. 14. Piano regionale per il contrasto alla povertà. Determinazioni.";
- DGR n. 1193 del 18/08/2020 "Aggiornamento del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020 e ripartizione del Fondo per la lotta alla povertà 2019;
- D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»
- DPR n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" e s.m.i.;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;

- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico;
- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025, nota prot. 566362 del 15 ottobre 2025 e nota prot. n. 175880 del 19/03/2026), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25 ottobre 2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025, nota prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025 e nota prot. n. 192014 del 27 marzo 2026);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.ii. e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria e successivamente modificato con Decreto n. 52 del 05 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria reperibili al seguente link: https://venetocoesione.regione.veneto.it/autorit%C3%A0-del-programma-e-organismi-di-gestione-e-controllo.
- DDR 20 del 29/03/2023 così come aggiornato con DDR n. 158 del 10/11/2023 di approvazione delle "Linee Guida per la programmazione e coprogettazione delle SISUS";
- "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nelle Linee guida per l'attuazione delle SISUS (Allegato A al DDR 28 del 02/04/2024 e ss.mm.ii.);

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 22. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

   La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee

di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è il Comune di Conegliano per le attività endoprocedimentali di selezione delle operazioni nonché AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante, per le attività di selezione delle operazioni e di istruttoria delle domande di pagamento.

6. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: dpo@avepa.it.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente Invito.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 1 (EEPP)

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese Azione 4.3.3 "Residenzialità leggera"

Dichiarazione su requisiti e condizioni (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

CAPACITA' FINANZIARIA

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale															

Partita IVA											

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 3 dell'Invito approvato con atto n. _____del __/__/____,

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma Triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del ;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……..." CUP ……. titolo "……....." importo €…… anno di realizzazione …….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

□ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 2

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese Azione 4.3.3 "Residenzialità leggera"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Il sottoscritto

nato a il residente a

PROV CAP Via n°

(cod. fiscale) in qualità di (indicazione titolo legittimante) di

natura giuridica _____codice ATECO _____

con sede legale in

PROV CAP Via n°

Codice Fiscale dell'Ente

Partita Iva dell'Ente

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,

- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- *[eventuale]* che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (Allegato 2 bis);
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 13 lett. i) e j) dell'Invito;

codice	**comune**	**indirizzo**	**dati catastali (foglio, mappale, subalterno)**	**diritto posseduto[1]**

Si allegano le visure catastali degli immobili.

Data il Dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

[1] Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 2 bis

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese
Azione 4.3.3 "Residenzialità leggera"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto dell'Invito pubblico approvato con Determinazione n. **** del gg/mm/aaaa,
Provincia _____Comune _____

Foglio _____Sezione _____Mappale_____Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento:

All'Ente/Comune/ Consorzio//Provincia/ /Associazione/Altri soggetti
Denominazione:

_____
Rappresentante legale

_____
Indirizzo sede legale

_____

_____
Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che, in conformità all'art. 13 lett i) e j) dell'Invito, il contributo verrà rimborsato, nei casi in cui accada:
  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Data_____ Il dichiarante _____

Il soggetto richiedente _____

Il presente documento deve essere sottoscritto dal dichiarante con firma digitale o con firma autografa (in tal caso accompagnata da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000) e dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 3

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese
Azione 4.3.3 "Residenzialità leggera"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 dell'Invito

Prescrizioni assegnate al progetto dalla Commissione di Valutazione delle SISUS di cui all'Allegato B DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria di approvazione della SISUS (rif. art. 1 comma 4 dell'invito)
Il progetto è interessato da prescrizioni ? ☐ **Si** ☐ **No**
Se sì, descrivere brevemente le misure adottate per garantire l'assolvimento delle prescrizioni
…… ……

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**

Descrivere brevemente i seguenti criteri

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Coerenza con la SISUS.
…… ……
Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
Specificare se gli interventi oggetto del presente invito sono realizzati in aree svantaggiate/marginali/degradate dell'Area urbana individuate nella SISUS e/o, se del caso, indicare il contributo degli interventi relativo a determinate fasce di popolazione svantaggiate, come da SISUS e PR FESR. …… ……
Presenza di una logica integrata degli OS/Azioni/Interventi nell'ambito delle SISUS.

…… ……
Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma.
…… ……

CRITERI DI VALUTAZIONE
Progetto già inserito in documenti di programmazione
Il progetto implementa soluzioni tecniche e accorgimenti utili ad ampliare l'utilizzo degli alloggi anche a soggetti con limitazioni sensoriali, fisiche e cognitive.
……..
Presenza di co-finanziamento da parte del Beneficiario.
…….
Coinvolgimento di Enti del Terzo Settore.
…….
Ulteriore miglioramento della prestazione energetica degli alloggi rispetto a quanto previsto per l'ammissibilità degli interventi.
…….
Gli interventi localizzati in aree svantaggiate/degradate/marginali.
Investimenti in strutture abitative in zone non segregate.
…….
Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.
……

Accesso agli alloggi riservato ai soggetti con decadimento cognitivo.
……

2. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**

Descrivere brevemente i seguenti criteri

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
Soggetti beneficiari Enti pubblici (Comuni, Aziende ULSS, IPAB)
Verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060: Sostenibilità finanziaria dei beneficiari ai sensi dell'art. 4 co. 3
Tipologia di intervento Gli interventi per la residenzialità leggera devono realizzare soluzioni alloggiative autonome, accessibili e innovative e basate sulla sostenibilità. I soggetti destinatari, in primis le persone con decadimento cognitivo, saranno inseriti in un contesto di comunità inclusivo e sicuro supportato da specifici servizi educativi, riabilitativi e di socializzazione. Sono ammissibili: - interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/2001), comprensivi di dotazione domotica. - interventi di sola dotazione domotica per realizzare soluzioni alloggiative autonome, accessibili e innovative.
Immobile di proprietà di Aziende ULSS o Ipab (in sede di domanda il beneficiario, qualora non proprietà dell'immobile deve presentare l'atto di assenso del proprietario).
……
Intervento coerente con la programmazione dei Piani di Zona socio-sanitari.
……..
Intervento inserito nella programmazione dell'ente beneficiario, qualora prescritta dalle disposizioni vigenti (al momento della presentazione dell'istanza tuttavia, è sufficiente aver avviato formalmente la procedura di modifica/integrazione dei suddetti programmi con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento che deve essere comunque conclusa entro la data di assegnazione del contributo)..
…….
Vincolo di destinazione d'uso per 15 anni a decorrere dalla data di saldo dell'operazione (vincolo applicato in conformità all' art. 44 della L. R. n. 45 del 2017 fondo regionale per le strutture e gli impianti del settore socio-sanitario).
……..
Dimensione finanziaria non superiore a 35.000,00 € per alloggio, valori eccedenti saranno a carico dell'ente beneficiario.
…….
Relativamente agli interventi di ristrutturazione, la stessa deve essere almeno di livello leggera (inferiore al 30%), quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione Europea, sulla base dei risparmi di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl,nren), confrontando gli attestati di prestazione energetica prima e dopo l'intervento.
…….
Gli alloggi dovranno risultare conformi alla normativa in materia di abbattimento barriere architettoniche (art. 6, punto 2.6 Dgr 1428/2011) e dotati di soluzioni tecnologiche proprie di sistema domotico.
……

Per quanto riguarda gli utenti, deve essere previsto un progetto sociale di presa in carico di persone e famiglie con fragilità sociali, con eventuale coinvolgimento del Terzo settore. Il beneficiario dovrà presentare un documento di analisi criticità e condizioni di partenza in merito a persone e famiglie con fragilità sociali, ad es.: soggetti svantaggiati o già presi in carico dai servizi sociali, nuclei famigliari, compresi i minori in condizioni di svantaggio, persone con disabilità e/o non autosufficienti, anche con iniziali fragilità e/o riduzioni di autonomia, persone nella fascia di età 3-18 anni con disabilità intellettive anche associate a disturbi del comportamento, donne a rischio discriminazione, vittime di violenza o in altre condizioni di fragilità, neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela
……..
I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022, in modo particolare alle prescrizioni specifiche in tema di: - consumo di suolo, gestione dei rifiuti, siti Natura 2000, DNSH, verifica climatica.
…….

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 4

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese
Azione 4.3.3 "Residenzialità leggera"

Il/La sottoscritto/a_____nato a _____

il_____in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Dichiara il rispetto del principio DNSH

Con il presente Invito il soggetto beneficiario intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Regolamento UE n. 852/2020.[(1)]

Il rispetto del principio DNSH sarà verificato in due fasi

- Fase di presentazione della domanda di sostegno: dichiarazione d'intenti;
- Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo): presentazione della documentazione probatoria.

---

[1] ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea;

L'analisi presente nel Rapporto Ambientale FESR Veneto 2021/2027, approvato con DGR 77 del 1 febbraio 2022, l'Obiettivo specifico 4.3 è risultata conforme a tutti gli obiettivi del DNSH **(VAS paragrafo 5.9 pag. 232)**.

In riferimento al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), la Comunicazione della Commissione CE [Bruxelles, 12.2.2021 C(2021) 1054 final] – Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"(di seguito Comunicazione) e la nota EGESIF_21-0025-00 27/09/2021 "COMMISSION EXPLANATORY NOTE" (di seguito Nota EGESIF) hanno fornito alcuni elementi di chiarimento circa l'applicazione del principio anche nell'ambito della Politica di coesione.

Nella Nota EGESIF è chiarito come il principio vada interpretato nel contesto dell'Art. 17 del Regolamento sulla Tassonomia (852/2020), che definisce ciò che rappresenta un "danno significativo" in relazione a sei obiettivi ambientali coperti dal Regolamento della Tassonomia:

- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla **mitigazione del cambiamento climatico** se determina un'emissione significativa di gas a effetto serra;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'**adattamento ai cambiamenti climatici** se determina un incremento degli impatti attuali e futuri del clima, sull'attività stessa, sulla natura o sulle persone;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'**uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine** se compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo all'**economia circolare**, inclusa la prevenzione della produzione dei rifiuti e il riciclaggio se comporta significative inefficienze nell'uso dei materiali e nell'uso diretto o indiretto delle risorse naturali o se incrementa in modo significativo la produzione, termovalorizzazione o collocazione in discarica dei rifiuti o se la collocazione in discarica possa causare rischi ambientali significativi e a lungo termine;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla **prevenzione e al controllo dell'inquinamento** se determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo;
- un'attività è considerata arrecare danno significativo alla **protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi** se è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannoso per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.

Fase di presentazione della domanda di sostegno	☐ Il soggetto richiedente si impegna al rispetto del principio DNSH, conformemente alle disposizioni dell'Invito e alle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, e si impegna a fornire idonea perizia asseverata o documentazione atta a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, punto 12 dell'invito in fase di pagamento.
Fase di presentazione della domanda di pagamento (acconto e saldo) Principio "DNSH"	Il soggetto beneficiario dichiara che: ☐ È stato verificato il rispetto del principio "DNSH" come definito dalle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025 (allegare perizia asseverata che attesti il rispetto del principio "DNSH").

	Oppure ☐ È stata fornita documentazione idonea a comprovare il rispetto dei principi e delle prescrizioni ambientali pertinenti, come individuati dall'appendice 3 delle Linee Guida approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 12/02/2025, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, punto 12 dell'Invito (compilare Allegato 5 – Scheda DNSH).

VERIFICA CLIMATICA

Il presente Invito, nel rispetto dell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantisce "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni".

La metodologia per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione del Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01), pubblicata a settembre 2021. Successivamente sono stati adottati gli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (nota DPCOE-0006204-P-09/10/2023) [(2)]. Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è descritto analiticamente nell'allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento".

Per il settore d'intervento **042 "Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica"**, individuato dal PR FESR Veneto per l'Azione 4.3.2, sono previsti i seguenti adempimenti.

Neutralità climatica	*Screening* non necessario. La riduzione delle emissioni di CO2 viene dimostrata per mezzo dell'APE prima e dopo l'intervento. *Analisi dettagliata* non necessaria.
Resilienza climatica	La verifica non è necessaria nel seguente caso: ☐l'intervento non è considerato una "ristrutturazione importante". Per gli interventi di efficienza energetica, come definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali,

[2] https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

	rientrano nella fattispecie “ristrutturazione importante” qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell’edificio.; In tutti gli altri casi la verifica climatica è necessaria, e prevede: *Screening* necessario rispetto ai rischi climatici a cui l’infrastruttura oggetto di domanda è potenzialmente esposta, a titolo esemplificativo e non esaustivo: le ondate di calore, le ondate di freddo, gli eventi di siccità, gli incendi, i regimi alluvionali, gli eventi piovosi estremi, le tempeste, le raffiche di vento, i danni da congelamento/scongelamento *Analisi dettagliata* necessaria se in fase di screening risulta un profilo di vulnerabilità medio-alta. L’analisi da condurre è descritta al paragrafo 3.3 del documento “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione 2021/C 373/01)” e deve portare ad individuare le misure di adattamento mirate a gestire e contenere entro un livello accettabile gli effetti dei cambiamenti climatici per l’intero ciclo di vita. L’adattamento al cambiamento climatico potrà comportare l’adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali: • misure strutturali (in fase di progettazione): modifica del progetto, ad esempio modifiche della progettazione, oppure adozione di soluzioni alternative; • misure non strutturali (in fase di gestione operativa): misure operative/gestionali, di manutenzione, monitoraggio o di risposta all’emergenza pertinenti, incluse le attività di formazione del personale; • gestione attiva del rischio: misure flessibili/adattative da attuare qualora i potenziali effetti del rischio raggiungano una soglia critica durante la fase di monitoraggio/gestione operativa dell’infrastruttura. <u>La relazione generale del progetto deve contenere una sezione dedicata alla descrizione esaustiva di quali misure verranno implementate nella realizzazione del progetto e/o in fase di gestione delle opere allo scopo di migliorarne la resilienza climatica.</u>

_ Ove necessario, si allega alla presente la relazione climatica.

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____ _____

<u>Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale</u>

Programma Regionale – PR FESR Veneto 2021–2027
Priorità 4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.
Obiettivo specifico 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

ALLEGATO 5

Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Coneglianese-Vittoriese
Azione 4.3.3 "Residenzialità leggera"

Dichiarazione sostitutiva per il rispetto del principio "DNSH" da compilare e allegare alla domanda di pagamento

ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a_____nato a _____

il_____in qualità di _____

della [azienda/ente] _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

In riferimento alle procedure di gara identificate come di seguito:

- **con il codice_____, CUP_____aggiudicata con Provvedimento n_____ del _____;**
- **con il codice_____, CUP_____aggiudicata con Provvedimento n_____ del _____;**
- **con il codice_____, CUP_____aggiudicata con Provvedimento n_____ del _____;**
- *(aggiungere eventuali ulteriori righe)*

DICHIARA

Barrare e/o compilare le sezioni di interesse sulla base delle spese sostenute e rendicontate nel progetto

1. ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, STRUMENTI ED ATTREZZATURE

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 1 "ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, STRUMENTI ED ATTREZZATURE"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

Fornitore	**Tipologia bene**	**Iscrizione fornitore piattaforma RAEE**	**Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)**

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

2. SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA E ATTIVITÀ IMMOBILIARI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 2 "SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA E ATTIVITÀ IMMOBILIARI"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

[…]

3. FORNITURA DI SOLUZIONI IT/OT (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE/TECNOLOGIE OPERATIVE) BASATE SUI DATI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella e/o il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 3 "FORNITURA DI SOLUZIONI IT/OT (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE/TECNOLOGIE OPERATIVE) BASATE SUI DATI"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

Fornitore	**Tipologia bene**	**Iscrizione fornitore piattaforma RAEE**	**Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)**

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

[…]

4. SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI VERDE PUBBLICO

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 4 "SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI VERDE PUBBLICO"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

[…]

5. SPECIFICHE TECNICHE PER SORGENTI, APPARECCHI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 5 "SPECIFICHE TECNICHE PER SORGENTI, APPARECCHI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

[…]

6. SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PRODOTTI PER L'ARREDO URBANO E ARREDI PER ESTERNI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 6 "SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PRODOTTI PER L'ARREDO URBANO E ARREDI PER ESTERNI"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

Fornitore	**Tipologia bene**	**Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)**

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

7. SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 7 "SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

Fornitore	**Tipologia bene**	**Etichetta/certificazione (indicare tipologia e allegare il certificato)**

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

8. VEICOLI

☐ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella e/o il riquadro sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nel **paragrafo 8 "VEICOLI"** dell'appendice 3 "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027".

Modello	**Targa e n° telaio**	**Classe pneumatici: coefficiente di resistenza**	**Classe pneumatici: rumore esterno**

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

Descrivere le misure messe in atto per la gestione dei rifiuti, conformemente alla gerarchia dei rifiuti, sia nella fase di utilizzo (manutenzione) che a fine vita della flotta, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio delle batterie e dei componenti elettronici (in particolare le relative materie prime essenziali).

[…]

9. CONSUMO DI SUOLO

In riferimento a quanto riportato nel **paragrafo 9 "CONSUMO DI SUOLO"** dell'appendice 3 delle "LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DEL PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH) PR FESR VENETO 2021 – 2027" indicare la tipologia di autorizzazione:

☐ Permesso di costruire n° _____del __/__/_____

☐ SCIA n° _____del __/__/_____

☐ CILA n° _____del __/__/_____

☐ Edilizia libera

☐ Altro (specificare):_____

I beneficiari del contributo sono tenuti a conservare presso la sede del soggetto beneficiario tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti a comprova di quanto sopra dichiarato ai fini di agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea.

Firma digitale [1]
Il legale rappresentante

[1] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Protezione civile

(Codice interno: 587317)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DEL 17 e 18 APRILE 2025 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 5 del 2 luglio 2026

O.C.D.P.C. n. 1157 del 13/08/2025 – "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 aprile 2025 nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza". Modifica del Gruppo di Lavoro per l'attuazione delle attività commissariali ai sensi dell'art. 11, comma 2.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la L.R. 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";

Premesso che:

- nei giorni 17 e 18 aprile 2025 l'intero territorio regionale, con particolare intensità nel territorio nel territorio dei comuni di Arzignano, di Brogliano, di Cornedo Vicentino, di Recoaro Terme, di Trissino e di Valdagno della provincia di Vicenza, è stato interessato da eccezionali fenomeni caratterizzati anche da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/22 con DPGR n. 19 del 18/04/2025;
- con nota prot. n. 267776/74 del 29/05/2025, integrata con successiva nota prot. n. 284561 del 10/06/2025, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni svolta dagli uffici regionali della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ha trasmesso la relazione tecnica e il successivo *addendum* informativo dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 35.220.858,43 (Euro 35.198.758,43 per danni al patrimonio pubblico, Euro 22.100,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con Delibera (D.C.M.) del 14 luglio 2025, pubblicata nella G.U. serie generale n. 172 del 26/07/2025 il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 3.750.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018;
- successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1157 del 13/08/2025 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 03/10/2025 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, ha individuato e nominato i soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati e le strutture e gli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di cui avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ai fini dell'esecuzione delle attività necessarie alla gestione e al superamento dello stato di emergenza;

Richiamato l'articolo 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025 ai sensi del quale il Commissario delegato può individuare, nell'ambito del personale non dirigenziale della Regione del Veneto e dei suoi enti intesi quali soggetti operanti sul territorio regionale, o società un numero massimo di 10 unità alle quali riconoscere, per il periodo di vigenza dello stato di emergenza e per ciascuna di esse, un'indennità nella misura giornaliera di euro 20,00 e nel limite di 15 giorni mensili, cumulabile con l'eventuale indennità di Elevata Qualificazione prevista dai rispettivi ordinamenti e/o settore di appartenenza, commisurata ai giorni di effettivo impiego, entro il limite massimo di complessivi euro 50.000,00;

Dato atto che, ai fini dell'espletamento dei compiti assegnati, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori necessitano di supporto tecnico-amministrativo per il presidio dell'avvio e della gestione dell'attività commissariale, di seguito indicate a titolo esemplificativo:

a. istituzione nel sistema di Protocollo del Titolo dedicato alla gestione commissariale;
b. istituzione della PEC e della PEO afferente al predetto Titolo;
c. protocollazione e gestione delle Ordinanze e della corrispondenza commissariale;
d. istruttoria ai fini dell'adozione delle ordinanze e degli atti commissariali;
e. attività di censimento volte ad individuare il fabbisogno complessivo;

f. supporto ai fini della predisposizione del Piano degli interventi, dell'approvazione dei progetti e della stesura delle Relazioni trimestrali, finale e conclusiva;
g. supporto ai fini dell'istituzione e della gestione della contabilità speciale;
h. supporto istruttorio ai fini della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro in emergenza
i. supporto informatico per la gestione delle attività commissariali;

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario delegato n. 2 del 03/03/2026 con la quale, ai sensi dell'art.11, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, è stato istituito il Gruppo di Lavoro a supporto delle attività del Commissario delegato e dei Soggetti Attuatori per l'attuazione delle attività commissariali composto da personale non dirigenziale;

PRESO ATTO CHE con Determinazione n. 80 del 15/05/2026 del Dirigente dell'U.O. Risorse Umane – ARPAV, all'Ing. Marta Spagnolo, componente del Gruppo di Lavoro istituito con la citata ordinanza del commissario delegato n. 2/2026, è stato conferito l'incarico di Dirigente U.O. Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e Controlli Preventivi – Ovest a far data dal 01/07/2026;

CONSIDERATO che la composizione del predetto Gruppo di Lavoro può essere modificata nel corso della gestione delle attività commissariali a fronte delle diverse esigenze che nel tempo dovessero verificarsi, fermi restando i limiti di cui all'art. 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità nelle attività di pianificazione degli interventi commissariali tenuto conto della proroga di dodici mesi dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 22 giugno 2026;

RAVVISATA per quanto su esposto la necessità di aggiornare il contingente di personale a supporto del Commissario delegato in attuazione dell'art. 11, comma 2 dell'O.C.D.P.C. 1157/2025 così come indicato nell'**allegato A** al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Aggiornamento gruppo di lavoro a supporto del Commissario delegato)

Il contingente di personale a supporto dell'attività del Commissario delegato in attuazione dell'art. 11, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1157/2025, è aggiornato nella sua composizione così come indicato nell' **Allegato A)** al presente provvedimento.

ART. 3
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e notiziata ai Soggetti interessati.

Il Commissario Delegato Dott. Luca Marchesi

Allegato A dell'Ordinanza del C.D. n. 05 del 02/07/2026

GRUPPO DI LAVORO A SUPPORTO DELLA GESTIONE COMMISSARIALE

O.C.D.P.C. n. 1157/2025 - Art. 11, comma 2

N.	Nominativo	Ente di appartenenza	Attività
1	STEFANO ZANETTIN	Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio – U.O. Post emergenza	Pianificazione e supporto alle attività di cui all'O.C.D.P.C. 1157/2025
2	CLAUDIA BORTOLOZZO	Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Post emergenza	Supporto attività istruttoria dei contributi per i danni ai privati, alle attività economiche e produttive
3	MARCO CHIRONI	Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Post emergenza	Attività istruttoria su rendicontazioni
4	NICOLA AGNOLON	Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio – U.O. Post emergenza	Gestione ordinativi di pagamento
5	MAURO STACCHIOLA	Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio – U.O. Post emergenza	Monitoraggio esecuzione e rendicontazione
6	BARBARA DI BENEDETTO	ARPAV – Segreteria Direzione Generale	Supporto amministrativo al Soggetto Attuatore di Coordinamento
7	FABIO VACCARA	ARPAV – U.O. Economico finanziaria	Gestione del Protocollo /PEC/PEO in entrata e uscita
8	MARTA SPAGNOLO	ARPAV – Direzione Generale – Staff Programmazione e Pianificazione, CDG e Sistemi di Gestione	Supporto amministrativo per le prestazioni di lavoro in emergenza
9	PIERLUIGI TESSARO	ARPAV – U.O. Amministrazione Risorse Umane	Supporto amministrativo per le prestazioni di lavoro in emergenza
10	PAOLO AGNOLIN	ARPAV – Dipartimento Transizione Digitale e ICT	Supporto informatico per la gestione delle attività del Commissario delegato

GRUPPO DI LAVORO A SUPPORTO DELLA GESTIONE COMMISSARIALE

O.C.D.P.C. n. 1157/2025 - Art. 11, comma 2

N.	Nominativo	Ente di appartenenza	Attività
1	STEFANO ZANETTIN	Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio – U.O. Post emergenza	Pianificazione e supporto alle attività di cui all'O.C.D.P.C. 1157/2025
2	CLAUDIA BORTOLOZZO	Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Post emergenza	Supporto attività istruttoria dei contributi per i danni ai privati, alle attività economiche e produttive
3	MARCO CHIRONI	Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Post emergenza	Attività istruttoria su rendicontazioni
4	NICOLA AGNOLON	Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio – U.O. Post emergenza	Gestione ordinativi di pagamento
5	MAURO STACCHIOLA	Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio – U.O. Post emergenza	Monitoraggio esecuzione e rendicontazione
6	BARBARA DI BENEDETTO	ARPAV – Segreteria Direzione Generale	Supporto amministrativo al Soggetto Attuatore di Coordinamento
7	FABIO VACCARA	ARPAV – U.O. Economico finanziaria	Gestione del Protocollo /PEC/PEO in entrata e uscita
8	ANDREA LOMBARDO	ARPAV – Area Tecnica e Gestionale SSD U.O. Valutazioni VIA (Naz. Reg.Prov.) VAS Grandi Opere Ufficio grandi opere	Supporto amministrativo per le prestazioni di lavoro in emergenza
9	PIERLUIGI TESSARO	ARPAV – U.O. Amministrazione Risorse Umane	Supporto amministrativo per le prestazioni di lavoro in emergenza
10	PAOLO AGNOLIN	ARPAV – Dipartimento Transizione Digitale e ICT	Supporto informatico per la gestione delle attività del Commissario delegato

Il Commissario Delegato
LUCA MARCHESI

Settore primario

(Codice interno: 586794)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 191 del 7 luglio 2026.

L.R. 6 marzo 2024, art. 4 comma 1 lett. a., c. DGR n. 1296 del 20 ottobre 2025. Approvazione dell'elenco delle domande di contributo ammissibili e finanziabili presentate per gli interventi "Contributi a imprenditori agricoli singoli ed associati che svolgono l'attività gelsibachicola per l'attuazione di processi di innovazione e razionalizzazione degli allevamenti gelsi-bachicoli" e "Contributi per l'ammodernamento di laboratori ed unità di trasformazione dei prodotti bachicoli" – Settore BACHI.

Il Dirigente

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'elenco delle domande di contributo per l'attività gelsibachicola per l'attuazione di processi di innovazione e razionalizzazione degli allevamenti gelsi-bachicoli e per l'ammodernamento di laboratori ed unità di trasformazione dei prodotti bachicoli, ammesse e finanziate ai benefici previsti dalla DGR 1296/2025, e che riporta per ogni domanda: l'importo di contributo ammissibile e finanziato, il codice SIAN-COR ottenuto in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN, il codice RNA-COR ottenuto in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e il codice CUP (**Allegato A);**

3. di impegnare, con reiscrizione vincolata in conto avanzo e con il dettaglio di cui **all'allegato A,** in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 94.707,73 con esigibilità nell'anno 2026, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (Settore BACHI), del bilancio di funzionamento 2026-2028:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2026 (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	008	€ 94.707,73	2.03.03.03.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 586406)

PROVINCIA DI BELLUNO

Deliberazione del Consiglio provinciale n. 34 del 16 giugno 2026

Passaggio di proprietà fra Enti proprietari delle strade, ex articolo 4 del DPR 495/1992, del tratto della SP 1 della sinistra Piave tra le progressive km 26+020 (uscita della rotatoria di Bardies) e km 28+453 (ingresso della rotatoria di Lentiai) per complessivi km 2,433.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada, Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, si rende noto che con deliberazione del Consiglio della Provincia di Belluno n. 34 del 16/06/2026 è stata approvata la ricognizione dei beni come da verbale di ricognizione del 06 maggio 2026. E' stato altresì decretato il trasferimento in proprietà dalla Provincia di Belluno al Comune di Borgo Valbelluna dei sedimi stradali di tratti della Strada Provinciale n. 1 della sinistra Piave identificati alle progressive km 26+020 (uscita della rotatoria di Bardies) e km 28+453 (ingresso della rotatoria di Lentiai), indicati come via San Candido, via Bardies, via dei Martiri e via Piave, comprensivi delle opere d'arte e delle relative pertinenze come meglio descritti dal punto di vista catastale nella partita speciale strade e identificati con campitura verde negli estratti di mappa di cui all'allegato A. Contestualmente è stato disposto il trasferimento in proprietà dalla Provincia di Belluno al Comune di Borgo Valbelluna dei reliquati stradali di seguito identificati e individuati con campitura gialla negli estratti di mappa di cui all'allegato A:

Comune di Borgo Valbelluna Sezione (A Lentiai) - foglio 3:

mappale 1061 qualità prato classe 3, superficie 40 mq, Rd 0,09 Ra 0,06;
mappale 1062 qualità prato classe 3, superficie 90 mq, Rd 0,21 Ra 0,14;
mappale 1063 qualità prato classe 3, superficie 110 mq, Rd 0,26 Ra 0,17.

PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05

PROVINCIA DI BELLUNO

COMUNE DI BORGO VALLBELLUNA

VERBALE DI RICOGNIZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA
dei tratti stradali interessati dalla procedura di declassificazione
da provinciale a comunale della S.P. 1 della Sinistra Piave
dal km 26+020 al km 28+453

Premesso che:

- la Strada Provinciale n. 1 della Sinistra Piave è stata classificata come provinciale a seguito di apposito decreto ministeriale del 30 aprile 1957 ;
- Veneto Strade Spa, in qualità di gestore della rete stradale della Provincia di Belluno dal 2008, ha provveduto a realizzare la variante alla SP 1 denominata Bardies - Lentiai (SP 1 Var) spostando l'asse principale della strada al di fuori dei centri abitati di Bardies e di Lentiai;
- la variante di cui sopra risulta ultimata ed è stata aperta al transito in data 3 gennaio 2012;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 sono state classificate all'interno del perimetro della rete stradale e autostradale nazionale alcune strade della provincia di Belluno tra cui l'asse principale della SP 1 della sinistra Piave;

Tenuto conto degli accordi intercorsi con il Comune di Borgo Valbelluna relativamente alla realizzazione di alcuni lavori sul tratto di strada indicato in oggetto che ad oggi sono in fase di ultimazione;

Riscontrato che, ai fini del trasferimento di proprietà dei beni facenti parte della viabilità al Comune di Borgo Valbelluna, è necessario eseguire la preliminare ricognizione degli stessi e la verifica dello stato di consistenza;

Visti

- l'articolo 2 commi 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada, Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (dinanzi Codice), in merito alla distinzione amministrativa e proprietaria delle strade;
- l'articolo 4 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada, Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (dinanzi

PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05

DPR 495/1992), che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade;
- l'articolo 94 della Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11 (dinanzi LR 11/2001), che delega alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 3 agosto 2001, n. 2042, modificata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 10 maggio 2002, n. 1150, relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle province e ai comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade;

tutto ciò premesso e considerato

a seguito di preventivi accordi in data 06 maggio 2026 e alla lettera di invito prot. 11183 del 27 aprile 2026 sono convenuti presso la casa comunale per valutare la consistenza del tratto stradale oggetto di trasferimento posto tra il km 26+020 (uscita della rotatoria di Bardies) e il km 28+453 (ingresso della rotatoria di Lentiai), in Comune di Borgo Valbelluna :

- in rappresentanza della Provincia di Belluno;
  - l'ing. Paolo Damian
- in rappresentanza del comune di Borgo Valbelluna;
  - l'ing. Nicola Della Mea responsabile dell'ufficio tecnico
  - Fabio Cavalet responsabile della polizia locale
  - Simone Deola Vicesindaco

Seppur invitati con la nota sopra citata non sono presenti rappresentanti per Veneto Strade S.p.A..

L'attuale viabilità della S.P. 1 nel tratto compreso tra la Rotonda di Bardies al km 26+020 e la Rotonda di Lentiai al km 28+453 consta dei seguenti tratti, evidenziati con retinatura in colore verde nell'allegato estratto di mappa appartenenti alla partita speciale strade (all. 1):

- tratto esterno a centri abitati della lunghezza di km 0,680 dalla progressiva km 26+020 (uscita della rotatoria di Bardies) lungo via San Candido fino alla progressiva km 26+700 a carreggiata singola a due corsie a doppio senso di marcia;
- tratto interno al centro abitato di Bardies dalla lunghezza complessiva di km. 0,430 dalla progressiva km 26+700 lungo via San Candido e via Bardies fino alla progressiva km 27+130 a carreggiata singola a due corsie a doppio senso di marcia;
- tratto interno al centro abitato di Lentiai dalla lunghezza complessiva di Km. 1,323 dalla progressiva km 27+130 lungo via dei Martiri e via Piave fino alla progressiva km 28+453 (ingresso della rotatoria di Lentiai) a carreggiata singola a due corsie a doppio senso di marcia;

per un totale di Km 2,433.

La viabilità in oggetto presenta le seguenti interferenze ed opere d'arte significative:

- al km 26+470 ponte sul torrente Forada a doppio senso di marcia;
- al km 26+745 sovrappasso della strada Comunale denominata via Bardies;

PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05

- al km 27+130 ponte sul torrente Rimonta a doppio senso di marcia;

La sede stradale sulla viabilità da declassificare ha una larghezza variabile deducibile dalla planimetria allegata. Il piano viabile è in conglomerato bituminoso in buono stato di conservazione. Lungo tutto il tronco stradale in parola non si trovano aree di pertinenza, depositi materiali, macchinari o attrezzature per esigenze di manutenzione o altro.

La Provincia di Belluno richiederà a Veneto Strade S.p.A. la trasmissione della seguente documentazione necessaria alla prosecuzione dell'iter:

- eventuali licenze e/o concessioni attive o passive;
- la documentazione inerente i lavori effettuati dal 2008 ad oggi;
- documentazione relativa alla classificazione e alla gestione del rischio come prevista dalla normativa vigente in materia per i due ponti presenti sul tracciato.

Non sono presenti impianti o sensori funzionali alla conduzione della strada.

In adiacenza al tracciato, sono individuati tre relitti stradali (mappali n. 1061, 1062 e 1063 del Foglio 3 sez. A Lentiai), colorati in giallo nell'Allegato 1, che verranno trasferiti al Comune contestualmente al sedime stradale.

Si conviene come la viabilità oggetto di passaggio di proprietà ai sensi dell'articolo 4 del DPR 495/1992 da provinciale a comunale è indicata nella allegata planimetria (all. 1) in colore verde.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente atto non costituisce trasferimento né consegna dei suddetti tratti ai rispettivi enti.

Ai sensi del combinato disposto l'articolo 4 del DPR 495/1992 e dell'articolo 94 della LR 11/2001 la consegna all'ente nuovo proprietario della strada deve formare oggetto di apposito verbale di consegna da redigersi a seguito dell'avvenuta efficacia del decreto di trasferimento. Tale efficacia decorre dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento di trasferimento da emanare, successivamente alla presente ricognizione, dagli organi provinciali competenti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale in forma digitale, che letto ed approvato in sede di sopralluogo viene successivamente inviato alle parti per acquisire la sottoscrizione digitale.

ALLEGATI:

- planimetria della strada
- visure catastali relative ai mappali n. 1061, 1062 e 1063 del Foglio 3 sezione A (Lentiai) del Comune di Borgo Valbelluna

PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05

per l'amministrazione provinciale di Belluno

ing. Paolo Damian

Firmato digitalmente da DAMIAN PAOLO
Data: 2026.05.13 09:10:22 +02'00'

per il Comune di Borgo Valbelluna

ing. Nicola Della Mea

Nicola Della Mea
14.05.2026 08:25:41 GMT+01:00

Fabio Cavallet

Firmato digitalmente da: Fabio Cavalet
Data: 14/05/2026 10:17:30

Simone Deola

Simone Deola
Vicesindaco
21/05/2026 16:03:01 UTC+0200

PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05

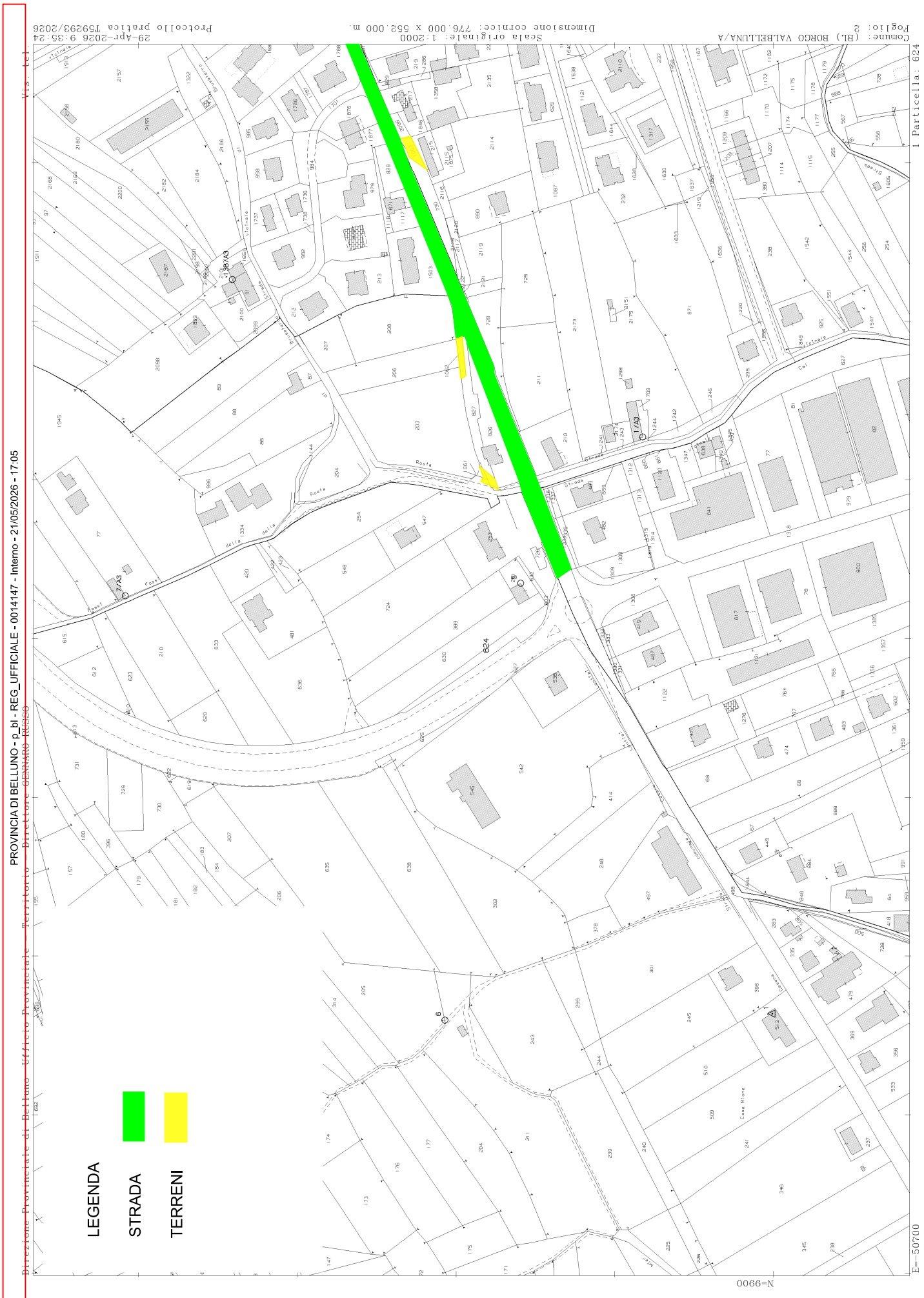
PROVINCIA DI BELLUNO

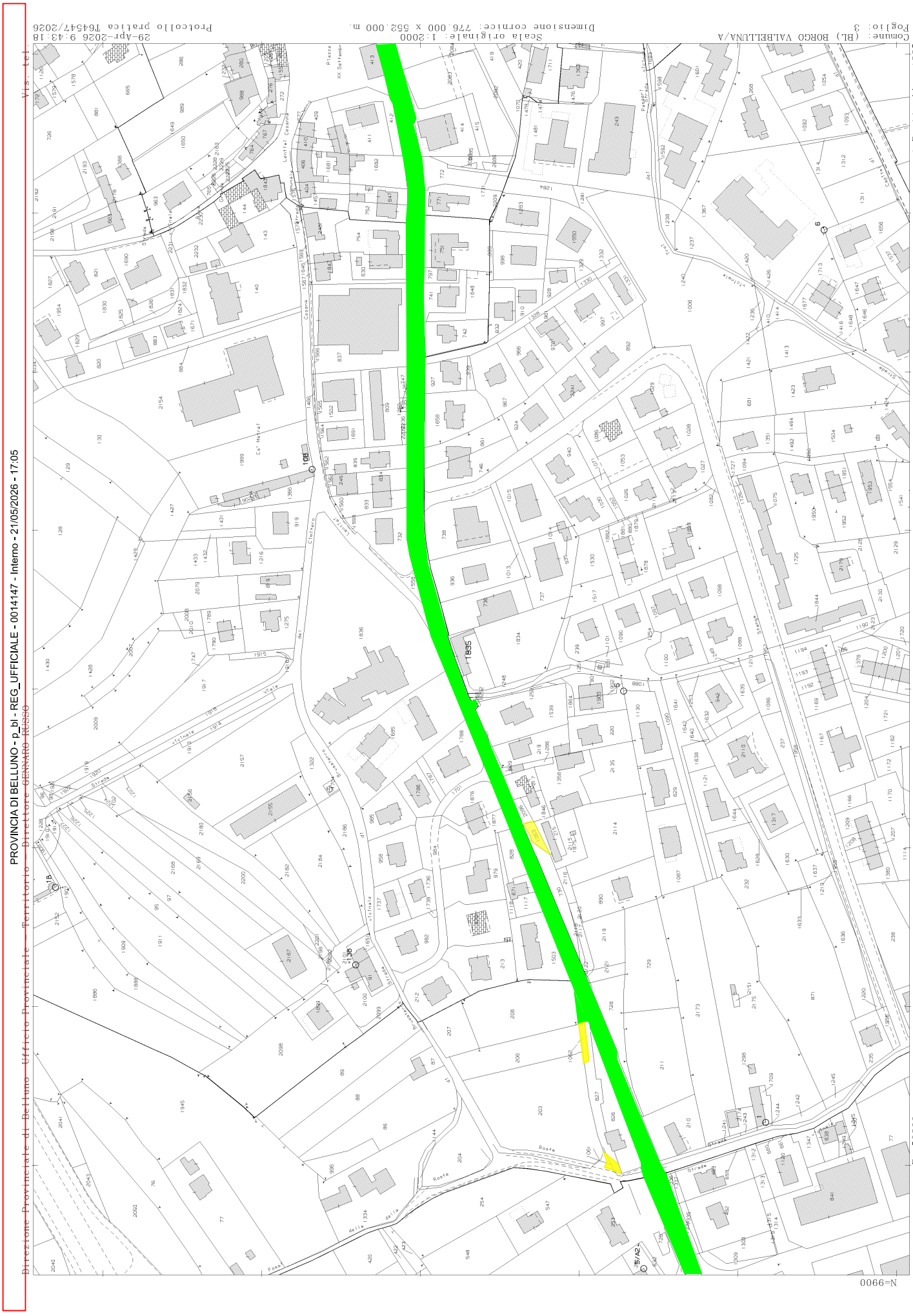
VENETO STRADE SPA

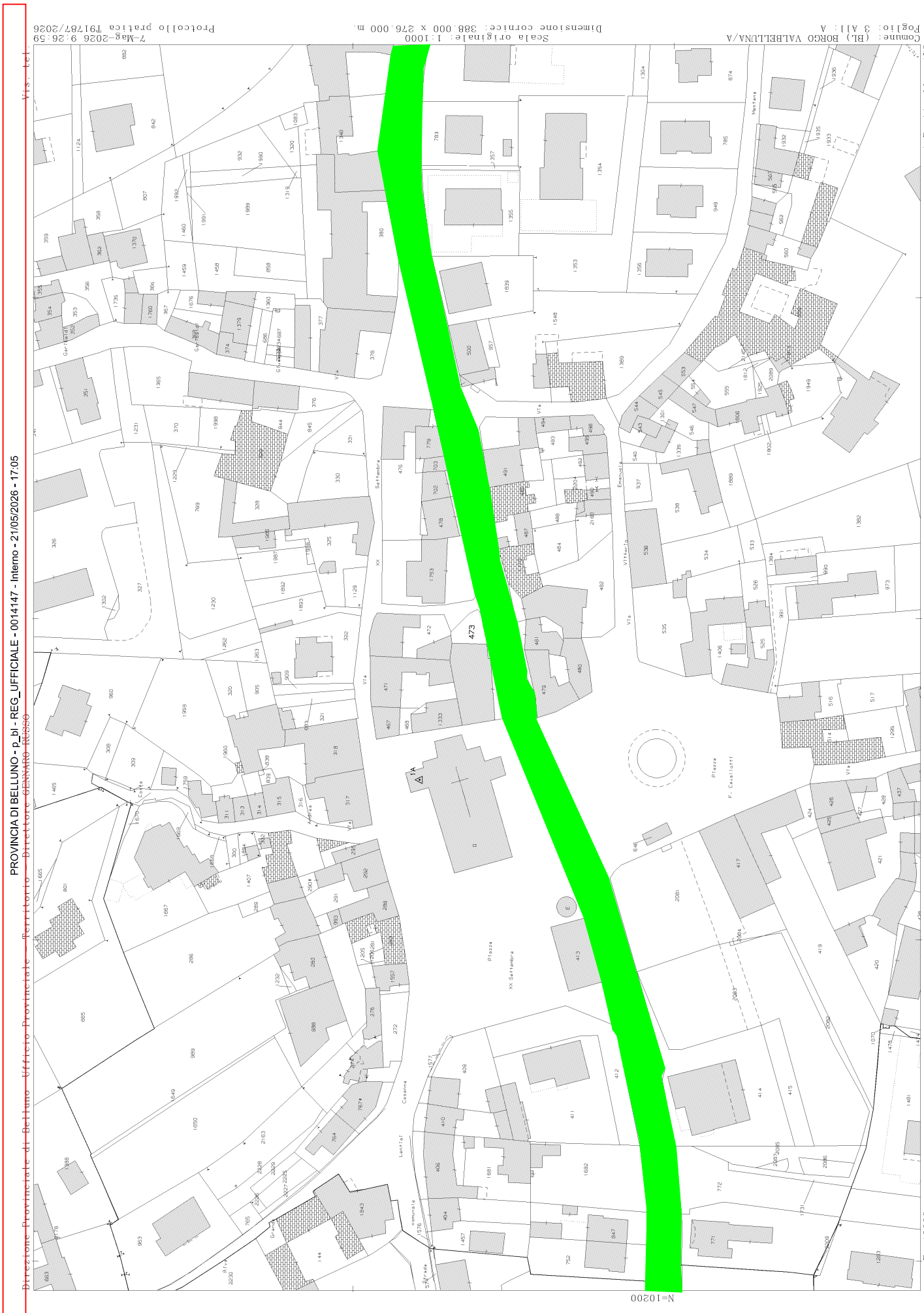
COMUNE DI BORGO VALLBELLUNA

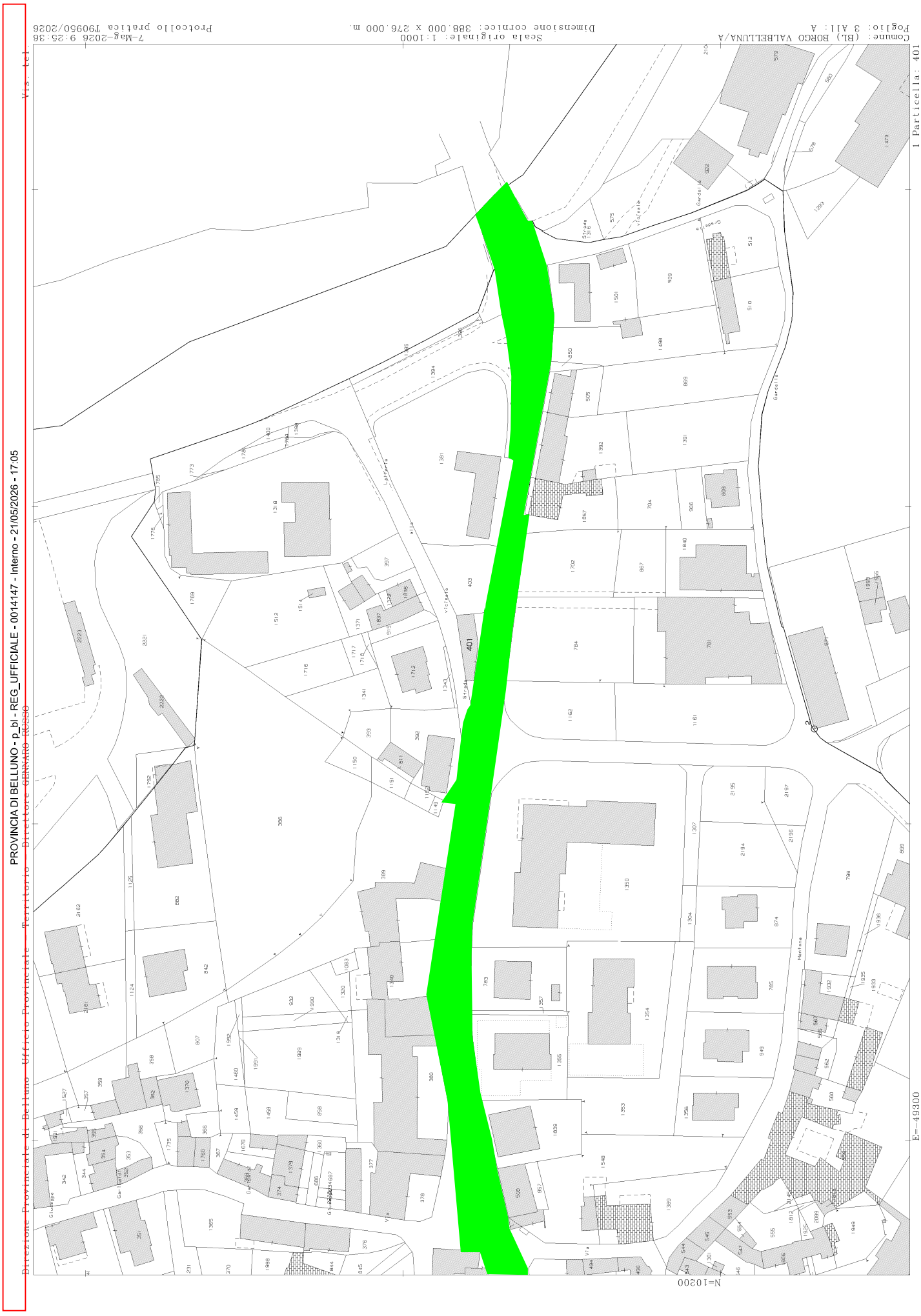
VERBALE DI RICOGNIZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA dei tratti stradali interessati dalla procedura di declassificazione da provinciale e comunale della S.P. 1 della Sinistra Piave dal km 26+020 al km 28+450

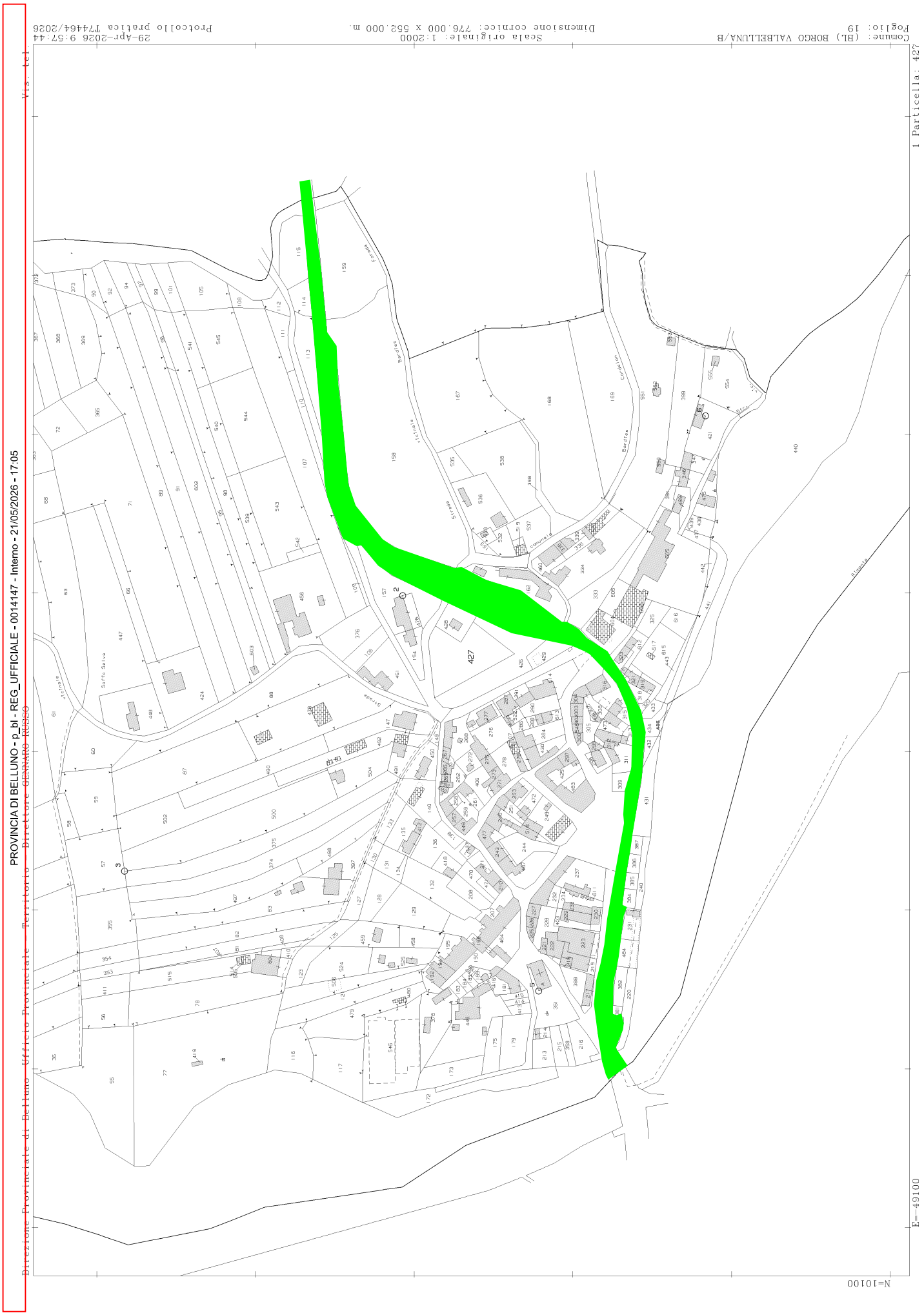
ALLEGATO 1 - PLANIMETRIA

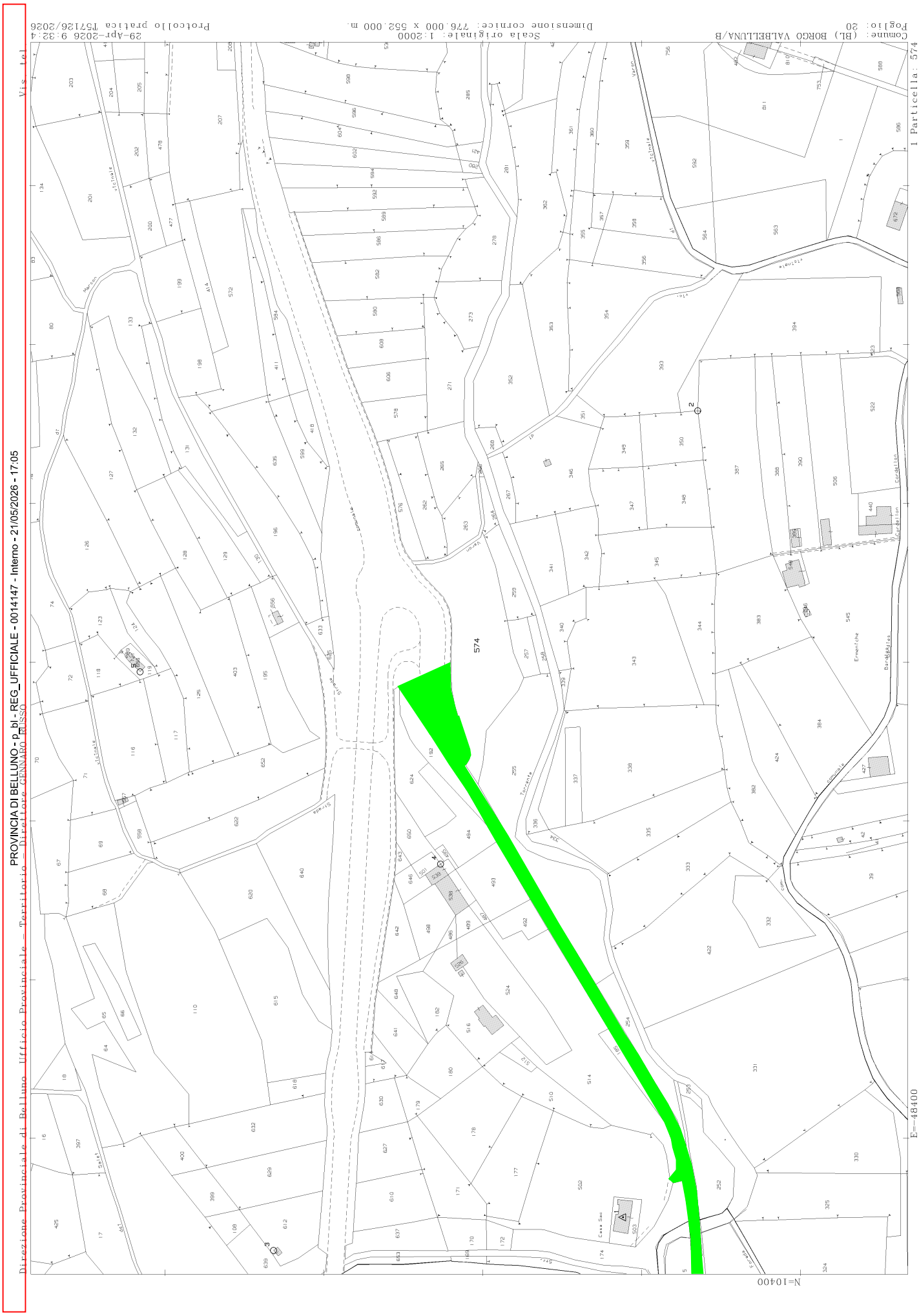

Protocollo pratica 759293/2026
29-Apr-2026 9:35:24
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.
Scala originale: 1:2000
Comune: (BL) BORGO VALBELLUNA/A
Foglio: 2
1 Particella: 624
LEGENDA
STRADA
TERRENI
624
E=50700
N=9900
PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05
Direzione Provinciale di Belluno - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO RUSSO
Via, tel.


Protocollo pratica 764547/2026
29-Apr-2026 9:43:18
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.
Scala originale: 1:2000
Comune: (BL) BORGO VALBELLUNA/A
Foglio: 3
1 Particella: 1835
E=50200
N=9066
PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05
Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO RUSSO
Via, tel


Comune: (BL) BORGO VALBELLUNA/A
Foglio: 3 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 m.
Protocollo pratica T91787/2026
7-Mag-2026 9:26:59
1 Particella: 473
473
E=49600
N=10200
PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05
Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO ROSSO
Via


Comune: (BL) BORGO VALBELLUNA/A
Foglio: 3 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 m.
7-Mag-2026 9:25:36
Protocollo pratica T90950/2026
1 Particella: 401
E=49300
N=10200
PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05
Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO RUSSO
Via
Garibaldi
401


Comune: (BL) BORGO VALBELLUNA/B
Foglio: 19
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.
Protocollo pratica 774464/2026
29-Apr-2026 9:57:44
1 Particella: 427
E=49100
N=101100
PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl - REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05
Direzione Provinciale di Belluno - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO ROSSO
Vis. tel.


Protocollo pratica 757126/2026
29-Apr-2026 9:32:4
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.
Scala originale: 1:2000
Comune: (BL) BORGO VALBELLUNA/B
Foglio: 20
1 Particella: 574
574
E=-48400
N=10400
PROVINCIA DI BELLUNO - p_bl_REG_UFFICIALE - 0014147 - Interno - 21/05/2026 - 17:05
Direzione Provinciale di Belluno Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore GENNARO RUSSO
Via Tel